Il Buonissimo Prosciutto Cotto
lenti

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI TORINO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 264··· LUNEDI' 27 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

FIDUCIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00, AUSTRIA SC 26, *BELGIO FB. 75, BULGARIA Lewa 70, *CANADA $ Can. 2, CIPRO Mils 650, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 8.00, *FINLANDIA FMK 16, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 2.50, *GRECIA DR. 450, *INDIA TERSA P. 1.30, JUGOSLAVIA Din. 107, LUSSEMBURGO FL. 50, MALTA Cents 32, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, *SPAGNA PTS. 330, *CANARIE PTS. 250, *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, TURCHIA LT. 21.000, UNGHERIA FIN. 210, *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X20: FESTIVA, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA DI PARENTESI, OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ, LEGALI 800.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 30.000.000 (50.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./RINGRAZ. 12.500, ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LE SCELTE DEL GOVERNO

IL LAVORO CONTRO LA RENDITA

IL governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha finalmente messo in chiaro come deve essere misurato il vero costo della manovra economica del governo: non già in termini di taglio dei servizi o di sacrifici finanziari in più, bensì in termini di posti di lavoro in meno. La sua stima di un aumento di mezzo milione nel numero dei disoccupati sarà forse esagerata ma risulta, purtroppo, credibile.

Agli italiani si possono chiedere moltissimi sacrifici; basti pensare che le famiglie hanno risposto disciplinatamente, nonostante inviti in senso contrario di alcune forze politiche, alla più dura manovra fiscale degli ultimi quarant'anni. C'è però una cosa che non si può chiedere agli italiani ed è di accettare anche solo la prospettiva di una disoccupazione di massa senza rapida speranza di riassorbimento. E' quasi simbolico che, all'incirca alla stessa ora delle dichiarazioni di Fazio, centinaia di migliaia di persone manifestassero a Roma - al di fuori, se non contro, le organizzazioni sindacali - la propria paura di perdere il lavoro.

Tutto ciò significa che l'attuale manovra di risanamento della finanza pubblica, come più volte si è detto su queste colonne, per quanto logica e coerente, rischia di rivelarsi troppo dura, di sovrastimare il livello di sopportazione degli italiani e quindi di introdurre nel Paese forti elementi di instabilità. Crotone insegna.

Se l'attuale manovra si rivelasse politicamente improponibile, le alternative sarebbero essenzialmente due. La prima è quella di far slittare i tempi del risanamento in quanto non si può accettare la chiusura di imprese sane, l'impoverimento del tessuto economico del Paese solo per guadagnarsi il plauso del Fondo Monetario Internazionale. Su questa linea si colloca la posizione di chi vuole destinare ad interventi a sostegno dell'occupazione e non già a riduzione del deficit il risparmio.

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

«Subito rivolta fiscale». La Lega rivela: perquisita la nostra sede

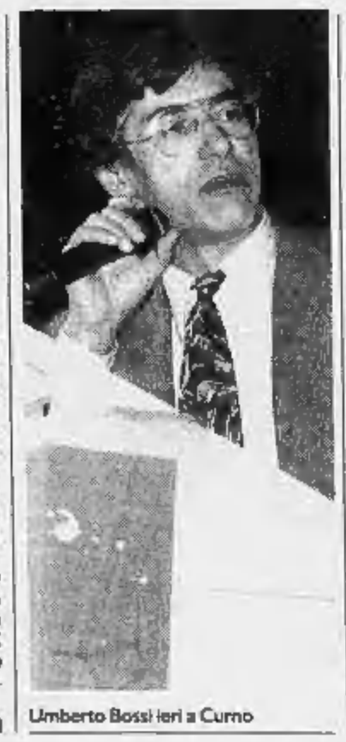
Bossi: un Parlamento del Nord

«E plebiscito per il federalismo»

CURNO (Bergamo). «Il popolo nordista aspetterà fino ad aprile, poi alzerà il suo pugno gigantesco. Ritirerò la nostra rappresentanza dalle Camere e creerò un Parlamento del Nord». Umberto Bossi si rivolge così ai leghisti, sfrattati da Pontida a causa del maltempo. Un discorso duro, che chiede le elezioni prima di maggio, annuncia la «rivolta fiscale immediata», lancia le radici del «plebiscito» e della «secessione».

Tra ovazioni per Di Pietro (che risiede a Curno) e insulti per Scalfaro («Buffone, buffone», ha scandito la folla), Bossi ha ammesso che la sede milanese della Lega è stata perquisita dalla Finanza: «Ve lo dico io prima che la tirino fuori i giornali questa storia - ha detto -. Noi abbiamo un gruppo al Parlamento europeo, l'Are en Ciel, che raccoglie gli autonomisti di tutta Europa. Questo gruppo fa delle iniziative con noi, questo gruppo paga la sua quota, paga i suoi manifesti. E c'è qualcuno che si è inventato che la Lega riceveva finanziamenti illegali da Bruxelles».

Giovanni Cerruti A PAGINA 3



Umberto Bossi ieri a Curno

Il Papa: no alle divisioni

«La difesa del particolarismo è spesso violenta e arrogante»

ASTI. «Attraversiamo un momento storico di grandi cambiamenti culturali. Tanti aspetti del vivere sociale si sono fatti frammentari e violenti, interessi particolari tendono a prevalere sul bene comune, arroganza e rivalità si propongono a volte come costume di vita». Lo ha detto Papa Giovanni Paolo II nella sua seconda ed ultima giornata di visita ad Asti, e molti hanno voluto leggere in queste sue parole una critica più o meno implicita alla filosofia della Lega Nord. Già sabato sera, Wojtyla aveva messo in guardia dalla «tentazione di un particolarismo chiuso e diffidente».

Poi, davanti ai giovani, ha insistito ancora sugli eccessi del consumismo. «Non vi ingannino i falsi maestri che turbano la pace confondendo il benessere con il bene, presentando come valori assoluti la prestanza esteriore, la ricerca del piacere, l'amore vissuto come gioco e l'interesse sfrenato per i beni materiali - ha detto Wojtyla -. Il pericolo si chiama secolarismo».

Infine, un richiamo all'impegno: «Non basta denunciare l'ingiustizia - ha sostenuto Giovanni Paolo II -. E' comodo additare le responsabilità altrui. Le parole hanno peso solo se accompagnate da una presa di coscienza più viva della propria responsabilità e da un'azione effettiva».

M. Tosatti A PAGINA 2

Pari dei bianconeri, il Toro batte il Genoa

Milan bello anche di notte La Juve delude a Lecce

Cremonese ko, rossoneri soli in vetta F. 1: quarto titolo mondiale per Prost

Tutto come prima, o quasi, in serie A. Nel posticipo di Cremona il Milan si è confermato squadra in gran forma: ha vinto 2-0 con gol di Papin e Simone. Dietro ai rossoneri ci sono adesso Sampdoria e Parma (1-1 a Marassi) e il Torino che ha sconfitto il Genoa con due gol di Silenzi. La Juve ha deluso a Lecce: 1-1 con rigore di Baggio, mentre l'Inter ha superato per 2-0 il Piacenza. Crollo della Lazio a Cagliari (4-1), traballa quindi la panchina di Zoff. In Formula 1 trionfo di Prost, che con il secondo posto all'Estoril (vittoria di Schumacher, 4° Alesi) ha conquistato matematicamente il suo quarto titolo mondiale.

NELLO SPORT

Si costituisce Molino

Da Di Pietro il manager super-latitante

MILANO. E' finita davanti a Di Pietro (nella foto) la fuga di Aldo Molino, ricercato da maggio e con 3 mandati di cattura di cui uno per Mani pulite: mazzette sulle assicurazioni delle FS, 400 milioni intascati da Vittorio Brilli, titolare della Assibroker e collaboratore di Pollini, allora cassiere del pci.

F. Poletti A PAG. 4

Piemonte e Val d'Aosta le regioni più colpite: traffico nel caos, migliaia di senzatetto

Mezza Italia devastata, e torna la paura

Maltempo: miliardi di danni, in arrivo nuovo nubifragio

ROMA. Il maltempo ha concesso una tregua, ma l'emergenza nell'Italia nord-occidentale non rientra. Troppo ingenti i danni causati da 72 ore di piogge perché Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia possano tornare rapidamente alla normalità. Un migliaio di persone sono ancora isolate nel Canavese e nell'Ossola. Altrettante nell'entroterra genovese. E già incombe il rischio di una nuova perturbazione per domani. Restano difficili i collegamenti, sia stradali, sia ferroviari. Ancora chiusi i trafori del Fréjus, del Sempione e l'autostrada Torino-Aosta. Riaperta, invece, la bretella Ivrea-Santhià in direzione Milano. Restano interrotte anche le linee ferroviarie Aosta-Torino e Milano-Torino, che costringono i viaggiatori a disagevoli trasbordi in autobus.

E a Genova fioccano le denunce contro le ultime due giunte, imputate di «inondazione e omicidio colposo».

L. Del Boca A PAGINA 7

Eltsin rifiuta il compromesso

No alla richiesta delle Repubbliche di votare Congresso e Presidente

di Cesare Martinetti A PAGINA 7

Per 2 anni nel pianeta-serra

Rivedono il sole uomini e donne vissuti in isolamento nell'Arizona

di Paolo Passarini A PAGINA 6

Lo Zecchino sfratta Benetton

«Fa troppa pubblicità-scandalo» e i frati divorziano dallo sponsor

di Marina Ostolani A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Di una castità assoluta, nonostante il desiderio di frequentare prostitute, morirà vergine. La sua esperienza più ardita sarà un colloquio notturno, platonico, con una bottone turca. Egocentrico, narcisista, solitario, angosciato, tendenzialmente paranoico, porta con sé in permanenza una fune per poter fuggire da una finestra in caso d'incendio. Rimanda indietro i pacchi postali dei suoi ammiratori, temendo che vogliano assassinarlo. Lo terrifica l'idea di essere sepolto ancora vivo e incarica la sua governante di tagliargli, dopo morto, l'aorta, per sicurezza. Morente, il 4 agosto 1845, lascia questo strano messaggio: «La mia morte non è che apparente».

da una recensione ad un saggio su Hans Christian Andersen apparsa su *Le Monde*, 1954

I biglietti vincenti

A Padova i due miliardi di Merano

N 17539 venduto a PADOVA
vince 2 MILIARDI

Q 41704 venduto a ROMA
vince 500 MILIONI

V 16952 venduto a GENOVA
vince 200 MILIONI

C 30818 venduto a PESARO
vince 150 MILIONI

MERANO. E' stato venduto nella tabaccheria interna della stazione ferroviaria di Padova il biglietto vincente i due miliardi del Primo premio della Lotteria di Merano. Al Piemonte sono toccati due premi di consolazione di 50 milioni: uno a Biella, l'altro a Tortona.

SERVIZIO A PAGINA 10

INTANTO IN AMERICA

C'è un killer nascosto in classe

NEW YORK

IL «New Yorker», il settimanale che parla ai newyorkesi con le copertine, ha preparato le mamme e i papà alla riapertura delle scuole: si vede un gruppo colorato e festoso di bambini che scendono dallo «school bus» ed entrano in classe muniti di zainetto, di pacchettino con la colazione e di fucile semiautomatico.

Anche i giornali radio e i telegiornali della città hanno fatto del loro meglio per mettere i cittadini in guardia: caos, hanno detto, il primo giorno di scuola sarà un caos. Era lunedì 19 settembre. Ora per ora radio e tv annunciavano quali scuole erano chiuse e quali aperte e dove erano trasferiti i bambini delle scuole chiuse, o se era meglio riportarli a casa.

Davano numeri di telefono con messaggi registrati da chiamare. A brevi intervalli le radio e le televisioni correggevano i loro annunci. La tale scuola, che doveva essere aperta, invece è chiusa.

E' inutile formare il numero degli annunci automatici. Ci vi dice cose non vere o è sempre occupato. Ogni tanto mettevano in onda la voce o l'immagine del nuovo capo del Sistema scolastico, una specie di provveditore agli studi con molti poteri (non risponde neppure al sindaco) e responsabile di un collasso di proporzioni grandiose.

Si chiama Cortines, è uno con la faccia decisa, appena arrivato, lanciava appelli come dal fronte, enunciava frasi esaltanti, elogiava professori e bidelli. Subito dopo l'annunciatore incalzava al modo irriverente del giornalismo americano: «Sarebbe bello ma non è vero niente. Tenete i bambini a casa».

Che cosa è successo, il primo giorno di scuola, nella metropoli più moderna del mondo?

E' successo che durante l'estate è stato trovato amianto nelle aule scolastiche, nei corridoi, nelle palestre. A mano a mano che si sfaldavano mani di pittura e finti soffitti con cui le scuole erano state malamente riparate per anni, si aprivano buchi sul pericoloso materiale. Nelle stesse scuole - o in altre - si è scoperto che le aule erano state imbiancate con vernici a base di piombo. Per i bambini sotto i dieci anni le particelle di piombo sono un veleno. Tutto questo disastro non è stato scoperto durante l'estate. Ma il provveditore agli studi non c'era e i lavori sono cominciati in ritardo. E non sono finiti.

Perché il provveditore non c'era? Perché il «consiglio» che lo deve scegliere ed eleggere non riusciva ad accordarsi. Il consenso si era spezzato con il licenziamento in tronco del provveditore precedente, un uomo pieno di iniziativa che si era inimicato l'intero schieramento dei neocristiani e dei fondamentalisti con il suo «curriculum dell'arcobaleno». Riteneva utile insegnare ai bambini che ci sono tanti tipi di famiglie, anche quelle con due padri o due madri. Aveva scoperto che quelle famiglie sono circa il dieci per cento a New York, e che i bambini di quelle famiglie sono molto a disagio. La sua iniziativa è stata considerata «immorale». Ma dopo il licenziamento in tronco e il braccio di ferro per accordarsi su un provveditore nuovo (ci sono voluti mesi) il lavoro nelle scuole è rimasto fermo. Il risultato? Nelle scuole in cui domina la violenza a cui fa il verso bonariamente il «New Yorker», non si può entrare. Adesso il nuovo provveditore sta elogiando tutti e negando che il caos esista. I giornali gli danno torto ma lui forse ha trovato la strada giusta: fingere di governare per avere il consenso. La gente si stancherà di domandarsi come mai ci si è ridotti a questi giorni di caos. Quanto ai bambini, come si sa, si adattano in fretta.

Furio Colombo

Dura replica del capo dei Rom: «Ma il vostro è un Paese pieno di ladri»

«Zingari, non mandate i figli a rubare»

A Padova scoppia la lite tra Scalfaro e i nomadi

PADOVA. «Un bimbo che va in Paradiso in un modo così drammatico è un evento pauroso». Oscar Luigi Scalfaro ricorda il bambino zingaro di 11 anni ucciso nella caserma dei carabinieri dov'era finito perché sorpreso a rubare. Scalfaro ha voluto aprire la sua visita ufficiale a Padova stringendo la mano alla famiglia del piccolo nomade: «Sono padre anch'io - ha detto il Presidente - e mi sento di dirvi una cosa: questi piccoli che vanno in giro abbandonati, che rubano, non hanno colpe. Le colpe è di noi genitori: siamo noi che dobbiamo rispondere di ciò che fanno i nostri figli». Dura la replica del capo dei nomadi Rom: «Ma se in Italia si dovessero uccidere tutti i ladri diventerebbe un cimitero». E il Presidente: «No, guardi: non è una giustificazione valida la sua». E il capo dei Rom: «Noi vogliamo solo giustizia».

R. Rizzo A PAGINA 9

Gli Atlanti
che fanno scuola.

IN LIBRERIA GLI
Atlanti De Agostini
MODERNO/METODICO/STORICO

DeAGOSTINI

Severa diagnosi del Papa ad Asti. «Spesso la loro difesa è violenta e arrogante»

Wojtyla: no agli interessi particolari

E Scalfaro insiste: la Patria è una

Giovanni Paolo II ad Asti
Sotto: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ISOLA D'ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Nostalgia per il buon tempo antico, e molta inquietudine per il futuro nella «due giorni» astigiana del Papa. «Attraversiamo un momento storico di grandi cambiamenti culturali - ha detto ieri Giovanni Paolo II -. Tanti aspetti del vivere sociale si sono fatti frammentari e violenti, interessi particolari tendono a prevalere sul bene comune, arroganza e rivalità si propongono a volte come costume di vita».

Non mancherà chi voglia leggere in queste parole una critica più o meno implicita alla filosofia che ha portato in città la Lega al 20%. Già sabato sera papa Wojtyla ha messo in guardia gli astigiani dalla «tentazione di un particolarismo chiuso e diffidente». La dc conta sul 25% dei suffragi; ma alle prossime elezioni si prevede che l'onda della protesta condurrà il simbolo di Pontida al 30% e oltre. Quando Bossi venne qui, cinque mesi fa, ci dicono alla diocesi, la folla non era di molto minore a quella che ascoltava ieri la messa che Giovanni Paolo II stava celebrando per la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello, fondatore degli oblati di S. Giuseppe.

Gli oblati hanno preparato fra l'altro il vino ufficiale per la visita, un Barbera d'Asti doc (vendemmia 1991, 13,5 gradi). E' prodotto dai «padri» nelle vigne che coltivano da oltre 50 anni; la congregazione fu fondata nel 1878 dal Beato Marello. Un personaggio umile, che scriveva, nel 1888: «Per me è assai più facile presentarmi ai principi del cielo che a quelli della terra, e mentre devo attendere il permesso di accedere ai dignitari della Chiesa Militante e contentarmi di vedere (almeno per ora) il Papa e i Cardinali da lontano, vado con tutta libertà a trovare San Pietro nel carcere Mamertino e San Paolo nella sua sotterranea dimora». Il beato Marello difficilmente avrebbe potuto immaginare (e forse non ci avrebbe creduto) che un Papa si sarebbe spostato da Roma fino a queste colline per elevarlo all'onore degli altari.

Anche se certamente un buon aiuto in quest'impresa è stato dato, come ha detto il sindaco di Isola d'Asti, geometra Vastadore Piero, da «un grande cardinale, sua eminenza il cardinale Angelo Sodano, il figlio che più di ogni altro ha onorato nella sua storia più che millenaria questa terra».

Anche papa Wojtyla l'ha onorato: oltre che con la sua presenza, con frequenti e solenni saluti ufficiali, («il mio primo e più prezioso collaboratore»); e indicando la famiglia del cardinale a esempio. E prima di partire Giovanni Paolo II ha compiuto un altro gesto di omaggio verso il suo segretario di Stato, recandosi a casa sua per salutare la famiglia: tre sorelle, Assunta, Maria e Ausilia, e i due fratelli, Piero e Alessandro, quest'ultimo noto alle cronache per il suo coinvolgimento nell'inchiesta giudiziaria sull'appalto per l'Ospedale di Asti. Isola d'Asti ha voluto conferire al suo ospite - «un pellegrino di fede e di pace che ha visitato un numero di terre così grande che nessun uomo prima di Lui vide l'eguale», l'ha definito il sindaco - la cittadinanza onoraria.

Ma i valori antichi anche qui non hanno più molta cittadinanza: «Come costruire un'esistenza realmente solidale se si percorre la strada del secolarismo e della indifferenza, o anche di una religiosità non autentica. Possa la gente astigiana riscoprire quelle virtù e quei valori che hanno caratterizzato in passato la vita degli avi. In famiglie timorate di Dio sono maturati quei frutti di concretezza e di competenza, di creatività e di intraprendenza, di coraggio personale e di fede nella Provvidenza che caratterizzano la parte migliore di queste popolazioni».

In ambasce come il resto del paese. Un giovane l'ha detto al Papa: «Disoccupazione, aumento delle fasce sociali che vivono in situazioni di povertà, gestione non sempre trasparente e responsabile dell'attività politica sono tutte realtà che hanno riguardato e riguardano in misura non marginale la nostra provincia». Il Pontefice ha dato per letto il suo discorso, un po' severo: «Non basta denunciare l'ingiustizia. E' comodo additare le responsabilità altrui. Le parole hanno peso solo se accompagnate da una presa di coscienza più viva della propria responsabilità e da un'azione effettiva». Nel testo c'erano le raccomandazioni consuete: attenti al sesso (edificante di chi considera l'amore esclusivamente un sentimento sganciato dalla volontà o come istinto per procurarsi sensazioni piacevoli), attenti agli idoli consumisti, «lusinghe del denaro, del potere, del successo individuale». E soprattutto, ha raccomandato ancora, «non vi ingannino i falsi maestri che turbano la pace confondendo il benessere con il bene, presentando come valori assoluti la prestanza esteriore, la ricerca del piacere, l'amore vissuto come gioco o l'interesse sfrenato per i beni materiali». «Il pericolo - ha detto - si chiama secolarismo». La crociata di papa Wojtyla sul fronte occidentale non conosce soste.

Marco Tosatti

IL PRESIDENTE

«Impegniamoci, l'Italia vuole risorgere»

PADOVA. «Sì al bene comune, no agli interessi personali anche se leciti e legittimi»: il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, in visita a Padova per commemorare il 50° anniversario della Resistenza con gli ex deportati nei lager, ha lanciato un appello alla solidarietà per salvare «questa patria che vuole risorgere». Nel tempio che ricorda l'Internato Ignoto, il capo dello Stato ha chiuso la cerimonia, cui hanno preso parte anche rappresentanti della Chiesa protestante ed il rabbino di Padova, richiamandosi al valore di «quell'eroismo che non ha né nome, né volto, né razza e che è l'offerta dell'uomo ad altri uomini». «Proprio nella messa cui abbiamo appena assistito è stata citata una frase di San Paolo: si dice che bisogna pensare prima agli altri che a se stessi - ha aggiunto Scalfaro -. Evidentemente anche allora c'era qualche deviazione».

Dalla Resistenza che il Presidente della Repubblica in queste settimane ha messo al centro del suo impegno con rievocazioni e celebrazioni in molte città italiane, giunge un messaggio vivo ed attuale: «Voi, allora, avete prestato fede ad un giuramento anche mettendo a rischio la vostra vita. Oggi bisogna dire un altro sì: quello al bene comune». [re. ri.]

IL PALAZZO

Requiem per l'ironia al circo dei violenti

DUNQUE era solo ironia, «una battuta ironica», «un'ironica minaccia», come ha poi spiegato Bossi, quell'amabile proclamarsi svelti di mano e soprattutto di pallottole, quell'indicarne simpaticamente il prezzo a lire 300, e il grazioso accenno alla vita dei magistrati. Ironia, solo ironia.

Povera ironia. Massacrata dal tempi, dall'ira e dalla volgarità; usata come traballante sgabello per le smentite scivolose dell'ultima ora; montata ormai nel circo della vita pubblica come una rete di sicurezza dentro cui rimangano impigliate - ma salve - le sgocciolanti stupidaggini dei politici. Il cappio sventolato nell'aula di Montecitorio: «Ma come? Era un gesto ironico...». Capito? Ironia come un pretesto per non chiedere scusa, né riconoscere i propri errori; un ripiego a cui s'attacca proprio chi ne è sprovvisto, chi la ritiene vana e magari chi - sarebbe interessante a questo proposito visitare le teorie etnico-lombardiste di Miglio - la disprezza.

Dell'aggressivo Bossi, in effetti, a parte l'uso insistito e forse consapevole del termine *gabina* (elettorale) lascia quasi atterriti la mancanza di spirito. Ovvio che dopo la «battuta» sulle pallottole per i giudici che volessero imbrattare la Lega sarebbe stato stolto aspettarsi che il *senatur* se la cavasse con il lieve, spensierato ausilio del Metastasio: «Voce dal sen fuggita/ Poi richiamar non vale/ Non si trattien lo strale/ Quando dall'arco uscì...». E tuttavia, scoccata la freccia e scoppiato il caso, c'è anche da chiedersi se quel suo immediato, meccanico, grossolano e anche un po' sfrontato buttarla su un'ironia consumistica, usa-e-getta, non sia comunque illuminante di una gerarchia di valori e forse persino di una trasformazione che va oltre il personaggio di Bossi.

Perché qui non si tratta di richiamare antichi proverbi (lombardi) sui rattoppi che sono peggiori degli strappi, né di scatenare analogie con l'irresistibile giustificazione del Servizio Stampa del Quirinale dopo che Giovanni Leone fece la corna in pubblico: «Un gesto di istintiva reazione e di spontaneo umorismo». No, il dubbio, per certi versi il dilemma innescato dallo scempio leghista dell'ironia riguarda l'estinzione politica dell'umorismo. Insomma, non si ride più.

E forse è un bene, forse no, forse non c'è nulla o non c'è più nulla da ridere, forse finora hanno riso quelli sbagliati, forse era inevitabile, ecco, magari tutte queste cose insieme, però l'impressione è che, sistemato il battutista Andreotti e confinata la satira entro recinti, il Nuovo nasca senza sorriso, del tutto privo d'ironia che del sorriso è appena una increspatura paradossale, qualcosa di antichissimo che ha a che fare con il procedere speculativo di Socrate, una superiorità dello Spirito rispetto a ogni realtà finita.

Non che manchi il materiale, per l'ironia. Senza arrivare alla più bella occasione dell'estate, il fraintendimento del craxiano «Tolgo il disturbo», basti pensare, solo nell'ultimo mese, all'avventura moralizzatrice di Locatelli alla Rai o al caso straordinario del generale Canino, di cui si trova una foto sottobraccio con un mafiosone proprio nei giorni in cui è a Palermo per l'operazione antimafia pomposamente battezzata «Vespri siciliani». Per non dire i Curtò, il conto «Gabbietta», la fumatrice di sigari di Castellari, i miliardi imboscati dal Sisde. Dove? A San Marino.

Invece niente. Quello ringhia, quello strepita, quell'altro fa le pernacchie e quell'altro ancora piange. Ironia della sorte, ironia della morte della prima Repubblica.

Filippo Ceccarelli

Ventimila in marcia da Perugia chiedono un Tribunale sui crimini nell'ex Jugoslavia

Sarajevo chiama Assisi: pace subito

Mai così uniti i pacifisti, e ora c'è anche la Lega

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle magliette bianche la parola pace è scritta due volte, Salaam, come dicono i palestinesi, e shalom come salutano gli israeliani. Ma questa volta, lungo i 25 chilometri che si arrotolano sulle colline da Perugia ad Assisi, non marciano insieme soltanto i nemici di sempre, i rappresentanti di due popoli divisi da una guerra che sembrava non finire più. Questa volta anche i pacifisti hanno fatto pace. Ci sono tutti, dietro gli striscioni e le bandiere, fra suore, preti, boy scout e onorevoli, vecchi e bambini. Proprio tutti. Così, dopo un anno di lacerante dilemma sull'intervento nell'ex Jugoslavia, l'appello «per la costituzione immediata di un Tribunale Onu contro i crimini di guerra» ha riavvicinato le due fazioni di pacifisti.

Sono tornati anche i non violenti del Partito radicale, che mancavano dall'81. E c'è soprattutto il Pds, che sabato diserta Roma e la piazza degli operai fra schiamazzi e cori ostili, ma che qui sfila addirittura in testa alla marcia, con tanto di striscione, in nome della pace: tre onorevoli (Chiara Ingrao, Rita Lorenzetti, Germano Marri), migliaia di militanti e un mare di bandiere. La marcia della pace va, un serpentone di quattro cinque chilometri, ventimila persone, forse di più, una conferenza stampa, il comizio, il sole che sbuca fra le nubi, il vento che libera il cielo. Ci sono i gonfaloni delle città, Firenze, Bergamo, Reggio Emilia e tante altre. C'è anche quello di Milano, come avevano chiesto i consiglieri del Comune, compresi i 17 leghisti. Ci sono le bandiere della Quercia, della Rete, dei verdi e di Rifondazione e quelle dei boy scout che sventolano assieme. Gli striscioni dell'Acli e dell'Azione cattolica. Nel '61, quando partì la prima marcia della pace da Perugia ad Assisi, i preti chiudevano le chiese e guardavano sfilare le bandiere rosse. Oggi vanno insieme.

Un momento della «marcia della pace» da Perugia ad Assisi

Si parte alle nove, dai giardini del Frontone di Perugia, con i saluti del presidente Scalfaro trasmessi per radio: «Questa marcia non è solo un no alla guerra. Questa marcia è un sì alla pace. Ma anche sui sì è necessario fare delle distinzioni. Occorre un sì che non sia di quel pacifismo svuotato di ogni sentimento, che ha il senso della paura e della non assunzione di responsabilità». Arrivano i messaggi del presidente del Senato Spadolini e di quello della Camera, Napolitano. Lungo il serpentone, fra striscioni e bandiere, la gente urla gli slogan. «Pace pace, la guerra non ci piace». «Questa è la nostra resistenza, antifascismo non violenza». Bambini con uno striscione di Che Guevara: «Pace subito. Pace sì guerra no».

A Colle Strada c'è lo striscione di un comitato popolare che in un primo tempo voleva addirittura boicottare la marcia: «Gli alunni di Colle Strada salutano gli alunni dell'ex Jugoslavia. Loro non frequentano perché c'è la guerra, non perché c'è la fervolinos». Grazie all'organizzazione delle Acli si attiva persino un collegamento telefonico con Sarajevo, via Ginevra. Risponde una famiglia che abita vicino al Parlamento. «Questo è il rumore delle granate, e noi sentiamo gli spari dei cecchini», dicono. «Non rinunciate a fare le marce, noi abbiamo bisogno di voi, abbiamo bisogno di aiuti e di viveri». Da qui, fra la folla che cammina, fa eco Sonja Licht, pacifista di Belgrado: «Prima di tutto bisogna fermare la guerra; se questa non si ferma non si può pensare che la battaglia per la pace, la democrazia e il rispetto dei diritti umani possa vincere». A queste parole di disperazione fanno quasi da contraltare quelle di speranza che lascia Judith Harel, israeliana, dell'esecutivo di Peace Now: «L'accordo appena sottoscritto tra i leaders palestinesi e israeliani segna la vittoria dei due popoli. Siamo sicuri che il processo possa portare a una pace più giusta e duratura nel Medio Oriente».

Ed è proprio nel segno della speranza che si chiude la marcia, quando Judith Harel e Nemer Hammad, rappresentante dell'Olp in Italia, tengono il comizio finale su in cima, alla Rocca Maggiore di Assisi. «Gerusalemme sarà anche la capitale della Palestina», dice Hammad. Sono le 18. Nelle tragedie del mondo, avanza anche la pace.

Pierangelo Sapegno

DALLA PRIMA PAGINA

IL LAVORO CONTRO LA RENDITA

mio che lo Stato realizzerebbe con la riduzione che si è verificata nei tassi di interesse. Naturalmente ciò non implica che alcune azioni, come la lotta agli sprechi pubblici vigorosamente avviata dal ministro Cassese, non debbano procedere con uguale vigore.

La seconda alternativa consiste nel mantenere invariati gli obiettivi facendo ricadere sulla rendita finanziaria il peso della manovra. Si penalizzerebbero, cioè, in vario modo, i detentori di titoli pubblici. Quest'ipotesi farà naturalmente sobbalzare molti lettori, ma il subbalzo certamente si attenuerà se considereranno che questa penalizzazione - in ogni caso non molto grande - potrebbe salvare il loro posto di lavoro, evitare turbolenze sociali acutissime.

Sono naturalmente possibili molte soluzioni intermedie che distribuiscano tra lavoro e rendita finanziaria un peso che comunque non è più possibile evitare, come in un passato non lontano, con sorrisi di ministri e finanziarie «cosmetiche». Il «capitalismo», per usare una brillante espressione dei Giovani Industriali nel loro recentissimo convegno, è morto e occorre porre le premesse per un capitalismo serio.

La decisione su come distribuire questo peso è una decisione politica che implica parti chiari e rapporti chiari di forza tra categorie sociali, aree geografiche, settori della vita nazionale. Se in questo momento tale chiarezza manca, allora è meglio una «finanziaria-ponte» che consenta di giungere a consultazioni elettorali in cui il quesito sia posto chiaramente e direttamente agli elettori italiani.

Mario Deaglio

Il Verde Apuzzo

«Caro senatur devi difendere gli uccellini»

MILANO. Durante la manifestazione della Lega Nord a Curno, un gruppo di attivisti della Lega abolizione caccia-Lac ha distribuito dei volantini che ritraggono Umberto Bossi nelle vesti di San Francesco circondato dagli uccellini e con la scritta «Ti vogliamo così». Sul retro del volantino un appello al «fratello leghista» perché «disarmi il cacciatore che è in te, facendo scendere dal Carroccio i bracconieri».

Lo ha reso noto, con un comunicato diffuso a Milano, il parlamentare verde Stefano Apuzzo, che già domenica scorsa, in occasione del «giuramento anticaccia» a Pontida, aveva invitato il «fratello cacciatore» a desistere da «atteggiamenti «illegali oltre che crudeli». Apuzzo ha fra l'altro sottolineato che «tra le file della Lega Nord vi sono anche eletti asserviti alle lobby dei cacciatori e dei bracconieri». [Ansa]

«Stato centralista»

Calabria, nasce la Lega dei meridionali

CATANZARO. E' stata costituita ieri, nel corso di una manifestazione «voltasi a Copanello di Stalettì (in provincia di Catanzaro), la «Lega dei meridionali», di cui fanno parte i movimenti «Calabria libera», «Sicilia libera» e «Puglia libera» ed i comitati promotori di movimenti omologhi di altre regioni del Sud.

Nel corso della sua relazione d'apertura, il consigliere regionale della Regione Calabria, Beniamino Donnici (che ieri è stato nominato dalla assemblea coordinatore del movimento), ha ribadito che la «Lega dei meridionali» non ha «nulla contro il Nord ed i settentrionali».

Inoltre, il neo-coordinatore della Lega Sud Donnici ha sostenuto che il suo programma mira «a liberare il Meridione dal colonialismo politico ed economico imposto dallo Stato centralista». [Ansa]

L'Unione di Centro

Costa: i lumbard diventino meno egoisti

ALESSANDRIA. Un invito ai partiti di centro-destra a «rompere l'incomunicabilità» con la Lega Nord è stato fatto dal segretario del pli Raffaele Costa nella seconda e conclusiva giornata del convegno nazionale organizzato ad Alessandria dal Movimento politico unione di Centro. «Senza dialogo con il partito di Bossi - ha osservato Costa - il centro-destra non riuscirà ad opporsi alle sinistre, che invece mostrano compattezza ed omogeneità. Certo, tra la Lega e il centro ci sono molte differenze, ma si possono trovare punti in comune sui quali discutere. A patto che i leghisti siano disposti, perdendo qualche voto, a diventare meno razzisti, meno secessionisti, meno egoisti». Costa ha poi parlato dei programmi elettorali per le «comunali» di Roma: «Il Centro deve scegliere un candidato unico, con due sì rischia di perdere». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Beltato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palenchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STF srl, v. C. Peserl 120, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
Nuova SAIAT spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85631,
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali intesi numeri commerciali)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2283 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 26 settembre 1993
è stata di 528.721 copie

Il proclama di Curno: il popolo del Nord aspetterà fino ad aprile, poi farà il suo Parlamento

Bossi: ecco il pugno forte della Lega

«A novembre rivolta fiscale»

CURNO
DAL NOSTRO INVIATO

Votate, giurate, firmate! I diecimila della Lega esultano, ma non sanno come votare, neppure come giurare e firmeranno su pezzi di carta qualunque. Però è fatta, è andata. Umberto Bossi dopo due ore l'ha finalmente detto: «Se non si vota prima, a maggio ritiro la nostra delegazione parlamentare. Non andremo sull'Aventino, ma nascerà il primo Parlamento della Repubblica del Nord! Spostati presidente Scalfaro! Il popolo ti dà tempo fino ad aprile e poi si alza il pugno gigantesco del Nord! Vi abbiamo mandato segnali e segnali e adesso basta! Non lasceremo sprofondare il Paese!».

Rieccola la Repubblica del Nord. Riecco, nonostante la giacca color pisellino, Umberto Bossi nei panni del gran condottiero. Parla e parla e parla. Protesta fiscale subito. Plebiscito per il federalismo in aprile, se metteremo le urne in tutte le piazze, e investiremo gli organismi internazionali come l'Onu. Poi il Parlamento della Repubblica del Nord. E riecco, soprattutto, Bossi Capo indiscusso e indiscutibile: tutti ai miei ordini, signori della Lega. In riga i dirigenti: «Basta con le interviste su di me». In riga deputati e senatori: «Sto aspettando le vostre lettere di dimissioni in bianco».

Non più nel pratone di Pontida, ma qui a Curno, il paese accanto, perché piove: sotto un capannone che sa di panino e di sudori, dove i leghisti vendono ogni possibile gadget e quelli di Moena perfino il formaggio «Puzzone», che delizia, almeno tre svenuti per il caldo. «Ma questa giornata dell'acqua e del pantano passerà alla storia come l'inizio della morte di quella classe politica che non vuol votare. La legalità, ormai, è «fuori dal Palazzo». Curno, il paese del giudice Di Pietro: basta un accenno ed è un'ovazione. Non così per Scalfaro, basta il nome e son diecimila «buffone, buffone!».

Quasi due ore per farsi benedire dal suo popolo, per ottenere il sacro consenso dell'Adunata all'ultima decisione: attacco duro e serrare le fila. «E' finito il tempo dei proclami, qui si prende una decisione dalla quale non si può tornare indietro». Gianfranco Miglio, con pompon e papillon, l'aveva anticipato di mezz'ora: «Questi non vogliono mollare il mazzo perché sanno che dalle urne usciremmo formidabili! E allora si sappia che se non si va al voto nascerà il nostro Parlamento con deputati, senatori, sindaci e consiglieri nostri. Ce ne andremo!». In prima fila si agita un cartello: «Viva Calvino!».

Tutto facile, troppo facile per il Bossi da comizio. Come dice il leghista napoletano «Chillo è 'nu ddio», e chi lo tocca, chi lo contesta qui? Sul palco racconta l'ultima «panzana dei giornalisti di regime», quella delle pallottole che non sono per i magistrati di Mani Pulite, «ma per gli amici informatori di D'Alema che vorrebbero coinvolgere la Lega in vicende dove la Lega non c'entra». Pesta su Margherita Boniver, ex ministro psi, che sospetta di una Lega impegnata ad armarsi, stavolta sul serio: «Cara Boniver, bonazza nostra, noi siamo sempre armati perché abbiamo sotto un gran manicolo».

Quando Bossi parte così all'attacco, passa il tempo e si scopre che aleggia qualche robusta preoccupazione. E di timori ha parlato per dieci minuti buoni: «Sono in atto meccanismi contro di noi, manovre che cercano di colpire la parte razionale della Lega». Diffidate dei giornali, diffidate dei giornalisti che son tutti gentaglia da Palazzo. Diffidate voi, parlamentari che passate per il Transatlantico di Montecitorio, «e quando scendo dal mio ufficio vi voglio attorno, un quadrilatero di protezione. Da questo momento bisogna stare attentissimi: il giorno della Lega al governo è sempre più vicino».

Ogni ora che passa, per Bossi, è «un pezzettino di colpo di Stato in più». Al golpe non crede, non ci ha mai creduto: «Lo mettono in giro loro, quelli del Palazzo, perché hanno bisogno di legittimare questa situazione. Ma tranquilli, se ci sono di mezzo i nostri generali, il golpe è già fallito, è un'operetta. E poi che bisogno hanno del golpe se hanno ancora tutto il potere in mano, se possono permettersi di rinviare le elezioni?». Tocca a Scalfaro, «buffone, buffone!»: «Caro Scalfaro, l'unica contrapposizione che esiste nel Paese è tra i cittadini e la classe politica, tra i cittadini e il governo!».

E allora via, a tutta forza. Alla voce vengono nominati cinque saggi incaricati di preparare la protesta fiscale, presto, prestissimo, a novembre: Formentini, Maroni, Miglio, Rocchetta e Speroni. «Abbiamo l'obbligo morale di agire at-ti-va-men-te», scandisce Bossi. E intanto, vigilanza leghisti! Attenti a tutto, anche alla Rai, così ne fa le spese Daniela Taglialfico, Tg1, che non può iniziare la diretta delle 13,30: «Ladri, ladri! Buuh!». Bossi non se ne accorge, sta dicendo: «Vogliamo un'Italia sola, sì, ma fatta nella maniera giusta. E adesso basta con i moniti, d'ora in avanti non scherziamo!». Di corsa, a firmare il giuramento.

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi durante il discorso-fiume di ieri mattina a Curno in provincia di Bergamo

REAZIONI

Intini: verso la Jugoslavia

ROMA. «Bossi ha gettato la maschera: minaccia e intimidisce per correre alle urne in un clima avvelenato che porterà alla ingovernabilità e alla disgregazione dell'Italia». Ugo Intini (psi) reagisce così al discorso di Bossi. «Le forze democratiche disponibili - aggiunge - devono unirsi in tempo perché la Jugoslavia non è distante come si crede».

Secondo il democristiano Pierferdinando Casini, «alcune diagnosi di Bossi sono anche condivisibili. Ciò che è inaccettabile è pericolosa per la democrazia è la terapia, una scelta di percorso anti-istituzionale che mina le ragioni dell'unità della Repubblica. Bossi è un giocatore e le sue parole mirano ad esercitare una indebita pressione sulle autorità istituzionali». (Ansa)

FEDERALISMI A CONFRONTO

Washington

Ogni Stato preleva le tasse

WASHINGTON. C'è voluta una guerra civile, una delle più sanguinose della storia, per definire e stabilizzare il delicato rapporto tra Stati e governo centrale negli Stati Uniti d'America, che sono una Repubblica federale nel senso più rigoroso del termine.

I 50 Stati godono di un'autonomia enorme. Hanno ciascuno una loro bandiera e un loro motto. Tutti possiedono un proprio Parlamento composto di una Camera e di un Senato. La giustizia viene regolata da un sistema autonomo e ciascun Stato possiede una Corte Suprema *modellata sull'esempio di quella* federale. Gli Stati possono raccogliere tasse.

La Sezione 10 della Costituzione riassume i limiti di ciascun Stato nell'esercizio dei propri poteri in questi termini: «Nessuno Stato può firmare trattati, stabilire alleanze o confederarsi con un altro Stato»; non può «coniare moneta»; non può «garantire alcun titolo di nobiltà». A meno che non venga autorizzato dal Congresso federale, nessuno può imporre tasse su importazioni o esportazioni e, anche in questo caso, il ricavato deve essere messo a disposizione del governo centrale.

Queste sono le limitazioni principali, essendo inoltre stabilito che, per i reati contro le leggi di rilevanza federale, entra in campo la polizia centrale, vale a dire la famosa Fbi. Il governo centrale raccoglie anche la tassa principale, quella sul reddito. Naturalmente se il Sud avesse vinto la Guerra Civile del 1861-65, gli Stati Uniti sarebbero una Confederazione e l'autonomia di ogni Stato sarebbe ancora più ampia, comprendendo la possibilità di secedere e magari rientrare in qualsiasi momento. (p. pas.)

Germania

Fisco centrale Soldi ai Laender

BONN. Fin dove arriva l'autonomia dei Laender, cioè delle sedici regioni tedesche riunite nello Stato federale? Gli Stati regionali possono far leggi soltanto in alcuni campi: diritto civile e penale, diritto di associazione e di riunione, problemi relativi a rifugiati e danni di guerra, legislazione sul lavoro e ricerca scientifica, scuola e cultura.

Inoltre, l'applicazione delle leggi approvate dal Parlamento federale viene affidata ai Laender. Il governo di Bonn controlla che l'applicazione regionale non contrasti con la Costituzione. In caso di conflitto, interviene la Corte Costituzionale.

E le tasse? E' lo Stato a riscuotere le principali, cioè quelle su salari e redditi; ma dopo averle incassate, ne distribuisce una parte ai Laender e ai Comuni, secondo criteri che vengono rivisti a intervalli prestabiliti. In cambio, i Comuni versano allo Stato - ma anche ai Laender - una parte dei soldi che incamerano grazie alle imposte che possono imporre da soli: sull'industria e sui commerci (peraltro diminuite in seguito a una serie di sgravi fiscali), sugli immobili, sui cani, sulle bevande e altre minori.

Ai Laender toccano anche i proventi della tassa di circolazione, della tassa di successione e dell'imposta patrimoniale. Ma dal momento che ci sono Laender più ricchi e altri più poveri - perché meno industrializzati, con minori entrate finanziarie o perché gravati da maggiori spese - quelli più deboli ricevono soldi da quelli più forti.

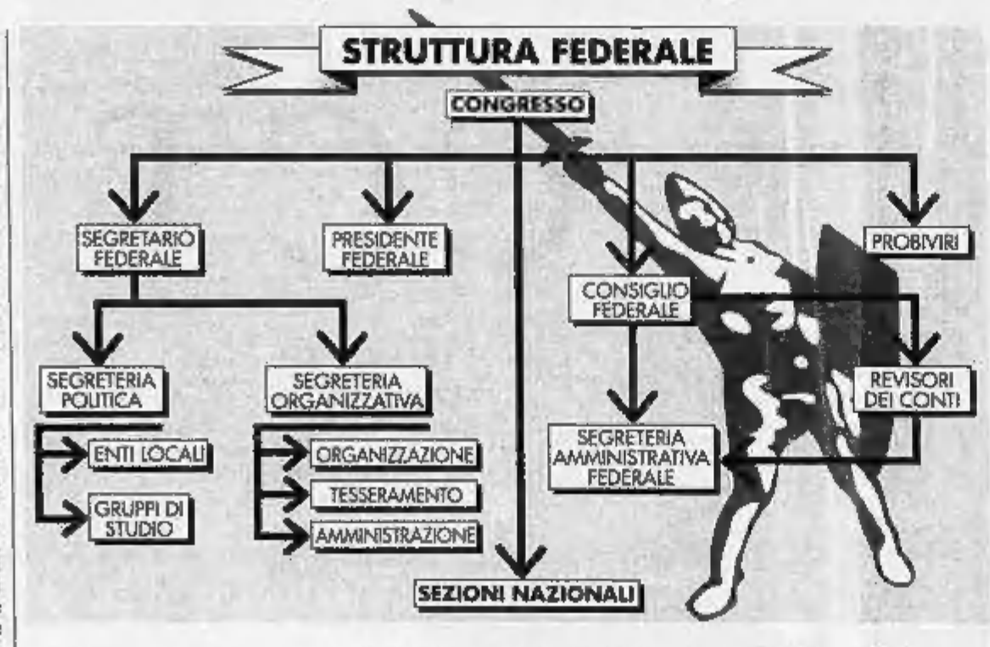
Inoltre progetti di pubblico interesse (la costruzione di ospedali e di università, per esempio) vengono finanziati insieme dal centro e dalle regioni. (e. n.)

RETROSCENA

COME E' STRUTTURATO IL CARROCCIO

Una «macchina» targata Umberto

Tanti dirigenti, un solo generale: il senatur



PICCOLO e grande esempio di come è organizzata la Lega Nord. Ieri, a Curno, il segretario federale onorevole Umberto Bossi se n'è uscito con questa frase: «In virtù dei poteri che ho, chi alza la mano diventa organo dirigente della Lega Nord!». Tutti i presenti, diecimila, tutti dirigenti. Con lo stesso potere del Congresso Federale. Spiegazione di Bossi: «Per lanciare questo nostro attacco, per premere sul federalismo, è vero che ci vorrebbe una decisione del Congresso, ma è fissato per il 5 febbraio, troppo tardi. Così scelgo di farli votare, il nostro statuto lo prevede».

Statuto della Lega: «Il segretario federale rappresenta politicamente la Lega Nord e la sua unità. E' l'unico che parla a nome e per conto di tutto il movimento». Ma in un minuto, ieri, alla fine del suo intervento, Bossi è riuscito a superare qualsiasi ostacolo statutario. Ha deciso e ha fatto votare, o meglio firmare il consenso. Così, dovesse mai levarsi un briciolo di opposizione nel Consiglio Federale, Bossi lì può sempre metter di fronte al fatto compiuto, al voto o al giuramento o alla firma di Pontida (o Curno). Bossi va e fa, il Movimento lo segue per acclamazione, i dirigenti anche.

E' un'Organizzazione voluta da Bossi a misura di Bossi. «Chi non ci sta lo spazzo subito via!», è il suo slogan. Così, Statuto messo da parte, tutto ruota attorno a Bossi. Non contano le responsabilità nell'Organizzazione, contano molto di più gli incarichi ricevuti dal Capo. Ed è un su e giù continuo, con poche soste. Di questi tempi sono su Bobo Maroni, il capogruppo alla Camera, investito della carica di capo dei leghisti di sinistra. Se ne parla poco, ma è lanciatissimo il deputato di Alessandria Tino Rossi, ambasciatore di Bossi nel Centro Sud, 50 sedi aperte e 5 mila iscritti in un anno.

Bossi vuole che l'Organizzazione sia la più riservata possibile. Spesso parla dei «miei» esperti, economisti e professoroni, ma non cita mai un cognome. «L'ho notato anch'io - dice Marco Vitale, docente alla Bocconi e assessore nella giunta leghista di Milano -, ma quando ho partecipato a una loro riunione ho trovato parecchi miei colleghi». Due, Rodolfo Jannaccone Pazzi e Sergio Marusi, ora sono sindaci leghisti di Pavia e Novara. Ma a nessuno Bossi lascia più di tanto spazio: «Ricordatevi - come ha gridato ieri- nella Lega nessuno viene eletto per meriti propri, noi non saremo mai come la dc».

E' riservato, o misterioso, anche il numero degli iscritti. «I soci ordinari sono 35 mila, i sostenitori non so», risponde Bossi. Alessandro Patelli, responsabile organizzativo, aggiunge: «I dati completi li avremo solo a fine settembre, ma dovremmo passare i centomila». Il doppio rispetto al 1992. Le sedi sono quasi 500, tre volte tanto rispetto a un anno fa. Ordine di Bossi: «Prima di aprire una sede ci vogliono telefono, fax e computer. Poi si lavora. Senza organizzazione non si combina nulla, si fa la fine di Mario Segni e basta, un generale all'italiana senza esercito».

L'ossessione dell'Organizzazione. Il sindacato della Lega, Confedersal, ha passato i 35 mila iscritti e aperto l'ultima sede, la quarantesima, martedì scorso a Bari. Anche loro collegati con fax e computer alla sede milanese, al cervellone elettronico curato da Leonardo Tonoli, un bresciano che vive di computeristica e proprio ieri, a Curno, ha preso accordi per collegarsi con la nuova sede di Chieti. Collegata è anche la Pontidafin, la finanziaria che muove i capitali della Lega e provvederà al pagamento della nuova sede miliardaria (13) milanese. «L'Organizzazione della Lega? Una macchina perfetta», la definisce Rossi.

Ora che ha lanciato il nuovo assalto, la macchina dovrà correre. Al momento i piloti scelti sono i soliti Formentini e Maroni, Miglio, Rocchetta e Speroni. Ma non bastano, ci sono anche le amministrative di novembre, sarà una corsa spericolata. E forse proprio per questo Bossi si riprende in mano tutta la Lega, forte dell'acclamazione dei diecimila di Curno. «Chi agarra sarà spazzato via!». Attenzione leghisti, perché lo Statuto lo prevede: «Il segretario federale può in qualsiasi momento sospendere qualsiasi carica interna al movimento». (g. co.)

Marco Vitale, docente alla Bocconi e assessore nella giunta Formentini

Centomila iscritti e già 50 sedi nel Sud

Sedi leghiste

Perquisizioni della Finanza

MILANO. Sì, conferma davanti ai diecimila di Curno Enrico Speroni, capogruppo leghista al Senato, nei giorni scorsi la guardia di finanza ha bussato alla porta della Lega. Chiarissimo, aggiunge, il perché: si tratta di una provocazione. L'aveva anticipato nell'intervista di ieri alla *Stampa* Umberto Bossi. Speroni riassume i fatti: la richiesta di chiarimenti a una radio privata di Crema, le fatture firmate Arc-en-ciel, le successive visite delle Fiamme Gialle nelle sedi di Cremona e poi in quella di Milano per verificare chi diavolo fosse l'Arc-en-ciel. «Non sapevano che noi abbiamo al Parlamento europeo un gruppo che raccoglie gli autonomisti di tutta Europa, che si chiama appunto Arc-en-ciel». (r. m.)

I «Celoduro»

Maroni al piano Gipo vocalist

ROMA. E ora la Lega si mette a suonare. La passione per il rock-blues del presidente dei deputati leghisti, Roberto Maroni, è di vecchia data e ha contagiato il Carroccio. E' in via di formazione la «Celoduro big band», il complesso musicale del partito di Bossi, capitanato ovviamente da Maroni, leader di una band già sul mercato. Insieme con il capogruppo della Camera, tastierista affermato, ci saranno Umberto Bossi, in gioventù suonatore di chitarra, Domenico Comino alla tromba e Gipo Farassino, celebre chansonnier piemontese, come vocalist. «Stiamo cercando - dice Maroni - un bassista e un batterista. Naturalmente in casa nostra: nella Celoduro big-band si accettano solo musicisti leghisti». (AdnKronos)

Luca e Francesco
CAVALLI-SFORZA
CHI SIAMO
LA STORIA DELLA DIVERSITÀ UMANA

"I pregiudizi razziali sono fondati sul nulla.
Bisogna che la gente lo sappia,
bisogna spiegargli perché".

MONDADORI

Si costituisce a Di Pietro il prof. Molino, inquisito nell'inchiesta sulle Ferrovie

Tangenti, arriva il super-ricercato

Avrebbe pagato dc, psi e anche l'ex pci
Conti in Svizzera: c'è una nuova pista

Il giudice Antonio Di Pietro ha interrogato Aldo Molino per alcune ore

MILANO. E' finita davanti a Di Pietro la lunga fuga di Aldo Molino, il professionista ricercato da maggio e con 3 mandati di cattura sulle spalle. Il penultimo proprio per Mani pulite: mazzette sulle assicurazioni delle Ferrovie dello Stato, 400 milioni intascati da Vittorio Brilli, titolare della Assibroker e strettissimo collaboratore di Renato Pollini, allora cassiere nazionale del pci.

Non molla la strada delle tangenti rosse il giudice Di Pietro. Ma ce n'è di tutti i colori, tanti quanti sono i partiti che chiedevano a Molino di poter mettere le mani sulla «torta» delle assicurazioni ferroviarie. Molte le cose che può raccontare il professionista, avvocato, docente di Estimo al Politecnico di Milano, ieri primo interrogatorio fino a tarda sera poi carcere.

Giacca blu, pantaloni grigi, passo nervoso, il professionista arriva in procura a mezzogiorno. Sotto al braccio ha un memoriale, 50 pagine divise in tre capitoli. Uno per ogni mandato di cattura: le tangenti Eni-Sai, i finanziamenti Cee alle aziende siderurgiche, e questa storia delle mazzette ferroviarie.

Era fuggito negli Usa, Aldo Molino. Poi la decisione di costituirsi: aereo fino a Londra, nuovo volo per Linate, procura, stanza di Di Pietro. Calo dalle nuvole il giudice Fabio De Pasquale, l'altro magistrato che ha firmato due dei tre mandati di cattura al professionista. Non sa nulla, non è stato nemmeno avvertito. E questo potrebbe rendere incandescente la consueta riunione del lunedì dei magistrati di Tangentopoli.

Parte da lontano l'avventura ferroviaria di Molino. Nell'86, con l'arrivo di Ludovico Ligato alla guida delle Fs, si rende necessario rassicurare l'Ente. Il compito viene affidato a Molino che insieme al cognato Pietro Marti costituisce la società di brokeraggio Centrofaro.

E' un affare da 715 miliardi, si contattano le principali assicurazioni, dalle Generali all'Assitalia. Fino all'Assibroker, legata all'Unipol, vicina a Botteghe Oscure.

«Dietro la ripartizione dei contratti assicurativi c'erano precisi accordi con i membri del consiglio d'amministrazione delle Fs. Bisognava far pervenire danaro ai partiti politici di appartenenza», spiega Pietro Marti a Di Pietro, quando Molino è ancora in fuga.

Si fanno allora avanti i politici: Citaristi per la dc, Marone per il pli, Troielli (manager dell'Ina, tutt'ora latitante, ndr) per il psi. Insistono, vogliono che Molino appoggi quote assicurative per le loro controllate. Poi arriva il compagno Vittorio Brilli dell'Assibroker. Non si accontenta di avere una fetta di quella torta, come fanno gli altri partiti che poi contraccambiano Molino. Vuole di più.

«Brilli ci chiese di ridurre le nostre entrate fino al 2%. Tradotto in danaro circa 400/500 milioni in meno che rimanevano nella sua disponibilità. Accettammo poiché non volevamo che si ritardassero i tempi di realizzo del contratto», fa mettere a verbale Pietro Marti, in affari con suo cognato Aldo Molino.

Dov'è finito quel mezzo miliardo, cifra più cifra meno, non si sa. Indaga Di Pietro su questo. E nel mandato di cattura contestato a Molino si fa espressamente riferimento alla corruzione in concorso con «consiglieri d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato nell'86, non ancora identificati».

Ma altre novità sono in arrivo sulle mazzette ferroviarie. Diversi imprenditori - Simontacchi, Gevio, Lodigiani e altri ancora - hanno confermato un incontro avvenuto nell'89 con Lucio Libertini, il senatore di rifondazione comunista morto pochi mesi fa, allora responsabile del settore trasporti del pci. Nell'incontro Libertini si lamenta degli scarsi proventi degli appalti ferroviari per le cooperative rosse e «apre» all'imprenditoria privata, chiedendo una maggiore collaborazione tra aziende e partito.

E non si ferma nemmeno l'inchiesta sui conti svizzeri. La procura ha individuato linee di credito attribuibili, con meccanismi di ripartizione tra i singoli partiti, a dc, psi e pci-pds.

Fabio Poletti

PDS

«Già pronte le querele»

ROMA. «Risulta evidente e inconfutabile che per giorni e giorni si sono diffuse notizie prive di fondamento sul partito democratico della sinistra». Lo afferma una nota del pds, annunciando «opportune azioni giudiziarie». Si sono accreditate - continua il comunicato delle Botteghe Oscure - «come certezze categoriche semplici ipotesi di indagine. Si sono presentati come veri, fatti rivelatisi assolutamente falsi. Per 24 ore è stato messo ingiustamente e calunniosamente sul banco degli accusati un intero partito, ledendo l'onorabilità di una forza politica che rappresenta milioni di persone. Si è inferto un colpo alla credibilità dell'informazione e si sono offerti argomenti a quanti vorrebbero screditare l'azione dei giudici». (Ansa)

IL CASO

TANGENTI ROSSE E SATIRA

Il compagno G in una vignetta di «Cuore»

Cuore tradisce la Quercia

«Il socialismo dal conto umano»

IL socialismo dal conto umano». «Ho rubato per la cultura». «Pds, partito dei sotterfugi». *Cuore* e le tangenti rosse. Il pds smentisce, il settimanale satirico colpisce. Prima scena, la fine delle certezze. In prima pagina un operaio sfoglia i petali della margherita: «Il pds ha rubato, il pds non ha rubato...». Qual è la verità? *Cuore* non la svela, resta il dubbio. Che fare? Forse serve un miracolo. *Cuore* lo fa, Gramsci diventa San Gennaro. In una vecchia vignetta dalla foto del fondatore del pci sgorgano lacrime e la sua «voce» spiega al militante che non esistono conti svizzeri. E' la fine degli incubi? Chissà. Serra sentenzio: «Cadendo vittima di Mani pulite, in fin dei conti il pci-pds cade vittima della propria gigantesca omissione storica: la falce dei giudici miete laddove l'opposizione ben poco ha potuto e saputo fare per evitare che crescessero corruzione, truffe».

Ma con cinico distacco dalle tragedie di Botteghe Oscure quelli di *Cuore* pensano al futuro. E Primo Greganti, dopo aver fatto la pubblicità ad una discoteca di Torino, si ritrova suo malgrado testimonial dell'agenda di Cuore: «Sempre puntuale agli interrogatori. Esalta la tua diversità, centinaia di detenuti l'hanno già adottata».

No, i «dieci giorni che sconvolsero Botteghe Oscure» non hanno certo trovata impreparata la redazione del settimanale. Quattro pagine più l'editoriale del direttore in un mix di satira e linea politica. Così finisce sotto tiro la linea difensiva della Quercia. *Cuore* ricorre al suo peggior nemico, Craxi: l'ex segretario del psi ha «denunciato Botteghe Oscure per plagio» perché il pds ha «copiato i suoi maggiori successi, da "il complotto" a "non sono mai io"». E Serra commenta: «I giudici colpiscono in maniera indiscriminata? Ma è ovvio: il codice non discrimina l'onesto e austero funzionario comunista e il laido e gaudente trafficone socialista. Rubare per mantenere un trolone a Malibù o rubare per pagare un convegno alle Frattocchie è cosa che riguarda le implicazioni personali, non l'applicazione della legge».

Poi anche *Cuore* si sofferma sull'immancabile panoramica della base del partito che si interroga: «Ma hanno rubato o no? Almeno nei reati il pds potrebbe avere una linea comprensibile». E la diversità? Serra la critica: «Non abbiamo dovuto attendere la saga pirandelliana del compagno Greganti per sapere che la "diversità comunista" era andata serenamente a farsi fottere dai tempi (remoti) dell'unità nazionale». Serra invoca il ritorno della politica. Speranze? La vignetta di Vauro ne lascia poche al pds: «Perquisita Botteghe Oscure. E che hanno trovato? Neanche un operaio». [m. tr.]

LETTERA

«Sulla droga la Jervolino sbaglia»

CARO direttore
Rosa Russo Jervolino continua a dire bugie o, se si vuole, a spacciare cose non vere. Nell'intervista pubblicata dalla *Stampa* del 23 scorso, afferma che «neanche uno» dei tossicomani arrestati sarebbe stato liberato a seguito del referendum del 18 aprile 1993: referendum che ha abrogato alcune norme della legge che porta il suo nome (la Russo Jervolino-Vassalli, appunto). Anzi, a suo dire, dopo il referendum la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata.

La Russo Jervolino fornisce dati falsi, al solo scopo di difendere una legge che la maggioranza degli italiani ha voluto emendare. Eppure, sarebbe stato sufficiente leggere i dati ufficiali del ministero di Grazia e Giustizia per evitare di dimostrare così poco rispetto per la verità, per il risultato referendario e per quello che è, ormai, il parere della grande maggioranza degli operatori e degli esperti: il carcere ottiene il solo effetto di aggravare la situazione del tossicomane.

Già prima dell'estate, in più occasioni, i dirigenti degli istituti di prevenzione e pena hanno indicato in 140-150 i tossicomani usciti di prigione dopo il referendum: tali cifre sono state confermate da numerosi direttori di carcere. La Russo Jervolino dimentica, oltretutto, che queste cifre riguardano solo i detenuti nei cui confronti non era ancora intervenuta una sentenza definitiva; e dimentica che, in molte città, i giudici devono ancora pronunciarsi sulle richieste di revoca delle sentenze passate in giudicato, emesse nei confronti di persone condannate perché trovate in possesso di piccoli quantitativi di droga per uso personale: solo in giugno, infatti, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica che ha abrogato le norme contenute nel quesito referendario.

Se si considerano, infine, le migliaia di tossicomani o consumatori nei cui confronti si procedeva a piede libero, ma che sarebbero stati inevitabilmente condannati in seguito di una modifica della legge, risulta stupefacente la presa di posizione della Russo Jervolino. Anche perché la stessa trascura il fatto che, grazie al referendum del 18 aprile, finalmente la magistratura e la polizia giudiziaria - qualora lo volessero davvero - potranno tornare ad occuparsi, con tutte le forze disponibili, della lotta al grande traffico e alla criminalità organizzata.

Luigi Manconi
Giuliano Pisapia

«La continuità storica va difesa»

Spadolini: la Costituzione è la «stella polare» di ogni possibile riforma

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini è intervenuto ieri alla manifestazione promossa dal Centro italiano diffusione arte e cultura, soffermandosi sulla politica meridionalistica e sul «carattere di continuità della storia italiana». Il senatore a vita ha fatto inoltre riferimento «agli anni centristi del governo e alla Cassa del mezzogiorno».

«Il fatto che sia stata abbandonata ogni politica meridionalistica negli ultimi anni e sostituita da una politica caoticamente assistenziale - ha detto Spadolini - è una delle prove dell'involuzione repubblicana rispetto alle mete che furono guadagnate negli anni successivi alla Costituzione. Quindi - ha concluso il presidente del Senato - ogni riforma della Repubblica italiana deve avere per stella polare il ritorno allo spirito della Costituzione». (Ansa)

Anche i medici sono in agitazione

Chiudono gli ambulatori contro il prelievo forzoso del 25% al fondo-pensioni

ROMA. Dopo i giornalisti anche i medici prendono una posizione dura nei confronti del prelievo forzoso del 25 per cento agli enti previdenziali. I medici di famiglia, di guardia medica e di medicina dei servizi italiani, riuniti nel 44° congresso nazionale della Fimmg a Ostuni, hanno proclamato lo stato di agitazione come premessa ad uno sciopero contro la decisione del governo. La data dell'astensione dal lavoro sarà fissata dopo la consultazione con gli altri sindacati di categoria, ma già si indica come probabile la metà del mese prossimo. «Come medici convenzionati - spiega il segretario generale del sindacato Mario Boni - siamo più colpiti dal provvedimento rispetto ai nostri colleghi dipendenti. Oltre al contributo uguale per tutti, infatti, versiamo annualmente all'Enpam un ulteriore 20 per cento del nostro stipendio». [Asca]

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 5% lordo, verrà pagata il 1° aprile 1994. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**8,94%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 settembre.**
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il **1° ottobre.**
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

DALL'ITALIA

«Liste Pannella ovunque» per il voto di novembre

ROMA. «Il dado è tratto. Il 9 e il 10 ottobre terremo a Roma la convenzione del "Movimento di lotte civili e ambientaliste e per la Riforma». Lo ha detto a Radio Radicale Marco Pannella. «Formeremo liste Pannella ovunque e comunque possibili - ha detto il leader radicale - per le elezioni politiche amministrative del 21 novembre e del 5 dicembre». Radio Radicale ha detto anche di aver ricevuto un «Manifesto-appello pubblico» con gli stessi obiettivi, firmato tra gli altri da Marcello Pera, Angelo Panebianco, Saverio Vertone, Tullio Pironti, Domenico Rea. [r. i.]

Conte (psi): contro di me un complotto dei servizi

SALERNO. «Contro di me è stato messo in piedi un piano ad opera dei servizi segreti deviati». Lo ha affermato nel corso dell'assemblea della federazione salernitana del psi l'ex ministro per le Aree urbane Carmelo Conte, che ha smentito le accuse di alcuni «pentiti». «Quando i processi si fanno fuori dalle aule di giustizia con sussurri, insinuazioni e falsità - ha detto Conte - c'è il dubbio che siano alimentati strumentalmente». (Ansa)

Cambio della guardia al Terzo corpo d'armata

MILANO. Il generale Carlo Bellinzona, 51 anni, di Tortona (Alessandria), è il nuovo Capo di stato maggiore del Terzo corpo d'armata, in sostituzione del generale Luciano Forlani che lascia l'incarico dopo oltre 3 anni. Il passaggio delle consegne avverrà oggi a Palazzo Cusani, alla presenza del generale Giovanni Brugnola, comandante del Terzo corpo d'armata. [Ansa]

Sciopero dei ferrovieri Governo pronto a trattare

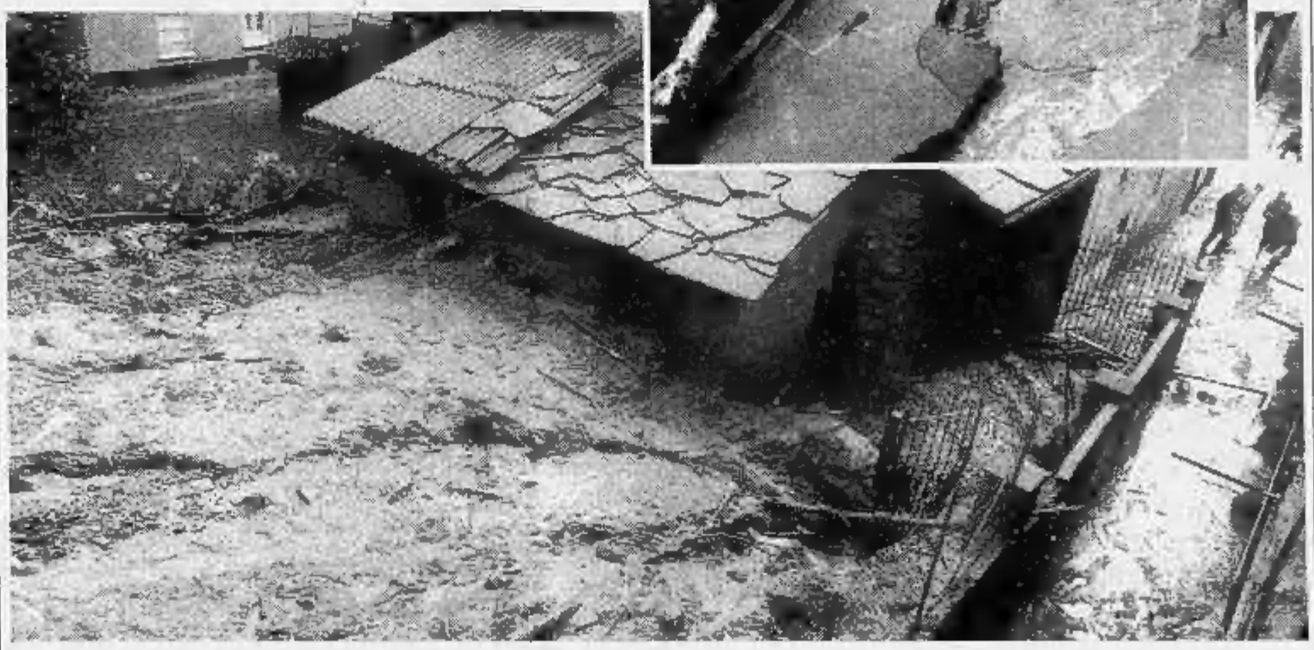
ROMA. «Se sarà il caso, il governo potrebbe avere una rappresentanza diretta al tavolo delle trattative tra Ferrovie dello Stato e sindacati, che riprenderanno la prossima settimana. Lo ha dichiarato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Intanto i sindacati hanno definito lo sciopero «uno straordinario successo» cui avrebbe aderito «la stragrande maggioranza dei lavoratori». Anche i centri operativi aziendali parlano di percentuali di adesione medie intorno al 75 per cento e di punte di partecipazione in molte grandi regioni tra l'85 e il 90 per cento. [Ansa]

Restano difficili i collegamenti tra Piemonte e Valle d'Aosta, allarme-fiumi in Lombardia

Il Nord rimane ostaggio del maltempo

Migliaia di persone isolate

Sempre chiusi i trafori del Frejus e Sempione
Difficoltà anche per chi viaggia in treno sulle linee per Milano e per Aosta
E i meteorologi annunciano altra bufera



Nella foto grande un'immagine dal Canavese, accanto un pezzo di strada inghiottito dal torrente Ayasse Onella

ROMA. Il maltempo ha concesso una tregua, ma l'emergenza nell'Italia nordoccidentale non rientra. Troppo ingenti i danni causati da 72 ore di piogge perché Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia possano tornare rapidamente alla normalità. E già incombe il rischio di una nuova perturbazione, pronta a colpire, sul settore da domani mattina.

LOMBARDIA. Migliorata la situazione a Milano perché l'ondata di piena sta scendendo ed è definita sotto controllo dalla protezione civile; molto più precaria invece a Pavia dove il Ticino ha rotto gli argini e l'acqua ha raggiunto alcune abitazioni con la conseguente evacuazione di decine di abitanti. L'imperversare del maltempo in Lombardia ha provocato ancora tre frane nella notte e nella mattinata nel Bergamasco. Preoccupa anche il livello dei laghi: sia quello di Como, sia quello Maggiore, sono saliti di tre metri, allagando buona parte dei Comuni rivieraschi.

PIEMONTE. Nella notte tra sabato e domenica ha smesso di piovere, ma decine di frazioni sono ancora isolate e la viabilità è molto difficile nel Canavese e nelle valli di Lanzo, Orco e Soana, in provincia di Torino e nell'alto Novarese. In tutto sono ancora un migliaio le persone isolate.

Inoltre sono chiusi al traffico l'autostrada A5 Torino-Aosta nel tratto fino a Ivrea, i valichi del Sempione e del Frejus, la linea ferroviaria Torino-Milano.

Sempre in Piemonte sono stati invece riaperti il tratto della A5 da Ivrea ad Aosta, in entrambe le carreggiate, la «bretella» Ivrea-Santhià in direzione di Milano e la strada statale per Macugnaga (Novara). Circa un migliaio sono ancora le persone che vivono in paesi isolati mentre centinaia di uomini sono all'opera per cercare di liberare dall'acqua i locali e ripristinare la viabilità.

Sono almeno 40 i «punti critici» per smottamenti e frane e i danni alle sole strade provinciali del Torinese ammonterebbero ad oltre 20 miliardi di lire secondo il prefetto Carlo Lessona, a 25 per l'assessore alla viabilità della Provincia Franco Campia.

VALLE D'AOSTA. Alcune frazioni rimangono isolate, ma i servizi essenziali sono stati ristabiliti quasi ovunque: solo in una parte della Valsavarenche e in una frazione di Cogne non c'è ancora l'energia elettrica. Oggi riapriranno le scuole, eccetto che in alcuni Comuni minori e la viabilità non crea più grossi problemi, con autostrada, tunnel del Bianco e del Gran San Bernardo e la maggior parte delle statali e delle regionali riaperte da ieri. La statale per Cogne viene aperta per alcune ore, in modo da consentire, nelle altre, lo sgombero della sede stradale invasa da fango e pietre. La statale che fiancheggia l'autostrada è invece interrotta a Chambave e a Bard, perché un centinaio di metri di carreggiata è stato inghiottito dalla Dora Baltea. I treni viaggiano fino a Verrès, poi i passeggeri vengono trasbordati sul pullman fino alla stazione di Ivrea.

Due vittime - un uomo di Verrayes e una donna di Chatillon -, strade «scomparse» o rese inagibili, una decina di ponti crollati e altri pericolanti, abitazioni crollate o comunque sgomberate, campeggi travolti dalle acque fanno dell'alluvione di questo fine settembre la più grave del secolo in Valle d'Aosta.

PO SOTTO CONTROLLO. «Inusuale ma non particolare». Così negli uffici del magistrato per il Po di Parma è stata definita la piena del fiume in atto nella zona di confine tra Piemonte, Emilia e Lombardia, nelle province di Cremona, Parma e Piacenza.

La piena è definita insolita per settembre: ha infatti una portata di 8000 metri cubi al secondo, contro una media inferiore ai 1000. Per ora sembra escluso il pericolo di rottura degli argini. Attualmente a Cremona il livello del fiume ha raggiunto 3,94 metri, mentre il livello di guardia è a 4,17.

Livello di guardia che si prevede sarà raggiunto tra oggi e domani su tutto il corso del fiume, dopo lo smaltimento del «colmo» giunto dal Piemonte. La piena record nella zona di Cremona risale al 1951, quando il Po salì fino a 5,94 metri, senza però rompere gli argini.

A Piacenza non ci sono stati straripamenti e il livello, costante dalle 10 di questa mattina, ha raggiunto 6,80 metri (il livello di guardia è a 6 metri e l'argine a 10). Una strada della periferia nord della città, che costeggia il primo argine destro del Po, è stata transennata dalla polizia municipale e chiusa al traffico.

Alle 16 la piena del Po a Piacenza ha raggiunto il livello massimo di 6,95 metri, poi ha cominciato a scendere. Nella zona di San Rocco al porto i vigili del fuoco di Piacenza hanno soccorso in totale sei persone sparse in tre cascine della zona golenale. Un gruppo di cacciatori, che si trovava in un isolotto al centro del corso del Po e che secondo una segnalazione si trovava in difficoltà, è riuscito in realtà a mettersi in salvo utilizzando la barca con la quale avevano raggiunto il luogo.

FRIULI. Abbondanti piogge, cadute soprattutto durante la scorsa notte sul Friuli Venezia Giulia, hanno segnato lo spostamento verso est della perturbazione che ha colpito le regioni nordoccidentali in questi giorni. La protezione civile è in stato di allerta in tutta la regione anche se finora la situazione appare sotto controllo, nonostante l'ingrossamento di alcuni fiumi. Continua a piovere anche nel capoluogo, dove è stata annullata l'ultima prova del gran premio di motonautica off-shore. [r. cri.]

Svizzera

Un morto e danni per 110 miliardi

GINEVRA. Le piogge torrenziali di questo fine settimana hanno causato un morto e un numero ancora non precisato di persone scomparse a Briga, città del cantone elvetico del Vallese dichiarata zona sinistrata. Un torrente di fango, che in alcuni punti ha superato l'altezza di un metro, ha letteralmente invaso la città dove alcuni quartieri sono rimasti isolati. In alcuni negozi della città bassa fango e pietre hanno invaso i locali fino al soffitto. Ed è stato in uno di questi che è stato trovato il corpo senza vita di una donna di 45 anni, mentre squadre di soccorso sono alla ricerca di altre persone di cui è stata segnalata la scomparsa. Anche altre parti del Vallese e del cantone del Vaud sono state colpite dal maltempo e i danni subiti dalla rete viaria, dalle ferrovie e dai servizi sono considerevoli. Nella sola zona di Briga i danni supererebbero i 100 milioni di franchi svizzeri (circa 110 miliardi). [Ansa]

Genova si ribella, cortei e denunce

Gli ex sindaci Merlo e Burlando nel mirino della procura

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La fatica dei genovesi che stanno tentando di ripulire i disastri del maltempo fa crescere la rabbia. Dicono che questa è una tragedia annunciata. Annunciata troppe volte. Chi non l'ha capito o se n'è fregato deve pagare. Carta e penna, fioccano denunce per la Procura della Repubblica. L'associazione «dei liberi professionisti» si è rivolta ai magistrati per evidenziare le «inadempienze» del municipio. Il presidente provinciale è un avvocato, Marco Guerello: chiede ai giudici di verificare se ci siano gli estremi per accusare gli ex sindaci di «inondazione colposa e omicidio plurimo». I bersagli sono le giunte del socialdemocratico Romano Merlo e del pidiessino Claudio Burlando già travolti dall'inchiesta sulle tangenti e costretti alle dimissioni.

Il Comune è nelle mani di un commissario prefettizio. A Genova si deve votare presto per rinnovare il Consiglio e questo disastro innesca l'escalation delle accuse. Anche se la protesta è destinata a finire quasi tutta nel sacco della Lega.

Gianni Pinto, consigliere comunale del movimento sociale, in corsa per la carica di sindaco alle elezioni, alza il tiro e pretende che la Procura controlli l'operato degli assessori e di chi aveva in gestione i lavori su fognature e tombini stradali che non hanno consentito il deflusso dell'acqua perché non erano puliti come si dovrebbe. Anche se i responsabili di questi lavori erano stati pagati per farlo a dovere.

Un gruppo di negozianti che lavora attorno al sottopassaggio Cadorna si è già rivolto all'avvocato Enzo Farolfi per farsi rappresentare in giudizio. «Ogni volta che piove siamo allagati e se piove un po' di più siamo sommersi. Sono stati fatti lavori in modo scriteriato e noi non possiamo pagare sempre le conseguenze».

E la Confesercenti sta organizzando una giornata di protesta, probabilmente giovedì, in piazza De Ferrari da dove dovrebbero partire dei cortei verso la Regione, il Comune e la Prefettura. Appuntamento che rischia di diventare «caldo» tanto la gente è esasperata. Sabato sera hanno bloccato la strada di Prà in segno di protesta per la lentezza dei soccorsi. Ieri, avevano programmato un'iniziativa analoga e hanno rinunciato solo quando hanno ottenuto che gli fossero mandate alcune ruspe e qualche camion. Ma l'auto blu della Prefettura è stata presa a calci.

Scene dall'alluvione di Genova: ecco quanto resta di alcune auto trasportate dalla furia dei torrenti

E' una città divisa in due, Genova. La metà che sta fra il centro storico e Nervi va a passeggio per guardare le vetrine, entra nei cinema e in discoteca. Una vita normale pur sotto l'acqua. Al ritmo dei temporali si innalzano e si abbassano gli ombrelli. E la gente cammina in scarpe appesantite da legacci solo perché la moda vuole suole spesse. Le scarpe dell'altra metà di Genova - a Prà, Pegli, Sestri fino a Voltri - devono essere robuste per resistere al fango che occupa ancora il pianterreno delle case e i marciapiedi. Bastano poche gocce di pioggia per mandare il cuore in gola a tanti disperati che si sono visti portare via quasi tutto e che rischiano di perdere anche il poco che hanno salvato. Gli orefici davanti setacciare il fango entrato nei loro negozi prima di buttarlo fuori perché nella melma si trovano spille, orecchini, piccoli bracciali che stavano ordinati fra scaffali e vetrine, ma che l'inondazione ha mandato all'aria. Millecinquecento negozi sono praticamente distrutti. I proprietari cercano di recuperare qualche cosa ma è davvero poco rispetto al danno subito.

E c'è puzza di marcio di muffa e di umido un po' ovunque. I muri restano fradici, nelle strade le pozzanghere non asciugano, i giacconi della gente sono impregnati di sudore. E quel fango che non si sa dove gettare. A tre giorni dal disastro i quartieri di ponente sono ancora un campo di battaglia nonostante il lavoro dei residenti, dei volontari della Croce Rossa e dei vigili del fuoco. Frenano ancora le strade e le 1200 persone isolate restano irraggiungibili. Acqua, luce, telefono e gas arrivano a intermittenza. Certo, va un po' meglio dell'altro giorno ma non va ancora bene. E' sempre emergenza e, anzi, la gente chiede che sia proclamato lo stato di calamità naturale. In un vertice avvenuto in Prefettura un inviato del ministero da Roma, Aldo Gallitto, si è impegnato per sostenere la richiesta.

Gli imprenditori piccoli e medi sono in ginocchio. Hanno già subito danni vistosi nell'alluvione dell'anno scorso, hanno avuto promesse di risarcimento ma non hanno ancora visto una lira. La Regione dice che anticiperà qualche cosa ma in misura non superiore al 10 per certo. E chi ha già bruciato i risparmi per ricominciare nel '92 dove prenderà il denaro per farlo un'altra volta?

Lorenzo Del Boca

IL TEMPO

Pioggia, tregua breve

La pesante ondata di maltempo si è esaurita, ma la situazione resta incerta, in attesa di un altro peggioramento.

Le prime avvisaglie della nuova offensiva delle piogge sono già in atto da questa mattina sulle regioni Nord occidentali.

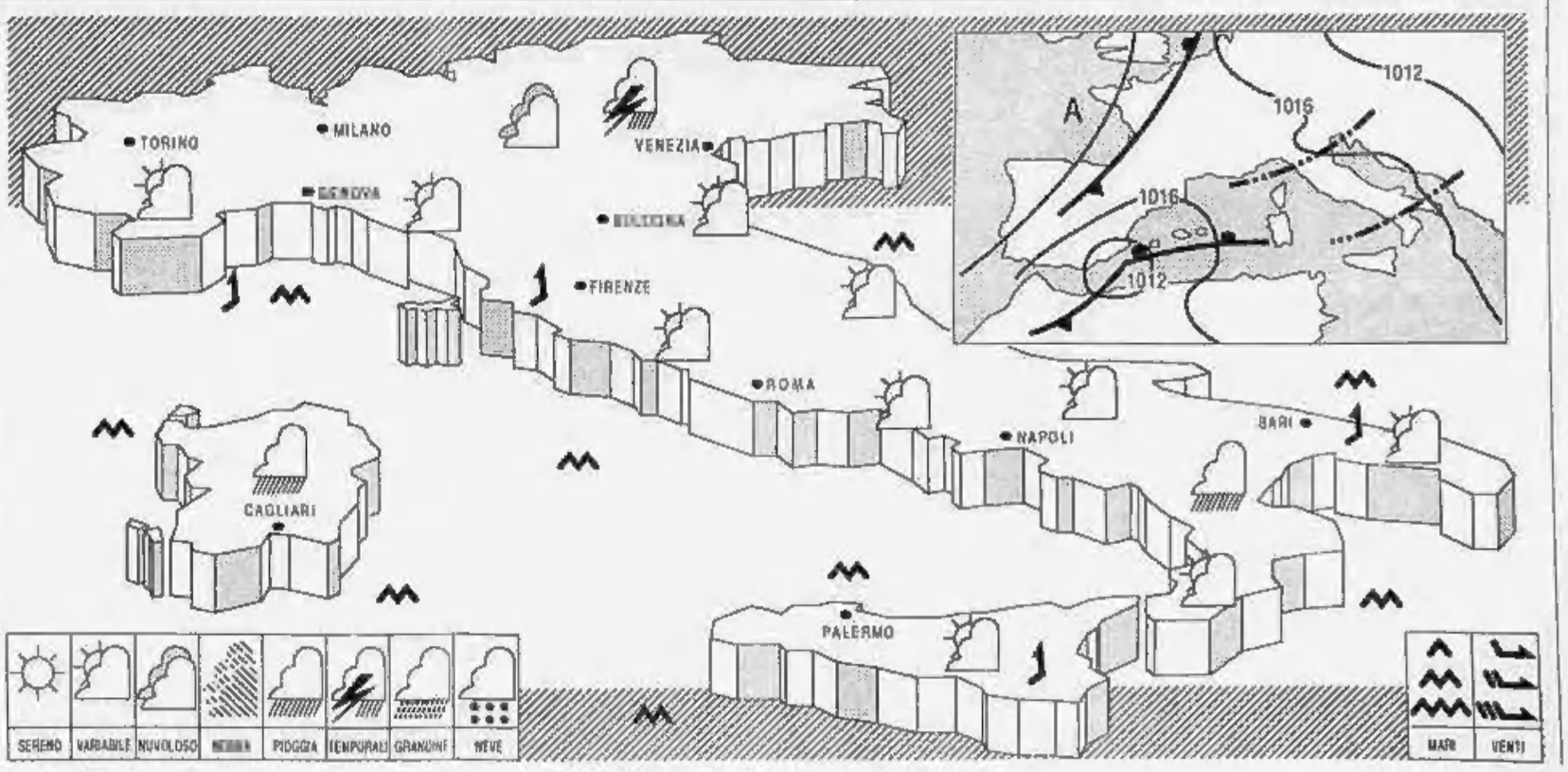
La maggiore intensità degli episodi di maltempo si registrerà sul settore Nord orientale, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Romagna e sulle Marche, dove sono previsti piovaschi e temporali localmente anche forti. Tutto si esaurirà nel corso del pomeriggio di dopodomani, quando saranno le schiarite ad avanzare da Ovest verso Est. Per le giornate successive, e cioè da giovedì a venerdì, sulla nostra penisola lieviterà la pressione ma torneranno a prendere il via dal Mediterraneo occidentale verso le regioni settentrionali le insidiose correnti calde umide, quelle dalle quali è scaturita la pesante ondata di maltempo dei giorni scorsi.

Il tempo tornerà a peggiorare, ad iniziare dalle regioni settentrionali. Nel corso della giornata di venerdì nuvolosità e piogge si propagheranno da Ovest verso Est invadendo anche le Sardegna ed almeno le regioni centrali tirreniche. Sul resto della penisola si avranno degli annuvolamenti irregolari in via di intensificazione. La temperatura, dopo la flessione dei giorni scorsi, invertirà la tendenza, sollecitata da venti sciroccali.

Per sabato e domenica poi, è atteso l'intervento di una corrente di aria fresca ed instabile proveniente dal Nord Atlantico, che comporterà brevi ma intensi piovaschi e temporali locali, soprattutto sul versante orientale della penisola.

Siamo in un periodo di transizione stagionale, quello che comporta appunto un tempo spesso travagliato i cui mutamenti non sempre si prestano ad essere imbrigliati in una previsione di massima, specialmente nei suoi aspetti più minuti.

Marcello Laffredi



Gli ideatori: l'esperimento ecologico in Arizona è riuscito. I critici ribattono: è una Disneyland

Lieto fine per l'odissea dei bionauti

Due anni di vita artificiale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accolti da [illegible] turisti festanti e abbracciati dai familiari commossi, gli otto membri di Biosfera 2 sono tornati ieri «sulla terra», come dicono loro, dopo due anni di isolamento nella gigantesca simil-serra di vetro, cemento e acciaio costruito nelle Santa Catalina Mountains, 60 chilometri a nord di Tucson, Arizona. «Moriamo dalla voglia di un bicchier di vino», ha confessato uno di loro, ricordando che, per due lunghi anni, l'unico alcol consumato è stato qualche sorso di un liquore di banane, autoprodotto nell'ecosistema artificiale e permesso solo quando uno dell'«equipaggio» compiva gli anni. Ma, abbassato il colesterolo e smaltito il peso superfluo, ciascuno di loro, quattro uomini e quattro donne, ha detto di rimpiangere che l'avventura sia finita, gli amori nati e tuttora vivi, le tensioni esplose e necessariamente superate, la vita integrale praticata nell'enorme bolla coperta da 16 chilometri quadrati di cristallo a sette volte, nella quale erano stati ricreati un deserto, un oceano, una foresta pluviale, una savana tropicale e una palude. Adesso il dibattito è aperto: è stato un esperimento scientifico di portata storica, come sostengono alcuni, oppure una Disneyland per il 21° secolo, «un'ibrida attrazione turistica a sfondo commerciale», come ha scritto la rivista «Science»?

Un'immagine del gigantesco complesso di «Biosfera 2» in Arizona un esperimento che è costato 250 milioni di dollari
Gli otto «bionauti» vissuti per 2 anni sotto la cupola di cristallo

I turisti, questo è certo, non sono mancati (circa 580 mila finora), né mancheranno. Cinque milioni di dollari sono già stati rastrellati con la vendita di T-shirts, diapositivo, video e libri nell'adiacente centro-vendite. Altri soldi verranno dalla vendita dei diritti per una storia, sui quali i soliti produttori di Hollywood stanno alacremente combattendo da tempo. Il guano, poi, dovrebbe saltar fuori dalla vendita dei brevetti e delle scoperte scientifico-tecnologiche, come nuovi sistemi per il riciclaggio dei rifiuti e la depurazione delle acque e dell'aria, che interesseranno senz'altro produttori di sottomarini e stazioni spaziali. Edward Bass, il ricco petroliere texano che ha tirato fuori i 250 milioni di dollari necessari a finanziare il progetto, forse ha realizzato un altro grosso affare. Tanto più che, visite di turisti a parte, la palla di vetro verrà riutilizzata chissà quante altre volte, a partire da una nuova «missione» in partenza il prossimo febbraio. Ma sulla consistenza delle scoperte fatte e la produttività degli esperimenti compiuti si sa molto poco, dal momento che, trattandosi di un'impresa privata, il segreto è strettamente guardato. L'idea iniziale del visionario Bass era quella di ricavare elementi decisivi per una futura missione umana su Marte. Biosfera 2 ha fornito questi elementi? E' riuscita, per quanto riguarda la vita sulla terra, a stabilire i fondamenti, come si prefiggeva, di «un'ecologia come scienza»?

Si può dire sicuramente, per ora, che è stato stabilito un record, perché finora quello del periodo più lungo trascorso in isolamento apparteneva ai quattro scienziati sovietici del Bios 2, che lo stabilirono nell'84: sei mesi. Una grossa parte delle 3800 specie viventi introdotte nella palla di vetro è sopravvissuta. L'equipaggio, a sua volta, è riuscito a sopravvivere consumando per l'80% cibo di sua produzione e ricorrendo solo per il rimanente 20% alle riserve preventivamente stivate in alcuni magazzini. Ma si può dire che l'esperimento sia riuscito?

Tre settimane dopo l'inizio della missione, Jane Poynter, 31 anni, dovette essere trasportata fuori dalla palla per 5 ore per farsi riattaccare la punta di un dito che si era recisa durante la trebbiatura del riso. Dissero che faceva parte delle regole del gioco fissate prima della spedizione. A un certo punto dovettero essere introdotte, per riequilibrare l'ecosistema, vespe predatrici e trappole per topi. Ma il guaio più grosso riguardò l'ossigeno e non è ancora ben chiaro cosa sia successo. Sta di fatto che, a un certo punto, gli otto stavano soffocando, perché l'ossigeno dentro la cupolona era più rarefatto di quello che si respira a 4000 metri. Dovettero essere pompati dentro 200 chilometri quadrati di aria. Sembra che il cristallo trattenesse una parte vitale dei raggi solari, con grave pregiudizio per la funzione clorofilliana all'interno, mentre i microbi dell'enorme terrario, crescendo più del previsto, consumavano più ossigeno del dovuto. Saranno apportate correzioni, ma certamente, nel primo esperimento, l'eco-sistema artificiale non è stato completamente autosufficiente.

Paolo Passarini

OSSERVATORIO

Lo schiaffo olimpico ai successori di Deng

IL voto col quale il Comitato olimpico internazionale ha negato in extremis alla Cina la possibilità di ospitare i Giochi del Duemila è stato, al di là delle apparenze sportive, rispettate anche dai cinesi, uno dei più grossi fatti politici della settimana. Certo, hanno favorito Sydney considerazioni tecniche e organizzative; ma nessuno nega che alla fine si è trattato di una specie di giudizio del mondo sulla Cina d'oggi. Un giudizio politico. E questo non sarà senza conseguenze sulla vita interna e sulle relazioni internazionali del più popoloso Paese del Pianeta.

Sia pure per due voti, ma ribaltando un pronostico che sembrava ormai consolidato, il giudizio è stato negativo. Si è deciso, di fatto, che la Cina non ha i titoli per ospitare una festa della pace e della libertà quali sono, o dovrebbero essere, i Giochi Olimpici. E le motivazioni non mancano. Il rispetto dei diritti umani lascia molto a desiderare, in un Paese che ha imboccato la via di un prorompente sviluppo capitalistico, senza rinunciare a un regime politico monopartitico e autoritario. Non è bastata la liberazione di alcuni famosi dissidenti per far dimenticare una pratica repressiva diffusa, e soprattutto per far dimenticare Tienanmen.

Resta che con questa Cina contraddittoria, che è potenzialmente il più grande mercato del mondo, i maggiori Paesi occidentali intrattengono i migliori rapporti economici. E giustamente, sull'«Espresso», Federico Bugno ha ricordato che lo stesso Congresso americano che si è pronunciato contro le Olimpiadi a Pechino aveva appena votato, sul piano commerciale, per la concessione alla Cina della «clausola della nazione più favorita». Si può aggiungere che i Giochi furono assegnati all'Urss per il 1980: non c'era ancora stata l'invasione dell'Afghanistan (che portò a un relativo boicottaggio occidentale), ma era ancora fresca l'invasione della Cecoslovacchia. E non parliamo delle Olimpiadi del 1936 nella Berlino di Hitler.

Ma veniamo alle conseguenze possibili. Esse sono di due tipi: reazioni della gente contro il governo che l'aveva illusa e reazioni del governo verso il mondo esterno. Circa le prime, leggo in una corrispondenza del «Washington Post» di manifestazioni di sconcerto, addirittura di scolaresche in pianto. Fatti emotivi, dovuti alla propaganda precedente, a guadagni svaniti. Il governo ha «perso la faccia», e questo, dice la corrispondente Lena H. Sun, è più grave che altrove, perché «la Cina, a differenza di molti altri Paesi, non è abituata ad andare pubblicamente col cappello in mano senza una garanzia che otterrà ciò che chiede». Circa le seconde, le reazioni internazionali, si minimizza, ma il «Quotidiano del popolo» ha inspiegabilmente ripubblicato in prima pagina un vecchio discorso di Deng contro la Thatcher, sul problema di Hong Kong. Un avvertimento. Si dirà che è nell'interesse della leadership cinese insistere comunque nel processo di rinnovamento. Anzi, lo «schiaffo» del Cio dovrebbe far capire che non c'è alternativa al liberarsi delle vecchie regole, economiche e anche politiche. Ma non è mai chiaro come un cinese possa reagire a uno schiaffo»: diventando più malleabile o più duro? All'interno e all'esterno. Tutto ciò è tanto più importante in quanto va visto sullo sfondo di un evento ormai considerato prossimo: l'uscita di scena di Deng. Nella complicata psicologia del gruppo dirigente di Pechino, le Olimpiadi del Duemila avrebbero dovuto essere un fattore aggregante: ora c'è chi teme una guerra di successione senza capi carismatici e una spinta crescente alla frammentazione regionale, in una prospettiva addirittura «jugoslava».

Chissà. Nessuno può illudersi di conoscere la Cina, un miliardo e 200 milioni di uomini. Ma neppure può illudersi di aver fatto una scelta indolore, preferendo la quieta, rassicurante Sydney alla convulsa, contraddittoria Pechino.

Aldo Rizzo

MEDIO ORIENTE

Accordo tra Olp e Israele: 9000 detenuti dei territori saranno gradualmente liberati

Palestina indipendente entro il '96

Lo ha promesso Arafat: capitale sarà Gerusalemme

GERUSALEMME. L'indipendenza dello Stato di Palestina, con capitale Gerusalemme, è stata promessa ieri dal presidente dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (Olp), Yasser Arafat, in visita nella capitale della Turchia nella veste di presidente del suo Paese.

La firma degli accordi con Israele il 13 settembre scorso a Washington, ha dichiarato Arafat all'agenzia di informazione turca «Anatolia», ha segnato l'inizio di un periodo di transizione, che porterà all'indipendenza dello Stato palestinese. «E' vicino il giorno - ha detto il presidente dell'Olp - in cui accoglieremo come ospite il presidente della Palestina indipendente, con capitale a Gerusalemme».

In base ad un accordo che sarebbe stato concluso fra rappresentanti del governo di Israele ed emissari dell'Olp, almeno 9000 detenuti palestinesi, di Gaza o della Cisgiordania occupate, recupereranno la libertà prima del 1998. Lo affermano fonti palestinesi, riprese ieri dal quotidiano «Yediot Ajronot». La scarcerazione dei primi detenuti verrà attuata in relazione all'entità delle condanne, al tipo dei delitti commessi ed al luogo di residenza dei condannati. I palestinesi chiedono che per primi vengano rilasciati i residenti nella striscia di Gaza e nella città di Gerico.

Ma sempre ieri, nei territori, gli oppositori dell'accordo di pace hanno fatto sentire la loro voce con un altro tentato atto terroristico. Un palestinese è morto nell'esplosione della sua stessa autobomba, nella striscia di Gaza. Nessun altro è rimasto ferito dall'esplosione.

L'attentatore è stato identificato: Ashraf Mahdi, 23 anni, originario del vicino quartiere di Sheikh Radwan. Secondo fonti locali, l'uomo era un attivista del movimento islamico «Hamas».

Secondo fonti israeliane, Mahdi - che era alla guida di una «Peugeot 504» carica di bombole di gas e di esplosivo - intendeva probabilmente provocare un incidente stradale con un veicolo militare israeliano, per fare una strage.

Nella zona dell'esplosione, molto frequentata da veicoli israeliani, è saltata in aria un'altra autobomba due settimane fa. I vigili del fuoco, che hanno domato l'incendio dell'autobomba, hanno trovato il cadavere di Mahdi legato al sedile. Non viene quindi neppure escluso un «regolamento di conti». Finora nessuna delle organizzazione palestinese ha rivendicato l'episodio.

Infine un tribunale militare israeliano ha condannato all'ergastolo due palestinesi per aver ucciso altri palestinesi sospettati di collaborazionismo con gli israeliani.

[Agi-Ansa]

GERMANIA

Incendio, feriti 6 stranieri

BONN. Sei persone sono rimaste semi-asfissiate o ustionate (una bambina polacca di cinque anni è gravissima) nell'incendio che è stato appiccato ieri mattina a Ludwigshafen in un edificio con appartamenti occupati da immigrati polacchi e romeni. La polizia, secondo la quale l'incendio è doloso, non ha tuttavia indicazioni sui colpevoli.

Senza scendere in particolari, un portavoce della polizia ha comunque smentito che il movente possa essere la xenofobia. Ludwigshafen si trova nella Germania sud-occidentale, vicino alla frontiera francese. La bambina polacca ha riportato ustioni su un terzo della superficie del corpo, fuggendo dall'appartamento per sottrarsi al fuoco.

[Agi]

GEORGIA

Appello a Mosca

«Shevardnadze è circondato Dovete salvarlo»

MOSCA. Il capo dello Stato georgiano, Eduard Shevardnadze, si trova in un edificio di Sukhumi, capitale della repubblica autonoma georgiana dell'Abkhazia, circondato dalle forze separatiste. Lo ha reso noto ieri sera l'agenzia «Itar-Tass». La dirigenza georgiana ha chiesto all'esercito russo di portare in salvo l'ex ministro degli Esteri di Gorbaciov, la cui vita «è in pericolo». Per tutta la giornata di ieri le notizie sulla sorte della città si sono inseguite contraddittorie: secondo fonti dei secessionisti sarebbe quasi completamente conquistata dai ribelli, secondo fonti georgiane sarebbe invece ancora in mano alle forze di Tbilisi. Intanto navi della flotta ex sovietica del Mar Nero continuano a raccogliere i profughi che in grande numero stanno lasciando la città. Cinque imbarcazioni hanno raccolto ieri 3373 persone, per lo più donne, anziani e bambini, e 162 feriti. [Ansa-Afp]

SPAGNA

Accuse alla polizia

Cortei e barricate dopo la morte di due baschi

MADRID. Un uomo sospettato di essere un guerrigliero dell'Eta è morto ieri in ospedale dopo essere caduto da una finestra al secondo piano della stazione di polizia di Bilbao. Xavier Galparsoro, questo il nome della vittima, è il secondo presunto guerrigliero dell'Eta morto negli ultimi tre giorni in stato di detenzione. Venerdì, a bordo dell'ambulanza che lo stava trasportando dalla prigione all'ospedale di Madrid dopo che aveva accusato dolori al petto, era deceduto Miren Gurutze, 31 anni. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe stato colpito da un attacco cardiaco. Il decesso dei due presunti militanti dell'Eta ha causato disordini e proteste in tutta la Regione Basca e nella Navarra: le linee ferroviarie sono state interrotte, vetture e autobus sono stati rovesciati nelle strade. Ieri barricate sono state innalzate nel centro di Bilbao. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Ma i medici rifiutano

«Sono pericoloso» Pedofilo chiede di essere castrato

LONDRA. «Accade ogni sei settimane, regolare come un orologio. Sento questo bisogno insopprimibile per dieci giorni. Il resto del tempo sono una persona per bene, ma in quei giorni sono una minaccia per i bambini. Questa operazione è l'unica cosa che può mettere fine a tutto ciò». Tom, pedofilo inglese di 59 anni, 17 dei quali trascorsi in prigione, chiede di essere castrato. Ha fatto del suo meglio, ma inutilmente, per persuadere i dottori ad operarlo. In carcere ha fatto uno sciopero della fame di 42 giorni e si è perfino legato una corda intorno ai testicoli nel disperato tentativo di autocastrarsi. Sono state più di 30 le bambine che hanno dovuto subire le perverse attenzioni di Tom e fra queste anche la figlia. La castrazione volontaria è prevista in Gran Bretagna soltanto per i transessuali, sentito il parere favorevole di due psichiatri ed un chirurgo. [Ansa]

CENTRAFRICA

Dopo 7 anni di carcere

Bokassa arringa la folla «Sono come Gesù»

BANGUI. L'ex imperatore del Centrafrica, Jean-Bedel Bokassa, liberato il primo settembre dopo sette anni di detenzione, ha fatto ieri la sua prima apparizione in pubblico. In un breve discorso pronunciato davanti a circa 4000 persone durante una messa nella cattedrale di Bangui, l'ex imperatore ha detto di essere stato condannato nel nome del popolo, come Cristo. Bokassa è comparso in alta uniforme da maresciallo. Il suo discorso è stato più volte interrotto dagli applausi della platea entusiasta. Bokassa, 72 anni, rovesciato nel 1979 dopo un intervento militare francese, era stato condannato a morte tre anni prima per cannibalismo e infanticidio. La sua pena era stata commutata poi in 20 anni di lavori forzati finché, poche settimane fa, l'ex imperatore è stato rimesso in libertà con un'amnistia decretata dal presidente centrafricano, Kolingba. [Ansa-Reuter-Afp]

È improvvisamente mancato il
dott. Giorgio Perinetti
Lo annunciano la moglie **Paola**, il figlio **GianLuca**, il fratello **Franco** con **Maria Pia** e **Raffaella**, la sorella **Luisella** con **Ugo Poma**, **Daniela** e **Antonella**, la suocera **Clara Sacchi**. Funerali martedì 28 corr. ore [illegible] parrocchia SS. Angeli Custodi - via Avogadro. Si prega di non inviare fiori. S. Messa di trigesima martedì 26 ottobre 1993 ore 18,30
— **Torino**, 24 settembre [illegible]

Laura Darlington e famiglia partecipano al dolore di GianLuca e Paola.

Gabriella Valentino e figli sono vicini al dolore della famiglia.

Caro **GIORGIO** non Ti dimenticheremo mai. **Maria, Alessio e Piera.**

Sarre e Luisa sono affettuosamente vicini a Paola e GianLuca.

Gian con **Citti, Giulia, Laura** ed **Enrico** è affettuosamente vicino a Paola e GianLuca confortato dal ricordo dell'**AMICO** degli anni e delle esperienze più belle.

Partecipano con affetto al grande dolore di Franco e della famiglia Perinetti
Enzo Giuliana Canuto
Marco Angela Maltoni
Giorgio Donatella [illegible]

Graziella Ardizzone
Carlo Maria Ferraris
Alberto Giustetto
Biagio Laguzzi
Vico Mastrolanni
Paolo Occella
Piero Porelli
Roberto Torrendo
Renato Valbonesi
ricordano l'amico e collega
dott. Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 settembre 1993.

Gianteresio Marchesi partecipa al dolore della famiglia.

Mimmi Magnaghi, Michele Morra, Silvana Torta, Roberto Zingaropoli, addolorati ricordano con immutabile stima e affetto il presidente
Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 settembre 1993.

L'Azienda Energetica Municipale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 settembre 1993.

Giovanni e Paola Gioia [illegible] al dolore di Paola e GianLuca.

Rossana e Pierluigi sono affettuosamente vicini a Paola e GianLuca.

La **Chirurgia A Molinette** ricorda con affetto l'indimenticabile amico collega chirurgo
dottor Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 settembre [illegible]

Dario Marisa Cravero piangono l'amico di sempre.

Beppo e Ornella Garesio, Anna Cerruti, Renato Zamban partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo e indimenticabile
dott. Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 settembre 1993.

Sentite condoglianze **Bari Club Torino.**

L'Associazione Santagatese partecipa al dolore per la prematura scomparsa del carissimo **GIORGIO.**

Gli **Amici dell'Alce** di **Torino** piangono il carissimo **GIORGIO** e sono vicini a Paola e a Gianluca.

Dirigenti e Collaboratori della **Direzione Nazionale Alce** partecipano commossi al dolore della famiglia Perinetti per la scomparsa di **GIORGIO.**

Il **Comitato Regionale Piemontese Alce** partecipa al grande dolore per la scomparsa di
Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 settembre 1993.

Rita, Massimo, Filippo Arri hanno perso con **GIORGIO** un [illegible] carissimo. Lo piangono con Paola e Gianluca.

Sergio, Silvia e Simona Ramella piangono il carissimo **GIORGIO** insieme a Paola e Gianluca.

La **Ditta Giorgio Coppa e Maestranze** partecipa al dolore della famiglia Perinetti e dell'Alce.

Pasquale, Nicoletta e Manuela Carcelli piangono l'amico **GIORGIO.**

Grazie **GIORGIO: Ezio e Paola Dama.**

Gli zii **Regina e Antonello** con **Silvia, Lele e Ambrogio** piangono la prematura scomparsa di **GIORGIO** e si stringono affettuosamente ai famigliari.
— **Milano**, 25 settembre 1993.

Franco Tigani ricorda con affetto l'amico
Giorgio Perinetti
— **Torino**, 25 [illegible]

Alberto, Luisa, Paola Pagani sono affettuosamente vicini a Paola e Gianluca.

Si associano gli amici
Guido Anita Colonna
Giovanni Ena Manneni
Flavio Massa e Laura
Pili Mavi Palma
Paolo Eliana Peretti
Piergiorgio Orietta Putaturo
Paolo Gianna Hartlzka

Partecipano al dolore **Gisella e Lino De Lodi.**

Silvio Geuna è stretto al dolore della consorte, familiari tutti
PROFESSORE
Antonio Corrias
— **Torino**, 26 settembre 1993.

Mario, Angiola Maria, Augusta, Marco Aurelio Massa e famiglie prendono parte affettuosamente al dolore di Federico per la perdita del papà
PROF. ING.
Carlo Grillo Pasquarelli
— **Torino**, 26 settembre 1993.

Non è più con noi
Ennio Denicolai
Lo annunciano con infinita tristezza: la moglie **Franca Ornella**, il figlio **Lorenzo**, il fratello **Ettore** con **Rosanna** ed **Ivo** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a quanti gli sono stati vicini con professionalità ed amicizia. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giovanni Bosco, v. P. Sarpi 117. Per l'orario telefonare al numero 433.30.29. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 26 settembre 1993.

Franco e la famiglia tutta annunciano la scomparsa della nonna
Diana Prizzon
I funerali si svolgeranno lunedì 27 a Massazano alle ore 15.
— **Torino**, 26 settembre 1993.

Dopo una vita dedicata al servizio del Vangelo è tornato alla Casa del Padre
don Francesco Foglia
Ne l'annuncio la sorella **Agnese**. Funerali a Novalesa, 27 settembre, ore 15.
— **Hauzenberg**, 23 settembre 1993.

(Continua a pag. 9)

Agonizzante la rivolta del Parlamento, i veri avversari del presidente si rivelano le regioni

Eltsin rifiuta il compromesso elettorale

«Due votazioni parallele? Mai»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un compromesso sembrava imminente: elezioni contemporanee anticipate del parlamento e del presidente. Eltsin invece ieri sera ha fatto sapere, attraverso il suo portavoce Sergej Filatov, di non aver cambiato idea, di essere sempre contrario alla soluzione del voto parallelo. A far supporre il contrario, nel pomeriggio era arrivata da San Pietroburgo, dov'erano riunite le potenti autonomie russe, la notizia che l'inviato di Eltsin aveva accettato l'ipotesi.

La minaccia delle repubbliche e delle regioni sembrava aver funzionato, rivelando che il vero ostacolo all'affermazione presidenziale non era tanto il rissoso parlamento, quanto i soviet e le amministrazioni locali. La Siberia ha minacciato di trattenersi le tasse e sospendere la fornitura di gas e petrolio. Una sessantina tra regioni, repubbliche e territori, grosso modo i due terzi degli 88 «soggetti» della federazione russa a San Pietroburgo hanno così posto bruscamente al Cremlino la questione delle elezioni contemporanee; Serghei Shakrai, vicepremier del governo e fedelissimo del presidente, ha accettato l'idea. Ma evidentemente non aveva il mandato per trattare e decidere.

Ieri mattina, scortato dal ministro della Difesa Graciov e da quello degli Interni Erin in funzione di angeli custodi, insieme alla moglie Naina il presidente si è ributtato in mezzo alla folla della piazza Rossa per assistere al concerto dell'orchestra di Weshington diretta da Mstislav Rostropovich. Domenica di festa, sotto il Cremlino per ricordare i cent'anni della nascita di Ciaikovskij conclusa dalle parole del maestro, un grande supporter di Eltsin: «Sono con voi tutti i secondi della mia vita».

A fine concerto, dalla musica e dalla piazza Rossa quasi tutti si sono trasferiti alla politica e alla vicina piazza del Manoggio dove è cominciato il meeting dei democratici in sostegno di Eltsin. Bandiere bianco-rosso-blu, un corteo di 10-15 mila persone guidate da Gleb Yakunin e Lev Ponomariov, leader radicali: «Da oggi la campagna elettorale è cominciata».

Tutto sembrava a favore di Eltsin. La notte era passata tranquilla intorno alla Casa Bianca assediata. Il freddo, la fame e il buio hanno appannato la resistenza dei sostenitori di Khasbulatov e di Rutzkoi. Ma improvvisamente si è saputo che sotto sotto si stava trattando. Con il presidente, per ammissione del Cremlino, si erano schierate solo la metà delle amministrazioni locali. Oltre a quello della Siberia (che coltiva velleità indipendentiste) era arrivato il no di Arkangelsk; la richiesta di elezioni simultanee di presidente e parlamento da parte di Sakhalin, Buriatia e Kabardino-Balkaria. Da Ekaterimburg, ingrata patria di Eltsin, arrivava invece la notizia che venerdì il soviet locale ha approvato una sua costituzione, detta «degli Urali» con tanti saluti al presidente.

In mattinata Mikhail Poltoranin, fedelissimo del Cremlino, aveva portato al presidente della Corte Costituzionale Valery Zorkyn, la disponibilità ad elezioni contemporanee, ma con la clausola della sospensione per tre mesi del voto sul presidente per evitare «vuoti di potere» nel caso Eltsin non fosse confermato.

E' con le regioni dunque il vero confronto. Nella Casa Bianca privata di luce, acqua e viveri, sopravvivono Khasbulatov e Rutzkoi non si sa con quanti parlamentari. Rutzkoi, ex generale dell'Armata rossa ed eroe della guerra in Afghanistan, in mattinata aveva annunciato di essere pronto a resistere fino alla morte: «Meglio morire come un uomo che vivere come un furfante». In serata sembrava che stesse trattando la resa e consegnato le armi ai rappresentanti della procura e della milizia. Alcune migliaia di sostenitori del parlamento hanno sfilato davanti alla Casa Bianca quando era già buio sfidando il freddo e il boicottaggio del comune di Mosca che per ostacolare i partigiani di Rutzkoi, ha chiuso la fermata della metropolitana più vicina al parlamento con la seguente scusa: «Avvicinarsi alla Casa Bianca è pericoloso».

Cesare Martinetti

A sinistra, militari dietro il Parlamento. A destra, una barricata dei ribelli. Sotto, Eltsin (foto Reuter)

GUERRA ATOMICA

L'Urss preparava il «primo colpo»

WASHINGTON. Nel 1986 l'Urss di Gorbaciov possedeva 45 mila testate nucleari, ben 12 mila in più rispetto alle stime degli Stati Uniti e degli altri Paesi occidentali. La rivelazione, che ha colto di sorpresa i servizi segreti Usa, viene da fonte autorevole: Viktor Mikhailov, capo del ministero dell'Energia atomica in Russia. Mikhailov ha inoltre rivelato, in un articolo che sarà pubblicato ad ottobre negli Usa, che le riserve di Mosca di uranio arricchito (componente essenziale per la produzione di ordigni nucleari) superano le 1.200 tonnellate, circa il doppio di quanto stimato in Occidente. Le cifre fornite dal funzionario sovietico potrebbero modificare alcuni capitoli della storia della guerra fredda. «Un numero così alto di testate nucleari porta alla inevitabile conclusione che gli strateghi del Cremlino avevano ben in mente la possibilità di un "primo colpo" - afferma Bobby Ray Inman, ex-capo della National Security Agency - non è spiegabile altrimenti la produzione di un numero così elevato di ordigni e di un arsenale di riserva così vasto».

Dopo aver raggiunto un «tetto» di 45 mila testate nucleari nel 1986, l'arsenale di Mosca è stato gradualmente ridimensionato fino alle attuali 32 mila testate, afferma Bobby Ray Inman. Il numero delle testate atomiche statunitensi sfiora attualmente le 17 mila unità. [Ansa]

I Sette: niente prestiti prima del voto

I Grandi «ottimisti» ma lasciano in sospeso i finanziamenti

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

I sette grandi dell'economia mondiale incoraggiano calorosamente Boris Eltsin: ma hanno lasciato in sospeso la concessione alla Russia di nuovi finanziamenti prima delle elezioni politiche indette per dicembre. Gli Usa premono per il sì; gli europei, specie tedeschi e francesi, e il Giappone frenano.

Negli uffici del Fondo monetario a Washington, tuttavia, la dissoluzione del Parlamento fa sperare: se fino al colpo di mano di Eltsin tutti dicevano che non si poteva dare più un dollaro alla Russia, ora c'è «moderato ottimismo» almeno per una svolta a breve termine.

La Russia è stato il principale argomento del vertice tra i ministri del Tesoro dei 7 (Usa, Giappone, Germania, Francia, Inghilterra, Italia e Canada). Si è trattato anzi di un G-7 più 1, di un lungo interrogatorio al giovane ministro russo Boris Fiodorov, allo scopo di placare ansie e di ottenere garanzie. Il comunicato finale dei 7 dichiara «la concreta speranza che gli ultimi sviluppi aiuteranno la Russia a compiere una svolta risolutiva verso l'economia di mercato». Il pacchetto di aiuti resta quello di complessivi 44 miliardi di dollari approvato nell'aprile scorso, la cui erogazione è ai primissimi passi: si «invita il governo russo a prendere le misure richieste per l'attuazione piena».

La chiave di tutti gli aiuti è la seconda rata del prestito Fmi, 1,5 miliardi di dollari. Nel compromesso di aprile, si era deciso di erogare la prima rata in base alle promesse, e la successiva ai primi risultati. Spiega Enrique Hernández-Catá, il funzionario del Fmi (vicedirettore del dipartimento Europa II) che segue più da vicino la questione: la colpa dei risultati mancati spetta appunto al Soviet Supremo, il vecchio parlamento ora sciolto da Eltsin.

«I primi passi del programma concordato - dice Enrique Hernández-Catá - erano stati compiuti e avevano funzionato bene. Troppo bene anzi, perché gli interessi colpiti hanno cercato di influenzare il Parlamento a rovesciare le decisioni, e ci sono riusciti».

Così, è stato bocciato l'aumento dell'Iva; nuovi sussidi alle industrie non produttive e all'agricoltura hanno rilanciato l'inflazione a oltre il 25% mensile, contro l'11% del piano concordato. Nell'analisi del Fmi, la caduta del tenore di vita in Russia non è stata drammatica, e il processo di privatizzazione sta comunque andando avanti; però o si sconfigge l'inflazione o tutto va a pezzi. A chi voleva dare alle riforme un ritmo ancora più lento, si oppone l'esempio negativo dell'Ucraina, che così facendo si è cacciata in guai ancora peggiori (il rublo vale 1,3 lire, la moneta provvisoria di Kiev meno di 0,1).

Dal lato opposto, si dice all'interno del G-7, bisogna evitare anche un esito come quello della Polonia, dove la transizione al mercato è perfettamente riuscita ma le ineguaglianze sociali crescenti hanno fatto vincere le elezioni agli ex comunisti. Qui sta il problema: Eltsin affronterebbe meglio il voto ricevendo i soldi del Fmi al prezzo di misure antiinflazionistiche impopolari nell'immediato, o rinviando la svolta a dopo? Secondo il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, «ora è più importante per la Russia trovare una soluzione politica, piuttosto che ricevere aiuti economici». Per conto loro intanto gli Usa erogheranno i 2,5 miliardi di aiuti bilaterali appena votati dal Congresso.

Stefano Lepri

DIARIO DI MOSCA

Boris colleziona deputati in vendita

MOSCA

NIKOLAI Rjabov uno, Nikolai Rjabov due, Nikolai Rjabov tre. Aggiudicato! Venduto e impacchettato. Era vicepresidente del Soviet Supremo e ora, come un bel soprammobile, ornerà la sala Caterina del Cremlino in qualità di presidente della commissione elettorale. L'immaginario martelletto del tutt'altro che immaginario banditore si abbatte sul tavolo. Aleksandr Pocinok uno, due e tre. Aggiudicato anche lui. Presiedeva la commissione bilancio del Soviet Supremo e si era distinto per il suo conservatorismo. Adesso, bella statuina, guida la commissione presidenziale che amministrerà i beni del Parlamento, appena sarà stato definitivamente chiuso, e siederà nel governo come viceministro delle finanze.

Venduto e comprato anche il deputato Stepascin, che ha abbandonato il Soviet Supremo, ormai senza riscaldamento, per sedere al caldo come viceministro della Sicurezza Nazionale. Basta uscire dalla Casa Bianca e si riceve un posto al Cremlino. In pochi minuti. Naturalmente in nome dei più alti ideali. Non l'ha forse detto il presidente Clinton che in Russia stiamo assistendo allo sviluppo della democrazia?

L'unico, di quelli che si sono dimessi, a non aver trovato ancora un posto è Evghenij Ambarzumov, ex presidente della Commissione Esteri del Soviet Supremo. Deve avere commesso qualche errore. Forse ha sbagliato la porta di uscita. O, forse, Eltsin proprio non si fida di lui.

Poco male. Per i semplici deputati che si arrendono e escono con le mani in alto c'è già pronto un decreto di Eltsin: assegno equivalente a un anno di stipendio anticipato, appartamento assicurato, ospedale della nomenklatura fino alla fine del 1995. E il Cremlino si è aperto un «ufficio di collocamento» - proprio così! - per deputati disoccupati. Ai convertiti sulla via di Damasco, pardon sulla ex prospettiva Kalinin, che porta dalla Casa Bianca agli uffici di Eltsin, si promette un posto di lavoro nell'Amministrazione presidenziale, nel governo, insomma dove capita.

Eltsin, si sa, è un grande democratico. Talvolta gli manca lo stile. Ma è un peccato veniale. Sa comunque quanto vale un uomo. E, spiegando il suo decreto ai giornalisti - già comprati (cosa succederebbe se «penne pulite» scoppiasse improvvisamente anche a Mosca?) - ha sarcasticamente commentato: «Tra poco la dentro (intendesi l'aula sorda e grigia che meriterebbe senza dubbio di essere trasformata in bivacco per i cosacchi, ndr) resteranno soltanto Rutskoj e Khasbulatov».

Forse, chissà, quando toccherà alla Storia (s'intende con la «s» maiuscola) decidere se e quali principi sono stati violati in tutta questa farsa moscovita, si scoprirà che Eltsin ha fatto involontariamente un complimento ai suoi due arcinemici: riconoscendo che non poteva comprarli. Ma tutti gli altri sì, pensa di poterli comprare e, forse, davvero ci riuscirà. Così, anche se non può vantare di aver istituito un precedente in Russia (perché Vladimir Ilic Lenin lo ha preceduto sciogliendo anche lui un parlamento pasticcione), almeno avrà mostrato alle nuove generazioni russe del post-comunismo la giusta via allo Stato di diritto. Ai tempi barbari di Niccolò Machiavelli i nemici si usava «spegnerli». Adesso - sempre valendo la regola che il fine giustifica i mezzi - perché non comprarli?

Giulietto Chiesa

Diciamo oggi quello che gli altri diranno dopodomani... Forse!
UN PROGRAMMA DI ANTONIO RICCI
CONDUCONO EZIO GREGGIO E RIC
STRISCIA la notizia
LA VOCE DELL' INTENZA
DA STASERA TUTTI I GIORNI DOMENICA ESCLUSA
5
20.25

Una girandola di voci, nomi e poltrone in vista della grande «rivoluzione» che scatterà il 15 ottobre

Rai, parte il grande valzer

Addio reti, ora arrivano le superstrutture

ROMA. Sergio Silva o Gian Paolo Sodano alla superstruttura per la Fiction. Giuseppe Cereda a quella per il Cinema. Baudo, o Bruno Voglino a quella deputata al Varietà. E magari Augias (o Stefano Munafò) alla nuova superstruttura Culturale, e «monsisancorachi» a quella per l'Informazione, ma ci sarà. E le reti? Niente reti. Franco Iseppi capo del Primo Canale. Minoli (o Gigi Mattucci) al Secondo, Carlo Freccero al Terzo, semidecentrato fra Roma, Torino, Milano e Napoli. Sempre che Angelo Guglielmi diventi davvero vicedirettore generale.

Si avvicina il giorno della ristrutturazione voluta e temuta, fissato per il 15 ottobre.

I Grandi Capi tacciono, fedeli alla consegna di aspettare il 28 settembre, quando i cinque Saggi anticiperanno alla Commissione parlamentare di vigilanza la filosofia del nuovo piano. Ma a viale Mazzini è già cominciata la grande giostra di voci, nomi, poltrone. E superpoltrone, dal momento che una delle novità del gran disegno sono appunto le superstrutture: sorta di superdirezioni specializzate che attraverseranno le tre reti, ricompattate, snellite e ribattezzate Canali. Come una volta?

Eppure, c'è chi dice che il nuovo piano sia piuttosto debitore al progetto Guglielmi & Balassone, che prevedeva infatti canali unitari, dove venisse meno l'opposizione rete/testata. Che le reti, così come sono, abbiano fatto il loro tempo era del resto scontato. Diventate autonome con la riforma del '75, assegnate prima a dc e psi, poi (dall'87) anche al pci-pds, erano diventate dei centri di spesa totalmente fuori controllo tra un proliferare di strutture e collaboratori esterni, lottizzazione di proposte e appalti, palinsesti improvvisati e miliardi in libera uscita, i funzionari frustrati che passavano le ore a girarsi i pollici. (A Rai Uno denunce e libri bianchi risalgono a un anno e mezzo fa, ricordava ieri Gianna Bellavia al seminario dell'Usigrai. E sopra tutti, i «consiglieri di riferimento», *longa manus* dei partiti, a cui i dirigenti andavano a lagnarsi e a chiedere, rincarava Giuseppe Giulietti).

Ecco dunque le superstrutture. Alle quali toccherà dividere il budget per il numero di ore ottimale e programmare acquisti e produzioni in base ai «target» - vale a dire al tipo di pubblico di ciascun canale e fascia oraria - lasciando poi ai capicanale la definizione di che cosa, in concreto, produrre e mandare in onda. «Sperando almeno che sia così, altrimenti altro che Bernabei», sospirano i fiduciosi.

Un potere non da poco, comunque. Che infatti provoca una girandola di nomi, speranze, invidie. E starebbe per ricondurre alla Rai alcuni dirigenti trasmigrati alla Fininvest ai tempi del Caf. Come Giuseppe Cereda, appunto, per anni «re della programmazione» di Rai Uno, prima di andare da Berlusconi. Ora si dà per certo il suo ritorno alla testa della superstruttura Cinema. Come Sergio Silva, inventore della *Piovra* e di molti altri successi Rai, dalle varie serie di *Cane sciolto* con Castellitto e Nancy Brilli, alla *Giungla nera*, prima da dentro la Rai, poi dalla Rcs Video.

A contendere a Silva la guida della superstruttura Fiction è il brillante, già craxianissimo direttore di Rai Due Gian Paolo Sodano. E non è detto che questa superstruttura non sia sdoppiata, per coordinare quei programmi da studio più «leggeri» che, per evitare al massimo gli appalti, verrebbero decentrati nei tre centri di produzione oggi quasi fermi. Nulla sfuggirà a una superstruttura.

Proprio da Milano sarebbe in arrivo alla testa del Primo Canale Franco Iseppi, giovane di area cattolica. Più incerti i nomi degli altri due. Il Secondo dovrebbe restare in mano ai «laici», (leggi psi): il «vran *patron* di *Mixer* Giovanni Minoli, che è comunque nella squadra «di testa», o, in alternativa, Luigi Mattucci, già braccio destro di Fichera della prima Rai riformata, oggi vicedirettore generale.

Incertezza per il Terzo, che alcuni danno per certo a Carlo Freccero, il genialoide dirigente Fininvest che Guglielmi ha appena ricondotto a Rai Tre. Ma alla fine potrebbe anche spuntare il nome di Santoro che, da poco nominato vicedirettore del Tg3, potrebbe anche essere tolto dall'informazione militante.

«Ritornano i nostri», ironizzano nei corridoi. E citano il caso di *Giovanna e Rossella*, una serie di due puntate con le due Sandrelli madre e figlia che, avviata dalla gestione Caf e bloccata da Tangentopoli, starebbe per partire oggi. Prodotta non più dalla «Italiana Produzioni» di Stefania Craxi e Marco Bassetti ma dalla «Aran». Che della «Italiana» è un'emanazione.

Maria Grazia Bruzzone

Angelo Guglielmi potrebbe diventare vicedirettore generale della Rai

Il piccolo coro dell'Antoniano da quest'anno non vestirà più capi della Benetton, i frati hanno rescisso la sponsorizzazione

Interrotta dopo anni la sponsorizzazione alla manifestazione canora

Lo Zecchino divorzia da Benetton

I frati dell'Antoniano: suscita troppi scandali

BOLOGNA. Scandaloso Benetton. Questa volta a prendersela con il mago dei colori che ha fatto della pubblicità un'arma di provocazione, sono i pazienti frati dell'Antoniano di Bologna, quelli dello Zecchino d'Oro.

Basta con le pubblicità-scandalo, basta con le scomode polemiche, sono sbottati dopo otto anni di stretta collaborazione i miti fraticelli. Il «basta» è giunto a due mesi dall'inizio della 36ª edizione del festival canoro per bambini (che si svolgerà a Bologna dal 18 al 21 novembre) e a pochi giorni dalla chiusura della festa dell'Unità dove alle campagne pubblicitarie di Oliviero Toscani per la United Colors è stato dedicato uno stand intero.

Risultato: i bambini dello Zecchino non vestiranno più Benetton e l'azienda veneta non sponsorizzerà in alcun modo le puntate televisive della rassegna.

Ma cosa ha portato ad una decisione così drastica proprio ora? La strategia pubblicitaria di Benetton non ha subito svolte brusche: la foto del prete che bacia la suora è di due anni fa. Cos'è che è cambiato? Padre Ernesto Caroli, direttore dell'Antoniano, previene possibili interpretazioni: «Non vogliamo assolutamente usare il termine morale, quanto quello più appropriato di immagine». Insomma, solo una questione di comunicazione? No, c'è dell'altro. Continua padre Caroli: «Abbiamo cominciato ad avvertire un po' di disagio per certe scelte pubblicitarie. E così, pur mantenendo ottimi rapporti con le persone, abbiamo preferito mettere la parola fine a questa sponsorizzazione».

Verso questa scelta hanno spinto molti amici dell'Antoniano. Conferma padre Caroli: «Ci è arrivata più di una critica alla quale si sono aggiunti i suggerimenti di tanti amici che abbiamo sparsi un po' in tutta Italia. Così, pur non entrando nel merito delle scelte della Benetton, abbiamo preferito lasciare».

L'intesa tra i fraticelli e l'azienda trevigiana durava da otto anni: limitata inizialmente all'abbigliamento dei bambini, la collaborazione era diventata via via più stretta e da tre anni Benetton figurava con la Rai e l'Antoniano quale co-produttore dello Zecchino.

La 36ª edizione non avrà uno sponsor così importante. Solo per vestire i bambini è stata accettata la proposta di un'altra azienda di abbigliamento, pure questa di Treviso. Per il futuro - assicurano all'Antoniano - saranno vagliate ed accettate solo offerte pubblicitarie da parte di aziende e prodotti «in sintonia» con l'immagine della manifestazione.

Una filosofia d'immagine di cui quattro anni fa fece le spese anche l'attrice Eleonora Brigliadori che avrebbe dovuto presentare lo Zecchino vestita da dolce fatina. Fu sostituita in tutta fretta da Maria Teresa Ruta dopo la pubblicazione di alcune foto che la ritraevano con pochi veli.

Marisa Ostolani

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Autunno: il periodo più a rischio per i nostri capelli

Intervenire adesso per non perdere i capelli in autunno.

Torino - La Medelvetica consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una eccessiva perdita in autunno, il momento più a rischio per la nostra capigliatura. Una consultazione e una analisi al Tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli o riavere una sana e folta capigliatura.

Autunno: periodo più a rischio per la nostra capigliatura. In questi mesi infatti, si accentuano i problemi del cuoio capelluto, che provocano caduta, e in alcuni casi anche seborrea e forfora. È questo il momento di correre ai ripari prima che questi problemi legati alla stagione diventino disturbi seri e irreversibili.

Varie soluzioni e metodologie vengono oggi applicate per prevenire e combattere la caduta dei capelli o in casi avanzati per infoltire zone diradate del cuoio capelluto.

L'esame del capello al Tricogramma

Essenziale in tutti i casi un consulto con un esperto ed un'analisi del capello al Tricogramma, unico esame che consente la esatta valutazione del ricambio fisiologico dei capelli per scoprire eventuali disfunzioni. Inoltre, quest'analisi permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia della radice (distrofia - displasia) che del fusto del capello (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammontano queste carenze, si può ricorrere successivamente al Mineralogramma, una delle più moderne tecniche d'analisi a spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma serve per una precisa valutazione dei minerali presenti nel nostro organismo quali zinco, ferro, calcio, magnesio, fosforo, selenio, ecc. Una carenza di ferro o di zinco, ad esempio, può determinare una notevole caduta di capelli. Oltre ai problemi legati alla stagione, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota un'ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Inoltre, si manifesta spesso una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di scarsa ossigenazione, che compromette il ricambio naturale dei capelli.

Nell'uomo, la causa più frequente della perdita è determinata dagli ormoni maschili, responsabili di una vasocostrizione che coinvolge il bulbo pilifero con conseguente perdita di vitalità e caduta precoce dei capelli.

Negli ultimi anni è aumentata notevolmente anche la percentuale di calvizie tra i giovani e nelle donne; incremento dovuto certamente a elevate situazioni di stress, diete o alimentazione errata, frequenti permanenti e colorazioni, inquinamento ambientale, ecc., fattori inevitabili della società moderna.

Oggi non si è più impotenti verso queste problematiche dei capelli. La ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Nuove metodologie e cure specifiche danno buoni risultati nel trattamento contro la caduta. Vengono utilizzate composizioni con effetto rigenerante e rinforzante che eliminano la forfora, la seborrea, stimolano la circolazione sanguigna e favoriscono in modo mirato la nuova ricrescita dei capelli sia nell'uomo che nella donna. Trattamenti eccellenti che aiutano anche a prevenire e ritardare la caduta dei capelli, rendendoli più forti e vitali. Da sottolineare a riguardo, una nuova composizione tricologica, studiata appositamente dai laboratori di una casa farmaceutica tedesca. Questa formula, recentemente testata clinicamente in Italia, ha dato in breve tempo risultati sorprendenti senza presentare effetti collaterali ed è indicata in vari casi di caduta dei capelli.

Ogni caso viene valutato e seguito singolarmente.

In caso di calvizie avanzata invece, esistono ormai varie tecniche per riavere una folta capigliatura; le più applicate sono sicuramente l'autotrapianto e l'innesto di capelli, entrambi sistemi da anni collaudati e considerati definitivi e sicuri.

Durante gli interventi di autotrapianto, che vengono effettuati in anestesia locale e durano in media da una a due ore, si possono trapiantare con il metodo delle mini- e microisolette fino a 2000 capelli per volta. I capelli così trapiantati continuano a crescere per tutta la vita e coprono in modo ottimale il cuoio capelluto. Con questo nuovo metodo sono stati anche eliminati tutti quegli inestetismi presenti in passato.

Al Centro Tricologico **MEDELVETICA**, gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso per ridarvi una capigliatura sana e folta.

Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare alla sede di Torino, Via Governolo 28, Tel.: **011-581.82.80/581.81.11.**

Padova, il capo dello Stato tra i rom dopo la morte del bambino colpito da un carabiniere

«Nomadi, salvate i figli»

Appello di Scalfaro: non fatene ladri

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Hanno ammazzato un bambino come se fosse un cane. Io voglio giustizia. Qual piccolo è uno zingaro, ma non era diverso dai vostri figli». Branko Sulic urla la sua rabbia e la sua disperazione dal finestrino dell'auto che lo sta portando all'accampamento di piazza Vecchia. Urla e batte le mani sulla carrozzeria e si dà pugni sulla bocca: l'altro giorno suo figlio Tarzan, 11 anni, è stato ucciso nella camera di sicurezza d'una stazione dei carabinieri dov'era finito perché sorpreso a rubare: «Ha sfilato la pistola dalla fondina del militare che lo sorvegliava e, durante la colluttazione, è partito un colpo mortale», dice la ricostruzione ufficiale della tragedia.

«Quel carabiniere ha puntato la rivoltella contro Tarzan per spaventarlo e, invece, lo ha ammazzato»: è la «verità» che gridano padre e madre del ladro bambino e a cui fa eco, sulla spinta della testimonianza di una cugina dello zingarello rimasta a sua volta ferita dal proiettile assassino, la rabbia di tutti i rom di Padova. Branko Sulic, ieri mattina, ha indossato l'abito scuro che, di solito, mette per matrimoni e funerali ed è salito, con la moglie ed una delegazione di nomadi, al primo piano della prefettura: là ha incontrato il Presidente della Repubblica il quale, a Padova per celebrare il cinquantenario della Resistenza con gli ex internati nei lager, ha voluto aprire la visita ufficiale stringendo la mano ad una famiglia in lacrime per questo figlio ucciso.

«Un bimbo che va in Paradiso in un modo così drammatico è un evento pauroso», dice il Capo dello Stato ai nomadi che continuano ad invocare «la giustizia degli uomini e quella di Dio». Poi aggiunge: «Sono padre anch'io e mi sento di dirvi una cosa: questi piccoli che vanno in giro abbandonati, che rubano non hanno colpe. La colpa è di noi genitori: siamo noi che dobbiamo rispondere di ciò che fanno i nostri figli».

Branko Sulic vorrebbe dire qualcosa, ma la voce proprio non gli vuole uscire dalla gola. Parla per lui il capo della comunità rom di Padova, Mile Lebach: «Signor Presidente, lei dice parole che sono sacre. Ma sappia che ci sono anche zingari che vivono onestamente. E, poi, se in Italia si dovessero ammazzare tutti i ladri, metà Paese sarebbe un cimitero».

Scalfaro lo interrompe con un rapido gesto della mano: «No, guardi, questa non è una giustificazione valida, specie in una Patria ospitale come la nostra. Io mi sono occupato di problemi di nomadi sin dal '54 quando ero sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Vi prometto che, anche oggi, se potrò dire una parola di aiuto, lo farò. Ma vi rivolgo una preghiera: non lasciate i vostri figli allo sbando. Ci sono persone che pensano che voi viviate in un modo sbagliato e questo è un danno per le vostre tradizioni e la vostra civiltà. Vi serve che la gente dica: "Questi campano rubando?". No, non vi serve. E, allora, difendete il vostro buon nome».

La madre di Tarzan mormora: «Noi non mandiamo i nostri figli a rubare». E il Presidente: «Io so che questo piccolo non ha voluto a nessun costo fornire ai carabinieri il proprio nome e cognome. Qualcuno gli avrà pure insegnato a comportarsi così». «Giustizia, giustizia»: le parole serpeggiano come un brivido tra i delegati dei rom.

«Ho avuto un colloquio con il generale comandante dei carabinieri - riprende Scalfaro -. Per puro scrupolo i militari interessati a questa triste vicenda sono stati sospesi. Ora è compito della magistratura vedere e valutare, in piena autonomia, quanto è accaduto». I nomadi salutano, escono a capo chino: «Chiediamo solo giustizia», ripetono.

Renato Rizzo

Un momento dell'incontro fra il presidente Scalfaro e i nomadi

Il capo degli zingari «Se uccidessero tutti i disonesti metà Italia sarebbe un cimitero» Il presidente replica «Questa non è una valida giustificazione»

Enna, era in Sicilia per l'operazione antimafia

Ammazzato per un errore dal compagno di naja

ENNA. Un soldato di leva di 19 anni, Claudio Tasca, bergamasco, impegnato nell'operazione «Vespri siciliani» (controllo del territorio in funzione anticriminel), è morto ieri mattina colpito da un proiettile di arma da fuoco, sparato presumibilmente per errore da un commilitone. E' accaduto nell'armeria dell'ottantaduesimo reggimento fanteria «Torino», di stanza a Cormons (Gorizia), attualmente acquartierato nel «Villaggio del fanciullo» di Pergusa, alle porte di Enna. Il militare, secondo una ricostruzione non ancora ufficiale, si sarebbe recato nel deposito delle armi per incontrarsi con un amico, Andrea Aldrovandi, 19 anni, originario di Guastalla (Reggio Emilia): qui, in circostanze non chiarite, sarebbe partito il colpo da una pistola, che ha centrato alla tempia, da una distanza di quattro-cinque metri, Tasca. Trasportato in ospedale, i medici non hanno potuto che constatarne la morte. La salma è stata trasferita nell'obitorio per i rilievi autoptici. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Simonetta Lisciò. La vittima era in Sicilia dai primi di settembre, quando il «Torino» aveva sostituito il reggimento «cavalleria Piemonte». Tasca - secondo un comunicato del comando militare - si è trovato «sulla traiettoria di un colpo partito accidentalmente da una pistola Beretta calibro 9 maneggiata da un commilitone, con incarico di armiere, mentre quest'ultimo la stava sistemando nel contenitore». (Ansa)

Il sacerdote è stato rimosso per aver accusato il prelato di aver intascato tangenti

Sciopero della messa a Monreale

Fedeli contro vescovo dopo la sospensione del parroco

PALERMO. E' guerra dichiarata a Monreale tra l'arcivescovo Salvatore Cassisa e monsignor Giuseppe Governanti da lui rimosso sabato dall'incarico di parroco della chiesa del Carmine. L'interessato ha preannunciato ricorso. Due anni fa in una lettera al cardinale Ruini, presidente della conferenza episcopale italiana, Governanti sollecitò un'ispezione pontificia che ponesse fine ad inquietanti voci sulla gestione della curia e soprattutto su tangenti che sarebbero state versate - c'è chi dice anche allo Ior, la banca vaticana - per lavori nel celebre duomo normanno, finanziati da Stato, Cee e Regione. La lettera del monsignore rimase agli atti della Cei. Recentemente però a Milano i giudici di Mani Pulite hanno avviato un'inchiesta (se ne occupa Antonio Di Pietro) e un'altra è stata iniziata in seguito a Palermo, dopo che una copia è stata inviata dalla signora Gabriella Pasquale Carlizi, segretaria nazionale del pressoché fantomatico partito cristiano della democrazia. Né sabato alla messa vespertina né ieri don Saverio Ferina inviato in sostituzione di monsignor Governanti ha potuto celebrare messa nella chiesa del Carmine. I fedeli hanno reclamato la presenza del religioso sospeso ed avviato una petizione popolare in suo favore. Quando padre Ferina ha varcato la soglia, i parrocchiani sono usciti radunandosi sul sagrato e chiedendo immediato ritorno del parroco che ha avuto divieto di celebrare messa e di pronunciare omelie nel territorio dell'arcidiocesi. Un comitato è stato formato da parrocchiani e numerosi esponenti di associazioni di volontariato e della Rete. Si legge in un volantino distribuito dai fedeli: «Non ancora ripresi dall'indignazione per l'assassinio di padre Puglisi, assistiamo ad un nuovo atto di prevaricazione e intimidazione nei confronti di monsignor Governanti colpevole di aver esercitato un incontestabile dovere-diritto, richiedendo la visita apostolica per verificare la veridicità di fatti che gettavano ombra sull'operato amministrativo dell'arcivescovo». Silenzio e nessuna solidarietà dalle altre cinque parrocchie di Monreale per Governanti, mentre con monsignor Cassisa si sono schierati l'Azione cattolica ed il presbitero. [a. r.]

(Segue da pagina 6)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Rusco in Levi
Lo annunciano: il marito **Max**, le figlie: **Rosita** con **Massimo Giachetti**, **Elena** e **Anna Emanuela** con **Davide**; parenti tutti. Funerali domani martedì, ore 9,45 in Duomo.
— **Chieri**, 27 settembre 1993

Lilly piange con Aldo, Rosita, Manuela la cara **LIDIA**.

Le famiglie **Marello Gariglio** partecipano al dolore

Gli zii **Canu** e **Giordano** sono vicini a Rosita e famiglia

La famiglia **Bianco** commossa partecipa.

Giovanna e **Franco Gasparde Moro** partecipano sentitamente al dolore di Emanuela e della famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Sandri
Ne danno il triste annuncio la moglie **Gemma**, la figlia **Carla** con **Gianfranco** e l'adorata nipotina **Claudia**, i nipoti **Rosanna**, **Giovanna** e **Marco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Gradenigo. I funerali nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. Per orario telefonare al 485.818. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 26 settembre 1993

Presidente, **Consiglio Direttivo** e **Soci del Club Garelli** partecipano al dolore dell'ing. Deodato Scanderebech per la perdita del padre
Quintino Scanderebech
— **Torino**, 22 settembre

Luciano, **Alfonso**, **Luca**, **Angela**, **Fulvia**, **Pierpaolo** e famiglie sono affettuosamente vicini a Mariateresa e Umberto per la scomparsa del caro
dr. Giovanni Costa
— **Torino**, 26 settembre 1993.

Dopo una vita laboriosa dedicata agli affetti familiari è improvvisamente mancato
DECRETA
Nicolao Mario Masuelli
ex funzionario FF.SS.
Lo annunciano la moglie **Albina Primavera**, le figlie **Maria**, **Rita** con **Franco**, i nipoti **Simone**, **Serena**, **Valeria** e **Fulvia**, congiunti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 28 settembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Masio (Alessandria).
— **Torino**, 26 settembre 1993

ANNIVERSARI

1992 28 settembre 1993
dr. Corrado Midolo
Amarti è stato facile dimenticarti impossibile. Ti ricordiamo con un rimpianto che non conosce tempo. S. Messa 28 settembre, ore 17.30 nella Cappella di M. Ausiliatrice di via Piazzi n. 23

Il **SER.MI.G.** ricorderà
Corrado
nella S. Messa del 5 ottobre p.v. alle ore 21 nell'Arsenale della Pace.

Ricordano il
dr. Corrado Midolo
medico odontoiatra
i **colleghi** e **personale infermieristico** del **poliambulatori ex Inam**.
— **Torino**, 26 settembre 1993

1990 1993
geom. Marcello Frontero
Tua sorella **Giuseppina**.

Leggete e sorridete. Una offerta così non si era mai vista. Un'offerta che vi farà doppiamente felici, oggi e domani.

Primo sorriso: fino al 30 settembre, per chi acquista una Uno nuova c'è una riduzione di 2 milioni di lire sul prezzo di listino chiavi in mano.

Secondo sorriso: per tutto il '94, cambiandola con una nuova Fiat, la Uno comprata oggi sarà valutata lo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa.

Facciamo un esempio: la Uno Fire 1.0 tre porte normalmente costa L. 13.483.000**. Con la riduzione di 2 milioni può essere vostra a L. 11.483.000. Il prossimo anno, se deciderete di cambiarla con una nuova vettura, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.698.000.

Questo significa che una Uno acquistata oggi avrà lo stesso valore nel '94, IVA esclusa. Niente male come proposta, vero?

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano per farvi mantenere il sorriso.

FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE

FIAT

RIDUZIONE DI 2 MILIONI SUL PREZZO DI LISTINO PER UNA FIAT UNO NUOVA, ACQUISTATA ENTRO IL 30 SETTEMBRE.

VALUTAZIONE SICURA NEL '94: SE LA CAMBIERETE CON UNA NUOVA FIAT, LA VOSTRA UNO SARA' VALUTATA AL PREZZO DI OGGI, IVA ESCLUSA.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

**IVA esclusa, al netto di tasse provinciali e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valida per tutte le Fiat Uno disponibili in rete.

Quotazioni ritirata Fiat di valore pari o superiore al prezzo pagato oggi per la vostra Uno nuova, IVA esclusa.

Lettrificazione specializzata Fiat Lattanzi

DUE SORRISI IN UNO.

DOMENICA CON

ORNELLA VANONI

La cantante: io, nevrastenica di successo tradita dalla politica

«Lega e Curia, un'alleanza che toglie gioia a Milano»

ORNELLA Vanoni, come definirebbe il suo carattere?

«Ero diversa da come sono oggi. Il mio mestiere mi ha cambiata. Ero timida, insicura, cercavo di rendermi invisibile. Volevo fare un lavoro chiuso tra quattro mura: volevo un negozio da estetista. Altri, tra cui Strehler e Ardenzi, mi portarono in teatro, e mi sono sforzata. Ero emotiva, adesso lo sono meno. Ma sono irritabile, nervosa».

Pensava di raggiungere il grande successo?

«Non lo pensavo, ma verso i trent'anni l'ho desiderato fermamente. Fare tanta fatica è importante per rendere al meglio, altrimenti è assurdo».

Quanto vende oggi un suo disco?

«Duecentomila copie».

Che farà quest'autunno?

«Reciterò. Metterò in scena una prima mondiale di un monologo di Arnold Wesker, un tedesco che vive a Londra e scrive solo per una persona. S'intitola "Lettera a una figlia", è stato tradotto da Sandra Serra e verrà messo in scena da Giorgio Albertazzi, che ne ha comperato i diritti per l'Italia. Andiamo in scena in dicembre. La prima sarà a Bergamo e poi a Milano».

Meglio cantare o recitare?

«Mi piacciono entrambe le cose. Cantando mi diverto moltissimo, per cui, in un certo senso, privilegio il canto».

Perché si occupa tanto di politica?

«Ho già smesso. Ho pensato che fosse giusto sostenere Segni, ho votato sì, mi sembrava un cambiamento giusto. Come sindaco di Milano ho sostenuto Bassetti perché preferivo il centro».

Però era amica di Craxi.

«Non sono mai stata una socialista attivista. Ero amica della famiglia Craxi. Il mio rapporto con i socialisti si è interrotto 8 anni fa violentemente, ma nessuno se n'è accorto, così mi è stato dato della voltagabbana. I socialisti abusarono della mia immagine, dimostrando la loro prepotenza: la usarono per degli spot pubblicitari senza chiedermi il permesso».

E con Craxi siete rimasti amici?

«No. Dopo quanto è successo cosa gli dicevo? Mi spiace? No. E' tanto che non lo sento».

Cosa la attira in politica?

«Mi ha attirato perché ritenevo di dover fare qualcosa, non starmene a casa a borbottare».

Ornella Vanoni, cantante e attrice I suoi dischi vendono 200 mila copie

«Questa povera città è imbruttita e grigia Ora ha bisogno del nostro coraggio» «I miei grandi amori? Sono appassionata ma il più importante è mio figlio Cristiano»

E l'amore?

«Ho una storia che mi rende molto serena e felice da quasi quattro anni e che spero duri ormai per sempre. Farò in modo che sia così».

Con chi?

«Con un signore veneziano, Vittorio. Ha la testa a biglia. E' biondo e i capelli da sempre rasati, ha grandi occhi azzurri. E' un uomo vitale, intelligente, con lui non mi annoio mai. Inoltre mi dà molta sicurezza».

E' vero che le piacciono anche le donne?

«Mi piacciono, ma l'erotismo femminile mi annoia. Mi piace il diverso da me».

Quali sono gli uomini che le piacciono?

«Gli uomini molto vitali, curiosi. Ma anche le donne curiose».

Chi è l'uomo della sua vita?

«Non esiste. Ho avuto uomini diversi in momenti diversi. Sì, forse l'uomo della mia vita è mio figlio Cristiano, che oggi ha trent'anni e può darmi le maggiori gioie e i maggiori dolori. Lui viene prima di tutto».

Si amano più i figli o gli amanti?

«Su questo non c'è dubbio: gli amanti si cambiano, i figli no».

Allora lei non è appassionata, non s'innamora?

«Come non sono appassionata? Lo sono sì. Devo confessare di avere dimenticato mio figlio ogni tanto, quando mi innamoravo. Ma ricordo una volta, all'inizio di una storia che mi prendeva molto. Ero al mare, mi sono scese delle lacrime. Lui mi ha chiesto che cosa avessi. Gli ho risposto: "Vorrei che mio figlio fosse così felice"».

E' più importante l'amore o il lavoro?

«Sono due cose importantissime. Credo che ci voglia armonia. La mancanza d'amore rende duri, soprattutto andando in là negli anni».

Lei come va in là negli anni?

«Mica male. Mi sembra di migliorare, non di peggiorare. Come donna di 59 anni mi sento molto meglio di quando ne avevo 20 o anche 30».

Di che cosa ha paura?

«Della mancanza d'amore e della grande malattia».

Oggi che è tornata a vivere a Milano come si sente?

«Alti e bassi, volevo sempre andarmene ma adesso ho deciso di restarci, anche se Milano è imbruttita, piena di impalcature, di strade e marciapiedi rotti e aiuole malmenate. E' una città troppo cara per ciò che offre, è una città dove non succede più nulla. La Swatch aveva offerto a Milano un concerto di Jean Michel Jarre da fare in piazza del Duomo l'8 settembre, pagavano loro. Ne hanno fatto uno a Parigi, uno a Madrid, uno a Berlino. A Milano hanno risposto di no».

Cosa vuol dire, che Formentini non è bravo?

«E' presto per giudicare. Spero faccia un buon lavoro».

Cosa pensa della Lega?

«Penso che doveva esserci, è giusto che ci sia stata. Ma adesso ci vuole coraggio, bisogna che facciano delle cose».

Ornella Vanoni vorrebbe cantare in piazza del Duomo?

«Certo. Ma pare non sia più possibile, credo che vi fosse un impegno della Lega a non disturbare più la Curia se avesse vinto le elezioni. Pare che Curia e Lega si mettano insieme per togliere la gioia alla città».

Alain Elkann

Biglietto vincente alla stazione di Padova

La lotteria di Merano fa ricco un pendolare

Superpremi a Roma, Genova e Pesaro
Il Piemonte si consola con 100 milioni

VINCONO 50 MILIONI

F 08125	FORLI'	L 39384	SASSARI
O 38382	BIELLA (Vercelli)	C 43292	ASCOLI PICENO
P 15059	L'AQUILA	D 18664	TORTONA (Alessandria)
A 01680	MILANO	N 55235	GENOVA
E 56991	FIRENZE	Q 49703	ROMA
P 64872	PISTOIA		

MERANO. E' stato venduto nella tabaccheria interna alla stazione ferroviaria di Padova il biglietto vincitore dei due miliardi del primo premio della lotteria di Merano. Il proprietario della rivendita, Enea Corsini, 62 anni, di Verona, ha detto di non avere la minima idea di chi possa essere il fortunato: «In una stazione dei treni passano ogni giorno moltissime persone, e quindi il biglietto potrebbe essere stato acquistato da chiunque».

Il secondo premio, valore mezzo miliardo, è stato vinto in provincia di Roma, a Frascati. Ma sull'identità regionale del fortunato concorrente tutto è possibile: il tagliando è stato venduto in un autogrill. A proposito, gli autogrill si confermano davvero molto generosi con quanti scommettono sulla fortuna. Undici dei trenta biglietti estratti per la lotteria sono stati venduti in punti di ristoro dell'autostrada: quattro appartengono ai premi di prima categoria, gli altri a quelli di seconda. Al Piemonte sono toccati due premi da cinquanta milioni: il primo a Biella, il secondo nell'Alessandrino, a Tortona. Ai 15 biglietti estratti di seconda categoria andrà invece un premio di 30 milioni di lire ciascuno. Serie S 60456 venduto a Pistoia; serie M 72600 venduto a Rieti; serie O 29940 venduto a Forlì; serie V 36137 venduto a Torino; serie D 37273 venduto a Vercelli; serie G 98131 venduto a Roma; serie D 18126 venduto a Empoli (Firenze); serie E 39782 venduto a Cagliari; serie E 71230 venduto a Parma; serie C 15020 venduto a Sulmona (L'Aquila); serie O 80335 venduto a Lecce; serie S 95331 venduto a Modena; serie G 41765 venduto a Roma; serie B 07652 venduto a Osimo (Ancona); serie T 31930 venduto a Brescia.

Anniversario SMA Gruppo Rinascente CittàMercato Rivoli (TO) - Venaria (TO) dal 25/9 al 9/10

15 giorni Pazzi

Ogni giorno puoi vincere il tuo carrello di spesa.

1000 prodotti, in offerta o in 3x2

La Capitale della Convenienza

I NOSTRI SOLDI

Dai nuovi boc comunali nessun rischio per i bot

LEGGO che, mentre a Roma governo e Regioni interessate sono in corsa con le lancette dell'orologio per presentare in tempo utile (il 31 dicembre, a quanto pare) i progetti legati ai fondi Cee per le zone depresse dei Paesi membri, è ferma alla Camera la proposta di autorizzare i Comuni ad emettere Bot. Siamo alle solite: la polemica tra gli aiuti al Mezzogiorno e le iniziative che possono riguardare, soprattutto il Centro-Nord? Così, ci si preoccupa di dare il "via" ai primi, e si bloccano le seconde». Chi scrive è il lettore Benedetto Dotto, di Treviso, che continua: «Non riesco a capire la concorrenza che potrebbe fare il resto d'Italia al Sud, trattandosi, per i Bot comunali, di risorse locali, raccolte e impiegate sul posto, mentre gli aiuti Cee, ammesso che si riesca a ottenerli, sono tratti da fondi internazionali».

Non può esistere, effettivamente, alcuna competizione tra le une e gli altri. Potrebbe esserci, piuttosto, tra i futuri Boc, Buoni ordinari comunali, e i Bot, i Buoni ordinari del Tesoro. Quanto ai fondi Cee per le Regioni depresse, non arrivano perché non funzionano i meccanismi che dovrebbero allestire progetti accettabili. Invece, secondo le ultime notizie, la Banca d'Italia avrebbe dato, o sarebbe disposta a dare il «via libera» ai Boc, ovviamente a certe condizioni, mentre alcune riserve verrebbero dal Tesoro, perché disturbato (dicono i maligni) dal pensiero di una possibile concorrenza dei Boc ai Bot. E' quello che teme il lettore di Treviso, che conclude: «Comprendo che il Tesoro possa temere, in questo periodo di calo dei rendimenti dei titoli di Stato, l'alternativa che i Boc costituirebbero per il risparmio delle famiglie. Ritengo, però, che emissioni limitate di titoli, per progetti finalizzati di volta in volta a opere di pubblica utilità, boa poco, per non dire nulla, toglierebbero alle risorse finanziarie disponibili per i Bot».

Anni fa, quando s'incominciò a parlare di Bot comunali, in seguito a una legge, la 142 del 1990, che autorizzava le amministrazioni locali ad emettere obbligazioni, ebbi ad occuparmi di due Comuni, quello di Reggio Emilia e uno della provincia di Mantova, Castel Goffredo, che avevano annunciato simili iniziative. Il primo avrebbe destinato il ricavato del prestito all'acquisto di una caserma da trasformare in centro culturale. Il secondo, collocato in zona considerata una delle capitali d'Italia per la produzione di calze e collant femminili, avrebbe speso quei quattrini per costruire un grande depuratore comunale, nel quale sarebbero affluiti gli scarichi degli innumerevoli depuratori aziendali. Ottime e utili iniziative, per le quali, allora si parlava di «Boc» per alcuni miliardi, con scadenza a 5-10 anni, rendimento 11-11,50%, al lordo d'una ritenuta fiscale del 12,50%, come quella per i titoli di Stato. Sarebbe già stata soddisfatta, così, una delle condizioni poste dalle autorità monetarie nella loro audizione dei giorni scorsi alla Commissione della Camera che esamina la nuova proposta di legge, e cioè che i Boc abbiano lo stesso trattamento fiscale dei titoli del debito pubblico. Non dovrebbero godere, però, i titoli comunali, della garanzia dello Stato, che rimane esclusiva dei titoli del Tesoro.

Nel '91, esponenti dei due Comuni, Reggio Emilia e Castel Goffredo, insistevano sul fatto che le loro emissioni avrebbero raccolto risorse finanziarie locali, che sarebbero state spese per progetti locali. Tuttavia, in prospettiva non escludevano la possibilità di «europeizzare» i Boc, grazie alla liberalizzazione del movimento dei capitali, che allora era appena entrata in vigore. Ma, anche con questo allargamento degli orizzonti comunali, non esisterebbe neppure un'ombra di concorrenza agli aiuti Cee per le aree depresse. Ma, il fatto che si discuta alla Camera su un'altra, anzi due proposte di legge in materia, dimostrerebbe, è evidenza, che la legge 142 del 1990 era sufficiente per dare ai Comuni tutte le prerogative necessarie per la raccolta di denaro. Commentai, a suo tempo, che i due Comuni pionieri dei Boc avevano almeno, la caratteristica che Luigi Einaudi riteneva indispensabile per far debiti, quella di essere sufficientemente ricchi per essere sicuri di poterli rimborsare, come il futuro primo Presidente della Repubblica amava ripetere spesso, in altri tempi, della cattedra di Scienza delle Finanze dell'Università di Torino a noi studenti di legge. Infatti, Reggio Emilia risultava nel 1990 nella graduatoria delle province d'Italia basata sull'indice sintetico di sviluppo del Centro studi della Confindustria e la provincia di Mantova, alla quale appartiene Castel Goffredo, risultava addirittura prima. Ignoro, lo confesso, la sorte di quelle loro iniziative, quali auguro un pieno successo. In conclusione, per quanto riguarda gli eventuali Boc, ritengo che potrebbero costituire un'ottima collocazione di risparmio privato, purché, ovviamente, i Comuni emittenti diano tutte le garanzie necessarie. Quanto ai Bot, la cui consistenza attuale supera in valore i mille miliardi, non credo certo emissioni comunali di pochi miliardi di lire a infastidirli. E' anche vero che i Comuni in Italia sono oltre 8000, ma riteniamo che quelli «ricchi» (si fa per dire), siano meno numerosi.

Mario Salvatorelli

D'accordo i Sette Grandi: solo commerci liberi batteranno la recessione

«La ripresa dipende dal Gatt»

Barucci: l'export ci salverà

Il ministro del Tesoro Piero Barucci protagonista al G7

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

«In soldoni, dobbiamo creare nuovi posti di lavoro»: per spiegare al mondo il vertice dei sette grandi dell'economia, il ministro del Tesoro americano Lloyd Bentsen ha scelto parole semplici, colloquiali. Già, ma come si fa? Che cosa fanno, i 7 governi, visto che né le ricette keynesiane degli Anni 60 e 70, né quelle reaganiane degli Anni 80 sono più applicabili? Mentre a Washington si susseguono le riunioni di ministri e banchieri centrali, fino all'assemblea annuale del Fmi di domani, la ricetta sembra essere soprattutto una: per far ripartire a pieno ritmo il meccanismo dell'economia di mercato, si vuole una promessa di libero mercato mondiale, senza più ostacoli.

«L'unico modo di concludere entro l'anno il negoziato Gatt per la liberalizzazione del commercio» ripete senza stancarsi ai giornalisti il ministro del Tesoro italiano Piero Barucci, e lo stesso stanno facendo nelle stesse ore molti suoi colleghi di altri Paesi. Al contrario, una «rischiamo di prendere la via delle vendette commerciali». Però è da sette anni che si ripete questo teatrino dell'«Uruguay Rounds, con tutti i governanti che ripetono: «Entro la fine di quest'anno o lì va a lì spacca» e poi non la va, perché i governi non riescono a mettersi d'accordo, né tuttavia la spacca, perché si rinvia.

«Questa volta ho l'impressione che una proroga non ci possa essere» sostiene Peter Sutherland, che dal Gatt è il direttore generale. Anzi, come va a finire lo si saprà tra breve. Il termine che i negoziatori si sono dati è il 15 dicembre, ma «si tratta di un accordo molto complicato, di centinaia di pagine, che non può certo essere abbozzato sul retro di una busta nella notte del 14 dicembre». Forse come butta lo si capirà già oggi qui a Washington, quando il vicepresidente della Cee Leon Brittan incontrerà il rappresentante commerciale Usa Mickey Kantor.

Due volte nell'ultimo anno è stata annunciata la svolta: nel novembre del '92 l'accordo di Blair House tra Usa e Cee, nel luglio del '93 a margine del vertice di Tokyo, con l'intesa quadrilaterale su molte materie tra Usa, Cee, Canada e Giappone. Però la Francia vuole cambiare l'accordo di Blair House e l'intesa quadrilaterale avrà vigore solo se si raggiungerà un accordo globale. Tutti dicono che se si fallisce è un disastro, ma il successo resta lontano. Sutherland illumina un aspetto interessante di questa schizofrenia dei governi: «Sui negoziati di ciascun settore commerciale esercitano troppa influenza gli interessi di quel singolo settore. Manca una capacità di *leadership*».

Dettano legge le *lobbies*, i governi non sono capaci di soppesare vantaggi e svantaggi per l'insieme della popolazione. Eppure i vantaggi sarebbero molto superiori agli svantaggi, per quasi tutto il mondo, assicura un complicatissimo studio econometrico condotto dalla Banca mondiale e dall'Ocse e pubblicato ieri. Anzi, nota con ironia Goldin, degli autori, «i vantaggi sarebbero maggiori proprio per quei Paesi ricchi che maggiormente fanno resistenza alla liberalizzazione del commercio».

Gli unici a perdere sarebbero alcuni Paesi molto poveri dell'Africa che importano generi alimentari; ma è una misura facilmente compensabile con gli aiuti internazionali.

L'Uruguay Round così come viene negoziato potrebbe accrescere, eliminando il 30% dei sussidi e delle barriere tariffarie per i prodotti agricoli, di 190 miliardi di dollari (oltre 300.000 miliardi di lire) il reddito del pianeta. Quasi due terzi del guadagno andrebbero ai Paesi Ocse (i ricchi) e il resto agli altri; a confronto, le perdite per i produttori agricoli degli stessi Paesi Ocse sarebbero di 21 miliardi di dollari e non sarebbero sufficienti a impedire la crescita dei loro redditi nel prossimo decennio.

Per l'Italia in questo momento, sottolinea il ministro Barucci, lo sviluppo dei commerci internazionali è vitale, perché la spinta per la ripresa può venire dall'interno.

I posti di lavoro in più, dice, «possono essere solo posti produttivi, di aziende in grado di stare sul mercato». Non è possibile dire quando la ripresa ci sarà da noi perché saranno gli altri Paesi a trascinarci, quando si riprenderanno. La disoccupazione è grave, ma non peggiore che in altri Paesi vicini: «Ce ne accorgiamo di più che in crisi precedenti, perché investe i servizi e non solo l'industria».

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, intervenendo per correggere le esagerazioni di alcuni giornali, precisa che il calo medio degli occupati dal '92 al '93 risulta del 2% circa, cioè di 400 mila; nessuno ha mai detto che da qui alla fine dell'anno si perderà un altro mezzo milione di posti.

Stefano Lepri

CASO CROTONE

Il New York Times accusa

NEW YORK. Gli accordi che hanno posto fine alla guerriglia negli stabilimenti Enichem di Crotone sono un passo indietro sulla strada, intrapresa dal governo Ciampi, di risanare il deficit. Lo sferzante giudizio è del quotidiano newyorkese New York Times, che ieri mattina ha rilevato come la linea del governo in materia economica «sia tenuto sotto pressione dall'aumentare della disoccupazione e dall'approfondirsi delle istanze separatiste». Dopo il varo della finanziaria «il governo ha compiuto un significativo passo indietro» nel tentativo di risolvere la situazione creatasi a Crotone. Anche perché «a fianco degli operai si sono schierate la gerarchia della Chiesa cattolica, le potenti centrali sindacali e persino il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, intervenuto in difesa della sicurezza del posto di lavoro».

INTERVISTA

IL PUNTO DI PALADIN

Inefficienza e burocrazia: ecco perché gli investimenti finiscono ad altre regioni

«Quei miliardi della Comunità che il Sud non sa spendere»

Il ministro delle Regioni Livio Paladin

Abruzzo e Campania guidano la lista nera

MIGLIAIA di miliardi di investimenti, destinati dalla Cee allo sviluppo del Sud, vanno in fumo o rischiano dirottati in extremis verso il Centro-Nord a causa dell'incapacità di tutte le regioni meridionali ad attivare tempestivamente le procedure necessarie e a spenderli con le scadenze dovute. Ma è possibile che ci si trovi di fronte ad un fenomeno del genere?

ROMA

Lo chiediamo al prof. Livio Paladin, ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie e per gli Affari regionali (già presidente della Corte Costituzionale), che ogni giorno nel governo Ciampi è costretto a fare i conti con una realtà certamente molto difficile. «Purtroppo - risponde Paladin - è così. E questa. Il divario tra Centro-Nord e Centro-Sud riscontrabile per ogni dove trova conferma anche nella capacità di spendere, in particolare nella capacità di utilizzare i fondi cosiddetti strutturali che provengono dalla Comunità europea. C'è dissenso tra governo e regioni del Sud sulla responsabilità del difficile raccordo tra i fondi della Comunità e i co-finanziamenti a carico dello Stato. E', però, palese la difficoltà delle amministrazioni regionali a fare programmi credibili, che siano gestibili, che possano essere approvati dalla Comunità e dar luogo effettivamente a spese nei periodi e con i ritmi richiesti»

Si può tracciare una mappa dell'utilizzo di queste risorse?

«Dagli ultimi dati risulta che, rispetto alla disponibilità complessiva di 24 mila miliardi nel quinquennio '89-'93, i fondi risultano impegnati in tutta Italia per il 66% e spesi per il 39%. Se si esamina la situazione nel Sud si trovano percentuali sensibilmente più basse della media nazionale, soprattutto per quanto riguarda le spese sul totale degli investimenti».

Cioè?

«In Calabria, ad esempio, siamo al 24,7% per la spesa, in Campania al 21%, in Sicilia al 29,2%, in Puglia al 27,8%, in Abruzzo al 20,8%, nel Molise al 36,5%, in Sardegna al 38,1%. Ciò significa, in pratica, che dall'89 ad oggi, le regioni meridionali hanno perduto varie migliaia di miliardi di finanziamenti per realizzare opere assolutamente necessarie e creare così un consistente numero di nuovi posti di lavoro, che avrebbe reso molto meno drammatico l'attuale fenomeno della disoccupazione».

C'è una lampante contraddizione tra questa inefficienza e la spinta pressante verso uno Stato regionale italiano molto rafforzato, addirittura federalista...

«Non vi è dubbio. La bicamerale ha inserito in prima linea tra le riforme proprio quella del "titolo quinto", cioè il rapporto tra centro e periferia e, in specie, tra Stato e regioni. D'altra parte, tutti ci accorgiamo che le regioni sono oggi in una situazione di particolare debolezza. Debolezza anzitutto politica, determinata dal fatto che le ultime elezioni regionali datano dal '90 e, quindi, vi è una evidente sfasatura tra il rapporto di forza che esiste nei Consigli regionali e quello che ormai si sta ovunque delineando nel Paese. Dal '90 ad oggi è come se fosse passata una epoca storica».

Quali gli altri motivi?

«Bisogna considerare che Tangentopoli e più in generale i giudici hanno colpito duramente gli stessi Consigli regionali e, dunque, anche le maggioranze di governo nelle regioni, determinando con i loro giudizi la sospensione di molti consiglieri regionali. Ne deriva che regioni già solidissime sono in grave crisi. Basti pensare al Veneto, dove c'è stato addirittura qualche che ha parlato di scioglimento. E questo va aggiunto la tradizionale, oggi forse più seria, debolezza delle regioni meridionali le quali in buona parte dei casi rivelano in condizioni di dissesto amministrativo e finanziario, come ad esempio Calabria e Puglia. Basti pensare che in Calabria il bilancio preventivo per il '93 è stato definitivamente approvato con legge entrata in vigore appena all'inizio di questo mese, il che è veramente grave».

Si profila qualche scioglimento di Consigli regionali?

«E' un problema delicatissimo, perché finora in Italia c'è mai stato un provvedimento del genere. Ma, sicuramente, la prospettiva di qualche scioglimento è molto più attuale che nel passato, anche una remora consistente è costituito dalla mancanza di una legge elettorale regionale».

Gian Carlo Fossi

I NOMI E GLI AFFARI

Banchieri pubblici in passerella, Rossi e Bondi in trincea

Sono partiti i banchieri italiani per il Fondo Monetario. E per alcuni di loro sarà quest'anno doppio lavoro. Le due Bin sono in vendita, Washington può essere l'occasione per tastare il polso dei grandi istituti stranieri.

Sarà corteggiato il presidente della Comit, **Sergio Siglienti**? Saranno corteggiati i due amministratori del Credit, **Piercarlo Marenco** e **Giuseppe Egidio Bruno**? Chi scriverà il proprio nome nel loro carnet di debuttanti?

Romano Prodi ha scelto per le sue banche la formula dell'Opv, tante piccole quote a più gente possibile. È chiaro che un gruppetto di azionisti stabili bisogna pur trovarlo. Gente che si impegni a rimanere nel capitale per un certo periodo di tempo.

Sergio Siglienti

Per la Comit, un manipolo di volonterosi esiste già, quello messo insieme da Mediobanca. Ma è un gruppo che aspira ad una soluzione diversa, a diventare nocciolo duro, di comando. L'Opv questo nocciolo duro lo esclude a priori. E non è segreto per nessuno che, per sventare questo progetto, il presidente dell'Iri ha scelto la strada dell'azionariato diffuso.

Pier Carlo Marengo

Tuttavia, molti sostengono che **Enrico Cuccia** non abbia rinunciato al suo piano. Che, insomma, la questione non sia ancora del tutto sepolta. Non per nulla da tempo il presidente onorario di Mediobanca prepara la compagnia triestina guidata da **Eugenio Coppola di Canzano** al lieto evento.

I fatti sembrano oggi dar torto al gran sacerdote di via Filodrammatici. Ma lui, ostinato, non demorde. La tela si allunga, il braccio di ferro continua. A Washington, le deb di Comit e Credit si misurano con aspiranti e rivali. E, forse, potrebbero chiedere consiglio a un signore già passato attraverso un'esperienza simile alla loro: **Giovanni Bazoli**, mitico Arcangelo di Ambroveneto.

Se le Bin hanno i loro grattacapi, molte altre grandi banche non stanno meglio. La divisione in fondazione e azienda bancaria è foriera di grossi guai. Poiché per legge i vertici delle due case devono essere diversi, sempre più difficile riesce nascondere errori del passato. Non è un caso, a Siena, **Giovanni Grottarelli De Santi** non riesce a trasformare il Montepaschi in Spa.

Romano Prodi il vendicatore

L'estero, si sa, nasconde molti segreti italiani. Come scoprono, giorno dopo giorno, i giudici del pool di Mani Pulite. Come dimostra la recente storia del clan Ferruzzi e addentellati vari.

Enrico Cuccia il vessitore

A Cap Ferrat, ad esempio, sulla superficie perfetta di una grande piscina, si specchiano alcune villette progettate da **Oscar Niemeyer**, il famoso architetto che disegnò Brasilia, anche il palazzo Mondadori di Segrate. Palazzo che tuttavia si rifiutò di firmare poiché era, aggiunto, a insaputa, un quinto piano che ne deturpava le proporzioni.

Una di queste casette francesi è residenza estiva di **Vincenzo Palladino**. A pochi metri, affacciata sul Mediterraneo, sorge un'altra perla dell'esclusiva enclave, la villa dell'avvocato ticinese **Marco Gambazzi**. Quello che, pochi giorni or sono, ha rivelato ai giudici di Brescia i numeri dei conti svizzeri di **Diego Curtò**. Come dicono in Francia, «tout se tient». Gambazzi ha messo la magione in vendita. Sta disperatamente racimolando tutti i danari che può, per far fronte a connazionali inferociti, per i quali ha curato investimenti finiti male.

In Foro Buonaparte, **Guido Rossi** e **Enrico Bondi** stringono i tempi con le banche estere. E sembra che l'intesa sia quasi definita.

Non è quindi escluso che, nei prossimi giorni, possa finalmente essere svelato il piano bancheconsolidamento per tutti, azioni e soldi in capitale per gli istituti italiani. Ancora in alto mare sarebbe, viceversa, il piano industriale. Con la prima stesura, che prevedeva dismissioni per solo mille miliardi, **Vincenzo Maranghi** e **Maurizio Romiti** non riuscivano a quadrare i conti. Di miliardi ne devono entrare non meno di tremila, da aggiungere ai 5000 delle ricapitalizzazioni. Il dilemma è: cosa vendere? E, soprattutto, a chi?

Bazoli l'autonomo

Diego Curtò giudice

Guido Rossi il chirurgo

A Ravenna, intanto, sigillato dal tribunale il palazzo di città, **Idina Ferruzzi** e la figlia **Maria Speranza** si installate alla Menaldina. Piuttosto sconvolte. via D'Azeglio possono andarsi a prendere nemmeno le camicie, altrimenti corrono il rischio di vedersi attribuire il riconoscimento di eredità.

Per questa scottante eredità di Raul, gli avvocati di famiglia stanno studiando una via d'uscita: farla accettare dai due figli piccoli di **Eleonora**, affidato a un custode giudiziario. Intanto, a Milano, **Ivan Gardini** sta lasciando piazza Belgioioso. Vuole uscire dalla lisa, e cerca uffici meno appariscenti. Quanto a Eleonora, vive ormai fissa a Barcellona.

In quattro e quattr'otto, la crisi Consob si è risolta. **Carlo Azeglio Ciampi** ha rimpiazzato il commissario pidiessino **Roberto Artoni** con **Marco Onado**, professore tecnica bancaria a Bologna e vicepresidente della Popolare di Milano, dove venne a suo tempo designato dalla Fisac-Cgil.

Tanto tuonò, che non piovve.

Valeria Sacchi

Idina Ferruzzi eredità spinosa

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

«Eco -Audit» all'occhiello

Varato dalla Cee il sistema di certificazione ambientale degli insediamenti produttivi; l'applicazione prevista da marzo '95

Il marchio del sistema eco-audit

Probabilmente nessun provvedimento in materia ambientale è stato investito da tante aspettative come il regolamento, recentemente approvato dalla Cee (29 giugno 1993, n. 1836/93), sulla certificazione ambientale delle attività produttive, altrimenti noto col termine «eco-audit».
E' ormai dato per assodato dagli addetti ai lavori che il modello di regolamentazione finora seguito in materia, basato sull'imposizione di limiti di accettabilità e sul loro relativo controllo, non funziona e, soprattutto, non può funzionare da solo.
Il rispetto dell'ambiente non si realizza, infatti, grazie ad alcuni numeri - elevati a volte al rango di feticcio - ma con comportamenti coerenti, messi in atto da tutti i livelli aziendali.
Da ciò deriva la comprensibile attesa per un diverso approccio al problema - l'eco-audit, appunto - che mira a stimolare l'azienda ad utilizzare le proprie risorse tecniche ed organizzative, per raggiungere una compatibilità ambientale sempre più elevata, al di là dei requisiti minimi fissati dalla legge.
Anche da parte delle imprese, ed in particolare di quelle più attente ed impegnate su questo fronte, le aspettative sono molte: ci si attende di disporre di uno strumento capace di determinare un salto di qualità nella gestione delle problematiche ambientali, nonché nei rapporti con le amministrazioni locali e la popolazione coinvolta. Stando così le cose, è lecito chiedersi se tutte queste aspettative siano pienamente giustificate. Al riguardo, è bene sottolineare, in primo luogo, che la certificazione ambientale rappresenta uno strumento di controllo e di gestione, non un obiettivo da raggiungere; in quanto tale, quindi, deve essere utilizzato bene per produrre risultati positivi.
Come si articola, di fatto, il sistema comunitario di «ecogestione e audit»?
L'azienda che intende aderirvi, attraverso una scelta del tutto volontaria, sottoporrà un proprio stabilimento, con periodicità non superiore a tre anni, ad un esame molto dettagliato della situazione ambientale, eseguito da operatori da lei stessa liberamente incaricati. Questo «audit», condotto secondo le modalità stabilito dalla CEE, si tradurrà nella redazione della cosiddetta «dichiarazione ambientale», ossia una comunicazione destinata al pubblico, che, prima di essere divulgata, dovrà essere convalidata da un verificatore indipendente, accreditato ed iscritto ad un apposito albo.
Completato questo iter, il sito industriale oggetto di certificazione verrà registrato in apposito elenco, pubblicato annualmente dalla CEE, e potrà «fregiarsi» di un apposito logo, nonché utilizzare nella comunicazione d'impresa, con esclusione della pubblicità dei prodotti.
Il regolamento non prevede alcuna forma esplicita di premio per le imprese inserite nel circuito di eco-audit, ma i vantaggi potenziali paiono evidenti. Ne beneficeranno indubbiamente i rapporti con assicurazioni, finanziatori e clienti, senza considerare che la legislazione nazionale potrà anche prevedere specifici incentivi od agevolazioni, ad esempio in materia di autorizzazioni. Il pregio principale della certificazione ambientale è tuttavia costituito, probabilmente, dalla possibilità di tenere sotto effettivo controllo gli impatti ambientali delle attività produttive e di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse. In questo senso, quindi, la partecipazione al circuito «ufficiale» può non essere necessaria.
Non mancano, infatti, anche le perplessità. La trasparenza richiesta all'azienda, ad esempio, potrebbe determinare situazioni di conflitto, qualora sorgano problemi di riservatezza di determinate informazioni. Inoltre, la definizione pubblica, come previsto dal regolamento, di obiettivi ambientali sempre più avanzati da parte dell'azienda, può determinare livelli di aspettativa sempre maggiori, che, nel tempo, potranno diventare più difficili da soddisfare.
L'avvio della procedura di audit richiede, in ogni caso, uno sforzo organizzativo/culturale non indifferente. Debbono essere definiti e formalizzati, ad esempio, la politica ambientale dell'azienda, gli obiettivi da raggiungere ed il programma da mettere in atto con le relative tempistiche. Le responsabilità ed i poteri dei soggetti coinvolti nella gestione ambientale dovranno essere chiaramente precisati ed adeguata formazione dovrà essere data al personale di tutti i livelli. Il rispetto puntuale e costante dei limiti fissati dalla legge rappresenterà, quindi, solo la base sulla quale costruire modelli di comportamento più complessi. In questo quadro, le piccole e medie imprese potranno avere maggiori difficoltà ad utilizzare lo strumento dell'ecocertificazione: è significativo, al riguardo, che il regolamento preveda esplicitamente che gli Stati membri e la stessa CEE possano promuovere azioni specifiche atte a facilitarne la partecipazione al sistema. Un ulteriore nodo da sciogliere è dato dalle specificità della legislazione ambientale italiana, dove minime inadempienze - anche di carattere amministrativo - sono oggetto di sanzioni penali, la cui entità non ha spesso alcuna correlazione con la rilevanza del fatto. Come dovranno comportarsi, ad esempio, i verificatori, che dovessero imbattersi in un singolo dato fuori standard?
Se il nuovo strumento appare realmente promettente per le prospettive di tutela ecologica, solo il suo avvio concreto potrà consentire di definire le questioni di non secondaria importanza che - già oggi - pone in evidenza.
Il regolamento comunitario potrà essere applicato solo decorsi ventun mesi dalla sua pubblicazione (luglio 1993), necessari perché gli Stati membri avviino il sistema ed i meccanismi di accreditamento dei verificatori e di registrazione dei siti industriali sarà essenziale, per il successo dell'eco-audit, che questo lasso di tempo sia utilizzato anche per definire un quadro normativo più certo di quello confuso e contraddittorio oggi in vigore nel nostro Paese.

CAP GEMINI

L'Informatica a supporto del cambiamento

*Per restare competitive, le aziende, oggi, devono cambiare: **CAP GEMINI** si propone come partner dei clienti fornendo una vasta gamma di servizi in grado di offrire soluzioni di qualità mirate alla riduzione del time to market.*

La recessione e la continua evoluzione dei mercati mondiali stanno imponendo alle aziende un profondo cambiamento e una ridefinizione del proprio ruolo e posizionamento competitivo.
Questo cambiamento sta coinvolgendo anche il mercato dell'Information Technology, che si trova ad affrontare la prima crisi della sua breve storia.
CAP GEMINI, Società quotata alla Borsa di Parigi, 22.000 dipendenti con un fatturato '92 di 3300 miliardi di lire, la più grande Società europea nei **servizi di informatica**, per anticipare e gestire il cambiamento ha varato fin dal 1991 un progetto interno di ristrutturazione chiamato **Genesis**, che ha coinvolto tutte le proprie filiali nel mondo.
Forte di questa riorganizzazione, **CAP GEMINI** è in grado oggi di proporsi come **partner** dei suoi **clienti** per aiutarli nel **cambiamento**, mettendo a loro disposizione il proprio know-how nell'informatica e nei processi aziendali, e questo nel rispetto della loro **indipendenza**.
CAP GEMINI dispone di un portafoglio offerta completo che comprende la **consulenza organizzativa**, **applicativa** ed **informatica**, la realizzazione di **soluzioni** basate su **prodotti standard**, lo **sviluppo software**, l'**avviamento** dei sistemi e l'**addestramento** del personale fino alla gestione in **outsourcing** delle procedure applicative e dei centri di calcolo.
Per rispondere alle nuove esigenze del mercato sono state messe a punto due linee di servizi, il «Project Management» e il «Product Information Management». Il PM obbliga i responsabili aziendali a dettagliare in anticipo il contenuto del proprio lavoro, il come e il quando ne saranno effettuate le singole fasi, il costo, le risorse umane dedicate ad ogni singolo sottoprogetto. Questo è in linea con quanto si cerca di fare in tutto il mondo industrializzato, e consente un costante e rigoroso controllo del progetto.
D'altra parte, il PIM integra e completa il PM fornendo strumenti e tecniche per parallelizzare, e quindi ridurre, i tempi di progettazione del prodotto. L'insieme dei due sistemi consente alle aziende di pianificare con maggiore certezza la durata di un progetto e i suoi costi, controllandone le varianti quando si è in corso d'opera e minimizzandone il «time to market».
Sono tecniche consolidate all'estero e già utilizzate da alcune industrie italiane, che permettono di evitare, contrariamente a quanto accadeva in passato, il dilatarsi dei tempi e dei costi iniziali.
L'integrazione di tali strumenti, come approccio «normalizzato» alla gestione del work flow aziendale, è inoltre prerequisito fondamentale alla certificazione di qualità in ambito europeo (ISO9000).
Ed infine, oltre ad un serio aiuto per reggere il confronto con le aziende straniere, di fronte alla drammatica realtà dell'economia italiana, queste tecniche rappresentano un modo concreto per garantire la trasparenza e la controllabilità dei progetti, senza la quale il mercato non può ripartire.

CONVEGNI E CORSI

- **«La progettazione con i materiali compositi: il cofano motore della Ferrari 456 GTa»**, F. **Cassese**, Ferrari Engineering.
- **«Il contributo delle materie plastiche allo sviluppo dell'auto elettrica: l'esperienza di Montedison»**. M. **Raveglia**, CSI.
- **«Il polipropilene espanso: opportunità nel settore auto»**. D. **Romanini**, Himont.
- **«Nuovi coating fluorurati»**. M **Visca**, Ausimont.
- **«Matrici IPN per processi reattivi»**. A. **Adembri**, SIR Industriale.
- **«Problematiche relative all'impiego di resine termoindurenti rinforzate con fibra di vetro per componenti di veicoli industriali»**. V. **Bigliani**, M. **Revellino**, Iveco.
- **«Materiali poliammidici nell'auto»**. F. **Speroni**, Snia ricerche.
- **«Strategie di applicazione materiali polimerici ricavati da vettura a fine vita»**. S. **Di Carlo**, Fiat Auto.

Il Convegno si terrà presso il Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica e Chimica dei Materiali dell'Università, via Pietro Giuria 7, Torino.

■ **«Situazione bancaria in Francia. Evoluzione delle relazioni tra imprese e banche: ruolo della Banca di Francia in questo nuovo contesto»**. Incontro del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari per **oggi pomeriggio** alle 17.30 (tel. 57.18.202).

■ **«La gestione delle certificazioni nelle aziende»**. Il corso analizza il mercato della Certificazione in Italia in un contesto europeo, e intende esplicare tecniche per gestire la Certificazione al meglio. **28/9** (tel. 57.18.426).

■ **«I materiali polimerici e l'automobile»**. Da oggi al 30 settembre si svolgerà a Torino l'XI Convegno di Scienza e Tecnologia delle Macromolecole, organizzato dall'Associazione Italiana Macromolecole (AIM) in collaborazione con il Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica e Chimica dei Materiali dell'Università di Torino.
Nell'ambito del Convegno è stata organizzata per domani una giornata sui materiali polimerici e l'auto.
Sono previste le relazioni:
- **«Recenti sviluppi e prospettive degli elastomeri nel settore auto»**. E. **Lauretti**, Enichem Elastomeri.
- **«L'evoluzione del pneumatico: situazione e prospettive della R&S dei materiali»**. F. **Bottasso**, Pirelli Coordinamento Pneumatici.
- **«Materiali polimerici conduttori: una prospettiva per l'auto elettrica»**. M. **Mastragostino**, Università di Bologna.

AMMA

Come cambia l'Industria

Convegno sui nuovi modelli organizzativi aziendali: esperti ed imprenditori europei e Usa a confronto sui sistemi di competitività. Fondo EUROFORM per formazione e consulenza alle P.M.I.

Nelle aziende di tutto il mondo avanzato, si sta verificando una vera e propria rivoluzione degli schemi organizzativi industriali; un cambiamento «a tutto campo», che segue la rivoluzione tecnologica degli Anni 80 e che modificherà profondamente il ruolo della risorsa umana nel processo produttivo. Tali cambiamenti sono indispensabili per reggere la competizione internazionale, sul piano della Qualità, della riduzione del «time to market», del contenimento dei costi. Il nuovo modello di struttura («lean production» o «organizzazione snella») sta suscitando attenzione e interesse anche nelle imprese metalmeccaniche italiane - e torinesi in particolar modo - che lo stanno gradualmente introducendo al loro interno. L'Amma (Associazione Industrie Metalmeccaniche, Metallurgiche e Affini di Torino), fin dal luglio '92 ha organizzato un programma di iniziative di orientamento e formazione, anche attraverso testimonianze dirette, per diffondere la conoscenza e le applicazioni delle nuove metodologie organizzative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Il ciclo di incontri, convegni, testimonianze e visite aziendali - durata più di un anno - si concluderà giovedì 30 settembre con un convegno sul tema «Modelli competitivi a confronto» (Centro Congressi Unione Industriale di Torino - V. Fanti, 17 - 9.00/12.30 - 14.30/17.00), organizzato in collaborazione con Federmeccanica: nel corso dei lavori, verranno illustrate e confrontate esperienze italiane e internazionali, con interventi di Università (Politecnico di Torino, University of Brighton), di Scuole di management (Massachusett Institute of Technology-MIT), di Associazioni imprenditoriali e aziende europee. Tra i relatori, oltre al Presidente Amma e Federmeccanica Francesco **Devalle**, parteciperanno: Giuseppe **Volpato** (Università Ca Foscari di Venezia); Bruno **Soresine** (Direttore Generale Federmeccanica); Antonio **Caridi** (Politecnico di Torino), Ranieri **Bombassoy** (Commissione Ceo); Gabriel **Bitran** (Sloan School of Management-MIT); Werner **Hennek** (Loher Ag, Germania); Rebecca **Harding** (Brighton University; Inghilterra); Joan **Amorós** (Nissan Motor Iberica S.A.; Giappone). Per informazioni tel. 011/5718427 - fax 011/5718361.

CIRCOLO SOCI

Il punto di incontro di imprenditori e manager

Il Circolo Soci del Centro Congressi
Unione Industriale di Torino desidera

RINGRAZIARE I SUOI FORNITORI

consapevole che il livello del proprio servizio è legato alla qualità dei loro prodotti.

Amerio Rocco S.A.V.
(Barbera d'Asti D.O.C.)
Via Soria, 21 - 14053 Canelli (At)
Tel. 0141/823406

Braida (vini Lo Monello, Barbera Bricco dell'Uccellone)
Via Roma,
14030 Rocchetta Tanaro (At)
Tel. 0141/644113

Casa del Pollo
(carni, pollame, salumi)
Via Saluzzo, 32 - 10125 Torino
011/6687946

Centrale del Latte (latte e derivati)
Via Filadelfia, 220 - 10137 Torino
Tel. 011/393601

Colli Favorita (Roero D.O.C., Roero Arneis D.O.C., Favorita)
Borgo S. Martino, 7
12060 Pocapaglia (Cn)
Tel. 0172/421221

Contratto Giuseppe
(spumanti, vini del Piemonte)
Via Giulani, 56 - 14053 Canelli (At)
Tel. 0141/823349

Dessert Service Torinese
(CONCESS. Bindi-fontana nei dessert)
Via Vittime Vajont, 8
10024 Moncalieri (To)
Tel. 011/6470958

Francesco Cinzano C.
(aperitivi, spumanti, liquori)
Via Gramsci, 7 - 10121 Torino
Tel. 011/57401

Lavanderia Necco
(noleggio biancheria ristorazione)
St. Bertolla Abbadia di Stura, 54
10156 Torino Tel. 011/2730483

Lombardi Poggio
(ortofrutticoli freschi, primizie)
Via G. Bruno, 181 - 10134 Torino
Tel 011/3196770

Martini Rossi
(Martini)
C.so Vittorio Emanuele, 42
10123 Torino - Tel. 011/31281

Natta Dario Azienda Agricola
(vini)
Via della Chiesa Morra, 32
14035 Grazzano Badoglio (At)
Tel. 0141/925245

P.A.I.S.S', Ingros
(birra, liquori, specialità alimentari)
Via Pisa, 57 bis - 10153 Torino
Tel. 011/280410

Panna Siena - C.P.C. srl
(panna)
Via Bordighera, 12 - 10135 Torino
011/346176

Pastificio Bolognese
(paste speciali fresche)
Via S. Secondo, 69 - 10128 Torino
Tel. 011/591360

Rosetta fiori
(fiori recisi, piante d'arredamento)
Via Collegno, b - 10149 Torino
Tel. 011/4375566

San Bernardo
(acque minerali)
C.so G. Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011/5625555

Segema
(specialità ittiche)
Str. Settimo, 224/10 10156 Torino
Tel. 011/2237244

Circolo Soci - Via Fanti, 17 - Torino
Per prenotazioni e informazioni tel. 011/571.83.03 - 400

WESTON ITALIA E'

SERVIZI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

- Risanamento industriale
- Studi sui cicli di lavorazione finalizzati alla riduzione dei rifiuti e ai consumi energetici
- Risanamento degli ambienti di lavoro (acqua, aria, rumore, ecc.)
- Risanamento ambientale (suolo, acque superficiali e sotterranee, aria, ecosistemi, ecc.)
- Studi per il trattamento di rifiuti tossico-nocivi e speciali (termodistruzione, sterilizzazione, inertizzazione, innocuizzazione, ecc.)
- Risparmi energetici
- Addestramento
- Gestione impianti ecologici

IL PARTNER RISOLUTIVO

SM
WESTON ITALIA s.r.l.
MANAGERS · DESIGNERS · CONSULTANTS

VIA XX SETTEMBRE, 12 - 10121 TORINO
TL: 011-56.13.814/56.22.060/56.22.344 - FAX: 011-56.13.797

ASSOCIAZIONE TORINO FINANZA

MODELLI E TECNICHE DI PREVISIONE IN FINANZA

Corso di formazione sui più recenti modelli e strumenti di previsione nell'analisi finanziaria:

Statistica bayesiana
Analisi Tecnica
Modelli econometrici
Reti neurali artificiali

10 moduli di 3 ore

14 ottobre - 2 dicembre

orario 16-19

Per iscrizioni e informazioni
Associazione Torino Finanza
tel. 011/54 36 72

Laboratorio Chimico
Camera Commercio Torino

CENSIRE L'AMIANTO

L'ordinanza n. 970 del Comune di Torino dispone il censimento entro il 31 ottobre di tutti gli edifici ove siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile.

Il **Laboratorio Chimico** della Camera di Commercio di Torino offre, nell'ambito della decennale esperienza del «Servizio Sicurezza Ambiente Lavoro», un servizio altamente specialistico per individuare negli edifici la presenza di amianto libero o in matrice friabile.

Vengono valutate le condizioni dei materiali in oggetto mediante prelievi di materiale e di aria e viene redatto un certificato analitico sui risultati dell'ispezione; il **Laboratorio Chimico** offre anche la consulenza sugli interventi previsti dall'ordinanza in caso di precario fissaggio dell'amianto.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi a:
LABORATORIO CHIMICO CAMERA TORINO
Via Ventimiglia 165 - Tel. 011 6985454

FUNARI NEWS SU RETE 4

Gianfranco Funari ha confermato un accordo Pubblitalia per trasmissioni Rete quattro, a partire dal 25 ottobre: *Funari news*, dal lunedì al venerdì, e *Il sindaco*, il sabato.

UN PREMIO ALLA LAGORIO

Gina Lagorio ha vinto, a Montalcino, il premio internazionale Barbi Colombini per «l'insieme della sua opera che dedica attenzione alla campagna». Riconoscimento speciale a Saul Bellow.

Intervista con il grande coreografo, che torna in Italia con il Tokyo Ballet

Béjart *La danza dei samurai*

«Porto in scena la morte, le ossessioni e l'omosessualità, di Mishima»

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Maurice Béjart ha una cerchia speciale amici con i quali intrattiene relazioni molto strette, esclusivamente spirituali. Dialoga attraverso il tempo con Federico II di Svevia, con Friedrich Nietzsche o Charles Baudelaire. immerge nel mondo maledetto di Pier Paolo Pasolini. Viaggia fra i samurai del Giappone di Mishima. Sono amici tornano spesso nel suo lavoro, suoi balletti, suoi libri.

Non è difficile trovare Federico II (che poi per magia letteraria si trasforma e prende le fattezze di un altro grande Federico: Fellini) nel suo ultimo libro memorie *La Mort Subite* (La morte improvvisa) appena pubblicato in Italia Di Giacomo, tradotto da Elena Grillo; ancora più facile imbattersi Yukio Mishima. Lo scrittore giapponese, morto clamorosamente suicida ventitré anni fa, è uno dei fantasmi più nel mondo artistico del grande coreografo marsigliese. Era al centro di uno «scherzo coreografico» intitolato prolissamente *Patrice Chéreau devenu danseur règle la rencontre de Mishima et Eva Peron*. E' l'auto- pièce ispirato al teatro tradizionale dei cui Béjart si è cimentato in veste di regista. Ora torna protagonista *M*, il balletto che Béjart ha creato per Tokyo Ballet.

Accanto al «Rudra Béjart», che ha per sede Losanna, il Tokyo Ballet è una delle poche compagnie per cui il coreografo lavora. La compagine giapponese sta compiendo una tournée in Europa. Nel nostro Paese sarà Bologna e alla Scala: a Milano, dal 18 al 20 ottobre, *M* sarà presentato in esclusiva italiana.

A che cosa è dovuto questo interesse per Mishima?

«Ci sempre stati nella mia vita degli eroi, dei modelli. Col passare del tempo diventati spiritualmente fratelli. Uomini come Pasolini o Mishima hanno un fondo ideologico comune. Si dice in termini stupidamente politici che Pasolini era di sinistra e Mishima di destra. Ma non vuol dire niente. In realtà sono vicinissimi sul piano ideologico e umanistico».

Quando è incominciato l'amore per lo scrittore giapponese?

«Il processo di avvicinamento a Mishima è lungo. Ho incominciato a leggere i suoi romanzi, il teatro, e poi biografia, gli scritti di Marguerite Yourcenar che aveva adattato e tradotto teatro e ne aveva raccontato il suicidio».

Colpisce la ritualità sontuosa, l'esibizionismo della morte: il «seppuku» (quello che in Occidente viene chiamato «harakiri») eseguito dopo una irruzione nel quartier generale militare Tokyo, circondato da un gruppo di fedeli appartenenti a una formazione paramilitare e filmato dalla televisione.

«L'esibizionismo non è in sé interessante, ma se alla morte, allora diventa qualche di profondamente tragico. Non bisogna dimenticare che i samurai, quando facevano "seppuku", sceglievano un luogo pubblico ed erano circondati da altri samurai: il loro era un atto sociale. Ma nel mio balletto la morte di Mishima è molto simbolizzata, suggerita da un bambino che si suicida con un ventaglio. E non è neppure un suicidio perché poi c'è la resurrezione: Mishima credeva nella reincarnazione, nell'eterno ritorno. Alla fine si vede, all'inizio, un bambino che passeggia sulla spiaggia con la madre. Ho seguito soprattutto i temi spirituali di Mishima».

Quali temi in particolare?

«Per esempio il mare, presente anche nel suo ultimo romanzo *Il mare della fertilità*. E poi la morte, il senso del tragico, del comico, dell'erotico, l'omosessualità. Un po' come i Leitmotiv delle opere wagneriane che tornano continuamente e formano una partitura, questi temi costituiscono il corpus molteplice ma tempo stesso compatto dell'opera di Mishima».

C'entra con l'omosessualità il culto per il corpo di Mishima che amava farsi fotografare nudo in pose da rai?

«Non obbligatoriamente. Deriva piuttosto da un complesso. Spesso i culti sono compensazioni. Mishima era piccolo e magro. Alla visita di leva è stato scartato e questo l'aveva fatto soffrire molto. Decise di ingaggiare una lotta con il suo corpo per renderlo muscoloso. Alla fine era fiero del risultato perché era riuscito a realizzare un'opera d'arte. Era stato come prendere una pietra e trasformarla nel Davide di Michelangelo».

Ma un maschio che si pavoneggia e esibisce il suo corpo nudo rimanda facilmente a certi cliché omosessuali.

«Non dimentichiamo che siamo il prodotto della civiltà anglosassone puritana del XIX secolo. mondo animale è maschio che solitamente più colori ed è più bello. al secolo scorso in tutte le civiltà gli uomini si coprivano di piume, nastri, gioielli: per esempio nell'Italia del Rinascimento o nella Francia di Luigi XIV. Nella Venezia del '700 l'uomo era truccato e vestito con cura tanto quanto la donna. Spesso nei costumi gli attributi sessuali venivano messi in evidenza. Quando tutti hanno incominciato a imitare il puritanesimo della Regina Vittoria questo atteggiamento è scomparso».

Nel suo libro «La Mort Subite» lei racconta una sciabola da «seppuku» che porta a letto con sé.

«E' vero, nella mia ce ne quattro sciabole che mi sono costantemente vicine e spesso me ne porto una a letto: mi piace sentirla, è come amore fisico».

Idea curiosa, quasi quanto quella di intitolare un libro «La Mort Subite».

«*La mort subite* è una marca di birra e un caffè di Bruxelles che produce quella birra. Si trova 150 metri dal Teatro della Monnaie dove ho lavorato per molti anni con il Ballet du XX Siècle. In quel caffè ho incontrato Wieland Wagner, Franco Zeffirelli, tutti quelli che lavoravano al teatro. Un giorno ero seduto a un tavolino e ho sentito l'urgenza di scrivere. Ho chiesto carta e penna. Mentre scrivevo sono reso conto che esattamente 30 anni che mio padre era morto (una "mort subite" anche la sua, in un incidente d'auto); che avevo esattamente l'età che aveva lui al momento della morte; che visto mio padre per l'ultima volta proprio in quel caffè. Questa serie di coincidenze ha traumatizzato come un segnale».

Suo padre, filosofo Gaston Berger, grande conoscitore della cultura tedesca, traduttore di Husserl, è al centro del libro.

«Sì, ricordi d'infanzia che poco per volta si sono mescolati con le note del *Journal intime*, il diario di mio padre che avevo conservato. Scrivendo mi è successo, un po' alla maniera di Proust, ritrovare tempo perduto, ciò che ero, quindi anche la sentimentalità l'emotività di un ragazzo fra i sette i quindici anni».

Anni difficili, di sofferenza, fame e guerra

«Io mi lamento mia vita. Mi sento felice privilegiato. allora era dura. Ho perduto mia madre a sette anni. Poi c'è stata la guerra. Un ricordo forte è quello della fame: per cinque anni sempre fame. Ho avuto talmente fame che ancora oggi a 66 anni mangio molto di più di quanto dovrei».

Lei racconta anche della Resistenza. Vi ha preso parte?

«No, troppo giovane. Mio padre mi aveva portato con sé sui monti dell'Alta Provenza perché in città facevano rastrellamenti. dormiva nei boschi e si andava chiedere pane e uova nelle cascine. viveva sempre all'aperto. E' durata tre o quattro mesi prima dell'arrivo degli alleati».

Le deriva da suo padre questo amore per Nietzsche e la cultura tedesca?

«Evidentemente. Quando ho perto mia creatività, l'universo poetico e filosofico tedesco mi ha influenzato, insieme con quello italiano, più di ogni altro. I due Paesi con cui sento maggiore affinità culturale la Germania e l'Italia. Sono due Paesi contraddittori e complementari e questo, ne sono convinto, non stato evidente quanto nel Medioevo ai tempi del Sacro Romano Impero e di Federico II».

Ma lei è nato a Marsiglia, la cultura francese vorrà dire qualche cosa per lei.

«Marsiglia non è la Francia. Me reso conto a 19 anni quando arrivato a Parigi per la prima volta, finita la guerra: mi sono trovato un Paese completamente straniero. Era più spaesante per me arrivare a Parigi che per un giovane d'oggi andare in Thailandia. Subito dopo sono andato studiare a Londra, a Stoccolma. Ma non erano Paesi più stranieri per me».

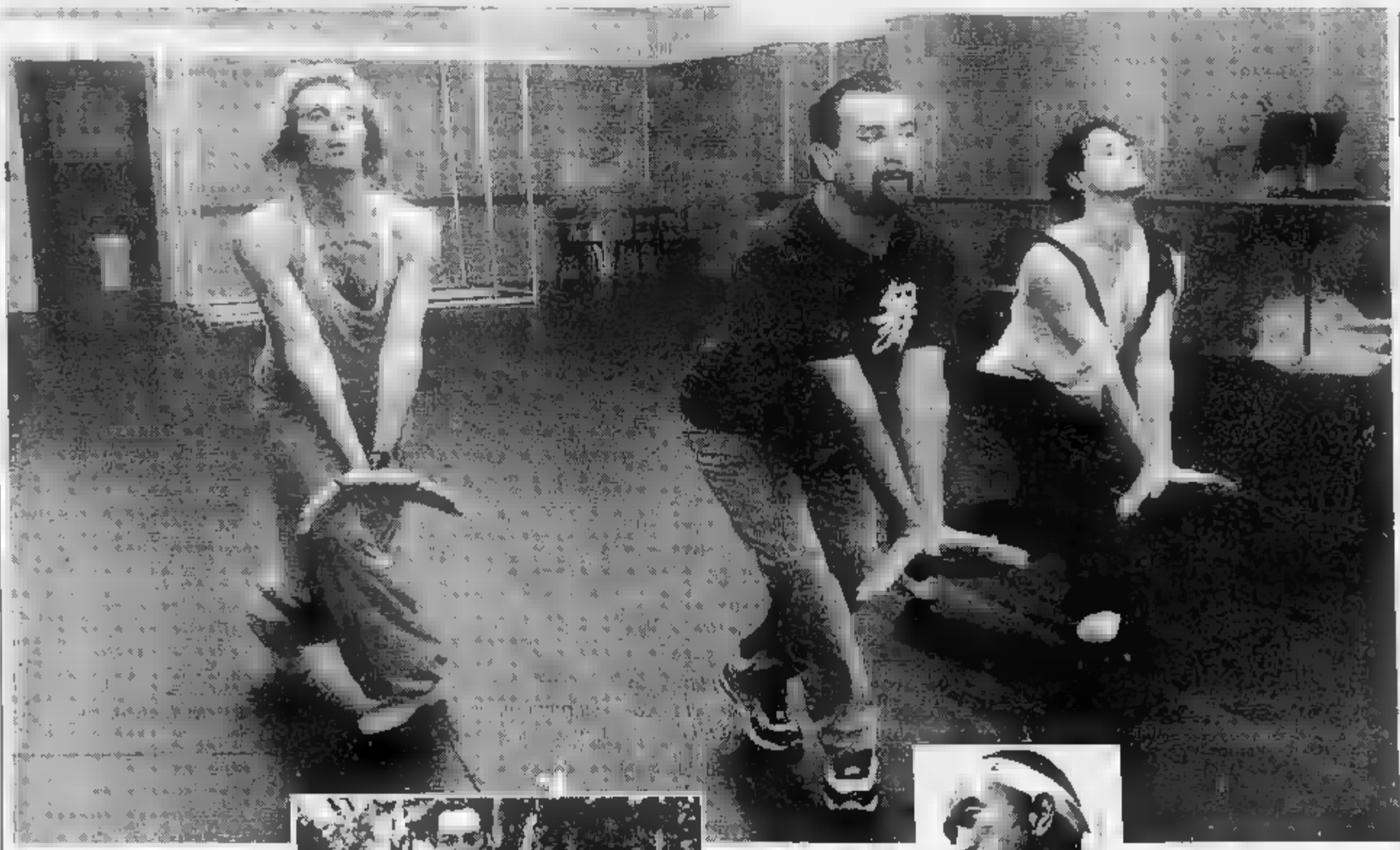
Se Marsiglia non è Francia, che cosa è?

«Una città mediterranea, come Genova o Barcellona».

Il Mediterraneo. Un altro tema che torna nei suoi balletti: in «Thalassa», nelle danze greche». E' presente anche nel suo prossimo lavoro «Ballade de la rue Athina», ambientato nei bassifondi di Atene e costruito sulle musiche di Manos Adjidakis?

«Solo in parte. In questo caso mi interessa più mettere in risalto l'atmosfere pasoliniana di questa strada malfamata di Atene. Un ambiente fatto di che si incontrano, si amano, si uccidono, senza storia precisa, con molta violenza e con la nostalgia per l'Atene del dopoguerra».

Sergio Trombetta



Sopra Béjart al lavoro; a sinistra, bambino, con il padre. A destra Mishima

«Altro che destra sinistra: lo scrittore giapponese e Pasolini vicini per ideologia e umanità»

Londra, tutte le avventure del celebre investigatore in nove volumi della Oxford University Press

Sherlock Holmes, un classico all'università

Note, commenti, postille e bibliografie per i patiti di Conan Doyle

LONDRA

TUTTI i detective e tutte le spie hanno i loro alti e bassi. Ora su, ora giù, ora tutti ne leggono le avventure, ora il pubblico, eccitato da nuovi eroi, dirige altrove attenzione. E' una legge della natura, soprattutto da quando i thriller non sono più un umile ruscello, ma dilagano ovunque, a torrenti, a fiumi, scritti da professionisti e da dilettanti, da illustri firme e da illustri sconosciuti, e da quando nutrono, saziandoli, cinema e tivù. Un solo paladino è eterno, imperituro: Sherlock Holmes.

La straordinaria fama del personaggio creato da Arthur Conan Doyle riceve ora un augusto crisma con la pubblicazione di tutte le *Sherlock Holmes stories* in nove magnifici volumi della Oxford University Press. L'opera, che dovrebbe apparire nelle librerie prima di Natale, è già definita «lussuosa» da qualche critico, ma l'abile editore, a quanto sembra, la venderà a «prezzo modesto». Due in virtù di questa edizione. Il lettore comune potrà posare lo sguardo sul testo completo, nonché il più accurato, dei racconti di Conan Doyle. E lo studioso potrà nuotare con voluttà un mare di chiose, di postille, di commenti, di appendici, di cronologia, di bibliografie.

Secondo lo storico-saggista Paul Johnson, Sherlock Holmes è la ne letteraria che ha lasciato l'impressione più profonda e più duratura in Inghilterra: e, insieme con Shakespeare, Pope, Dickens e Kipling, Conan Doyle è l'autore più citato. «Elementary, my dear Watson» dicono ovunque, in ogni favella, ma per i cittadini di lingua inglese la scelta è incommensurabile, fra decine di frasi, di immagini vive e robuste. Centinaia di persone scrivono tuttora alla immaginaria casa di Holmes, al n. 221b di Baker Street, a Nord di Oxford Street, qui a Londra. E tuttora esiste la celebre, esclusivissima, società di intellettuali fan di Sherlock Holmes, Baker Street Irregulars, fondata a New York nel 1934, con il suo *Baker Street Journal*, un trimestrale di «sherlockiana».

Sherlock Holmes venne al mondo nel 1887, un annus mirabilis per gli storici della detective story. Due libri eccezionali uscirono a distanza di pochi mesi: in Australia, *The Mystery of a Hansom Cab*, di Fergus Hume, un fantastico successo commerciale; in Inghilterra, *Uno studio in rosso*, di un certo Doyle, un giovane medico nato a Edimburgo, in Scozia, ma d'origine irlandese. All'inizio, Sherlock Holmes appassiona più gli americani che gli inglesi e fu negli Usa che apparve il secondo racconto, *Il segno dei quattro*. Seguirono più di 20 altre stories, fino alla fine del secolo, quando Conan Doyle confessò d'essere «arcistufo» di Holmes. I lettori insorsero, non gli diedero pace finché a quando s'arrese e risuscitò il suo detective. A questo secondo ciclo appartiene il capolavoro *Il mastino dei Baskerville*, del

Doyle, che nato nel morì nel 1930. Molti furono i suoi successi: fu storico di vaglia, diresse un ospedale da campo durante la guerra con i Boeri e fu premiato con il titolo di Sir, partecipò a varie iniziative per la riforma della giustizia e dei dazi. Ma è come padre di Sherlock Holmes che Sir Arthur Conan Doyle è oggi ricordato e onorato. E, mentre stanno per arrivare i nove volumi dell'Oxford University Press, si riapre il dibattito sull'eterna fama dell'investigatore. Molti sono i motivi. Anzitutto, Doyle era un grande narratore, i suoi racconti furono il frutto di un'epoca in cui questa forma d'arte fiorì radiosa, con maestri come Maupassant, Kipling, James, Conrad e, qualche gradino più sotto, Jack London, O. Henry e Somerset Maugham.

Più lo si studia più Sherlock Holmes accende curiosità e ammirazione. Parlando di sé all'amico Watson, Holmes disse nel racconto *The Mazarin Stone*: «Io sono un cervello. Il resto del corpo mera appendice». Ma questo «cervello» - con la sua fede nella ragione, nel metodo deduttivo - alberga in un uomo arrogante e compassionevole, spartano ed edonista, scattante e letargico, invulnerabile e fragile. Insomma, un'umanissima creatura, un garbuglio di contrasti e controsensi.

Creato nel 1887, ancora oggi riceve centinaia di lettere all'immaginario indirizzo di Baker Street

Nel disegno, Sherlock Holmes e il dottor Watson

IL CASO. La nostra neo-avanguardia celebra i 30 anni: ma perché mai a Praga?

Gruppo '63, revival per soli ceki

Chi si rivede, Moravia e l'atomica

Qui accanto, Nanni Balestrini, uno dei poeti italiani protagonisti all'Europa Festival

A sinistra: un'immagine di Praga vecchia. Nel chiostro dell'Istituto ■ Cultura Italiano hanno recitato ■■ Gruppo '63

Qui accanto: Elio Pagliarani. Nella foto sotto: Renato Barilli

Tornano i versi sulla «bomba» con gli antichi «babau» di remote polemiche italiane: e Barilli ripropone Joyce

PRAGA

ECCO qui ancora una volta / di fronte al pubblico della poesia / che seduto di fronte a noi minaccioso / ci guarda e aspetta la poesia». Sembra un poco un pupo invecchiato allo Zecchino d'Oro, Nanni Balestrini, mentre legge ■■ compunta emozione la propria non-proprio-inedita *Piccola lode al pubblico della poesia*. Qualche titubanza forse studiata, la cedevole pronuncia *tweed*-lombarda ed un'*allure* complice di *déjà-entendue*, che le aureola come un vecchietto *vériver* da poeta. Ci starebbe benissimo la zoomata maligna dell'operatore che fruga maliziosamente sulla mamma emozionata, e balbetta a bocca chiusa la canzoncina, che conosce a memoria, e che dice: «In verità il pubblico della poesia non è minaccioso / forse non è ■■■■ tutto seduto / forse c'è anche qualcuno in piedi / perché sono venuti così entusiasti ■ numerosi».

No, meglio il ripiego furbetto dell'*understatement*. «O forse ■i sono un po' di sedie vuote... / ma quelli che sono venuti ■no i migliori» Migliori chissà, ■rtamente pazienti, perché stanno ubbidienti ad ascoltare questa pioggerellina ■ ■■■ ammiccanti («mi vede qui che gli leggo questa roba / e la prende per poesia») e d'italiano è probabile che ■■ parlino nemmeno una parola, visto il fitto cicalare di glissandi e aspirate ceche, con cui questo educato pubblico d'intellettuali praghesi accoglie e commenta l'alternarsi al tavolo presidenziale degli eroici resistenti del Gruppo 63, che son venuti a celebrarsi qui dopo trent'anni di reiterate celebrazioni: e Loenatti che getta ancora le sue invettive ■■ la voce del corvo ■ *Uccellacci e uccellini*.

A Praga, nel fertilissimo contesto di un raggiante *Praga Europa Festival* dove Monteverdi dà la mano ■ Goldoni, dove Bach e Mozart trovano adeguati sedi barocche per essere celebrati e dove ci si ricorda delle pregevoli settimane palermitane di musica contemporanea: insomma, una sorta di Praga-Palermo-Nostalgia. Ed è quasi un atto onirico ■ *déjà vu* spaesato nel tempo, sotto ■ fremere già autunnale di un salice molto simbolista, nel bellissimo chiostro dell'Istituto di Cultura Italiano, vedrà salire sul palcoscenico Elio Pagliarani, tra un veleggiare di kellerine che portano ai tavoli promettenti bomboloni di panna, agguantare il microfono e con i suoi ben noti *shrapnell* di parole a mitraglia, ungareggiando, gli occhiali miopi impaludati nella carta, dire: «Avrei voluto leggervi qualcosa di nuovo», od ■■■ invece *La lezione di Fisica*, dirittura 1967.

Un vero raduno di reduci, con qualche sconfitto sul campo, puntualmente menzionato ■■ me la «buon'anima che non è più qui con noi», tipo generazione del '93, Azorin e Miró e «quella volta che anche Unamuno è venuto al nostro dibattito», oppure in stile Ragazzi del '99, ■■ poche ferite da mostrare ■i nipotini (ma parlano ancora di Moravia ■ Bassani come temibili babau e nei versi torna sempre fuori l'un po' desueta bomba atomica) e pure l'album da passare ■■ i banchi per lasciarci ■■ ■ pensiero, che fa davvero un tantino *Club Méditerranée*, quando ci si ripromette tutti di rivedersi nell'inverno.

Per fortuna che l'indomani, quando ci si raccoglie nell'elegantissimo *Belvedere* palladiano del Castello, così poco kafkiano, sotto la doratura connivente di un sole primaverile, l'efficacissima organizzazione dell'Istituto Italiano ha fornito le cuffie per permettere uno scambio tra esperienze slave ed italiane, ed ottimi traduttori che un tempo incespicano, soltanto, quando devono stabilire se Anceschi con tutte quelle k sia qualcosa che ha a che fare con ■ poesia oppure con ■ Ceco-slovacchia. Adesso, però, c'è l'alibi del pubblico straniero, ■ si può benissimo guazzare nel memorialismo, raccontando all'inconsapevole di quando la dc preso il potere, ■ come *Metello*, paradossalmente, sembrasse fuori del mondo ai giovani Novissimi, di come ■ andassero a coniare gli eroici termini ■ «normalizzazione» e di «abbassamento». Poi più nulla. E ora?

Lucidissima la diagnosi di Messinis sulla nuova musica, ci fa piacere sapere che anche Dorfles ritiene dei «tentativi flacchi ■ fallimentari» quelli esposti alla Biennale, ■■ possibile che il Nuovo stia ancora dalle parti di Pina Bausch e Bob Wilson? Venire a Praga per scoprire questo? Barilli parla convincentemente di ■■ poesia italiana che deve farsi «intraverbale», attraversata da altre lingue e dialetti, e ripropone l'immancabile esempio del *Finnegans Wake*. Peccato che appena uno straniero accenni una parola di francese, precipitosamente questi predestinati del panlinguismo si gettino sulle salvifiche cuffie della simultanea.

[m. valt.]

Diventa ■■ libro la drammatica esperienza di animatore psichiatrico di un giovane filosofo

«I miei sei mesi in compagnia della follia»

Il diario è un atto d'accusa contro una rimozione collettiva

RITORNA la follia, prima negata dai basagliani intransigenti, poi nascosta dagli antibasagliani inefficienti. Ritorna la follia ■■ il ■■ carico di deliri e di devastazione. La malattia mentale, grande tabù degli Anni Settanta e grande sconfitta degli Anni Ottanta, è la protagonista di uno struggente piccolo libro a metà strada fra documento e racconto: *Storia di pazzi ■ di normali*, edito da Theoria, scritto dal triestino Mauro Covacich, allievo del filosofo Pier Aldo Rovatti, collaboratore delle riviste *Panta* e *Il piccolo Hans*, che ■ stato animatore, per sei mesi, nel Dipartimento di salute mentale di Pordenone. Lì ha imparato a conoscere la follia.

Nonostante ■■ scritto da un filosofo, qu■■ è un libro per nulla ideologico: è l'opera di un cronista, che osserva e annota. Con fedeltà, con scrupolo. E che non nega la diversità, ■■ la esibisce e la rivendica. Ricordate le *Libere donne di Magliano* del «dottor» Mario Tobino? Ricordate quella saggezza dello psichiatra che gli consente ■ entrare nei meandri della follia? *Storia di pazzi ■ di normali* è quasi un piccolo Tobino, senza la densità ■ scrittura ■■ ■■ ■ medesima capacità di comprendere.

Com'è cambiata la cultura della follia in vent'anni. Il vecchio sistema è stato abbattuto, ma con ■■iti contra...dittori: quante località sono prive di presidi psichiatrici? Quanti malati sono abbandonati in nuovi ghetti? Quante famiglie ricorrono ■■ a cliniche che raramente garantiscono interventi terapeutici? Covacich riparte dalla malattia mentale. Quella di Mario, che mangia i cori di ■■ chiesa collo da accessi di furore, quella di Aldo, che si inventa un passato di hippy ■ ribattezza «Almirante» lo psichiatra, quella di Erica e Marisa che vivono «dentro pazzi, l'umo, ■ desolazione care ■ questa malattia». Ritornano implacabili i sintomi tipici, quasi rituali: i deliri, la «voce», la paura, la violenza, i problemi di una sessualità di cui il malato «ha un'esperienza che non assomiglia neppure vagamente a quella comune». Le frustrazioni affettive, perché innamorarsi «è qualcosa di incomprensibile e irrealizzabile nel modo in cui noi lo pensiamo».

Scene tipiche di quotidiana insania, da un decennio oggetto ■ una rimozione collettiva. I medici e gli infermieri che popolano *Storia di pazzi e di normali* non credono più alle parole chiave della psichiatria sociologica: «integrazione» o «reinserimento». Non si può misurare la regressione della malattia «in base alla quantità di atti e operazioni» che il paziente svolge. La guarigione invece è un processo lento, e non sempre possibile, che chiede ai sani di entrare nel mondo dei malati di mento ■■■ si entra a tentoni nel buio.

[a. p.]

PAROLAIO

NOTTETEMPO, PASSO PER PASSO. Dunque non se ne va. Prima aveva proclamato solennemente che avrebbe abbandonato Milano non appena si fosse insediato il sindaco leghista. Poi, a luglio, la prima frenata: «Devo trasportare tutti i libri, salutare gli amici». In seguito, all'inizio di settembre, l'annuncio ■ un distacco ■■ immediato bensì «progressivo». Ora lo scrittore Vin■■ Consolo annuncia: «Tornerò a Milano i primi ■ ottobre. Poi non so bene». Nel frattempo, Consolo lascia la presidenza dello Stabile di Palermo accusando il regista Corriglio di essere «organico alla dc ■ Salvo Lima» e un «noto critico» di aver lavorato con ■ suddetto Carriglio. Il «noto critico» di cui Consolo non fa il nome ■ Giovanni Raboni, che secondo Franco Cordelli sull'*Indipendente* è odiato da Consolo perché «stroncò una sua commedia messa in scena dallo Stabile di Catania diretto da quell'altro intellettuale organico alla dc che è Pippo Baudo».

Giovanni Raboni

PAPALE PAPALE. Prima ancora dei suoi contenuti, è il titolo dell'enciclica già firmata dal Papa a suscitare polemiche. *Veritatis Splendor*? «Un titolo brutto», osserva sul *Sabato* Margherita Guarducci, l'archeologa ben introdotta nei palazzi vaticani, «difficile da pronunciare e orrendamente cacofonico con quelle due esse così ravvicinate». Inoltre ■■ titolo errato, perché nel latino antico è il nominativo a precedere il genitivo, e non viceversa. Dunque il titolo corretto dovrebbe essere *Splendor Veritatis*. La Guarducci sostiene che sulle sue tesi è d'accordo il cardinale Sodano, segretario di Stato della Santa Sede. Ma ami ha spiegato che i traduttori ■ ufficiali della Curia sono irremovibili».

PABLITO. Su *Avvenire* il direttore di *Studi cattolici* Cesare Cavalleri celebra Pablo Neruda e non risparmia una perfidia dedicata ■ Salvatore Quasimodo, che «tradusse, e malaccio» il poeta cileno: «*Te pareces al mundo*, che vuol dire "assomigli al mondo", venne reso con "tu appari al mondo", stravolgendo il senso del corpo di donna paragonato alla Terra». Spiegazione maliziosa di Cavalleri: «Evidentemente Quasimodo non aveva chi svolgesse sulle sue traduzioni dallo spagnolo il ruolo di supervisione che Caterina Vassalin esercitò magistralmente sulle sue versioni dal greco».

SERIAL KILLER. In Italia è l'uomo simbolo del cinema impegnato, il cavaliere della verità, il regista che sfida il potere raccontando il complotto universale che ha determinato la fine violenta di Kennedy. Ma forse solo in Italia. Ecco infatti cosa pensa di Oliver Stone, regista di *JFK*, l'attore Jack Nicholson intervistato da *Sette*: «Non ho alcun desiderio di lavorare con lui. E' troppo pieno di sé. *JFK* ■■ l'ho visto: non voglio vedere il Presidente che viene ucciso un'altra volta»

I PREDATORI DELL'ARCA. Sul *Giornale* l'archeologo Valerio Manfredi si chiede perché mai l'Italia si sia impegnata a liberare dai curdi ■ «sprovveduto» Angelo Palego, impegnato nella ricerca dell'Arca di Noè. Il nostro governo lo poteva lasciare lì e non si capisce proprio, spiega crudelmente Manfredi, perché il contribuente italiano è chiamato a sobbarcarsi ■ spesa di recupero e salvataggio ■ questo signore».

Rita Dalla Chiesa

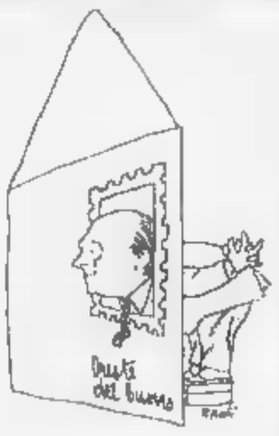
FRONTE POPOLARE. «E' un'iniziativa del tutto infondata che si trasforma ■■ una vera e propria aggressione ■■

BLUES BROTHERS. Una distrazione che assomiglia pericolosamente ■ ■■ gaffe. La commette *Epoca* titolando così un articolo di Rita Dalla Chiesa, sorella di Nando: «Lo colpo dei fratelli non sono le nostre».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI S.A.I.S.**

Fantini da abbattere e eroiche gesta di muli



Grande miscellanea, oggi. Sono ■■ state inevase molte lettere che erano troppo brevi per farne l'argomento di una puntata e nello stesso tempo rischiavano di venir sminuite dalla pubblicazione insieme con lettere più lunghe nello spazio del lunedì. Questa volta partono tutte alla pari, anche se di date diverse ■ di diversissimi contenuti.

[a.d.b.]

Lettera dall'estate

Egr. signor Del Buono, non sto a dilungarmi con inutili parole, però, guardando in modo ■■■ l'edizione del Palio di Siena del 16 agosto 1993, ieri per l'esattezza, le scrivo due parole, non di più: «Spero che si ■ provveduto ad abbattere i fantini scossi durante la corsa, credo sia inutile farli soffrire». Cordialmente, da un paese che produce un'altra stupida prova dell'idiozia dell'uomo.

Alberto D'Anna, Asti

Gentile signor D'Anna, che fa? Vuol stabilire un gemellaggio? O propone una riforma per il prossimo Palio?

[a.d.b.]

Troppo semplice

Egr. signor Del Buono, il capo dei vigili ■ Torino dott. Manna spiega dettagliatamente sulla *Stampa* del 10 agosto 1993 che è impossibile multare i lavavetri in quanto non pagano le multe. E' troppo semplice. Sicuramente, è meglio un foglietto sotto il parabrezza, è meno faticoso e più redditizio, dato che la vettura non può procedere. La Finanza multa di lire 700.000 il negoziante che non ha rilasciato lo scontrino di un pacchetto di caramelle del valore di ■■ 2000 e voi non siete capaci di multare questi extracomunitari? Dobbiamo diventare tutti extracomunitari? Sono un pensionato e per 38 anni ho versato contributi per tutto e ora, parcependo la pensione, continuo a essere tassato; non trova indecorosa la sua risposta? Queste persone debbono sparire dalle strade, date loro un lavoro in ■■■■ ■ farle pagare ■ ■■■, altrimenti spediamoli a casa loro.

Giovanni Cerra, Torino

Gentile signor Cerra, fa tutto troppo semplice anche lei. La responsabilità è del governo, che crea i problemi e non accenna neppure a risolverli. I vigili non hanno colpa e, come saprà, non c'è lavoro neppure per gli italiani.

[a.d.b.]

La fortuna negata

Caro OdB, anche la possibilità di sognare con un biglietto della lotteria mi è stata tolta. La Rai ne regala a centinaia, basta avere la «fortuna di prendere la linea» e partecipare al solito gioco cretino, che fa vincere non solo la bicicletta ma anche 100 biglietti della lotteria. La cosa non mi va giù perché mi toglie quella speranza di poter vincere i 2 miliardi del primo premio. Non comprerò più biglietti: che possibilità ha il mio numero contro i 100 numeri di chi ha avuto la «fortuna di prendere la linea»?

Firma illeggibile, Torino

Gentile anonimo, sbaglio o lei ha come me qualche dubbio sul «prendere la linea»? La televisione pubblica o privata presume degli utenti una fede eccessiva.

[a.d.b.]

Lettera da fuori

Preg.mo Del Buono, le scrissi già una volta da Torino, adesso lo rifaccio da Morano Po, sarò più fortunato? Noto che i pubblicati o hanno ■■ o sono titolari o scrivono ■ fuori Torino. Io le avevo scritto a proposito dello zoo ■ Torino, dopo articoli che ne ricordavano il degrado e ne prospettavano un futuro a mio avviso traumatante e incerto: amaie destino dei giardini pubblici. Ne propongo, dopo un adeguato rifacimento, come è stato per la Galleria d'Arte Moderna, la riapertura. Inutile dire che ero tra i 50 000 firmatari che non volevano chiudere contro i pochi che per un improvviso raptus amoroso verso gli animali, ne decretarono la fine. Suvvia facciamo ■■■ sforzo (anche di incoerenza, se necessario, non è un delitto cambiare idea) e riportiamo in vita il nostro zoo.

Walter Lombardi, Morano Po

Gentile signor Lombardi, lei sbaglia ■ proposito dei pubblicati (e chi sono poi i titolari? Titolari ■ cosa?). La questione degli zoo è quella di tutte le iniziative generose che non sono applicate sino ■■ fondo.

[a.d.b.]

Purtroppo impotente

Gentile signor Del Buono, sono una lettrice che, purtroppo impotente ■■ agire, deve subire e l'unica cosa che mi resta da fare è far sentire la mia protesta che poi è quella di tutti gli italiani a questo stato di cose. Vorrei sapere perché non si è ancora abolita l'immunità parlamentare affinché finalmente i ladri vadano in galera. In caso non si facesse, sarebbe necessario cancellare nei tribunali la scritta che la legge è uguale per tutti. Temo che, a furia di stare di ordinaria ruberia, ci nei vedere tutti andare impuniti, non ci sia da escludere che la rabbia possa esplodere e allora il senso di responsabilità a cui sempre siamo chiamati avrà fine. visto che i nostri governanti sono solo capaci di richiami di questo genere e a istituire nuove tasse...

Bice Merlo, Moncalieri

Gentile signora, mi pare che lei ■■ sia così impotente come dice. Anzi, che sia pronta ad agire. Nel finale della sua lettera cita anche ■ sentenza di Miglio: «Di politica si può anche morire».

[a.d.b.]

Una giusta soluzione?

Egr. signor Del Buono, le invio questa proposta. Una sottoscrizione fra tutti gli italiani per bene, per costruire un enorme carcere per metterci dentro tutti i disonesti a pane e acqua. Lei che ne dice?

Maria Vannetti Igrò, Domodossola

Dico che lei, gentile signora Vannetti Igrò, è la mia lettrice ideale. Scrive bene, ma concettoso. La sua risposta prevede anche un notevole incremento dei lavori pubblici senza gravami per l'erario. Ma quanto dovrà essere enorme il carcere in questione?

[a.d.b.]

■■ è mai possibile?

Egr. signor Del Buono, è di oggi ■ settembre) la notizia che gli utomi multi in dotazione agli alpini sono stati venduti all'asta a privati (3 a un macellaio). Ma è possibile che lo Stato sia arrivato a tanto? Di questo passo toglieranno anche i cavalli ai carabinieri e ai corazzieri. So che l'Associazione nazionale alpini ha protestato giustamente per questo deplorevole fatto. Il mulo salvò nell'ultima guerra sul fronte russo tanti soldati feriti o congelati. Cito il caso del carissimo amico alpino Cesa Carlo del 1 Regg. Alpini, Btg. Ceva della leggendaria «Cuneense» e del suo indimenticabilemulo Dario. Racconta egli stesso: «Durante la ritirata del gelido inverno '42-'43 Dario divenne la mia ancora di salvezza, camminò, trascinandomi per centinaia di chilometri e un triste mattino, quando ormai pensavo che ce l'avremmo fatta a sopravvivere, una raffica di mitra fulminò Dario che cadde facendomi volutamente scudo e mi salvò da ■■■ ■■ Il nemico incalzava, dovetti abbandonarlo con il cuore gonfio di dispe■■■■. Ancora oggi dopo 50 anni, mi viene un nodo alla gola quando lo ricordo».

p. Reduci di Russia di Cairo Montenotte, il delegato **Paolo Gioachino Ferrero**

Purtroppo, gentile signor Ferrero, la Patria non si mostra riconoscente neppure con i cristiani.

[a.d.b.]

Retroscena dei premi Bergamo e Cremona

La battaglia delle tele tra Bottai e Farinacci

BERGAMO

UN mito, quello del «Premio Bergamo», controllato e privilegiato nel 1939-'42 da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione Nazionale ■ creatore nel 1940 dell'Ufficio per l'Arte Contemporanea, e riportato alla concreta realtà della storia nella Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea: *Gli anni del Premio Bergamo* (fino ■ 9 gennaio, catalogo Electa). Ma la mostra ne contiene anche un'altra. L'ambizione da parte dei principali curatori, Carlo Bertelli, Marco Lorandi, Pia Vivarelli, è stata quella di rappresentare, intorno al Premio Bergamo, una situazione complessiva delle arti figurative, nel momento in cui le svolte ideologiche ■ anticulturali del fascismo facevano scoppiare le contraddizioni nascoste all'interno dell'organizzazione culturale di regime.

Il mito si imperniava su una contrapposizione: da una parte la «fronda» e ■ latente antifascismo del «Premio Bergamo», dall'altra la pittura retorica e ■ regime del contemporaneo «Premio Cremona», promosso da Roberto Farinacci ■ esplicito rimando ■ naturalismo accademico nazista ■ ariano «della terra e ■ sangue».

I testi in catalogo, soprattutto quelli di Bertelli, di Rolandi, di Papa sottolineano giustamente che la contrapposizione, di fatto emergente nella pubblicistica fascista già nel secondo anno dei due premi, nel ■ fil ■ e farinacciano «Regime Fascista» confrontava le «pitture di netta e calda ispirazione fascista» esclusivamente presenti a Cremona sul tema della battaglia del grano ■ ■stival dell'Arte giudaica» ■ Bergamo), è limitativa e secondaria rispetto ai travagli reali e drammatici di un regime al tramonto.

In una sezione della mostra all'Accademia Carrara, cinque quadroni di retorica contadina stanno ad illustrare, a cura di Chiara Tellini Perina, le edizioni ■■ e soprattutto 1940 di Cremona. Alla sala in cui sono esposti ■ arriva passando da altre sale dove figurano alcune grandi tele fondamentali esposte e premiate a Bergamo: *Modelli nello studio* di Mafai, primo premio 1940, *Fuga dall'Etna* di Guttuso, terzo premio 1940, *Battaglia di Fumagosta* ■ Sassu, 1940, *La famiglia in campagna* di Menzio, primo premio 1942 e la celeberrima *Crocifissione* di Guttuso, secondo premio 1942.

L'idea di questa selezione rispetto alla mostra nelle sede, di fronte, della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea è da un lato scenografica, ma dall'altro anche sottilmente critica. Essa è legata alla giusta considerazione che era fondamentale ■■■ristica del Premio Bergamo l'antiretorica del quadro «intimista», paesaggio, natura morta, figura ma in senso lirico o neoromantico ■■■ fino al limite esistenziale, con il ■■■ prevalente formato da cavalletto, da parete del collezionista privato.

■■■ questa scelta intelligente

«Crocifissione» di Guttuso e, sotto, un quadro di De Chirico

I Mafai Sassu e Guttuso della fronda al regime e la retorica fascista dei quadri di vita agreste

■■■ lo elitario e in senso lato «crociano» di Bottai. Sassu, in quegli anni solitario anche rispetto ai giovani compagni di strada confluiti in «corrente», e Guttuso rappresentano invece il versante creativo e vincente, tragico e drammatico, nazional-popolare, antifascista, ■ quello ■■■ realismo retorico che Farinacci reclamava ■ Cremona in senso celebrativo ottimista ■ in ■■■ stanza più nazista che fascista.

In nome dello spirito di cui ho detto, ■ miglior ■■gurazione fra le d■■■ guerre si confronta nelle sale dedicate al Premio Bergamo. In quella del primo, nel 1939, sul tema del paesaggio, convivono la tradizione di Seibezzi, la raffinatezza «ingenua» di Usellini, il lirismo di Semeghini e Del Bon, u pullulare stupendo della *Cortina* di De Pisis, i sogni romani di Dondi ■ di Capogrossi. Nei tre successivi premi trionfano la figur■ e la natura morta: accanto ai maestri fuori concorso, che si degnano di «riciclare», come Carrà con *Estate* del 1930 o ■■■ De Chirico che recupera da Rosemberg a Parigi in crisi un grande *Gladiatore* del 1928, e alla tradizione novecentesca di Saetti e di Frisia, sempre più emerge e s'impone l'espressionismo esistenziale settentrionale di Vigneca, di Birolli, di Cassinari, di Morlotti, di Badodi, di Pizzinato, di Santomaso, e infine di Vedova e di Valenti. E' un punto essenziale: sono presenti, ■ bene, anche i romani, oltre ad Afro anche un bel Cavalli nel ■■■. Ma ■ evidente che il vero discor■■ di fondo a Bergamo, ben più che ■ contrapposizione a Cremona, è quello di un'alternativa reale rispetto alla egemonia romana sulle Quadriennali.

Per questo è certo assai intelligente ■ puntuale l'idea di completare il quadro della cultura del tempo con una vera e propria seconda mostra basata con molta attenzione sulle prime collezioni di avanguardia (Valdameri, Cardazzo, Feroldi, la Astaldi, Della Ragione, Pecci-Blunt), sull'ultima mostra internazionale degli astrattisti al ■■lione ■ Milano nel 1938 sulle presenze comuni di astrattisti e aerofuturisti alle Biennali ■ Quadriennali, che permette soprattutto il recupero espositivo di bei De Chirico, dei maggiori artisti romani, Scipione in testa, e degli astrattisti; ma in questo modo risultano meno chiari i tratti e i significati fondamentali della manifestazione bergamasca.

Marco Rosci

Da Pietroburgo a Firenze retrospettiva del pittore russo

Due lavori di Malevic: a sinistra ■■■ «Sul boulevard» (1903) e, sopra, «Villaggio»

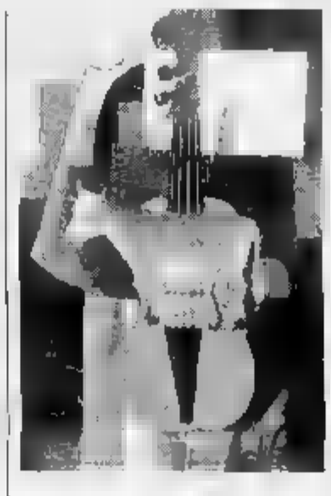
Gli stalinisti tentarono di cancellare il suo nome

I tamburi di latta di Malevic artista che fuggiva l'immagine

FIRENZE

IL Temibile Provocatore riemerge dal cavenu dei musei russi, ■ ■■ ■ tentò ■ segregarlo, cancellando ■ suo nome: Firenze dedica una retrospettiva di sessanta opere ■ Malevic, artista eccentrico dal percorso ben sagomato ■ palazzo Medici Riccardi fino al 5 dicembre, con pezzi esclusivamente del Museo di Stato Russo di Pietroburgo). Certo, mancano quadri-chiave del periodo suprematista ■ quello stesso suo inquietante autoritratto figurativo, ch'è rimasto troppo esposto alla retrospettiva di Madrid; e sarebbe poi ingiusto fare un confronto ■■■ la completissima ■■■ nografica di New York di pochi anni fa, mancando qui soprattutto i capolavori che Malevic abbandonò a Berlino ad una mostra cui non poté nemmeno presenziare alla vernice, misteriosamente richiamato a Mosca, per poi non riemergervi più: capolavori che oggi stanno allo Stedelijk di Amsterdam.

Ma è giusto godere anche quanto ci offre a Firenze, proponendo comunque di Malevic ■■■ riassuntivo percorso a tappe. Anche se certe ipotesi inevitabili, di nuova cronologie proposte da Elena Basner possono lasciare perplessi, anche se certe tele (come ■■■ la *Formula Suprematista* 1913, dipinta con un inconsueto procedere approssimativo, laccata alla meglio, assolutamente in contrasto con il colore ricercato, «respirante» del Profeta dell'Astrattismo, che pure teorizzava «la mia idea del colore ■■■ ■ ■■■ colorita, fondendosi in un solo colore, bianco»), suggeriscono non pochi dubbi (ma erano anche anni in cui Malevic magnificava l'Arte Collettiva, fatta da tutti), anche ■■■ certe riconoscibilissime icone, poi molto replicate, di *Quadrati neri* o ■ naviganti geometrie Suprematiste, possono non avere troppo il carisma di prototipi assoluti. Ma, un poco come Duchamp, Malevic, l'altro polo, meno provocatorio, più intransigente delle avanguardie; è soprattutto artista mentale, teorico, che va «guardato» con il pensiero. Nonostante la materia delle sue *forme* essenziali, nude, assolute (e siamo nei primi Anni Dieci, a scorno dei patetici epigoni nostri contemporanei, che continuano a riproporre quadratini monocromi con una monotonia da beghine imbalsamate) possegga sempre una magia suprema, musicale, un respiro, appunto, di grande colorista «redento» dal concettuale.



Per conquistare la primogenitura dell'astrattismo anticipò la datazione di tutte le opere

Particolare ■ una famosa opera ■ Malevic, «Mucca e violino» (1913): due mondi che si incontrano nella mente dell'artista

E così sono interessanti soprattutto le prime sale, dove Malevic ■ immerge, come per un congedo, nella pasta rigogliosa del colore. Un *pointillisme* alla Seurat, che mentre finge di condividere i dettami del divisionismo inventa ■ realtà sentieri profondi ■ strade senza uscita dentro la materia cromatica, col pennello che incide il ventre del colore rivelando gli impasti stratificati, e la metafora del bosco che si ■ mete-soggetto iconogra-fico. Ma molta di questa prima pittura è una forma di protratto, ribelle congedo: anche dal Simbolismo, per quelle effigi, quasi spiritiche, di figure molto autobiografiche, dagli occhi ficcanti, che scattano a galla dagli intrichi di foreste misteriosofiche, in stile ■ Maurice Denis, ottenute con strani impasti giallini di colori botanici: arancioni-ponacchia, verdi-cetriolo, rossi-zucca. Non dimentichiamo che un pittore emblematico ■■■ Manguin aveva già esposto nel 1909 a Odessa, insieme ■ Vuillard. Che cosa vedesse Malevic in quegli anni è possibile intuire, più ■fficile invece immaginare come dipingesse davvero, dal momento che, per vincere la battaglia con Tatlin sulla primogenitura dell'astratto, ad un certo punto egli prese ad anticipare la datazione di tutte le sue opere. Ovvio, doveva molto averlo impressionato Cézanne, che entrava proprio in quegli anni nelle collezioni Suskin e Morozov, come dimostra qui una n■■■ morta corposamente *éloignée*.

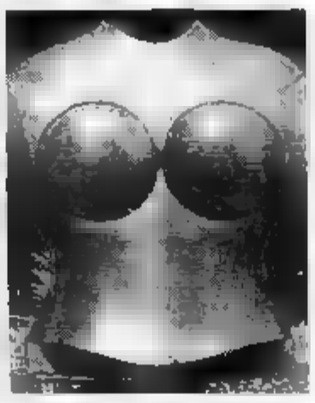
■■■ prima? Difficile credere che tra il 1903 e il 1905 disponesse già di una tavolozza ■■■i■■ e disinvolta, anticipasse già una forma ■ *fauvismo* stemperato alla Matisse (per esempio certi giacinti sbuffanti, alla Dufy, della fioraia del *Boulevard*, che fa pensare a certo impressionismo periferico, americano, tipo Mary Cassat) anche se forse pare un po' eccessiva la post-datazione della Basner, che propone i tardi Anni Venti. Indubitabi■ che ad ■■■ certo punto Malevic si innervosisca di questa sua talentuosa capacità pittorica, «retinica». E' il cubismo (più ancora che non il futurismo) che lo ■■■ vince ad uscire dalla trappola dell'immagine. Il cubismo che *oltre alla forma* ■ al colore porta sulla tela il suono, «il ritmo della costruzione sonora». ■ ■■■ importa che suonino le fanfare della rivolta dinamica futurista: «Anche se non vi prestiamo ascolto quel suono esiste, solo l'orecchio interno è in grado di ascoltare le ■■■ oscillazioni dell'onda». All'inizio, più vicino alla visione lirica, corazzato di un Léger che ■■■ di Picasso, Malevic racconta per «cubi sonori» ■ «cilindri musicali» ■ vita dei campi: infuocate mietiture e contadine muscolose dalla gonna capace, che potrebbero ■■■ dere molte storie (come l'inizio del *Tamburo* ■ *latta* di Grass). Invece, so■■■ anticipare una poetica di realismo socialista, l'artista stesso confessa questo suo bisogno ■ fuggire l'immagine, per dipingere soltanto il «puro lavoro, ■ fatica ■■■ contadini nei campi»: cioè un'idea, un'astrazione.

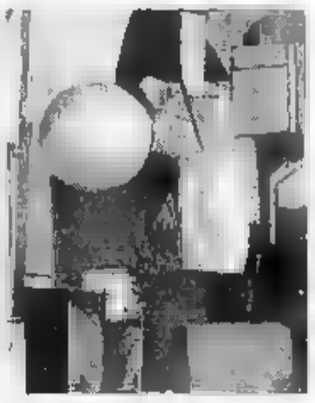
Attraverso un cubismo transmentale, «alogico» (la battaglia contrapposta, per esempio, di due mondi, un violino ed una vacca sovrapposti), Malvic arriva per rapidi scatti ad un'abbreviazione totale. «Gli oggetti creati dalla nostra rappresentazione ■■■ esistono più e se noi ■ percepiamo è solo perché i raggi del riflesso non sono ancora spariti nel tempo». Come una stella già morta, ■ cui vediamo ■■■■ il simulacro d'immagine. Influenzatissimo dalla musica, ma senza condiscendenze verso un'esoterismo sinestetico-decadente alla Skriabjn, «straordinario ma effeminato», Malevic propone ■■■■i solo più quadrati, triangoli, campeggianti sul vuoto cosmico del bianco, quasi un nirvana mentale. Perché non c'è in lui l'astrattismo spiritualista di Kandinskij, o la freddezza costruttiva di un Mondrian: c'è questa vittoria concettuale dello Zero, origine parmenidea del Tutto. «Io sono l'inizio di tutto, perché nella mia coscienza si creano mondi». Difficile, a questo punto, condividere ancora le conclusioni di Carandente, che nel ricco catalogo Artificio, torna a parlare di ■■■ «triste ed insincero ritorno al figurativo» dell'ultimo Malevic, quasi si trattasse soltanto di una costrizione di regime. Semmai, per i bellissimi tardi ritratti neo-figurativi, pierfrancescani, con ■■■ Malevic sarcasticamente ripercorre e specchia la propria biografia, sarebbe più sensato istituire dei paralleli con Sostakovic, che proprio nell'attrito con lo stalinismo riuscì a comprimere e far esplodere la visionarietà del proprio caustico ingegno.

Marco Vallora

SCEGLIENDO **FRA LE MOSTRE**

Pericoli nella biblioteca di Babele La faccia sconosciuta di Colombo





A sinistra un'opera dello scultore spagnolo Miguel Barrocal esposta a Bolzano e a destra il particolare di un'opera ■ Guglielminetti

FERRARA

Mille ori

Castello Estense. «I tesori greco-etruschi di Spina» (fino al 15 maggio '94). Spina è stata fiorente tra il VI e III secolo a.C., ma duemila anni fa la città scomparve inghiottita dalle acque. Questa mostra consente di leggere le pagine più significative e affascinanti della storia di questa città attraverso un migliaio di oggetti preziosi: ori, argenti, ambre, paste vitree, ceramiche antiche a figure nere e rosse, ceramiche e bronzi etruschi, molti dei quali inediti.

REGGIO ■■■■

Favole di Miró

Teatro Valli. «Joan Miró dalla rappresentazione all'astrazione» (fino al 14 novembre). Questa ■ l'unica esposizione celebrativa del centesimo anniversario della nascita del grande maestro catalano nel nostro Paese. Ampia antologia dell'opera grafica organizzata dalla Fondazione Miró di Barcellona, consta di 125 opere - tra il 1933 e il ■■■ - che documentano ■ periodo centrale e più fertile del maestro, quello in cui nascono le sue favole più poetiche. Sono esposte: incisioni, puntesecche, acquetinte, litografie. Dodici artisti italiani hanno realizzato un omaggio a Miró.

NAPOLI

Paesaggio campano

Mascolo Angiolino. «Giacinto Gigante e ■ Scuola di Posillipo» (fino al 7 gennaio 1994). Interessante rassegna di un gruppo di opere ■ Giacinto Gigante (1806-1876) che celebrano giustamente il paesaggio campano, un paesaggio in cui la natura si intreccia al mito. La costruzione delle vedute si fonda eccezionalmente sulla poetica romantica del «pittoresco». Gli oggetti e la natura ■■■ ripresi secondo la loro diversa reazione alla luce. Sono esposte anche opere dell'olandese Antonio Pitloo e di Filippo Palizzi.

LU■■■

Fritz Glarner

Museo cantonale d'arte. «Fritz Glarner (1899-1972)» (fino ■ 7 novembre). Glarner, artista zurighese, è uno dei grandi maestri dell'Arte Concreta. Esposte le opere del Fondo Glarner, oltre cento lavori tra dipinti, pastelli, disegni su carta e una ric■■■ documentazione. Si può ammirare in originale la famosa *Rockefeller Dining Room*, realizzata nel 1963, a New York, per il famoso collezionista.

In breve

BOLZANO. Museo d'arte moderna. «Intercolumnium: Miguel Berrocal» (fino al 31 ottobre). Il famoso scultore spagnolo, ma da tempo residente a Verona, presenta nel giardino del Museo una serie delle sue note sculture in bronzo, talora snodabili, e in movimento, che mimano ironicamente sia il corpo umano che le armature antiche.

MILANO. Galleria Antonia Jannone. «I ritratti di Tullio Pericoli per la "Biblioteca di Babele"» (fino al 16 ottobre). Per la riedizione de «La Biblioteca di Babele» di F. M. Ricci, Pericoli ha ritrotto 29 scrittori (H. Melville, F. Kafka, J. London, Voltaire, R. L. Stevenson, E. Allan Poe, H. James, O. Wilde e altri) per i 29 volumi della collana curata da Jorge Luis Borges.

GENOVA. Galleria Leonardi Video. «Carl Beam: Columbus Boat» (fino ■ ■ ottobre). Il proposito dell'artista indiano Carl Beam è quello di evidenziare le metamorfosi che nei secoli hanno dato un'immagine diversa di Colombo, magari ■■■ tratto ai libri scolastici nordamericani. La mostra poi prosegue alla Galleria Neon di Bologna, al Circolo Arcimboldo di La Spezia e allo «Small Fates» di Milano.

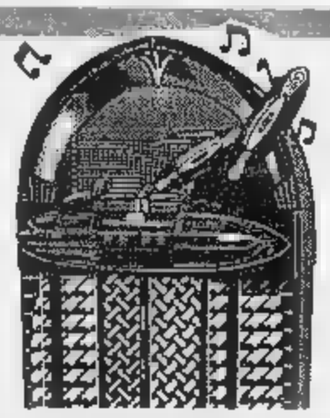
CASTELLO DI VOLPAIA (Siena). «Bac Casco» (fino al 10 ottobre). Questo appuntamento annuale è dedicato quest'anno ad un artista molto bravo ed intenso come Luigi Ontani, con le sue straordinarie favole autobiografiche. L'incontro coi giovani vede alla ribalta A. Berardi, M. Berisso, P. Cademartori, M. Frixione, P. Gentiluomo, T. Ottonieri, D. Voltolini.

VENEZIA. Galleria del Cavallino. «Giovanni Soccol. labirinti» (fino al 20 ottobre). Il pittore veneziano espone una serie di quadri il cui tema ■ il labirinto. **CERVIA** (Ra). Magazzini del Sale. «Cardini» (fino al 30 ottobre). Questa collettiva presenta una ■■■ di artisti che prevalentemente lavorano o sulla scultura o sull'installazione: S. Avveduti, A. Bonnil, M. Mottinelli, M. Pelizzola, A. de Santillana. A cura di G. R. Manzoni, testo ■. De Domizio Durini.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Nirvana «In utero» è una provocazione



La provocazione è un ingrediente irrinunciabile del rock più genuino, quello impegnato a spostare le frontiere di questa musica giovanile, che intuisce o fa da specchio alle nuove esigenze sociali, ai nuovi modelli culturali. E come ogni nuova idea-azione che non tiene in prima considerazione lo sfruttamento del lato economico, rende necessario da parte dell'ascoltatore uno sforzo di comprensione.

E' ciò che avviene con «In utero» (Geffen, 1 Cd) dei **Nirvana**, il terzetto capofila del «grunge» di Seattle, stile multimediale più al caos che al ributtante negativismo del punk. Tra il precedente album dal titolo «Nevermind» (Non fateci caso), e «In utero», i Nirvana poco hanno fatto per imporsi. Anzi la loro tournée mondiale è stata deludente. Però tutto è colato loro addosso. Successo, polemiche, fenomeni feroci compresi. Con una velocità mai vista, neppure sfiorata in passato da Beatles, Stones, Jam e Clash. Eppure la loro musica è poco simpatica, anzi cerca sempre il lato repellente, il tono lamentoso. Ma segna i nuovi confini della provocazione.

E con «In utero» i Nirvana soffiano sul fuoco. C'è già chi, al di là dell'Atlantico, rifiuta di trasmettere alcuni loro brani in radio, chi di vendere i loro dischi. D'altronde urlare «Violentami» o «Distruggimi», avere un atteggiamento blasfemo nei confronti della maternità immagini di copertina tra il kitch e l'anatomia, è una chiara volontà di collisione con la società. L'album è una sorta di cronaca espressionista delle tribolazioni loro e dei loro giovani seguaci circondati da istituzioni perbeniste, violente, oppressive. Un disco che dà un ritratto sonoro della depressione. Piccole e ben controllate esplosioni di chitarra, riffi pesanti e ossessivi, ricreano emozioni di paura, confusione, dolore. E' un ultimo, riuscito ritratto crudo del malessere che serpeggia tra le nuove generazioni.

Irriverenti e provocatori lo erano anche i **Pogues**. Avevano trovato la formula a doppia faccia: la piacevole forma musicale delle tipiche canzoni tradizionali d'Irlanda e testi che raccontavano, con lirico realismo, la disperazione e l'infelicità delle comunità nelle periferie urbane, londinesi in particolare. Autore efficace e interprete ispirato Shane McGowan, personaggio dalla voce rauca, dalla straordinaria sensibilità alla poesia e all'ironia, dalla vocazione alla birra.

E' l'ultimo disco, «Waiting for Herb» (Wea, 1 Cd), segna l'addio di McGowan ai Pogues. Ora non ci sono più le travolgenti ballate come «Sally MacLennane» o le delizie storie d'amore e disperazione come «Fairytale of New York». E' cambiato il suono: meno violini e più fisarmonica, mandolino e bouzouki. Molta Irlanda, diversi innesti etnici («Drunken boat» di stile balcanico, «Pachinko» filastrocca giapponese). Il nuovo cantante, Spider Stacy, non convince nella sua mancanza di voce e scarsa teatralità interpretativa.

Di sicuro c'è più varietà, un più largo spettro di idee musicali. Mancano un po' le emozioni dei vecchi Pogues (McGowan è un poeta ancor migliore di Tom Waits). Però anche ottime canzoni come «Once upon a time», «My baby's gone», «Big City». Niente provocazioni dai vi Pogues, ormai rientrati nel panorama della musica pop.

Tornando negli Stati Uniti, vediamo resuscitare **Iggy Pop**, il verbo lo suggeriscono le immagini in copertina al nuovo «**American Caesar**» (Virgin, 1 Cd): il corpo bluastro del vulcanico musicista, muscoloso e sciupato, appena da una lunga sosta in un refrigeratore. Iggy Pop ha una storia lunga mondo delle provocazioni rock, erede ora dei Velvet ora dei Doors, guida degli Stooges. Ma resiste e non acquieta come Lou Reed o adotta la bonomia rumorosa Neil Young. Resta un birichino del rock e continua realizzare dischi da monello.

«American Caesar» è realizzato senza i lustrini di partecipazioni di prestigio o produttori influenti. Non c'è nemmeno un mentore come lo fu in passato David Bowie. Sono però 17 canzoni per una lunghezza inusuale fa male che si sfrutta lo spazio che offre il Cd per un disco di rock: un'ora un quarto di musica. Il risultato è di una qualità altalenante: per una «Boogie Boy» inutile e una «Besade you» che emula lo stile U2 di un po' di tempo fa, ci sono piacevoli scherzi come «Louie Louie» e lavori magnifici come «Wild America». Un lavoro appena sufficiente per il più vecchio dei bambini maledetti d'America.

Alessandro Rosa

«Quelli che il calcio...» su Raitre: è già un piccolo evento

Fazio, l'Arbore del Duemila

Trasmissione lieve e acuta

Nella foto grande, Fabio Fazio
Qui sopra, Everardo Dalla Noce

**La fine del biscardismo
Eccentrica, divertente compagnia di ospiti
L'africano juventino
il frate dell'Atalanta**

QUELLI che quando perde l'Inter il Milan dicono è soltanto una partita e poi tornano a casa picchiano i bambini, oh yes». Forse è questo il verso di Beppe Viola che ha ispirato «Quelli che il calcio...», il programma pomeridiano Raitre che da ieri ha preso il posto dei tormentosi «Italiani» di Barbato e, forse, di anni di efferatezze pallonare in tv. Se confermerà l'esordio, «Quelli che...» è infatti destinata a chiudere, proprio sulla terza rete, la lunga nefasta stagione del biscardismo.

Già la prima puntata è stata un piccolo evento. Una trasmissione intelligente sul calcio, non si vedeva da un decennio. L'idea partenza era da Jurassic Park: ricreare in video «Tutto il calcio...», con la collaborazione di Ciotti e compagni, in diretta dai campi di A e B. Vecchia storia, la radio fatta televisione. Ma grazie a Fabio Fazio, l'Arbore del 2000, e alla eccentrica, divertentissima compagnia ospiti, «Quelli che il calcio» è diventata tutt'altra cosa. Un discorso lieve e acuto sul mistero del tifo calcistico. Che cos'è questa passione nazionale? E' per esempio la storia Idriz, scriverà così?, un signore africano che vive a Brescia «tiene» per la Juve. Tifa disperatamente per la Juve, ci gioca. Fazio gli affida la sorveglianza di Lecce-Juve in bassa frequenza lui, Idriz, sforna telecronaca perfetta, geniale, spassosissima. Simula il linguaggio «tecnico» degli «addetti ai lavori», grazie a una padronanza dell'italiano di gran lunga superiore a quella di molti «grandissimi direttori» ospiti del *Processo*. Si vede che prende bonariamente in giro questo strano Paese dove gli capita vivere e forse di sopravvivere. Brescia è una città dove allo stadio urlano «maledetti terroni» anche ai veronesi. Idriz ci scherza per come si può e all'ennesimo urlo di Baggio esplode: «Che jella nera!».

Quelli che «il calcio è fatto di mentalità» si saranno divertiti vedere Michelotti, ex fischietto internazionale, trepidare per il Parma e intanto spiegare a un giovane arbitro, sospeso dai brontosauri dell'Aia perché porta il codino, che «bisogna attenersi all'etichetta della categoria arbitrale». Cioè, magari accettare un orologio d'oro da un club, mai però arbitrare con l'orecchino. Quelli che «il calcio è una religione» avranno capito il famoso frate di Bergamo, che ogni domenica fa l'omelia a seconda del risultato dell'Atalanta, pescato a esclamare «oddio!» al gol di Hassler. Quelli che si commuovono con «Luci a San Siro» avranno scoperto l'humour del professor Roberto Vecchioni, fintamente acido nei confronti della nostra, purtroppo, Rosa Russo Jervolino, ministro della pubblica distruzione. «Sei scozzese perché ti ha trasferito?», chiede Fazio. E Vecchioni: «Sì, ma presto trasferiranno anche lei...».

C'è anche uno strepitoso invitato da Marassi, Everardo Dalla Noce, massi, la voce di Piazza Affari in pensione. Finge deliziosamente di non sapere di calcio, lui che ha cominciato come radiocronista e poi per anni ha deliziosamente fintato di sapere di Borsa. Sforna le battute della domenica: «Ho visto gente fumare e non si dovrebbe, stadio così piccolo». C'è scalmanato francescano, scritti» della nazionale frati; la simpatica moglie del genoano Bortolazzi («Io veramente sarei della Fiorentina»); gli sconsolati genitori del panchinaro piacentino Brioschi; l'ex portiere Boranga, che dopo due lauree, a 50 anni vorrebbe tornare giocare. E' un campionario ironico e un po' surreale di umanità, legato dal filo rosso della passione calcistica, dalla bravura di Fazio e delle veloci, argute inquadrature di Paolo Beldì, il migliore dei giovani registi tv. Mancano i risorti «manager», i tronfi dirigenti, gli anziani guitti travestiti da giornalisti, i pedatori tighetti e gli allenatori vaniloquenti che hanno animato questi 13 anni il Barnum burino del telecalcio, da Biscardi in giù. Marino Bartoletti, in studio, sembra pagato per stare zitto, com'è in fondo giusto. Una bella trasmissione di calcio, insomma. Dove per inciso si sono sfiorati, suggerendoli, temi come il razzismo, la violenza, la religione, la scuola. Guarda a volte dove va a ficcarsi, in televisione, la cultura.

Curzio

Maselli esasperato

Bruciamoci davanti al Parlamento

ROMA. «Non ci resta che incatenarci davanti al Parlamento». Francesco Maselli, presidente dell'Anac, l'associazione degli autori cinematografici, denuncia l'ennesimo blocco della nuova legge sul cinema: altri 32 emendamenti presentati giovedì scorso che praticamente rendono impossibile l'approvazione da parte della Camera e quindi utopistica la concreta applicazione entro la fine del 1993. Dopo oltre dieci anni di attesa, ora esplode l'esasperazione. L'Anac e l'Anica, infatti, annunciano la costituzione di comitato d'agitazione. «A questo punto decideremo forme immediate e plateali d'intervento», dice Maselli, commentando il comunicato diffuso dalle due organizzazioni. «Questi comportamenti possono essere letti che come una beffa legge nel documento -. Alla vigilia chiusura estiva della Camera, il 4 agosto, la legge non fu licenziata definitivamente dalla commissione Cultura per una banale questione di procedura fu pubblicamente e ufficialmente assicurato relatore di maggioranza, l'onorevole democristiano Viti, che "nessun alibi diversivo potrebbe ormai frapporsi alla conclusione dell'itinerario di questa legge". Il passaggio alla legislativa sarebbe dovuto avvenire alla ripresa dei lavori il 14 settembre. E invece lo stesso on. Viti si è fatto adesso proponente di 21 emendamenti ai quali si sono fatalmente aggiunti altri di altri gruppi parlamentari consentendo, in conclusione, al sottosegretario Maccanico di proporre un nuovo approfondimento delle questioni sostanziali del testo. Ma tutte queste forze politiche hanno avuto tre anni di tempo e infinite opportunità per meditare e proporre i loro pareri sulle questioni sostanziali e no della legge».

Incontro Roma con i discografici e il direttore di Raiuno Maffucci

Baudo: promosso il suo Sanremo

E' passata la linea della maggior trasparenza

ROMA. La guerra di Sanremo anche quest'anno non si farà. Minacciava tuoni e fulmini la potente Fimi, la federazione dei discografici usciti dalla vecchia Afi e a cui aderiscono le grandi multinazionali. Il progetto di Pippo Baudo, direttore artistico del prossimo Festival, non piaceva. In particolare, il meccanismo della selezione per il girone «giovani» - affidata una giuria popolare e ampia, difficilmente influenzabile - sembrava studiato per sconvolgere le esigenze del marketing musicale. Con quel che costa lanciare un cantante, è troppo rischioso subordinare l'operazione a mille giurati scelti a caso da un istituto demoscopico.

Venerdì a Roma si sono incontrate le parti in causa: Baudo, Mario Maffucci per la Rai, i rappresentanti dell'Afi e della Fimi. Super Pippo può congratularsi con se stesso: «Non c'è stata rottura» dice. E aggiunge, con ardito neologismo sindacalese: «L'incontro è stato determinante per la pace sociale». Un po' blandendo, un po' ragionando, e un po' perché da uno scontro poteva trarre gran vantaggio, alla fine pare che l'abbia spuntata la linea baudesca.

Si tenga presente, per capire l'importanza dell'accordo, che l'industria musicale considera ormai Sanremo niente più che un trampolino di lancio per gli sconosciuti - una Castrocaro più importante, insomma - e ha sempre preteso di partecipare i pasti al Festival. Ecco due big italiani e un ospite straniero, in compenso voi mi ammettete Tizio e Caio, giovani di belle speranze, e Sempronio, vecchio trombone bisognoso rilancio. Da che le pastette, le accuse ai selezionatori, la brutta nomea di Sanremo-Chinatown.

Super Pippo è riuscito - a quanto pare - a compiere il miracolo: il meccanismo di ammissione al Festival sarà più trasparente, i discografici manderanno gli ospiti stranieri, e - incredibile - ai primi di ottobre vara il Festival '94. «Un anticipo che considero ancora insufficiente - commenta Baudo . Però è un passo avanti rispetto all'improvvisazione un tempo».

Il progetto baudesco prevede che le prime eliminatorie degli «esordienti» si tengano dal 10 al 12 novembre, in diretta su Raiuno. Il «voto popolare» ridurrà i candidati iniziali - che dovranno essere esordienti veri, mai in gara a Sanremo - a venti. Costoro affronteranno un secondo match il 22 dicembre, sempre in diretta Raiuno. Da lì usciranno i partecipanti al Festival, che si terrà come sempre in febbraio.

«E ci saranno sei canzoni scritte appositamente per il Festival, affidate ad altrettanti interpreti», aggiunge Baudo. Qualche particolare potrebbe variare, ma il suo direttore artistico sembra ottimista: «Percorreremo strada insieme» conclude. [g. fer.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993/94. Concerti del giovedì e venerdì: nuovi abbonamenti fino al 4 ottobre. Concerti del sabato: conferma abbonamenti fino al 29 settembre. Nuovi abbonamenti dal settembre al 4 . Gli uffici per gli abbonamenti sono aperti nel Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 17 tutti i giorni e domenica compresa. Tel 4853 - 810.4981

TEATRO JUVARRA: dal 30 settembre per soli 3 giorni Giuseppe Cederna in **Free climbing** Banni su storie, poesie e personaggi di Stefano Banni. Si prenota.

HOLIDAY ON ICE a Torino Palasport Parco Ruffini venerdì 1 ottobre e domenica 10 ottobre. Informazioni tel (011) 335.2911. La famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore nuovo spettacolo. 100 pattinatori, 20 campioni di pattinaggio e . L'arzoski costumi, una esplosione di luci e di colori. Prevendita biglietti presso Peter Pan San Paolo 9, tel 337 206.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.C.S. CHORUS DANZA: di danza spagnola e flamenco il 29 e 30 settembre. Inizio corsi il 4 ottobre. Tel. (011) 669.91 26 - 669.24.24 - 782.474

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolens. Iscrizioni e corsi per adulti ragazzi bambini dal lunedì al venerdì. Or.: 17- . Tel. 521.1570.

CASSETA POPULAR: corsi teatro mimi Bep Moral. Stage di apertura 2-3 ottobre tel 763 816.

CENTRO ARTE VA - TIENNETI' (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 26/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Pracosa 11, Mercatale). Per informazioni tel. 521 1149

CHORUS TEATRO: 28-29-30 settembre prove in sede corso recitazione pomeridiano e serale. Docente M° Giorgio Lanza. Inizio corsi il 4 ottobre. Per info (011) 869.9126

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE diretto da M. Scaglione e V. Lottero. Audizioni corsi di recitazione '93/'94. Seminari recitazione radiofonica-televisiva, doppiaggio. Via Leini 40 lunedì a sabato 16-20 tel. 248 5657

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni via Pomba 4. Tel 011 884.477

LABORATORIO DELLA DANZA: di danza classica Bolloc) spagnola (William Saville) afro (Efisio Fernandes) jazz (Funky) tip-tap, ballo liscio, latino-americano. Recitazione e dizione, mimo, pianoforte e teatrino. Corso Trapani , tel 395.8147 - 385.0973, orario segreteria 15-21.

TANGRAM TEATRO. SCUOLA DI - TAZIONE: biennale recit. dir. Es. Corpo, danza, , . Tel. 561.9157.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (primi e perfezionam.) Danza: (moder. classica, improvvisazione) Animaz. teatr. (mater., elemen. med.) Disegno Tel. 640 3055 - 640 7709 ore 18-20,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA - CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17.

- SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Giovine Inf. corso d'Azeglio 17.

CULTURALE: sono aperte le iscrizioni ai corsi di drammaturgia e di scrittura radiofonica. Docenti Alfonso Cipolla e Anna Vivarelli. Tel. 562 1778.

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 rizi.

BOROTALCO DANCE PIZZA tel. 806.1058: corso gratuito di ballo latino, ore 22 i Poco Loco di Franklin.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 dolo boogie» con Rocky i Solista e il M° Corona.

DU PARC: ore 15,15 «a passo di danza».

LA LUCCIOLA. Totalmente rinnovata. La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15 Paolone.

11 VALPERGA (TO): sabato apertura orchestra Luigi Fazzardi.

PARADISO CLUB (Valperga - TO): sabato inaugurazione, ospite Paola Barale.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 18-19. Tel. 681.4641 - 861.5166.

RISTORANTE BAR ITALIA Superga avvisa la clientela che anche alla sera con le specialità piemontesi. Promozioni tel. 898.0139

PROVENZALE (strada Ghiacciale 78, To). Grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000 Tel 734.341

S. GIORGIO - Rist - Piano bar : «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: personale di M. Rosso Cappellini dal 27/9 al 9/10 15,30-19 lunedì e giovedì 15,30-22

SANT'AGOSTINO (corso Tassoni 95, tel. 4377.770): Sergio Unia scultura, acquerelli e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Giovanni Macciotta.

(p. Vittorio 10): Scivoletto

NARCISO: «Arte a Torino tra '600 e '900».

PIRRA (corso VIII Emanuele 82, tel. 543.393): mostra maestro russo G. Savinov e autori internazionali

DOMANI
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
LA NUOVA STAGIONE DI SPETTACOLI EROTICI DAL VIVO
Presenta MILLY D'ABBRACCIO
GRANDI NOVITA'

HOLIDAY ON ICE

PALASPORT
PARCO RUFFINI
DAL 1 AL 10 OTTOBRE
Torna a Torino famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del spettacolo 1993
INFORMAZIONI: TEL. 3352911
DA OGGI: PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO:
CASSE PALASPORT
PETER PAN
VIA S. PAOLO 9 INT. 5
TEL. 337206
SPECIALE PER CRAL E GRUPPI ORGANIZZATI
STADIO
CURVA MARATONA
TEL. 721217
A TUTTI GLI SPETTACOLI I BAMBINI PAGANO META' PREZZO

Il cinema non costa e vi sale per tutte le borse

GIANNI ROCCA
autore di
AVANTI, SAVOIA!
MITI E DISFATTE
DEGLI ITALIANI 1940 - 1961
ospite del
premio grinzane cavour
Martedì 28 settembre ore 18,30
MUSEO MARTINI & ROSSI
Pessione di Chieri (TO)
MONDADORI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
EL.KAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Morocchi 33 - Telefono 011 945.30.88

CHI FA CHE

Cavani li ribattezza sono i «Rompisauri»

ILIANA Cavani stufa del gran parlare e scrivere che si fa da mesi «Jurassic Parks, ha ribattezzato «Rompisauri» i dinosauri protagonisti del film di Spielberg.

William Hurt, dopo aver confessato alla seconda moglie Heidi che il figlio atteso da **Sandrine Bonnaire** è starebbe per divorziare. L'attrice francese e il divo americano s'erano incontrati sul set de «La peste», il film di Luis Puenzo.

Matrimoni, matrimoni. Eleonora Giorgi e **Massimo Ciavarro**, conviventi anni e genitori di un bambino, si sono sposati in Comune a Campagnano, frazione rurale vicina a Roma. **Davis** ha invitato al suo terzo matrimonio, stavolta con il quattrenne regista finlandese americanizzato **Renny Harlin**, anche l'ex marito **Jeff Goldblum**, che è andato alla cerimonia insieme con l'innamorata **Laura Dern**, sciuta e amata sul set di «Jurassic Park». **Paolo e Lina Taviani** hanno assistito a Roma al matrimonio in Campidoglio dei loro figlio Ermanno, anni, storico, con Sabina Pavone. Al matrimonio a Barcellona della bellissima **Isabel** detta Chabeli, di **Julio Iglesias** e della seducente Isabel Presley (ora moglie dell'ex ministro delle Finanze Miguel Boyer), con **Ricardo Bofill**, figlio del celebre architetto spagnolo e dell'ex attrice italiana Serena Vergano, il mondo del ci- rappresentato dal regista **Rigas Luna** e da **Lorenzo Quinn**, figlio di Anthony Quinn.

Geena Davis

Wim Wenders, parlando della città del suo nuovo film «Molto lontano, così vicino» de «Il cielo sopra Berlino»), ha detto: «Un tempo a Berlino era impossibile comprare una pistola. Adesso ci puoi comprare armi d'ogni genere, mitra, razzi, bombe, persino un aereo Mig da combattimento».

Jerry Calà è diventato socio nella proprietà d'una discoteca romana che verrà inaugurata all'inizio di ottobre. Si chiama «Virus».

Isabelle Huppert recita in palcoscenico a Parigi, all'Odéon Théatre de l'Europe, «Orlando», versione teatrale di Bob Wilson del romanzo di Virginia Woolf (editore Garzanti) da cui è stato tratto anche il film Sally Potter interpretato Tilda Swinton.

Jiri Menzel ha finito di girare a Praga «Vita e avventure straordinarie del soldato Ivan Cionkin», tratto romanzo umoristico messo al bando nell'Urss per oltre venticinque anni, interpretato debuttante Gennadj Mazarov. Per riuscire a realizzare il film, il regista cecoslovacco insieme una coproduzione anglo-franco-ceco-russo-italiana.

Silvio Orlando è protagonista di «Seguendo la cometa», il nuovo film «da un'idea di Pier Paolo Pasolini» che **Sergio Citti** comincia a girare a metà ottobre Parigi, Roma e la Sardegna, in coproduzione franco-americo-italo-tedesca. Fotografia di Tonino Delli Colli, musica di Morricone, scenografie di Danilo Donati.

Pedro Almodòvar, definendosi «una persona non felice, ma molto fortunata», ha parlato del successo della celebrità al festival di San Sebastian, dove gli stato omaggio: «Il successo mi affascina e lo desidero, lo cerco, perché mi consente di fare quello che voglio. La celebrità mi immalinconisce, la vivo male: chiunque può diventare famoso, anche per le ragioni più ridicole o criminali».

A Denholm Elliott, il bravissimo attore inglese morto l'anno scorso di Aids, è intitolato il Denholm Elliott Project appena lanciato a Ibiza dalla vedova Susan Elliott, sostenuta da gente di spettacolo e dall'associazione internazionale Red Ribbon (Nastro rosso): il progetto consiste nel raccogliere tre milioni dollari per re un centro di riposo e destinato ai malati di Aids.

Asia Argento è la protagonista femminile di «Perdiamoci di vista», il nuovo film diretto da **Carlo Verdone**, che mi recita personaggio conduttore televisivo. Tra gli interpreti, **Massimo Boldi**.

Tom Hulce e **Aidan Quinn** si aggiunti a **Robert Niro**, **Kenneth Branagh**, **Helena Bonham-Carter** e **John Cleese** nel cast di «Mary Shelley's Frankenstein», prodotto da **Francis Ford Coppola**, diretto da Branagh, prossimo all'inizio della lavorazione in Inghilterra.

Carmen Covito, autrice de «La bruttina stagionata», ha venduto i diritti cinematografici del suo romanzo alla Good Time Enterprise che intende affidare la regia del relativo film alla debuttante **Anna Di Francisco**.

Con un trionfo a Wembley, è cominciato il tour mondiale della rockstar

Madonna? Sembra Pierrot e De Sade

Ha deliziato 70 mila spettatori di tutte le età

DAL NOSTRO INVIATO

Pierrot e il marchese de Sade, Fellini e Marlene, Bob Fosse, il Flower Power, lo Studio 54, Prince e Michael Jackson. Non modello coerenza fonti d'ispira- Madonna Louise Veronica Ciccone nel tour appena partito dallo stadio di Wembley: il suo cervello è una turbina incandescente che nel tempo ha macinato con indifferenza cadute verticali gusto e resurrezioni orgogliose come queste - insperata - del carinissimo «Girlie Show», che ha deliziato sabato sera 70 mila fans di tutte le età. Senza ovviamente rinunciare alla provocazione, Madonna ha su un musical Broadway mescolando i linguaggi della musica, del balletto, del costume e della moda in un tour de force di due ore che solo lei, con i muscoli da bagnina, può reggere cantando, ballando e recitando: vario, molto professionale, divertente, benissimo suonato e ballato da gagliarda compagnia di danzatori.

«Girlie Show» vuol dire show della ragazzina. Non si sa se il titolo sia una sfida ai anni già suonati (e combattuti ora anche con una corta zazzera bionda) oppure una connotazione ironica tutto lo spirito che finalmente permea il suo mondo: Madonna è sempre presa sul serio da vengono sia la sua fortuna le cadute. sicuro, fondamentale questo successo è stato l'apporto dei costumi della coppia Dolce & Gabbana, che hanno saputo dar corpo alle sue ossessioni con eleganza tutta italiana, divertita e complice ma poche ai al kitsch innato che staziona in qualche parte del cervello della megastar. Non è un semplice apporto di disegno dei costumi: nel mondo di Madonna innamorata della moda, la moda per prima volta si è fatta linguaggio omogeneo allo spettacolo.

Non mancavano gli stimoli, ai due stilisti. L'enorme palcoscenico (4 giorni per costruirlo), con il sipario lucciocante sormontato dalla scritta «Girlie Show», ispirato al mondo del circo, e dentro un cerchio di luce e sotto un impalcato farina bianca, c'è Madonna/Pierrot ad aprire e chiudere lo spettacolo. L'ombra silenziosa e triste della maschera è figura simbolo dello show, che poi dilata in mille rivoli di ispirazione: subito, contrasto, irrompe nel buio bella acrobata che scende da una sbarra con addosso soltanto un minuscolo tanga: ed il al mondo dell'ultimo discusso lp «Erotica» con tutti i costumi e la sadomaso; pelle lucida, stivaloni, frustino, contorno danzatori sempre in stivaloni impegnati nella prima orgia, addirittura un cerchio di fiamme intorno alla star. Arrangiamenti opportuni abbelliscono i brani che non sono il massimo della sua carriera: è trionfo di una dance elegante patinata, musica che ha accompagnato la negli Anni Ottanta, cui figura Madonna è indissolubilmente legata.

alle discoteche, scivolando nel Settanta, è dedicata la seconda parte a cominciare da «Express Yourself»: Madonna scende una quelle sfere sfaccettate d'argento che sono a popolare i locali della notte, con una parrucco- a riccioli biondi, pantaloni viola zampa d'elefante, corpino giallo fiori. Il palcoscenico è la passerella che s'inoltra il pubblico si riempiono di una sarabanda nascialesca alla brasiliana, minata da costumi e boa coloratissimi, mentre parte a tormentone il solito repertorio orgiastico; la festa si chiude su due brani drammatici che sono i momenti più fiacchi: per «In This Life» ecco due danzatori in pantaloni militari e stivaloni che si contorcono in un amplesso, a dar man forte alla campagna di Clinper i gay nell'esercito.

Il mondo Madonna è popolato di esseri ambigui. I costumi dei danzatori non c'entrano quasi mai con il loro appartenenza: i maschi fanno spogliarello rimanendo in boxer di rosso, donne mettono in smoking e contendono le altre donne: sull'equivoco è impostata tutta le parte dello show dedicata ai vecchi successi. La riscrittura più divertente è quella di «Like a Virgin», il brano che diede il successo definitivo: lo canteva nell'84, bella cicciotta e imbardata di croci, il reggiseno bene in vista (quanto le deve l'industria rinata della biancheria intima); lo recita quasi oggi, imitando Marlene Dietrich, fra smoking e cabaret tedesco, cercando di rendere roca voce squillante.

Divertente un altro cora più vecchio, «Holiday», tutta compagnia che danza chiusa un cappottone militare operetta: qui Madonna dà ironicamente sfogo alle proprie tentazioni autoritarie, in una parodia hitleriana. Poi confessa di essere stanca: «Sto prendendo fiato, cosa credete?»: in effetti, parte quasi integrante del balletto per tutto il tempo. Chiede consensi al pubblico mani giunte: «Dio, ti ringrazio perché non è piovuto». In quelli che vengono definiti bis, «Justify My Love» dà sfogo ai modelli di Dolce & Gabbana, un insieme che richiama sfilata di moda. Peccato che il tour non passi per l'Italia: forse soltanto Forum di Assago avrebbe potuto ospitare simile baraccone. Ma Madonna dice di aver scelto i posti in cui ha più ci. Vedremo come se la caverà i fondamentalisti turchi: lei, l'acrobata in topless e il ballerino in boxer di lamé rosso.

«Girlie Show» è un cocktail con i linguaggi di musica, danza costume e moda

Nella foto scena dello straordinario spettacolo allo stadio di Wembley; Foto piccola John John Kennedy

Marinella Venegoni

Prossime date: 28/29 Parigi, ottobre Francoforte, 5 Tel Aviv, 8 Istanbul, Portorico, 29/30 Buenos Aires, novembre San Paolo, Rio, 10/13 Mexico City, 19/20 Sydney, 23 Brisbane, Melbourne.

Love story

E Jackie O. la buttò fuori

LONDRA. L'hanno aspettata fino a tarda notte, dopo lo spettacolo. Ma all'Istituto di Arte Contemporanea nei pressi di Trafalgar Square, dove impazzava il party festeggiamento per l'apertura del tour, Madonna s'è fatta vedere: aveva confessato alla fine dello show esser stanca, in fin dei conti è un essere anche lei. In compenso, a partire dall'una mezzo, ancora una folla paziente fuori che aspettava la Diva, sono George Michael attualmente disoccupato e in causa con la Sony, Seal, Boy George con faccia liscia e inspiegabilmente alto: ma guardandogli i piedi si capiva tutto, aveva un paio di zeppe di legno alte almeno 12 centimetri.

Dentro l'Istituto, fra pizze immangiabili e cibo poco appetibile anche per molto affamati, una musica a rischio di timpani, impazzava ormai ore la festa dell'ambiguità e del grunge. Tante coppie di donne strettamente sottobraccio o ubbracciate, uomini in kilt o con corone di fiori freschi in testa: di rigore gli scarponi supermilitari (spesso fino al ginocchio, tutti allacciati, sopra minigonne invisibili, di rigore esser vestiti male e trasandati. Le camicie a scacchi usate come giacche sono ormai abituali, l'andar oltre prevede pantaloni maglie non coordinati ad arte, spiegazzati o possibilmente po' sporchi all'inglese. Un travestito alto tre metri parruccona bionda alla Ru Paul indossava un vestito lungo da strega di Biancaneve, ha parlato per mezz'ora chinato fronte a una alta un metro e trenta. Chissà che mal di schiena.

Lasciata in pace (per non dire snobbata) da fotografi e giornalisti, fin dal arrivo al lussuosissimo Lanesborough Hotel, in una suite da cinque milioni di lire a notte, Madonna si rifarà il personale del tour.

Intanto, ieri Sunday Mirror l'ha gratificata (ma sarà?) con scoop, rivelando una intensissima storia d'amore e soprattutto sesso con John John Kennedy, il figlio del Presidente Usa assassinato, ora alle soglie delle nozze con la bionda attrice Daryl Hannah. Secondo il tabloid, il motivo per cui la mamma Jacqueline Kennedy Onassis ha smesso di ostacolare questo matrimonio, è proprio il fatto che già ostacolò, con tutti i mezzi, la rovente love story fra Madonna e John John (che tanto somiglia a quella fra Marilyn e John - o Robert - Kennedy); dice il Mirror che John jr. telefonò ad un'amica confidandosi, dicendo che mai nella vita aveva avuto sesso in modo trascinante.

La storia risalirebbe alla fine degli Anni 80, quando la cantante era sposata Sean Penn sarebbe stata più che disposta a divorziare per entrare nella famiglia Kennedy. Madonna avrebbe fatto pressioni di tutti i generi per a Jackie Onassis. «Tua madre è probabilmente la sola donna al mondo più popolare di me. Fino a che non me la presenti, non farò più l'amore», avrebbe detto John Kennedy jr. Dice il Mirror che siccome lui resisteva, Madonna finì a Manhattan sotto l'elegante abitazione di Jackie O.: dove un portiere fermo ma cortese la respinse pietà - lei dominatrice del do - ordini precisi. Chissà se l'episodio è vero: certo, divertente.

(m. ven.)

Raiuno 4 milioni

I barzellettieri di Canale 5 record di sabato

MILANO. Niente da fare per lo show del sabato sera di Raiuno: «Uno, due, tre... Rai» da Riva del Garda ha conquistato, alla seconda puntata, solo il 17 per cento ascolto. totale di 3 milioni 989 mila spettatori. «La l'ultima?», varietà Canale condotto da Pippo Franco con la partecipazione di Pamela Prati, è stato il campione della serata con un risultato d'ascolto di milioni 898 spettatori, pari 28,47 per cento, e con un picco d'ascolto 7 milioni e 408 mila spettatori. Nella classifica degli ascolti dopo Canale 5 Raiuno troviaRaidue con «Seduzione pericolosa» (3 milioni 236 spettatori, share 13,92), Italia «Rischio di morte» (3 milioni mila spettatori, share 13,34), Raitre con «Caccia ladro» (2 milioni 624 mila, share 11,23) e Retequattro «I quattro dell'Ave Maria» (2 milioni 378 mila, share 10,61).

Aperto al Piccolo Regio con «Histoires d'eau», l'«Antidogma Musica»

Marilyn, tra idee e illusioni

Suoni e silenzi nelle pagine di 5 compositori

TORINO. Antidogma Musica ha inaugurato al Piccolo Regio il XVI Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea, uno spettacolo multimediale in prima assoluta. «Histoires d'eau» non è film anche se al cinema si richiama l'apparizione di suoi miti, Marilyn Monroe nel quadro di Carlo Boccadoro «A qualcuno piace Tango» (poco importa se Marilyn sfoggia tacchi altissimi in luogo dei piedi scalzi screziati di sabbia, suggeriti dal programma).

Non è un'opera lirica, ma a tratti si riaffacciano le peculiarità. Non è un concerto, i suoni e i silenzi sono i veri protagonisti che s'ispirano all'acqua nelle mani di cinque compositori, su progetto drammaturgico di Alfonso Cipolla e regia di Luca Valentino.

E' piuttosto la proiezione idee, illusioni, sogni e allucinazioni in cui musica, danza e poesia giocano tra loro rifiutando di fondersi e restando isolate anche visi (lo spazio sostanzialmente pensato su tre piani).

Il programma di sala ci guida: limite e infinito, solitudine e smarrimento, costrizione e liberazione portano il naufragio delle nostre illusioni attraverso i tentativi del mito greco, della letteratura e della psicanalisi, di dare significato puntualmente deluso, ad un viaggio una nave che non parte da nessun porto e non arriva in nessun luogo. «Avanti, voi che credete di viaggiare», cantano i lemuri beffardi nel quadro conclusivo «Dry salvages» di Emanuele Pappalardo.

Anche struttura dello spettacolo ci smarrisce: inizia quando in sala si sta ancora prendendo posto, mentre ascolta rumore registrato di risacca e poi i componenti dell'ensemble, guidato da Paolo Ferrara, in scena ad accordare i propri strumenti. Sono lemuri anche loro, gli spiriti giunti a tormentarci ironia dell'aldilà, in questo caso, utilizzando effetti sonori che scandiscono le immagini con colpi secchi o dissolvono in pulviscoli o addensano limbri e volumi confluenti in silenzi attese pensate con gli stessi criteri del suono.

Anche l'intervallo, un mutamento di registro dopo i «Sogni di sunni» di Giulio Castagnoli («Tre movimenti d'acqua»), Filippo Del Corno («Nascita di Afrodite») ed Enrico Correggia («The bells of sleep»), giunge come conclusione di un'attesa di eventi che non si verificano più.

E' il serio gioco estraniante degli strumenti, del affidato al soprano Liliana Olivieri e al baritono Massimo Crispi, dell'immagine e dissolta a tenere le fila di un'eclettica performance che ci conduce alla fine applaudire figure lemuri che «illudiamo di aver visto», attori-spettacoli anche noi, il protagonista.

(a. bl.)

Andrea Barbato ritorna ad appuntare la sua critica quotidiana su fatti e misfatti, protagonisti e interpreti della realtà italiana. Si replica tutte le sere.

CARTOLINA
Stasera 20.25
TRE

SPECIALI AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211 **MILANO**, via [redacted] Carducci 29, t. 8643701 - **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amanche 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32232; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30709-34779; **BOLOGNA**, [redacted] Arienoldo 13, t. 255952 r.a., **BRA**, via Vercelli 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 8, t. 2154; [redacted] Mugna della Libertà 38/B, t. 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725139; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77597; [redacted] via Grandis 11, t. [redacted] 699939; **FIDENZA**, via Berginini [redacted], t. [redacted] 50; [redacted], v.le Matteotti 54, t. 561103-573666; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273373-273373; [redacted] **CE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 59407-1, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930868; **NAPOLI**, via Roma 329, t. [redacted]; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gianmaruglia 106, t. 775524-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235726-234090; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24438; **ROMA**, via Ouattro Fontane 15, t. 482-9417 [redacted] 904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 581555-[redacted]56; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 52754-[redacted], diretta presso [redacted] della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo della [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari a part-time - lezioni - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio
Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a forma semplice senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A Alpignano a [redacted] piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta Nessuna spesa. Tel. 011 603.780

AFIM a tutti lavoratori fino 3/50 milioni in 48 ore basta il solo stipendio senza Sindacati e rappresentanze. Tel. 770.7767

DIPENDENTI artigiani anticipo stipendi anche protestati visito a domicilio. No spese. Corso G. Ferraris 55 Torino, tel. 562.0972 - Balbardo Massimo d'Azeglio 8 Novara, tel. 0321 391.604 - Via Stazione 9 Varese, tel. 0332 282.170

FINCOTEX
denaro in un giorno anche a firma singola (rimborso 12/18/24 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuno spesa anticipata. Tabelle indicative costi esposte al pubblico in sede. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4203 - 434.4828.

PASTICCIERE pensionato 20 anni di esperienza offresi come socio o dipendente Telefonare 0122 8[redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona [redacted] Piemonte Liguria massima serietà Tel 598 000.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR collinare [redacted] unica torre passaggio incasso [redacted] kg 36 mila settimanali dopo conto Tel. 885-5298.

[redacted] centrale piano corso [redacted] L. 1 milione al dì incontrollabili cedo anticipo L. 50 milioni, ideal 771 [redacted] - 776.7685.

BAR centrale passaggio uffici facile conduzione incassi reali L. [redacted] mila anticipo L. 40 milioni. Castello 547.189

BAR super urgo vendesi ottima posizione prezzo interessante anticipo L. 30 milioni Tel 885 4010

BAR [redacted] Bengasi [redacted] [redacted] facile conduzione incrementabile anticipo L. 50 milioni. Castello 530 470

CARTOGIORNALAIO tabacchi [redacted] unico in Rivignano vendesi motivi salute ottimo. Edilnecario 569 0613

FIOSSASCO centralissimo abbigliamento cotonini al dettaglio poco magazzino cedesi, prezzo interessante. Tel. 434.6009.

[redacted] mq clientela [redacted] volendo altri 120 mq [redacted] proprietario, minima contanti L. 300 milioni. Scrivere: Publikompass 8510 - 10100 Torino.

GERENZE

GERENZA materiale pesante e grafici telecontrollo cauzionando locali [redacted] ideal 771 0105 - 776.7685

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CIRCOLO sportivo ricerca gestore purchè serbo bar ristorante. Rispondere solo se telefonerete. Scrivere Pubblitalia Ca[redacted] - 15033 Casale Monferrato.

CIRCOLO sportivo ricerca madre [redacted] idonea direzione proprio bar ristorante interno. Rispondere solo se telefonerete. Scrivere: Pubblitalia - Casella 31 - 15033 Casale Monferrato

[redacted] ottico cerca apprendista, ragioniere e Publikompass 7685 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA autotrasporti internazionali ricerca persona adatta alla gestione del movimento mezzi propri. Si richiede: capacità ed esperienza nel settore, dinamicità, ottima memoria, indispensabile conoscenza francese. Sede di lavoro Villanova d'Asti. Telefonare allo 0141 948.701

AZIENDA leader settore sicurezza seleziona funzionari commerciali. Si richiede: abilità alla vendita, cultura media superiore, disponibilità viaggiare, training di 3 mesi. Offresi: inquadramento impiegatizio viaggiatore con incentivi e rimborsi. Tel per appuntamento ai 011.9767 - 881 0883

COMPAGNIA assicurativa nazionale cerca libero subito 7 assistenti manager per Torino e provincia. Compensi eccellenti. Tel 011 [redacted] 9267 chiedere del Sig. [redacted]

DITTA zona [redacted] Settimo assume impiegata esperta parlata doppia e magazzino su CED buona conoscenza inglese 30/35enne libera subito Scrivere Publikompass 7522 - 10100 Torino

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi Telefonare 011 539 180 ore ufficio

SOCIETA' commerciale assume ragioniere max 28enne con esperienza contabilità e bilancio, gradita conoscenza lingua inglese Scrivere Publikompass 3607 10100 Torino

STUDIO [redacted] assumi giovane procuratore. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere F P Pas 10123231838 Torino.

TELEVISIONE seleziona modello alta presenza e piacevole per esposizione Tel 473.0047.

[redacted] cultura [redacted] dotata di spiccate doti relazionali, creatività nei rapporti interpersonali cercasi per gestire contatti telefonici ed allestire livello Tel 011 560.2185 ore 14/18

TECNICI

AZIENDA edile ad industrializzata assume promotori tecnico-commerciali per sviluppo vendite zona Piemonte. Indispensabile diploma ad indirizzo tecnico, gradita precedente esperienza. Scrivere: Publikompass 7518 - 10100 Torino rif. T C

[redacted] VARI E PART TIME

DITTA nuova apertura cerca dinamico/a 18/24enne lavoro facile guadagno minimo L. 1 [redacted] mensile Tel. 089 8803.

INGROSSO per rinnovo locali urge di persona/e ambosesso da inserire in proprio organico età 19/20 anni. Tel. 881.8782.

AGENTI E [redacted] TAVI

AGENTI di commercio, metalmeccanica industriale, disponendo ampi locali ufficio attrezzatissimi in Torino, cercano agenti per diverse località, esclusività. Collaborazione Scrivere Publikompass 8512 - 10100 Torino

AZIENDA amplia campionario di qualità e cerca agenti con deposito introdotti presso cartolerie e grossisti per Piemonte e Liguria. Tel 0422/608.820

AZIENDA leader [redacted] monomarchista/o, anche part time impiego. Offresi: fisso e provvigioni. Richiesta motivazione a [redacted] ture superiore. Tel 011 920.0385

AZIENDA leader produzione gruppo finissime monoveniglio vodka - frutta al liquore - cioccolato calda con cioccolatiere, cerca rappresentanza introdotti bar, [redacted] ranti, empleche. Stabilimento Chieri. Tel 0365 43.492

FARMACEUTICI Società seleziona ambosessi per Torino e provincia. Si [redacted] forte [redacted] nel campo medico visitatore/trice, comunicativi, [redacted] Offresi [redacted] provvigioni, [redacted] Telefonare al 011 293.048 int 352 [redacted]

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

TURISTA [redacted] passaggio di [redacted] Tel. 403 0919

IMPIEGATI

EXPORT assumo proposte lavoro per ricerca contatti e sviluppi estero. Telefonare 011 986.3336 ore ufficio

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale settore autonomamente gestione computerizzata magazzino dalle ordini passaggio diretto offresi tel 011 649.7343

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Vittorio privata casa d'epoca libero ristrutturata mq 180 3° piano L. 280 milioni Compatibilmente 318.2525

A. BORGO SAN PAOLO
via Lanzo 8 vendonsi in nuova costruzione alloggi signorili [redacted] composti ciascuno doppi servizi ampi terrazzi riscaldamento autonomo vasca idromassaggio rifiniture di prestigio. Informazioni in cantiere. Tel 385.3792 aperto anche il sabato.

A. UTIP
562.8936 casa Mamiliare libera ristrutturata zona largo Sempione luminosi superficie su 2 piani più grande mansarda da ventilata giustapposta vendo

A. UTIP
562.8986 del 1900 Borgo Vittoria [redacted] signorile appartamento ingresso [redacted] no 2 camere cucina abitabile grande terrazzo [redacted] uso box [redacted] Permuta.

A. UTIP
562.8986 panoramicissimo [redacted] Via S. Paolo in ottima casa libero 2 [redacted] nello cucinino bagno terrazzo

A. UTIP
562.8986 presso corso Montecucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bagno e box. Permuta vendo/permuta

A. UTIP
562.8986 zona Lingotto in palazzina ampio libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno e box. Tutto vendo.

ADIACENTE corso Novara libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano L. 80 milioni Nordest 561 [redacted]

ADIACENTE Maratona [redacted] panoramico signorile 2 camere tinello cucinotta Tel ufficio 771.2333.

ADIACENTE piazza Cadorna libero in grosso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto giardino auto. Nordest 561 2760

[redacted] piazza Rivoli in stupido ristrutturato vendesi bilocale libero, adatto affittarlo, box Tel 771 5232

ADIACENTE via Bardonecchia libero in grosso 2 camere cucina bagno 2 alto ristrutturato Nordest 561 2760

ADIACENTE via Cosseria libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni. Edilnecario 669.0013

AFFARE corso Peschiera [redacted] camera [redacted] L. 132 milioni signorile 6° piano occupato Tel 562.7591

AFFARE S. Salvario via Buenaiuti ristrutturato [redacted] camera cucina libero L. 198 milioni. Tel 562.7591

AFFARE 2 camere tinello cucinino signorile 8° piano corso Racconigi contratto scaduto L. 137 milioni Tel 562 7591

CENTRALE perfetto libero su due piani anche uno, cucina servizio ristrutturazione autonomo. Tel 771.2444

COLLINA TORINESE
Strada Mainera alloggi signorili mq 140/170. Tripli servizi. Autorimessa parco privati. [redacted] vende direttamente. Tel. 745.982 - 771.4685.

CORSO BELGIO
prossi via Fontanesi libero [redacted] mico ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sperga libero ristrutturato bagno 2 camere soggiorno cantina riscaldamento autonomo L. 185 milioni Tel 660 4022

CORSO TASSONI
via Sondrio 13 vendiamo in nuova costruzione con tecnologie avanzate alloggi da 55 a 170 mq e attici panoramici. Gabetti 57.67.

CROCETTA ultimo piano mq 100 ristrutturato 275 milioni libero. Tel 326 851 (331 065 serali)

FINE ristrutturando via Saluzzo in stabile completamente ristrutturato vendonsi bilocali affittati box Tel 671.6232.

[redacted] ETTI VENDE
corso Agnelli libero piano alto 3 camere [redacted] cucina bagno L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi libero signorile 8° piano salone grande cucina 2 camere 2 bagni box. Tel. 57.67.

[redacted]
Parella via Capelli ottima casa d'epoca libera ben ristrutturata 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Gusla libero signorile ben tenuto solencino 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
penai nuova Tribunale libero signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

[redacted] a 505.917 Crocetta [redacted] signorile 3° piano spazioso 2 camere [redacted] cucina ingresso servizi L. [redacted] milioni

GRIMALDI 320.7856 corso Grosseto, angolo camere libero cucinino servizi cantina 2 alti luminosi L. [redacted] milioni

[redacted]ALDI 320.7856 via Sempione a L. 140 milioni ultimo 2 camere cucina servizi posto auto termoascensore

[redacted]MALDI 324.1841 adiacenze Ospedali libero subito 2 vani servizi ingresso pollmq ave/semplice L. 77 milioni

GRIMALDI 324 1841 ottimi Giambone 2 libero ottimo [redacted] camera tinello cucinotta servizi signorile

GRIMALDI 324.1841 [redacted] Urbe libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 alti 2 balconi L. 160 milioni

GRIMALDI [redacted].1841 via [redacted] alto signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ingresso

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni [redacted] canze piano alto ottimo [redacted] 3 camere cucina 2 servizi disposizione

GRIMALDI 324 1841 via Pomaretto libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 60 L. 168 milioni Ottimo

GRIMALDI [redacted].1841 via Tripoli ristrutturato disposto su 3 alti 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio

GRIMALDI 415.8558 corso Toscana piano alto occupato 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni

[redacted]RIMA [redacted] 415.8558 piazza Adriano adiacenze palazzo d'epoca signorile bilocale nuovo finemente arredato

GRIMALDI 415.8558 piazza Bernini corso Francia signorili 3° piano libero 3 camere cucina servizi L. 275 milioni.

[redacted]RIMALDI 415.8558 via Saverio signorile ingresso camera cucina servizi finemente arredato mq 50

GRIMALDI 415.8558 via Capriolo completamente ristrutturato libero camera tinello [redacted] servizi L. 110 milioni

GRIMALDI 506.917 Politecnico adiacenze soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box vitrei, [redacted] permute, Iva 4%. Tel 581.9328 - serali 960.1527.

LIBERO piazza Respighi ampio semiattico 2 camere tinello bagno nuovo L. 60 milioni più mutuo. Edilmercato 669.0013

LUNGO [redacted] in stabile ristrutturato [redacted] donsi appartamenti [redacted] ed affittasi anche abbinabili Tel 247.0210.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) Impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 113: salone cucina 2 camere doppi servizi 3ª piano L. [redacted] milioni. Tel. 828.687 - 0336 213.251.

PRIVATO vende prestigioso appartamento panoramico in elegante condominio via Ventimiglia presso ospedali mq 180 più terrazzino e box 80 mq Tel. 864.7607.

VIA CABOTO
casa fresca libero recente ingresso 4 camere cucina bagno e servizio. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Medici ristrutturato a nuovo [redacted] riscaldamento 2 [redacted] bagno 195 milioni. CSD 314.0761

VILLA Cavoretto panoramica privato [redacted] lo. Giardino, [redacted], taverna. Scrivere: Publikompass 5450 - 10100 Torino.

[redacted] privato vendesi in zona Cit-Turin 90 mq + 20 mq balcone ottima [redacted] zione possibile mutuo. Tel. 434.3873.

[redacted] PROVINCIA

ADIACENTE tangenziale TORINI Tenuta Piemonte in quadrifamiliare ampio giardino alloggio di mq 100, 5 vani, bagni, box doppi, termoautonomo, orto, 300 mt F.S. mutuo vendo. Tel. 918.9325.

BUTTIGLIERA ALTA (Golf club) splendida porzione di villa d'epoca su 2 livelli con parco privato. Tel. 328-951 - 835.9637.

COLLEGNO Borgata Paradiso 6° piano ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi. Gramaldi 415.6558.

COLLEGNO Francia prestigioso appartamento salone 2 camere [redacted] cucina abitabile Gramaldi 415.[redacted].

CORSO [redacted]
Collegno vendiamo libero signorile salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vantaggio casa. Tel. 57.67.

CROCETTA
corso Re Umberto
vendiamo liberi
ultimi appartamenti da mq 250
in prestigioso palazzo d'epoca
[redacted] 505.917

FROSSASCO libera bella villa schiera angolare 3 camere cucina doppi servizi taverna soffitta box 2 auto e giardino. GR L'Immobiliare 0121 353.211 - 011 320.584

GASSINO alloggio 105 mq in palazzina con 3.500 mq di parco, box, possibile centrale panoramica. Tel. 950 6701

GASSINO centro 120 mq in palazzina con giardino e box. Particolare L. 210 milioni. Casaplemonte 318.2525

GIAVENO vendesi in villa con giardino posizione panoramica privato vendesi alloggio mq 100 circa cantina box. Telefonare ore ufficio 0141 31.772.

GRUGLIASCO via Vandalino ultimo [redacted] salone 3 camere cucina abitabile servizi [redacted] sarda L. 320 milioni Nordest 561.2760.

LA LOGGIA villette a schiera imprese prenotazione direttamente. Telefonare 605 9227.

(continua)

PROVINCIA [redacted]

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Alessandria intende, a mezzo di licitazione privata, affidare [redacted] forniture [redacted] selvaggina necessaria al ripopolamento faunistico del territorio provinciale per l'anno 1994.
L'offerta dovrà riguardare la fornitura di:
- n. 9000 fagiani riproduttori in rapporto 1 maschio/3 femmine
- n. 1500 coppie di starne riproduttrici
- n. 1000 coppie di pernici rosse riproduttrici
- n. 400 coppie di germani reali adulti

Gli allevatori dovranno presentare le offerte per ogni singola specie.
L'assegnazione, per ciascuna specie, sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire le richieste di invito [redacted] bollo presso il Servizio Caccia e Pesca della Provincia [redacted] Alessandria, [redacted] Porta [redacted] Alessandria, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10/11/93.
L'assegnazione avverrà [redacted] il sistema di cui alla lettera a) [redacted] l'art. 1 Legge 2/2/73 n. 14, e art. 51 e seguenti [redacted] vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia [redacted] Alessandria».
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dal 27/09/93 al 10/10/93.
Le richieste di invito [redacted] vincolo l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Ing. Attilio Castellani

Sadem
AUTOLINEA DIRETTA
TORINO
MALPENSA
AUTOBUS GRAN COMFORT
CON ARIA CONDIZIONATA
INFORMAZIONI
PRENOTAZIONI
ACQUISTO BIGLIETTI:
[redacted]
C.so Siccardi 6 (TO)
Tel. 011 53.89.67
AUTOSTAZIONE
C.so Inghilterra 3 (TO)
Tel. 011 44.25.25
e presso tutte le agenzie viaggio

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Solo Corsa riesce a darmi, con la scelta tra tutti i [redacted] modelli, proprio quello che cerco. Se voglio prestazioni sensazionali ora c'è anche Corsa GSi 16V, se voglio guidare felice c'è Corsa Joy, se voglio un grande comfort ci sono equipaggiamenti ancora più ricchi.
E se voglio la massima sicurezza, eccola.

LA MIA SICUREZZA.
Corsa ci tiene ad avere cura di me e di chi amo. Il Safety System Corsa include infatti le cinture di sicurezza [redacted] pretensionatore, le doppie barre di protezione laterale e a richiesta l'ABS (di serie su GSi) e l'Opel Full Size Airbag.

IL MIO COMFORT.
Corsa, sin dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento di [redacted] come alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, impianto di aerazione microfiltrata, predisposizione autoradio, display multifunzionale e, sul modello GLS, anche servosterzo.
E in più, una scelta di optional mai vista: climatizzatore ecologico (senza gas CFC), antifurto elettronico e tanto altro ancora.

LA MIA SCELTA.
Soltanto lei mi offre tanto: i motori 1.2i benzina e 1.5 diesel sono omologati per neo patentati e gran risparmiatori nel consumo. L'agile 1.4i da 60 CV e il brillante 1.4Si da 82 CV sono puro piacere di guida, la scattante motorizzazione 1.5 turbo diesel accende grandi emozioni. Il 16 valvole 1.6 della GSi scatena la passione Corsa 3 e 5 porte. Come lei non c'è nessuna.

CORSA
LA MIA AUTO.

Official Sponsor
WorldCup USA94 [redacted]
OPEL

Magalli conduce «I fatti vostri» Raidue, Canale 5 «Striscia» con il Gabibbo

Autunno tv, ritorni e novità

Sfila la moda mondiale su Retequattro e Italia 1

Gabriella Carlucci

ROMA. I grandi ritorni e le nuove iniziative. Con l'ora solare nei palinsesti tv ricompaiono tante vecchie conoscenze. Da oggi su Canale 5 ricomincia «Striscia la notizia». Il notiziario firmato Antonio Ricci è alla sua 817ª puntata. In «studio» c'è una consolidata coppia di mezzibusti, fino a gennaio: Ezio Greggio e Ric. Il sottotitolo della nuova serie di telegiornali è quest'anno «La voce dell'intenza», vocabolo poco usato che significa «intendimento, intenzione». Nella versione '93-'94 ritroviamo personaggi ormai diventati dei «classici» della trasmissione. C'è il Gabibbo, e ci sono le tre veline della scorsa stagione, Laura Valci, Fanny Cadeo e Cecilia Bolli. Il «velo» Edo Soldo farà delle apparizioni estemporanee.

Italia in piazza su Raidue, dove parte oggi la quarta edizione de «I fatti vostri». Dura otto mesi, dal lunedì al giovedì alle 12, e al venerdì in doppio appuntamento alle 12 e alle 20,40. Rispetto alle passate edizioni il programma di Michele Guardì non avrà stravolgimenti. A condurlo sarà Giancarlo Magalli, che fu protagonista della prima edizione, e le musiche saranno curate da Antonio e Marcello, due personaggi del «nucleo storico» della trasmissione. In piazza mancheranno poi il barista Enzo Garramone, l'edicolante Bertino Parisi e, nascosto, il Comitato.

Proprio il Comitato sarà protagonista di una nuova iniziativa legata al programma: «Il Giornale della Piazza», un settimanale in edicola al mercoledì, legato alla trasmissione e al Tv Radiocorriere.

Settimana della moda su Retequattro, da oggi a venerdì 1 ottobre alle 18,05. Madrina degli appuntamenti pomeridiani è Gabriella Carlucci, che presenta la moda attuale le collezioni future, per dare una maggiore concretezza allo spettacolo. Nel programma, che si intitola «Stelle della moda», particolari dietro le quinte, interviste ai protagonisti, ospiti «di costume». Ancora moda giovedì 30 e venerdì 1 ottobre su Italia 1 (ore 22,30). Le 35 top-model più famose del mondo - per Paese - sfilano nel programma «Supermodel of the world», presentato da Corrado Tedeschi, che propone la manifestazione che annualmente sancisce la cover-girl più affascinante.

Si torna a nostra domani su Raidue, dove imperversano le avventure de «I ragazzi del muretto», versione numero 8 (alle 20,40). Nella risposta italiana a «Beverly Hills», protagonista è ancora l'amicizia, nel panorama della società giovanile di oggi.

Sempre domani parte su Canale 5 la nuova edizione del ciclo di film-dossier, che dura 7 settimane. Si inaugura con la miniserie «Steven 7 anni: rapito», la storia vera di un bambino rapito da uno psicopatico e restituito alla famiglia 7 anni dopo. Il film va in onda domani e mercoledì alle 20,40.

I FILM DI OGGI IN TV

Sofia vinta alla riffa

'70

1962, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Film ad episodi di Mario Monicelli, Luchino Visconti, Vittorio De Sica e Federico Fellini, con Anita Ekberg, Peppino De Filippo, Romy Schneider, Tomas Milian, Sophia Loren e Romolo Valli. Quattro episodi boccacceschi affidati a quattro maestri del Cinema italiano. «Le tentazioni del dottor Antonio», «Lavoro», «Riffa» e «Renzo e Luciana». Fra tutti resta più impresso l'episodio della «Riffa», in cui Sophia Loren, bellezza da tirassegno, si palio in una piazza romagnola. La Loren, diretta da Vittorio De Sica, viene vinta da un illibato sagrestano.

WILLY SIGNORI

1989, alle 20,40; dur. 102'

Commedia brillante e con Francesco Nuti, qui nei panni di un cronista che involontariamente provoca la morte di un giovane in un incidente stradale. La fidanzata della vittima, Isabella Ferrari, incinta, si rivolge a lui per essere aiutata e qui cominciano i veri guai. Nel Alessandro Haber e Anna Galiena.

LE

1952, Raitre alle 22,45; 104'

Prima tv per dei migliori lavori messicani di Luis Buñuel. Un ricco inglese naufraga in un'isola dove vive per 28 anni, prima da solo, poi in compagnia dell'indigeno Venerdì. Dal di Defoe, ma vien fuori chiaramente la cifra stilistica cinematografica di Buñuel.

Isabella Ferrari e Nuti in «Willy Signori» su Raiuno alle 20,40

LE MIE DUE MOGLI

1940, Tmc alle 14,05; dur. 98'

Commedia di Garson Kanin con Cary Grant e Irene Dunne. Una moglie ritenuta morta in naufragio nei pressi di un'isola ritorna dopo 7 anni a casa e trova il marito risposato. La commedia è recitata magistralmente dai due attori americani.

ANCORA 48 ORE

1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Di nuovo in azione la coppia «multirazziale» in prima visione tv al servizio del regista Walter Hill. Nick Nolte (il poliziotto) e Eddie Murphy (il detenuto in fuga) inseguono boss della mafia in una gara contro il tempo. Se in 48 lo troveranno, Nolte rischia il carcere. Emozioni e risate per un seguito premiato dal pubblico quasi quanto il primo «48 ore».

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,35; 24

6 — Ieri e oggi (1968), 7ª puntata
6,50-9 Unomattina estate. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 Teodora, imperatrice di Bisanzio (1953). Film storico Regia di Riccardo Freda. Con Gianna Maria Canale, Georges Marchal, Irene Papas
10,35 Callimero, cartoni animati
11,05 Aeroporto internazionale
11,40 Buona fortuna. Programma Lotterie nazionali
12,25 Il tempo fa
12,35 Vivaifrica Idea di Piero
13 — Due figli a noleggio
13,55 TG1 - Tre minuti di...
14 — I tre moschettieri, film. Regia di Richard Lester. Con Oliver Reed, Raquel Welch, Richard Chamberlain
Il gioco continua
18,15 dell'altro mondo, telefilm. *Sposarsi, che fatica*
18,40 Nancy, Sonny Co., telefilm. *Nessuno è perfetto*
19,10 Matt, telefilm. *Sposo per caso*
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo
20,30 TG 1 Sport
20,40 Willy Signori e vengo lontano, film commedia. Regia di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti, Isabella Ferrari, Alessandro Haber, Anna Galiena
22,40 Quell'Italia *Viaggio tra gli italiani del 25 luglio e dell'8 settembre*
0,30 Oggi al Parlamento
0,40 e dintorni
1,15 I delitti dell'autostrada (1987). Tv movie. Regia di William Graham. Con Richard Crenna, Angie Dickinson
2,30 TG 1. Replica
3,35 Il ritorno dei morti viventi 2 (1988) commedia. Regia di Ken Wiederhorn. Con James , Thom Mathews

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,45; 13; 17,30; 19,45; 23,45

6,15 Videocomic
7 — Tom e Jerry, cartoni animati
7,25 Felix, cartoni animati
7,50 L'albero azzurro
8,15 Heidi, cartoni
9, Il meglio di Verdissimo
9,30 Protestantesimo
10 — Duello infernale (1949). Film drammatico. Regia di Lesley Selander. Con Cameron, Gale Storm
11,15 Lassie, telefilm, *Il talismano*
12 — I fatti vostri. Conduce Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì
13,30 Tg 2 - Economia
13,45 Beautiful
14,15 In viaggio Sereno variabile
14,30 Santa Barbara
15,20 Topapa (1969). Film western. Regia di Giulio Petroni
17,10 Ristorante Italia, conduce Marina Perzy
17,35 Hill Street giorno e notte, telefilm, *Ricordo di un colpo di*
18,20 TG5 Sportsera
18,30 Il commissario Köster
20,15 Tg2 - Lo sport
Ventiquattro
20,40 Doppia indagine per Ispettore Tibbs - Nel nome del padre 1ª visione tv. Poliziesco. Regia di Harry Davis
22,20 Psicoscenico '93. Marina Malfatti in
La donna del mare. Di Henrick Ibsen. Con Massimo De Francovich.
24 — 7º Premio Giacomo Lauri-Volpi. Con la partecipazione di Pietro Cappuccilli, Giusy Devinu, Tiziana Fabbricini, Nicola Martinucci, Magda Olivero, Michele Pertusi, Graziella Sciutti, Ramon Vargas e Giorgio Zancanaro. Al pianoforte Patrizia Quarta. Presenta Teddy Reno.
0,55 2
1 — Appuntamento al cinema
1,05 La bella avventuriera (1965). Film drammatico.
2,35 TG 2 - Notte Replica
2,50 Amare, piombo e furore (1978). Film western. Regia di M. Hellman e A. Brandt.
4,30 Il pilota ('56) Film

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

8,30 Tg 3 -
8,40 Dse - Tortuga estate
7,30 Tg 3 - Edicola
9,30 Dse - Parlato semplice estate
11,30 Dse - Green
12,15 - L'occhio musica. D - Caramella
14,20 Tg 3 pomeriggio
14,50 Schegge jazz. Gato Barbieri a Napoli (1970)
15,15 Dse - La scuola si aggiorna
15,45 Tgs per sport
15,50 Calcio: «C» siamo
16,30 Calcio: A tutta
17 — Calcio: I gol degli altri
17,20 Tgs Derby
17,30 Perry Mason, telefilm, *L'imbroglione*
19,45 Tgr Sport
Blob. Di più. Ghezzi, M. Giusti
20,25 Una cartolina spedita Andrea Barbato
20,30 Un giorno in Pretura. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,45 Le avventure di Robinson Crusoe (1952). Film d'avventura. 1ª visione tv. Regia di Luis Buñuel
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **20 anni prima**
1,35 Di tutto più. Replica
1,50 Una cartolina spedita Andrea Barbato. Replica
1,55 Sottotraccia. Replica
2,25 TG giorno - L'edicola. Replica
2,55 La brigata del diavolo (1968). Film guerra. Regia di Andrew McLaglen
4,35 Tg3 Nuovo giorno, replica
Videobox, di Beatrice Serani
5 — Schegge

CANALE 5

Tg 5: 13; 17,55; 20;
8,30 Prima pagina, attualità
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici
13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi
13,40 Sarà vero?, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi
16 — Ecco Pippo, cartoni animati
16,30 I puffi, cartoni animati
16,45 Le prove su strada di «Bim Bum Bam», per ragazzi
16,50 Taz-mania, cartoni
17,20 Uan, Ambrogio e gli altri di «Bim Bum Bam»
17,30 Batman, cartoni
18 — Il prezzo è giusto!, quiz Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota fortuna, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
20,25 Striscia la notizia, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Ric
20,40 Ancora 48 ore (Usa '90), film di Walter Hill con Eddie Murphy, Nick Nolte, Kevin Tighe, Brion James
22,45 Last Action Hero, attualità. Speciale presentazione nuovo Arnold Schwarzenegger. Diretto da John McTiernan
Maurizio Show, regia di Paolo Pietrangeli
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità
1,45 Striscia la notizia, varietà
2 — Tg5 -
2,30 Zanzibar, telefilm
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Pappa e Ciccia, telefilm
4 — Tg5 - Edicola
4,30 I cinque del 5º piano
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità

ITALIA 1

aperto 12,30
8,30 Ciao ciao. Cartoni
9,15 Il mio amico Ricky. Telefilm, *Lulù è tornata in città*
9,45 La famiglia Hogan. Telefilm, *Carcesi domestica*
10,15 Mitico. Varietà
10,30 Starsky & Hutch. Telefilm
11,30 A-Team. Telefilm
12,50 Mary e il giardino dei misteri, cartoni
13,20 Ciao Ciao News, varietà per ragazzi
13,25 Principe Valiant, cartoni
13,55 Ciao Ciao Street, varietà per ragazzi
14 — Il libro della giungla, cartoni
14,30 Non è la Rai, varietà
16,15
16,30 Riptide, telefilm
17,30 Il mio amico Ultraman, telefilm. *L'amico sconosciuto*
17,55 Studio Sport
18 — SuperVicky, telefilm, *Per una bugia*
18,30 Willy, principe Bel Air, telefilm, *Rai confessi*
19 — T.J. Hooker, telefilm, *La talpa*
20 — Karaoke, varietà Fiorello
20,30 Uno strano caso (Usa '88). film fantastico di Emile Ardolino Cybill Shepherd, Robert Downey jr, Ryan O'Neal
22,30 Intrigo tropici, film tv-commedia Dick Patten, Priscilla Barnes. 1ª visione tv
0,40 Studio sport
1 — A-Team, telefilm
2 — Starsky & Hutch, telefilm
3 — T.J. Hooker, telefilm
4 — Il mio amico Ricky, telefilm
4,30 La famiglia Hogan, telefilm
5 — Il mio amico Ultraman, telefilm
5,30 Willy, principe di Bel Air, telefilm
6 — Super Vicky, telefilm

CANALE 5

Tg4. 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30. **6,40 La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 I Jefferson, telefilm
Strega per amore, telefilm
8,10 La famiglia Addams, telefilm
8,30 Marilena, telenovela
9,45 Buona giornata, varietà con Patrizia Rossetti
10 — Soledad, telenovela
10,30 Febbre d'amore, soap opera
11,15 Quando arriva l'amore, telenovela
12 — Cefiro, telenovela
13 — Sentieri, soap opera
14,30 Primo amore, telenovela
15,30 persa, telenovela
16 — Il nuovo gioco delle coppie, quiz
16,45 La verità, quiz
17,35 Naturalmente, attualità
17,40 Colpevole o innocente, attualità
18,05 , attualità con Gabriella Carlucci
19,30 Valentina, telenovela
20,00 Sceneggiato: **La signora in rosa**
20,30 Milagros *Sceneggiato. Federico in punto di morte confessa ad Adalberto di essere suo padre e gli chiede perdono.*
22,30 Boccaccio '70, film commedia. *Film ad episodi di Vittorio De Sica, Mauro Bolognini, Federico Fellini e Luchino Visconti. In degli episodi «la Riffa», Sofia Loren è una da tirassegno che si mette in palio al miglior re. Viene vinta un illibato sagrestano.*
2,40 Intrigo Parigi, film commedia di Jean-Paul Le Chanois
4,10 Il barone, telefilm
5,10 Murphy Brown, telefilm
5,40 Lou Grant, telefilm

CANALE 5

Ritornano: *I fatti vostri* su Raidue (alle ore 12), *Blob* e la *Cartolina* di Barbato su Raitre (ore 20,05 e 20,25), *Striscia la notizia* su Canale (ore 20,25: presentano Ezio Greggio e Ric). Ne *La verità* di Marco Balestri (Retequattro, ore 16,45) un tizio sostiene di aver inventato la macchina mangiasmog, sulla stessa rete, alle 18,05, Gabriella Carlucci presenta un'ora di moda (*Stelle della moda*). In *Un giorno in pretura* una famiglia di quattro figli e uno di questi ha ammazzato il padre, autoritario e detestato da tutti (Raitre, 20,30).

STRISCIA

Con *Striscia la notizia* Ricci ha detto tante volte di voler smontare il linguaggio televisivo, inserendo elementi falsi in un contesto vero e elementi in un contesto falso, mostrando interviste in cui la risposta che si ascolta è vera ma la domanda che viene mandata in onda è falsa, eccetera eccetera. L'idea di Ricci è che la tv è un immenso falsificatore dal quale si può difendere solo conoscendolo. Quest'anno, però (sesta edizione), il programma si ripromette di prendere anche i giornali, che Ricci fino a ieri considerava meno pericolosi. Forse verranno mostrate le foto dei giornalisti più pericolosi ed è possibile che si dia la parola a qualcuno che è danneggiato dalla stampa, sul modello di quello che avviene nella trasmissione di Raitre *Diritto e replica*. Greggio e Ric resteranno fino alla fine di gennaio, Braschi si occuperà dello sponsor, Vastano farà l'imitazione di Rosy Bindi e Mario Segni, Ferrini, smessi i panni della signora Coriandoli, ridarà vita al comunista duro dei pedalò (nato con Renzo Arbore al tempo di *Quelli della notte* e protagonista di un libro dello stesso Ferrini). Gabibbo in campo nello stesso ruolo dell'anno scorso, cioè chi è al corrente di qualche nefandezza è pregato di telefonare al numero verde 1678-28103 in modo da fargliela denunciare. Il filmato più clamoroso tra quelli annunciati mostra De Lorenzo e Pomicino che, appena scesi da uno yacht, giocano a palla su una spiaggia greca. Verrà mandato in onda, forse, già stasera.

FATTI

Il ritorno de *I fatti vostri* è atteso con ansia soprattutto da quelli di Canale 5: *Forum* ha fatto uno share ottimo la settimana scorsa, ma il programma di Raidue ha sempre viaggiato a uno share medio superiore al 44 per cento. La contesa è resa più piccante dalla presenza di Castagna all'una e mezza, con un programma di «fatti falsi/veri», vagamente allusivo alla piazza di Guardì. Guardì, di *Sarà vero?*, ha semplicemente detto: «Se riesce, può essere divertente. Ma deve riuscire». Presenta Giancarlo Magalli, unica vera novità di questa edizione rispetto alla precedente.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Greggio, Magalli

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 13; 14; 17; 19; 20,30; 23**
Radiouno per tutti: **11,15** Radio Zorro; **11,30** Tu lui ...; **12,06** Signori illustri; '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** 1; **15,03** I racconti di Pangloss; **15,36** Questo ed Estate; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico; **17,58** Mondo camion; **18,08** Dse; **18,30** Vent'anni d'Europa; **19,30** Audiobox; Arte per arte; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Tgs: Spazio sport; **20,45** Per i non vedenti: Il film «Willy Signori...»; **22,49** Oggi al Parlamento;

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
9,07 Taglio di terza; **9,** Radiosei; **9,46** Parliamone; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Ondaverde; **14,** Pomeriggio insieme; **15** Il male oscuro; **15,30** GR 2; **16,45** Parliamone; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone; **18,35** Classica
19,06 Le figurine; **19,55** Musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Parliamone un attimo; **22,59** Anima e cuore;

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15**
6 Preludio: **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Grand Tour; **9** Concerto del mattino; **10** Segreti e misteri; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **15,50** Altabalì sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina; - La parola; **19,30** Scatola sonora, **20** Festival del Festival: Festival di Salisburgo; **22** Radiotre sulle - Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,45; 22,30
14,05 Le mie due mogli, film
16,45 La furia di Hong Kong, cartoni
16,30 Amici mostri, varietà
17,30 Mr. T., cartoni animati
18 — Bale, pepe e fantasia
18,15 I prolili della natura
19 — La più bella sei tu, varietà
20,30 L'arma segreta,
23 — Crono - Tempo di motori
23,45 Magic of Montreux, musicale
Il ragazzo e la quarantenne, film
2,30 Cnn news, attualità

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 20; 22,10
13 — Genitori in blue jeans, telefilm
13,25 Singapore: L'isola intelligente
14,15 Le indagini dell'ispettore Morse
18 — Textvision
18,05 L'arca del dr. Bayer. 17 — Un sogno nel cuore
17,25 Tivutiva?
18 — Storie di famiglia, tel.
19,05 Buonsera
19,30 Il quotidiano
20,30 Gli strangolatori della collina, film tv
22,30 D.O.C., documentario

TELE +1

+1 News
16,45 Cuccata per il weekend, film
18,45 Oscar - Un fidanzato per due figlie, film
20,40 Sotto di stelle, film
22,35 Sotto il segno di Orione, film

TELE +3

20,30 Requiem di Fauré; **Messa n. 6** di F. Schubert; **Te Deum** di A. Bruckner;
23 — Buccia di Banana

TELE +2

15 — Wildlife Tales, documentario
15,30 River Journey, documentario
16,30 Supersense, documentario
17 — Pianeta vivente, documentario
tales, documentario
18,30 L'anno dello sciacallo, documentario
19,30 Tribuna stampa
20,30 Il processo di Biscardi
22,30 Fair play
23,45 +2 News
23,50 Trans World Sport

VIDEOMUSIC

,35 New Hits
19,30 VM Giornale
20,30 Summervideo
22 — Fabio Concato special
22,30 Arezzo
23,30 Giornale
24 — Black
1 — Notte rock

RETE A

Tgs: ; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15
18,10 Children Time, cartoni animati
20,30 Un uomo da odiare, tel
21,15 selvaggia, tel

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE DI TUTTO

RISTORANTE
«La Vignassa»
Str. San Felice, 88 - 10025 Pino Torinese
Telefono 840.200 - Chiuso il lunedì

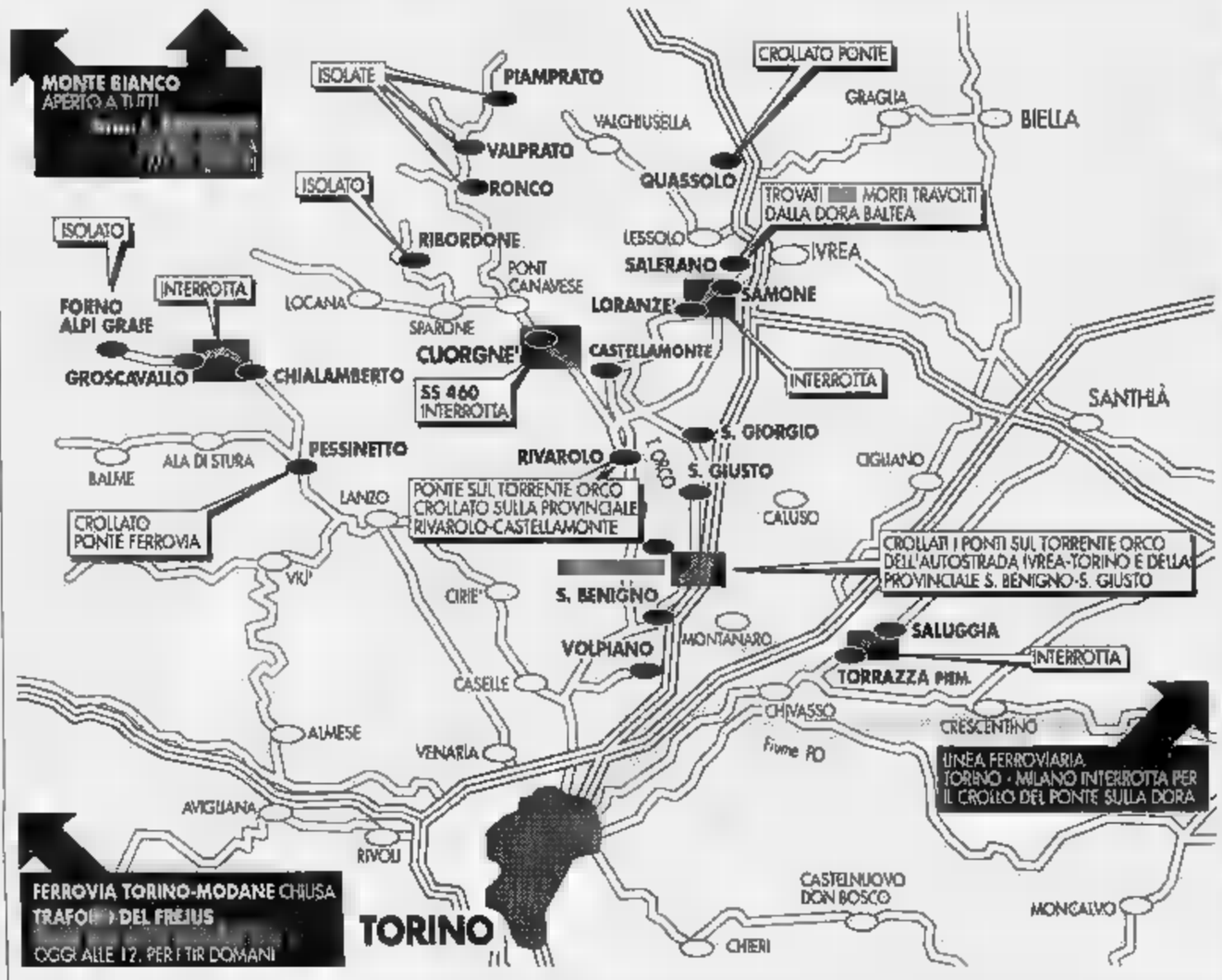
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 27 Settembre 1993 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
Fax 24.84.544
CERAMICHE - PARQUET
SANITARI - CAMINETTI

Primo bilancio dopo la furia del maltempo, 25 miliardi di danni solo per la viabilità

Ancora mille prigionieri dell'alluvione

Difficoltà per i soccorsi nelle frazioni, danneggiati molti acquedotti
Interrotta la ferrovia Torino-Milano: treni deviati e ritardi di mezz'ora



Il primo bilancio del dopo-alluvione in provincia è stato tracciato ieri mattina dal prefetto Lessona: «La viabilità registra danni per 20-25 miliardi, mille persone sono isolate, le prospettive di ripristino dei collegamenti viari sono lunghe». A compromettere una situazione già drammatica c'era stato, poche ore prima, il crollo del ponte ferroviario di Saluggia sulla Torino-Milano, che si è aggiunto a quelli cancellati dalle furie delle acque sull'autostrada Ivrea-Torino, sulle provinciali Rivarolo-Castellamonte, Foglizzo-San Benigno, Quassolo-Tavagnasco e Samone-Loranzè.

«Senza contributi straordinari da parte del governo è impossibile prevedere il ripristino delle infrastrutture distrutte - ha detto il presidente della Provincia, Ricca, al termine di una seduta straordinaria della giunta -. Per Groscavallo, Ribordone e Ronco, punti nevralgici nella mappa del dopo-alluvione, abbiamo deciso di intervenire subito sulle strade distrutte». La Protezione civile ha già stanziato due miliardi per le spese urgenti. Ecco nel dettaglio, la mappa del dopo-alluvione, mentre si teme l'arrivo di un nuovo nubifragio.

TORINO-MILANO. Le acque della Dora Baltea hanno spazzato via, l'altra sera, il ponte della ferrovia Torino-Milano tra le stazioni di Torrazza Piemonte e Saluggia, già chiuso per alcuni cedimenti alle 11,50 di sabato. Tutti i treni da e per il capoluogo lombardo sono stati dirottati via Novara-Alessandria con una mezz'ora di viaggio in più rispetto alla linea tradizionale (non seguono più il percorso verso Porta Susa). I treni a medio percorso invece sono stati deviati sulla tratta Chivasso-Valenza-Novara. Il servizio Chivasso-Torrazza-Saluggia-Livorno Ferraris viene effettuato con autobus. Il ripristino della linea potrebbe avvenire entro un mese.

VALICHI INTERNAZIONALI. La circolazione al traforo del Frejus sarà ripristinata oggi a mezzogiorno, salvo rinvii dell'ultimo momento. I mezzi pesanti potranno utilizzarlo solo da domani. Nessun problema per il traforo del Monte Bianco, mentre il passaggio al Gran San Bernardo è consentito solo ai mezzi leggeri. Resta chiuso il valico del Moncenisio. La linea ferroviaria Torino-Modane potrebbe essere riaperta da domani.

TUTTI I TRENI TORINO-IVREA. E' chiuso nei due sensi di marcia per il cedimento del ponte sul torrente Orco a San Benigno: l'Ativa prevede di ricostruirlo in 2-3 mesi di lavoro con una spesa che sfiorerà i cinque miliardi. Da ieri sera è stato riaperto il tratto dell'A 5 fino al casello di Volpiano, su entrambe le corsie di marcia. Da Torino si raggiunge Ivrea con la statale 26 (Chivasso-Caluso) oppure da Rivarolo, utilizzando la Pedemontana, l'unica arteria di collegamento dall'Alto Canavese verso l'Eporediese, visto che il ponte sull'Orco a Rivarolo è crollato e quello di Cuorgnè, sulla 460, è chiuso. Si viaggia regolarmente in entrambe le direzioni sul tratto Ivrea-Aosta.

BRETELLA IVREA-SANTHIA'. Entro la fine settimana verrà ripristinata la circolazione interrotta da venerdì per i danni alla carreggiata provocati dallo straripamento del torrente Ribes vicino a Pavone Canavese. E' possibile raggiungere Santhià (e quindi gli innesti sull'A 26 Alessandria-Genova e sull'A 4 Torino-Milano) immettendosi sulla «bretella» al casello di Albiano. Da Ivrea per raggiungerlo è stato messo a punto da carabinieri e guardia di finanza un percorso segnalato che dall'uscita del casello tocca Colleretto-Scarmagno-Vestignè-Albiano. «E' l'unica possibilità per i Tir provenienti dalla valle d'Aosta di non rimanere imbottigliati nel centro di Ivrea, dove la circolazione è parzialmente vietata per i crolli sul Lungodora». Aggiunge l'ing. Franco Givone, direttore tecnico dell'Ativa: «Una volta riaperta la bretella, da Torino è possibile arrivare in valle d'Aosta, aggirando il tratto dell'A 5 chiuso attraverso l'A 4 (Torino-Milano) fino a Santhià».

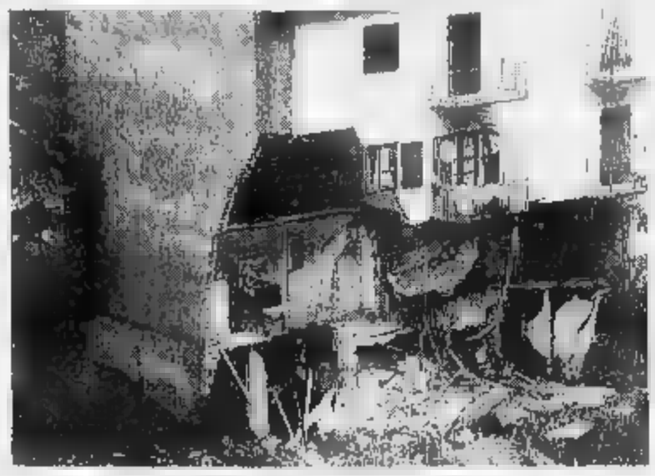
LINEE TELEFONICHE. La Sip ha ripristinato a tempo di record i collegamenti con Castellamonte, Cuceglio, San Giorgio, San Giusto, Agliè interrotti a causa del crollo del ponte sull'Orco a Rivarolo. Impianti d'emergenza sono stati attivati anche nei Comuni isolati della Val Soana e della val di Lanzo.

LINEE ELETTRICHE. I tecnici dell'Enel stanno completando il ripristino delle linee interrotte: «Con l'aiuto della protezione civile completeremo in giornata la sistemazione dei generatori di corrente nei centri dove le nostre cabine d'alimentazione sono state distrutte» dicono alla direzione Enel di Torino.

ACQUEDOTTI. La piena dello Stura, in alta val di Lanzo, ha provocato gravissimi danni alle tubazioni dell'acquedotto che serve Cirié e San Carlo. Noi due Comuni, il servizio di erogazione dell'acqua potabile non si può garantire. Gli abitanti sono quindi invitati a utilizzare l'acqua potabile solo per le strette necessità domestiche. A Lanzo, ieri pomeriggio, sono intervenuti i vigili del fuoco per rifornire di acqua gli ospedali e le comunità. I Comuni del consorzio idrico di Ivrea (Banchette, Salerano, Samone e Pavone) sono serviti da autobotti. Le piene della Dora e dei torrenti Chiusella e Ribes hanno fatto saltare le condutture.

PREVISIONI. In serata è previsto un nuovo peggioramento delle condizioni con altra pioggia; in alta montagna dovrebbe, però, nevicare a differenza dei giorni scorsi, quando ad altezze fra i 2500 e 2700 metri aveva continuato a piovere, provocando l'ingrossamento dei torrenti.

Angelo Conti
Guido Novaria


Il Soana in piena ha spazzato via alcune case costruite vicino al torrente

In elicottero primi aiuti di Specchio dei tempi

Traditi dalla montagna

Molti anziani nelle baite isolate

Renato Trucano, 51 anni, abitava con la moglie a Villanova di Ronco, in Val Soana, poche case abbarbicate su una montagna inospitale, sempre meno popolata. Abitava, perché l'altro giorno il torrente gli ha portato via la baita e tutte le sue cose: «Un boato, abbiamo appena fatto in tempo a scappare». Adesso Trucano è ospite di un parente, a Ingria, pochi chilometri più in basso.

Quasi tutti gli abitanti di Ingria hanno i capelli bianchi, come quelli di Ronco e Valprato che ancora sono isolati. Mille persone in attesa di tutto: viveri, medicinali, corrente elettrica. C'è una casa di riposo con 70 anziani a Ronco, e una stazione dei carabinieri. Il ricovero San Giuseppe è rimasto senza gasolio per due giorni, ora manca l'acqua potabile, perché il Soana ha divorato quattro chilometri di tubazioni. L'elicottero dell'Aeronautica militare doveva portare fin lassù un gruppo elettrogeno, ma in Toscana s'è scontrato con la bufera ed è dovuto atterrare a Piombino. La caserma era la centrale operativa dei soccorsi. La cascata d'acqua l'ha investito quando il brigadiere Gumbera aveva appena fatto in tempo a portare via tutto.

Storie di tragedie scampate, di timori per il futuro, per quando l'alluvione non farà più titolo. Pino Peretti, 80 anni, se l'è cavata per miracolo: l'hanno estratto da un finestra al primo piano della sua casa di Ronco, investita dalla piena. Meci dei 40 abitanti di Piamprato, frazione di Valprato, li hanno portati in elicottero a Pont e Cuorgnè. Gli altri sono ancora lassù, senza luce, telefono. Si ritrovano nell'unico bar, dove Elde Regaldo, 40 anni, ha finito il pane da un pezzo. Guardano il cielo: nuvole piagge potrebbero significare la fine per il loro mondo.

Più in alto, non si sa dove, i margari. Dieci, con oltre mille capi di bestiame, dovrebbero essere nella valle di Ribordone, almeno altrettanti, forse di più, in quella del Soana. Non corrono pericoli, però non possono scendere.

C'è un silenzioso dramma umano dietro l'alluvione che ha colpito al cuore le valli del Torinese. E' il disagio e lo strazio in cui sono piombate le famiglie degli anziani montanari, quelli che non si sono mai rassegnati ad una vita di sofferenza per rimanere aggrappati alla loro terra. In pochi attimi hanno perso ogni avere. Molti hanno trovato ospitalità da amici, tanti sono sul lastrico. La loro situazione ha commosso i lettori. «Non dimentichiamo questa gente di casa nostra - hanno telefonato in molti a *Specchio dei tempi* preannunciando l'invio di offerte -. Cerchiamo di essere loro vicini, come lo siamo stati per altri».

Un cronista de *La Stampa* salirà già stamane a Ronco. Arriverà in elicottero, perché il paese è ancora isolato. Porterà un primo aiuto in denaro a nome dei lettori perché questa gente non perda la speranza.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 27 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con addensamenti intensi nel corso della mattinata. Successivi miglioramenti nel pomeriggio. Venti moderati da Sud. Visibilità buona.

TORINO CITTA'

MASSIMA	21.9
MINIMA	12.4
UMIDITA' (ore 14)	93%

PRECIPITAZIONI

NEGLI ULTIMI ORE 19	6.2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	145.8 mm
MEDIA (1913-1988)	67.4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	19.6	MINIMA	12.3

PRESSIONE (ore 20) 1012 hPa

DEL MESE (DAL 1° AL 20)

MASSIMA	32.6	8 settembre 1949	
MINIMA	8	30 settembre 1974	

ANNO

MASSIMA		MINIMA	14.5

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 16 e 33 minuti, cala domani alle ore 4 e 6 minuti

Luna piena 1° settembre ore 5
Ultimo quarto 9 settembre ore 8
Luna nuova 16 settembre ore 5
Primo quarto 22 settembre ore 22
Luna piena 30 settembre ore 21

MERCURIO: dal lato orientale dalla latitudine italiana

osservabile durante il pomeriggio-sera in direzione Est

MARTE: completamente invisibile, irraggiungibile a qualsiasi osservazione telescopica

GIOVE: oggi si trova a 958 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

SATURNO: è situato nella regione Nord Est del Capricorno

IL FENOMENO: alle ore 10 la Luna si passerà a 7 gradi a Nord di Saturno, poi ogni lo congiungerà e visibile quella sera

Specchio dei tempi

«In questo modo il governo non impone tasse, ma chiede l'elemosina ai cittadini» - «Puniti gli ambulanti che aspiravano al posto fisso» «Chi controlla le vendite promozionali?» - «Soltanto tra due anni»

Un lettore ci scrive:

«Il recente decreto legge relativo alla tassa sul medico - prolungamento della scadenza al 31/10 e penalità del 50% per i ritardatari oltre tale data - mi sembra ancora una volta un desolante tentativo di porgere, da parte del governo, una mano elemosinante ai cittadini e non, come dovrebbe, un atto perentorio di politica fiscale.

«Ancora una volta i cosiddetti furbi sono premiati e i rispettosi della legge presi in giro.

«Non sarebbe stato meglio se si fosse anche deciso che: "Coloro che hanno rispettato la scadenza procedentemente richiesta avranno uno sconto fiscale sulla tassa pagata, in sede di dichiarazione dei redditi"? Questo atto avrebbe avuto un alto significato politico e di giustizia fiscale nei confronti di coloro che rispettano sempre le leggi e i decreti fiscali».

Nello Fagone

Una lettrice ci scrive:

«Ho incominciato nell'88 la mia attività di ambulante spinta soprattutto dal fatto che allora come oggi, è difficile trovare lavoro sicuro anche per chi come me si è diplomata ragioniera con 60/60.

«All'inizio è stata dura, in quanto la licenza in mio possesso era priva di posti fissi nei mercati. Perciò ho cominciato a frequentare le piazze dei Comuni della mia zona nella speranza che grazie alla mia assiduità nel giro di qualche anno sarei riuscita a risalire le graduatorie e l'assegnazione dei posteggi vacanti fino ad ottenere di lavorare tutti i giorni. Logicamente, partendo dal basso di queste graduatorie spesso i volentieri non riuscivo ad ottenere un posteggio su cui lavorare, per cui giravo il mio furgone e me ne tornavo a casa. Nel '91 è stata approvata una nuova legge, la 112, che però non accenna minimamente alla possibilità di occupare i posteggi che temporaneamente restano vacanti. Come si fa a campare con due, due o tre mercati alla settimana? E a che cosa sono serviti gli anni di gavetta nel tentativo di risalire le graduatorie di spunto? Ma le cose non sono cambiate in peggio fino al 23 luglio di questo anno quando è apparso sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento di attuazione della legge. Ora secondo la discutibile interpretazione della Regione Piemonte, i titolari di autorizzazione di tipo C non solo avrebbero la precedenza nelle fiere (la loro categoria) ma anche nei mercati, scavalcando quei poveri tapini come me che da anni frequentano tutte le settimane lo stesso mercato sperando in un posto fisso.

«Per cui, andando al sodo, chi ha come me tre mercati fissi non ha più la possibilità di lavorare sulle altre piazze che frequentava da anni e nemmeno nelle fiere. Coloro che invece non hanno mai frequentato assiduamente alcun mercato vengono premiati e viene loro concessa la facoltà di lavorare tutta la settimana scegliendo tra le piazze più rinomate».

Sabrina Pandotti

Un lettore ci scrive:

«Martedì ho acquistato la schiuma da barba presso di via Roma. L'ho pagata poco meno di 5000 lire. Il giorno dopo a spasso in via Garibaldi vedo un negozio con cartelli che dicono: "Vendita promozionale, sconto 50% su tutto". Noto la stessa schiuma in offerta a 3000 lire. Tutti questi saldi sono davvero controllati?».

Francesco Peradotto

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sulla cronaca il resoconto della Commissione consiliare cultura, in riferimento all'ipotesi di ospitare il Museo del Cinema presso la Mole Antonelliana. Come consigliere di Rifondazione comunista nella suddetta Commissione preciso che se è vero che la proposta "Mole" è stata discussa per la prima volta, è altrettanto vero che la questione "Museo del Cinema" è stata in più sedute affrontata durante le precedenti Amministrazioni.

«Non so se allora il tamburo fosse più o meno battente rispetto all'attuale discussione (per usare la terminologia dell'autore dell'articolo), ma certamente non erano estranei rispetto all'urgenza del problema gli amministratori precedenti. Se allora non ebbero possibilità e capacità adeguate, almeno ora non vengano rappresentati come efficienti decisionisti: la consigliera Cattaneo, attuale presidente della Commissione, rivestiva nel biennio trascorso il ruolo di sindaco!

«L'elogio verso il nuovo che avanza ha purtroppo indotto il cronista ad una omissione: "L'obiettivo è di inaugurare il Museo il 28-12". Peccato si tratti del 28-12-95...: anche gli assessori "forbiti e decisionisti" del sindaco Castellani non sono in grado di ristrutturare locali, ammesso che la scelta Mole sia percorribile, in 60 giorni».

Eleonora Artesio

Arrivano soltanto dal cielo i rifornimenti in Alto Canavese

«Come in tempo di guerra»

Nei paesi devastati in attesa del pane

Il pane a Ronco, in Valsoana, l'altra mattina è arrivato in elicottero. Pochi sacchi, subito presi in consegna dai dipendenti comunali, e razionati famiglia per famiglia «Poggio che in tempo di guerra, quando anche ibo era un lusso», dicono al telefono gli anziani del paese. Proprio così. A Ronco quest'alluvione ha causato più danni di un bombardamento: case sventrate e cancellate dalla furia delle acque, strade franate e inghiottite dal torrente Soana, un corso d'acqua tranquillo, spesso in secca, gonfiato dalle piogge al punto da diventare spaventoso e incontrollabile. Così violento da ferire Ronco e Valprato e piegare gli unici due paesi della valle altocanavesana che porta lo stesso nome del torrente. Da venerdì in Val Soana si sale più: la provinciale 49 è stata sbriciolata all'altezza della frazione Villanuova.

«Abbiamo bisogno di tutto, non possiamo continuare a lungo in queste condizioni», aveva lamentato l'altra mattina il sindaco Silvano Crosasso. Ieri, approfittando di una schiarita, è arrivata una «squadriglia» di elicotteri con a bordo medicinali e viveri. Gli abitanti delle frazioni isolate sono stati trasportati più a valle; sono saliti, invece, medici, infermieri e soccorritori. Ma gli sforzi compiuti da carabinieri, vigili del fuoco, e dalla centrale operativa del 118 non sono bastati, e l'emergenza si fa di ora in ora più drammatica. Oltre mille persone tra Ronco e Valprato vivono senz'acqua potabile, con i viveri razionati e senza corrente elettrica. I due generatori che dovevano essere portati lassù dagli elicotteri dell'Esercito sono bloccati a Pont. Non per cattiva volontà, ma perché si è messa di mezzo la sfortuna: una violenta bufera ha bloccato vicino a Piombino i «Ch 47» attrezzati per trasporti di materiale e mezzi. Ma al ricovero San Giuseppe di Ronco, dove ci sono oltre settanta anziani, è tornata la speranza. E' arrivata sottoforma di taniche di gasolio: poche, appena sufficienti per un paio di giorni. Ma tanto è bastato a restituire il sorriso agli ospiti e tranquillizzare don Lorenzo Sabando, direttore dell'ospizio. L'altra mattina si era incollato al telefono, che funziona solo saltuariamente, e aveva contattato tutti, autorità e superiori, per chiedere aiuto: «Ho bisogno di tutto: qui ci sono anche dei malati». Un po' di materiale è arrivato con gli elicotteri dell'Arma e del 118. I volontari della Croce bianca di Cuorgnè, invece, si sono messi lo zaino in spalla e si sono arrampicati fin lassù a dare una mano.

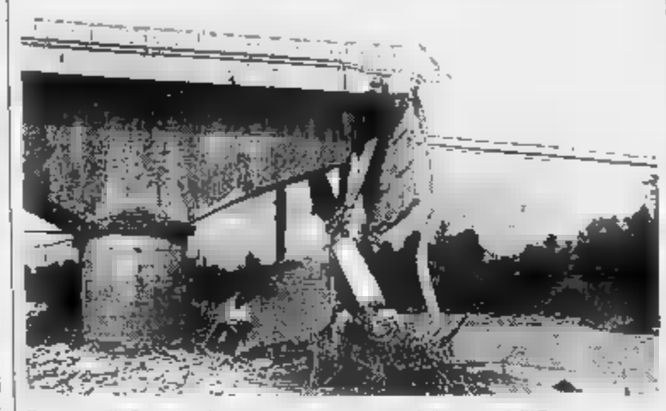
In municipio a Valprato hanno sistemato la loro base operativa: con la radio hanno stabilito un collegamento più sicuro di quelli telefonici. Ma l'emergenza non è soltanto in Val Soana: in Alto Canavese ci sono altri centri isolati. E' il caso di Ribordone dove, da venerdì mattina, sono bloccati centinaia di abitanti. Il sindaco Ugo Donetti, fa la spola fra Torino, dove abita, e Sparone, l'ultimo paese raggiungibile. I soccorsi li coordina un brigadiere dei carabinieri che, da solo, ha scalato la montagna per riuscire a raggiungere il paese. «Ci sono i margari da far scendere, hanno centinaia di capi bloccati e sta arrivando l'inverno», dicono in valle. Probabilmente, scenderanno attraverso vecchi sentieri, con l'aiuto degli uomini della Forestale. «Se però il tempo si mette al peggio, saranno guai». Quasi tutti i ponti di collegamento sono saltati e un lungo tratto di provinciale è stato inghiottito dal rio Bordone. Per ristabilire un collegamento viario dovrà essere «bucata» la montagna.

Continua anche il dramma delle valli di Lanzo. A Groscavallo si arriva solo a piedi. Una frana ha deviato il corso del torrente Gura provocando l'allagamento del paese e della frazione Forno Alpi Graie, dove la strada s'interrompe. Ieri, cento volontari del soccorso alpino provenienti dalla Val di Susa e dalla Val Sangone hanno lavorato tutto il giorno per liberare il paese da fango e massi.

A dar man forte ai volontari, oggi arriveranno anche una settantina di alpini della Taurinense. «C'è ancora molto lavoro da fare: la situazione non si normalizzerà tanto presto» dice Mauro Marucco, responsibile del soccorso alpino del Col. Tra i danni in Val di Lanzo, anche il crollo del ponte della ferrovia Torino-Ceres a Pessinetto. Quel che resta è un ponte che non aveva mai dato problemi: le rotaie e relative traversine sospese, come per miracolo, nel vuoto.

Infine Rivarolo, l'unico Comune di pianura dove una frazione è ancora isolata. Lo straripamento del torrente Orco ha provocato l'allagamento delle Gave: quasi tutti gli abitanti sono stati sfollati. Ne sono rimasti dieci: «Siamo troppo pochi perché qualcuno pensi a noi», lamentano nella frazione. Ribatte il sindaco Riccardo Poletto: «Abbiamo mandato un elicottero, la situazione è sotto controllo, chi è rimasto l'ha fatto di propria iniziativa. Non possiamo portarli via con la forza».

Lodovico Poletto



Il ponte sulla Rivarolo-Castellamonte cancellato dalla piena dell'Orco

Il cartello che ha sostenuto Castellani prepara la strategia in vista delle elezioni

«Siamo noi l'anti-Lega»

La sinistra di «Ad» elegge i leader

Da ieri l'«Unione dei progressisti 18 ottobre», ossia l'ala sinistra di Alleanza democratica, ha un gruppo dirigente. E' diviso su due livelli: il coordinamento per Torino e provincia e quello per il resto della regione. L'ha eletto l'assemblea dei circoli piemontesi riuniti per Ferdinando Adornato al teatro Juvarra. Al vertice due «osservatori» che terranno anche i contatti con i Popolari di Segni. Sono: Dino Barrera (architetto e ricercatore al Politecnico, animatore di «verso Alleanza») per Torino, e Adriano Andruetto (cattolico democratico) per il Piemonte. Il coordinamento cittadino è formato da 7 membri: Cucco (antiproibizionista), Viarengo e Vaccarino (sinistra democratica), Laura De Donato (ambientalisti), Cavezzale (Api) e Pelaino (cattolici democratici).

Rapporti con il pds, con il pri, con i popolari di Segni, battaglia per evitare che il Paese sia consegnato alla Lega Nord da partiti tradizionali. Questi i temi del dibattito al quale ha assistito senza intervenire Valentino Castellani, il sindaco proposto alla città da Alleanza pr Torino, pds verdi in una collaborazione quasi inedita nel Paese. «Un esempio vincente, da esportare in altre città» hanno detto l'assessore Vernetti, il capogruppo di Alleanza per Torino in Comune, Marino, e il pidiessino Ardito presente come uditore.

Quest'ultimo ha annunciato che domani proporrà il direttivo della Quercia che il pds torinese «rompa gli indugi e partecipi subito al lavoro di costruzione di Alleanza democratica».

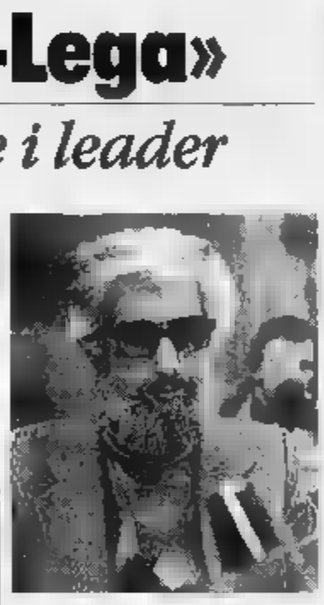
Lotta a Bossi in primo piano, collegamento con Occhetto, anche con Segni («il suo travaglio non è un tradimento» ha detto Adornato) saranno i temi della discussione che avverrà il primo ottobre alla convention romanadella sinistra di «Ad».

Scompariranno i simboli di partito? «E' un'ipotesi - ha detto Ardito - ma attenzione, a Torino abbiamo vinto grazie a quei punti di riferimento. Quercia e sole che ride hanno evitato confusioni. Bisognerà trovare un meccanismo che consenta alla gente di sapore per chi vota, anche saremo tutti insieme».

«Prima di poter dire "tutti insieme" necessario un confronto molto approfondito» ha precisato in serata Riccardo Ghidella, manager, inserito a giugno nella «squadra» sindaco», eletto la scorsa settimana al vertice della consulta torinese dei Popolari di Segni. «Con questo pds, per esempio, non siamo d'accordo non ci stiamo».

Sembrano riproporsi le divisioni nazionali, anche se sotto la Mole l'incontro tra Segni, Ayala e Adornato ha portato Castellani alla vittoria. Domani Barrera incontrerà Ghidella per decidere la data del chiarimento tra le due anime di Alleanza democratica.

Giuseppe Sangiorgio



Il vertice di Ad: il dore **Dino Barrera** (sopra) e il cattolico **Adriano Andruetto** (a sinistra)

Ardito (pds): «Ora la Quercia deve lavorare per Ad»

BIANCA & NERA

Da sabato pensionato svanito nel nulla

Francesco Di Grazia, 70 anni, via S. Pio V 7 non rientra a casa da oltre 48 ore. L'ultima volta che i famigliari l'hanno visto è stato sabato all'ora di pranzo quando l'anziano ha detto loro che sarebbe uscito per una breve passeggiata. Di Grazia due mesi fa è stato colpito da un ictus: si teme possa avere avuto un altro malore.

Incidente stradale una ragazza

Silvia Alberto, anni, via Morondo 5/1, San Sebastiano Po, è rimasta coinvolta in un incidente avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerrina. La giovane è stata ricoverata in prognosi riservata alle Molinette.

Pinerolo, ritrovato cadavere decomposto

Ieri mattina in via Ciocchino i vigili urbani e i carabinieri hanno ritrovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa che da giorni sentivano un insopportabile fetore nell'aria.

Via Accademia chiusa al traffico

Per consentire la fine dei lavori di sostituzione binari in via Accademia delle Scienze, la strada resterà chiusa al traffico veicolare per circa un mese. La linea 61, nella direzione di corso Marconi, verrà deviata in via Roma e farà queste fermate: piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo, secondo tratto di via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele II, via Nizza.

Congresso dell'Unione zoologica italiana

S'inaugura oggi presso il centro «Torino incontra» di via Nino Costa 8, il 55° congresso dell'Unione zoologica italiana. Il convegno durerà fino al 1° ottobre. La cerimonia inaugurale presieduta dal rettore Dianzani e dal preside della facoltà di Scienze, professor Borello.

Anziano Volpiano scomparso 48

Dall'altro pomeriggio i familiari non hanno più notizie Bernardino Amateis, 84 anni, pensionato, che viveva la moglie in via Commenda 34. Cascine Malone di Volpiano. La sua bicicletta è stata trovata ieri in un pioppeto di zona Chiaro Bardino, a circa 200 metri dal torrente Malone. Senza esito per il momento le ricerche da parte dei vigili del fuoco.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Estratto avviso di gara

Mediante licitazione privata, l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione del raddoppio per i lavoratori del partito nel Comune di Albiano. Importo base d'appalto lire 1.058.035.300

al comunato

alle imprese singole. Consorzi e le imprese riunite in temporanea, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. in possesso dei requisiti prescritti

che

questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dei lavori sopra specificati mediante licitazione privata, che verrà esperita con il metodo previsto dall'art. 4 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - che richiama il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della medesima Legge n. 14/1973 - prevedendo le disposizioni introdotte dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.

Termine per l'adempimento: 360 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna

Documentazione allegare alla richiesta di essere invitati: CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI per la cat. 2 a) e per l'importo di lire 1.50 **in fotocopia** relativamente alle imprese aventi sede in Italia, oppure la documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 per le imprese aventi sede al fine Stato della C.E.E., salvo eventuali rivalutazioni del medesimo importo di istruzione consentite dalla normativa vigente, di data non anteriore a 365 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso di gara

Le suddette richieste di essere invitati alla gara, contenenti l'indicazione del numero partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa e redatte in carta bollata o resa bollata, devono pervenire entro il giorno **12 ottobre 1993**, in busta chiusa sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione e la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente scritta «Qualificazione per l'esecuzione dei lavori di costruzione del seminario per i lavoratori del partito del Comune di Aldeno» al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Trento **Servizio Affari Generali** - p.zza Dante n. 15 - 38100 Trento

I consorzi devono presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, lo Statuto nonché l'elenco delle imprese consorziate. Si avverte che non saranno ammesse singolarmente alla licitazione le imprese aderenti a consorzi invitati alla gara.

Gli inviti alla gara saranno diramati in conformità all'art. 7, della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto che comunque la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante

IL DIRIGENTE dott. Bortolotti

PROVINCIA DI CUNEO
BANDO DI GARA-PROCEDURA RISTRETTA
(Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992)

1) - Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - tel. (0171/44511) - Telefax 0171/696630.
2) - Categoria di servizio 26 - C.P.C. n. 74 - servizio igiene rifiuti;
3) - Luogo di esecuzione: Comuni di Mondovì ed Alba (importo annuo presunto Lire 333.927.000);
4 c) Obbligo per i partecipanti di indicare nomi e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;
5) - Non è concessa facoltà per la prestazione del servizio di proposte diverse per una parte del servizio stesso.
6) - Termine ultimo a pervenire offerta: tutti i soli prestatori di servizio che ne abbiano fatto domanda e ne siano in possesso dei requisiti richiesti (punto 12);
7) - E' fatto divieto di ricorrere nella prestazione del servizio;
8) - Durata del Contratto: stagioni invernali 1993/94 - 1994/95 - Termine: 31 Maggio 1995;
9) - E' richiesto Atto costitutivo di Associazione temporanea e mandato speciale conferito all'impresa Capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizi;
10) - a) Viene adottata procedura accelerata;
Termine presentazione domande di partecipazione: **7 OTTOBRE 1993**;
c) all'indirizzo di cui al punto 1;
d) italiana eventuale in lingua italiana;
11) - Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 gg. dal termine di cui al punto 10 lett.
12) - Viene richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 e presentazione anche;
13) - I richiedenti l'invito devono produrre:
a) e referenze bancarie;
b) elenco, da certificare successivamente, dei principali servizi prestati negli ultimi tre;
c) dichiarazione relativa alle eventuali attrezzature tecnica integrative che verrà richiesta per l'espletamento del servizio in questione;
d) indicazione della quota del contratto che il prestatore del servizio intende eventualmente subappaltare.
14) - Applicazione a norma dell'Art. comma 1 b) della Direttiva 92/50/CEE.

Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 21 SETTEMBRE 1993

Cuneo, li 21 Settembre 1993

IL PRESIDENTE
Dott. QUAGLIA

GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - 5ª DIVISIONE
Avviso di gara

Il giorno 26 ottobre 1993 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. per la provvista di

n. 50.000 zaini a sacco, completi di zainetto separabile (esigenza Esercito), in 5 lotti da n. 10.000 ciascuno;
n. 66.000 borse valigia per militari di truppa mod. 93 (esigenza Esercito), in due lotti da n. 33.000 ciascuno;
n. 240.000 borse da viaggio per militari di truppa (esigenza Esercito) in 2 lotti da n. 120.000 ciascuno;
n. 35.000 borse valigia per militari di truppa, (esigenza Marina), in unico lotto;
n. 30.000 zaini ran (esigenza marina), in unico lotto,
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358

Le domande di partecipazione alla gara sia per impreso iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 7 ottobre 1993 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 22 settembre per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Commissariato Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - tel. 06/3218773.

IL DIRETTORE GENERALE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE NR. 70 DEL PIEMONTE
via Venezia n. 6 - 15100 ALESSANDRIA - tel. 0131.206111
Estratto del di gara

L'U.S.S.L. nr. 70 di Alessandria indice le seguenti gare d'appalto per l'aggiudicazione delle forniture per il secondo quadrimestre 1994:

appalti concorso ex D.L.vo 358/1992 con criteri di cui alla lettera b) per		
Impianto di Risonanza Magnetica Nucleare	lire	1.785.000.000
Raccordi per cateteri cateteri o accessori	lire	
Materiali per Emodinamica Diagnostica e Interventistica	lire	
licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera a) per		
Carne bovina bianca	lire	
Frutta, verdura e patate	lire	700.000.000
Prodotti ittici congelati	lire	350.000.000
Ossigeno liquefatto e altri gas medicali	lire	720.000.000
Materiali di medicazione (Cotone, garza, bende)	lire	450.000.000
Emoderivati diversi	lire	1.650.000.000
Mezzi di contrasto per radiologia	lire	1.250.000.000
licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera b) per		
Complessi e kit per uso chirurgico	lire	600.000.000
Materiali sterili in TNT per sale operatorie	lire	400.000.000
Fibre, linee e altri materiali per emodialisi	lire	
Soluzioni per emodialisi	lire	
Pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici	lire	1.000.000.000
licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criterio art. 36 lett. b) per		
Servizio di guardia ambulatoriale e uffici esterni	lire	
Serv. pulizia e lavori al centro psicodiagnostico	lire	
Servizio educativo territoriale a minori	lire	495.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (6-12 anni)	lire	330.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (6/12 anni)	lire	
licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criterio art. 36 lett. b) per		
Serv. prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti speciali ospedali	lire	
Refrigerazione degenti e personale ospedale Borgomanero	lire	550.000.000

Le gare saranno espletate a norma del Testo Unico approvato con D.L.vo 24/07/1992 n. 358, della Direttiva 92/50/CEE del 18/06/1992 e del R.D. 23/05/1924 n. 827, e successive modificazioni.

Le domande per essere invitate alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale, nella forma prescritta dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata (o a corso particolare), all'U.S.S.L. n. 70 del Piemonte - Ufficio Protocollo Centrale, via Venezia n. 6, Alessandria, entro e giorno 08/11/1993.

Il bando di gara integrale può essere richiesto al Servizio Provveditorato della USSL 70, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, tel. 0131-206350. Detta documentazione sarà inviata gratuitamente per posta o, su richiesta, via FAX.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23/09/1993.

Le domande per essere invitate alla gara sono vincolanti per l'USSL.

Alessandria **23 settembre 1993**

L'AMMINISTRATORE **Dr. Walter Vescovi**

DOMANI SU LA STAMPA

Compri la casa? Attento al fisco

LA STAMPA

Guida del cittadino

Se decidi di comprare una quanto ti costerà il «capitolo fisco»? Quali sono le disposizioni (aggiornate) in vigore in materia di imposta Registro e di Iva? Sono sempre previste «agevolazioni» in presenza di determinati requisiti? A questi quesiti e agli altri su argomenti connessi (Invim, sanzioni, eccetera) darà domani una risposta la Guida del cittadino.

I giovani e l'Europa

Ospite di Torino la Carovana dell'informazione

Resterà in città fino a domani, ospite dell'assessorato della gioventù, la «Carovana dell'informazione», un progetto dell'associazione culturale «Centro in Europa».

L'iniziativa è nata per promuovere fra i giovani la conoscenza e la discussione dei problemi più attuali che riguardano il vecchio continente.

Il progetto si colloca nell'ambito del programma d'azione informativa giovanile promosso quest'anno dalla commissione della Cee. La «carovana», che arriva da città come Barcellona e Marsiglia, dopo aver fatto tappa a Torino, si sposterà a Milano e quindi raggiungerà Genova.

Il programma degli appuntamenti nella nostra città prevede una visita a «La Stampa», un incontro con il gruppo Abele e un seminario presso la 5ª circoscrizione sul tema «L'informazione e la prevenzione».

L'agitazione dei ferrovieri è finita ieri sera

Sciopero, treni in tilt Ritardi e tante proteste

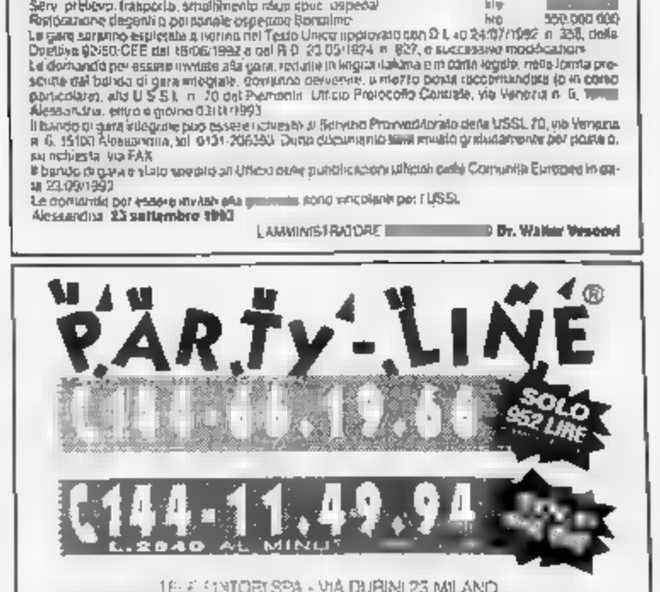
Come se non bastassero danni e ritardi provocati dall'alluvione, gli utenti delle ferrovie hanno dovuto affrontare, dalle 21 di sabato alla stessa ora di ieri, i disagi causati dallo sciopero del personale dell'ente di Stato e, più in generale, dall'entrata in vigore del nuovo orario invernale.

L'adesione al blocco è stata massiccia anche in Piemonte. Unica eccezione: hanno lavorato macchinisti e bigliettai dei convogli per Asti, dove era in visita Papa Giovanni Paolo II. Per il resto, stazioni semideserte e passaggi a livello sguarniti per l'intera giornata.

Secondo un primo bilancio dei sindacati, l'80 per cento dei treni è stato sospeso, il traffico locale è andato letteralmente in tilt. Problemi e polemiche anche sulle lunghe percorrenze: i pochi treni partiti dal Sud arrivati ai binari con ritardi di 2 o 3 ore.

Le Ferrovie hanno cercato di coprire le rete dei collegamenti organizzando un servizio sostitutivo di pullman privati, utilizzati tra l'altro da alcune migliaia di tifosi del Genoa al seguito della squadra, impegnata al Delle Alpi con il Torino. Ma gli sforzi dell'ente non sono stati sufficienti a riparare i guasti dello sciopero: sul centralino delle Ferrovie dello Stato si sono abbattute centinaia di telefonate.

Nella serata sono ripartiti i treni locali. Ma per il ritorno alla normalità bisognerà attendere ancora parecchi giorni. A causa del maltempo delle ultime ore, infatti, restano interrotte le linee per Milano e per Aosta. Non solo. La pioggia ha danneggiato un po' dappertutto la massicciata: i macchinisti saranno costretti a frequenti rallentamenti, con conseguente ritardo negli arrivi dei convogli alle destinazioni.



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI
adiacente corso Roma appartamento libero recente di 3 camere e servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO centro via Torino direttamente dal garage giardino pertinenziale totale 400 mq divisibile 420 milioni tratt 135 di mutuo Tel 612.5214 - 0338 213 015

NICHELINO
Roma Crocera impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626.867.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 628.867.

stessa casa 2 alloggi recentissimi camere soggiorno cucina camera bagno pertinenza box. GR 370 574

RIVOLI
via Rombo nuovo signorile salone 2 camere cucinotta 2 bagni 2 box terrazzo. Gabetti vende 953.2030.

SESTRIERE vicino ai dalli nuovo panoramico 2 camere 2 bagni soggiorno terrazzo privato cantina riscaldamento autonomo L. 265 milioni Tel 011 660 4022

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture pagamenti graduati zona comoda tutti servizi Tel 096 6212

S. MAURO TORINESE vendiamo ultimi prestigiosi alloggi di varie metrature. Centro Servizi Immobiliari 807.350

VILLA stupenda in Castagnole Torinese uni-bifamiliare con fantastica belvedere Tel 963 1627

VILLA 180 mq abitazione Corso Casalese recente 90 mq portico terrazzi L. 350 milioni Cassapiemonte 924 4466

VINOVO
Tourette signorile villa libera bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende 57.67.

PIEMONTE

TIGLIOLE recente casa paese metano cucina due servizi particolare privato, subito abitabile vendo prezzo interessante Tel 011 379 015 sera

VILLA Cocconato (AT) mq terreno panoramico mq 370 splendida L. 350 milioni Casapiemonte 318 2525

LIGURIA

SANREMO Caponeri sul 2 stanze soggiorno 2 bagni ancella L. 280 milioni Gabetti 0184 501 376

COSTA AZZURRA

SAINT LAURENT DU VAR privato 3/4 locali mq 2 camere, soggiorno mq 35, cucina arredata, cucina all'aperto, terrazza di letto mq 175, vista impredibile a 350 metri, L. 650.000 FF. Intermediari esclusi Tel 0033 93 510 467

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIA corso Montegrappa vendesi in blocco locato con passo carrello mq 400 più seminterrato mq 60 e alloggio mq 100 piano rialzato possibilità parcheggio in cortile. Uffip 562 9985

PREZZO AFFARE
vendo negozio libero centrale con 3 vetrine mq 93 con mutuo al tasso 10%. Gabetti impresa tel. 57.67.

PRIVATO vende box mq 93 seminterrato via Garessio inalienabile per 4 auto o magazzino Tel 664 7867

SETTIMO TORINESE locale seminterrato libero mq 400 passo carrello servizio uscita di sicurezza L. 270 milioni ampliamento finanziabile Uffip 562.0986.

UFFICI
Crocetta in stabile signorile da 250 mq a mq 580 possibilità posti auto. Grimaldi 505.917.

UFFICI zona Martinetto vendesi mq 150 400 L. 3 600 000 mq con mutuo Telefonare 011 437 7377.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

COMPAGNIA assicurativa ricerca in Torino appartamento signorile 140/180 mq circa. Tel. 799.050 ore ufficio

GABETTI RICERCA
per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 57.67.

RICERCASI cantina libello zona Lingotto massimo L. 130 milioni vendita garantita Personalizzare 329 0041

RICERCASI urgentemente Torino ed 2 camere livello max L. 190 milioni garantita Personalizzare 218 4115

RICERCASI 3 camere cucina zona Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita Personalizzare 328 0194.

3 camere soggiorno cucina centrale o piccolissimo massimo L. 400 milioni Personalizzare 562.7877.

RICERCHIAMO Porzo Strada fitto ai loggi 1/2 camere cucina vendita rapida bei contanti. Apiamme 385 3923

RICERCHIAMO
zona Francia in acquisto per cliente appartamento di 250 mq piano alto. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 581.6336.

città o cintura cliente acquista preferibilmente libero/occupato ovvero ulteriormente ristrutturabile grande appartamento divisibile oppure due appartamenti abitabili anche in villa non isolata. Messaggio segreteria o ore serali 011 317 6715

TORINO PROVINCIA

SUSA CENTRO
via Mazzini libero 2 camere tinello servizi piano alto L. 140 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

TERRENI

AZIENDA qualificata settore sanitario ricerca terreno 200 mq coperto + 200 mq di cortile scoperto nella cintura di Torino Tel 011 535 550 dalle 14,30 alle 18,30

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. appartamenti arredati di varie metrature stessa casa anche a studenti Servizi Associati 011 561.7117

A. AFFITTO direttamente a privato tamento vuoto volendo arredato nuovo Tel. 562 7500

AFFITTASI a studenti e impiegati stessa casa mansarde monolocali e da L. 250 mila mensili Barberis 962.4950.

A studente affittasi appartamenti stessa casa comodi all'Università a partire da L. 400 000 S.C. tel 436 0006

S. SALVARIO in bella casa signorile appartamento 100/120 mq. Studio Clara 011 667 2134

UFFICI

AFFITTASI uso ufficio zona San locale di 105 mq doppio ingresso piano rialzato Telefonare 221 7755

uso ufficio 1° piano locale 50, due e servizi, vicino nuovo Tribunale Telefonare 521 2302

AFFITTASI Venaria su piani edificio indipendente mq 45 completamente ris Telefonare 0123 298 58 serali 18 - 21.

AFFITTASI
Industriale stadio delle Alpi disponiamo mq 1350 con palazzina uffici mq 400. Telefonare ufficio 295.6198 ore pasti 226.6105.

CORSO Francia ufficio di prestigio, 1° piano ingresso 3 camere servizi mq 70, privato affitta Tel 0337 217 507

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, recro, mq e seminterrato 85, affittasi, intermediari Tel. 562.9902.

NEGOZIO mq 30 zona commerciale e nevralgico passaggio corso Vittorio 210 privato affitta Tel. 597.700 ore ufficio.

PIANEZZA affittasi capannone mq 600 più 150 uffici e servizi, cortile mq 300, due ingressi carrai Tel 453 3138

UFFICI affittasi via Artenale da mq 150 a ristrutturati L. 290 000 mq/anno Telefonare 011 437.7377.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più semigarage con soppalco 2 locali servizi affittasi L. 3 000 000 mese; altro ufficio contigua stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000 000 mese. Ridurre mezzi trimestrali Tel. 562.9902

ZONA San Paolo mq 400 locale commerciale industriale ufficio cortile passo carrabile Telefonare 237 171 mattino.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture lavorazione lungomi cantieristiche e rottamabili Ipercar strada Torino 37 Beinasco. Tel. 397.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via Ottavio 32 Torino Tel. 011 817 7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 770 1890 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 0 011 817.1643

THEMA CE turbo 16V grigio chiaro vendesi interni condizionatore giugno L. 30 milioni Tel. 819 2292

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MARINA Hotel Roma 0183 405.474 su passeggiata mare camere con servizi scelta menu. Prezzi speciali

MATRIMONIALI

CELIBE, laureato, libera professione, 40enne, bella presenza, seria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche straniera cultura, presenza seria, max 35enne. Scrivere Publikompass 7524 10100 Torino

GRANDE è l'amore che guadagnilli dalla solitudine perché tempesto dalla ritrovata serenità. Vedovo 46enne h 1,73 diplomato impiego presenza nauvolo altolludeo conoscerebbe signora bella presenza discreta cultura sensibile anche per amicizia matrimonio Scrivere C.I. 99994605 Torino Posta Aerea

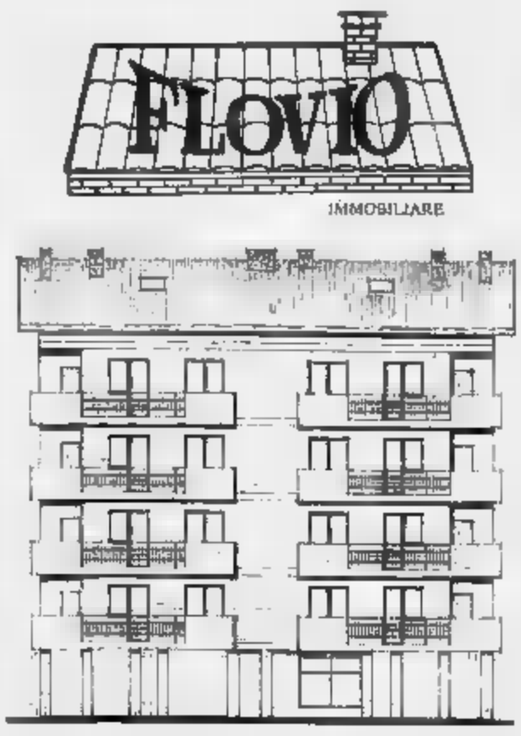
VARIE

A. GIOIELLERIA M C 32a 832 - 382.6565 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153

A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argentaria monete preziosi per valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

COLLEZIONISTA compra orologi da polso, pagamento immediato massima riservatezza Paolo 0337 240.917

LAUTA a chi ha spilla "Vebano" in Montecatini Terme smarrita il 25/7/93 Tel. 0171 698 509.



Prenota in Grugliasco n° 6 appartamenti di:
- salone, 2 camere, cucina, bisservizi, box
- Iva 4%
- Per informazioni tel. 318.52.78-318.52.56

Via Sismonda • Torino • mq 110 salone, due camere, cucina, bisservizi, terrazzi, box. Porzione di villa in costruzione.

Alpignano • villa a schiera • salone, cucina, bagno, p.t.; tre camere, bagno, 1° piano; taverna; box, cantina.

Via Casati 3 • Torino • libero stesso piano: 2-3-4 vani, cucina, bagni. Prezzo affare.

Flovio Immobiliare
c.so G. Ferraris 145 - Torino - Tel. 318.52.78-318.52.56

INTERALPI Cuneo **MOELVEN**

UN CHALET NORDIQUE DANS LES ALPES

FOUX D'ALLOS (Barcelonette)
FLAINE (Chamonix)

a partire L. 87.000.000
a partire L. 144.000.000

per informazioni 0171/697072
0033

INVITO
SALONE IMMOBILIARE di VILLE & CASALI
TORINO HOTEL PALACE via Sacchi *7-8-9 Ottobre '93*

IL VERO E UNICO INVESTIMENTO

MENTONE	CAGNES SUR MER	
Fronte mare nuova costruzione bi-trilocali con terrazzo e giardino privato	Monolocali in elegante costruzione	a schiera a vite dolce connubio tra campagna e mare
DA FR. F. 600.000	DA FR. F. 253.000	DA FR. F. 750.000

La nostra società dispone, in altre zone rinomate della Costa Azzurra, di cantieri in costruzione e di appartamenti di rivendita, a prezzi veramente interessanti. Approfittatene subito, questo è il momento giusto per fare un vero investimento.

A TASSO FISSO DELL'8,20%

IMMOBILI s.r.l.
CASA VACANZA ED INVESTIMENTI
Corso Monte Grappa n. 51/E - Torino
Tel. (011) 771.15.60-771.19.18

INTERIM
DALL'IMPRESA

MONTECARLO
Nuovi, pressi giardino esotico, dal monolocale al 6 vani, materiali e finiture di altissimo livello.

MENTONE
In complesso a 30 dalla spiaggia vendiamo trilocali con terrazzo e vista mare da Lit. .000.000.

CAGNES-SUR-MER
In residence con piscina tennis bilocali con posto auto in pronta consegna da Lit. 95.000.000.

NIZZA
A 150 mt dalla Promenade d'Anglais mono/bilocali da Lit. 80.000.000 possibilità box auto.

CANNES
Nel centro De La Bocca mono/bi/trilocali luminosi rifinitissimi da Lit. 90.000.000.

LE LAVANDOU
In complesso con piscina bilocali e ville a schiera a 100 mt dal mare da Lit. 90.000.000.

C.so Re Umberto 75
TORINO
Tel. 011/599.782
Nizza 0033/93725514

Immobiliare Marsiglia
Sanremo - Tel. 0184/50.60.50 - Fax 50.24.63
VENDESI
zona loca ottimo bi camere cucina, balconi terrazzo, ampia vista, cantina
Monolocali ristrutturati fronte casinò ampia vista.

Tel 0184/261.549
Fax 261.266
BORDIGHERA VENDESI in ottima posizione soggiorno con angolo cottura camera letto bagno e balcone in residence tranquillo soggiorno cucina due camere letto bagno balconi spiaggia

Agenzia Garibaldi
BORDIGHERA
Villino indipendente 6 locali giardino vista mare L. 700.000.000.
BORDIGHERA
Lussuoso trilocale fronte mare quarto piano zona centro.
Tel. 0184 263.664 - fax 0184 265.338

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

ZONA C.so U. SOVIETICA

Vendesi in palazzina indipendente appena ultimata

- Locali negozio ampie metrature con magazzino - ufficio - alloggio 4 vani, doppi servizi box riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE DELLE ROSE
TEL. 66.37.796

RESIDENZA **'il Poggio'** TROFARELLO (COLLINA)

N° 4 Ville Bifamiliari in costruzione

6 unità singole

Vicolo Salzeo Trofarello

Impresa Vende direttamente **IVA 4%**

Finiture accurate

Materiali di prestigio

Per informazioni: in cantiere, orario: 15-16 tutti i giorni; sabato 10-12; 14,30-17

STUDIO CERESER-NIZZA TORINO
Tel. 812.61.06 - 812.76.48

FRANCIA INVESTIMENTO MARE

LANGUEDOC - ROUSSILLON
Ville quadrilocali/tri 6/8 posti letto, parcheggio e giardino privati
L. 70.000.000
all'atto attivo garantito con atto notarile
L. 2.700.000

VAR (vicin monolocali a ville a schier con giardino

COSTA AZZURRA
numerose altre opportunità

INTERALPI Cuneo 0171 697072
vi invita al SALONE IMMOB. di VILLE e CASALI
TORINO HOTEL PALACE via Sacchi 7-8-9 Ottobre '93

CENTRO
adiacenze corso Sommeiller

In prestigioso condominio anni 30 completamente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, 8 appartamenti signorili con metrature di 140 e 180 mq. Finiture accurate di altissimo livello. Posti auto in cortile condominiale collegati direttamente ai piani.

LE NOSTRE MIGLIORI PROPOSTE
...CASA ...LAVORO ...VACANZE.

PRECOLLINA SASSI in prestigiosa palazzina nuova, alloggi 138 mq., biservizi con ampi terrazzi soleggiantissimi pronta consegna. Finiture di pregio, box auto, giardino condominiale.

PRECOLLINA zona Fioccardo, in piccola palazzina signorile, immersa nel verde, alloggi finizioni di pregio, di mq. 160, con box auto giardino condominiale.

ESE in palazzina nel verde, appartamento signorile, libero, soggiorno living cucina, due camere, servizi, ampio giardino privato circostante, box auto, cantina.

adiacenze Piazza Bernini, alloggio signorile mq. 90, ingresso, soggiorno, camera, cucina, doppi servizi, cantina box 4° piano L. 230.000.000.

adiacenze, in recente condominio signorile, vendesi bilocale mansardato di mq. 45, ingresso living camera/soggiorno, ampia cucina, bagno completo e antibagno, vista sulla collina.

ROSTISSONE a 10 minuti da Torino, in nuova zona residenziale comoda ai servizi, adiacenze nuovo casello autostradale alloggio in palazzina da Lire 149.000.000, ville uni/bifamiliari con giardino privato, finizioni a scelta. Box auto. Locali commerciali mq. 80 e ufficio di mq. 70, entrambi con possibilità di dividerli a cubature.

VALENTINO adiacenze, in casa d'epoca, in cortile, 3° piano, no ascensore, da ristrutturare, camera, cucina, servizio esterno, occupato. Lire 47.000.000

adiacenze BORGO VECCHIO in signorile complesso residenziale con 2000 mq. di giardino condominiale e pineta. Ultimi tri e quadrilocali arredati e pronti subito a prezzi veramente vantaggiosi. Compresi cantina e posto auto.

GIARDINI REALI Cso Regina Margherita, bilocale libero e ristrutturato con servizio interno, riscaldamento a metano, cantina, prezzo molto interessante.

adiacenze, affittasi in recente e prestigioso condominio signorile, ufficio di mq. 60, piano rialzato ottima esposizione con finestre fronte via di forte passaggio.

VIA LOMBROSO muri negozio mq. 45, adatto negozio, ufficio con retro e servizio. Riscaldamento autonomo metano, completamente ristrutturato.

locale commerciale/industriale di 650 mq. con capannone altezza metri 7+, mensole carroponte, uffici su due piani, con aree verdi, cortile con cancello e passo carrabile. Cabina Enel. Ottime condizioni di affittanza o prezzo di vendita veramente interessante.

s.r.l.

ISTITUTO SVILUPPO IMMOBILIARE TORINESE
Via Maria [illegible], 24 - TORINO - ☎ 011 [illegible] r.a. - fax 01[illegible]

BARDONECCHIA

Adiacenze Borgo Vecchio in signorile complesso residenziale. Ultimi alloggi trilocali ottima esposizione Est-Ovest con grandi terrazzi panoramicissimi. Pronta consegna.

VENDIAMO A PREZZI E CONDIZIONI VERAMENTE INTERESSANTI.

MUTUI IMMEDIATI

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bala (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 06' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
[illegible]. 958.521. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommessa di [illegible] N. V. 1h 56' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 6 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 6 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri e una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «adoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Hoffa (santo o mafioso?)
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Alzado (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 Or.:15/16,45
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 60' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24 T. 540.605
Or.: 15,25/16,50/18,15
19,40/21,05/22,30
Ingr. 7000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bush (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 60' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e inciuci, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 7000

La prossima volta il fuoco
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barault, L. Kedrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' **Drammatico**

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000

Pelle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone [illegible] famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,50
18,05/20,20/22,35
Ingr. 7000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e inciuci, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,40
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, [illegible] (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 681.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,30/22,30
Ingr. 7000

Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardinuto, A. Bonetto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3333.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 7000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Harwetz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 386.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Baccarini 4
[illegible]. 521.4316. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 12,30/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e inciuci, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 18.15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 7000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, [illegible] Prima Guerra mondiale alla sua di Cambridge, fra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

[illegible] 2
v. Pomba 7
[illegible]. 812.4173. Or.: 16
18,10/20[illegible]30
Ingr. [illegible]

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 7000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burks, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Olimpia 1
v. Arsi[illegible] 31
Tel. 53.24.48. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 2
[illegible] 31
Tel. 532.445. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un dopo avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per un[illegible]
Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2
[illegible]. 819.0150. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 7000

Le mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghetta, caroselli, grattacce N. V. 1h 25' [illegible]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1799. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
[illegible]00

Hot Shots! II
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallo (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota m[illegible] Topper. N. V 1h 25' **Comico**

[illegible] con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135

Riapertura 2 ottobre per **Meglio cinema**. Abb. 4 film a scelta su otto/nov. L. 15.000. Locale con dolby-stereo e geodyne per audizioni.

Araldo
Via Chiomonte 9
Tel. 331.764

RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 666.7868

OGGI RIPOSO

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

La scorta
di R. Tognazzi, con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Or.: 20,30/22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134

OGGI RIPOSO

Massaua
P. Massaua 9. Tel. [illegible]
Ing. L. 7000

Bagliori nel buio
con D. B. Sweeney, Robert Patrick. Or.: [illegible]30/22[illegible]

Valdocco
Via Saluzzo 12
Tel. 522.42.79

RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

Ore 16.30 Tv-cultura Cancellera «Ecrivains voyageurs» ospiti M. Le Bris, P. Bussières, Iscrizioni immediate corso di lin[illegible] (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.

[illegible] Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48 Tram 15
Ingr. 7000

Jungle fever di S. Lee (replica) ore 18,10. **Il principe delle donne** (rep.) ore 20,20. **New York city** di M. Van Peebles con W. Snipes ore 18,30. **Boyz 'n the Hood** di J. Singleton ore 22,30

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 7000

Giochi sull'acqua: **Stromboli terra di Dio** di R. Rossellini con I. Bergman, ore 18,20. **L'uomo di Aran** (1933 76'), ore 18,20. **Regen** (1928 12'), **Zuiderzee** (1934 36'), ore 19,45. **Tabù** (1931 85') ore 20,45. **Il Bonno di Renoir** ore 22,30

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio; Servizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210 - num. verde 1678.67064

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

[illegible]

[illegible]
[illegible]. Cesare 97
Tel. 248.2276/7871

Il Gruppo della Rocca. Dal 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel 248.2276 - 248.7871.

Alfa T[illegible]
Via Casalborgone [illegible]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

Rassegna goldoniana. 4 spettacoli nel mese di ottobre. 8/10 **Il bugiardo** Comp. 10, 14-17. **La locandiera** Comp. Torino Teatro. 19-24 **Il Teatro Comico** Comp. Europa Production. 27-31 **Un curioso accidente.** Comp. Teatro Club. Inf. e pren. 819.3529 819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985

28-29-30 sett. ore 17 e 22 spettacolo hardcore con Milly D'Abbraccio. Precede film.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59a/67

Il fiore all'occhiello: rinnovi o prelazioni abbonamenti stagione 93/94 fino a 30 sett. Nove grandi spettacoli a posto fisso. **Il fiore rosso:** Calindri, Giglesias, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastaro, Salerno, Dorelli, Banfi [illegible], tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94.** Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale.** Ingresso libero. Per informazioni telefonare 482 343 - 489.678.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 610.49.61
Tram 16/18

Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994. Concerti del giovedì e venerdì; nuovi abbonamenti da oggi al 4 ottobre. Concerti del sabato: conferma abb. da oggi al 29 sett. Foyer dell'Auditorium dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. Tel. 810.4553 - 810.4961.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 51

Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/15. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.582

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/8/16. Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Da domani fino a domenica 10/10 feriali ore 21 festivi 16 il **musical delle suore - Nunsense n. 2 la vendetta** di Dan Goggin regia Enrico Maria Lamanna. Bigl. e pren. ter. ore 9-13 e 16-23, festivi 16-23. Continua campagna abb. Passepartout 7 spett. a scelta su 14.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
[illegible]. 011 530.035

Marionette Lupi dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan.** Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

4-5-6 ott. Teatro Alfieri ore 20,15 Teatro Settimo in **Villeggiatura smania, avventure e ritorno.** Regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Paolini, L. Giagnoni, L. Curino, B. Rosso, M. Fabbris, M. Artuso, B. Francardo, M. Olivero, P. Rota. Inf. tel. 897.1746.

Conc. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Orchestra Filarmonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

«Il teatro per la città - la città per il teatro». Ore 21 Roberto Petrolini in **Hai visto Francesca?** ore 22,30 I Dedro in **Teste di... Sabbiate.** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Rod Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Alvina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Audizione per due corsi professionali [illegible] classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.00
Bus 36/38/62/62s

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5800. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-15.

Stalker Teatro
Sermi Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 79.71.17 - 78.18.43.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.681

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

[illegible]

Tempio Valdese
C.so Vit[illegible] 23

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda de Casino
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 417.5908

CHIUSO

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
L. 8000/rid. 6000. Ore 22/24

Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 19, tel. 562.12 83. **La bibidine e il piacere.** Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. [illegible] **erotici,** [illegible] Nina Van Stoppen. [illegible] ore 15, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible] tel. 521.23 85 **Menù [illegible]tico al sexy restaurant,** [illegible] Cristine Woman, J. P. Armand. Col. [illegible]. 18, Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]. 14 vis. **Erotic Dreams,** con Tracy Adams, Mike Horner. Viet. 18, Ap. ore 10,30, ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74 [illegible] **spietata** [illegible] **2000,** con Angelica [illegible] 1ª visione. V. [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54 70. **Super sexy baby,** Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.29.92. **Il trono.** Col. V.M. 18. Ap 10, ult. 22.[illegible]

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Vortice sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. [illegible]

SPEZIA [illegible] Nizza 170, tel. 695.36.17. **Club erotic story,** con Rossana Doll. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2807. **Spasmodici godimenti con liceali sexy girls,** con Judi Herrid, Donna Rubenstein. 1ª visione. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO: Il fuggitivo
[illegible] riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: riposo
[illegible] **VICA**
DON [illegible] riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Il fuggitivo
SPLENDOR: Jurassic Park

CHIVASSO
CINECITTA': Stalingrad
MODERNO: Made in America
POLITEAMA: Jurassic Park

CIRIE'
NUOVO: Jurassic Park
[illegible]
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Il fuggitivo
REGINA DUE: [illegible]de in [illegible]
STAZIONE: [illegible] in canna
STUDIO LUCE: Robocop 3

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Benny & Joon

GRUGLIASCO
ROMA: Stalingrad

IVREA
ABICINEMA: riposo
[illegible] **Jurassic** [illegible]
POLITEAMA: cineclub [illegible]

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Jurassic Park

MONTANARO
VITTORIA: Angelica marchesa di...
[illegible]
EDEN: riposo

OR[illegible]
MODERNO: riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
ITALIA: Jurassic Park
[illegible] **Il fuggitivo**

RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
[illegible] **D'OULX**
SAVONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Dragon

SUSA
CENISIO: riposo
[illegible]
TRENTO: [illegible] in [illegible]
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18,00 **Colonnello March,** telefilm
18,30 **Primus,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
[illegible] **I corsari del grande Bianco,** film
22,15 **Il principe della steile,** telefilm
23,25 **Vietnam addio,** telefilm
0,05 **Fire House,** telefilm

Telecupole
[illegible] **Obiettivo agricoltura**
20,55 **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **La trattoria dei ricordi**
24 — **Mister [illegible]news**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,30 **Lombardora**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Il termometro dell'economia**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp - Quasa Ita[illegible]**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja,** telefilm
22,15 **Angie,** situation comedy

Telecity
18,15 **Sun College,** cartone
18,50 **Sette in allegria al canile,** news
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Buffalo Bill,** film
22,15 **Taggart,** telefilm
23,15 **E la vita continua...,** film

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria,** telenovela
19 — **Match music**
19,30 **T[illegible]**
20,30 **Elvis,** film
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Tg4**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Amore extraterrestre,** film
22,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
23 — **Quinta Rete news**
[illegible] **Out,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
[illegible] **I sicari di Hitler,** film
22,30 **Tg9**
22,45 **La ribelle del Sud,** [illegible]

Erreuno [illegible]
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **«La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **R[illegible]**
22,10 **Tg sera**
23,30 [illegible]

Rete 8 Tal
20,25 **Tg9**
20,55 **Obiettivo sport**
21,30 **Il Papa ad Asti**
23 — **Tg9**
23,25 **Tarzan contro i mostri,** film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Documentario**
22,15 **Business news**
22,30 **La commedia è finita,** film

G.R.P.
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,50 **Errori gladiatori, [illegible]**
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Ecco la felicità,** film
2 — **Canto di libertà,** film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky,** telefilm
21,30 **Petrocelli, [illegible]**
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **L'eroica legione,** film
[illegible] **Sister Kate,** telefilm
[illegible] **Informa 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Giudice di notte,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Giudice di notte,** telefilm
2,15 **Mannix,** telefilm
2,45 **Sister Kate,** telefilm

Videouno
19,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **Telefilm**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **Cuore granata**
22 — **The detectives,** telefilm
22,35 **Calcio Sud**
23,30 **Videogiornale**
23,45 **Le pensioni** (r)

Tieffe 9
20,10 **Le stelle stanno a g[illegible]**
20,45 **Domani avviene,** film
22,30 **Le note della settimana,** rubrica

[illegible] **Rete**
20,30 **Maria Walewska,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
23,15 **Il fantastico mondo di Mr. Moonroe**
23,45 **Tg6**
24 — [illegible], telefilm

Telelime
[illegible] **L'organizzazione ringrazia,** film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**
[illegible] **Telelime by night**

Telestudio
20,30 **I diavoli di Dayton,** film
22,30 **Telestudio notizie**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
24 — **Dan August,** telefilm
1,30 **I colori della notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18 Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (palaz. 543.888) Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (tel. 899.0083): Visita alle tombe. Or.: 8,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.856) Lun e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible]. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18 Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - ingr. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Sinaudi.
Galleria Subalpina (v. Acc. della Scienza 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 10-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cavalleggeri 16/1, 011/ 8126114). Or: [illegible] al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 16-19. Ing gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10 [illegible]. cont. 11-21. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 46, Rivoli, 1 956 1782) Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 1930 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) Ore 9-19 mar., merc., giov., ven. sab., dom Chiuso lunedì. Dom mattina visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio [illegible] 561.7776 - 561.9577): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) For 13,30-18,30 Com. 9-12,30 Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7556) Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo [illegible] della Montagna «Duca degli [illegible]» (v. Giardino 39 - M

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 550 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 667.2133 - 695.3916

Via Alassio ingresso camera bagno posto auto stabile decoroso L. 84.000.000
Via Genova ingresso tinello cucinino camera bagno ascensore. L. 120.000.000
Via Nizza ingresso tinello due camere e servizi OCCUPATO L. 100.000.000
Via Genova ingresso tinello due camere e servizi ascensore L. 160.000.000
S. Saverio due alloggi di camera e cucina liberi e occupati. L. 123.000.000
Via M. Cristina prestigioso tre camere cucina poltrona L. 245.000.000
Via Ventimiglia ingresso tinello cucinino tre camere doppi servizi
Via Mondi soluzione indipendente ingr. 160 terrazzo mq. 85 lavanderia L. 420.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.166

Via Breglio II ristrutturato stabile alloggi varie metrature liberi ed occupati
Via Rulfi ingresso cucinino camera bagno cantina. Ottimo L. 117.000.000
Via Chiesa ingresso camera bagno e cantina. Ristrutturato L.
Via Sospello ingresso tinello cucinino camera bagno. Con ascensore. L. 90.000.000
Via Chiesa ingresso tinello cucinino camera bagno Ristrutturato L. 105.000.000
Via Chiesa ingresso tinello cucinino due camere bagno Ristrutturato. L. 145.000.000
Via Vibo ingresso cucina due camere bagno cantina. Ottimo stabile L. 168.000.000
Doppio ottimo stabile medio signorile ingresso tinello cucinino camere bagno ripostiglio cantina

TORINO - Mirafiori
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317-619.9603

Ad. C.so Traiano occupato camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 85.000.000
C.so Traiano camera tinello cucinino bagno balconi cantina OTTIMO L. 128.000.000
Via Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi cantina. AFFARE. L. 177.000.000
Ad. C.so Traiano occupato 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 180.000.000
Via Barlaeo libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. box auto L. 155.000.000
C.so Traiano libero ingresso 3 camere cucina servizi cantina OTTIMO. L. 238.000.000
C.so Orbassano ingresso salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli L. 295.000.000
Via Pavona libero ingresso salone 4 camere cucina bagni servizi. L. 281.000.000
Via Negarville libero ingresso soggiorno, sala 3 camere servizi cucina. L. 210.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120, tel. 318.0401 - 318.0498

Via G. Bruno libero ingresso 2 camere bagno balcone USO UFFICIO L. 105.000.000
Gradisca libero ingresso tinello cucinino camera bagno L. 125.000.000
Ad. C.so U. Saviolice ingresso su tinello cucinino 2 camere bagno. L. 85.000.000
Via Tunisi libero ingresso cucinotta 2 camere bagno. L. 145.000.000
P.zza libero ingresso cucinino 2 camere bagno L. 165.000.000
Via Filadelfia libero ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio. L. 182.000.000
Ad. Via Tunisi 100 mq libero ingresso balcone camera bagno USO UFFICIO. L. 170.000.000
Via S. Marino libero in stabile signorile alloggio di 150 mq. TRATTATIVE RISERVATE

TORINO Barriera di Milano
C.so Vercelli 191/9, tel. 011

B. Monte libero cucina camera bagno piccolo box auto L. 112.000.000
Via Cremona libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 139.000.000
Settimo libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio Ristrutturato L. 159.000.000
Via Toscanini (Rebaudengo) ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio L. 169.000.000
Via Garibaldi (Rebaudengo) ingresso tinello cucinino 2 camere bagno Ristrutturato L. 214.000.000
Strada delle Maghe ingresso living in soggiorno cucinino 2 camere bagni box auto Recente L. 235.000.000
C.so Vercelli (Rebaudengo) ingresso tinello cucinino 3 camere L. 239.000.000
S. Mauro ingresso cucina 3 camere soggiorno doppi servizi ripostiglio box auto Recente L. 270.000.000

TORINO - San Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6263

C.so Lecce 35 mq ca. libero ingresso tinello ascensore camera bagno L. 89.000.000
Via Pinelli libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno buono stato L.
Via Pelletti libero signorile ingresso salone cucina abit. 2 camere bagno L. 220.000.000
Via G. Collegno signorile libero ingresso salone 2 camere bagno L. 240.000.000

AURORA
Cigna 67/b, tel. 011 2481467

Via Catania libero marzo '94 ingresso camera bagno balconi L. 98.000.000
C.so R. Margherita, libero ingresso su cucina 3 camere bagno ristrutturato L. 129.000.000
Via Saluzzo libero ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio 4 balconi L. 158.000.000
Via Cigna libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 91.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Pozzo Strada libero negozio con 1 vetrina e servizi L. 65.000.000
De Sanctis libero camera tinello cucinino e servizi L. 145.000.000
Via Monginevro libero 2 camere e servizi L. 146.000.000
Vandalino libero 3 camere tinello cucinino e servizi. L. 167.000.000
Via Reiti libero 2 camere e servizi. RISTRUTTURATO L. 178.000.000
Aeronautica libero 2 camere tinello e servizi RISTRUTTURATO. L. 188.000.000
C.so Francia libero 2 camere soggiorno e servizi SIGNORILE L. 230.000.000
Vic.le C.so Trapani libera casa indip. disposta su 3 livelli L.

TORINO - Lucento
V. Lodi 128/C, t. 011/455.1575-455.1798

Via Bressa occupato di ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina L. 93.000.000
Via Borsi libero di ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. L. 118.000.000
Via Valdellatorre libero di tinello cucinino 2 camere 2 bagni 2 balconi cantina L. 170.000.000
Via Crivelli vuoto tinello cucinino 2 camere bagno ristrutturato 3 balconi cantina L. 195.000.000
Strada Altessano vuoto di tinello cucinino 3 camere servizi SPAZIOSO. L. 295.000.000
Pressi C.so Potenza libero tinello cucinino soggiorno 2 camere RISTRUTTURATO L.
Via Sansovino libero di soggiorno cucina 2 camere servizi ULTIMO PIANO L.
Stadio delle Alpi libero di cucina soggiorno 3 camere riscaldamento L. 170.000.000

TORINO - Zona Madonna di Campagna
V. Lanzo 39, tel. 011/226.6761-226.

Via Lanzo libero stabile. Cucina abitabile bagno cantina. L. 85.000.000
Baltico alto di ingresso cucina camera bagno L. 107.000.000
Via Caltanissetta libero ingresso cucinino bagno L. 107.000.000
Via Viterbo libero tinello 3 camere bagno L. 135.000.000
Via Montello libero soggiorno 2 bagno cantina L. 150.000.000
Via Pralungo libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina L. 171.000.000
Via Lanzo ottimo ingresso cucina 2 bagno cantina L.
C.so R. Panco ingresso cucina 2 camere bagno cantina L. 115.000.000

TORINO - PARELLA
B. Bianchi 66 - tel. 77.92.660

Via Capelli libero camera tinello e RISTRUTTURATO L. 95.000.000
V.le c.so M. Grappa libero 2 camere cucina e servizi L. 137.000.000
V.le c.so Francia libero 3 camere cucina e servizi

S. PAOLO
Via d' ero 58, tel. 38.21.364

Corso libero ingresso cucina due camere bagno ristrutturato. L. 175.000.000
Via Monginevro ingresso camera cucina e servizi. L. 86.000.000
Lucia ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Panoramico. L. 209.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 46/1 - C.so S. Pietro tel. 685.5662 - 685.4345

B.S.P. libero ingresso camera bagno balconi cantina. Ristrutturato L. 123.000.000
P.zza Bengasi ingresso tinello cucinino camera servizi ristrutt. ristrutt. L. 125.000.000
V. Vigliani ingresso living in soggiorno cucina 2 camere servizi balconi cantina L. 157.000.000
Pietà libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi SIGNORILE L. 211.000.000
P.zza Bengasi ingresso living cucina soggiorno 2 camere servizi RISTRUTT L. 155.000.000
B.S.P. libero ingresso living soggiorno cucina 2 camere servizi L. 203.000.000
Via Ponchielli tinello ampio ingresso tinello cucinino 3 camere servizi L. 235.000.000
Telti Balle villa bifamiliare disposta su 2 livelli box auto e giardino

NICHELINO
Via Juvarra 34/C, tel.

Zona Crocera appartamenti mansardati con servizi e ampio cortile L. 84.000.000
Zona centrale libero subito appartamento di 2 locali con servizi a partire da L. 75.000.000
Zona Municipio vendesi vuoto appartamento di mq 110 con cucinotta bagno e ripostiglio L. 135.000.000
Via Torino appartamenti varie metrature disponibili bagni ripostiglio 2 balconi e cantina L. 119.000.000
Via Stupinigi completamente ristrutturato di mq. 110 ingresso salone cucina ab. 2 camere bagno balcone terrazzo e cantina. Riscaldamento autonomo L. 240.000.000
In villa quadrifamiliare di recente costruzione appartamenti varie metrature mansarda box auto e giardino privato L. 384.000.000
Zona via Olivelli casa indip. dal quattro lati, disposta su 2 piani con giardino circostante L. 375.000.000
Zona Eurotorino villa ind. su 3 livelli con 1000 mq circa di terreno circostante. Trattativa riservata

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 349.0523

Beinasco bello cucinino camera e servizi. Ottimo stato. L. 130.000.000
Beinasco tinello cucinino 2 camere e servizi 2° piano L. 178.000.000
Beinasco cucina 3 camere servizi e box. Ottimo Termoautonomo L. 240.000.000
Beinasco tinello cucinino 3 servizi. Bel Sole abbaio L. 297.000.000

BORGARETTO
P.za Kennedy 19, tel. 38

Borgaretto tinello cucinino camera e servizi. Liberi subito L. 125.000.000
Borgaretto recente di cucinotta 2 camere servizi e box. Tel. 358 2932 L. 190.000.000
Borgaretto cucina 3 camere servizi e box. Termoautonomo L. 228.000.000
Borgaretto cucina 3 servizi e box. Ottimo. Tel 358 2932 L. 280.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14, tel. 901.4822

Via P. Nenni 2 camere salone cucina doppi servizi poss. box L. 240.000.000
Piossasca libero rustico bif. di 6 locali su 2 livelli L. 285.000.000
Str. Piossasco libero alloggio di 6 locali e servizi Poss. box L. 118.000.000
A Rivalta casa trifamiliare recente con terreno di 500 mq
frazione Gerbole casa uni-bifamiliare di 220 mq giardino di 300 mq OTTIMO
Rivalta fr. T. Francesi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno OTTIMO
Rivalta fr. T. Francesi ingresso 2 camere cucina ab. bagno. L. 125.000.000
Via dei Mollini ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 185.000.000

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.0434

Venaria libero salone 2 camere mansarda box L. 340.000.000
Druento libero subito 3 camere tinello cucinino 2 camere bagno doppio L. 250.000.000
Venaria libero salone cucina 2 camere 2 bagni cantina. Box auto. L. 290.000.000
Venaria libero salone cucina 3 camere 2 servizi ampio box auto. L. 289.000.000
Venaria libero zona v.le Buridani cucina 2 camere bagno ripost. L. 165.000.000
Druento libero cucina 2 camere bagno ripost box ampio box. L. 180.000.000
Venaria libero 3 cucina salone 2 bagni 2 ripost. Box L. 279.000.000
Venaria libero casa bif. 2 camere cucina salone lavanderia ristrutt. L. 198.000.000
Druento in casa bifam. 2 camere salone cucina bagno ampio box. L. 280.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 29, tel. 781.131

Lamamore alloggio occupato di ingresso tinello ang. cottura camera e bagno. L. 90.000.000
V.le Gramsci libera subito tinello angolo cottura camera bagno. Panoramico. L. 165.000.000
Libero ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio Ristrutturato L. 149.000.000
Libero ingresso tinello cucinino 2 camere ripostiglio. Panoramico. L. 175.000.000
Libero subito ingresso tinello cucinino 2 camere bagno Ultimo piano Pict. palazzina L. 189.000.000
V.le Torino signorile salone cucina abit. 3 camere doppi Box auto. Panoramico L. 269.000.000
Attico salone doppia cucinotta terrazzo di 2 camere doppi servizi Signorile. L. 330.000.000
Attico 3 camere doppi servizi SOTTOTETTO di 140 mq box doppio Abs. autonomo L.

SANTENA
Via Cavour 61/B, tel. 945.6150

Santena in complesso residenziale alloggi di ingresso cucina 3 camere bagno cantina. Ampio giardino condominiale L. 162.000.000
in paese immerso nel verde alloggio di ingresso 3 2 bagni cantina 2 posti auto coperti L.
Santena alloggi centralissimi di ingresso cucina camera bagno cantina L. 116.000.000
Pairino in palazzina costruzione alloggi ingresso living in soggiorno 1 camere 2 bagni. Volendo box auto da L. 275.000.000
Santena alloggio in piccola palazzina di ingresso cucina 3 camere bagni ripostigli box auto L. 215.000.000
Trofarello alloggio di ingresso tinello cucinino 3 camere 2 bagni cantina box. L.

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468

Piossasco alloggio libero composto da ingresso cucina 2 camere bagno L. 118.000.000
Piossasco - v. Cavour alloggio composto da ingresso 2 camere con cucinino e servizi OTTIMO L. 145.000.000
Piossasco - v. Cavour alloggio composto da ingresso cucina 2 camere bagno L. 193.000.000
rustico ristrutturato di p.t. ingresso cucina bagno P. 1° 2 camere. Giardino L. 123.000.000
Piossasco alloggio signorile in piccola palazzina di salone 2 camere 2 bagni Mansarda e box. L. 280.000.000
Piossasco casa bifamiliare composta da 2 alloggi di 100 mq ciascuno con materiali di pregio Giardino. L. 670.000.000

LA LOGGIA
Via E. Balbi 7, tel. 982.7475

La Loggia libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi box doppio L. 166.000.000
Vinovo libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi balc. cantina. L. 155.000.000
Vinovo ingresso living in salone cucina 2 camere servizi lavand. Ottimo. L.
Vinovo libero ingresso cucina ab. 3 camere doppi servizi terrazzo giard. L. 257.000.000
Vinovo signorile ingresso living su 3 camere doppi servizi lavanderia balcone cantina terrazzo di 180 mq L. 330.000.000
Vinovo in costruzione villa a schiera Consegna aprile '94 L. 330.000.000
Carignano ville a schiera in costruzione box e giard. Consegna '94 L. 375.000.000

NONE
Via Roma 63, tel. 996.5809

Castagneto P.to mansarda con balcone e box auto. L. 80.000.000
Airasca ottimo piano 2 camere tinello cucinino e bagno AFFARE L. 128.000.000
Airasca ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box L.
Noce bifamiliare di 6 locali 2 bagni e cantina. L.
Nove ottimi alloggi da 70 mq - mq
Possibile garage. L. 250.000.000
Castagnole 2 camere cucina salone e 80 mq RECENTISSIMO L. 276.000.000
Airasca ampia villa bifamiliare vicinissima. Possibile trilocali L. 450.000.000
None recente villa in zona residenziale possibile bifamiliare L. 465.000.000
Airasca ristrutturato 3 camere e cucina terrazzato AFFARE L. 143.000.000

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3152

Almese zona centro alloggio di 120 mq c.a. con cantina box auto L. 225,000.
Avigliana in palazzina signorile alloggio: sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni
Avigliana recente alloggio in soggiorno cucina abit. 2 camere 2 bagni cantina box
Avigliana in costruzione villa bifam. di finiture di pregio L. 380.000.000
S. Ambrogio ottima villa a schiera su tre posizione L. 335.000.000
S. Ambrogio proponiamo villa a schiera con rifiniture di prestigio L. 365.000.000
Avigliana rustico ristrutt. di cucina abit. 5 camere servizi cantina box zona
S. Ambrogio zona servita rustico bifam. ampio cortile possibilità box

CASELLE
Mazzini 5, tel. 991.2601-997.5219

Caselle ingresso soggiorno cucinino camera bagno posto letto L. 130.000.000
Caselle ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina L. 165.000.000
Caselle ingresso 2 camere bagno cantina 2 auto posto auto L. 186.000.000
Caselle via ingresso sala cucina 2 camere bagno cantina box Ristrutturato Autonomo L. 259.000.000
Fraz. Malpensa villa di 160 mq con terreno
Lotti vari di 150 mq con caverna box terreno
Lotti terreno agricolo di circa mq L. 37.000.000
Rustico cielo di 65 mq con terreno L.
Favria ingresso cucina 2 camere bagno L. 100.000.000
Barbania rustico di 100 mq su 3 livelli L. 110.000.000
Malanghero 320 mq casa indip. con terreno L. 425.000.000
Bollo villa singola con 4 box terreno L. 460.000.000
Lotti villa singola cantina 4 box lotti L.
S. Francesco bi-familiare mq lotto L.

COLLEGNO
Viale V Maggio 5, tel.

Collegno - Leumann libero di ingresso tinello cucinino camera bagno Ristrutturato Metano autonomo L. 125.000.000
Collegno - B. Paradiso libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio box auto L. 135.000.000
Collegno - B. Paradiso Mansarda di ingresso cucinino 2 camere bagno Ristrutturato Affare. L. 140.000.000
Collegno - Leumann libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ultimo piano palazzina L. 159.000.000
Cortegno - S. Maria occupato con diritto esercitivo al 01/01/94 di 4 camere soluzione cucina bagno AFFARE. L. 198.000.000
Collegno - S. Maria libero in villa bifamiliare di ingresso cucina soggiorno salone 2 camere bagno taverna 2 posti auto UNICO L. 345.000.000

ALPIGNANO
Vittoria 25, tel. 966.2866 - 967.6392

Alloggio in Alpignano composto di cucina camera abitabile 2 camere ripostiglio bagno box auto. Ottimo L. 180.000.000
Ville a schiera in Alpignano composta di ingresso sala cucina 3 camere 2 bagni taverneta box doppio. Ottimo. L. 400.000.000
Villa in Basetta P.T. ingresso salone soggiorno cucinotta 2 camere bagno al P.M. ingresso cucina camera Box triplo Giardino L. 550.000.000
Villino in Pianezza al P.T. ingresso sala tinello cucinino 3 camere bagno al P.M. soggiorno 2 camere cucinotta bagno Taverna box triplo Giardino L. 583.000.000
Villa bifamiliare in Alpignano nuova composta da P.T. salone 4 camere cucina 2 bagni P. 1° 3 camere cucina 2 bagni Autorimessa 100 mq Giardino L. 855.000.000

CASCINE VICA - Rivoli
Corso Francia 49, tel.

Vic.le c.so Francia ingresso tinello camera bagno. L. 000
Zona S. Paolo ingresso cucinotta con angolo cottura 2 camere bagno L.
Cascine Vica ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. L. 152.000.000
libero 2 camere tinello cucinino bagno da L. 205.000.000
Vic.le c.so Francia in QUADRIFAMILIARE soggiorno cucina 2 camere bagno L. 200.000.000
Recente di soggiorno cucinotta 2 camere bagno Poss. box L. 210.000.000
In costruzione del '91 ingresso soggiorno 2 camere bagno box. L. 230.000.000
Cascine Vica villa bifamiliare con 2 appartamenti di ampia metratura con 700 mq di giardino. TRATTATIVE RISERVATE

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7, tel. 972.2124 - 972.2517

Carmagnola alloggi occupati in zt. Ottimi. Da L. 45.000.000
Via Milanesio ingresso tinello cucinino camera bagno L. 70.000.000
Racconigi libero ingresso cucina 3 camere bagno cantina. Ottimo L. 85.000.000
Via Bassotano libero ingresso tinello bagno cantina Ristrutt. L. 94.000.000
Racconigi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina L. 115.000.000
Carmagnola libero ingresso cucina 3 camere bagno cantina box auto L. 170.000.000
Fr. Fumieri casetta uni/bifamiliare mq 300 con giardino privato L. 350.000.000
Carmagnola libero ingressi cucina 3 camere bagno cantina L. 190.000.000

SAVIGLIANO
C.so Roma 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano libero subito composto da ingresso soggiorno magazzino L. 85.000.000
Pecapaglia casa indipendente su 2 lati su 3 livelli per complessivi mq 180 2 box terreno L. 212.000.000
Savigliano in palazzina alloggi da 3 locali e servizi Possibilità box Da L. 80.000.000
Cavallermaggiore in costruzione porzione di villa bifamiliare su tre livelli indipendente su tre lati. L. 320.000.000
Cavallermaggiore in caseggiato alloggio libero di ingresso cucinotta due camere bagno cantina box auto L. 98.000.000
S. Albano Stura casa indipendente disposta su due livelli per complessivi mq 120 Terreno di mq L. 100.000.000

SALUZZO
Via Torino 44/c, tel. 0175 42.114

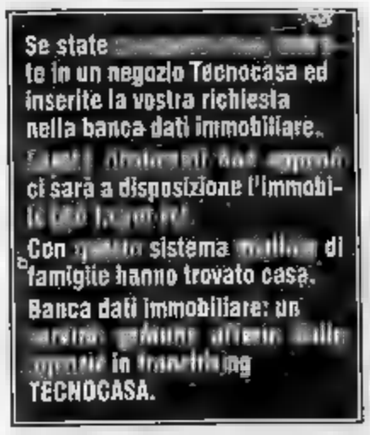
Villanovetta - in costruzione villa in schiera di 4-5 locali doppi servizi box doppio e giardino. Consegna fine '94 A partire da L. 210.000.000
Manta in costruzione porzione di villa bifamiliare Consegna fine '94 A partire da L. 380.000.000
Revello - Casa indipendente su 3 lati composta al p.t. da magazzino e cantina 1° e 2° piano abitazione sopra abitazione da ristrutturare si compongono 150 mq ca. Nel cortile box doppio Giardino privato e terreno di L. 75.000.000
Verzuolo - Alloggio di ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. Possibilità box auto e magazzino L. 130.000.000
Saluzzo - Zona Duomo occupato di ingresso tinello cucinino camera bagno e Libero possesso L. 85.000.000

PINEROLO
Via Ciamgole Lequio 80, tel. 0121 795.528

Villar Perosa nella caserme alloggio 1.p. di 2 cucina bagno Stato buono L. 48.000.000
Pinerolo centro storico alloggio in 1 p. di 2 camere cucina bagno risc. aut. metano L. 85.000.000
Pramollo terreno edificabile di 3100 mq circa con indice di cubatura 0.75 Ottima posizione L. 107.000.000
Torre Pellice centro paese casetta ind. su 3 lati di 65 mq con giardino privato Stato buono L. 133.000.000
Porte villa bifamiliare di 2 alloggi da 3 camere cucina e servizi Box cantina e 7500 mq terreno L. 390.000.000

ASTI
Corso Casale 91, tel. 0141 476.492

Grigi (At) zona collinare libera indipendente con terreno circostante Ottimo stato L. 380.000.000
Vic.le Moncalvo (At) villa su 2 lati, con terreno. Progetto di ampliamento e ristrutturazione L. 80.000.000
Calliano (At) Villa di posizione panoramica con terreno circostante. Ottimo stato L. 400.000.000
Mongardino (At) in posizione panoramica villa indip. di nuova costruzione Terreno di 1700 mq L. 310.000.000
Marisengo (At) in posizione panoramica villa con rifiniture di pregio Terreno Possibilità di fare L. 410.000.000
Refrancore (At) casetta ind. su 2 lati ristrutturata completamente con giardino privato L. 140.000.000



ASTI
Piazza Porta Torino 25, tel. 0141 411.027

Cortanze libera casetta indip. su 2 lati di 60 mq c.c.a. Completamente da ristrutturare. L. 30.000.000
Chiusano (At) rustico indipendente su 3 lati da Centro paese. Giardino privato L. 70.000.000
Maretto - collinare Rustico in discreti condizioni con terreno mq L. 75.000.000
Serravalle - Vicinanze Rustico indipendente su 3 lati da ristrutturare Giardino privato L. 105.000.000
Cortazzone rustico indipendente su 3 lati da ristrutturare Giardino privato L. 145.000.000
Asti - Zona prestigiosa villa a schiera in costruzione Giardino Consegna Gennaio '94 L. 380.000.

CANELLI
P.zza Carlo Gancia 7, tel. 0141 824.672

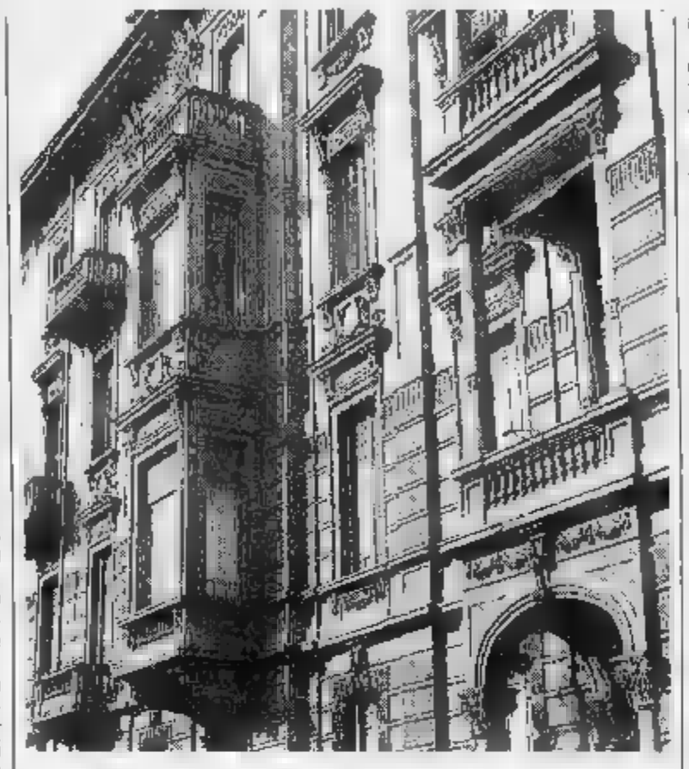
Canelli (At) completamente ristrutturato appartamento di 3 locali Soffitto mansardabile. L. 95.000.000
Calamandrana (At) villa in costruzione di varie metrature Prezzi a partire da L. 230.000.000
Canelli (At) libero appartamento in ristrutturato di: ingresso 3 camere, bagno Box auto Cantina L. 55.000.000
Canelli (At) libero appartamento di: ingresso tinello cucinino 3 camere, bagno Possibilità box auto L. 120.000.000
Canelli (At) libero appartamento d'epoca di 4 locali doppi servizi Adiacente bunga L. 205.000.000
Calosso (At) in posizione collinare casa indip. su 3 lati Giardino di 700 mq L. 140.000.000

OGNI AGENZIA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Ma la crisi economica ha frenato l'irresistibile ascesa dei prezzi

Il «mattone» non si arrende

Gli esperti: l'italiano cerca ancora una casa



Settembre 1993, l'ora della verità per il mercato immobiliare italiano. Dopo anni di crescita vertiginosa, le compravendite si sono stabilizzate. Tuttavia non si può ancora parlare di crisi, come è invece avvenuto in Francia, Spagna, Inghilterra, Giappone e Stati Uniti, che da due anni a questa parte hanno mandato al fallimento [illegible] se finanziarie che concedevano mutui e continuain di società immobiliari, per colpa della recessione, del taglio delle retribuzioni, del costo del denaro.

In Italia il mito della casa di proprietà non tramonta, anche se si sentono gli effetti della corrente politica di tassazione: gli immobili sono gravati da vecchie e nuove imposte, come l'Isi dello scorso anno e la recentissima Ici. Eppure gli operatori del settore continuano ad [illegible] ottimisti, spiegano [illegible] sia difficile fare previsioni e, soprattutto a Torino, sperano nella ripresa economica generale, innescata dal favorevole «Effetto Punto».

«La gente ha sempre bisogno di cambiare [illegible] - dice il proprietario di una società leader nel settore -, c'è chi si sposa, chi divorzia, il giovane single che va a vivere da solo, i figli che arrivano». E gli affitti, quando si trovano, sono sempre più cari.

A comperare sono soprattutto gli sposi novelli: «[illegible]sogna dire che sono più "ricchi" dei loro coetanei di qualche anno fa - commentano gli addetti ai lavori -, una volta la richiesta tipo era una camera, cucina e tinello, adesso quasi tutti chiedono tre camere e cucina, appena sotto i cento metri quadri. Le ragioni? Da un lato ci si sposa più tardi e si ha maggior tempo per risparmiare, dall'altro quasi tutte le donne lavorano, facendo crescere il bilancio familiare. E poi c'è sempre l'aiuto finanziario dei genitori».

Il mercato della prima casa, inoltre, è suscettibile di [illegible] notevole espansione, se si calcola che nelle metropoli il tasso di famiglie proprietarie dell'alloggio in cui abitano è ancora relativamente basso rispetto alla media nazionale: 57,3 per cento contro il 75 per cento del resto d'Italia.

Non solo: la casa non è scomparsa neanche come bene di investimento. «Le banche diminuiscono i tassi di interesse, oggi oscillano fra il 13 e il 14 per cento, con un differenziale di 4 o 5 punti rispetto al tasso ufficiale di sconto. Si tratta di un costo di almeno 8 o 7 punti percentuali in meno rispetto allo scorso anno prima della svalutazione: tutto ciò [illegible] può non ripercuotersi sui mutui».

Così continuano a vendersi bene le case occupate. «Anzi - continuano gli esperti - si vendono meglio di quelle libere». Il mattone conviene ancora, quindi. Non a caso chi possiede una casa, nonostante l'attacco del fisco, preferisce non vendere, in attesa che i prezzi risalgano. Inoltre il mercato degli affitti si è parzialmente sbloccato, grazie ai «patti in deroga» che hanno spezzato il circolo spesso vizioso dell'alternativa fra un insostenibile equo canone e il ricorso al mercato nero.

L'offerta dunque non è molto alta, per lo meno non sproporzionata alla domanda. E così cercar casa, in Italia, è ancora un'impresa improba. «La richiesta c'è - spiegano gli agenti immobiliari - quello che [illegible] è la disponibilità di denaro, anche se i prezzi sono sostanzialmente stabili. Anni fa erano falsificati, montati. Oggi chi riesce a comperare quasi sempre fa un affare».

Gli esperti sono poi tutti concordi nel dire che il cliente è diventato più accorto, più attento al prodotto, alla zona, alla qualità. «Vendiamo bene gli alloggi piccoli, economici, o quelli decisamente grandi e lussuosi - spiega uno di loro -. La crisi si fa sentire nel "mercato di mezzo"». «La richiesta tipica del periodo - continua un altro - sono gli appartamenti di due camere e salone piccoli, massimo 90 metri quadri, con doppi servizi».

Vanno forte le permute: «So- [illegible] molti a decidere di cambiare i loro alloggi cittadini, tre camere e salone, con villetta nei dintorni, non troppo distanti dal centro - dicono i responsa- [illegible] di un'azienda di forte tradizione, che opera sul mercato di Nichelino -. La prima cintura è richiestissima: comoda per andare a lavorare, offre [illegible] tipo di vita più rilassato, più vicino alla natura, con il verde a portata [illegible] mano, servizi pubblici meno affollati e maggior possibilità di stringere contatti umani».

Nella cintura, insistono gli esperti, «è molto richiesto il piano rialzato. Dà l'idea della villetta isolata ma non presenta i rischi collegati a questo tipo di sistemazione. E poi piace molto la mansarda, che offre un migliore rapporto costo/estensione in metri quadri». Naturalmente, il grande vantaggio della cintura sono i prezzi, decisamente concorrenziali.

La situazione a Torino: mercato all'insegna della permuta

«La serietà paga sempre»

E gli operatori sfidano la recessione

E chi vende? Gli operatori del settore hanno [illegible] fronte una situazione [illegible] facile, in continuo movimento. Non c'è liquidità in giro, [illegible] gente è diventata molto prudente e resta a spendere. Chi ha sempre lavorato bene, però, ora si trova in una posizione di vantaggio rispetto alla concorrenza. Le agenzie immobiliari e di consulenza serie non vanno in crisi, proprio perché giocano a carte scoperte e dalla parte del cliente da sempre.

Nel momento difficile insom- [illegible] chi non ricarica i prezzi dal venditore al compratore, chi applica alla lettera le regole, chi vuole le cose fatte bene, non corre rischi. E riesce in qualche modo a far fronte alla situazione senza perdite. Così le compravendite continuano, sebbene, spiegano gli operatori del settore, a Torino siano aumentate anche le richieste di affitto.

Ma qual è, nello specifico, la realtà torinese? La realtà immobiliare è sempre più differenzia- [illegible] soltanto da città a città, ma anche da zona a zone, [illegible] quartiere a quartiere. Come tutte le grandi città anche Torino [illegible] accusato una contrazione delle compravendite: la recess- [illegible] attraversata dal Paese ha giocato un ruolo fondamentale. Torino [illegible] città che vive sull'industria. E' dunque chiaro che in un momento fortemente critico come questo le incertezze occupazionali abbiano inciso profondamente sulle aspettative e sulle scelte dei suoi abitanti. La casa è sempre un bene primario, tradizionalmente «sicuro», ma è evidente che, anche solo per motivi di carattere psicologico, oggi si preferisca riflettere più a lungo prima di prendere una decisione.

Non c'è dunque la tanto paventata stasi del mercato, ma piuttosto un suo rallentamento. Gli esperti sottolineano anzi come il riallineamento dei prezzi abbia ulteriormente incentivato il mercato, che a Torino ha un andamento costante. Non sono cioè i suoi volumi a mutare, bensì i suoi orientamenti: il miglioramento né è la molla principale. Di qui l'importanza [illegible] una formula come la permuta che a Torino si manifesta con estrema frequenza. Di qui il fenomeno dell'esodo della città verso l'hinterland, come Collegno, Grugliasco, Settimo, Rivoli, Alpignano.

Secondo i dati di Torino-città, si evidenzia [illegible] situazione domanda-offerta molto interessante. Assai scarso si dimostra in generale l'interesse [illegible] i monolocali: la cosa non deve stupire, Torino è una città composta prevalentemente da famiglie medio-grosse. Le tipologie preferite sono quelle dei due-tre locali, verso cui si orientano le giovani coppie e i coniugi anziani rimasti senza figli in casa.

Per quanto riguarda le offerte degli immobili messi in vendita, la maggioranza è costituita dai due locali. Subito dopo vengono gli alloggi a tre locali. Sensibilmente [illegible] forti si presentano i dati inerenti alla domanda-offerta di alloggi a quattro e a cinque locali. Per immobili di queste grandezze la preferenz- [illegible] piuttosto alle ville, che a parità [illegible] prezzo soddisfano anche esigenze di libertà e di qualità.

VIA MIGLIETTI 6-10 - VIA PINELLI 15

VENDONSI APPARTAMENTI VARIE METRATURE
UFFICI - MAGAZZINI - POSTI AUTO

Ufficio vendite in via Pinelli 15
da lunedì al sabato ore 16,00/18,30

SIGIF s.p.a. TORINO - VIA S. QUINTINO 28 TEL. 011 562.04.14 - 562.03.13

A FIANO TORINESE

[illegible] passo [illegible] città,
[illegible] nascendo immerso
nella quiete
e nel verde il
RESIDENCE Sporting

Tipologie e dimensioni di villette unifamigliari [illegible] schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4%
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
fine 1993

Per informazioni e visite in cantiere telefonare al **38.55.212**
Esclusiva di vendita *COVIM* srl. - Via Viberti n. [illegible] - Torino

Realizzazione: I.C.Z. S.p.a. — Iniziativa immobiliare: Gruppo Intercostruzioni S.p.a.

CORSO FRANCIA 57-59 CORSO MONTELLO 2-14
BORGATA PARADISO - COLLEGNO

VENDESI ALLOGGI LIBERI ED OCCUPATI

- [illegible] ingresso, [illegible] camere, [illegible] con cucinino, bagno, cantina da L. 140.000.000.
- ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, biservizi, cantina da L. 240.000.000.
- negozi con magazzini - box auto.

PERSONALE IN LOCO
DALLE ORE 16,00
ALLE 18,30

SIGIF s.p.a. TORINO - VIA S. QUINTINO 28 TEL. 011/320524 - 5620414

VIA OSLAVIA 43
(LUNGO PO ANTONELLI)
IN STABILE DECOROSO SITUATO [illegible] COMODA AI SERVIZI

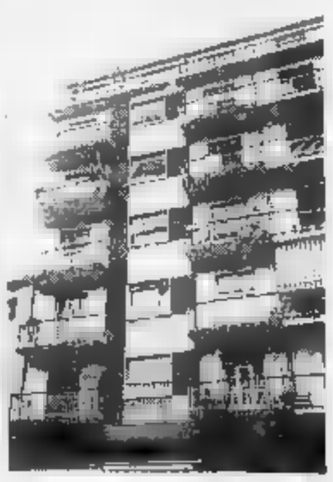
VENDIAMO
APPARTAMENTI
LIBERI [illegible] AFFITTATI

- INGRESSO, 1 CAMERA CUCINA, BAGNO, BALCONI DA L. 75.000.000
- INGRESSO, [illegible] CAMERE CUCINA, BAGNO, BALCONI DA L. 95.000.000
- NEGOZI
- BOX AUTO

OTTIMO INVESTIMENTO • FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Bertelli
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
Torino - C. Galileo Ferraris 109
Tel. 011/5683392

SANTA RITA
VIA MONFALCONE 60 [illegible]



[illegible]

alloggi composti [illegible] ingresso, due [illegible] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina.

Prezzi da L. 155.000.000.

MUTUI PRIMA CASA fino al 75%, IVA 4%

AMPIE DILAZIONI

Ottimo anche per investimento

ADERENTE FIMA

SAIM
TEL. 011 56.83.283 - 56.83.852
CORSO GALILEO FERRARIS 108
10129 TORINO

La Costa Azzurra è sempre ambita, ma riprendono vitalità gli affari sulle coste italiane

Torna la voglia di mare di «casa nostra»

Rinasce la fiducia in Liguria, cresce la Calabria

Anno di crisi, anche piccola ripresa. E' quello che sta accadendo al mercato immobiliare nei centri balneari nostra.

Così, dopo gli entusiasmi per la Costa Azzurra (che tuttavia rimane sempre una meta ambitissima per gli italiani specie ora che hanno scoperto che all'interno, in certi paesini della Provenza, è possibile trovare sistemazioni splendide ed economiche a due passi dal mare), è ritornato qualche interesse ad avere una casa con vista mare in Italia.

Le prime località turistiche a beneficiare questo cambiamento sono state quelle della Liguria e in modo particolare sulla Riviera di Ponente. Ospedaletti, Laigueglia, Bordighera e Finale hanno visto rifiorire il mercato con prezzi che oscillano tra i quattro e i cinque milioni il metro quadrato. Condizione indispensabile: le abitazioni devono essere di taglio medio-piccolo in case di qualità. Chi acquista preferisce residence con giardino per i bambini, campi tennis e magari anche la portineria all'unica entrata. Confort e sicurezza formano un binomio sempre più ricercato anche da chi usa la casa pochi giorni l'anno (ed è stata proprio questa tipologia costruttiva, oltre ai prezzi interessanti di qualche anno fa, a decretare il successo della Costa Azzurra).

Camogli, Recco, le Cinque Terre a Levante hanno mantenuto prezzi tutto rispetto, dai cinque ai sei milioni al metro quadro (inutile citare Portofino dove il pochissimo che c'è disponibile è venduto a prezzi d'affezione e trattative riservatissimei, a differenza dei tre-cinque milioni per una casa media in altri centri meno appetiti della Riviera.

Situazione meno favorevole per la Sardegna che sta attraversando momento crisi. Infatti è stata penalizzata dallo stesso genere di acquirenti che ne aveva fatto una delle mete più prestigiose fra tutte le spiagge europee. La fascia di clientela che avrebbe potuto comperare per sessanta-settanta milioni villa e schiera spesso ha preferito investire sul continente. Il costo del viaggio, la crisi ormai generalizzata e lo scarso utilizzo dell'immobile hanno agito argomenti di dissuasione.

Anche la Costa Smeralda ha subito un calo, abbandonata da molti dei suoi Vip che in questi tempi ricercano la -danità molto meno di una volta. Ma nonostante ciò gli imprenditori sardi non si sono arresi. Per rendere più piacevole il soggiorno ai turisti offrono la possibilità di trovare la propria auto appena arrivati. Infatti sono stati costruiti box in cui poterla lasciare a soli trecento metri dall'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, ma il prezzo forse non è apparso molto invogliante e competitivo.

La Toscana di Forte dei Marmi, di Viareggio e di Castiglioncello ha mantenuto inalterato il fascino. In molti hanno cercato una sistemazione vicino al mare con la possibilità di raggiungere i luoghi più suggestivi dell'entroterra. Infatti è stato registrato un incremento delle vendite pari quasi al venti per cento per abitazioni che soddisfacessero entrambi i requisiti: bagni e tranquillità fra boschi e vigneti. I borghi medioevali sono sempre richiestissimi e forte è stato il ritorno degli acquirenti italiani dopo che per anni è parso che l'interno della Toscana fosse appannaggio esclusivo di inglesi e tedeschi.

In altre zone della costa toscana le vendite invece sono quasi bloccate, ma almeno gli affitti continuano a resistere. Case che durante l'inverno oscillano sulle cinquecentomila lire al mese salgono di colpo a un milione e oltre da giugno e settembre, anche se l'inquilino è lo stesso. L'isola d'Elba mantiene bene il suo mercato di compravendite: residence di nuova realizzazione è praticamente impossibile acquistare a meno di quattro milioni al metro.

La Calabria ha avuto piccola ripresa. Località particolare pregio ambientale quali Capo Vaticano e Isola Capo Rizzuto hanno saputo portare a termine progetti di realizzazione integrata. Case mono o bifamiliari con annessi servizi si sono rivelate una soluzione ottimale per molti: supermarket, bar, ristoranti, giochi per bambini, impianti sportivi di ogni tipo. Il costo di queste soluzioni «tutto compreso» è accattivante, aggirandosi intorno ai due milioni metro quadrato. La risposta è stata immediata: i prezzi competitivi uniti a buone gestioni dei centri servizi fanno contare su un «tutto esaurito».

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

VIA TUNISI n. 37 - TORINO
ZONA SANTA

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI:
Soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi

UFFICI:
di varie metrature con possibilità di abbinamento

BOX:
Singoli e doppi

Finiture di lusso, riscaldamento autonomo, possibilità di permute. - MUTUO FONDIARIO

INFORMAZIONI:
- CANTIERE: dalle 15 alle 18 feriali - sabato dalle 9,30 alle 12
- UFFICIO : tel. 319.01.01

NORDEDIL
IMMOBILIARE

C.SO TURATI angolo portineria ingresso ottimo 2 camere cucina (eserciti fermo ascensore, libero
C.SO TASSONI angolo C.SO GIU ampio alto ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni
C.SO LECCE prossi ingresso living cucinino 2 camere bagno 2 ampi. ristrutturato L. 165 milioni.
VIA libero ingresso ampia cucina angolo cottura bagno 2 ampi L. 115 milioni
C.SO prossi ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ristrutturato
VIA SAN prossi doppi ingressi soggiorno 2 camere cucinotta bagno termo autonomo L. 145 milioni
P.ZZA RIVOLI ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato termo milioni L. 84 milioni.
P.ZZA angolo C.SO CONIGI ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore
ROSSELLI adiacente L.GO ORBASSANO ingresso camera cucinino bagno termo decoroso L. 80 milioni
ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno 2 ampi. ascensore L. 260 milioni
S. adiacente CAPRERA ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 ampi ristrutturato
NIZZA C.SO SPEZIA ultimo piano ingresso a tinello cucinino bagno ben ristrutturato.
C.SO TRAIANO adiacente, piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 ampi, ben tenuto
C.SO TRAIANO prossi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ampi L. 110 milioni.
SAN DONATO libero ristrutturato ingresso camera cucina biservizi termo autonomo ascensore L. 115 milioni.
VIA P. COSSA piano alto ingresso living su soggiorno 2 camere cucina cottura doppi vetri, box.
C.SO VERONA prossi libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno 2 ampi L. 80 milioni
LARGO GIULIO CESARE signorile, piano alto ingresso 2 camere cucina ristrutturato

VIA CONTE ROSSO 3 TORINO - TEL. (011) 561.27.60

Marina Bianco Conteri
Intermediazioni immobiliari Ruolo N. 794 C.C.I.A.A.

la collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34 Tel. (0141) 942.266

ABITAZIONI CIVILI

Villanova d'Asti - Parte di villetta bifamiliare, doppia autorimessa, ta-, cantina, C.T., soggiorno, cucina, lavanderia, 3 camere letto, 4 bagni, mansarda, giardino e barbecue. Finiture rallinate. Pronta consegna.
Valfenera - Villetta nel verde con mq 4600 di terreno, cucina, soggiorno, 5 camere, 3 bagni, autorimessa, cantina, magazzino, barbecue.
Villanova d'Asti - Villetta bifamiliare con giardino, doppia autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, sgombratoio. Pronta consegna.
S. Paolo Solbrito - Casa bifamiliare, indipendente su 4 lati, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero, garage, struttura 2ª abitazione, magazzino. Terreno mq 8000. Vendita anche parziale
Dusino S. Michele - Villa bifamiliare composta da p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, lavanderia, autorimessa. P. 1° salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina sottostante. Terreno mq. 2000.

Pralormo - Villetta in collina, autorimessa, taverna, lavanderia, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, possibilità mansarda

Tigliole - Bella villa immersa nel verde, composta da p. seminterrato, garage, taverna con cucina, cantina; p.t., ingresso, salone, tinello, cucina, 4 camere, 3 bagni; mansarda, cucina, camera, W.C., spogliatoio. Terreno recintato mq 10.000 con campo da tennis.
Cellarengo - Casa in paese, soggiorno, cucina, camera da pranzo, 5 camere, doppi servizi, doppia autorimessa. Giardino recintato.

Villanova d'Asti - Viranzone - villetta indipendente, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda autorimessa, porticato. Giardino mq 1300.

Villafranca d'Asti - Casa in centro paese, 2 camere, 3 locali di sgombero, 2 w.c., cantina, sottotetto, 2 porticati, giardino mq. 325. Possibilità attività artigianale, commerciale.
Vicinanze Biella - Bella casa antica, abitabile subito, 10 vani, doppi servizi. Parco recintato. Comodità mezzi pubblici.

Montalia - Villetta indipendente, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno. Terreno mq 3000 circa. Posizione panoramica a collina.

Gallipoli (AT) - Villa bifamiliare, P.T. ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 2 camere, bagno; P. 1° ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, P.S. garage, cantina. Giardino recintato.
Ferrere - Casetta completamente ristrutturata, 4 camere, bagno, piccolo giardino recintato
Cellarengo - Terreno edificabile di mq 1200 per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagni, autorimessa, taverneita, lavanderia.
Villanova d'Asti - Struttura villetta unifamiliare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e autorimessa, C.T., giardino.
Ferrere - Terreno edificabile mq 850 con struttura villetta unifamiliare in costruzione mq 130 + mq 130. Posizione dominante.
Maretto - Villetta aperta su 4 lati, soggiorno con camino, tinello, cucina, camera, bagno, più 2 camere e bagno mansardati. Porticato con barbecue, cantina. Terreno mq 2200.

RUSTICI

Chorasco - Grande cascinale indipendente su 4 lati, soggiorno, cucina, 5 camere, bagno, 2 ripostigli, cantina, locale di sgombero, grande magazzino, portico, stalla, fienile e porticati. Adatta come villa o ristorante. Terreno mq 1400.

Viale - Centro paese, casetta abitabile, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina sotterranea. 2 locali mansardati da ristrutturare, sottotetto. Cortile. Terreno stacciato mq 4500.
Valfenera - Rustico ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, C.T., garage, terreno mq 1700.
4 km Monià d'Alba - Rustico da ristrutturare, composto da cucina, 5 camere, portico, fienile. Piccolo cortile e terreno mq 1200.
Valfenera - Casetta di 2 camere, ripostiglio e bagno. Terreno mq 5500
Pino - Rustico ristrutturato aperto su 3 lati, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina. Terreno mq 1100.
Villafranca d'Asti - Rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, mansarda, autorimessa. Terreno mq 500.
Dusino S. Michele - Casetta composta da 2 camere, w.c., sottotetto. Giardino recintato.
Casalborgone - Casa parzialmente ristrutturata, salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, particolare. Terreno mq 24.000.

7 km Villanova d'Asti - Bella cascina indipendente su 4 lati, tipico piemontese, soggiorno, cucina, 6 camere, stalla, fienile, cantina, porticato, loggia. Terreno recintato mq 1770, più bosco mq 13.350. Possibilità bifamiliare.

Quarto d'Asti - Grande casa rurale da ristrutturare, 22 vani, stalla, fienile, portici, grande porticato. Terreno circostante mq 7500. Bella posizione panoramica.
0 km Montalia - Grandiosa cascinale parzialmente ristrutturata, cantina sotterranea con infernotti, lavanderia, soggiorno, cucina, 8 camere, 2 bagni, grande stalla, fienili, loggia, porticati. Terreno mq 85.000. Stupenda posizione collinare dominante.
Montalia - Casetta composta da 2 camere con progetto approvato per bagno. Terreno mq 1400.
5 km Villanova d'Asti - Cascinale isolata da ristrutturare, 5 vani, cantina, stalla, fienile, porticato. Terreno unico appezzamento mq 38.000. Adatto maneggio, centro sportivo.
Vicinanze Montalia - Bella cascina da ristrutturare, 8 camere, stalla, fienile, portico. Terreno mq 45.000. Posizione collinare.
Val Cerrina - Bella cascina composta da cucina, cucinino, 4 camere, bagno, 3 autorimesse, stalla, fienili, loggia. Terreno unico appezzamento mq. 100.000.
Castell'Alfero - Bella cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage più fabbricato da ristrutturare. Parco mq 1000, terreno unico appezzamento mq 60.000.
Vicinanze Villanova d'Asti - Rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla e fienile grandi, porticato. Terreno mq 1800.
Camerano Casasco - Casetta di campagna, abitabile subito, 4 camere, bagno, cantina autorimessa. Ideale allo sgombero. Cortile e piccolo giardino recintato.
Moriondo Torinese - Casa di 5 vani, mansarda, bagni, autorimessa, terreno mq 350, parzialmente abitabile.
3 km Barge (Cn) - Tipica baita completamente ristrutturata con mq. 1100 di giardino, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, porticato con barbecue + piccolo rustico da ristrutturare con mq. 650 di giardino.

Valfenera - Rustico ristrutturato, soggiorno con camino, cucina, dispensa, lavanderia, 3 camere, 2 bagni, fienile, 2 porticati. Terreno mq 2500 recintato

Refrancore - Affittasi cascina ristrutturata, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino recintato mq 300.

ALLOGGI

Villafranca d'Asti - Alloggio al primo piano composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. L. 30.000.000 + 1.000.000 mensili.
Valfenera - Alloggio al secondo piano, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Centro paese. L. 19.000.000 + 550.000 mensili.
Villafranca - Alloggio al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Giardino mq 50.
Sanremo (IM) - Affittasi alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno.
Torino, Borgo S. Paolo - Affittasi alloggio composto di tinello, cucinino, 2 camere e bagno, completamente arredato. Uso transitorio.
Villanova d'Asti - Alloggio al 5° piano, completamente ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
Poirino - Alloggio al 1° piano, ingresso, cucinino, grande soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, autorimessa.
Costa Azzurra - Nizza Promenade Des Anglais, alloggio al 5° piano, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, splendida vista mare.
Costa Azzurra - Nizza - Zona pedonale, alloggio di mq 80 con soppalco.
Torino - Via A. da Brescia - Autorimesse in vendita o in affitto, singole, doppie, triple o magazzini. Pronta consegna.

VARIO

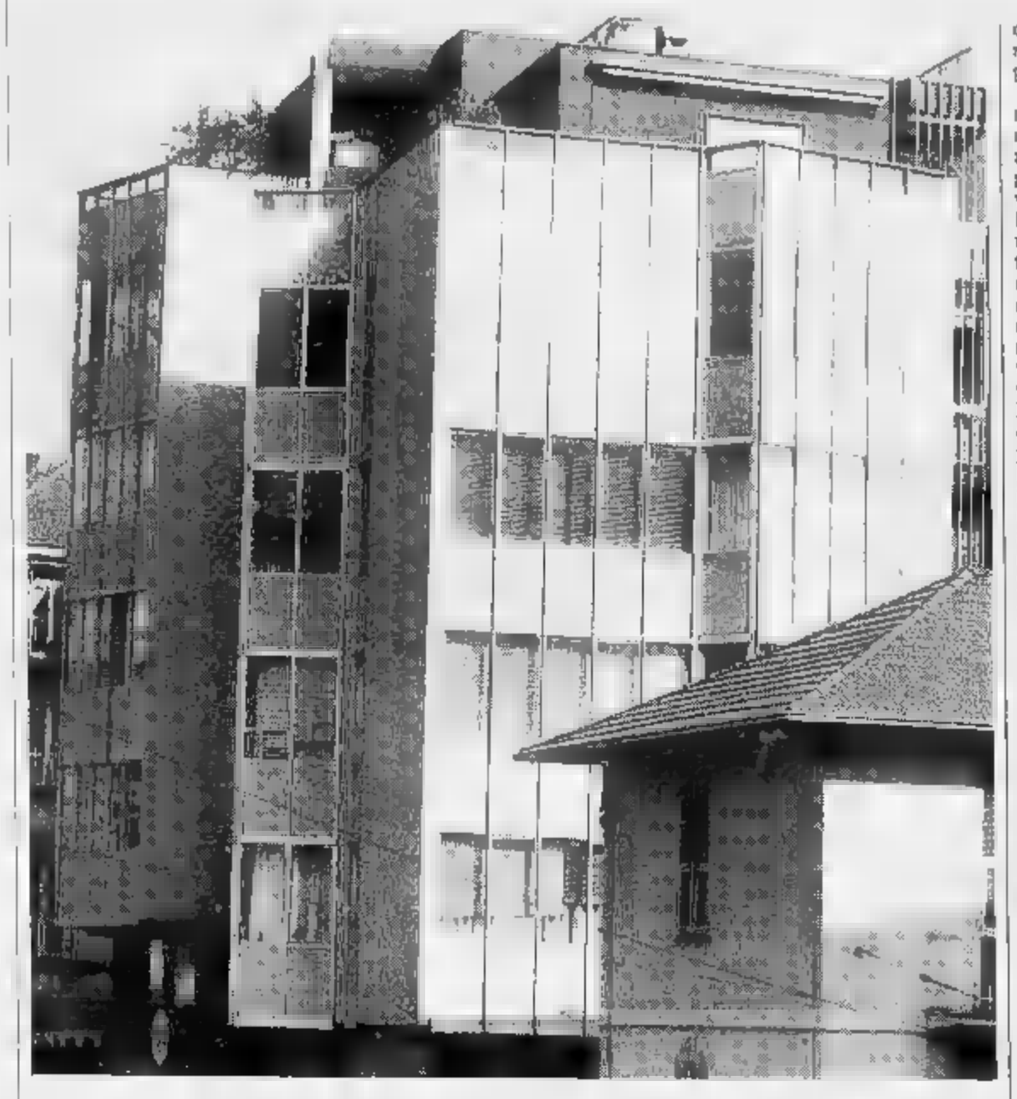
Villanova d'Asti - Box per un posto auto in centro paese. Libero subito.
Villanova d'Asti - Affittasi locale artigianale mq 57 con servizio, autorimessa e giardinetto privato.
Arma di Taggia (IM) - Sul lungomare bar gelateria avviato con ottimo giro d'affari, rinnovato per le sue specialità.

VI [illegible] AL CAVOUR MARMORELLA
8-9- [illegible] TEL. 0172 [illegible] 93
HOTEL TURIN [illegible]

La difficile congiuntura economica ha fatto crollare prezzi e vendite

Uffici, momento da dimenticare

Ma qualcosa si muove sul fronte degli affitti



K.O. degli uffici. Crisi senza mezze misure, quella che investe il «mattone del terziario», dopo l'era di un dinamismo sfrenato. Quasi paralizzato, appare oggi il settore immobiliare, per quanto vendite e locazioni di uffici e fabbricati destinati ad attività economico-commerciali. Dopo anni di «boom» del mercato, che hanno visto sorgere come funghi, nelle città e negli hinterland, palazzi e interi agglomerati - «cattedrali» del terziario avanzato, simulacri del successo di attività commerciali e imprenditoriali - siamo ora all'impasse assoluta. La «barca» sembra far acqua da ogni parte, già da qualche tempo. Ma lo scorso anno il quadro generale era, rispetto al passato, piuttosto scoraggiante, la vera catastrofe recente è quanto mai vistosa. Grida di allarme si levano dagli operatori del settore che, in genomie, individuano le ragioni del black-out nella crisi economica e politica.

Segnali di crisi, su tutto il territorio nazionale, in realtà, mancano già due o tre anni, con un consolidamento progressivo dei prezzi di vendita che segnalava la fine dell'epoca d'oro del mercato. In questa situazione di stallo si sono innestate, con enorme risonanza, le conseguenze negative della crisi economico-istituzionale, da Tangentopoli in avanti. A Milano, da una media di 4,5 milioni il mq. circa, si è passati agli attuali 3,8, mentre a Roma, i prezzi sono scesi di circa il per cento. La situazione piemontese non contraddice affatto il trend negativo nazionale. «In effetti, il volume degli scambi è diminuito già da due o tre anni», spiega Raffaele Liguori, amministratore dell'Uilp di Torino. E aggiunge: «Secondo le nostre stime, gli investimenti sono scesi del 30-35 per cento, mentre i prezzi hanno subito un calo del 10-15 per cento circa».

Un vero e proprio crollo a picco di prezzi e investimenti, dunque, che trova conferme da più parti. «La crisi, in tema di uffici e locali per attività commerciali, è notevole - conferma Edoardo Rovere della Grimaldi - Ma la situazione è ancora più preoccupante per quanto riguarda capannoni, aziende e industrie». «Un anno fa circa, cominciarono ad emergere i primi segnali negativi, ma solo da sei mesi il mercato è realmente precipitato, con una grande espansione dell'offerta e una contrazione notevolissima della domanda. Tra le cause, ovviamente, la precaria situazione in cui versano molte aziende, soprattutto medie e piccole. In effetti, il volume di affari è diminuito soprattutto a livello medio-basso: si riescono ancora ad effettuare vendite per alto, come tre o quattro miliardi: i problemi nascono, invece, di cifre meno ingenti, come cento milioni.

A conferma della situazione, non manca un corredo di dati sconfortanti: «Il volume di affari è calato, rispetto a un anno fa, di quasi il 50 per cento - precisa Rovere - E se prima riuscivamo a vendere il 60-70 per cento di ciò che avevamo in listino, ora non riusciamo a 'piazzare' il 20 per cento».

La situazione è un poco più in tema di affitti. «La domanda è forte, ma non sempre si riesce a concludere l'affare, perché l'offerta è fin troppo diversificata e concorrenziale». Risultato: molti metriquadri di ufficio vuoti in città e nei dintorni, con le «gregge» del terziario avanzato, in gran parte deserte e inutilizzate. «Anche i privati, che un tempo vedevano nell'immobile non residenziale un investimento sicuro e remunerativo, oggi, complice l'impasse politico-economica, lo spauracchio di cassa integrazione, pensionamenti e licenziamenti, l'incubo di tasse gravosissime e imposta-capestro, hanno assunto un atteggiamento prudente immobilismo. In generale - concludono alla Grimaldi - non si prevede che la situazione possa migliorare prima anno e mezzo almeno».

A Torino non manca, comunque, qualche voce moderatamente speranzosa. Nessun grido di allarme alla Gabetti. «Se è diminuita decisamente la volontà di acquistare, la situazione è però sostanzialmente migliorata in tema di affitti», sostiene il direttore commerciale Piero Marianelli. E spiega: «Oggi, su dieci aziende che cercano uffici, una acquista e nove affittano: è innegabile, dunque, che la domanda è calata del 30-40 per cento almeno, riguardo all'acquisto, è pur vero che si è incrementata del 25 per cento in tema di locazione». Decisamente in ribasso, invece, l'investimento dei privati, «a che si possa contare su inquilini di assoluta fiducia o su redditi alti, almeno dal 7-8 per cento».

Previsioni prudentemente ottimistiche, comunque, per il futuro: «L'auspicio che l'economia italiana non affondi al di sotto dell'attuale livello e che questa congiuntura negativa possa risolversi in tempi non troppo lunghi. Per quanto riguarda il nostro settore, contiamo su una ripresa del mercato entro il primo semestre '94», conclude Marianelli.

A TORINO SI PUO'

VIVERE TRANQUILLAMENTE NEL VERDE A DUE PASSI DAL CENTRO

LUNGO DORA FIRENZE 151

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

Salone - pranzo - 2-3 - ampia cucina, doppi servizi - terrazzini con vista collina - giardino condominiale - riscaldamento autonomo - servizio portineria - rifiniture accurate materiali di qualità.

IVA 4% - MUTUO - PERMUTE

Ufficio vendite in loco

da lunedì a venerdì 10 - 12 / 15 - sabato h 10 - 12

Per informazioni tel. **857.106**

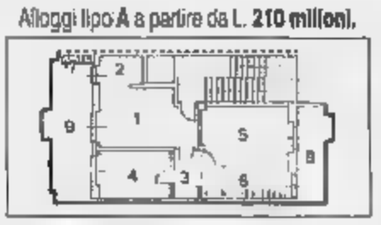
LA VOSTRA CASA NEL VERDE

***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

Nichelino, via Colombetto

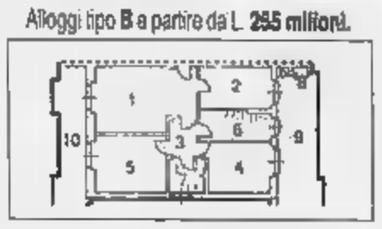
Vivere in mezzo agli alberi senza rinunciare alle comodità del centro, oggi è possibile. A **NICHELINO**, a due passi dalla metropoli torinese, la **FRANCO COSTRUZIONI srl** sta realizzando un prestigioso complesso residenziale, con alloggi di varie metrature in palazzine indipendenti di 3 piani. Alloggi moderni, luminosi e convenienti, che vi regalano l'aria della vacanza in piena città.

Alloggi tipo A a partire da L. **210 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo B a partire da L. **255 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bassi sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
- il box auto (L. 25 milioni)

Per informazioni:

ASTRA s.r.l.
San Francesco d'Assisi n. 9
NICHELINO
Tel. **011/680.9560** r.a.

una realizzazione **Franco Costruzioni** s.r.l.

RESIDENZA MONGINEVRO

Via MONGINEVRO
angolo via Serrano

ULTIMI APPARTAMENTI
spaziosi lussuosi
composti di:
SALONE 2 o 3 camere
cucina, 2-3 bagni
ampi terrazzi
FINITURE E RIVESTIMENTI PREGIATI
riscaldamento autonomo
DISPONIBILI BOX AUTO adatti campers roulottes
CONSEGNA DICEMBRE 1993
INFORMAZIONI VENDITE IN CANTIERE

INTERMEDIAZIONI IMMOBILI TORINO
Tel. 568.38.85
corso G. FERRARIS 88
TORINO

RESIDENZA IL MULINO

Via LUCENTO 142
angolo via Stradella

APPARTAMENTI SIGNORILI
varie metrature e molteplici soluzioni
CONDOMINIO o VILLETTA A SCHIERA
spazi verdi privati e condominiali
VIVERE IN CITTA' RESTANDONE FUORI
Prenotiamo BOX AUTO SOTTERRANEI
CONSEGNA MAGGIO 1994

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Mutuo San Paolo
INFORMAZIONI E VENDITE IN CANTIERE

INTERMEDIAZIONI IMMOBILI TORINO
Tel. 568.38.85
corso G. FERRARIS 88
TORINO

VILLE A SCHIERA IN CITTA'

Adiacenze C.so VERCELLI - VIA TANARO

Il complesso
"DIORAMA TRE"
sta sorgendo in una zona residenziale della città, dotata di ogni servizio, compresi i trasporti pubblici, con futuro sviluppo viario di collegamento con il centro e nelle vicinanze di uno dei più grandi Centri Commerciali cittadini.

VILLE A SCHIERA
CON AMPIO GIARDINO PRIVATO
INTERNO ANTISTANTE
- Piano interrato: garage per tre auto, taverneta e cantina.
- Piano salone-pranzo, grande cucina e servizio
- Piano primo: tre camere letto, doppi servizi.

ALLOGGI IN PALAZZINA tre piani: salone -living, due camere, due servizi e box auto

Riscaldamento autonomo, doppi vetri, isolamenti termici, serramenti di sicurezza, rifiniture con materiali di elevato standard qualitativo, cancelli di accesso con comando a distanza

MUTUI PERMUTE - OFFERTA IVA % (PRIMA
Vendite in loco -Lunedì - ore 15-18 50-12 -

IMPRESA PERIS

INIZIO COSTRUZIONE

RIVOLI
«MISCARLINO»

ALLOGGI SIGNORILI CON MANSARDA O TAVERNETTA GIARDINO

TORINO
ZONA
P.ZZA STATUTO

ALLOGGI SIGNORILI MQ. 60/140 ANCHE CON MANSARDA BOX P. AUTO

EVENTUALI PERMUTE

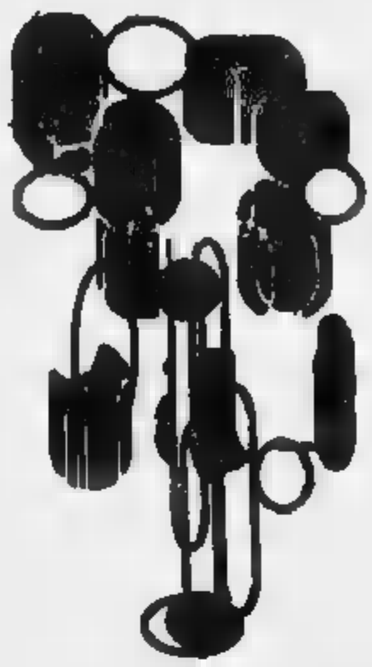
TEL. 22.17.454 - 25.48.66 - 77.64.382

VINOVO
IMPRESA
DIRETTAMENTE

Appartamenti varie metrature in palazzine due piani - finiture pregio - riscaldamento autonomo - giardino condominiale - box auto prezzo interessante.

Consegna novembre '93

Rivolgersi a: **FIDAGI**
Via Cottolengo 5/A - VINOVO
Tel. 011 96.24.034
Orario ufficio 9-12,30/15-19,30



BI MA R s.a.s.

BUREAU IMMOBILIARE MATERA - ROSSI

CONSULENTI IMMOBILIARI

ADERENTE FIMAI

Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

TORINO affari del mese

Corso Unione adiacenze via Oberdan Vigliani - signorile ingresso camera living cucinino bagno terzo ascensore 4° piano mutui permute, occupati.
Molinette - salone cucina bagni camera completamente ristrutturato 3° piano stabile d'epoca mutui permute 171 milioni dilazionabili vendesi ampliabile con appartamento confinante di 2 vani.
Splendida appartamento in stabile signorile al 7° piano due doppi ascensori composto da salone camere cucina abitabile doppi servizi doppi terrazzi panoramici mq perfettamente ristrutturato adiacenze via Tolmino corso Brunelleschi.
Sansalvario - in stabile discreto vendesi mansarda mq abitabile mansardato 5° piano con angolo cottura e servizi 35 milioni dilazionabili.
Adiacenze corso Monte Grappa - appartamento abitabile libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi termo autonomo 134 milioni dilazionabili mutui permute.
Corso Emilia - salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 1° piano ristrutturato affare mutui permute
Corso Brescia - 1° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato terrazzo da 80 mq libero termoautonomo mutui permute.
Via Cherubini - ingresso 2 camere cucina bagno perfettamente ristrutturato 7° piano ascensore mutui permute.
Lucento - soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato mutui permute.
Via De Sanctis - ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo ascensore 3° piano milioni mutui permute.
Zona Aurora Rugby Parco via Catania - ingresso 2 camere cucina bagno 50 milioni più mutuo ristrutturato, Bimar 4345758.
Lucento - ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno zona via Stradella libero mutui permute.
Via Claidini - in stabile signorile appartamento al 2° piano completamente perfettamente ristrutturato 2 camere salone biservizi mutui permute.
Via La Thuile - ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terzo ascensore 90 milioni
Corso Francia adiacenze via Vipacco - ingresso camera cucina bagno ristrutturato 95 milioni mutui permute.
Via Claidini - appartamento parzialmente ristrutturato di ingresso camera cucina bagno al 3° piano con ascensore libero 105 milioni.
Borgo Vittoria via Bibiana - ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore. Bimar 4345758
Via Brà - ingresso camera cucina bagno privato riscaldamento autonomo mutui permute.
Corso Toscana - camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo panoramico terzo ascensore mutui permute. Bimar 4345758.
Via Feletto - ingresso camera cucina bagno 95 mq 4° piano 50 milioni mutuo permute.
Via Issiglio - ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano con ascensore in perfette condizioni interne mutui permute.
Micalieri - signorile via Baltera libero piano alto ascensore ingresso camera cucina bagni signorile Lire 125 milioni dilazionabili permute. Bimar 4345758.
Via Gallieo - adiacenze via Borgaro libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina Lire 100 milioni dilazionabile. Bimar 4345758.
Ex Mercati Generali via G. Bruno - libero ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore Lire 115 milioni dilazionabili.
Adiacenze Piazza San Carlo - in stabile signorile libero ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno 70 mq circa secondo piano con portineria ascensore terzo autonomi mutuo permute.
Via Le Chiuse - ingresso 2 camere cucina abitabile bagno libero mutui permute.
Corso Orbassano S. Rita - signorile ingresso salottino 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta mutuo permute.
Adiacenze via C. Reni via Veglia - nuovo signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box 5° piano ascensore 400 milioni mutuo permute
Via Nizza - ingresso salone due tre camere cucina servizi secondo piano ascensore mutui permute.
Adiacenze corso Agnelli - mansarda ristrutturata libera ambiente bagno cantina mutui permute. Bimar 4345758
Attico adiacenze via Cibrario - libero ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo angolare mutui. Bimar 4345758.
Corso Unione Sovietica - mansarda da ristrutturare con angolo cottura bagno 40 milioni più lotto mutuo. Bimar 4345758.
Via Rumelia occupato ingresso cucina bagno 10.000.000 più mutuo di 610.000 lire. Bimar 4345758.
Corso Dante - signorile portineria salone camera cucina biservizi ingresso panoramico. Bimar 4345758.
Via Lagrange - adiacenze via Andrea Doria ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzino da ristrutturare 3° piano ascensore mutuo permute. Bimar 4345758
Barriera di Milano via Lombardore - 2 camere cucina bagno perfettamente ristrutturato con materiali di pregio mutui permute.
Presso corso Montegrappa - ingresso camera cucina bagno cantina libero riscaldamento centrale Lire 117 milioni dilazionabili permute.
Crocetta via Vela - ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno adeguato 120 mq casa signorile mutui permute
Corso Monte Cucco - bilocale salone doppio 3 camere cucina biservizi panoramico ristrutturato vendesi dilazionabili 2 appartamenti di ingresso 3 camere cucina bagno l'altro di 3 camera cucina e bagno mutui permute.
Via Nizza angolo corso Marconi - ingresso salone 2-3 camere cucina abitabile bagno biservizi 2° piano ascensore cantina riscaldamento autonomo libero stabile medio signorile mutui permute

Corso Orbassano - presso Santa Rita ingresso salottino 3 camere cucina biservizi 5° piano ascensore signorile mutui permute.
Molinette - signorile mansarda di circa 25 mq con servizi vendesi arredato 7° piano con ascensore mutui permute.
Via Pisanello - 42 milioni dilazionabili (esempio 10 milioni più mutuo pari affitto) doppia cucina bagno libero 4° piano.
Corso Sempione presso 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato in stabile ristrutturato in tutte le sue parti mutui permute.
Via Ravizza zona Barriera di Milano - ingresso camera tinello cucinino bagno piano rialzato mutui permute.
Via Romagnano - ingresso camera cucina bagno 2° piano libero 30 milioni più mutuo.
Via Lessona presso corso Cincio - piano piano ingresso salone 3 cucina doppi servizi 180 mq 280 milioni dilazionabili permute.
Via Monte Vecchio - in stabile d'epoca signorile da ristrutturare 145 mq 268 milioni dilazionabili permute.
Corso Siracusa - signorile salone camera cucina bagno perfettamente ristrutturato 3 balconi 2° piano libero mutui permute.
Crocetta - prestigiosa nuova costruzione presso corso Duca degli Abruzzi appartamento indipendente ingresso living su salone zona pranzo 2 camere cucina abitabile spogliatoio bi servizi terrazzino giardino condominiale finiture di pregio possibilità mutui permute.
Via Valperga Caluso - ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare in stabile medio signorile 3° piano con ascensore affare mutui permute.
Corso Vercelli - ingresso 3 camere (due mansarda) doppi soggiorno cucina biservizi 194 milioni dilazionabili mutui permute

ADIACENZE PIAZZA GALIMBERTI

ULTIMI APPARTAMENTI FINE FRAZIONAMENTO
Appartamento libero - ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 175 milioni dilazionabili
Appartamento al piano attico - ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino 80 milioni dilazionabili occupato
Appartamento - ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 4 piano ascensore 125 milioni dilazionabili occupato

BIMAR SOCIETA' DI CONSULENZA IMMOBILIARE RICERCA APPARTAMENTI STABILI TERRENI IN TORINO E PRIMA CINTURA SENZA IMPEGNO! BIMAR 4345758

CINTURA DI TORINO APPARTAMENTI

Alpignano centro - ingresso 2 camere soggiorno cucina biservizi 3 box auto mutui permute.
Candiolo - in palazzina recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina box auto mutui permute.
Collegno Borgata Paradiso - due camere salone cucina biservizi giardino condominio mutui permute.
Castiglione Torinese - in palazzina signorile ingresso tre camere cucina laverneria magazzino box giardino privato mutui permute.
Grugliasco via Cuneo - al confine di Torino vendiamo appartamento signorile salone 2 camere cucina bagno (terzo ascensore libero 280 milioni mutui permute
Moncalieri - ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno nuovi libero mutui permute
Moncalieri - recente soggiorno pranzo tre camere cucina biservizi cantina box auto riscaldamento autonomo giardino condominiale libero 219 milioni dilazionabili
Piossasco - soggiorno 2 camere cucinetta bagno cantina box in palazzina recente terzo ascensore milioni dilazionabili.
S. Mauro - nuovo ingresso living su soggiorno 3 camere cucina biservizi box terzo ascensore mutui Bimar 4345758.
Rivoli - signorile salone 2 camere biservizi nuovo terrazzo box termoautonomo mutui permute Bimar.
Rivoli - centro storico in palazzo d'epoca ristrutturato con giardino privato vendesi appartamento indipendente 6 - 4 camere salone soffitti a volta cucina posto auto termo autonomo come nuovo affare mutui permute.
Rivoli adiacenze corso Susa - ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno ripostiglio cantina 4° piano ascensore 217 milioni mutuo permute.
Settimo - libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno auto privato lire 172 milioni dilazionabili Bimar 4345758.
Venaria - recente ingresso salone 2 camere cucina servizi signorile vendesi box mutui permute.
Volpiano - ingresso living su salone 2 camere cucina abitabile biservizi cantina terrazzo giardino privato 400 mq box doppio e posto auto mutuo permute

RICERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTI VILLE CASCINE PRIMA CINTURA DESTINAZIONI RAPIDE. BIMAR 4345758.

CASCINE VILLE CASE DI CAMPAGNA

Cucello - casa rurale indipendente su 2 lati otto privato camere salone cucina bagni 1° piano 2 camere cucina bagno mutui permute.
Corbiglia - casa rurale indipendente su 4 lati su 2 piani 800 mq giardino e 2000 mq bosco da ristrutturare lire 55 milioni dilazionabili 210 milioni in contanti più mutuo. Bimar 4345758.
Carmagnola - in palazzina con terrazzo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino 5° piano 95 milioni dilazionabili libero mutui permute.
Lombardore - nuova villa schiera 2 camere salone cucina biservizi box giardino privato mutui permute.

Giaveno - splendida villa indipendente con 2500 mq di terreno taverneta box cantina sala gioco salone tre cucina servizi 200 mq di mansarda abitabile mutui permute. Bimar 4345758.

Castelnuovo Belbo - casa indipendente su 2 piani 17.000 mq terreno vigneto camera cucina bagno mansarda.

Muntalenghe (To) - casa indipendente su 4 lati splendo panoramico P.T. 2 camere cucina bagno 1° piano salone tre camere biservizi affare comoda all'autostrada Asola mutui permute.
Pino Torinese - casa indipendente su 2 lati su 2 piani con cortile privato salone 3 camere cucina biservizi 2 box splendidamente ristrutturata mutui permute.
Piossasco - porzione di villa indipendente salone cucina tre camere servizi box per 4 auto taverneta giardino

Rivoli centro storico - In villa del 600 appartamento di 350 mq salone 3 camere mpli servizi cucina sala mansarda giardino.

Riva di Chieri - vendesi villa indipendente su tre lati 200 mq giardino box taverneta mansarda.

Scalenga - vendesi villa indipendente con 400 mq di giardino taverneta lavanderia box salone cucina 2 - 3 camere biservizi mansarda di 60 mq mutuo permute.
Settimo - imperdibile villa indipendente tre camere cucina biservizi taverneta box a partire da lire 375 milioni permute.

Volpiano centrale - cascina indipendente giardino privato vendesi trifamiliare su camere cucina biservizi 2 box auto affare mutui permute.

Villarbasse - di campagna parzialmente indipendente P.T. camera cucina abitabile bagno terzo 1 box auto area di 40 1° piano camera e disimpegno libera affare mutui permute.

Battiglieri - cascina indipendente su 4 lati perfettamente ristrutturata del 700 1000 mq di giardino con laghetto privato 180 mq più terreno box 400 dilazionabili 25 km da Torino permute.

TERRENI EDIFICABILI O VECCHIE CASCINE DA RISTRUTTURARE TORINO PROVINCIA ASTIGIANO E CUNEESE DEFINIZIONI RAPIDE SENZA IMPEGNO TEL. 4345758

MONTAGNA

Plan del Frais - monolocale con angolo cottura bagno box auto arredato recente lire 50 milioni dilazionabili.
Pereno adiacenze stazione del Sestriere - casa rustica da ristrutturare con 1500 mq di terreno 60 milioni dilazionabili.
Saint-Vincent - in villa presso Casinò appartamento signorile soggiorno angolo cottura camera servizi terrazzino box auto arredato a nuovo affare mutui permute.
Sestriere - ingresso soggiorno cucinetta biservizi 3 camere box doppio arredato panoramico terrazzo mutui.
Ulzio - frazionamento villetta appartamenti con giardino terrazzi impianto venduti 1/3 camere salone box mutuo permute.

CERCHIAMO URGENTEMENTE: BARDONECCHIA - PRAGELATO - SESTRIERE - SAUZE CESANA - SANSICARIO MONO-BI-TRI LOCALI O BASTE TEL. 4345758

LIGURIA

Rapallo - signorile centrale ingresso camera soggiorno cucinino bagno sei posti letto giardino privato 3 posti auto.

RICERCHIAMO TERRENI EDIFICABILI LIGURIA O VILLAGGI DA FRAZIONARE CON VISTA MARE APPARTAMENTI: FINALE LIGURE - BORGIO VEREZZI SPOTORNO - LOANO. Tel. 4345758.

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI NEGOZI UFFICI

Boscomoro - vendesi capannone di 350 mq altare.
Via Bava - locale commerciale di 60 mq 1 vetrina arredato più retro mutui permute.
Libero via Borgaro locale uso laboratorio seminterrato piano box altezza 4 m 120 mq altare.
Via Giacinto Collegno - locali commerciale di mq 45 in perfetto condizioni libero mutuo permute leasing.
Corso Casale - locale uso negozio ufficio piano terra 1 vetrina su strada mutui permute.
Via Monte Rosa – negozio di 2 locali ristrutturato libero riscaldamento autonomo.
Torino - laviadesi semi industriale a secco vendesi oppati presso delle meccaniche.

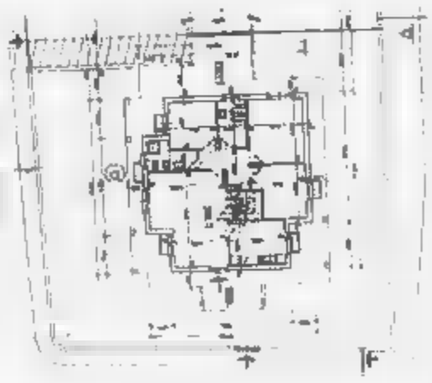
CERCASI LOCALI USO UFFICI OFFICINE DI DISCRETE DIMENSIONI ADATTI A TRASFORMAZIONE (EX MAGAZZINI ECC.) O TERRENI EDIFICABILI USO UFFICIO CAPANNONI

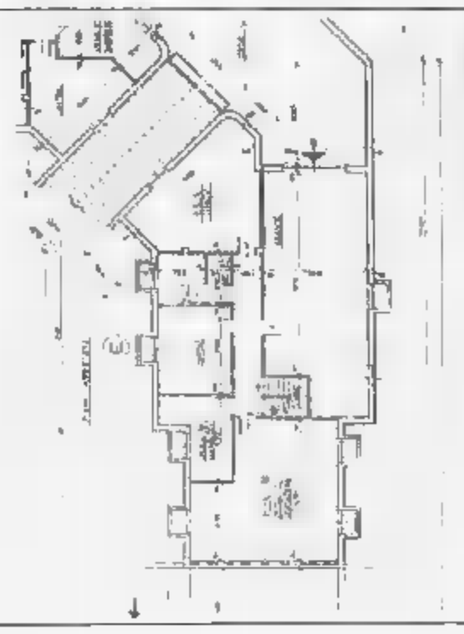
AFFITTI

Crocetta affittiamo ultimo per banca centro servizi ecc. Esposizioni 100 mq vetrine seminterrato collegato di 600 mq più cavedio in stabile ristrutturato con possibilità posti auto. Lire 6.300.000 mensili.
Via De Sanctis - 500 mila lire mensili ingresso camera cucina bagno uso ufficio arredato.
Precollina di Moncalieri - panoramico in casa d'epoca con parco appartamento ingresso soggiorno 3 camere studio biservizi terrazzi.
Precollina di Torino - affittiamo arredati appartamenti in villa signorile varie metrature.
Centrale - vuoto patto in deroga appartamento ingresso 2 camere tinello cucinino servizi via Juvara
Crocetta - arredati patto in deroga e adatti a studenti affittiamo.
Via Stradella - affittiamo mansarda arredata stesso stabile ristrutturato libero lire 600 mila mensili comprese spese.
Arredato - ingresso camera bagno primo piano lire 600 mila tutto compreso
Piazza Statuto - vuoto patto in deroga ingresso camera cucina servizi.
Via Saluzzo - ideale per studenti ingresso 2 camere cucina servizi.
Via Nizza - camera cucina bagni arredata cantina 3 anni 700 mila mensili
Crocetta - affittiamo appartamento signorili vuoti stesso caso
S. Rita - arredato ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno panoramico.
Corso Sebastopoli - ingresso camera cucina bagno affittasi arredato.
Vanchiglia - arredato soggiorno camera cucina bagno affare.
Molinette - ideale per studenti in trasferta studenti arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi.
Parella - arredato monolocale via Silbertrand.
Pino Torinese - villetta con giardino indipendente vuota patto in deroga

GESTIAMO LOCAZIONI DI APPARTAMENTI UFFICI CAPANNONI TORINO PROVINCIA SENZA IMPEGNO VALUTAZIONI E CONSIGLI GRATUITI. TEL. AL 011

VILLE INDIPENDENTI VENDESI





GASSINO - Impresa vende ville indipendenti con giardino di 600 mq interrato box per 4 - 6 auto taverneta sala gioco cantina lavanderia locale caldaia piano terra salone 2/3 camere cucina biservizi più mansarda agibile con finestra e abbaini consegne marzo 1994 prezzi bloccati a partire lire milioni mutui permute per informazioni
E' UNA REALIZZAZIONE EDIL TEKNO

BIMAR Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

Gli addetti ai lavori: la moda è finita, ora chi compra sa cosa vuole

Contro l'ansia, una casa «verde»

Come è cambiato il mercato del rustico

«La crisi è la crisi, ma il sogno di comperare una casa in campagna - magari un rustico da ristrutturare o una cascina poco lontano dalla città - non ha ancora abbandonato gli italiani. L'orto, il giardino, le finestre che danno una vallata, il portone che si affaccia su una strada sterrata che si perde nel verde continuano ad essere considerati come il migliore valvola antistress. Specie per chi vive tutti i giorni nello smog e con la continua ansia da orologio.

E' quello che gli operatori del settore hanno già battezzato il «miracolo rurale»: un fenomeno relativamente nuovo, nato più di una decina di anni fa, che ha portato alla nascita di agenzie immobiliari specializzate o addirittura di riviste e rubriche specializzate sui settimanali a grande tiratura. Oggi, confermano le statistiche, circa il venti per cento del mercato immobiliare italiano riguarda compravendite di rustici o villette situati nelle campagne.

«Quello delle rurali - spiega un operatore del settore - è diventato negli ultimi tempi un mercato particolare, dominato dalla qualità: il compratore cerca un determinato tipo di immobile e, pur di quanto soddisfa le sue esigenze, è disposto ad aspettare molto tempo: mesi, se non addirittura anni. Insomma, siamo di fronte a una nuova classe di compratori: più raffinata, e anche più colta». Disposto - aggiungiamo noi - a sfidare in nome della propria tranquillità anche le richieste di uno Stato sempre più esoso nei confronti dei proprietari di

«Sì, sono finiti i tempi in cui un affare, anche importante, poteva saltare per un ritardo di pochi giorni nella consegna. Tempi in cui il cliente si "svegliava" all'ultimo minuto, andando alla ricerca nella tarda primavera di una casa dove trascorrere le vacanze estive».

Per alcuni, anzi, la villetta in campagna può anche diventare la prima e unica abitazione. Acquistare un rustico, infatti, significa assicurarsi un'esistenza diversa, più tranquilla, decisamente a misura d'uomo. Per chi è nato e cresciuto in città, il trasferimento in campagna può sembrare una soluzione troppo radicale. In realtà, però, il sacrificio delle comodità è minimo: ormai anche i Comuni più piccoli garantiscono tutti i servizi.

Ci stiamo lentamente avvicinando ad abitudini tipo inglese o americano, dove il pendolarismo da le grandi metropoli è ormai una costante della realtà economica locale.

«Per arrivarci - frenano gli operatori del settore - dovranno migliorare i servizi di trasporto. In Italia il mercato delle case in campagna è ancora, in gran parte, costituito da persone che vanno alla ricerca di abitazioni per il tempo libero e per il weekend. O magari, perché no, di investitori che aspirano ancora a guadagnare con il mattone verde».

Sì perché, a volte, l'acquisto di un rustico nasconde anche piacevoli sorprese economiche. Lo hanno capito, forse meglio degli italiani, gli stranieri. All'estero, infatti, il culto della di campagna è più datato. Il rustico, in Francia e Germania, piace da sempre. Da qualche tempo, al di là delle Alpi, piace anche il rustico italiano. Langhe e Monferrato, raccontano gli addetti ai lavori, sono «invase» da turisti stanziali svizzeri e tedeschi. «E' vero - conferma un operatore immobiliare - molti stranieri stanno acquistando rustici semidiroccati sulle colline piemontesi. E in zona si sono sviluppate imprese specializzate nel restauro, che hanno fatto tornare agli antichi splendori cascine abbandonate da tempo. E il mercato, nonostante i freni imposti dalla crisi economica - non si è fermato».

Ma quali sono gli obiettivi di chi intende comprare una casa in campagna? «La domanda ha due esigenze - risponde il titolare di un'agenzia immobiliare specializzata in questo genere di business -. Da un lato c'è chi vuole una casa particolare per il fine settimana, dall'altro ci sono quegli acquirenti che vogliono un'abitazione di prestigio. I primi cercano nel raggio di chilometri dalla città di residenza, qui le offerte sono meno numerose e i prezzi, di conseguenza, abbastanza elevati. Gli altri, al contrario, hanno bisogno di uno status symbol e la in Toscana e in generale nelle regioni Centro Italia».

La scelta è in effetti molto ampia: per le persone più originali e facoltose, ci sono addirittura conventi che si affacciano sulle colline, ville nascoste dalle azalee, interi pievi le cui mura intrise di storie e leggende popolari.

Gli altri, quelli con gusti e portafogli più semplici, possono scegliere tra i cascinali che si specchia nelle risaie, il casale sulle colline di Macerata, la fattoria in un tappeto di vigne del Chianti, la casetta walser ai piedi Rosa. L'elenco potrebbe continuare. Questi sono soltanto alcuni tra gli esempi più suggestivi e invitanti per un investimento che non tradisce le attese di chi acquista.

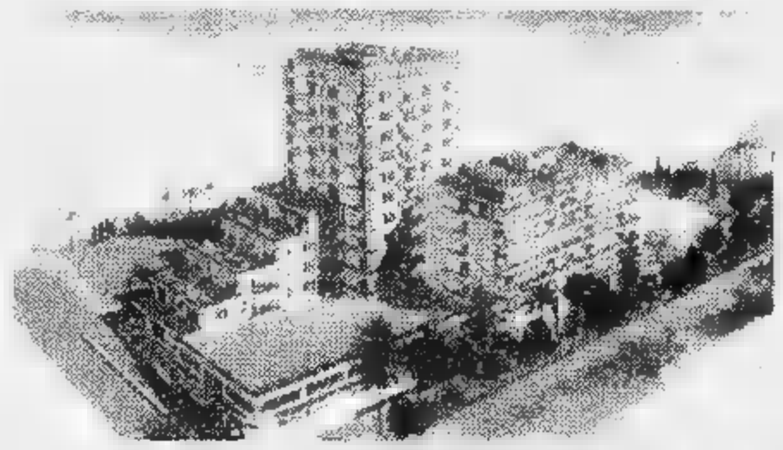
TROFARELLO

Centro Commerciale in via Torino

In cantiere vendonsi appartamenti di 2-3-4 camere - doppi servizi - negozi - box - posti auto - magazzini. Riscaldamento autonomo a metano - rifiniture di pregio.

Per informazioni in loco tel. - 64.96.196 orario ufficio

ARMA DI TAGGIA



VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI

di 2 - 3 - 4 camere, servizi e doppi servizi

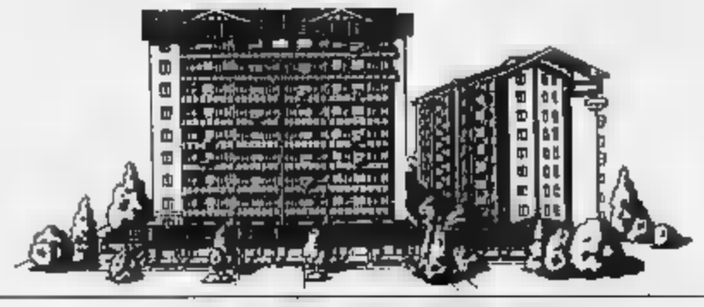
BOX - MAGAZZINI

autonomo a metano - di pregio

Via Oro (ang. via della Stazione) - Tel. 0184 42.070

Ufficio in cantiere ven. - sab. - dom. - lun. - orario ufficio

CHI SOGNA IL VERDE PUÒ RESTARE IN CITTÀ.



GREEN PALACE 2

GREEN PALACE 2 è a Cascine Vica, affacciato su Piazza della Repubblica ed immerso nel verde e nella quiete di quello che diventerà un grande parco attrezzato.

PALACE 2 comprende una zona attrezzata e negozi, inseriti nel contesto di un elegante portico che li disimpegna e li divide dalle residenze. Grande attenzione è stata posta alla qualità dei materiali - al grado di rifiniture: dal douglas per i menti all'isolamento termico e acustico, dai portoncini blindati al videocitofono, all'antenna tv con ricezione satellitare. Ampi, luminosi e vivibili, i terrazzi sono affacciati sulle zone verdi circostanti.

GREEN PALACE sarà dotato di portineria, per una maggiore sicurezza, custodia e pulizia dello stabile: un servizio importante con una minima spesa perché frazionata tra i molti appartamenti.

vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli
Tutti i giorni 14,30 alle 18,30
e il sabato
Tel. 011/959.36.66

SANGIORGIO

FIDI
Società fiduciaria di Intermediazione
Via XX settembre, 68-10122 Torino
Tel. 011/561.90.29-54.15.52

LE PROPOSTE DI F.R.A.N.A.

Dal 1947 le migliori offerte di

ABBIGLIAMENTO. Santa Rita antico tradizione. Incasso un miliardo e trecentomilioni. Ampio, moderno. Utile elevato, anche smontecce

VIA GARIBALDI Bar chiusura serale festivo. Incasso 1 500.000 con salotto e dehor estivo. Anticipo L. 200 milioni

BIJOTTERIA Santa Rita, molto bella, due vetrine. Ottimo incasso, buon utile. Adatto due ragazze. L 175.000.000

SVEA ristorante bar, ampio moderno. Chiuso festivi, sera ufficio. Fatturato 1 650 milioni, anticipo 40%

GADGETS centralissimo, incasso milioni facile conduzione. Utile minimo. Forte passaggio, adatto vetrine L 280 milioni

TABACCHI zona Vinovo fatturato L 11 000 000 ampio, due vetrine, ampio parcheggio. Ottimi guadagni L 330 000 000 dimostrabili

TABACCHI zona Rivoli fatturato L 15 000.000 moderno, due vetrine. Forte passaggio pedonale. Utili elevati. L 330 milioni dimostrabili.

TABACCHI forte corso Vercelli fatturato 23 000 000 vendita lotto 25 milioni. Utili eleventissimi. Adatto famiglia, anticipo 400 milioni.

TABACCHI forte centralissimo fatturato 10 milioni, vendita lotto 25 milioni. Utile lotto L 145 000 000, cede anticipo L 300 milioni

TABACCHI Semit Mio fatturato 000 000 ampio cortile retro Posto in corso. Buon utile L 340 milioni dimostrabili

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 58.28.250 - 58.28.595

VENDIAMO
ZONA MOLINETTE
PALAZZO UFFICI

COMPLETAMENTE LIBERO

- uffici da mq 255 a 515
- locali commerciali
- loft con terrazzo panoramico

PREZZI DA L. 1.700.000/mq

DISPONIAMO DI MAGAZZINI E ALTRO PALAZZO UFFICI IN BLOCCO

CSI sas tel. 011/5683942 5681615

Studio Asiago

FIAIP

Via P. Cossa ingresso living, camera, bagno. L. 115.000.000
V.za c.so Peschiera ingresso, cucinino, camera, bagno ristrutturato.
C.so Marocchi ingresso, cucinino, camera, bagno. Ampio.
V.za c.so Francia ingresso, tinello, cucinetta, camera, bagno. Ampio
Mantova ingresso living nel soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno L. 153.000.000
Via Monginevro ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno. Ristrutturato. L. 167.000.000
C.so Agnelli signorile, ingresso, cucina, sala, camera bagno L.
Via Chiadini ingresso, cucina, 2 camere, servizi doppiati L.
L.go Francia ingresso, sala, 2 camere, bagno
Grugliasco e Alpignano capannoni varie metrature da mq
Beinasco casa indipendente di alloggio, uffici, magazzino, cortile.

C.so Trapani, 89 - Torino - Tel. 011/38.65.44 - Fax

VENDITA DIRETTA

BOSSOLASCO

Per ultimazione vendite mono-bilocali signorili.
Pagamenti fino a 3 anni senza interessi.
Prenotazioni vendite geom. Oddone Giuseppe.

telef. 011 **436.9985 - 438.9974**

PIOLA PESCITTO ALPIGNANO E ROLO

Vende direttamente appartamenti a Torino in prestigiose palazzine

CORSO CASALE 425
RESIDENZA «IL GAZEBO»

alloggi di diverse metrature in pronta consegna.

Personale sul posto dal lunedì al venerdì ore **10,00/12,00 - 14,00/17,30**

CORSO MONCALIERI 409

alloggi in costruzione di 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, lavanderia e box doppi.

Per informazioni telefonare
011/899.00.62

VENDO
ALLOGGI LIBERI

CROCETTA
In casa d'epoca 5 vani e servizi mq 120 4° piano e mq. 135 primo piano parzialmente da ristrutturare

PONTE ROSS
Piano primo sei camere e servizi mq 165 più ampio zo riscaldamento autonomo, ristrutturale le

ZONA VIBERTI
«Complesso Andromeda», Camera tinello e cucinino, gno piano alto
TEL. 776.4640 - 741.2650

CASAMARE OSPEDALETTI
Tel./Fax 0184 684.066
OSPEDALETTI in villa d'epoca centralissima con parco vendesi splendide prestigiose signorili ampio posto auto e vista mare L. 320 milioni.
OSPEDALETTI bellissimo appartamento in residence con piscina 80 mt giardino sole terrazza vendesi 240 milioni. Occasione.

Dal 1953 Gibbs vi offre le setole ondulate.

La novità è che gli altri le scoprono solo quest'anno e ve le offrono a caro prezzo.

Gibbs Souple è lo spazzolino che già 40 anni fa nasceva con le setole a punta arrontondata per non graffiare lo smalto dei vostri denti e irritare le vostre gengive, che già 40 anni fa sceglieva setole in nylon, molto più igieniche ed elastiche, che già 40 anni fa veniva distribuito nei supermercati per essere più alla vostra portata. E dopo 40 anni per molti tutto questo è una novità.

GIBBS DENTAL DIVISION

FORMULA 1 PRIMO SCHUMACHER, BRAVO ALESI, PAURA PER L'INCIDENTE A BERGER

Poker del professor Prost

Secondo in Portogallo, vince il 4° titolo

ESTORIL. Alain Prost, [illegible] la Williams-Renault, ha conquistato in Portogallo il quarto Mondiale [illegible] Formula 1. Un poker raggiunto con il secondo posto nel Gran Premio, vinto da Schumacher (Benetton). Terzo Hill, [illegible] l'altra Williams; l'inglese, che aveva ottenuto [illegible] pole position, è partito per ultimo non essendo riuscito [illegible] accendere [illegible] tempo il motore.

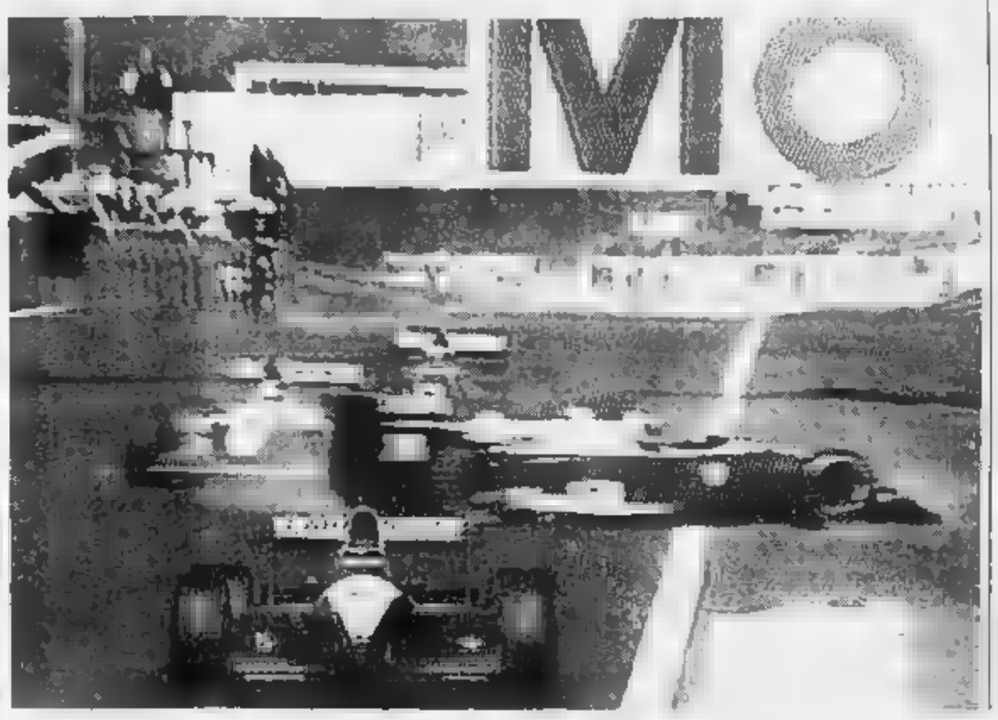
Il Professore, che venerdì ha annunciato il ritiro dalle competizioni, ha così [illegible] il suggello a [illegible] carriera eccezionale: solo Fangio, [illegible] 5 titoli, è davanti a lui nella storia del campionato di Formula 1. Ieri il francese ha corso [illegible] molta prudenza. «Sono state [illegible] se molte scorrettezze - ha detto - e ho preferito non rischiare».

Prost si riferiva alla tumultuosa partenza, in cui è stato stretto in modo pericoloso [illegible] Hakkinen, neocompagno [illegible] squadra di Senna in McLaren. Ma il più bravo di tutti è stato Alesi, che [illegible] la Ferrari è scattato in testa, guidando [illegible] gara per [illegible] giri. Jean ha concluso la corsa al quarto posto, dimostrando [illegible] le «rosse» stanno crescendo.

Paura, invece, per Berger. L'austriaco è stato protagonista [illegible] un incredibile incidente: uscendo dal box dopo un cambio gomma si è messo di traverso, schizzando da un lato all'altro [illegible] pista mentre arrivavano a [illegible] all'ora Wendlinger e Warwick. Berger è passato tra la Sauber e la Footwork.

Chiavegato A PAGINA [illegible]

A destra l'incidente [illegible] brivido al ferrarista Gerhard Berger
Sopra il campione del mondo Prost



LE MOTO

Capirossi battuto

MADRID. Peccato! Loris Capirossi ha perso il Mondiale delle 250, che era a portata di mano. Il quattordicesimo e ultimo round del campionato che Capirossi stava vincendo [illegible] punti (i 10 che aveva [illegible] vantaggio sul giapponese Harada, prima del via del Gran Premio disputato ieri a Jarama) nelle sue battute finali ha riservato un colpo di scena clamoroso che ha cambiato la faccia alla corsa e al torneo iridato. A cinque giri dalla conclusione Loris è finito fuori pista affrontando una veloce «S» in discesa. Con un miracolo è riuscito a restare in sella e a ripartire dopo [illegible]rsi fermato. Ma al traguardo è giunto quinto, e Harada, primo, gli ha soffiato [illegible] titolo.

Cerizzano A PAGINA 11

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 27 Settembre 1993

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Pari la sfida fra Samp e Parma, il Diavolo porta il suo vantaggio a due punti

E il Milan scappa

Il Toro risale, la Juve frena

Il bluceerchiato Dall'Igna insegue Asprilla: [illegible] colombiano il partito il tiro-gol per l'1-1 del Parma con la Samp (FOTO ANSA)

Al debutto serale sullo schermo, il Milan onora la tv del [illegible] principale espugnando anche Cremona. Di giorno o di notte, non cambia niente. Nel campionato dei piccoli passi, dopo sei giornate, ha già due lunghezze di vantaggio su Parma, Sampdoria e Torino, tre su Juve e Inter, sei sulla Lazio. Ha lasciato per strada soltanto [illegible] punto (a Piacenza). E' l'unica squadra [illegible] aver mai perso e a non avere mai subito gol (in 540 minuti). Ma non doveva esserci più equilibrio? La [illegible] renza non si era rafforzata? La degenza di Van [illegible] Lentini non avrebbe dovuto garantire una più oculata distribuzione [illegible] emozioni e [illegible] rischi? Tutti quesiti da riporre nel fodero, [illegible] pistole fumanti dopo un bersaglio mancato: Almeno [illegible] sino e [illegible] ordine.

Il Milan conquista bottini preziosi e raccoglie quello che i rivali gli depositano in banca. E' abbonato alle partenze sprint, specialità [illegible] Capello. Il pareggio di Marassi gli permette inoltre [illegible] tenere sotto controllo il Parma, uno degli aspiranti più autorevoli, ma anche la Sampdoria, che, [illegible] [illegible] vittoria, avrebbe potuto spiccare un balzo forse decisivo: e comunque significativo. Scala sta rielaborando gli schemi d'attacco (Brolin arretrato, largo a Zola, Asprilla solo o Asprilla con Melli?), Eriksson è alla mercè di [illegible] organico dimesso.

Si gioca maluccio. Si segna poco. La discontinuità regna sovrana. Prendete il Torino: travolto da Asprilla, vittorioso sul Genoa e di nuovo secondo in classifica. Decide una doppietta [illegible] Silenzi, che a Parma non c'era. Milan a parte, il Toro è l'unica società in linea con i programmi di partenza, se non addirittura al di là. In attesa del derby, la Juve continua a disputare inguardabili primi tempi e travolgenti riprese. In trasferta, il suo tallone d'Achille, non ha ancora vinto. A Lecce l'ha salvata un rigore del solito Baggio. Per i pugliesi, primo punto in campionato. Madama, intanto, è scivolata a meno tre dal Milan. O cambia registro fuori casa, o sono dolori.

Il ritorno di Ruben Sosa, subito a segno, aiuta l'Inter a liquidare il Piacenza più sul piano del risultato che a livello del gioco. Per Bagnoli, un recupero fondamentale: in prospettiva, l'intesa con Bergkamp rappresenta l'alternativa più concreta allo strapotere milanista.

Sconfitta a Napoli, l'Udinese precipita in fondo al Pozzo, e non è solo [illegible] gioco di parole. Così impara, il presidente, a prendere per i fondelli i tifosi [illegible] a tradire la fiducia [illegible] Vicini. E' in crisi la Lazio di Dino Zoff, al secondo ko dopo quello [illegible] Cremona. Al patatrac di Cagliari (bravo Giorgi, [illegible] vittoria consecutiva), contribuisce l'arbitro. Cardona «inventa» di sana pianta il 3-1 di Dely Valdes dal momento che la palla non [illegible] assolutamente varcato la linea di porta. Non solo: si rifiuta di consultare il guardalinee e completa l'opera espellendo Cravero. A ragione, Zoff parla di «inaccettabile arroganza». E' il primo caso spinoso della stagione. Casarin [illegible] pregato di provvedere. [illegible] Cragnotti di portare pazienza. L'infortunio di Signori, le lune di Gascoigne: l'attacco mitraglia sì [illegible] sciolto, i tifosi sono sul sentiero di guerra. Tutti [illegible] Zoff, non resta altro. Anche perché domenica la Lazio sarà [illegible] scena [illegible] San Siro. L'attende [illegible] Milan, otto gol fatti e zero subiti. Splendida la [illegible]ligore con la quale Papin, al terzo sigillo, ha tracciato il solco a Cremona. Di Simone, e d'astuzia, il raddoppio. Gente che non gioca sempre, ma che è sempre pronta. Il segreto è tutto qui.

Roberto Beccantini

Per Toro e Juve domenica derby con i granata un punto avanti In alto Carbone festeggia Silenzi (2 gol al Genoa) A destra, Bani all'esordio in A ha procurato il penalty dell'1-1 a Lecce

In campo 7 italiane, aprono Juventus e Parma

Da domani le Eurocoppe Rischia solo il Cagliari

[illegible] COPPE COMANI	RIS. ANDATA	ARBITRO	TV
PARMA - Degerfors [Svezia]	2-1	Servan [Turchia]	RAI 1 (ORE 20,15) DIRETTA
COPPA [illegible] COMANI Lokomotiv Mosca - JUVENTUS [Russia]	0-3	Nielsen [Danim.]	RAI 1 (ORE 18,00) DIRETTA
[illegible] MERCOLEDI' MILAN - Aarau [Svizzera]	1-0	Baltz [Francia]	RAI 2 (ORE 20.30) DIRETTA
[illegible] MERCOLEDI' TORINO - Lillestroem [Norv.]	2-0	Karlsson [Svezia]	[illegible] 1 (ORE 18,45) DIRETTA
[illegible] MERCOLEDI' CAGLIARI - Dinamo Bucarest [Rom.]	2-3	Harrel [Francia]	RAI 1 (ORE 20.30) DIRETTA
Rapid Bucarest - INTER [Rom.]	1-3	Lilienberg [Olanda]	RAI 1 (ORE 18,00) DIRETTA
Lokomotiv Plovdiv - LAZIO [Bul.]	0-2	[illegible] [Belgio]	ITALIA 1 (ORE 13,30) DIRETTA

SPORTENTI DI GIAN PAOLO [illegible]

Il treno è in sciopero? E i tifosi si fanno a piedi 40 chilometri

ALCUNE centinaia di tifosi del Catanzaro sono andati ieri a piedi dalla loro città a Lamezia Terme, una quarantina di chilometri (!), scortati dalla polizia presumibilmente motorizzata: una forma di nobile reazione e di protesta «mass» per la [illegible] promessa di costituzione di un treno speciale anti-sciopero ferroviario. Era in programma il derby di C2 con la locale Vigor, 2 a 1 per il Catanzaro, ritorno con mezzi di fortuna, non dopo un pestaggio con i tifosi di Lamezia. Insomma, una sana domenica di sport: marcia, calcio, pugilato, e rallysmo finale. Il tutto nel giorno [illegible] in un fritto misto di previsioni e di speranze sembrava da intitolare ai nostri cuori e motori: aspettando Capirossi mondiale delle 250 (ma Harada lo ha bruciato), godendo Alesi cioè Ferrari in tessa per un bel po' di Gran Premio del Portogallo (ma alla fine è stato solo il 4° posto)

Mentre Alesi strava al comando, quelli di Catanzaro già scarpinavano. E ad essi ci piace intitolare la giornata di ieri. Pedoni nell'Italia dei predoni, marciatori nell'Italia dei marci-arteri, peripatetici nel giorno della Prostistituzione. E pellegrini fieri, di cappa e spada, per un tipo di marcia che di solito nasce da un fioretto.

risultati & classifiche

SERIE A

CAGLIARI	4	32' Matteoli (C), su rigore
LAZIO	1	35' Cravero (L), su rigore 42' Cappioli (C) 65' Dely Valdes (C) 89' Oliveira (C)
CREMONESE	0	9' Papin (M)
MILAN	2	21' Simone (M)
INTER	2	16' Bergkamp (I), su rigore
[illegible]	0	83' Sosa (I)
LECCE	1	22' Baldieri (L)
JUVENTUS	1	67' Baggio R. (J), su rigore
NAPOLI	2	12' Altomare (N)
UDINESE	1	40' Branca (U) 66' Bia (N)
[illegible]	0	
[illegible]	0	
ROMA	2	44' Ganz (A)
ATALANTA	1	52' Balbo (R) 69' Haessler (R)
SAMPDORIA	1	3' Lombardo (S)
PARMA	1	30' Sacchetti (S), autorete
[illegible]	2	51' Silenzi (T)
[illegible]	0	82' Silenzi (T)

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	RETI G	V	N	P	F	S	RETE	RIGORI FAVORE T	R	SUBITI T	R
[illegible]	3	3	0	0	5	0	3	2	1	0	3	0	[illegible]	11	2	6	5	1	0	8	0	8	0	0	0	0
PARMA	3	3	[illegible]	0	6	1	3	1	[illegible]	1	3	3	PARMA	9	—	6	4	1	1	9	4	5	1	1	1	1
[illegible]	3	3	0	0	5	1	3	1	1	1	3	[illegible]	[illegible]	9	—	6	4	1	1	6	4	4	0	0	0	0
SAMPDORIA	3	2	1	0	5	3	3	2	0	1	5	4	SAMPDORIA	9	—	6	4	1	1	10	7	3	1	1	0	0
JUVENTUS	3	3	0	0	8	1	3	0	2	1	3	4	JUVENTUS	8	-1	6	3	2	1	11	5	6	3	1	0	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0	6	2	3	0	2	1	1	2	[illegible]	8	-1	6	3	2	1	7	4	3	1	1	1	1
CAGLIARI	3	2	0	1	6	3	3	1	1	1	4	6	CAGLIARI	7	-2	6	3	1	2	10	9	1	2	2	2	2
FOGGIA	3	0	2	1	2	3	3	1	2	0	2	0	FOGGIA	6	-3	6	1	[illegible]	1	4	3	1	1	1	1	0
NAPOLI	3	1	1	1	3	3	3	1	1	1	3	[illegible]	NAPOLI	6	-3	6	2	2	2	6	7	-1	0	0	0	0
ATALANTA	3	2	1	0	7	3	3	[illegible]	[illegible]	3	2	6	ATALANTA	5	-4	6	[illegible]	[illegible]	3	9	9	—	1	0	0	0
CREMONESE	3	2	0	1	3	2	3	0	1	2	1	3	CREMONESE	5	-4	6	2	1	3	4	[illegible]	-1	0	0	0	0
ROMA	3	2	0	1	6	5	3	[illegible]	1	2	0	4	ROMA	5	-4	6	2	1	3	6	9	-3	0	0	2	0
LAZIO	3	1	[illegible]	0	2	1	3	0	1	2	1	5	LAZIO	5	-4	6	1	3	2	3	6	-3	2	2	1	1
[illegible]	3	1	2	0	3	1	3	0	[illegible]	3	1	5	[illegible]	4	-5	6	1	2	3	4	6	-2	0	0	1	1
PIACENZA	3	1	1	1	2	4	3	0	1	2	2	5	PIACENZA	4	-5	6	1	2	3	4	9	-5	0	0	3	2
UDINESE	3	0	1	2	0	3	3	1	0	2	3	4	UDINESE	3	-6	6	1	1	4	3	7	-4	1	1	0	0
[illegible]	3	0	3	0	1	1	3	0	0	3	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-6	6	0	3	3	3	9	-6	1	0	1	0
LECCE	3	0	1	2	1	4	3	0	0	3	2	5	LECCE	1	-8	6	0	1	5	3	9	-6	1	0	2	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

5 reti: Ganz (Atalanta); Dely Valdes (Cagliari).

4 reti: Moeller (Juventus); Silenzi (Torino).

3 reti: Schillaci (Inter), Baggio R. (Juventus, 1 su calcio di rigore); Papin (Milan); Asprilla (Parma); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria)

2 reti: Scapolo (Atalanta); Allegri (Cagliari, 1 su calcio di rigore); Tentoni (Cremonese), Roy (Foggia); Nappi (Genoa); Bergkamp (Inter, 1 su calcio di rigore); Ravanelli (Juventus); Cravero (Lazio, 2 su calcio di rigore), Baldieri (Lecce); Padovano (Reggiana); Balbo (Roma); Gullit (Sampdoria); Jugovic (Sampdoria); Mancini R. (Sampdoria, 1 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE

[illegible] 7

	PARTITE DEL 26/9/93 squadre 1°	squadre 2°	
1	Cagliari	Lazio	1
2	Cremonese	Milan	2
3	Inter	Piacenza	1
4	Lecce	Juventus	X
5	Napoli	Udinese	1
6	Reggiana	Foggia	X
7	Roma	Atalanta	1
8	Sampdoria	Parma	X
9	Torino	Genoa	1
10	Pescara	Acireale	1
11	Venezia	F. Andria	X
12	Pistoiese	Empoli	X
13	Potenza	Siracusa	1

CONCORSO 7

Montepremi L. 26.093.589.762

Ai 14.352 13 L. 976.700

Ai 219.004 12 L. 63.500

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 8

	PARTITE DEL 3/10/93 squadre 1°	squadre 2°	
1	Atalanta	Sampdoria	
2	Genoa	Reggiana	
3	Juventus	Torino	
4	[illegible]	Lazio	
5	Napoli	Inter	
6	Parma	Foggia	
7	Piacenza	Cagliari	
8	Roma	Cremonese	
9	Udinese	Lecce	
10	Padova	Fiorentina	
11	Pisa	Bari	
12	Catanzaro	Molfetta	
13	Trapani	Al[illegible] C. A.	

PROSSIMI TURNI

7ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

[illegible]	SAMPDORIA
GENOA	REGGIANA
JUVENTUS	[illegible] 20,30
[illegible]	[illegible]
NAPOLI	INTER
PARMA	FOGGIA
PIACENZA	CAGLIARI
ROMA	CREMONESE
UDINESE	[illegible]

8ª DI ANDATA 17 OTTOBRE - ORE 15

CAGLIARI	NAPOLI	
CREMONESE	PARMA	
FOGGIA	MILAN	
INTER	TORINO	20,30
JUVENTUS	ATALANTA	
LAZIO	PIACENZA	
[illegible]	GENOA	
REGGIANA	UDINESE	
SAMPDORIA	[illegible]	

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1 Asprilla	Parma	7,16
2 Gullit	Sampdoria	7,00
3 Batta	Lecce	6,83
4 Boban	Milan	6,75
5 Marocchi	Juventus	6,75
6 Dely Valdes	Cagliari	6,66
7 Rastelli	Genoa	6,66
8 Silenzi	Torino	[illegible]
9 Carbone B	Torino	[illegible]
10 Cravero	Napoli	6,50

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

ARBITRO		MEDIA VOTI
1 Trentalange	3 gare	7,00
[illegible] Baldas	3 gare	6,66
3 [illegible]	2 gare	6,50
4 Boggi	3 gare	6,50
5 Pairetto	3 gare	6,50
6 Rosica	1 gare	6,50
7 Luci	3 gare	6,33
8 Quartuccio	2 gare	6,25
9 Bacchin	3 gare	6,16
10 Cardona	3 gare	6,16

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
CAGLIARI	LAZIO	5.783	167.055.000	11.598
[illegible]	MILAN	12.465	423.925.000	3.109
INTER	PIACENZA	10.932	349.050.000	34.403
LECCE	JUVENTUS	32.820	1.124.995.000	0
NAPOLI	UDINESE	13.547	415.385.000	13.372
REGGIANA	FOGGIA	2.167	92.490.000	10.252
ROMA	ATALANTA	10.151	389.630.000	34.333
SAMPDORIA	PARMA	11.043	434.850.000	23.144
TORINO	GENOA	7.665	292.105.000	17.115
TOTALI		106.464	3.519.485.000	147.426
Totali '93-'94 dopo la 6ª		600.779	20.425.409.000	1.086.258
Totali '92-'93 dopo la 6ª		615.921	22.602.502.000	1.212.010

SERIE B

ANCONA	1	73' Galderisi (F)
PADOVA	1	83' Agostini (A)
BARI	1	24' Tovalieri (B)
RAVENNA	0	
CESENA	2	[illegible] Scugugia (C)
ASCOLI	1	36' Maini (A) 89' Hubner (C)
COSENZA	2	4' Matellaro (C)
PISA	0	10' Fabris (C)
FIORENTINA	2	9' Batistuta (F)
BRESCIA	1	53' Landucci (B), autorete 81' Domini (B)
MODENA	1	87' Chiesa (M)
LUCCHESE	0	
PALERMO	2	1' Buoncammino (P)
VERONA	0	87' Assennato (P)
PESCARA	3	17' Mascheretti (A)
ACIREALE	1	50' Di Cara (P) 75' Silvebask (P) 86' Compagno (P)
[illegible]	[illegible]	34' Bonaldi (V)
[illegible]	2	36' Monaco (V) 60' Ripa (F) 66' Cappellacci (F)
VICENZA	[illegible]	89' Di Carlo (V)
MONZA	0	

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI
	3	2	1	0	7	2	2	1	1	0	4	1	FIORENTINA	8	—	5	3	2	0	11	3	8
	3	2	1	0	4	2	2	1	1	0	6	2	BARI	8	—	5	3	2	0	10	4	6
	3	2	1	0	4	1	[illegible]	1	1	0	3	2	[illegible]	[illegible]	—	5	3	2	0	7	3	4
	2	2	0	0	4	0	[illegible]	1	1	1	3	3	[illegible]	7	—	[illegible]	3	1	1	7	3	4
	3	1	2	0	[illegible]	4	2	1	1	0	3	2	CESENA	7	-1	5	2	3	0	8	6	2
	2	1	1	0	[illegible]	1	3	1	1	1	3	4	FID. ANDRIA	6	-1	[illegible]	2	2	1	5	5	—
	[illegible]	2	0	0	[illegible]	1	3	0	1	2	2	4	ASCOLI	5	-2	5	2	1	2	6	5	1
	3	1	2	0	3	1	2	0	1	1	3	4	[illegible]	5	-3	5	1	3	1	6	5	1
	2	1	1	0	3	2	3	[illegible]	2	1	2	3	BRESCIA	5	-2	5	1	[illegible]	1	5	5	—
	2	1	1	0	2	1	3	1	0	2	3	4	LUCCHESE	5	-2	5	2	1	2	5	5	—
	3	1	1	1	5	6	2	1	[illegible]	1	2	5	[illegible]	5	-3	5	2	1	2	7	11	-4
	2	2	0	0	5	0	3	[illegible]	[illegible]	3	2	7	[illegible]	4	-3	[illegible]	2	0	3	7	7	—
	[illegible]	1	0	[illegible]	2	[illegible]	3	[illegible]	2	1	2	3	MONZA	4	-3	5	1	2	2	4	[illegible]	—
	2	1	[illegible]	1	2	2	3	1	0	2	3	4	ACIREALE	4	-3	[illegible]	2	0	3	5	[illegible]	-1
	3	1	0	2	2	6	2	0	2	0	1	1	VICENZA	4	-4	5	1	2	2	3	7	-4
	2	0	1	1	2	3	3	1	0	2	1	2	RAVENNA	3	-4	5	1	1	3	3	5	-2
	2	1	1	0	3	2	3	0	0	3	1	[illegible]	VERONA	3	-4	5	1	1	3	[illegible]	8	-4
	3	1	1	1	2	2	2	0	0	2	0	5	MODENA	[illegible]	-5	5	1	1	3	2	7	-5
	3	1	[illegible]	2	2	4	2	0	[illegible]	2	0	3	PALERMO	2	-6	5	1	[illegible]	4	2	7	-5
	3	1	1	1	5	4	2	0	1	[illegible]	1	3	PESCARA	1	-4	[illegible]	1	[illegible]	2	[illegible]	7	-1

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

3 reti: [illegible] (Ascoli); Protti (Bari); Tovalieri (Bari); Scarafoni (Cesena); Fabris (Cosenza); Robbiati (Fiorentina), Galderisi (Padova); Cristallini (Pisa); Pairachi (Venezia); [illegible]ini (Verona)

2 reti: Mascheretti (Acireale); Agostini (Ancona); Caccia (Ancona); Hagi (Brescia); Scugugia (Cesena), Malellaro (Cosenza); Ripa (Fid. Andria); Ramaiorre (Fid Andria); Banchelli (Fiorentina); Ellenberg (Fiorentina), Paci (Lucchese); Bivi (Pescara); Polidori (Pisa); Francioso (Ravenna); Carbone (Venezia); Viviani F. (Vicenza).

PROSSIMI TURNI

6ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

ACIREALE	BRESCIA	
ASCOLI	COSENZA	20,30 ss
FID. ANDRIA	CESENA	
LUCCHESE	VICENZA	
MONZA	MODENA	
PADOVA	FIORENTINA	
PALERMO	PESCARA	
PISA	BARI	
RAVENNA	ANCONA	
VERONA	VENEZIA	

7ª DI ANDATA 10 OTTOBRE - ORE 15

ACIREALE	[illegible]	
ANCONA	PALERMO	
BARI	ASCOLI	
BRESCIA	MONZA	
CESENA	LUCCHESE	
COSENZA	FID. ANDRIA	
FIORENTINA	PISA	
MODENA	RAVENNA	
PESCARA	VERONA	
VICENZA	VENEZIA	20,30 ss

STATISTICHE DELLA SERIE B

Rivolta delle ultime. Prima vittoria per il poker di coda (e di conseguenza tutte le squadre hanno vinto almeno una gara): Vicenza, Modena, Palermo (che ha segnato anche il primo gol) e Pescara (che ha cancellato l'handicap di partenza) hanno ritrovato il sorriso. C'è sempre più confusione al vertice della classifica dei marcatori, il sestetto che comandava le operazioni ha avuto un turno di completa astinenza ed ora - con l'arrivo di Tovalieri, Fabris, Galderisi a Maini - la prima poltrona è in compartecipazione di 10 giocatori addirittura. Si segna di più, 114 i gol attuali contro i 106 dell'anno scorso.

SERIE C1

GIRONE A

CARPI	CARRARESE	3-3
FIORENZUOLA	ALESSANDRIA	1-0
LEFFE	CHIEVO	0-0
MASSESE	PRATO	3-3
PALAZZOLO	TRIESTINA	2-2
PISTOIESE	EMPOLI	1-1
PRO SESTO	BOLOGNA	[illegible]
SPAL	COMO	3-1
SPEZIA	MANTOVA	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	7	—	3	2	1	0	6	3
LEFFE	[illegible]	—	3	2	1	0	3	1
SPEZIA	7	—	[illegible]	2	1	0	3	1
PRO SESTO	[illegible]	-1	3	2	0	1	[illegible]	1
COMO	[illegible]	—	3	2	0	1	4	3
FIORENZUOLA	6	-1	[illegible]	2	0	1	3	3
TRIESTINA	5	—	[illegible]	1	2	0	[illegible]	[illegible]
CARRARESE	[illegible]	-1	3	1	1	[illegible]	5	5
BOLOGNA	[illegible]	-1	3	1	1	1	2	2
ALESSANDRIA	[illegible]	-1	[illegible]	1	1	1	1	1
MANTOVA	3	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6
MASSESE	3	-2	3	[illegible]	3	[illegible]	3	3
CARPI	2	-3	[illegible]	0	2	1	6	7
CHIEVO	2	-2	3	0	2	1	0	1
PRATO	[illegible]	-3	3	0	1	[illegible]	[illegible]	5
PISTOIESE	1	-4	3	0	1	[illegible]	2	4
EMPOLI	1	-3	3	0	1	[illegible]	1	3
PALAZZOLO	[illegible]	-4	3	0	1	[illegible]	2	5

4ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

ALESSANDRIA	PISTOIESE
BOLOGNA	SPEZIA
CARRARESE	LEFFE
CHIEVO	CARPI
COMO	MASSESE
MANTOVA	EMPOLI
PALAZZOLO	FIORENZUOLA
PRATO	SPAL
TRIESTINA	PRO SESTO

GIRONE B

CASARANO	AVELLINO	[illegible]
GIARRE	REGGINA	0-2
LEONZIO	MATERA	2-1
LODIGIANI	BARLETTA	0-0
[illegible]OLA	PERUGIA	0-1
POTENZA	SIRACUSA	2-0
SAL[illegible]	ISCHIA	1-0
SAMBENEDETT.	CHIETI	3-0
SIENA	JU[illegible] STABIA	0-0

[illegible]	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
POTENZA	9	1	3	3	0	0	5	0
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	3	3	0	0	[illegible]	0
LEONZIO	[illegible]	—	3	2	1	0	3	1
SAMBENEDETT.	[illegible]	-1	3	2	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]
REGGINA	5	—	3	2	0	1	[illegible]	1
JUVE STABIA	5	—	3	1	2	0	4	2
CASARANO	[illegible]	-1	3	1	[illegible]	0	1	0
SALERNITANA	5	-1	3	1	2	0	1	0
CHIETI	4	-1	3	1	1	1	1	3
BARLETTA	2	-2	3	0	2	1	3	4
MATERA	2	-3	[illegible]	0	2	1	2	3
NOLA	2	-3	[illegible]	0	2	1	2	3
SIRACUSA	2	-2	[illegible]	[illegible]	2	1	3	5
AVELLINO	2	-2	3	0	2	1	2	4
LODIGIANI	2	-3	3	0	2	1	1	3
SIENA	1	-4	3	0	1	2	[illegible]	2
GIARRE	1	-4	3	[illegible]	1	2	1	5
ISCHIA	0	-4	3	0	[illegible]	[illegible]	0	3

4ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

AVELLINO	GIARRE
BARLETTA	POTENZA
CHIETI	LEONZIO
ISCHIA	SAMBENEDETT
JUVE STABIA	LODIGIANI
MATERA	SIENA
PERUGIA	CASARANO
REGGINA	SALERNITANA
[illegible]	NOLA

SERIE C2

GIRONE A

CREVALCORE	CITTADELLA	1-0
LECCO	CENTESE	1-0
LEGNANO	[illegible]	3-1
LUMEZZANE	TORRES	1-0
NOVARA	AOSTA	2-2
[illegible]	PERGOCREMA	3-0
OSPITALETTO	PAVIA	1-1
TRENTO	SOLBIATESE	2-0
VOGHERESE	GIORGIONE	1-3

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	[illegible] F	S
OLBIA	9	1	3	3	0	0	6	1
CREVALCORE	9	1	3	3	0	0	4	0
PAVIA	7	1	3	2	1	0	5	2
NOVARA	7	—	3	2	1	0	5	2
LECCO	7	—	3	2	1	0	2	0
TEMPIO	6	-1	3	2	0	1	3	1
LEGNANO	6	-1	3	2	0	1	8	5
OSPITALETTO	5	-1	3	1	2	0	[illegible]	4
TRENTO	4	-1	3	1	1	1	3	3
LUMEZZANE	4	-2	3	1	1	1	1	2
GIORGIONE	[illegible]	-2	3	1	0	2	3	[illegible]
CENTESE	3	-2	3	1	0	2	2	3
[illegible]	3	-2	3	1	0	2	3	6
AOSTA	2	-2	3	0	2	1	3	4
VOGHERESE	1	-4	3	0	1	2	3	7
CITTADELLA	0	-4	3	0	0	3	0	3
SOLBIATESE	0	-4	3	0	0	3	1	5
[illegible]	0	-4	3	0	0	3	1	[illegible]

4ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

AOSTA	OLBIA
CENTESE	NOVARA
CITTADELLA	OSPITALETTO
GIORGIONE	CREVALCORE
PAVIA	LUMEZZANE
PERGOCREMA	VOGHERESE
TORRES	LECCO
SOLBIATESE	LEGNANO
TRENTO	[illegible]

GIRONE B

AVEZZANO	MONTEVARCHI	0-0
BARACCA L.	RIMINI	1-0
CAST. SANGRO	PONSACCO	2-2
FANO	CECINA	2-0
LIVORNO	GUALDO	1-1
MACERATESE	VASTESE	0-0
POGGIBONSI	CIVITANOVESE	2-0
PONTEDERA	FORLI'	1-0
VIAREGGIO	L'AQUILA	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	[illegible] F	S
GUALDO	7	1	3	2	1	0	5	1
FANO	7	—	3	2	1	0	5	2
[illegible]	[illegible]	-1	3	2	0	1	[illegible]	[illegible]
VIAREGGIO	[illegible]	-1	3	2	0	1	2	[illegible]
LIVORNO	5	-1	3	1	2	0	4	1
PONSACCO	5	—	[illegible]	1	2	0	4	2
PONTEDERA	5	-1	[illegible]	1	2	0	3	2
RIMINI	4	-1	3	1	1	1	3	3
AVEZZANO	[illegible]	-2	3	1	1	1	2	2
CECINA	4	-1	3	1	1	1	1	2
BARACCA L.	[illegible]	-2	3	1	1	1	1	2
CAST. SANGRO	3	-2	[illegible]	0	3	0	3	3
MONTEVARCHI	3	-1	3	0	3	0	0	0
VASTESE	2	-2	3	0	2	1	2	3
[illegible]	2	-3	3	0	2	1	1	2
L'AQUILA	1	-3	3	0	1	2	1	3
FORLI'	1	-3	3	[illegible]	1	[illegible]	0	4
CIVITANOVESE	[illegible]	-4	[illegible]	[illegible]	0	3	1	[illegible]

4ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

CECINA	CAST. SANGRO
CIVITANOVESE	PONTEDERA
FORLI'	AVEZZANO
GUALDO	POGGIBONSI
L'AQUILA	BARACCA L.
PONSACCO	MACERATESE
MONTEVARCHI	FANO
RIMINI	LIVORNO
VASTESE	VIAREGGIO

GIRONE C

BISCEGLIE	MONOPOLI	1-3
FASANO	ASTREA	1-0
FORMIA	AKRAGAS	0-1
LICATA	SAVOIA	0-0
MOLFETTA	TRAPANI	1-2
SORA	SANGIUSEPP.	3-0
TRANI	BATTIPAGL.	0-0
TURRIS	CERVETERI	1-0
V. LAMEZIA	CATANZARO	1-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TRAPANI	7	1	3	2	1	0	5	1
SORA	7	—	3	2	1	0	5	1
TRANI	7	—	3	2	1	0	3	0
FASANO	7	—	3	2	1	0	3	1
MONOPOLI	6	—	3	2	0	1	4	2
CATANZARO	6	—	3	1	2	0	3	2
TURRIS	6	-1	3	1	2	0	2	1
AKRAGAS	4	-1	3	1	1	1	2	2
SANGIUSEPP.	4	-1	3	1	1	1	4	5
ASTREA	3	-2	3	1	0	2	3	3
BATTIPAGL.	3	-1	3	0	3	0	2	2
FORMIA	3	-3	3	1	0	2	1	2
SAVOIA	2	-2	3	0	2	1	1	3
MOLFETTA	1	-4	3	0	1	2	3	6
BISCEGLIE	1	-4	3	0	1	2	1	4
CERVETERI	1	-3	3	0	1	2	0	3
V. LAMEZIA	1	-4	3	0	1	2	[illegible]	6
LICATA	-3	-2	3	0	3	0	2	2

Licata penalizzato di 6 punti

4ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

ASTREA	FORMIA
BATTIPAGL.	FASANO
CATANZARO	MOLFETTA
CERVETERI	SORA
LICATA	TRANI
MONOPOLI	TURRIS
SANGIUSEPP.	V. LAMEZIA
SAVOIA	BISCEGLIE
TRAPANI	AKRAGAS

Con il modesto Lecce ancora la sindrome da trasferta: brutto avvio, aggressiva ripresa

La Signora Juve? No, dama della carità

Ban, esordio con rigore

LECCE
DAL NOSTRO INVIATO

Con gli anni ci si ravvede e ci si placa. E anche la Signora Omicidi ■ spento i propri ardori: oggi assomiglia da vicino a una dama di carità. Una Conferenza di S. Vincenzo in maglietta bianconera. Tre trasferte e due punti presi. Tre occasioni per tenere il passo da scudetto e altrettanti sprechi, compreso quello di ieri a Lecce, che di tutti ci pare francamente il più incomprensibile.

L'1-1 è la sintesi abbastanza veritiera di una partita che i pugliesi hanno dominato nel primo tempo e la Juventus nel secondo, com'è nelle sue fresche abitudini. Ma perché attendere tanto prima di mettere sul tavolo la propria superiorità? Nessuno sa chiarirci ■ mistero che frena la Signora della Carità. A Roma il Trap disse che l'avvio era stato prudente per ■ sorta di reciproco rispetto. E così pure a Foggia. Ma qui? Cosa ha spinto la Juve a giocare i peggiori quarantacinque minuti ■ questa stagione, senza un'idea, senza un obiettivo, senza volontà?

Non ci dicano che è stato il Lecce. Sarebbe ■ ridere. La squadra di Sonetti ha giocato con l'orgoglio dei poveri; in casa ■ l'hanno costruita con questo presupposto: noi prendiamo soltanto i giocatori che ■■ ci costano niente e che non ci chiedono niente. Le conseguenze si vedono. La sofferta prestazione dei pugliesi ■■ rispettata: volevano cogliere almeno ■ primo punto in classifica, e da ieri ce l'hanno.

Tuttavia ■■ Baldieri e Russo diventano un attacco ■■ incubo, ■■ tre palle gol da giocare in quarantacinque minuti, vuol dire che il malessere stava nell'altra parte: nella Juve e■■unto. Se soltanto dopo 40 minuti si ■ visto un tiro verso la porta di Gatta (bravissimo) non si cerchi ■ risposta lontano dalle insondabili paturnie bianconere.

Alla fine la Juve ■■ è venuta fuori. L'anno scorso magari ■■ ci sarebbe riuscita, lo diciamo ■■■■ ogni domenica. Ma dov'è la continuità che Trapattoni invoca in ogni vigilia? Senza le invenzioni di un Codino a basso rendimento e senza l'innesto ■ Ban che ha scombinato la difesa del Lecce, magari saremmo ■ celebrare un campionato già morto. Il croato, che la Juve aveva offerto in prestito proprio ai pugliesi ricevendone un rifiuto, ■ stato una sorpresa: potente ■ abbastanza veloce, la cura Trap ne ha migliorato la tecnica.

Con l'intraprendenza ■■ po' sventata del ventenne, Ban ■ è gettato con il suo cognome esplosivo contro il bunker giallorosso ormai totalmente dedito alla difesa dell'1-0. Ha trovato ■■ varco verso l'area, vi è entrato suggerendo a Baggio un assist da favola ■ a quel punto Gazzani, il suo marcatore, l'ha ■■■■ a terra. ■ Divin Codino ha trasformato il rigore, cancellando ■■ che nella Juve, dopo la Nazionale a Tallinn, la fobia degli undici metri che l'aveva colto con l'or■■■ dell'Olimpico.

Prima e dopo il pareggio la Signora della Carità avrebbe potuto realizzare ancora. Un po' la bravura di Gatta, un po' gli errori incredibili, ■■■ quello finale ■ Kohler, hanno negato il raddoppio. ■■ ■ ■■ pareggio che fa riflettere su quanto ■■■■ non funziona per l■■ della Juve una protagonista credibile. La difesa ■ tornata alle vecchie distrazioni, il gol di Baldieri è stato un capolavoro di dabbenaggine. Però che dire dell'inserimento faticoso■ ■ Fortunato, le cui avventure in attacco hanno sempre un tempo sfalsato rispetto alle intenzioni dei compagni? ■ ■■ troppi cross dalla trequarti, co■■■ nel passato? E di Ravanelli, che ha preso sul serio il ruolo di vice Vialli e ormai lo si vede ovunque tranne dove serve, in ■■■■ all'area? Se si spengono Moeller e il Codino, com'è succ■■■ ieri, ■■■ guai. Il Trap, che da socialista antico ha parlato in favore dei cassintegrati di un cementificio dei dintorni, pensi a rimettere in ■■■■ anche la produzione juventina. ■■■ una fesseria, con quello che si vede ■ questi tempi: ma alla cassa integrazione da scudetto la Juventus rischia ■ iscriversi anche quest'anno.

Marco Ansaldo

LECCE			JUVENTUS	
GATTA	7,5	1	PERUZZI	5
BIONDO	6,5		PORRINI	6
CAROBBI	6		(■' TORRICELLI)	6
CERAMICOLA	7		FORTUNATO A.	6
PADALINO	6		BAGGIO ■.	5
GAZZANI	6		KOHLER	5
GERSON	6		CARRERA	5
(83' TRINCHERA)	s.v.		DI LIVIO	6
MELCHIORI	6		CONTE A.	6
RUSSO	6,5		RAVANELLI	5
(86' MORELLO)	s.v.		BAGGIO R.	6
NOTARISTEFANO	6		MOELLER	5
BALDIERI	7		(80' BAN)	6,5
■.: SONETTI	6,5	1	All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: BOGGI 6,5

Reti: 32' Baldieri, 67' Baggio R. (rig.).
Ammoniti: 24' Ceramicola, 62' Gatta, 85' Baldieri.
Spettatori: paganti 32.890, incasso 1. ■■■■■.

Robi Baggio, malgrado sia parso ■■ po' affaticato, è stato di ■■■■ l'ispiratore della Juve

LA ■■■■■■

LECCE. Gli episodi principali:
19'. Russo ■■ mischia tira da pochi passi. Peruzzi para.
22'. Lancio ■ Russo che Baldieri arpiona di destro (ingannando Kohler) e da 25 metri coglie impreparato Peruzzi: 1-0.
■■'. Fallo ■ Melchiori ■■ Dino Baggio. Punizione di Roberto Baggio che sfiora il palo.
29'. Carrera si fa rubare palla da Gerson ■ Kohler salva ■■ Russo.
38'. Ancora un errore ■ Carrera lancia Notaristefano. ■ libero juventino recupera in angolo.
40'. Kohler ■ Ravanelli colpiscono la palla, Ceramicola devia ■ Gatta respinge di piede.
45'. Fuga di Gazzani, cross per Baldieri che conclude alto.
45'. Gran tiro di Gazzani, troppo centrale: Peruzzi respinge.
50'. Cross di Moeller da sinistra, Porrini colpisce di testa a Gatta para.
54'. Bolide di Ravanelli su punizione e Gatta respinge.
55'. Conte in mezzo all'area tenta la rovesciata: tiro debole.
60'. Gran tiro di Baggio e splendida parata di Gatta.
67'. Assist ■ R. Baggio ■■ Ban, cinturato in area da Gazzani, Baggio realizza il rigore.
70'. Contropiede del Divin Codi■■ che tira centralmente invece di servire Ravanelli ■ Fortunato.
88'. Baggio per Kohler smarcatissimo. Il tedesco calcia alto da pochi passi la palla gol.

Il bianconero Antonio Conte, ex giocatore del Lecce, ■■■ di contrastare un tentativo offensivo di Stefano Carobbi

E Baggio non va in Russia

I bianconeri sono volati a Mosca senza il fantasista, provato ■ destinato alla panchina
Conte critico con la squadra: abbiamo preso la partita sottogamba, inammissibile

■■■ NOSTRO INVIATO

Sorpresissima. Robi Baggio, annunciato sabato come semplice panchinaro a Mosca per consentirgli di tirare il fiato, non è partito neppure per la Russia. Al Codino è stato evitato questo supplemento di inutile fatica come turista al seguito. Ieri in tutta fretta gli hanno trovato un posto sul volo Brindisi-Roma-Torino, così è ritornato a ■■■■. Un fatto singolare, che comunque priva ■ Juve di ■■■ pedina importante ■■ giocare in una partita scontata in partenza, ■■■ comunque non priva di incognite come ogni match ■ coppa.

La Juve p■■■■ quindi la sua principale fonte di luce. E con un Moeller così malridotto, senza contare che Julio Cesar anche ieri non ha giocato per un affaticamento muscolare, la squadra da opporre alla Lokomotiv baserà la propria forza più sui faticatori che sui giocatori di genio. Uno di questi sarà ancora Conte, meno brillante del solito a Lecce. Frastornato dai festeggiamenti dei concittadini, il controcampista ha faticato parecchio a raccapezzarsi in un centrocampo che nel primo tempo lasciava voragini agli ■■■■■ri.

Conte non ■■ darsi pace: «Non colpevolizziamo la difesa, ■■ primo tempo ci sono stati svarioni da parte di tutti. Come al solito abbiamo sofferto e abbiamo dovuto andare sotto ■ un gol prima di reagire. Una squadra ■■■■ la Juve ■■■ può giocare con così poca concentrazione, non deve prendere la partita ■■■ to gamba. ■■ atteggiamento inammissibile».

Durissimo il giudizio di Conte, condiviso da un Boniperti seve■■ con la squadra al termine del primo tempo: «Nulla da obiettare sul vantaggio del Lecce. E' ■■ caso che abbiamo subito soltanto un g■ l Visto ■■■■ andavano le cos■ potava andare anche peggio». Poi la solita impennata d'orgoglio. Ancora Conte: «Nel secondo tempo abbiamo reagito ■ in campo è esistita una squadra sola. ■ risultato mi sembra giusto, ma adesso dovremo capire cosa non funziona. Una solu■■■■ va trovata in fretta».

Soltanto Ban non ha motivo di lamentarsi. Ventotto minuti per il debutto in serie A non sono po■■ ■ a questo va aggiunto che ha provocato lui il rigore del pareggio. Non male se si pensa che ■■■ arrivato da Torino poche ore prima della partita insieme a Baldini, dopo essere stato in panchina sabato con la Primavera. Domani sera sarà in panchina ■ Mosca e chissà che non ci scappi pure il debutto europeo. Un momento magico per il gigante creato: «Sono contento, ma alla Juve posso dare di più. Il rigore? sacrosanto. Mi hanno preso per la maglia ■■■■■ caduto. Ero molto emozionato all'inizio, poi giocando ■ passato tutto». Scoperto da Landri, che l'ha visto segnare due gol nella parti■■ ■■ Rijeka e Dinamo Zagabria, Ban evita paragoni scomodi: «■■ come Boksic? Forse gli assomiglio come fisico, ■■■ lui è ■■■ campione, io cresco poco alla volta. Però che gioia, non pensa■■■ di debuttare così presto».

Fabio Vergnano

Trap ■■■■■

«La reazione non basta»

LECCE. «Champagne, mister?». Trapattoni sposta la bottiglia dal tavolo e rifiuta ■■■ gentilezza, ma anche con fermezza il bicchiere ■ ■■■■ colmo ■ bollicine. «Grazie no, ■■ brindo soltanto quando vinco». In effetti non ci sono molti motivi per festeggiare. In trasferta il piatto piange: tre partite, due punti e patemi in dosi industriali. La Juve formato esportazione per ■■■ è questa. Il Trap ne prende atto questa volta con rammarico. Sì, sperava in qualcosa di meglio, non soltanto in un secondo tempo tipo assedio a Forte Apache, dopo una prima frazione inguardabile.

La sindrome ■■ primo tempo non passa. Il Giuan ■■■ po' sconsolato: «Sapevo tutto ■■■ Lecce, punito ■■ una classifica che non merita, avevo avvertito i giocatori che ■■■ dovevamo giocare con leggerezza. Invece nel primo tempo è esistito soltanto il Lecce e ho vis■■ la solita carenza di personalità. Poi c'è stata la reazione positiva, ma la squadra deve comportarsi in maniera diversa in trasferta quando capita di subire. A conti fatti il risultato ■ giusto. Abbiamo avuto qualche opportunità per andare ■■■ ■■■ntaggio, ma per il Lecce sarebbe ■■■ ■■■ punizione ■■■■■■■.

Domanda: «Pensavate alla Lokomotiv?». Trap trasecola: «Non scherziamo. Il problema ■ che oggi le nostre trasferte ■■■■ queste. Non ■■■■ certo io che chiedo alla squadra di non rischiare. ■ un problema psicologico. Qui, a differenza di Foggia, abbiamo giocato un primo tempo addirittura peggiore». Allegria. Per fortuna c'è stato in buon debutto di Ban: «L'ho convocato da Torino ■■■■■■ a Baldini. Era giusto mandarlo in campo, perché è più punta di Del Piero». E c'è ancora un problema Fortunato, spesso ignorato dai compagni: «Nel primo tempo andava servito di più, ma è anche lui che deve mettersi in condizione di ricevere meglio la palla». Nessuna ■■■■■■ a Kohler, Moeller (botte alla coscia, in dubbio per domani) ■ ■ Codino: «Sono stanchi, la lucidità si può perdere per strada». (f. ver.)

■■■ LECCE

Pari dedicato a Juriano

Sonetti: la paura di perdere ci ha giocato un brutto scherzo

LECCE. La Juventus fermata prima ■ entrare in campo. Davanti all'albergo Hermitage ■ Gulatina che ospitava i bianconeri maestranze di aziende locali (Polstrada, Leadri e Cocemer) hanno minacciato di non far partire il pullman. Chiedevano a Trapattoni di sensibilizzare la gente sul loro problema occupazionale. Il tecnico - dopo ■■■ incontrato una delegazione di operai - ha lanciato il loro messaggio attraverso alcune televisioni.

Sul campo, poi, è toccato ai giallorossi fermare la Juventus, almeno con un pari che vale ■■■ una vittoria nella prima domenica senza il «presidentissimo» Franco Jurlano che ha lasciato giovedì scorso per motivi di salute.

Il suo successore, il geom. Franco Bizzarro, è soddisfatto e non fa nulla per nascondere la sua emozione: «Avevo chiesto ai ragazzi il massimo impegno e loro hanno risposto adeguatamente: li ringrazierò all'infinito per la grande prova offerta sul campo».

In sala stampa si incontrano Sonetti e Bizzarro, un abbraccio e poi quasi un chiedere scusa da parte del tecnico: «Con i ragazzi abbiamo deciso di dedicare questo pareggio ■■ noi importantissimo a Franco Jurlano. Non si dispiaccia». Bizzarro annuisce. Ha gli occhi lucidi: anche lui ha voluto dedicare il primo punto della stagione a Jurlano.

Sonetti poco dopo aggiunge: «Sono contento anche perché ■ pareggio aiuta il nostro morale. La squadra mi è piaciuta, soprattutto nel primo tempo. Nella ripresa, invece, abbiamo avuto ■ solito problema psicologico: la paura di perdere ci fa stare indietro e subire l'iniziativa avversaria».

Salvatore Gentile

■■ PAGELLE

Kohler, pomeriggio da Oktoberfest

Ravanelli non punge, Gatta migliore in campo

GATTA 7,5. Interventi strepitosi nella ripresa. Salva il risultato almeno in tre occasioni.
BIONDO 6,5. I leccesi hanno tremato vedendogli affidare Baggio. Invece con un cerotto sulla tempia e un piglio piratesco ■ Muscolare ha bloccato il Codino.
CAROBBI 5,5. Lo si vede poco.
CERAMICOLA 7. Vince alla grande il confronto ■■■ Ravanelli, anche se con troppi interventi ruvidi.
PADALINO 6. Chiude come può nella ripresa quando ■ centrocampo leccese frana e gli juventini gli arrivano da ogni parte.
GAZZANI ■ ■ ■■■■chia del fallo da rigore, sorpreso dallo scatto di Ban. Primo tempo straordinario, la ripresa modesta.
GERSON 6. Come tutto il Lecce scompare alla distanza dopo aver creato molti problemi ■ Fortunato (83' Trinchera s.v.).
MELCHIORI 6. Contrasta con efficacia Dino Baggio.
RUSSO 6,5. Vivacissimo, è sua la prima palla gol. Patisce poi la mancanza di rifornimenti ■■■ Morello s.v.).
NOTARISTEFANO 6,5. E' un geometra da edilizia popolare: con il materiale scarso che ha attorno costruisce un gioco da contropiede e non di più.
BALDIERI 7. Prodezza sul gol, complici i bianconeri. Kohler lo blocca solo nel finale.
PERUZZI 5. Non si capisce a cosa pensi sul tiro ■ Baldieri. Gli effetti del suo ponderoso riflettere sono però evidenti, si muove con la palla già in rete.
PORRINI 6. Concede ■ Russo una palla gol, ma a ■■■ volta sfiora il pareggio su colpo di te■■ (53' Torricelli 6: Trap lo inserisce pensando di ricavare una spinta maggiore, invece duplica il lavoro di Porrini).
FORTUNATO 6. Un primo tempo disastroso. Tutto a non capirsi con i compagni, che spesso manda a quel paese. Lui si muove e la palla non arriva, non si muove e lo lanciano. Sfrutta meglio lo spazio nella ripresa.
BAGGIO D. 6. Con lui il centrocampo torna ad avere potenza e elevazione, si riduce invece il dinamismo che riceveva da Marocchi. Stranamente si sente poco il suo peso in attacco.
KOHLER ■ Un pomeriggio ■■ Oktoberfest, con la voglia svagata di birra e di divertimenti ■■■ za pensare a quel Baldieri. Concede spazi enormi, sbaglia anche una facilissima palla-gol.
CARRERA 5. Libero per necessità, ■■■ fantozziani certi tentativi di disimpegno che lanciano pericolosamente gli avversari. Si disciplina nella ripresa.
DI LIVIO 6. Un passo indietro rispetto al solito, mille p■■■ invece per portare palle: farà un sal■■ ■ qualità se imparerà a cercare giocate decisive e ■■■ soltan■■ a portare acqua.
CONTE 6. Rose giallorosse prima del match del ritorno a ■■■. Non crediamo però che sia l'emozione ■ renderlo sbiadito.
RAVANELLI 5. Un marine ■■■ si tiene lontano dall'assalto. Che ci fa in mezzo al campo a cercare appoggi e l'uno-due con i suoi piedi?
BAGGIO R. 6. ■■■ primo tempo segue i consigli di Matarrese: si riposa. Biondo gli salta attorno come fa il cane da pastore quando la bestia scappa: gli amorza le intenzioni. Realizza comunque il secondo penalty in 4 giorni e le occasioni bianconere le crea tutte lui.
MOELLER 6. Esce proprio quando ■ partita prende la piega che gli è più congeniale. (80' Ban 6,5: ■■■■ ■ concreto nel ■■■ esordio in serie A. Non è ■■■ fenomeno, ma è molto migliorato rispetto ■ quando ■ vedemmo (in estate).
L'arbitro Boggi 5,5. Il rigore ■ così evidente che non può sbagliare. Pecca invece in molte interpretazioni, fischia molto senza reprimere il gioco duro. (m. a.)

La nuova coppia-gol maschera i guai dell'Inter contro un Piacenza in dieci

Bergkamp-Sosa, belle promesse

L'olandese su rigore, l'uruguaiano fa il bis

Ruben Sosa, già in buona sintonia Bergkamp; è apparso tra i migliori nonostante sia reduce dagli impegni la Nazionale uruguaiana

MILANO INVIATO

Il vincente Bagnoli ha preso a calci la panchina più volte durante la partita, disperato per la disastrosa prestazione di molti nerazzurri. Lo sconfitto Cagni, non ha fatto che spingere i suoi all'attacco anche nell'ultimo quarto d'ora quando il Piacenza in dieci per l'espulsione Chiti. Per la prima volta alla Scala del calcio, i piacentini hanno dato una lezione coraggio e gioco corale lasciando ai nerazzurri il contropiede, come solo una squadra convinta di se stessa può fare in una trasferta così importante.

Il risultato è dell'Inter, invece. Un 2-0 troppo ampio, consentito dal rigore di Bergkamp al 16' regalato da un momento di follia di Piovani, prima sbadato in un tocco indietro e dopo sciocco per un fallo inutile su un ritorno in copertura su Battistini. Il raddoppio nerazzurro è arrivato *extremis*, contro avversari in 10 e ancora coraggiosamente sbilanciati in avanti: è stato ad opera di Bergkamp con un diagonale deviato dall'ottimo Taibi e trasformato da Sosa, davanti alla porta vuota.

La coppia di punta dell'Inter nuova formula (Schillaci fuori per acciacchi, ma come troverà posto?) ha ovviamente più classe, ed solo perfezionare nei sincronismi: l'olandese è mosso molto più del solito, costretto a farlo dai continui spostamenti dell'uruguagio il quale cercava e proponeva spazi pur accusando, ed comprensibile, la fatiche ed i viaggi dell'estate passati inutilmente (vedi eliminazione da Usa '94) nella sua Nazionale.

Bagnoli può avere solo questa soddisfazione, in proiezione futura, assieme alla che Fontolan combatte meglio in attacco che da difensore, deve preoccuparsi centrocampo: se Jonk è sempre un cammellone senza scatti, Sacchi ha restituito un Manicone irriconoscibile, preso in mezzo con facilità del movimento e dal pressing di Suppa, Turrini, Papais e Moretti. A fine partita, Cagni (che giustamente guarda soprattutto al risultato) ha accusato i suoi, ed in particolare De Vitis, sostituito a metà gara, essere stati abbastanza concreti. Ma allora dovrebbe dire Bagnoli?

In realtà, l'Inter ha giocato con pochi (Fontolan, Tramezzani Festa più Ruben Sosa e Bergamp a tratti) mentre il Piacenza si è mosso bene in undici. Anche Taibi, infatti, partecipa al gioco: il passaggio indietro ed il sempre pronto rilancio del portiere sembrano segni d'affanno, bensì una evidente e chiara tattica di gioco. Suppa, difensore, centrocampista e attaccante stato forse l'uomo più in vista (prima di «morire» sul campo e lasciare posto Iacobelli) del Piacenza, ma anche gli altri centrocampisti sono stati efficaci mentre pacchetto difensivo ha fatto blocco senza perdere mai la serenità.

L'Inter, che aspettando sempre Jonk e conta i lunghi giorni che mancano ritorno di Berti, deve quindi insistere sulla coppia Sosa-Bergkamp, perché hanno dimostrato di sapersi cercare, promettendo molto di più da una collaborazione appena accennata questa fase di conoscenza reciproca. Schillaci gioca soprattutto per sé, l'olandese e l'uruguagio sanno cos'è l'altruismo. Bagnoli potrebbe consolarsi così, ha trovato una chiave che dia a lui ed a Pellegrini l'Inter sognata. Sognata anche ieri.

Bruno Perucca

INTER	2	PIACENZA	0
ZENGA	6	TAIBI	7
PAGANIN A.	6	CHITI R.	6.5
TRAMEZZANI	6.5	CARANNANTE	6
JONK	5.5	SUPPA	7
FESTA	6.5	(70' IACOBELLI)	s.v.
BATTISTINI S.	6	MACCOPPI	6.5
ORLANDO AN.	5	LUCCI	6
MANICONE	5	TU	6.5
SOSA	6.5	PAPAIS	7
BERGKAMP	6.5	DE VITIS	5
FONTOLAN	7	(46' FERRANTE)	6
		MORETTI	6
		PIOVANI	5
	6	All.: CAGNI	7

Arbitro: ARENA 6

Reti: 16' Bergkamp (rig.), 83' Sosa.
Ammoniti: 33' Fontolan **Espulsi:** 75' Chiti R. **Spettatori:** paganti 10.902, incasso 349.050.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.

LE PAGELLE

Fontolan, ritmo continuo

Fa qualche dribbling di troppo ma è l'anima del gioco offensivo

Nell'ottimo bilancio di Fontolan è mancato soltanto il gol, cercato invano

MILANO. Se il Piacenza da elogiare in blocco, perché ha fatto soffrire un altro avversario di rango dopo Milan e Samp, l'Inter da scandagliare per capire cosa le manca ancora.

ZENGA 6. Non molto impegnato, ma sempre in posizione giusta anche sui

PAGANIN 6. Il coro piacentino l'ha costretto a una normale partita di guardia, senza possibilità di farsi vedere in appoggio.

TRAMEZZANI 6,5. Qualche errore tocco, negli assist, non ha macchiato la partita coraggiosa e ricca slanci offensivi. Non a caso, le migliori l'Inter le ha offerte sul fronte sinistro, dove lui Pontolan stati in grado offrire ottimi momenti fase di spinta.

JONK 5,5. Cammello o giraffa, non importa. Ma sua lenta anche in progressione e l'impossibilità nello scatto breve hanno spesso isolato nel tourbillon piacentino. Si è fatto trovare due volte in zona-tiro, ma il suo bersaglio erano evidentemente le gradinate.

FESTA 6,5. Se De Vitis prima e Ferrante dopo (Cagni li ha alternati nel ruolo di punta centrale) hanno trovato pochi spazi il merito è del difensore nerazzurro, nel giorno dell'assenza di Bergomi (squalificato) e della panchina del convalescente Ferri.

BATTISTINI 6. In una prestazione senza applausi nel consueto ruolo di libero, uno squillo che ha dato un risultato insperato. Su di lui il rigore di Piovani che ha permesso a Bergkamp sbloccare il match dischetto.

ORLANDO 5. Un minimo riscatto in extremis (bel tiro deviato da Taibi al 90') dopo un match pieno di errori nel tocco. Per fortuna, Bianchi per rientrare.

MANICONE 5. cardine del centrocampo stordito dall'esordio in azzurro. Bisogna pur spiegazione per la sua prestazione sbiadita. Proprio lui, che dall'anno l'anima del reparto.

SOSA 6,5. La stanchezza dei muscoli è evidente, ma il cervello funziona. Lo ha dimostrato con gli spostamenti utili, e con la puntualità pallone del 2-0.

BERGKAMP 6,5. E' la sua prima partita movimento, buon segno. Puntate e rientri, la continua ricerca di Sosa che ha già eletto a partner ideale.

FONTOLAN 7. Sua la maggiore spinta offensiva. Qualche dribbling di troppo, ma una continua partecipazione al match ed alcune conclusioni che meritavano maggior fortuna. [b. p.]

LA CRONACA

MILANO. Cronaca da San Siro.
1'. Il Piacenza batte il calcio d'inizio e Papais da 25 metri impegna Zenga con una botta rasoterra.
11'. Corner di Sosa, colpo di testa di Bergkamp fuori di poco.
16'. Fa tutto (a male) Piovani: sbaglia il passaggio indietro compie un inutile fallo area Battistini. Rigore e bomba di Bergkamp. Taibi vola dalla parte giusta, ma non arriva sulla palla: 1-0.
39'. Lancio di Carannante, testa di Suppa, para Zenga.
46'. Bordata alta di Fontolan.
47'. Punizione di Piovani, forte ma dritta su Zenga.
67'. Piacenza vicino al pareggio. Papais affonda a sinistra e crossa, Ferrante di testa sfiora montante.
76'. Chiti «abbraccia» Bergkamp che sta per fuggire in contropiede ed è espulso per somma di ammonizioni.
. Inter in contropiede, Bergkamp dalla destra tira, Taibi devia alla grande, entra Sosa pallone in porta: 2-0.
90'. Si fa luce Orlando ed ancora Taibi si oppone con l'ultima prodezza. [b. p.]

Bagnoli controcorrente

«A me è piaciuta tutta la squadra»

MILANO. Bagnoli il vizio di andare controcorrente. Quando esaltano la sua squadra lui l'attacca; quando i suoi giocatori vengono criticati, li elogia. Così - di fronte alle contestazioni dei giornalisti - il tecnico si scatena ed esalta la prova dei nerazzurri affermando che «l'Inter ha disputato una buona gara vincendo meritatamente. E ha vinto soprattutto nel confronto indiretto gli altri avversari del Piacenza: dal Milan alla Samp, squadroni che con gli emiliani hanno rimediato brutte figure. Bene invece noi, anche all'attacco, dove Bergkamp e Sosa hanno dimostrato una buona intesa. E poi hanno segnato entrambi».

Bagnoli è già proiettato alla gara di Coppa Bucarest dove l'Inter a difendere il vantaggio di due gol: «Il Rapid cercherà di aggredirci per tentare il recupero. Dobbiamo essere coscienti dei nostri mezzi sfruttare gli spazi che ci concederà per fare altri gol».

velo sulla formazione di mercoledì: «Probabilmente potrebbe esserci un tempo Bianchi, lo vedo più pronto di Ferri. Avrei voluto mandarlo in campo già con il Piacenza ma, visto vantaggio esiguo, ho preferito non rischiare». E chiude esaltando Fontolan: «Un giocatore che tutti gli allenatori vorrebbero avere».

è sulla stessa lunghezza d'onda: «Era difficile giocare e fare gol contro un avversario così ben disposto in difesa, veloce e aggressivo in ogni zona del campo. Essere riusciti a vincere senza correre rischi è importante per il futuro anche se dobbiamo migliorare in fase offensiva. Il mio gol? Segnare subito, appena tornato, è decisivo per ritrovare morale e carica giusta». Bergkamp, infine, ringrazia Sosa per averlo abbracciato dopo il suo gol e si dice soddisfatto dell'intesa già raggiunta con l'uruguagio e del rendimento della squadra.

Cagni critica il Piacenza dicendo: «Sono state nostre ingenuità a far vincere l'Inter. In particolare il rigore che ha stravolto ogni piano. Almeno quattro dei miei non erano in condizione: hanno sofferto San Siro e la sosa forma fisica. Anche Chiti ha commesso un'ingenuità nel farsi espellere per un fallo inutile. Dobbiamo diventare più furbi se vogliamo fare qualcosa di buono. Io non avrei permesso all'avversario di fare melina negli ultimi minuti e toccare la palla di fino con colpi di tacco irridenti».

Nino Sormani

Il bomber torna e mette a segno la bellissima doppietta che stende un Genoa in trincea

Silenzi riprende per mano il Torino

Granata in affanno sul pressing

TORINO		2	GENOA		0
GALLI G.	6		BERTI G.	6
SORDO	s.v.		PETRESCU	6
(25' MUSSI)	6		LORENZINI	5
SERGIO	5		CARICOLA	5
GREGUCCI	6.5		TORRENTE	5
ANNONI	6.5		(77' MURGITA)	s.v.
FUSI	6.5		SIGNORINI	5
CARBONE B.	7		VINK	5.5
FORTUNATO D.	7		BORTOLAZZI	6
SILENZI	7.5		NAPPI	5
VENTURIN	6.5		SKUHRAVY	4.5
FRANCESCOLI	6		RUOTOLO	6
(56' COIS)	6.5			
All.: MONDONICO	6.6		All.: MASELLI	5.5

Arbitro: CINCIRIPINI 6

Reti: 51' Silenzi, 82' [illegible]. **Ammoniti:** 19' Ruotolo, 38' Gregucci, 52' Annoni, 71' Cois, 77' Bortolazzi. **Spettatori:** paganti 7.486, incasso 202.105.000, abbonati 17.115, quota abbonati 344.159.375

LA CRONACA DAL DELLE ALPI

TORINO. Spiccioli di cronaca dal Delle Alpi:
9'. A solo di Carbone sulla destra, Berti si corica e blocca.
10'. Combinazione Silenzi-Sordo però Berti è attento.
21'. Lorenzini calcia [illegible] criterio, pallone al cielo.
25'. Ci prova Bortolazzi da lontano, però Galli è piazzato.
26'. Ruotolo al cross per Nappi, ma il suo destro è scellerato.
35'. Equivoco Torrente-Caricola, la palla filtra fino a Gregucci la cui testa non impensierisce più di [illegible] Berti.
47'. Tocca a Caricola tentare la fortuna con parabola da grande distanza: anche stavolta Galli non fa una piega a parare.
51'. Sergio rimette al centro un buon pallone su cui Fortunato devia quel [illegible] da consentire a Silenzi di trovarsi al punto giusto: è [illegible] prodezza in acrobazia, che ghiaccia Berti e il Genoa: 1-0.
57'. Piazzato [illegible] 30 metri: è un proiettile quello di Bortolazzi, che Galli osser[illegible] stamparsi proprio dove palo e traversa si [illegible]
82'. Annoni cerca di imitare il genoano, la traiettoria se ne fila via [illegible] spanna dal palo.
92'. Armonioso schema granata che passa da Carbone attraverso un colpo di [illegible] di Venturin prima di finire sul destro di Silenzi, che è lesto e precisissimo a battere a rete: 2-0. [a. c.]

Il primo gol di Silenzi e in alto a destra Francescoli che ha debuttato in granata nel campionato

A destra la gioia di Silenzi dopo avere trafitto la porta genoana Nel riquadro qui sopra il presidente Goveani tra i tifosi della curva Maratona

«Merita la Nazionale»

Goveani sponsorizza Silenzi: dove lo trova Sacchi uno così? Il bomber: dopo tre anni di bocconi amari segno perché gioco

TORINO. La vittoria predispone l'animo al musicale e così Roberto Goveani parla di un Toro wagneriano: «Allo nostra [illegible] dra s'adatterebbe magnificamente, più che la Vita spericolata di Vasco Rossi, la [illegible] Cavalcata delle Valkirie». Il notaio è afono: per il gran gridare in Maratona, dove ha vissuto la partita «un'esperienza che meditavo da tempo». Jeans, camicia azzurra, giacca sul braccio, il presidente è davvero unico: la mattinata ha giocato [illegible] gli ultras granata che han pareggiato 1-1 con i colleghi di tifo genoani. Adesso, sulle ali dell'entusiasmo, si tramuta in sponsor di Silenzi per la Nazionale. «L'ha urlato la curva, [illegible] credo sia un'eresia, per Sacchi un centravanti possente come il nostro sarebbe l'ideale, dove la trova il ct [illegible] punta con le caratteristiche e la stupenda forma di Andrea?».

Dalla raccomandazione all'elogio incondizionato del bomber, al derby imminente e già immanente: «Non conta [illegible] punto in più della Juve, l'importante è [illegible] tra una settimana. Alla stracittadina non ci penso da oggi ma da giorni, questa sfida più la vivi e più t'appassiona».

Spigliato, dirompente nell'allegria, mai banale, arrecato dall'amore come tifoso più tifoso al punto di lodare [illegible] Sergio «l'autore dei due cross che hanno originato i gol» (il secondo è [illegible] di Carbone, ndr) Goveani è la star del postGenoa insieme con Silenzi. Se il notaio è il Sorriso, l'attaccante è la Gioia contenuta, chissà quanto faticosamente. Occhi bassi, voce tranquilla, l'affondatore del Grifone ricorda: «Negli ultimi tre anni ho dovuto ingoiare tanti di quei bocconi amari»; osserva con una punta di sarcasmo: «Ora vedo che tutti salgono sul carro [illegible] vincitore, anche quelle persone che mi hanno sempre osteggiato, non è giusto che io dimentichi come certuni [illegible] hanno trattato»; è un monumento di umiltà: «Non sono diventato un fenomeno, sono un giocatore normale».

Già, ma come si spiega questa metamorfosi? Due campionati a Napoli, lo scorso in granata e sempre tanta panchina, gol col contagocce. La risposta è di getto: «Si spiega con la semplice ragione che non giocavo quasi mai [illegible] quindi come potevo rendere?». Il colosso sgrana gli occhi, interroga con [illegible] stupito «ma chi l'ha detto?» il cronista che lo sta informando della goveanesca sponsorizzazione in Nazionale, ribatte incredulo: «Per favore, pensiamo al Toro». Dedica le reti alla moglie Enrica, alla figlioletta [illegible] Scifo nata pochi giorni, attribuisce la seconda segnatura a Venturin: «Tutto merito suo, io mi sono limitato a mettere la palla in porta». Modesto, [illegible] primendo la gioia, si ripete sei volte, quante sono le tv da esaudire.

Sarà la giovinezza, sarà la vittoria, Carbone è lapidario: «In casa siamo imbattibili». L'allenatore gli aveva dato la maglia numero 7. L'Emiliano aveva spiegato la decisione all'amico Lele Chiuminatto [illegible] queste parole: «E' un numero che nel Toro hanno portato i grandi giocatori: Meroni, Mondonico, Claudio Sala, Lentini». Chissà se nel menzionarsi, il Mondo è riuscito a mantenersi serio.

Claudio Giacchino

FRANCESCOLI

Tendini ko, fuori a lungo

[illegible] Francescoli ha appena cominciato con il Torino e già deve star fuori perché i tendini d'Achille sono malconci. La cattiva notizia è anticipata dal presidente Goveani: «Temiamo che dovremo fare a meno dell'uruguaiano per un bel pezzo». La conferma viene dalla voce sussurrante dell'uruguaiano: «Ho molto male a tutte due [illegible] gambe». Il dottor Campini [illegible] s'è sbilanciato sui tempi di recupero: «Francescoli è affaticato, ha risentito dei terreni duri, impossibile dire quando [illegible] disponibile». Di [illegible] salterà il derby. E, parlando del derby Mondonico ha sorriso: «Ho letto che Trap in Coppa risparmierà Baggio. Chissà se ha deciso così per fare un favore a Sacchi o alla Juve in vista di domenica». Prendendo spunto dal fatto che sugli spalti c'erano, tra paganti e abbonati, 25 mila persone, il tecnico ha osservato: «E' sempre più attuale il progetto di ristrutturare il Filadelfia: o lo si realizza adesso [illegible] mai più». [c. giac.]

LE PAGELLE

Ma che genietto questo Carbone

Petrescu e Bortolazzi, diligenti senza lampi

GALLI 6. Gli diamo 6 non perché non se [illegible] sbrighi bene. [illegible] verità è che gli attaccanti genoani gli fanno solamente solletico. E sulla bomba di Bortolazzi, finita all'incrocio dei pali, può fare l'osservatore e basta.

SORDO s.v. Aveva cominciato cucendo bene il gioco tra difesa e attacco. [illegible] fa male, lo rileva dal 26' un Mussi disciplinato (6).

SERGIO 5. E' timido, quasi complessato, perciò si sente un bersaglio fisso. E allora regala [illegible] bella iniziativa nel primo tempo, un buon pallone per la testa [illegible] Fortunato sul 1° gol di Silenzi, [illegible] inciampa in una serie lunga di sbagli elementari. E fa dunque rimpiangere Jarni.

GREGUCCI 6,5. Masolli cerca ancora adesso il suo Skuhravy. Con [illegible] buono e con lo cattivo la stopper granata cancella il [illegible] campo.

ANNONI 6,5. Anche a lui non diamo [illegible] voto di più per la pochezza di Nappi, che ha toccato il pallone a fine gara.

FUSI 6,5. Dato l'antagonista, non [illegible] dovuto fare straordinari. Ma quando la squadra ha bisogno di lui lo trova sempre.

CARBONE 7. Comincia in modo vivace, in crescendo, poi si perde in alcuni personalismi superflui. Torna a sgusciare fra le gambe dell'avversario e conclude alla grande, divertendo con numeri che sanno fare i genietti del pallone. Se va avanti così...

FORTUNATO 7. Non è una novità la [illegible] intelligenza [illegible] quanti schemi passano dai suoi piedi (e testa). Meglio quando avanza per rilevare Francescoli.

SILENZI 7,5. Ha ragione Mondonico, oggi è l'uomo di cui il Toro non può fare a meno. [illegible] lui ripaga tanta fiducia infilando due autentiche perle.

VENTURIN 6,5. Poco più sotto rispetto a Fortunato, ma analoga diligenza strategica. E' uno di quelli che lavora di più in copertura, soprattutto nel 1° tempo.

FRANCESCOLI 6. Voto di stima, alla sufficienza non arriverebbe. Ha alcune attenuanti: [illegible] da pochi giorni al Toro e al debutto si è già rotto. Dal 56' Cois 6,5, interprete attento e grintoso.

BERTI 6. Se la cava benino, sui gol nessuna responsabilità.

PETRESCU 6. Di solito gioca con maggiore personalità. Stavolta è incolore, scialbo e approfitta poco della giornata negativa di Sergio per [illegible] eventuali colpi da quelle parti.

LORENZINI 6. E' uno dei pochi che si salva, svolge benino il ruolo di guastatore e di costruttore.

CARICOLA 5,5. Va a corrente alternata e Carbone gli crea non pochi dispiaceri come spiega la cronaca della partita.

TORRENTE 5,5. Tanta buona volontà, che però non basta nel giorno di Silenzi. [illegible] 77' entra **Murgita s.v.**

SIGNORINI 5. Non lo abbiamo [illegible] neppure nei colpi di testa che sono la specialità della casa.

VINK 5,5. Si vede che ha stoffa, però la mette in vetrina con una lentezza che è da curare.

BORTOLAZZI 6. Ecco un altro rossoblù che si guadagna la sufficienza. Non è comunque più il bel regista dell'inizio della stagione '92/93.

NAPPI 5. E' isolato e ben braccato (da Annoni però [illegible] riesce a cavare una sola gio[illegible] utile per sé e per la squadra in 90'.

SKUHRAVY 4,5. Ecco il [illegible] problema di Masolli. Ma dove[illegible] è cacciato il bomber che insieme con Aguilera faceva impazzire Marassi rossoblù?

RUOTOLO 6. Voto sufficiente per applicazione e generosità. Ma attorno stavolta c'è come il deserto.

CINCIRIPINI 6. Irrita per come talvolta non applica la norma del vantaggio e per non vedere diverse cosucce. Ma sono cosucce [illegible] Dunque, gli diamo la sufficienza. [ang. car.]

SPOGLIATOIO ROSSOBLU'

Il presidente: per noi è come giocare in nove

Spinelli è furente Skuhravy sotto tiro

[illegible] presidente del Genoa Spinelli esce dal Delle Alpi infuriato. Le [illegible] critiche non risparmiano nessuno: «Questa squadra ha troppi giocatori fuori condizione. Il Torino ha trovato il gol che noi non riusciamo [illegible] a trovare, [illegible] loro hanno là davanti Silenzi, che noi invece [illegible] abbiamo». Il riferimento è fin troppo semplice: Skuhravy. Spinelli lo accusa: «Bisogna vedere quanto ci costerà portarlo in condizioni accettabili. [illegible] solo che attualmente giochiamo con un giocatore e mezzo, anzi due, in meno e giocare contro il Torino in nove vuol dire non avere nessuna speranza di uscire dal campo con un risultato utile».

Il tecnico Maselli è più calmo: «Abbiamo creato buone occasioni, fallendole in maniera clamorosa. Al primo nostro errore, come spesso accade, loro ci hanno castigato. A quel punto bisognava rischiare qualcosa, ma il Torino ha trovato più spazio a sua disposizione sfiorando il raddoppio grazie a [illegible] contropiede perfetto». Maselli non giudica la prova di Skuhravy, ma in futuro punterà [illegible] [illegible] lui: «Thomas va recuperato al cento per cento e dunque deve necessariamente giocare con continuità».

Nappi esce stanchissimo e fa fatica a parlare: «Non siamo riusciti a segnare, mentre loro hanno centrato le uniche occasioni favorevoli [illegible] gara. Questo risultato ci penalizza, ma quando si ha la possibilità di segnare e [illegible] spreca, allora vuol dire che c'è qualcosa che non va». Signorini è nero dalla rabbia: «Sono troppo demoralizzato, non voglio parlare».

Conclude uno sconsolato Skuhravy: «In questi casi è meglio stare zitti, Maselli ha detto che devo giocare? E' vero. Bravo il Torino, ma quanta sfortuna per noi!». [a. b.]

Con due gol nel primo tempo il Diavolo s'impone anche a Cremona e allunga il passo

Papin-Simone e il Milan chiude i conti

Rossi è sempre più saracinesca

DAL NOSTRO INVIATO

Il Diavolo espugna anche Cremona, offrendo gol e spettacolo per tempo e poi risparmiandosi per il mercoledì europeo. E Sebastiano Rossi ha aggiunto altri 90' (540' in campionato senza contare le gare di Supercoppa a Washington e di Zurigo in Coppa Campioni) alla sua imbattibilità.

Non c'era il pienone, nè il record d'incasso anche a causa della diretta in pay-tv. Ultimo a scendere in campo, il Milan ha allungato il passo, portando a due punti il vantaggio su Samp, Parma e Toro, e restando solo al comando per la 69ª giornata consecutiva di campionato. Ed è anche il 37°risultato utile in trasferta: una sequenza sensazionale che iniziò dopo la sconfitta del 19 maggio '91 a Bari. Sulla panchina c'era ancora Sacchi.

Uno striscione invitava il ct, in tribuna d'onore, a guardare Tentoni «il Bombardiere». Sacchi ha visto Papin e Simone mettere ko la Cremonese in poco più di 20'. Contro un simile Milan non c'era niente da fare anche per una squadra che allo Zini aveva piegato Napoli e Lazio. Troppa la differenza di classe.

La ventata fresca rivitalizzava Albertini che dirige il gioco con la collaborazione di Donadoni e Boban. E con Papin e Simone spietati cecchini, i rossoneri non hanno trovato opposizione sfruttando al massimo le occasioni. Semaforo rosso, invece, per le iniziative del cremonesi nella prima frazione. La difesa del Milan, con Baresi in crescendo, teneva botta, anche favorita dal terreno leggermente allentato dalla pioggia caduta sino alla tarda mattinata. E il centrocampo tagliava i rifornimenti per Tentoni e Dezotti.

Sempre indisponibili pezzi da novanta come Van Basten, Maldini, Lentini e Panucci, per l'ottava volta dall'inizio di stagione Capello aveva rimpastato la formazione, con turn-over per Nava e Raducioiu, sostituiti da Simone e Alessandro Orlando. Due soli stranieri in partenza, Papin e Boban, con Raducioiu in panchina e Savicevic, che dovrebbe giocare mercoledì l'Aarau in Coppa Campioni.

Un Milan subito aggressivo che costringeva la Cremonese a difendersi e a replicare di rimessa. Un contropiede impostato da Maspero per Tentoni, con assist per Cristiani che superava in tunnel Costacurta, abortiva per fuori gioco di Dezotti. E sul ribaltamento dell'azione, il Milan violava la porta di Turci, a lungo fermato dai pali. Ieri sera imbattuto tra le mura amiche. Simone appoggiava su Papin che, una ventina di metri, scaricava un destro imparabile a fil di palo. Al 9' il Milan aveva già la gara in pugno.

Dopo l'uscita di Eranio al 15', rimpiazzato da Massaro, i rossoneri raddoppiavano al 21'. Punizione di Orlando sulla barriera, pallone a Simone che vinceva il contrasto con Bassani e, di sinistro, fulminava Turci.

Pago dell'uno-due, il Milan rifiatava e Giandebiaggi, alla mezz'ora, attentava alla verginità di Rossi con un bolide che il portierone abbrancava in tuffo. Il brivido più grosso, Rossi lo correva al 44' su un tiro ravvicinato di Cristiani sulla schiena di un difensore, a conclusione di una lunga e bella trama con Pedroni, Tentoni e Dezotti protagonisti.

Persa per persa, la Cremonese si faceva più intraprendente nella ripresa e al 54' un violento sinistro di Dezotti, deviato da Rossi, lambiva il montante.

Senza grossi problemi, il Milan amministrava il match, sfiorando il terzo gol con un colpo di testa di Boban sulle braccia di Turci. Ma ora Pedroni (83') a sprecare l'occasione più nitida, a due passi da Rossi, tirando sull'esterno della rete.

Il Milan tirava i remi in barca. Capello, dopo aver fatto scaldare a lungo Raducioiu, preferiva gettare in mischia De Napoli per dare respiro a Albertini, ormai sulle gambe dopo la fatica infrasettimanale di Tallinn. Turnover intelligente per Milan impegnato su tutti i fronti.

Bruno Bernardi

CREMONESE		MILAN	
TURCI	5,5	ROSSI S.	6,5
GUALCO	5	TASSOTTI	6
PEDRONI	5,5	ORLANDO AL.	6
CRISTIANI	6	ALBERTINI	6,5
BASSANI	5	(74' DE NAPOLI)	s.v.
VERDELLI	5,5	COSTACURTA	6
GIANDEBIAGGI	6	BARESI	6
DE AGOSTINI S.	6	ERANIO	s.v.
(71' LUCARELLI)	s.v.	(15' MASSARO)	6
DEZOTTI	5,5	BOBAN	6
MASPERO	5	PAPIN	7
TENTONI	6	DONADONI	6
		SIMONE	7
All.: SIMONI	6	All.: CAPELLO	7

0 — 2

Arbitro: PAIRETTO 6,5

Reti: 9' Papin, 21' [illegible]

Ammoniti: De Agostini S., 16' Albertini, 24' Papin, 50' Maspero, 56' Orlando Al. Spettatori: paganti 12.605, incasso 123.925.000, abbonati 3.109, quota abbonati 130.650.000

A lato Papin, che sta per segnare il primo gol del Milan; sopra Capello

GLI ALTRI RISULTATI

Provino gli altri a vincere qui

Capello: «Sono due punti importanti»

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' firmata dalla coppia Papin-Simone la terza fuga del Milan in tre campionati: sarà anche questo decisivo come le altre due partenze a razzo? Non c'è scampo per le vittime dell'armata rossonera. JPP segna a raffica. Cinque reti nelle ultime cinque partite: Roma, Atalanta, Aarau, Finlandia con la maglia blu della Francia e ieri Cremonese. Tutte affondate dai precisi siluri dell'asse transalpino.

Simoni, allenatore della squadra grigiorossa, dice: «Loro hanno i missili, noi ci difendevamo con i fucili». Spara Papin, spara Simone: Samp, Parma e Torino a —2, Inter e Juve a - -3. E' già fuga?

Risponde JPP, sorriso largo come casa: «Se continuiamo di questo passo, mah, forse ce la facciamo davvero. Non era facile a Cremona, credetemi, solo un grande Milan poteva vincere. Due punti di vantaggio dopo sole sei partite sembrano tanti, ma non mi sento di parlare già di scudetto, è prematuro. Non mi può entrare delle conclusioni. Cioè, una sì, è chiara: siamo più generosi e più umili, ecco le nostre armi. E mentre l'anno scorso subivamo molti gol, quest'anno la difesa è ancora imbattuta, siamo davvero impenetrabili».

Già, la porta di Rossi è ancora inviolata, 540 minuti di verginità. Merito della difesa? «Non soltanto della difesa - afferma Papin -. E' vero che Baresi e i miei compagni del reparto arretrato stanno facendo grandi cose, ma quest'anno il centrocampo ci aiuta di più, tutti arretrano, anche noi punte. Simone, primo gol in campionato, accusa: «Campo possibile (si sono fatti male sia Eranio sia Albertini, però recuperabili, ndr), tutta la fascia destra era allagata. Chi pensa che per noi sia stata una passeggiata sbaglia. E' stata una faticaccia, anche se quando si vince 2-0 dopo venti minuti tutto può sembrare facile».

I complimenti di Sacchi per Simone (come per Papin, Boban e Baresi definiti tonici e pimpanti) non toccano più di tanto l'attaccante: «Non è una sorpresa che l'intesa tra Papin e me sia così naturale, prima che mi facessi male avevo segnato molto in precampionato giocando al suo fianco».

Ed ecco Capello. Esordisce con un «ho visto una buona Cremonese» che sembra quasi stonare con la dimostrazione di potenza data dal Milan. Poi spiega: «Per noi sono due punti importanti, anzi importantissimi perché ci portano a +2 in media inglese. E sono convinto che non sarà facile per le nostre rivali venire a vincere su questo campo. Il Milan ha disputato una grande partita in difesa, per reggere al vigore agonistico dei grigiorossi hanno dovuto dare tutti il massimo. Il campo non ci ha aiutati, era impossibile giocare fino. Sul 2-0 squadra ha rallentato un po', ma risentito perché non siamo riusciti a compiere certi schemi con i trequartisti».

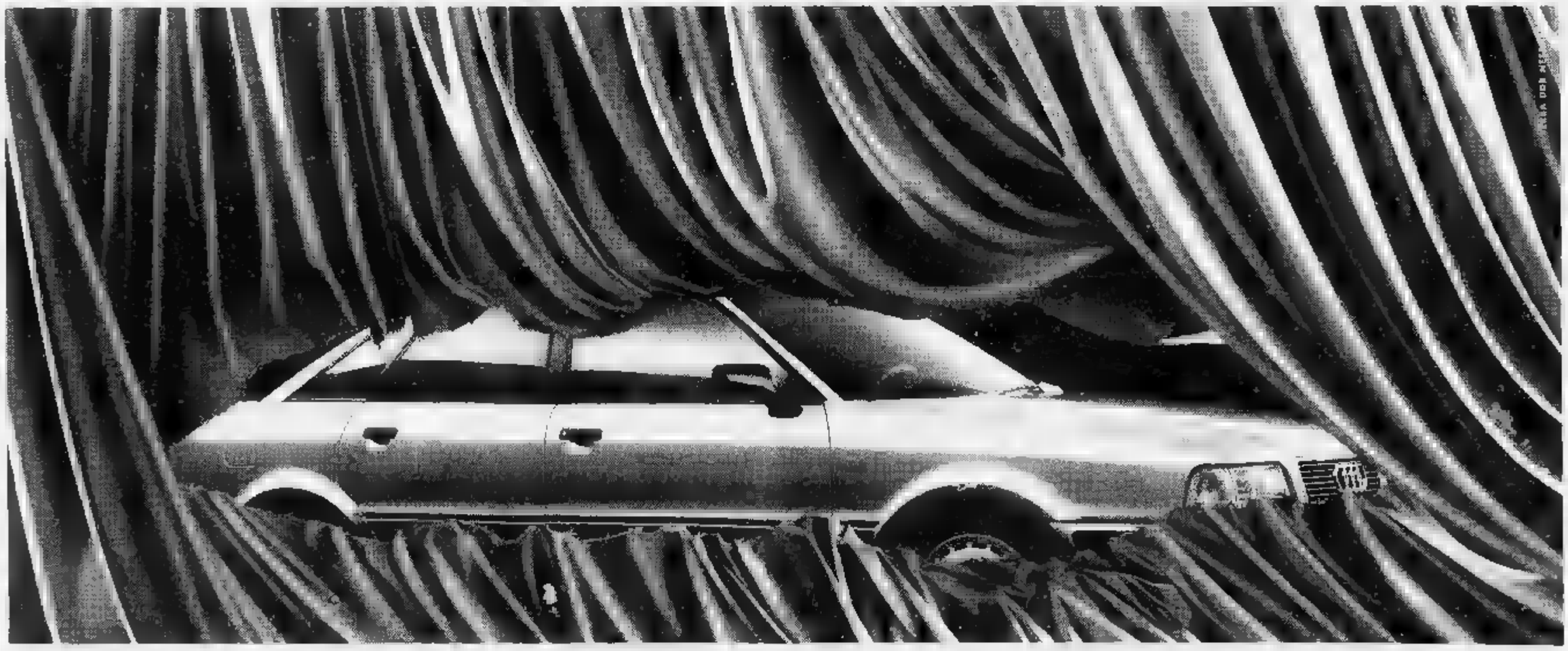
Insaziabile di un Capello. E quando avrà Van Basten che cosa succederà? «Vedremo, intanto lo stiamo ancora aspettando».

Franco Badolato

VAN BASTEN OK

MILANO. Il controllo effettuato ieri sulla caviglia destra di Van Basten dal prof. Martens ha dato esito positivo. Lo specialista ha autorizzato l'intensificazione degli esercizi di rieducazione, che il giocatore continuerà nella sua casa di Utrecht.

Oggi vertice Fifa-Uefa sul Marsiglia: gli verrà preclusa la possibilità di disputare Supercoppa d'Europa e Intercontinentale: probabile già oggi l'investitura del Milan, con Parma e San Paolo. Il vicepresidente del Marsiglia, Levreau, ha definito «scandaloso» il comportamento dei dirigenti rossoneri, che avrebbero già prenotato il volo per Tokyo e l'albergo senza attendere la decisione Fifa e Uefa.



Lo dice la norma:
più un'auto vale,
più è costosa.
Ma abbiamo fatto
uno strappo.

Nuova Audi 80
1600 cc.

1600 cc. Bella come
prima, più potente
di prima.
101 CV. Più cavalli,
più brillante,
più scattante.
Sicura come sempre.
Ancora più attraente.

In tutto.
Anche nel prezzo.
Per capire
il suo valore c'è un
solo modo: provarla.
È di scena
la nuova Audi 80
1600 cc.

M Anche nelle Motorizzazioni: 2.0 90 CV 2.0 E 115 CV 2.0 16V 140 CV 2.2 82 quattro* 230 CV 2.8 V6 quattro* 174 CV 1.9 TDI 90 CV.

A Airbag (a normativa USA) per conducente e passeggero a richiesta.

Z Carrozzeria interamente zincata e garantita 10 anni.

Audi All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Progarma. Numero Verde 1678 53043. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 23050.

La partita che doveva designare l'antiMilan comincia in modo ruggente e poi si sgonfia

Samp-Parma, dagli schiaffi ai sorrisi

Nel pari lo zampino di Asprilla

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel campionato degli equilibri mediocri ed esasperati, Sampdoria e Parma finiscono per elidersi, rinviando a epoca migliore un verdetto che faccia chiarezza di tutto: progetti, risorse, limiti. Frutto di un gol-lampo di Lombardo e di un sinistro «sporco» di Asprilla, il pareggio riassume fedelmente il frenetico intreccio della partita. Il primo tempo champagne, il secondo gazzosa. Ritmi folli per metà gara, poi ammucchiate invereconde. Samp e Parma battono strade diverse, Eriksson affianca in attacco Gullit a Mancini, e la mossa, almeno all'inizio, increspa le acque sorprende i rivali. Scala rinuncia Zoratto arretra Brolin, non è una novità, con Zola a ridosso Asprilla e Melli.

Fragile in difesa, e priva a sinistra dell'asse Rossi-Evani, la Samp bada al sodo; variabile, continuo via-vai di pedoni, sciabolate scavalcare il centro campo, coperta linbottita. Il Parma, da parte sua, avanza in branco, trascinato da Crippa, ma trova spazi ingolfati dirimpettai assatanati. A ciascuno il suo. Pressing fiammeggiante in ogni settore. Asprilla e Melli, troppo vicini, cozzano contro Vierchowod e Mannini, cui Sacchetti garantisce una dignitosa copertura. Sul versante opposto, trio Minotti-Apolloni-Grun non si dedica soltanto a Mancini e Gullit, anche a tutti coloro (Platt, per esempio) che sporgono dal davanzale. L'inglese, a onor del vero, tiene una posizione molto guardinga, nei paraggi di Crippa. Lombardo, a destra, si scorna Chiara, mentre sinistra Dall'Igna chiude su Benarrivo. Jugovic e Serena si occupano Zola e Brolin, ma non sono marcature fisse; lo zilbeldone è tale che tener dietro a spostamenti e arroccamenti diventa francamente complicato.

Sbloccato il risultato, i doriani non hanno la forza, né, probabilmente, i mezzi, per assestare il colpo del k.o. Si rintanano, abbandonano Mancini, chiedono a Gullit sgommate esagerate. Parma cinge d'assedio Pagliuca, venti minuti tambur battente, fino al pareggio della ditta Asprilla-Sacchetti. La squadra di Scala è un diesel «truccato» e sbilanciato, provateci voi a far coesistere Asprilla, Melli, Zola e Brolin. E' por questo che la manovra scorre snella e rotonda rispetto agli arabeschi della stagione scorsa. Del resto, quel furbacchione di Eriksson si guarda bene dallo sguinzagliare i suoi caccia. La gli per confondere le idee e mascherare un signor catenaccio.

Si procede a tutto gas, in balia di un calcio muscolare e, man mano che passa il tempo, di geometrie sempre più aggrovigliate. Nessun problema per Pagliuca e Bucci. La Samp si rende pericolosa sui calci piazzati, Parma si accontenta di un'effimera supremazia territoriale, eccezion fatta per l'ultimo quarto d'ora, quando la banda Gullit tenta il tutto per tutto. Dopo l'uscita di Sacchetti, Salsano si piazza lungo l'out mancino, Dall'Igna aiuta Vierchowod in marcatura e Mannini s'inventa pilone centrale bunker. Zola è accerchiato, Asprilla tira fiato, Melli si perde, Parma e Samp si prodigano in fase ostruzione. Palpitante croccante fino all'intervallo, sfida scade a tamburello. La Samp più di tanto, fidem il Parma. Meglio l'uovo oggi della gallina domani. Lombardo, acciaccato, lascia il posto Bertarelli, Di Chiara a Balleri. In mancanza d'altro, il popolo di Marassi prende con l'arbitro.

Scala deve lucidare gli schemi d'attacco: quel Brolin travestito da Zoratto non ci convince. Eriksson, in compenso, sconta l'assenza un attaccante di peso e, più in generale, la modica qualità rincalzi. Il verdetto di Marassi non cambia carte tavole: nessuno è perfetto, specialmente in questo periodo. Parma indossa giacca cravatta, la Samp gira in jeans. Come volta, ai tempi di Vialli.

Roberto Beccantini

SAMPDORIA		PARMA	
PAGLIUCA	6	BUCCI	6
MANNINI M.	6.5	BENARRIVO	6
DALL'IGNA	6	DI CHIARA	6
GULLIT	6.5	(80' BALLERI)	s.v.
VIERCHOWOD	6.5	MINOTTI	6.5
SACCHETTI	6	APOLLONI	6.5
(44' SALSANO)	5.5	GRUN	6.5	
LOMBARDO	6	LI	5.5
(86' BERTARELLI)	s.v.	BROLIN	5
JUGOVIC	6	CRIPPA	6.5
PLATT	6		5
MANCINI R.	6	ASPRILLA	6.5
SERENA	5.5		
All.: ERIKSSON	6	All.: SCALA	6

Arbitro: TRENTALANGE 7

Reti: 3' Lombardo, 30' Sacchetti (autogol).
Ammoniti: 28' Apolloni, 58' Vierchowod, 74' Grun. **Spettatori:** paganti 11.043, incasso abbonati 23.144, quota abbonati 484.267.474.

LE CRONACHE DA MARASSI

GENOVA. Pillole da Marassi.
1'. Tacco di Mancini, Lombardo, Gullit dal limite: fuori d'un pelo.
3'. Samp in vantaggio. Così: punizione Mancini, testa Lombardo cuore dell'area.
10'. Da Asprilla lungo a Melli, che scavalca Pagliuca ma incorna fiacco. Salva Sacchetti.
25'. Angolo di Zola, schiacciata di Asprilla, paratissima di Pagliuca.
30'. Parma a segno. Da Crippa a Melli, assist di petto per Asprilla, che sciaccare sinistro come una frusta: pizzicata da Sacchetti, la traiettoria sorprende Pagliuca.
44'. Rinculando verso la propria area, Sacchetti cade da solo e s'infortuna. Dentro Salsano.
55'. Gullit stanga, Grun devia, Bucci s'inarca a fil di traversa.
56'. Su corner di Mancini, e sponda di Vierchowod, Gullit, in scivolata, alza da due passi.
75'. Bucci anticipa in extremis Lombardo, servito dal Mancio.
78'. Apolloni-Asprilla, alto.
89'. Girata Platt dalla lunetta, Di Chiara devia corner. [ro. be.]

Asprilla in un contrasto con il sampdoriano Salsano (FOTO ANSA)

LE PAGELLE

Gullit e Crippa, che spinta

Lombardo cala dopo il bel gol Brolin fallisce a centrocampo

PAGLIUCA 6. Un miracolo Asprilla, anche un'uscita troppo naif su Melli. Quanto al gol, lo tradiscono, nell'ordine, un fianco di Sacchetti e un perfido rimbalzo.
MANNINI 6,5. Concentratissimo. Costringe Melli girare al largo. Non sfigura neppure al cospetto di Asprilla. «Chiude» da centrale, fra Vierchowod e Dall'Igna.
DALL'IGNA 6. Il giovanotto fa quello che può. Su Benarrivo, su Melli, su tutti.
GULLIT 6,5. Parte all'attacco, finisce nel calderone. Ma com'è bello quando prende la rincorsa e aradica gli avversari.
VIERCHOWOD 6,5. D'accordo, Asprilla riesce a buggerarlo: ma visto che poi il Fenomeno si placa, in alto i calici per questo soldato di ferro che ha fatto tutte le guerre senza perderne una.
SACCHETTI 6. Rimedia a una mezza gaffe di Pagliuca. Si acciacca in maniera grottesca: da solo, incampando.
SALSANO 5,5. Avvicenda Sacchetti. Tiene d'occhio Benarrivo. L'unica volta che fa capolino in attacco, esce con una grossolana ciabattata.
LOMBARDO 6. Subito in gol: e di testa, per giunta. Cala alla distanza. Di Chiara Crippa gli timbrano la caviglie.
BERTARELLI sv. Una manciata di minuti al posto di Lombardo. Volatine dimostrative.
JUGOVIC 6. Ligio agli ordini, si sgancia con parsimonia. Zola è il suo cliente più assiduo. Mette ordine. Se la cava.
PLATT 6. In versione trapattoniana, prigioniero della tre quarti. Ogni tanto, scivola al fronte. E nel finale, addirittura, sfiora il colpaccio.
MANCINI 6. All'inizio gli dà una mano Gullit. Strada facendo, resta isolato. Però attenzione: il suo piedino sforna parole più stimolanti.
M. SERENA 5,5. Tiene il centro-sinistra. Sorveglia Brolin e Benarrivo. Vegeta. Grigio.
6. Alla lancia preferisce lo scudo. C'è zona e zona: la sua è una marmellata.
BUCCI 6. Poca roba, ma di classe. E uno splendido passo di danza, palla al piede, gli occhi di Mancini.
BENARRIVO. Da Tallinn a Marassi, la birra è sempre quella. Al posto del burro estone trova filo spinato.
A. DI CHIARA. Si oppone a Lombardo. Pasticcia. Temporeggia. Non molla.
sv. Rimpiazza Di Chiara agli sgoccioli.
MINOTTI 6,5. Fregato da Lombardo, si riscatta alla grande.
APOLLONI 6,5. Nessun problema con il mordi e fuggi dei doriani.
GRUN 6,5. Sempre a suo agio, sia che debba «mordere», sia che debba rifornire i colleghi.
MELLI 5,5. I rivali non gli danno respiro, i compagni gli tolgono spazio.
BROLIN 5. Riciclato a centro campo, finisce per non essere né Zoratto né Brolin.
CRIPPA 6,5. Il più continuo ed efficace a livello di spinta. Non patisce magnetismo di Platt. Disciplinato e arzillo.
ZOLA 5. Non arriva mai ad accendere l'interruttore.
ASPRILLA 6,5. Un'incornata abbagliante e un sinistro da incorniciare. L'asso che in lui non riesce proprio a riposare.
SCALA 6. Ha per le mani una miniera d'oro: occhio a organizzare bene i turni.
L'arbitro TRENTALANGE 7. Se la sfida prende slancio, anche merito del suo «taglio» inglese. Qualche volta, però, esagera: Di Chiara (su Lombardo) meriturva il «giallo». [ro. be.]

La battuta di Pagliuca

«Se avessi un po' di pancetta avrei parato il tiro di Asprilla» Intanto Bertarelli minaccia di andarsene: «Qui non ho spazio»

GENOVA. Amici i giocatori, complimentosi tra di loro gli allenatori, gemellate le tifosarie. Non poteva, quindi, che finire in un pareggio sfida di vertice tra Sampdoria e Parma. Anche negli spogliatoi tutti si scambiano complimenti. L'unica nota stonata, una polemica inattesa. Viene dal giovane attaccante Mauro Bertarelli, entrato proprio nel finale al posto di Lombardo: «Voglio andarmene dalla Sampdoria - afferma deciso - qui non ho spazi. Gioco solo qualche manciata di minuti ogni tanto. Sono giovane, ho appena 23 anni, per riuscire ad affermarmi devo giocare con continuità. Ho constatato che alla Samp non è possibile e quindi chiedo ufficialmente che la società mi ceda».

Della questione si saprà qualche cosa di più in settimana. Ma sembra impossibile che Sampdoria possa privarsi del suo unico attaccante da panchina.

Felici i protagonisti, soprattutto Asprilla. Anche ieri è andato a segno. solo gol, sia pure aiutato da una correzione, ma è bastato Parma per pareggiare: «Sono stanchissimo - afferma il colombiano - è stata una partita molto dura. Quindi chiederò Scala di farmi giocare soltanto un tempo mercoledì in Coppa. Credo proprio meritare un po' di riposo. La sfida Gullit? No, non era una sfida tra me lui. Era una partita tra due grandi squadre. Io sono contento perché siamo riusciti a recuperare in un momento difficile».

Gullit è leggermente lato: «Peccato per il gol Asprilla. Purtroppo stato deviato Pagliuca non potuto intervenire».

Il portiere della Nazionale, però, è di parere contrario. Onestamente ammette aver commesso un piccolo errore: «Sono partito in ritardo. Ma quel pallone lo avrei preso solamente avessi un po' di pancetta. Invece sono troppo magro e mi è passato proprio sotto il corpo».

Contentissimi gli allenatori. Inizia Eriksson: «Sono molto soddisfatto. Abbiamo giocato alla pari con una grande squadra e ora sia io sia i ragazzi possavere più fiducia nostri mezzi. Era una partita difficile e l'abbiamo interpretata nel migliore dei modi. Credo proprio che il pareggio sia il risultato più giusto».

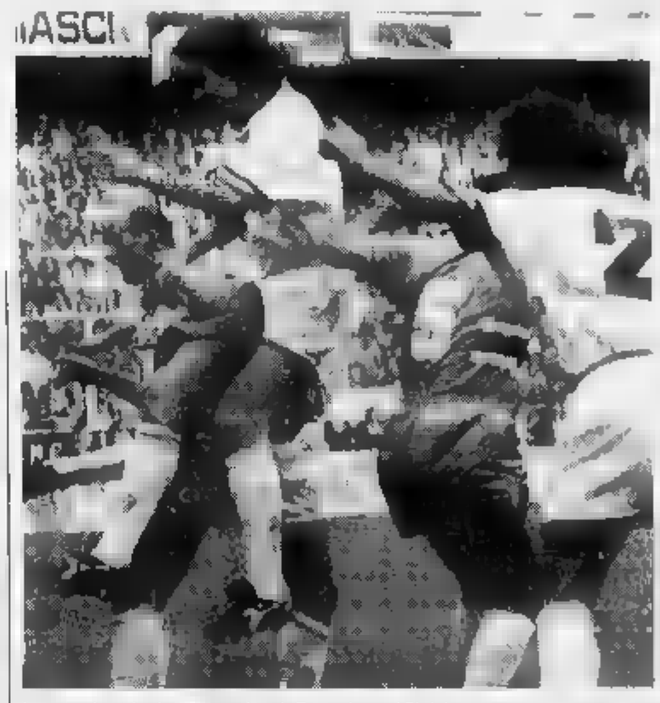
Scala è sulla stessa lunghezza d'onda: «Mi è piaciuta molto la reazione della squadra dopo il gol iniziale Lombardo. Ormai abbiamo cambiato mentalità. Giochiamo sempre per vincere. Per questo ho inserito il tridente. D'ora in avanti dav'essere un Parma trazione anteriore».

C'è anche un motivo mantico nella soddisfazione Scala: «Nei precedenti campionati qui a Genova con la Sampdoria sempre perso. Questo pareggio potrebbe significare che abbiamo compiuto un salto di qualità decisivo».

E' contento anche del gioco: «Soprattutto per quel che si è visto nel primo tempo. Era logico che nella ripresa le due squadre calassero di tono. Avevamo speso troppo nei primi 45 minuti di gioco».

Per finire una battuta di David Platt: «Non ho rispettato la mia media. Fino a oggi avevo segnato un gol partita. Pazienza, mi rifarò domenica a Bergamo segnando una doppietta». Da segnalare che il difensore della Sampdoria Sacchetti ha riportato una distorsione tibio-tarsica alla caviglia destra. Non sarà quindi disponibile per domenica prossima.

Sartirana



Lombardo sigla di testa il gol della Sampdoria al 3' del primo tempo (FOTO ANSA)

A REGGIO

Il portiere del Foggia nega il gol ai granata

C'è Mancini sulla strada della prima vittoria in A

REGGIANA		FOGGIA	
TAFFAREL	6	MANCINI F.	6
PARLATO	6.5	CHAMOT	6.5
ZANUTTA	6	NICOLI	5.5
ACCARDI	7.5	SCIACCA	5.5
SGARBOSSA	6	DI BARI	6
DE AGOSTINI L.	5.5	BIANCHINI	
MORELLO	6	BRESCIANI P.	5
SCIENZA	6	DI BIAGIO	6
EKSTROEM	6	CAPPELLINI	5
PICASSO	6	(70' MANDELLI)	s.v.
PADOVANO	6	STROPPA	7
		ROY	5
		(78' BUCARO)	s.v.
All.: MARCHIORO		All.: ZEMAN	6

Arbitro: BETTIN 5

Ammoniti: 19' Ekstroem, 61' Sciacca, 68' Stroppa, 91' Chamot
Espulsi: 78' Di Bari. **Spettatori:** paganti 2.187, incasso 92.490.000, abbonati 10.252, quota abbonati 441.863.000.

REGGIO EMILIA. Niente da fare per la Reggiana. Lo storico appuntamento con la prima vittoria in serie A è nuovamente rimandato. Ma, stavolta, non sono stati gli avversari a rendere difficile la vita agli uomini di Pippo Marchioro. Il Foggia ha infatti badato soprattutto a non prenderle lasciando vivere a Taffarel una giornata tranquilla.

Sulla ruota di Reggiana-Foggia è uscito il pari, un risultato che fa sorridere i pugliesi, reduci da una sconfitta casalinga con il Cagliari e attesi dal difficile match di domenica il Parma. Un paio di contropiedi pericolosi sono «blitz» insufficienti per una squadra dalle evidenti potenzialità come quella rossonera. Ma ieri, a Reggio Emilia, Zeman non ha potuto contare sul suo attacco: Cappellini, Bresciani e il velocissimo Roy erano in giornata e sono stati facilmente controllati dal pacchetto difensivo granata. A «pungere» per gli ospiti ci ha pensato l'ex laziale Stroppa capace, oltre che di dare fosforo e potenza al centrocampo, di farsi vedere in fase conclusiva.

Nella Reggiana, buona la prova dell'esordiente Parlato del laterale destro Accardi, vero terminatore della fascia. Male l'attacco il peggiore della serie A, insieme a Lazio, Udinese e Lecce, con soli tre gol all'attivo, Ekstroem e Padovano ancora alle prese con problemi d'intesa.

La strigliata fatta da Marchioro in settimana ai due bomber non ha dato i frutti sperati, anche se bisogna dire che le due occasionissime della squadra granata state costruite proprio dai due discussi attaccanti.

Entrambe sono avvenute nel secondo tempo, nel giro di tre minuti. Al 51', su corner di Morello, Ekstroem da due passi calcia a rete, ma Mancini devia sulla traversa; sulla palla arriva poi Parlato che spedisce fuori. Al 54' una violenta punizione di Padovano stampa sul palo, la palla giunge sui piedi di Agostini che spara alto sulla traversa. Al 67' l'unica occasione del Foggia nella ripresa: Bresciani da fuori area impegna Taffarel.

In sala stampa appare per primo il volto piuttosto scuro di Marchioro. «Non sono soddisfatto del risultato - ha attaccato il mister - ma della prestazione dei miei ragazzi sì. Meritavamo di vincere, perché abbiamo costruito più occasioni del Foggia, squadra che mi ha fatto una buona impressione».

Con i giocatori in silenzio stampa, l'unico verbo rossonero è quello del tecnico Zeman: Il risultato è giusto - ha detto il trainer -. Entrambe le squadre hanno cercato la via del gol. Noi, abbiamo sbagliato fase conclusiva.

Bruno Cancellieri

DELLA

Grazie Baldieri, il primo punto e un traguardo storico

Lecce a cento gol in serie A

DOPO cinque consecutivi ko il Lecce Sonetti (grazie alla pochezza della Juve formato trasferta) con il gol di Baldieri, centesimo della storia salentina nella massima divisione, ha fermato i torinesi ed ha finalmente lasciato quota 100 punti, alla quale i giallorossi erano saldamente ancorati dal 12 maggio 1991, giorno dell'ultimo successo in A spese del Parma. Il capocannoniere giallorosso in A è l'argentino Pasculli, autore di 29 bersagli.

GOL fantasma al Sant'Elia. Lo ha concesso l'arbitro Cardona. Un gol che ha messo in ginocchio la Lazio, è costato a capitan Cravero l'espulsione consente a Dely Valdes di conservare il primo posto della classifica dei cannonieri. Nel campionato scorso squadra di Zoff era stata protagonista di un caso analogo, quella volta però a favore, in quel di Pescara: un colpo di testa di Luzardi rimbalzato in campo e l'arbitro Amendolia aveva convalidato il gol del definitivo 3-2 dei biancoazzurri.

ZORAN San, il 62° straniero utilizzato dalla Juventus in campionato, ha armato il destro di Roberto Baggio che a Lecce, dagli undici metri, ha messo il sigillo al pareggio bianconero. L'errore della seconda giornata all'Olimpico, al quale fece peraltro da di risonanza il «bis» Vialli, è ormai soltato un ricordo. Baggio - dal dischetto - era infatti già andato a segno mercoledì scorso a Tallian contro l'Estonia. Con il gol di Lecce Baggio si è portato a ridosso di Mancini, 96 bersagli per il bluecerchiato e 95 per il bianconero, la lotta per tagliare per prima il traguardo dei 100 gol in serie A si fa ancor più interessante.

PER uno strano scherzo del computer la 6ª giornata proponeva le tre trasferte tabù della A e la tradizione è stata rispettata. Genoa, Atalanta e Udinese sono andate incontro un rovescio collettivo rispettivamente al Delle Alpi Toro (ultimo successo rossoblù il 6-3 del 4 aprile '41), all'Olimpico la Roma (ultimo «2» il 3-1 del 9 aprile '50) e al San Paolo il Napoli (ultimo pieno bianconero il 2-1 del 3 febbraio '52).

NEL Napoli il gol è patrimonio di tutti. In attesa del miglior Fonseca (ieri all'esordio stagionale gli azzurri che hanno già lasciato il segno sono sei e la sofferta vittoria sull'Udinese è stata firmata dalle prodezze di Altomare e Bia, entrambi al primo gol nella massima divisione. Nella classifica cannonieri Ganz Dely Valdes si staccano, quota . In grande spolvero i bomber romani: Silenzi una doppietta, Cappioli (ex giallorosso) ha dato un dispiacere ai concittadini laziali e Baldieri ha regalato al Lecce il primo punto stagionale.

Bruno Colombaro

Atalanta in vantaggio con Ganz (gaffe di Garzja), poi Balbo-Haessler scacciano l'incubo

Le urla di Mazzone spingono la Roma

La rimonta nella ripresa

ROMA. A guardare bene tra l'erba dell'Olimpico dovrebbe essere difficile trovare un polmone di Mazzone. Si sgola dal primo all'ultimo minuto l'allenatore romanista, litiga con il guardalinee, chiacchiera con l'arbitro, cerca di scuotere un Garzja tramortito dall'errore che ha causato il gol nerazzurro, trascina i romanisti all'attacco e rischia due volte l'infarto: prima quando viene annullato un gol di Haessler e poi, negli ultimi minuti, quando lui grida avanti e la Roma invece si rintana tremante nella sua area. Se i giallorossi riescono a vincere, il merito è quasi tutto di Mazzone.

L'Atalanta, più squadra, passa la prima grinta. Trova il gol del vantaggio sul clamoroso errore di Garzja, ma in quattro minuti solo in due occasioni riesce a far paura a Lorieri. Eppure fino alla trequarti i nerazzurri sono agili ed eleganti, veloci nel ribaltare l'azione. Diventano un disastro ai limiti dell'area. E così la Roma, aggrappandosi a Balbo, Haessler e al baby Scarchilli si regala una settimana di serenità, in attesa della controprova, contro la Cremonese.

Con il principe Giannini in tribuna, Mazzone siede e Comi e dà via libera ai baby Grossi e Scarchilli. Piena libertà ad Haessler, Mihajlovic la guida del centrocampo. Partono bene i ragazzini, il tedesco stenta, l'argentino è immobile come i pali. Spaventapasseri, Mihajlovic lento assai e Rizzitelli proprio non c'è. Piano piano l'Atalanta se ne accorge e prende in mano la partita, macinando gioco a centrocampo. La Roma barcolla, reagisce a fiammate. Per la felicità della Gialappa's band, alla mezz'ora Balbo salta fuori tempo e sfiora il pallone: la deviazione mette in crisi Bonacina che arriva in corsa e quasi si spacca in due nel vano tentativo di colpire il pallone. Un tiro di Scarchilli e un altro di Haessler vivacizzano il pomeriggio. Garzja è splendido su Ganz fino al 44'. In questo fatale minuto il terzino romanista si esibisce in un liscio da oratorio, Ganz prende il pallone e lo mette in rete. Garzja perde la testa. Da questo momento il romanista non ne indovinerà più una. A metà ripresa Mazzone gli consiglia il bagno negli spogliatoi, Garzja dice no, tira avanti fino alla fine. Salvato dalla collaborazione dei compagni e della scarsa pericolosità dell'Atalanta. Negli spogliatoi confesserà: «Se la Roma avesse perso, ero pronto a fuggire su un'isola deserta».

Ripresa. Al 4' Bonacina si fa largo e crossa, Haessler vola e batte Ferron. Macché, il guardalinee blocca l'ignaro Stafoggia che già andava a centrocampo. Fallo di Bonacina, si riparte con una punizione in favore dell'Atalanta. Ma la partita è cambiata. Mazzone negli spogliatoi deve aver trovato le parole giuste. Haessler è un furetto imprendibile, Balbo un signor centravanti. Rizzitelli continua a correre, pazienza, Scarchilli è grande. Con questa Atalanta va bene così. Il pareggio all'8': duetto Haessler-Balbo, il centravanti di destreggia tra due avversari e batte Ferron. L'Olimpico è un urlo di gioia. Il portiere dell'Atalanta vola su una punizione del tedesco al 56', si arrende al 65'. Ancora Haessler al tiro da fermo: dal limite dell'area, palla carica di effetto che si infila sotto la traversa. Poi è Balbo a sbagliare solo davanti a Ferron. Contropiede nerazzurro e Lorieri salva di piede, con uno strano tuffo. La Roma si spaventa e tutta nella sua area, ignorando gli strilli di Mazzone. Volano colpi proibiti e Stafoggia si guadagna l'insufficienza. Sono venti minuti di sofferenza per la Roma, interrotti da un colpo di testa di Rizzitelli che supera Ferron. Ma il pallone, sempre maltrattato dall'ala, ora si ribella e si stampa sul palo. Mazzone commenta: «E' andata bene, dopo il gol di Ganz la Roma era al buio».

Piero Serantoni

ROMA		ATALANTA	
LORIERI	6	FERRON	6,5
GARZJA	4	CODISPOTI	6
CARBONI	6	(64' VALENTINI)	s.v.
BONACINA	6,5	TRESOLDI	6
LANNA	6	MINAUDO	6
GROSSI	6	BIGLIARDI	5,5
HAESSLER	7	MONTERO	6
SCARCHILLI	7	RAMBAUDI	6,5
(87' BERRETTA)	s.v.	(78' PISANI)	s.v.
BALBO	6,5	MAGONI	6
MIHAJLOVIC	6	GANZ	6
RIZZITELLI	6	SAUZEE	6
		SCAPOLO	5,5
All.: MAZZONE	7	All.: GUIDOLIN	6,5

2 1

Arbitro: STAFOGGIA 5

Reti: 44' Ganz, 52' Balbo, 65' Haessler.

Ammoniti: 49' Rizzitelli, 67' Carboni, 77' Valentini, 83' Tresoldi. **Spettatori:** paganti 10.151, incasso 309.630.000, abbonati 34.333, quota abbonati 681.520.000

Haessler segna il gol vincente, dopo che l'arbitro gli aveva annullato una rete su segnalazione del guardalinee

TUTTO IL CALCIO IN BREVE

FIRENZE IN LITE. Guerra in seguito all'episodio denunciato da Lucescu: a fine partita (Fiorentina-Brescia, giocata sabato) Bruno e Batistuta avrebbero preso a pugni Lerda. Il presidente del Brescia, Corioni, chiede per «il recidivo Bruno, che non può continuare a giocare a calcio», almeno due anni di squalifica. Il difensore viola continua a negare: «Sono volate solo parole grosse», mentre il dg della Fiorentina, Giuliani, accusa Lucescu: «Ha esasperato il dopo-partita con gravi affermazioni, coinvolgendo in complicità di giudizio l'arbitro. Non vorremmo che dietro a tutto ci sia il tentativo di strumentalizzare Bruno per ricreare antipatia nei confronti della Fiorentina».

I TIFOSI «PORTOGHESI». Un migliaio di tifosi della Salernitana (C1) ha assistito alla partita con l'Ischia (1-0 per la Salernitana) senza pagare il biglietto, polemizzando così contro la mancata definizione di un assetto societario (il proprietario è Pasquale Casillo). Danno di circa 50 milioni.

ALLO STADIO A PIEDI. Centinaia di tifosi del Catanzaro hanno raggiunto a piedi Lamezia Terme (il derby con la Vigor - C2 - si è concluso con la vittoria del Catanzaro 2-1) percorrendo, come dalla polizia, quasi quaranta chilometri. I tifosi - questa la loro versione - avevano ricevuto ampie assicurazioni che, nonostante lo sciopero dei treni, sarebbe stato allestito un convoglio speciale.

C1

Finisce a Fiorenzuola l'imbattibilità dell'Alessandria: 1-0

I grigi s'inchinano alla deb

Gol di Rossi al 75', palo di Terzaroli

FIORENZUOLA. L'Alessandria è alla fine del primo tempo anche se il taccuino segna al 38' un salvataggio difensivo ospite su Mazzaferro ed un tiro di Vecchi al 44' che sfiora il palo.

Nella ripresa la squadra di Mazzola osa ancora qualcosa in più e sposta il proprio baricentro maggiormente in avanti. La gara si fa più avvincente e al tempo più equilibrata, perché il Fiorenzuola di rimando non sta a guardare e continua a spingere. Certo rischia qualcosa in più sul contropiede piemontese. Intanto al 57' Trapella e Rossi che entra in area e trova il tiro che Bianchet neutralizza con una grande parata. L'Alessandria risponde al 59' con Fermanelli in contropiede, ma il diagonale va a lambire il palo.

Passato questo momento di torpore, il Fiorenzuola ritorna a comandare il gioco. Sgrò al 74', in slalom, semina tutti gli avversari in un'area affollata e aspetta troppo a concludere ed il tiro viene infine rimpallato. Mazzaferro subito dopo si inserisce in un varco ed arriva in tiro: bordata respinta con fatica da Bianchet, riprende Rossi che segna.

L'Alessandria replica, sfiorando il pari al 79': Terzaroli approfitta di uno sbandamento difensivo e si porta al tiro da posizione angolata. La palla sbatte sul paletto più lontano e sul rimbalzo Rubini se la ritrova miracolosamente le mani. Il finale è però tutto di marca piacentina. In pieno recupero, Antonello spara un diagonale che Bianchet respinge, riprende Poloni a botta sicura e Maurino salva sulla linea.

Franco Polloni

Fiorenzuola: Rubini; Paratici, Maretti; Sgrò, Viali, Trapella; Mazzaferro, Crippa, Rossi, Vecchi (55' Antonelloi, Nistri (65' Poloni).
Alessandria: Bianchet; Maurino, Maddè (78' Terzaroli); Zanuttig, Sirotti, Giglio; Perugi, Sabato, Zaniolo (84' Pugliatti), Fermanelli, Avallone.
Arbitro: De Prisco.
Rete: 75' Rossi.

SERIE C2

Gli azzurri faticano per riuscire ad annullare (2-2) il doppio vantaggio dell'Aosta

E' il gran cuore a salvare il Novara

Armanetti (due gol) rimedia agli sbagli difensivi

NOVARA. Ci sono voluti due prodezze di Armanetti e un gran cuore per salvare il Novara contro i valligiani che, dopo un'ora di gioco, si sono trovati in vantaggio di due gol avendo sfruttato altrettanti errori della difesa di casa.

Tra Novara e Aosta è finita in parità 2-2 e, a conti fatti, il risultato accontenta tutti. I motivi di soddisfazione sono ovviamente diversi. I padroni di casa che, ottenuto il pareggio, avrebbero potuto anche vincere la partita, non hanno dimenticato il grosso spavento. Gli ospiti si sono invece dichiarati convinti di avere conquistato un punto prezioso contro un avversario molto forte.

E' stata una buona partita, fra due squadre che applicano la zona pura e hanno giocato, sovente, in un fazzoletto di campo. Più agile e rapida l'Aosta, che ha sfruttato a dovere il contropiede portato in velocità; più solido e compassato il Novara, con qualche sbavatura di troppo in difesa e in zona gol, ma capace di modificare l'impostazione del gioco per adattarlo all'avversario. Sotto di due gol, e constatata l'impossibilità di penetrare nella munita retroguardia ospite, gli azzurri hanno incominciato a sciabolare lunghi palloni chiamando in causa Armanetti e Folli. E' da sottolineare anche la prova di carattere di Folli e compagni che non si sono mai dati per vinti. Ci sono voluti però due gol al passivo per provocare la reazione veemente.

Eppure il Novara aveva iniziato bene, manovrando sulle fasce laterali e mettendo in soggezione gli avversari. Ma gli ospiti hanno impiegato un quarto d'ora per escogitare le necessarie contromisure. Applicando un pressing costante e non disdegnando le maniere forti, hanno interrotto sul nascere le iniziative dei novaresi facendo ripartire l'azione per linee verticali, a cercare i lunghi Girelli e Prisciandaro. Così al 25' maturava il primo gol ospite con Girelli, servito da Colnaghi sulla destra, che convergeva al centro superando in velocità due difensori e Pozzati in uscita, per depositare in rete. Nella ripresa, dopo 14', il raddoppio. Girelli e Prisciandaro partivano in posizione di fuorigioco, scambiandosi la palla, ed ora il secondo a trafiggere Pozzati. L'allenatore azzurro, Del Neri, protestava ed era espulso.

Il doppio passivo scuoteva il Novara. Armanetti dimezzava lo svantaggio (68') con un gran diagonale di testa, su punizione di Dall'Orso, poi pareggiava il conto (80') entrando di potenza a risolvere una mischia dopo un calcio d'angolo. Il finale è Buda a salvare la sua squadra con due interventi decisivi su conclusioni di Folli.

Girelli ha aperto la via all'Aosta, seguito da Prisciandaro, ma Armanetti (a sinistra) ha dato agli azzurri il pareggio

Renato Ambiel

Novara: Pozzati; Cusatis, Dall'Orso; Armanetti, Paladin, Stellini; Galelli, Caponi (63' Schillaci), Folli, Obbedio, Guatteo (89' Costa).
Aosta: Buda; Lessio (78' Montrosset), Panizza; Guida, Gambino, Milani; Gatti, Colnaghi, Prisciandaro (63' Mascheroni), Ferretti, Girelli.
Arbitro: Esposito.
Reti: 25' Girelli, 59' Prisciandaro, 68' e 80' Armanetti.

Lo Spezia si blocca

Pari col Mantova (1-1) però rimane al vertice

LA SPEZIA. Si blocca la marcia dello Spezia ma, impattando (1-1) contro un Mantova che sa il fatto suo, resta ugualmente in vetta alla classifica. L'incontro si decide nel primo tempo, senz'altro più tirato. Lo Spezia passa a condurre al 23', quando Mirisola lancia Bambini a sinistra e sul cross del difensore arriva Oliva a deviare la sfera in rete. Esplode la tifoseria pregustando la terza vittoria consecutiva, ma gli ospiti al 35' riescono a ristabilire le distanze il liberissimo Pasa che con una gran botta mette fuori l'incolpevole Gamberini.

Nella ripresa è il Mantova che potrebbe chiudere l'incontro, ma al 71', imbeccato da Perini, lo sgusciante Nervo conclude con un diagonale insidioso che è preda del portiere ligure, mentre all'82' Zanini gira malamente di testa sul fondo. L'ultima occasione per segnare, al 90', è però dello Spezia: il tornante Scazzola offre un pallone invitante per Bonfadini che di testa manca il colpo risolutore da distanza ravvicinata. [d. b.]

Spezia: Gamberini; Nardecchia, Vecchio (61' Maida); Cappelletti, Bambini, Mirisola; Scazzola, Maragliulo, Mosca R., Oliva, Mosca G. (60' Bonfadini).
Mantova: Boschin; Marsan, Perini, Pregnolato, Torroni, Martini; Nervo, Pasa, Zanini (92' Tollardo), Bonavina, Clementi (86' Tricarico).
Arbitro: Freddi. **Reti:** 23' Oliva, 35' Pasa.

Leffe (in 10) rischia

Pezzoli si fa espellere ma il Chievo non passa

LEFFE. Pezzoli condanna il Leffe allo 0-0 casalingo contro il Chievo. Il fantasista bergamasco sollecita il cartellino rosso all'arbitro con un applauso beffardo, al 36', in occasione di un calcio di punizione contestato, e i veronesi, con il vantaggio dell'uomo in più, sfiorano nella ripresa il colpaccio: infatti Curti al 64' e Tamagnini al 90' si vedono ribattute due pericolose conclusioni da Brocchi. E' tuttavia Ballarin a bruciare l'occasione del giorno quando, all'86', si presenta solo davanti al portiere avversario ma non sa far altro che indirizzargli sul corpo il pallone dello 0-1.

Il Leffe aveva messo in vetrina i suoi pezzi migliori nella prima mezz'ora. Maffioletti in due circostanze, al 20' e al 4', verificava la buona condizione del portiere ospite, quindi Ghirardello a calciare alto da buona posizione.

Nonostante il mezzo passo falso interno, il Leffe conserva la vetta della classifica, insieme a Spal e Spezia, alla vigilia delle due trasferte consecutive che diranno la verità questa squadra-rivelazione. [a. n.]

Leffe: Brocchi; Russo, Lanzata; Belotti, Chechi, Mignani; Gatti (86' Sironi), Lumi, Maffioletti, Pezzoli, Ghirardello (46' Provvido).
Chievo: Zanin; Moretto, Ballarin; Gentilini (58' Pilato), Franchi, D'Angelo; Cossato (55' Tamagnini), Bracaloni, Curti, Antonioli, Gori.
Arbitro: Malatesta.

Spettacolo ad Ospitaletto

Giusto pareggio col Pavia: 1-1 Botta e risposta in un minuto

OSPITALETTO. Il campo appesantito dalla pioggia non ha impedito a Ospitaletto e Pavia di confezionare una gara divertente, ricchissima di episodi soprattutto nell'ultima mezz'ora di gioco, e giustamente conclusasi in parità: 1-1.

Il primo tempo è abbastanza denso di emozioni. Al 10' Carbone si presenta solo davanti a Limonta, lo supera, ma si allunga troppo la sfera. Al 22' Di Maggio calcia in diagonale, Limonta si salva con prodezza. Il Pavia si fa vivo nel finale e al 44' il portiere Bonati fa il miracolo su una conclusione ravvicinata di Zuntini e viene quindi graziato dalla stessa punta che calcia fuori a porta vuota.

I due gol maturano nella ripresa nel giro di un minuto. Al 59' passano in vantaggio i bresciani: Di Maggio per Onorini sul cui cross Carbone, di testa, batte Limonta. Per il contravventi arancione (12 reti la passata stagione) è il primo sigillo del campionato. Passa al centro e il Pavia pareggia. Giannini serve Barbieri sul cui lancio Zuntini è lesto a girare alle spalle di Bonati. Il centravanti biancazzurro, secondi più tardi, sbaglia incredibilmente la mira, di testa, a un metro dalla porta. L'Ospitaletto si scuote. Al 63', centro di Di Maggio, Carbone manca l'impatto la sfera. Al 74', servito Carbone, Antonio Filippini incorna alla perfezione in diagonale; Limonta è battuto, ma la palla finisce sul fondo, lambendo il palo.

Vincenzo Corbetta

Ospitaletto: Bonati; Turato, E. Filippini; Danesi, Romele, Albarello; Di Maggio, A. Filippini, Carbone, Onorini, Lunardon.
Pavia: Limonta; Ogliari, Del Monte; Beretta, Acquali, Brivio; Giannini, Barbieri, Zuntini, Uberti, Schwoch.
Arbitro: Calabrese.
Reti: 59' Carbone, 60' Zuntini.

Vogherese a fondo: 1-3

E' la seconda sconfitta in casa Giorgione, 3 gol di Borgobello

VOGHERA. Precipitano le quotazioni della Vogherese, superata, per la seconda volta consecutiva in casa, da non irresistibile Giorgione: 3-1 il risultato finale che punisce con troppa severità gli oltrepadani. Nulla ha potuto il nuovo allenatore Giancarlo Danova, subentrato al dimissionario Torresani. La squadra soffre ancora di una profonda crisi d'identità.

Le tre reti del Giorgione sono il frutto di altrettanti jolly pescati dalla punta Borgobello, autore della tripletta. Il primo gol arriva al 20': Borgobello semina il panico in area, prima dribblando quattro avversari e poi infilando di precisione. La Vogherese si scuote dal torpore, preme l'avversario al pareggia con il rientrante Chiellini (unico tra i rossoneri a meritare la sufficienza piena): l'ala viene pescata da un lungo lancio di Piccinini, rapida girata e palla in rete. Due minuti dopo la beffa: Bellemo crossa sulla destra e trova un libero Borgobello che di testa insacca.

Nel secondo tempo la Vogherese cerca il pareggio subisce al 78' il terzo gol della squadra di Castelfranco Veneto. In un improvviso capovolgimento di fronte, Dissegna lancia il solito Borgobello che al volo trova l'angolo basso alla sinistra di Cannarozzi.

La partita si conclude con la contestazione del pubblico verso la dirigenza vogherese, accusata di eccessiva parsimonia al calciomercato.

Daniele Salerno

Vogherese: Cannarozzi; Negri, Signaroni; Cosenza, Bonomi, Zanutta; Santoro, Rombolini, Morello, Piccinini, Chiellini.
Giorgione: Zancopè; Riondato, Stocco; Bego, Omicioli, Giammei; Bellotto (72' Zandonà), Gobbato, Borgobello (89' Zarpellon), Bellemo, Dissegna.
Arbitro: Guiducci.
Reti: 20' Borgobello, 40' Chiellini, 45' e 78' Borgobello.

Il Cagliari domina, favorito dagli ampi spazi concessi dalla spenta squadra biancoceleste

Lazio condannata anche dall'arbitro

Cardona convalida un gol che per il guardalinee non c'è
Dely Valdes segna ancora ed è capocannoniere con Ganz

CAGLIARI. La Giorgi registra altro successo: terza vittoria consecutiva per i rossoblù. Questa volta a spese di una Lazio spenta e deludente, cui bastano come scusanti le contemporanee assenze di Signori, Gascoigne e Favalli. Ai cagliaritani (che sono scesi in campo senza il terzino Napoli, ma con il rientrante Herrera) non è costata più di la prova contro i laziali, che hanno lasciato ai padroni di casa ampi spazi di manovra, ed è stato un gioco per vecchi volponi come Matteoli e Pusceddu (incontenibile il terzino nelle sue veloci discese verso la porta Marchegiani), che più volte hanno messo gli attaccanti in condizioni di tirare a rete. Il risultato finale di quattro reti a una in favore dei cagliaritani la dice tutta sull'incontro, che è stato veloce e pieno di occasioni.

Sul 2-1 Giorgi ha richiamato in panchina Matteoli (capace di dirigere il gioco dei compagni ma anche di realizzare la prima rete su rigore con estrema freddezza) mettendo in campo una trottola Moriero in grado da solo di impensierire e tenere sotto pressione l'intera difesa avversaria. Altra mossa indovinata la sostituzione di Aloisi con Sanna (il primo un po' in difficoltà su Casiraghi, anche se il nazionale ha fatto poco o nulla), che ha preso in custodia Doll lasciando a Villa il contravanti della Lazio.

Con Cagliari così in forma (molto veloci e temibili le due punte Valdes e Oliveira che hanno fatto il bello e il cattivo tempo in area biancoceleste) Dino Zoff non ha potuto adottare i rimedi del caso e la domenica in Sardegna si è conclusa con una fuga il pullman, dopo aver dribblato la conferenza stampa di fine partita. Dai microfoni della Rai rimbalzano soltanto alcune frasi piene di rammarico nei confronti dell'arbitro Cardona, il cui rifiuto di interpellare il guardalinee (che non approvava la decisione di convalidare la terza rete dei cagliaritani) veniva definito come un episodio di «arroganza» da parte del direttore di gara.

Passiamo alla cronaca che vede al 32' il Cagliari andare in vantaggio in occasione del rigore realizzato da Matteoli per il fallo di Di Matteo su Herrera. Passano solo due minuti ed è la Lazio a usufruire della massima punizione per una irregolarità di Aloisi su Casiraghi. Non sbaglia dagli undici metri Cravero, che fa fare all'ex di turno Fiori l'unica brutta figura, in una giornata che ha visto il portiere dei sardi in forma strepitosa. Prima del riposo il Cagliari torna in vantaggio al 42' con un preciso diagonale rasoterra di destro di Cappioli, che Marchegiani non vede neanche.

La ripresa comincia con gli ospiti in avanti alla del pareggio e al 49', in occasione di un'azione di calcio d'angolo, Cravero colpisce la base del palo di Fuser al 52', entrato in nella ripresa al p di Bergodi, impegna da lontano il bravo Fiori che salva in corner.

Poi al 55' l'episodio che ha fatto discutere: sull'ennesima galoppata sulla sinistra Pusceddu e sul suo cross al centro è lesto Valdes a colpire di piatto destro verso la porta laziale. Marchegiani si tuffa riuscendo a fermare la palla anche con un po' di difficoltà. Per il signor Cardona il pallone ha varcato la linea bianca. Non sono d'accordo né i giocatori della Lazio né il collaboratore di destra dell'arbitro, che comunque non torna indietro nella decisione.

Dalle proteste esce espulso Cravero e questo debilita ancora di più la Lazio. La porta Marchegiani diventa facile bersaglio per i vari Valdes, Moriero e Cappioli. All'89' Oliveira raccoglie il premio con la quarta rete rossoblù in occasione di una bella azione personale che vede il belga-brasiliano scartare prima il portiere e poi dare al pallone il tocco finale.

Vincenzo Frigo

		4		1
FIORI	7.5		MARCHEGIANI L.	6
VILLA	6.5		BERGODI	5
PUSCEDDU	7		(FUSER)	s.v.
BISOLI	7		(74' DE PAOLA)	
ALOISI	5		BACCI	6
(46' SANNA)	6		DI MATTEO	
FIRICANO	6.5		LIZZARDI	5.5
CAPPIOLI	6.5		CRAVERO	5.5
HERRERA	6.5		NEGRO	5
DELY VALDES	7		DOLL	6
MATTEOLI	7		CASIRAGHI	5.5
(58' MORIERO)	6.5		WINTER	5.5
OLIVEIRA	7		DI MAURO	6
All.:	7		All.: ZOFF	5

Arbitro: CARDONA 5.5

Reti: 32' Matteoli (rig.), 35' Cravero (rig.), 42' Cappioli, 55' Dely Valdes, 89' Oliveira. **Ammoniti:** 11' Bergodi. **Espulsi:** 68' Cravero, 92' Sanna. **Spettatori:** paganti 5.703, incasso , abbonati 11.698, quota abbonati 295.614.705.

La partita dei due portieri: la disperazione di Marchegiani dopo il gol fantasma e l'esultanza di Fiori, ex laziale

Due fortunati bolidi di Altomare e Bia infilano l'Udinese, ridotta in dieci

Vicini ko, la panchina traballa

Aut aut di Pozzo: deve cambiare formazione

NAPOLI. Neanche il più ottimista dei tifosi, probabilmente, avrebbe immaginato di il Napoli a sei punti in classifica dopo sei giornate di campionato. Invece il Napoli baby non finisce di sorprendere. Dopo l'exploit all'Olimpico e il pareggio a Marassi, ecco una preziosissima quanto sofferta vittoria sull'Udinese. Un'Udinese tanto più rabbiosa per la delicata posizione in classifica. Ma non è sufficiente condotta di gara battagliera e fermare il Napoli pesca-jolly. Con i due di ieri, «pescati» da Altomare e Bia, passano a quattro. Infatti già contro la Roma, Di Canio e Ferrara avevano centrato il sette della porta avversaria. Quella domenica a imprecare fu Mazzone. Ieri è stato Vicini: «Le due reti del Napoli? Belle per chi fa, gol trovati per chi li subisce». Né più, né meno di quanto affermò Mazzone dopo sconfitta. Vicini non appare preoccupato per il suo futuro all'Udinese. Ma Pozzo non è in sintonia Il suo tecnico. «Non possiamo continuare così - esordisce presidente -, perdiamo partite a ripetizione. I complimenti, voglio i punti. Gli altri muovono la classifica, noi sempre lì». Quindi? «Parlerò a Vicini e stabiliremo il farsi. Deve cambiare qualcosa in formazione». Ovvero: o Vicini cambia la formazione, accontentando Pozzo, oppure Pozzo cambierà il tecnico.

Il Napoli sblocca subito la partita. Altomare, al primo gol in serie A, prova i riflessi Battistini. Il bolide parte da circa trenta metri. I riflessi sono buoni ma non consentono al portiere friulano di bloccare il tiro. Altomare viene sommerso dall'abbraccio dei compagni. Per la squadra di Vicini la gara diventa immediatamente difficile. Nei minuti che seguono, prima Rossitto poi Branca mancano il pari. Il pubblico sostiene il Napoli baby che avverte l'assenza a centrocampo di Thern. A cinque minuti dal termine del primo tempo l'arbitro vede un fallo di Ferrara su Branca al limite. Non è d'accordo il difensore che manda quel paese il mediocre Braschi. Batte Branca che trova la barriera azzurra «aperta». Il pallone supera Taglialatela vanamente proteso. Ferrara continua a protestare e l'arbitro lo ammonisce. Negli spogliatoi anche Lippi darà ragione al suo capitano. addirittura osserverà: «L'arbitro era girato, quando s'è voltato, vedendo Branca a terra, ha fischiato la punizione per l'Udinese».

Dopo 24' della ripresa l'Udinese resta in dieci. Fallo di Calori, già ammonito, su Fonseca. Braschi manda il difensore negli spogliatoi. Il Napoli approfitta della superiorità numerica. Prima Fonseca, all'esordio stagionale, sfiora il palo, poi Desideri salva sulla linea su tiro di Ferrara. Di Canio: stiramento. Entra Nela o Bia avanza a centrocampo. L'ex cosentino sfrutta un di Gambaro e un gran destro batte Battistini. Primo gol in A per lui, terza sconfitta consecutiva per l'Udinese. Dopo che Carnevale si fa parare da Taglialatela la palla 2-2, sono Ferrara e Fonseca a sprecare banalmente altre due facili occasioni. Finisce tra gli applausi del San Paolo.

Vittorio Raio

NAPOLI		2	UDINESE		1
TAGLIALATELA	6.5		BATTISTINI G.	6
FERRARA	6.5		ROSSINI	6
CORRADINI	6		PELLEGRINI S.	5
(65' CARUSO C.)	6		SENSINI	6
GAMBARO	6		CALORI	5.5
CANNAVARO	7		KOZMINSKI	6.5
BIA	7		ROSSITTO	6.5
DI CANIO	6.5		(47' MONTALBANO)	5.5
(63' NELA)	6		DESIDERI	6.5
BORDIN	6.5		BRANCA	6.5
FONSECA	6		STATUTO	6
ALTOMARE	6.5		CARNEVALE	5.5
PECCHIA	6.5			
All.: LIPPI	7		All.: VICINI	6.5

Arbitro:

Reti: 12' Altomare, 40' Branca, 68' Bia. **Ammoniti:** 40' Ferrara, 42' Carnevale, 77' Pecchia. **Espulsi:** 48' Calori. **Spettatori:** paganti 13.547, incasso 415.386.000, abbonati 13.372, quota abbonati 304.657.000.

ARRIGO PETACCO

PRESENTA:

STORIA D'ITALIA DALL'UNITA' AD OGGI.

A SOLE L. 9.900
1 VOLUME RILEGATO E IL DOSSIER "LA 2ª REPUBBLICA"

I FONDAMENTI DELLA STORIA D'ITALIA FINO AI NOSTRI GIORNI, SPIEGATI CON SEMPLICITA' E AUTOREVOLEZZA DA UN ESPERTO DI ALTO LIVELLO COME ARRIGO PETACCO, CURATORE DELLA SEZIONE STORIA DI CURCIO CULTURA. VOLUMI CHIARI E APPASSIONANTI, PIU' IL DOSSIER "LA SECONDA REPUBBLICA" CON I COMMENTI DEI PERSONAGGI COME LUIGI ABETE, UMBERTO BOSSI, GIULIANO VASSALLI, ALFREDO PIERONI, GIULIO MAZZOCCHI E ALTRI GRANDI PROTAGONISTI DELL'ATTUALITA'. CURCIO CULTURA UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA, PER CHI VUOLE IL MEGLIO E NON HA TEMPO DA PERDERE.

È IN EDICOLA LA 1ª USCITA

ARMANDO CURCIO EDITORE
Curcio Cultura. La cultura per i tempi che corrono.

B

In vetta alla classifica Bari e Cosenza affiancano la Fiorentina; l'Andria rimonta due gol

Al Venezia saltano nervi e vittoria

Due espulsi tra i lagunari, che sbagliano un rigore

VENEZIA. Non è certo un buon momento per il Venezia. Punito dalla Disciplinare per il caso-Conte, invischiato nel caso-Palestro, riesce anche a complicarsi la vita in campionato regalando punti già [illegible] al sicuro. Contro la sorprendente Fidelis Andria, la squadra lagunare [illegible] è fatta rimontare due gol di vantaggio e ha chiuso la partita in 9 contro 11, a dimostrazione di un nervosismo probabilmente non casuale. E alla fine il pareggio è un risultato equo, in attesa che la Caf dia il verdetto definitivo sulla gara con l'Acireale, per ora persa a tavolino dal Venezia. Ma ci potrebbero essere ulteriori sviluppi negativi, [illegible] qualcuno in Lega riterrà la posizione di Conte irregolare anche nelle gare successive a quella con i siciliani, cioè Fiorentina-Venezia (comunque persa 4-0 dai lagunari), Venezia-Pisa (3-2, e Conte era in panchina) e Modena-Venezia (1-2, Conte in campo negli ultimi minuti).

Intanto ieri il giovane difensore [illegible] interista, involontario pietra dello scandalo, è stato mandato in tribuna a scanso di equivoci e quindi ha finalmente scontato quella squalifica che si trascinava dal campionato Primavera dell'anno scorso.

Quanto al presidente lagunare, Maurizio Zamparini, che ha annunciato le sue dimissioni in aperta polemica con la federazione, e in particolare con Matarrese, è stato accolto dagli applausi della tribuna.

Pioveva a dirotto. Ma nel primo tempo il Venezia pareva avere indovinato le scarpe giuste per il terreno allentato di Sant'Elena. Già all'ottavo avrebbe potuto passare in vantaggio: Cerbone servito in area da Bortoluzzi entra in contatto con un avversario e cade. L'arbitro Dinelli fischia il rigore, sul dischetto va Monaco e calcia abbastanza bene: il portiere è spiazzato, ma la palla rimbalza sul palo e torna in campo. Il Venezia continua a macinare gioco, mentre la Fidelis è tutta racchiusa in 30 metri di campo. Al 16', su traversone da destra dello sgusciante Petrachi, Bortoluzzi arriva con un attimo di ritardo. Al 35' il portiere Mondini è bravo a respingere una punizione di Tomasoni. Il risultato si sblocca al 38', legittimando la supremazia del Venezia. Ancora [illegible] rigore, per fallo su Petrachi. Questa volta tira Bonaldi e segna. Tre minuti dopo, il raddoppio, grazie a [illegible] scambio in velocità Bortoluzzi-Monaco concluso da quest'ultimo con un sinitro da distanza ravvicinata.

Sembra finita, non si capisce come l'Andria possa trovare idee e forza per rimontare, invece nella ripresa la partita cambia volto. Pugliesi capaci di schiacciare il Venezia. E fargli perdere la testa. Dopo 4', un appoggio sbagliato di 'l' costringe Nardini a fermare l'insanguine lanciato a rete: espulsione indiscutibile. Da questo momento esiste solo l'Andria. Il 2-1 arriva al 14', grazie a un colpo di testa di Ripa su angolo. Pareggio al 21', quando Cappellacci entra in area sulla destra e batte Mazzantini. Nel finale si fa espellere anche Bellotti, entrato da poco a sostituire Petrachi. L'Andria esce tra gli applausi, il Venezia con il sapore amaro della mezza sconfitta. E questa volta, prendersela con Matarrese non serve a niente.

Andrea Iamuzzi

Martani, difensore del Venezia

Tovalieri firma l'1-0

Pugliesi [illegible] Il Ravenna [illegible] ne approfitta

BARI. Il Bari sonnecchia ma non dorme. Scesi in campo [illegible] guanto deconcentrati, pur subendo l'iniziativa di un buon Ravenna, i biancorossi [illegible] riusciti a confezionare il vantaggio decisivo [illegible] un gran gol di Tovalieri. Risultato legittimato da un gran Bari in contropiede, anche se sciupone.

Al 14' Cardarelli pesca Fran[illegible] solo in area. Il [illegible] calcio a colpo [illegible] no Fontana, incredibilmente, para. Il Bari reagisce e, con una pregevole triangolazione Pedone-Protti-Tovalieri, insacca. Il Ravenna continua, tenace, e Filippini al 31', [illegible] cross di Sotgia, calcia in posizione defilata sul [illegible] faccia di Fontana.

Il Bari non sta a guardare e al 37' Protti fionda un cross da sinistra: Micillo anticipa Tovalieri che recupera palla e tira a porta sguarnita: salva Baldini sulla linea di testa. L'occasionissima amiliana è al 40': Fran[illegible] riceve in area da Filippini e calcia, [illegible] Fontana è insuperabile.

Nel secondo tempo [illegible] svolta: Bigica [illegible] per uno stiramento ed entra Montanari a far quadrare la difesa un po' ballerina. Onofri quindi inserisce Vieri ma il Ravenna si sbilancia, lasciando il fianco scoperto. Il Bari, attento in difesa, dilaga in contropiede, finché, [illegible] 36', l'occasione forse più clamorosa. Montanari serve a centro area un Protti scatenato e salta un uomo, poi il portiere, [illegible] al momento del tiro Micillo recupera e salva. Debole la reazione ravennate: Giorgiotti (46') porta la palla fino a tre quarti di campo poi scaglia [illegible] tiraccio. Ma Fontana è attento. [g. g.]

Due gol nei primi 10'

[illegible] in discesa per i calabresi contro il Pisa

COSENZA. Il Pisa, allo stadio «San Vito», colleziona la terza sconfitta stagionale esterna, con lo stesso risultato rimediato a Cosenza negli ultimi due campionati. L'esito definitivo è maturato nei primi dieci minuti, grazie anche ad un madornale infortunio [illegible] portiere Ambrosio che, su tiro [illegible] Maiellaro (autore di una lunga discesa), pemmeno molto forte, si è lasciato passare la palla tra le gambe.

Il vantaggio mette le ali al Cosenza, che, dopo appena sei minuti, trova il raddoppio con Fabris, al terzo centro stagionale. Fabris conclude in rete, [illegible] mezza girata, una correzione di Marulla, dopo un angolo battuto da Maiellaro.

Sul doppio vantaggio il Cosenza rallenta notevolmente il ritmo, dando l'impressione di avere [illegible] sola preoccupazione: quella di addormentare il gioco. Ne approfitta il Pisa per incominciare ad insidiare la porta di Zunico (comunque sempre molto attento), prima con Polidori, poi con Rotella, che costringe il portiere calabrese ad una impegnativa parata in due tempi.

Il Pisa si mostra intraprendente anche nella ripresa, ma poi ritorna a svegliarsi il Cosenza che al 55', in due occasioni, con Marulla e Caramel, [illegible] vicinissimo alla terza segnatura (ed Ambrosio [illegible] riscatta). Il fervore dei calabresi dura però molto poco. Sono, infatti i toscani a riprendere l'iniziativa del gioco, mantenendola fino a fine partita. La difesa del Cosenza, sia pure [illegible] affanno, resiste tuttavia al rabbioso ritorno degli ospiti.

I TABELLINI [illegible] B

Ancona-Padova 1-1

Ancone: Nista; Sogliano, Centolanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Vecchiola, Gaddo (77' Turchi), Agostini, De Angelis, Caccia (66' Fontana).
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (85' Coppola), Nunziata, Galderisi, Longhi, Simonetta (62' Maniero).
Arbitro: Bomello.
Reti: 73' Galderisi (P), 83' Agostini (rigore-A). **Espulsi:** 40' Centolanti (A).

Bari-Ravenna 1-0

[illegible] Fontana; Tangerra, Mangone; Bigica (46' Montanari), Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone, Tovalieri (84' Alessio), Barone, Protti.
Ravenna: [illegible]illo; Mengucci, Cardarelli, Conti, Baldini, Pellegrini; Sotgia, Rovinelli (54' Vieri), Francioso (71' Giorgiotti), Buoncore, Filippini.
Arbitro: Tombolini. **Rete:** 24' Tovalieri.

Cesena-Ascoli 2-1

Cesena: Biato; Scugugia (65' Barcella), Pepi; Leoni, Calcaterra, Marin; Teodorani (90' Piangerelli), Piraccini, Scarafoni, Dolcetti, Hubner.
Ascoli: Bizzarri; Di Rocco (64' Mancini), Mancuso (86' Sansaverino); Mainl, Pascucci, Zanoncelli; Cavaliere, Bosi, Incocciati, Troglio, D'Alnzara
Arbitro: Pellegrino. **Reti:** 13' Scugugia (C), 38' Mainl (A), 69' Hubner (C)

Cosenza-Pisa 2-0

Cosenza: Zunico; Signorelli, Compagno; Napoli, Napolitano (64' Civero), Venigli; Fabris, Monza, Marulla (80' Rubino), Maiellaro, Caramel.
Pisa: Ambrosio; Lampugnani, Brandani; Bosco, Susic, Fiorentini (79' Gabbriellini); Rocco, Rotella, Lorenzini, Cristallini, Polidori (67' Bombardini).
Arbitro: Racalbuto. **Reti:** 4' Maiellaro, 10' Fabris.

Fiorentina-Brescia 2-1

Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Bruno, Malusci; Tedesco (46' Pioli), Effenberg, Batistuta, Orlando (54' Tosto), Robbiati.
Brescia: Landucci; Mezzanotti, Di Muri (57' Neri); Domini, Baronchiatti, Bonometti; Sabau, Piovanelli, Lerda, Hagi (52' Schenardi), Gallo.
Arbitro: Amendolia [illegible]; 10' Batistuta (rigore-F); 53' Landucci (autorete-F), 61' Domini (B). **Espulsi:** 49' Iachini (F), 81' Bonometti(B).

Modena-Lucchese 1-0

Modena: Tontini, Barasi, Rossi; Adani, Berioni, Maranzano (54' Zaini); Modelli (72' Landini), Bergamo, Provitali, Cucciari, Chiesa. **Lucchese:** Di Sarno; Costi (64' Albino), Bettarini, Vignini, Taccola, Baraldi; Fraldini (54' [illegible] Stefano), Monaco, Rastelli, Di Francesco, Pistella. **Arbitro:** Brignoccoli.
Reti: [illegible] Chiesa (rigore); **Espulsi:** 17' Baraldi (L), 20' allenatore Fascetti (L).

Palermo-Verona 2-0

Palermo: Vinti; [illegible] Sensi, Assennato; Volentini, Ferrara, Biffi; Spigarelli, Favo, Buoncammino, Battaglia (46' De Rosa), Rizzolo (78' Cicconi).
Verona: Gregori; Caverzan (28' Inzaghi), Guerra; Possotto, Pin, Fortunato; Fattori, Cella, Lunini (62' Fioretti), Lamacchi, Manetti.
[illegible] Lana. **Reti:** 1' Buoncammino, [illegible] Assennato.

Pescara-Acireale 3-1

Pescara: Savorani; Alfieri, De Iullis; Sivebaek, [illegible], Nobile; Epifani (46' Massa), Palladini, Borgonovo (35' Compagno), [illegible] Marco, Bivi.
Acireale: Amato; Solimeno (77' Di Napoli), Pagliaccetti; Logiudice, [illegible]schereti, Migliaccio; Rispoli, Tarantino, Sorbello, Favi, Lucidi (64' Di Dio).
Arbitro: Treossi. **Reti:** 17' Mascheretti (A); 50' Dicara (P), 76' Sivebaek (P), 85' Compagno (P)

Venezia-Fidelis [illegible] 2-2

Venezia: Mazzantini; Tomasoni, Poggi; Bortoluzzi, Serviddi, Mariani; Petrachi [illegible] Bellotti), Nardini, Bonaldi, Monaco, Cerbone.
Fidelis Andria: Mondini; Lucari, Del Vecchio; Cappellacci, Ripa, Monari; Terrevoli (46' Bianchi), Masolini, Insanguine, Quaranta, Romallone (58' [illegible] nuele), **Arbitro:** Dinelli. **Reti:** 34' Bonaldi (rigore-V); 36' Monaco (V); 60' Ripa (A), 68' Cappellacci (A). **Espulsi:** 50' Nardini (V); 87' Bellotti (V)

Vicenza-Monza 1-0

Vicenza: Storchele; Ferraresi, Conte; Di Carlo, Pellegrini, Frascella; Cecchini (79' Donigi), Valoti, Gasparini, Viviani, Briaschi.
Monza: Mancini; Romano, Manighetti; Finetti, Delpiano, Babini; Valtolina (90' Bonazzi). Della Morte, Artistico, Brambilla, Giorgi.
Arbitro: Francaschini. **Reti:** 89' Di Carlo (rigore).

LEASING ITALEASE.

IL VANTAGGIO DI CONOSCERSI GIA'.

Conoscersi è importante: semplifica tutto. Se siete clienti delle Banche Popolari [illegible] pensate ad un leasing, per voi la soluzione è vicinissima. Perché nella vostra banca [illegible] solo trovate Italease, la più importante società di leasing italiana, [illegible] interlocutori che conoscono [illegible] la vostra attività, che partecipano ai vostri progetti [illegible] collaborano affinché essi si realizzino il più rapidamente possibile e senza problemi. Oggi più che mai poter contare [illegible] rapporto di fiducia [illegible] sulla consulenza obiettiva di esperti finanziari è di importanza vitale. Lo esige, infatti, una situazione economica che non ammette errori né scelte sbagliate. Chi sceglie Italease trova la solidità di 90 Istituti Bancari, un'esperienza di 25 anni, e [illegible] conoscenza approfondita di tutti gli aspetti del leasing, con una particolare specializzazione nel leasing agevolato: [illegible] strumento che offre sempre interessanti opportunità. Gli indirizzi degli uffici Italease, con le banche operanti in ogni provincia, sono sulle Pagine Gialle alla categoria "Leasing".

Italease

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

In Spagna successo del giapponese Harada che conquista il titolo mondiale della 250

Capirossi fuori pista, fine del sogno

L'italiano riparte ma conclude solo al quinto posto

MADRID. Quando la realtà supera l'immaginazione si rimane storditi, come il pugile che sta conducendo in porto una vittoria ai punti e subisce un inatteso ko. E' la sensazione che ha accompagnato chi sperava e credeva in un successo di Loris Capirossi in quel Mondiale delle 250 che soltanto due mesi fa sembrava irrimediabilmente perduto e che ora era a portata di mano.

Il 14° e ultimo round di questo campionato che Capirossi stava vincendo ai punti (i 10 che vantava sul giapponese Harada, prima del via del Gran Premio Fim disputato ieri sulla pista madrilena di Jarama) nelle sue battute finali ha riservato un colpo di scena clamoroso che ha cambiato di faccia alla corsa e al torneo iridato.

A cinque giri dalla conclusione, cioè a poco più di 21 chilometri dalla fine della gara e del campionato, Capirossi è finito fuori pista affrontando una veloce «S» in discesa, tradito dalla gomma posteriore che già dopo 10 giri aveva iniziato a perdere di efficacia. Capirossi, con un ennesimo miracolo di equilibrio, è riuscito a restare in sella e a ripartire dopo essersi praticamente fermato.

Gli ultimi chilometri, per lui, sono stati un calvario. Con la sua Honda Capirossi era quarto, staccato di 9" dal gruppo di testa, dove il rivale Harada, che due km prima della sua disavventura aveva rotto gli indugi superandolo, andava all'attacco di Reggiani e Biaggi. Lo faceva sfoggiando una sicurezza mostruosa: la stessa che aveva sorpreso nella prima fase della stagione quando il pilota giapponese, praticamente sconosciuto al primo anno di gara iridata, aveva conquistato tre primi e un secondo posto.

Davvero diabolico Harada: è volato verso il suo quarto successo stagionale senza nemmeno sapere che Capirossi, alle sue spalle, nel penultimo giro, aveva perso anche il quarto posto sorpassato dallo spagnolo Puig. La fine completa perché, in caso di vittoria del giapponese, Capirossi avrebbe dovuto classificarsi almeno terzo.

Harada ha vinto meritatamente la gara che ha saputo interpretare in modo straordinario. Quando Capirossi lo ha superato gli è rimasto in scia riuscendo così a scoprire, ben presto, che il rivale era nei guai con la gomma posteriore. Il giapponese ha atteso saggiamente il momento dell'attacco. Al 19° giro, Ruggia è scivolato (riportando la frattura scomposta del radio del braccio sinistro) nel tentativo di allungare sugli avversari, Harada ha attaccato il turbo. Irresistibile.

Il giovanotto ha conquistato con altrettanto merito il titolo che, per la seconda volta nella storia, premia un pilota giapponese (il primo fu nel '77 Takazumi Katayama, vincitore della Yamaha) e che, dopo due anni di successi Honda (con Luca Cadalora), è ad essere della Yamaha.

L'Italia, invece, per quest'anno resta a secco. E perde anche l'ultima di ben figurare nella . Nella gara conclusiva, ormai insignificante per l'assegnazione del titolo già matematicamente di Schwantz e della Suzuki, avrebbe potuto vincere Cadalora, al comando dall'8° al 12° giro con la Yamaha; ma avrebbe potuto vincere anche la Cagiva che il bravo John Kocinski aveva portato al primo posto, rilevando Cadalora, sino al 16° passaggio. Cadalora è scivolato, conseguenze, al 18° giro; Kocinski è a sua volta ruotolato tre giri più avanti dopo aver investito Itoh, che era caduto e la sua Honda. E così successo, per la prima volta, del brasiliano Barros, compagno di squadra di Schwantz.

Non è sfuggito il titolo mondiale al tedesco Raudies che si è accontentato dell'8° posto nella 125, categoria nella quale gli italiani, un tempo dominatori, sono stati praticamente spettatori per tutto l'anno.

Carlo Canzano

ALTRI TITOLI:

Classe 125 (26 giri pari a km. 100,100): 1. Waldmann (Ger-Aprilia) in 44'12"494, media 135,857 km/h; 2. Tsujimura (Gia-Honda) a 2"642; 3. Sakata (Gia-Honda) a 4"824; 4. Grosini (Ita-Honda) a 4"926; 5. Prein (Ger-Honda a 5"129; 12. Casanova (Ita-Aprilia) a 27"640; 14. Gianola (Ita-Honda) a 35"664; 17. Ancona (Ita-Honda) a 53"614; Tognoli (Ita-Honda) a un giro. Giro più veloce l'8° Ueda in 1'41"113 (media 137,074 km/h). **Classifica mondiale:** 1. Raudies punti 280; 2. Sakata 265; Tsujimura 177; 4. Waldmann 160; 5. Ueda 129; 11. Grasini 61; 12. Gianola 59.

Classe 250 (27 giri pari a km 103,950): 1. Harada (Gia-Yamaha) in 43'12'677 alla media di 144,337 km/h; 2. Reggiani (Ita-Aprilia) a 1"217; 3. Biaggi (Ita- Honda) a 6"791; 4. Pugi (Spa-Honda) a 12"729; 5. Capirossi (Ita-Honda) a 13"447; 6. Romboni (Ita-Honda) a 13"631; 8. Chili (Ita-Yamaha) a 51"251. Giro più veloce: il 9° Capirossi in 1'34'941 (media 145,885 km/h). **Classifica mondiale:** 1. Harada punti 197 (campione del mondo); 2. Capirossi 193; 3. Reggiani 158; 4. Biaggi 142; 5. Romboni 139, 10. Chili 106.

Classe 500 (28 giri pari a km. 107,800): 1. Barros (Bra-Suzuki) in 44'22'944, media 145,733 km/h; 2. Beattie (Aus-Honda) a 4"736; 3. Schwantz (Usa-Suzuki) a 17"578; 4. Criville (Spa-Honda) a 22"816; 5) Chandler (Usa-Cagiva) a 58"410. Giro più veloce il di Kocinski in 1'34'090 (media 147,306 km/h). **Classifica mondiale:** 1. Schwantz punti 248, 2. Rainey 214; 3. Beattie 176; 4. Doohan 156; 5. Cadalora 145; 17. Colleoni 22; 29. Pedercini 6.

«Ho sbagliato le gomme»

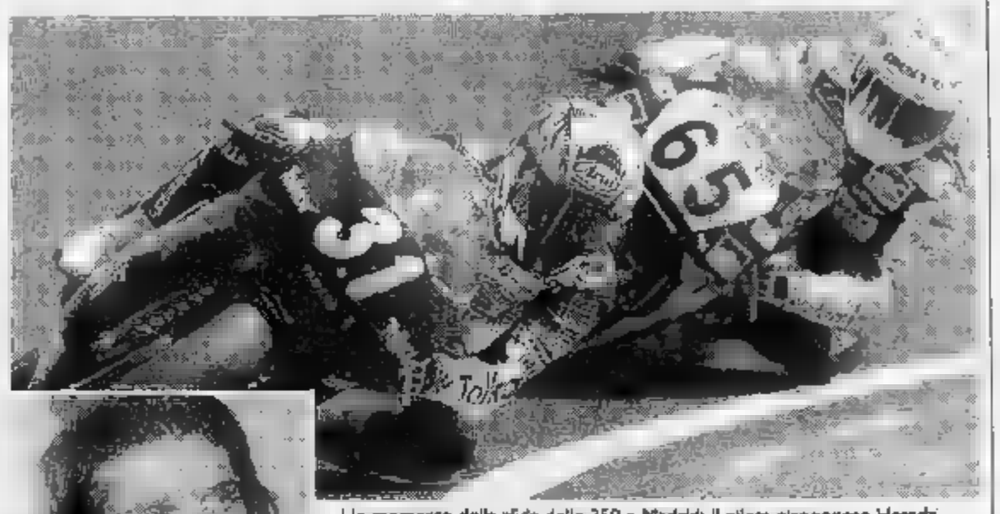
Loris piange ma non cerca scuse «E Harada è un grande pilota»

Non ha saputo trattenere le lacrime soltanto quando, al riparo dagli sguardi di chicchessia, Doriano Romboni è andato a salutarlo e lo ha abbracciato. L'amico-rivale, nelle ultime battute della gara, ha tentato di dare un estremo aiuto, poi rivelatosi vano, a Capirossi, rimanendogli in scia per non privarlo di una posizione e di altro punto che poteva rivelarsi prezioso nella volata iridata. Capirossi lo ha ringraziato e, per qualche secondo, si è sfogato senza più freni.

Prima, davanti alla platea, aveva accettato con molta dignità e cavalleria il verdetto della pista, mascherato la sua amarezza, aveva ringraziato pubblicamente Romboni sintetizzando le vicende della gara. «Non credo di aver sbagliato tattica - aveva esordito -. Dopo una brutta partenza, nella quale ho rischiato addirittura di spegnere il motore, ho badato soltanto a star davanti ad Harada per controllarlo: temevo tentasse di fuggire subito. L'errore è fatto nella scelta delle gomme; capita, anche se questa volta è stato uno sbaglio fatale: dopo dieci giri il pneumatico posteriore non teneva più. Questo il motivo per cui sono finito fuori pista allargando in modo eccessivo la traiettoria in curva».

Della sintesi della gara è quella di un'intera stagione.

«E' difficile dire quando ho perso il Mondiale: certamente è accaduto oggi in quella curva, ma il campionato è così lungo e di episodi rendere difficile l'individuare causa precisa. Certo pago gli errori inizio anno, quando incappato in due cadute. I dodici punti tolti mi con la penalizzazione Gran Premio della Malesia? Non voglio proprio pensarci più. Non nego: mi dispiace aver perso un Mondiale che è stato bellissimo e nel quale ero riuscito ad operare un grande recupero. Ma sono felice di essere stato in lizza fino all'ultimo. Sono pur sempre secondo in campionato mondo vinto da grande pilota Harada. Sono sincero: lui è bravissimo e ha meritato questo Mondiale». [c. c.]



Un momento della sfida delle 250 a Madrid: il pilota giapponese Harada davanti a Capirossi nell'avvincente lotta il titolo mondiale
Sotto l'espressione delusa del campione italiano alla fine della gara

Terza giornata di A1

Colpo grosso dell'Aquila che il Milan

La vittoria dell'Aquila sul Milan rappresenta il dato più rilevante della terza giornata del campionato di rugby, poiché determina la prima frattura fra le grandi favorite.

Risultati della 3ª giornata del campionato di serie A/1 di rugby: Dublo Cus Roma-Lloyd Italico Rovigo 21-35; L'Aquila-Milan Amatori Milano 35-26; Osama Mirano-Panto San Donà 9-7; Record Cucine Casale-Mdp Roma 16-18; Sinod Petrarca Padova-Amatori Catania 24-15; Tarvisium-Benetton Treviso 21-31 (giocata sabato).

Classifica: L'Aquila, Rovigo, Treviso 6; Milano, Catania, Padova 4; San Donà, Mdp Roma, Mirano 2; Casale, Tarvisium, Cus Roma 0.

L'Europa cede (15-13)

Ballesteros ko e la Ryder Cup va ancora in Usa

I golfisti della squadra degli Stati Uniti si sono aggiudicati la Ryder Cup, disputatasi in Inghilterra, battendo (15-13) l'Europa. Costantino Rocca, all'esordio nella manifestazione, pur non demeritando ha perso un incontro in coppia con Mark James sabato e ieri è battuto da Davis Love. Deludenti le prestazioni di campioni come gli spagnoli Ballesteros e Olazabal, e il tedesco Langer.

Fra le altre manifestazioni golfistiche da segnalare la vittoria della veneziana Caterina Quinterelli al 73° Campionato internazionale dilettanti d'Italia golf giocato a Villa d'Este. L'italiana ha vinto in 248 colpi. In campo maschile del danese Kjaerbye con 242.

ENZO SICILIANO

PRESENTA:

LA LETTERATURA ITALIANA.

A SOLE L. 2.900
2 FASCICOLI E IL 1° AUDIOLIBRO:
ALBERTAZZI LEGGE LEOPARDI

I FONDAMENTI DELLA LETTERATURA ITALIANA DAL '200 AL '900, SPIEGATI CON SEMPLICITA' E AUTOREVOLEZZA DA UN ESPERTO DI ALTO LIVELLO COME ENZO SICILIANO, CURATORE DELLA SEZIONE LETTERATURA DI CURCIO CULTURA. FASCICOLI CHIARI E APPASSIONANTI, CON 24 AUDIOLIBRI DELLA PIU' GRANDE POESIA ITALIANA INTERPRETATA DAI GRANDI DEL NOSTRO TEATRO COME GASSMAN, ALBERTAZZI E FOA'. CURCIO CULTURA: UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA, PER CHI VUOLE IL MEGLIO E NON HA TEMPO DA PERDERE.

E IN EDICOLA LA 1ª USCITA

ARMANDO CURCIO EDITORE
Curcio Cultura. La cultura per i tempi che corrono.

La serie A1 si avvia con le scontate vittorie di Benetton, Buckler, Scavolini e Stefanel

Nel coro delle grandi stecca Cantù

La Clear battuta dalla rinnovatissima Juve Caserta

Cambiano i tempi e cambia anche la filosofia di certe società. Quella che è sempre stata la più «americana» delle nostre squadre, l'Olimpia Milano (ricordate i tempi di due Usa [illegible] all'oriundo D'Antoni in campo o di Peterson in panchina?) si è convertita, per necessità, alla via jugoslava. Così la Recoaro Milano è presentata allo start del campionato con una novità [illegible] assoluta per il torneo italiano: allenatore d'origine americana, appunto D'Antoni, e una coppia serbo-croata, il playmaker Djordjevic e il pivot Tabak, quest'ultimo ingaggiato [illegible] ore prima al posto dell'inconcludente e stranito Thomas Jordan. Su questa coppia, la Recoaro ha costruito la vittoria nell'esordio su una Fortitudo Bologna che è stata una delle «belle d'estate» ma che sembra soffrire il peso del - 6 al quale l'ha condannata la Giudicante per il «giallo» del premio a vincere nei playout della scorsa stagione.

La Recoaro ha vinto bene l'anticipo sulla carta più incerto delle prima giornata (negli altri, la Buckler tricolore ha strapazzato la Burghy Rome come da pronostico e la Glaxo si è confermata fra le squadre più in forma del momento liquidando Reggio Calabria) [illegible] campionato che, per recuperare qualche lira - sia di pubblico che di tv -, sarà giocato costantemente [illegible] due rate: due o tre partite il sabato, le altre la domenica.

E questa prima domenica non ha regalato molte emozioni: risultati abbastanza regolari, hanno vinto tutte le «grandi», ad eccezione di Cantù, inciampata nell'ostacolo della rinnovata Caserta. Non [illegible] ancora [illegible] campanello d'allarme (anche perché alla Clear mancava Bosa) ma poco ci [illegible] per una squadra che deve rappresentare l'Italia nell'Euroclub. Per contro Caserta respira: comincia bene il primo campionato del nuovo corso instaurato dopo la cessione dei gemelli d'oro Gentile-Esposito.

Proprio Nando Gentile è stato l'anima della vittoria della Stefanel a Livorno, l'unica in trasferta della giornata: non è stata proprio una vittoria agevole [illegible] intanto Trieste conferma tutto quanto di buono aveva lasciato intravedere nel precampionato, condotto da autentico star (anche perché ha iniziato la preparazione quasi un mese prima del gruppone delle altre). Se non avrà la tradizionale flessione nella seconda parte del campionato, che ne ha compromesso le ambizioni negli [illegible] passati, questa Stefanel sarà una brutta gatta da pelare per qualsiasi squadra, comprese le due più serie pretendenti al titolo, Buckler e Benetton. Proprio i trevigiani hanno voluto dare una risposta immediata allo strapotere virtussino e lo hanno fatto bastonando la povera Kleenex, che ha presentato un Adrian Caldwell completamente fuori condizione e quindi non in grado di fare granché contro il suo ex-allenatore Frates, [illegible] tecnico ora sulla panchina di Treviso con il quale aveva avuto parecchie divergenze negli ultimi due anni a Cantù.

Nella fascia alta della classifica, la Scavolini ci sta di diritto, anche se [illegible] ha sofferto per avere ragione di Reggio Emilia. I pesaresi hanno superato lo choc dell'eliminazione dalla Coppa Italia ma Bianchini deve ancora trovare l'assetto ideale, però la coppia americana Garret-McCloud è una garanzia e quando c'è un Carlton Myers così, tutto diventa più semplice.

Myers, Gentile, i nazionali trevigiani, il milanese Alberti sono state tutte buone indicazioni per il ct Ettore Messina che si appresta a varare la rifondazione della squadra azzurra, dopo la terrificante batosta degli Europei [illegible] Germania. Anche se giocare con certi stranieri a fianco è molto più facile...

Gabriele Tacchini

SERIE [illegible] 1° turno

Recoaro-Fortitudo 93-75 (46-40)

Recoaro [illegible] (tl 26/30): Djordjevic 30, Portaluppi 4, Sconochini 9, Ambrassa 4, Tabak 18, Riva 14, Pessina 9, Alberti 8 (5' 34"). **Fortitudo Bo** (tl 16/22): Esposito 23, [illegible] 3, Fumagalli 6 (5' 34"), Gay 14, Comegys 6, Dallamora 11, Aldi 2, Casoli 8. **Arbitri:** Pasetto [illegible] Nelli

Buckler-Burghy 99-74 (50-37)

Buckler Bo (tl 17/23): Brunamonti 10, Danilovic 21, Coldebella 15, Savio 3, Moretti 17, Binelli 2, Lewingston 18, Morandotti 5, Carera 6 (5' 39"), Brigo 2. **Burghy Roma** (tl 15/18): Busca 4, Lamperti 3, Dell'Agnello 12, Jones 16, Premier 2, Beard 14, Niccolai 18, Moltedo 3. **Arbitri:** D'Este e Pascolio.

Glaxo-Viola 85-75 (35-42)

Glaxo Vr (tl 34/47): Bonora 14 (5' 38"), Boni 3 (5' 34"), Caneva 4, Dalla Vecchia 10, Gray 11 (5' 29"), Frosini 15, Williams 26, Dalfini 2. **Viola Rc** (tl 25/34): Santoro 10, Minto 2, Spangaro 6, Tolotti 15, Bullara 4 (5' 37"), Pritchard 19, Barlow 14, Baldi 3. **Arbitri:** Baldi e Giordano

Benetton-Kleenex [illegible] (41-33)

Benetton Tv (tl 16/21): Marcaccini 3, Pittis 19, Garland 17 (5' 39"), Ragazzi [illegible], Pellacani 2, Vianini 8 (5' 34"), Scarone, Rusconi 13, Mannion 19. **Kleenex Pi** (tl 13/19): Crippa 9, Marinelli, S[illegible]norile 2, Spagnoli 5, Vescovi 10, Righi 4, Valerio 6, Binion 20, Caldwell 4. **Arbitri:** Tallone e Cerebuch.

Bialetti-Reyer 84-74 (49-34)

Bialetti Montecatini (tl 15/20): Lock 8, Bigi, Amabili 4, Zatti, Soni 38, Gianolla 15, [illegible] 1, Mc Nealy 18. **Reyer Ve** (tl 12/14): Binetto 13, Ceccarini 9, Lulli 10, Guerra 5, Zamberlan 6, Coppari 2, Kotnik 17, Naglic 12. **Arbitri:** Reatto e Mattioli.

Scavolini-Reggiana [illegible] (50-39)

Scavolini Pa (tl 9/23): Rossi 8, Gracis 6, Magnifico 6, Myers 37, Garrett 7, Mc Cloud 24, Costa 4, Buonaventuri. **Reggiana** (tl 18/25): Mitchell 21, Usberti, Brown 18, Fantozzi 18, Londero 4, Rizzo 9, Ricci 4, Avanis 10.

Juve Caserta-Clear [illegible] 92-82 (51-45)

Juve Ca (tl 14/23): Saccardo, Marcovaldi, Fazzi 2, Gray 21, Tufano 10, Brembilla 4 (5' 36"), Mayer 7, Shackleford 22, Ancillotto 14, Bonaccorsi 12. **Clear Cantù** (tl 11/14): Bargna 8 (5' 27"), Tonut 19, Rossini 9, Hamrnink 16, Montecchi 16, Hodges 7, Gilardi 5, Bianchi. **Arbitri:** Pozzana e Deganutti.

Baker-Stefanel 79-89 (51-28)

Baker Li (tl 16/21): De Piccoli 5 (5' 23"), Attruia 18, Copa 9, Bon 17 (5' 35"), Richardson 17, Bonsignori 4, Gallinari 2, Sbaragli 4, Mentasti 3. **Stefanel Ts** (tl 31/42): Bodiroga 9, Gentile 26, Fucka 9, Lampley 18, Cantarello 6 (5' 37"), Pilutti 10, [illegible] Pol 11. **Arbitri:** Ciocia e Taurino.

CLASSIFICA [illegible]

Benetton, Buckler, Recoaro, Caserta, Bialetti, Glaxo, Stefanel e Scavolini punti 2; Reggio Emilia, Venezia, Clear, Reggio Calabria, Burghy e Kleenex [illegible] Baker -1; Fortitudo -8.

PROSSIMO [illegible]

Domenica [illegible] ottobre, ore 18,30: **Clear-Glaxo, Venezia-Benetton, Fortitudo-Baker, Stefanel-Scavolini, Reggio Calabria-Buckler, Kleenex-Recoaro, Reggio Emilia-Caserta, Burghy-Bialetti.**

A2: falsa partenza per Torino

Punita in casa da Desio dopo tre supplementari

TORINO. La serie A2 comincia in salita per l'Auxilium. Alla squadra di Danna non sono bastati tre tempi supplementari per respingere Desio, vittoriosa al palasport di Parco Ruffini dopo [illegible]' di lotta (93-95).

I torinesi hanno molti motivi per recriminare, soprattutto per non aver saputo chiudere il match al termine dei tempi regolamentari (sbagliato l'ultimo attacco con 10" a disposizione), alla fine del primo over time (errore di H[illegible]d al tiro) e nell'epilogo del match (vanificato un vantaggio di 7 punti a 3'40" dalla sirena). Ma anche una vittoria dell'Auxilium non sarebbe bastata a celare le troppe lacune della formazione torinese, subito in affanno in avvio di partita, poi illusoriamente in fuga a metà del primo tempo, prima del lungo testa a testa risoltosi a favore degli ospiti.

In particolare il coach Danna dovrà rivedere qualcosa sotto i tabelloni, dove il pivot africano Bella non solo ha confermato di non essere particolarmente prolifico in attacco, ma [illegible] anche patito oltre il lecito il potente ma rozzo americano Embry, dominatore a rimbalzo anche grazie alla complicità degli arbitri (pessimi) che non gli hanno mai fischiato infrazione di 3" in [illegible].

Inutile peraltro cercare alibi nei direttori [illegible] gara. La formazione torinese appare [illegible] troppo slegata ed aggrappata unicamente alle invenzioni (spesso forzate) di Abbio [illegible] Howard. Quando però si tratta [illegible] giocare di squadra, per esempio contro una marcatura [illegible] zona o in difesa collettiva, vengono fuori i guai: Abbio e Howard non riescono più a fare la differenza in attacco, i lunghi non si fanno vedere o vengono serviti poco [illegible] male, gli esterni finiscono per forzare il tiro da fuori con esiti insufficienti. In difesa, poi, Bella pare in difficoltà nella marcatura a uomo, ma è spesso fuori posizione anche in quella a zona, creando ampi spazi per le incursioni avversarie.

L'Aurora Desio, una squadra non certo trascendentale che fa [illegible] del collettivo la sua forza, ha così potuto ruotare i suoi onesti routiniers, ottenendo ottime cose nella prima parte della gara da Embry, una costante regia dal pungente Gattoni, poi sprazzi importanti dai vari comprimari Vettorelli, Ansaloni e Pastori, oltre alla solita presenza dell'americano Mark Davis, l'unico fuoriclasse dei lombardi.

E dire che quest'ultimo, con un parziale disastroso [illegible] 0 [illegible] 10 al tiro fra la metà della ripresa e il 4' dell'ultimo supplementare, è parso quasi voler dare una ma[illegible] all'Auxilium, che però (altro motivo di recriminazione per i torinesi) non ha saputo approfittarne. Proprio Davis, nella volata finale, con un palo di bombe ha mandato al tappeto i padroni di casa, conquistando due punti pesanti nella lotta per le prime posizioni di classifica e quindi per la promozione.

Giorgio Viberti

Torino-Desio 93-95 d3ts

Auxilium To: Abbio 17, Iacomuzzi 4, Casalvieri, Howard 26, Mian 18, Prato 5, Valente, Silvestrin 14, Bella 9, Masper.

Aurora Desio: Gattoni 21, Vettorelli 6, Ansaloni 7, Davis 25, Pastori 6, Alberti 6, Embry 22, Gros 2.

BLITZ DI **FORLI', FABRIANO E RIMINI**

A2 (1° turno): Torino-Desio 93-95 d3ts, Cagiva Va-Goccia di Carnia Ud 85-72, Auriga Tp-Siena 81-80, Pavia-Napoli 72-62, Teorema Mi--Monini Rimini 90-86, Bancosardegna Ss-Padova 91-88, Ferrara--Teamsystem Fabriano 74-87, Pulitalia Vi-Telemarket Fo 69-80. **Classifica:** Auriga, Cagiva, Teamsystem, Telemarket, Pavia, Monini, Bancosardegna, Desio 2; Siena, Torino, Padova, Teorematour, Napoli, Pulitalia, Ferrara 0; Goccia di Carnia -3.

Prossimo turno (dom. 3 ottobre, ore 18,30): Siena-Teorema, Telemarket-Pavia, Desio-Cagiva, Goccia di Carnia-Torino, Monini-Auriga, Napoli-Bancosardegna, Padova-Ferrara, Teamsystem-Pulitalia.

Serie A1 donne (3ª turno): Tombolini An-Copma Fe 93-80, Ahena Cesena-Bari 73-58, Pool Comense-Avellino 74-64, Erreti Faenza-Sireg Brianza 66-71, Pitagora Pe-Famila Schio 53-101, Vivo Vi-Marino 87-75, Nardini Vt-Busto 81-55. **Classifica:** Vivo, Ahena, Sireg e Comense 6; Famila, Tombolini, Trogylos 4; Erreti, Copma, Avellino, Nardini 2; Parma, Busto, Marino, Bari, Pitagora 0.

SPORT [illegible]

SUPERBIKE
[illegible] Falappa e Slight vincono a Monza

MONZA. Aaron Slight (Kawasaki) e Giancarlo Falappa (Ducati) hanno vinto ieri sotto una violenta pioggia le due manches del G. P. d'Italia, 11ª prova del Mondiale Superbike. Nella prima gara Falappa è stato vittima di una caduta che, pur non avendo avuto conseguenze, lo toglie definitivamente dalla corsa al titolo mondiale.

MARATONA
[illegible] Il sudafricano Yawa 1° a Berlino

BERLINO. Il sudafricano Yawa ha vinto la maratona di Berlino. Tra le donne successo della polacca Kokowska. Laura Fogli si è piazzata 5ª, l'altra azzurra Emma Scaunich 6ª. Ordine d' arrivo: Uomini: 1. Yawa (Saf) [illegible] 10'57"; 2. Dacha (Mar) 2 h 11'43"; 3. Tsebe (Saf) 2 h 12'07"; [illegible]. Shahanga (Tan) 2 [illegible] 12'24". Donne: 1. Kokowska (Pol) 2 h 26'20"; 2. Dias (Por) [illegible] h 26'49"; 3. Sobanska (Pol) 2 h 29'21".

TENNIS
[illegible] Bruguera agli Internazionali [illegible]

PALERMO. Lo spagnolo Bruguera, n. 4 del mondo e campione in carica, è la prima testa di serie della 42ª edizione dei Campionati di Sicilia che cominciano oggi. Dopo Bruguera, tra i favoriti c'è l'austriaco Tomas Muster, il giocatore che ha vinto più tornei di tutti [illegible] questa stagione (6). Questi gli accoppiamenti degli italiani in gara: Furlan-Oncins, Canè-Schaller, Pescosolido-Novacek e Gaudenzi-Clavet.

COPPA [illegible]
[illegible] Finale [illegible] Germania a Australia

BORLANGE. La Germania, già sicura dopo il doppio della qualificazione per la finale di Coppa Davis, ha completato ieri il successo sulla Svezia chiudendo l'incontro sul 5-0 con vittorie di Michael Stich su Stefan Edberg 6-1, 6-1 e Marc Goellner su Henrik Holm 7-6 (7-3), 6-4. Con lo stesso punteggio l'Australia ha battuto l'India nell'altra semifinale. La finale si giocherà in Germania il 3, 4 [illegible] 5 dicembre.

VELA
[illegible] Quattro italiani nella Mini Transat

BREST. E' partita sabato la Mini Transat, la regata di [illegible] mila miglia riservata a barche di 6,50 metri. Fra gli 80 partecipanti, tutti navigatori solitari, anche quattro italiani: Andrea Romanelli, Marco Zancopè, Ernesto Moresino e Francesco Ricci.

ROTELLE
[illegible] Dominio Usa, I[illegible] in crisi

COLORADO SPRINGS. [illegible] sono conclusi a Colorado Springs i Mondiali di pattinaggio a rotelle [illegible] pista. Questa volta i dominatori sono stati gli Usa che hanno vinto ben 13 dei 15 titoli in palio. Per gli azzurri, due ori a Marco Giannini nei 5000 metri [illegible] a Moira Tolomei nei 10.000, e due argenti nelle «americane» maschile (Giannini, Antonie) e Capannolo) e femminile (Mauri, Santafratello e Tolomei).

CANOTTAGGIO
[illegible] Trionfo azzurro al Trofeo dei Templi

NARO. Nove vittorie su undici gare disputate e l'ottimo bilancio dei canottieri azzurri nel 3° Trofeo dei Templi che [illegible] è [illegible] iso ieri sul bacino della Diga San Giovanni di Naro

CICLISMO

Nella Coppa Placci

Sciandri scatenato brucia allo sprint Furlan [illegible] Ugrumov

SAN MARINO. La vittoria della definitiva maturità: questa è stata [illegible] Coppa Placci di Maximilian Sciandri, 26 anni, nato [illegible] Inghilterra da madre egiziana e padre toscano e cresciuto a Los Angeles, portacolori della statunitense Motorola, ma italiano a tutti gli effetti.

[illegible] ombra le stelle (Bugno, Fondriest e Chiappucci hanno chiuso in netto ritardo), non partito Richard per un attacco di febbre, Sciandri è stato tra i protagonisti per tutta la gara.

Dopo 89 chilometri di corsa è andato in fuga Roscioli, e dietro di lui si è formato un gruppo di 18 uomini comprendente tra gli altri Ugrumov, Giovannetti e lo stesso Sciandri. Sulle rampe che portano a San Marino Giovannetti è rimasto solo. Ad inseguirlo, ad una ventina di secondi, Sciandri e Ugrumov. Il lettone si è poi riportato su Giovannetti, che è crollato, mentre Sciandri è rimasto in [illegible] A quattro chilometri dal traguardo l'italiano ha agganciato l'ex sovietico e mentre tutti aspettavano uno sprint a due è sopraggiunto Furlan che ha lanciato [illegible] volata. Sciandri, però, ha rimontato ed è andato a vincere in scioltezza.

Intanto, ai Mondiali [illegible] ciclismo juniores di Perth, l'Italia ha bissato il successo dell'anno scorso nelle 70 chilometri a cronometro a squadre. Martini, Biason, Torrasi e Zandarin hanno battuto di 16" la Germania e di 50" la Repubblica Ceka. Per i colori azzurri si tratta dell'8° successo in questa specialità da quando (1975) si disputano i Mondiali juniores. La corsa è stata molto combattuta fino [illegible] termine. Nonostante il quartetto italiano sia passato [illegible] testa a tutti i rilevamenti cronometrici, la Germania non ha mai dato segni di cedimento mentre gli azzurri a circa due chilometri dalla conclusione hanno perso Biason vittima di crampi.

VOLLEYBALL

Al via Maxicono e Milan subito implacabili nonostante le assenze dei brasiliani Carlao e Tande

L'Alpitour [illegible] Padova balla solo per un set

Europei femminili: contro le ceke prima sconfitta delle azzurre

Pur privo dei brasiliani, che arriveranno solo a fine settimana, e [illegible] Firenze a recitare il triste ruolo di sparring-partner per l'avversaria di turno, come ampiamente previsto, il campionato di pallavolo si [illegible] aperto [illegible] lebrando nel migliore dei modi [illegible] recente successo della Nazionale [illegible] Volasco ai campionati europei: in tutti i palazzetti si è avuta infatti buona affluenza di pubblico, senz'altro superiore a quella delle ultime due stagioni. E' ancora presto, naturalmente, per trarre conclusioni ma intanto in un momento in cui tutti gli sport lamentano flessione di spettatori, è pur sempre un segno interessante.

I risultati più tondi li hanno messi a segno Maxicono e Milan (oltre alla Gabeca impegnata [illegible] Firenze) confermando la quadratura del loro assetto, in grado di sopportare senza troppo soffrirne anche assenze importanti [illegible] quelle di Carlao (Parma) e Tande (Milano).

Il confronto più incerto della prima giornata, quello di Padova, ha visto il Petrarca imporsi sui cuneesi dell'Alpitour che pure, sbagliando pochissimo, avevano vinto il primo set. Poi si è scatenato Pasinato (17 punti e 20 cambi palla) trovando più che significativa collaborazione in Pascucci (17+20 anche per lui) e sono così emersi tutti i problemi di affiatamento dei piemontesi, nelle cui file mancava lo squalificato Conte. E Ganev (15+28) pur in ottima vena non è bastato.

Avvio in salita, dunque, per Silvano Prandi che esordiva proprio contro la squadra guidata nelle ultime cinque stagioni. L'obiettivo dei cuneesi è, d'altronde, di crescere alla distanza, quando i meccanismi di gioco - rinnovatissimi rispetto alla passata stagione - funzioneranno a dovere.

Delle neopromosse solo Verona (a Milano) nulla ha potuto. Ottimo era stato il comportamento del Giglio arrivato al tiebreak nell'anticipo di sabato e senz'altro buono anche quello delle Fochi che ha strappato un [illegible] alla Sisley, nelle cui file ha brillato soprattutto il neoacquisto Gardini (9+20).

Europei femminili. Dopo le ottime partite contro Olanda e Croazia, la Nazionale impegnata nella fase eliminatoria [illegible] Brno ha conosciuto la prima sconfitta. A fermare le azzurre sono state le cecoslovacche: 1-3 (11-15, 15-13, 7-15, 7-15) Il dettaglio numerico di [illegible] sconfitta che comunque non pregiudica la qualificazione alle finali. Oggi [illegible] giornata di riposo, poi domani e mercoledì si avranno i due confronti decisivi con Bulgaria e Lettonia.

GARDINI TRASCINA **LA [illegible]**

[illegible] maschile (1ª giornata): Maxicono Parma-Jockey Deroma Schio 3-0 (16-14, 15-9, 15-10); Fochi Bologna-Sisley Treviso 1-3 (15-12, 12-15, 13-15, 12-15); Milan Milano-Mia Verona 3-0 (15-5, 15-11, 15-13); Porto Ravenna-Sidis Eaker Falconara 3-1 (17-16, 5-15, 15-9, 15-4); Petrarca Padova-Alpitour Diese. Juneo 3-1 (11-15, 15-9, 15-6, 15-13); Toscana Firenze-Gabeca Montichiari 0-3 (12-15, 4-15, 5-15); Giglio Reggio Emilia-Daytona Moderia 2-3 (14-16, 16-14, 15-7, 7-15, 11-15). *Classifica:* Maxicono, Milan, Gabeca, Sisley, Petrarca, Porto e Daytona p. 2; Giglio, Sidis, Alpitour, Fochi, Toscana, Mia e Jockey 0. *Prossimo turno* (2 ottobre): Alpitour-Maxicono; (3 ottobre): Sisley-Toscana; Daytona-Milan; Jockey-Porto; Gabeca-Fochi; Sidis-Petrarca; Mia-Giglio.

A2 (2ª giornata): Venturi Spoleto-El Campero Città di Castello 3-0 (15-9, 15-6, 15-11); Traco Ci-Uliveto Li 3-0 (15-10, 15-2, 15-6); Banca Ss-Gi.Erre Valdagno 3-0 (15-11, 15-8, 15-5); Bipop Bs-Moka Rica Fo 3-1 (15-13, 15-8, 8-15, 15-5); CariFano-Las Copains Fe 3-1 (15-12, 15-7, 13-15, 15-13); Lube Mc-Catania 3-0 (15-5, 15-13, 15-3); Lazio Roma-ComCavi Na 0-3 (12-15, 15-17, 13-15); Asco Gioia del Colle-Gividi Brugherio 3-0 (15-3, 15-2, 15-10). *Classifica:* Bipop, CariFano, ComCavi e Lube p. 4; Banca, Traco, Las Copains, Aspc, Moka, Venturi, Catania [illegible] Uliveto 2; Lazio, Gi.Erre, El Campero e Gividi 0. *Prossimo turno* (3 ott.): Lube-Traco; El Campero-Banca; Aspc-Bipop; Moka-Venturi; Catania-Gividi; Las Copains-Lazio; Uliveto-CariFano; Gi.Erre-ComCavi.

da quest'anno... scegli il BASKET

ABBONATI

PER IL CAMPIONATO '93 - '94

_ TRIBUNA L. 200.000

_ CURVA L. 110.000

Riduzioni del 20% per i ragazzi inferiori agli anni 15

Rivolgiti all'Auxilium - Torino - Via Don Orione 2 - Tel. 386.565 - 332.262

Portogallo: la Ferrari a lungo in testa, poi vince Schumacher e Prost (2°) è campione

Alesi fa sognare, Berger fa tremare

Che incidente, l'austriaco

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Professore (in economia e commercio, nel che oltre a bravissimo è anche un campione nel saporsi risparmiare in gara e nel vendere al meglio le sue opinioni) ha fatto poker. Quattro sono ormai nelle di Prost, che è diventato il secondo pilota tutti i tempi, dopo Fangio e ha portato via il «piatto» suoi rivali. Chapeau, come dicono i francesi, tanto di cappello. Perché è riuscito a conquistare suo quarto mondiale di F1 in Portogallo, classificandosi al 2° posto alle spalle di Schumacher, l'astro emergente. E questo risultato gli è bastato per chiudere tutti i discorsi. Massimo risultato il minimo sforzo, in modo da non prendere - giustamente dal punto di vista - troppi rischi.

Perché criticare, dirà qualcuno, fuoriclasse del volante che ieri ha centrato un obiettivo che lo ha portato a superare mitici nomi, come quelli di Brabham, Stewart, Lauda, Piquet e persino Senna? Queste sono solo constatazioni: il Prost di dieci anni fa era certamente più aggressivo e spettacolare. Ma com anche parecchi errori. Adesso è diventato perfetto, però ha rinunciato a essere un combattente. Il titolo di quest'anno è un premio soprattutto alla carriera di corridore dotato di grande talento.

Il resto ha fatto la superWilliams Renault, una vettura che seppure battuta ieri ha mostrato una superiorità enorme, un a contro dei modesti turboelica. Una dimostrazione? Hill, che ha avuto la sventura di partire ultimo, per solito problema del motore che si spegne sullo schieramento, si è piazzato 3°, un inseguimento tipo «arrivano i nostri». L'inglese non ancora un fenomeno tale da giustificare imprese cui è stato protagonista.

E, a proposito protagonisti, Alesi e la Ferrari hanno messo un'altra mattonella nella scala che dovrebbe riportare Cavallino Rampante ai vertici. partenza da favola del francese, 19 giri in testa, con alle spalle Senna, Hakkinen, Prost e Schumacher nell'ordine. succedeva dallo anno metri davanti a tutti a Spa dello stesso Jean una vettura Maranello si trovasse in testa a una gara. E 1991, sempre Alesi in Belgio, che mostrasse competitività: in quell'occasione stata al comando per 9 giri. Risultato: 4° posto e un'altra iniezione di fiducia.

Per contro Berger ieri deve avere superato una specie di record mondiale della paura. L'austriaco (che da quando ne ha viste di tutti i colori, sbattendi quasi ovunque) al 36° giro uscito dai box nella maniera più pazza possibile. Cioè ha attraversato la pista per andare a urtare il guard-rail posto dall'altra parte della carreggiata e quindi carambolare vicino ai margini dell'asfalto. tutto mentre gli altri concorrenti sfrecciavano a all'ora. Un attimo prima era passata la Sauber di Wendlinger, una frazione secondo dopo Warwick ha dovuto frenare e scartare con la Footwork per non centrare la vettura dell'austriaco. Una specie di roulette russa in auto che per miracolo non ha prodotto una tragedia. Berger farebbe bene a fare un salto al santuario di Fatima, qui vicino, per ringraziare.

La gara. Al via (senza Hill in pole) Senna e Hakkinen hanno anticipato. Alesi è stato bravissimo a buttarsi all'esterno della prima curva ed è andato in testa. Diciannove giri gloria, poi ai cambi di gomme dieci passaggi al comando di Prost, alla trentesima tornata, con il pit-stop del francese, Schumacher primo fino alla fine.

Cristiano Chiavegato

Fangio (5 titoli) il re

1950: Farina, Alfa Romeo; 1951: Fangio, Alfa Romeo; 1952: Ascari, Ferrari; 1953: Ascari, Ferrari; 1954: Fangio, Mercedes/Maserati; 1955: Fangio, Mercedes; : Fangio, Ferrari/Lancia; 1957: Fangio, Maserati; 1958: Hawtorn, Ferrari; 1959: Brabham, Cooper; 1960: Brabham, Cooper; 1961: P. Hill, Ferrari; 1962: G. Hill, Brm; 1963: Clark, Lotus; 1964: Surtees, Ferrari; 1965: Clark, Lotus; 1966: Brabham, Brabham; 1967: Hulme, Brabham; 1968: G. Hill, Lotus; : Stewart, Matra; 1970: Rindt, Lotus; 1971: Stewart, Tyrrell; 1972 Fittipaldi, Lotus; 1973: Stewart, Tyrrell; 1974: Fittipaldi, McLaren; 1975: Lauda, Ferrari; 1976: Hunt, McLaren; 1977: Lauda, Ferrari; : Andretti, Lotus; 1979: Scheckter, Ferrari; 1980: Jones, Williams; 1981: Piquet, Brabham; 1982: Rosberg, Williams; 1983: Piquet, Brabham; 4: Lauda, McLaren; 1985: Prost, McLaren; 1986: Prost, McLaren; 1987: Piquet, Williams; 1988: Senna, McLaren; 1989: Prost, McLaren; 1990: Senna, McLaren; 1991: Senna, McLaren; 1992: Mansell, Williams; 13: Prost, Williams.

La gioia di Schumacher (a fianco): il tedesco ha vinto in Portogallo la seconda corsa della sua

Prost

«Tanti scorretti felice di finire»

ESTORIL. «Sono esausto», ha detto Prost dopo aver fatto il giro d'onore sventolando la bandiera francese. «Ma - ha continuato - non stanco per la gara, che è stata normale. La grande pressione che ho dovuto sopportare in questi giorni mi ha massacrato. Per fortuna adesso è tutto finito. Restano due corse da disputare. Però sarà diverso, senza responsabilità. Ci divertiremo. E io lavorerò soprattutto per la squadra, che debbo ringraziare. E' merito di tutti se ho vinto Mondiale. Anche credo di messo la mia parte, nell'impegno, nel superare tanti ostacoli, nel guidare con la testa. I titoli si conquistano pure con il lavoro invernale. la a punto della vettura, con la collaborazione i tecnici».

Un frecciata al «nemico» Senna, che ha concluso la sua gara al 19° giro con il motore scoppiato, visto che il brasiliano quest'anno ha voluto fare i test per la McLaren? «Non faccio nomi - ha risposto seccamente Prost -. Vorrei solo far rilevare che al via qualcuno ha fatto cose incredibili. Se io mi fossi portato nello modo mi avrebbero certamente squalificato. E poi, anche in gara, le scorrettezze non sono mancate. Ma lasciamo perdere, questo è un giorno di

La dose di veleno comunque era finita. A chi gli ha chiesto a fine stagione lascerà la Formula 1 conservando rancore verso qualcuno, Alain ha replicato: «Non posso dire di certa stampa. io, professionalmente, mi fossi comportato come ha fatto qualche giornalista, sarei morto più di una volta. Anzi vi dico una cosa: quanto ho visto in pista anche qui mi fa pensare che ho fatto benissimo a decidere di abbandonare. Non ho proprio rimpianti».

Cosa ci sarà nel futuro di Prost? «Due gare ancora da disputare, poi un po' di riposo. Dopo vedremo. rimarrò in questo ambiente, lo farò come team manager, ma solo con una squadra francese». Tre possibilità di scelta, dunque: Ligier, Larrousse oppure un team nuovo, da stituire, magari con i motori Peugeot. Al quattro volte campione del mondo non mancano le capacità e i soldi, anche se cercherà di esporre i propri capitali. Lui maestro nel farsi pagare. Era riuscito a prendere mucchio quattrini dalla Ferrari quando era stato cacciato nel '91. Pare che abbia ottenuto «liquidazione» pari all'ultimo stipendio: 15 milioni di dollari, quasi 24 miliardi di lire.

Ercole Colombo

Jean, fuga in rosso

Alesi: «Non me l'aspettavo, è stata una sensazione bellissima»
Berger non si è accorto del pericolo: tutta colpa di una cunetta

DAL INVIATO

Sembrava (speriamo) di assistere a uno di quei provini cinematografici, i cosiddetti «trailers» che vengono trasmessi in tv. Uno spezzone di quanto si vedrà prossimamente sugli schermi: la Ferrari con Jeanburrasca Alesi-De Niro protagonisti di una lunga e bellissima fuga in testa a un Gran Premio. Le immagini durate solo 19 giri, ma quanto entusiasmo, che emozioni.

«Ora sogno svanisce - diceva la gente ai box, non solo quella di Maranello -. E' impossibile continui così». E passaggio dopo passaggio, i meccanici si stropicciavano gli occhi, non credevano alla realtà. Poi tutto tornato alle dimensioni normali, anche se francese ha continuato a correre con i migliori, fino a concludere al quarto posto, un altro piazzamento da iare.

La Ferrari ci aveva abituato a altro genere di prestazioni: avvii lentissimi, malgrado le ottime partenze di Alesi e Berger, poi recuperi finali, aiutati un po' dalle disgrazie altrui. Stavolta è esso esattamente il contrario. Come spiegarlo?

«Veramente - ha raccontato Jean - me l'aspettavo neppure io. Al via sono stato facilitato dall'assenza delle Williams di Hill sulla mia linea, avevo solo Hakkinen davanti che è partito come un fulmine. Così ho schiacciato a fondo e mentre gli altri si ammucchiavano all'interno della prima curva, passato tutto all'esterno. E' andata bene. Bello trovarmi al comando, e gli altri a inseguire».

Alesi ha tenuto duro per 19 giri, poi è entrato ai box per il previsto cambio di gomme. Prima del «pit stop» ha rintuzzato gli attacchi di Senna, il quale, dopo essersi ritirato il motore ko («Ha fatto un big-bang, è esploso», ha detto brasiliano), da gran violino subito andato dall'ing. Lombardi, responsabile dei motori di Maranello, per fargli i complimenti: «Andate forte, bravi, che progressi. In rettifilo Alesi mi staccava come se fossi fermo».

«Poi, con i pneumatici nuovi - ha continuato Jean - ho avuto qualche problema di tenuta di strada. Così ho preferito non spingere troppo e arrivare tranquillamente al traguardo».

Nessuna possibilità di salire sul podio? «No. Doveva succedere un miracolo. Almeno un ritiro fra quelli che erano davanti. Ma sono soddisfatto egualmente, facciamo dei passi avanti. Forse prima della fine della stagione ci prenderemo qualche bella soddisfazione». E per il francese, dopo il 2° posto a Monza, per migliorare c'è solo la vittoria.

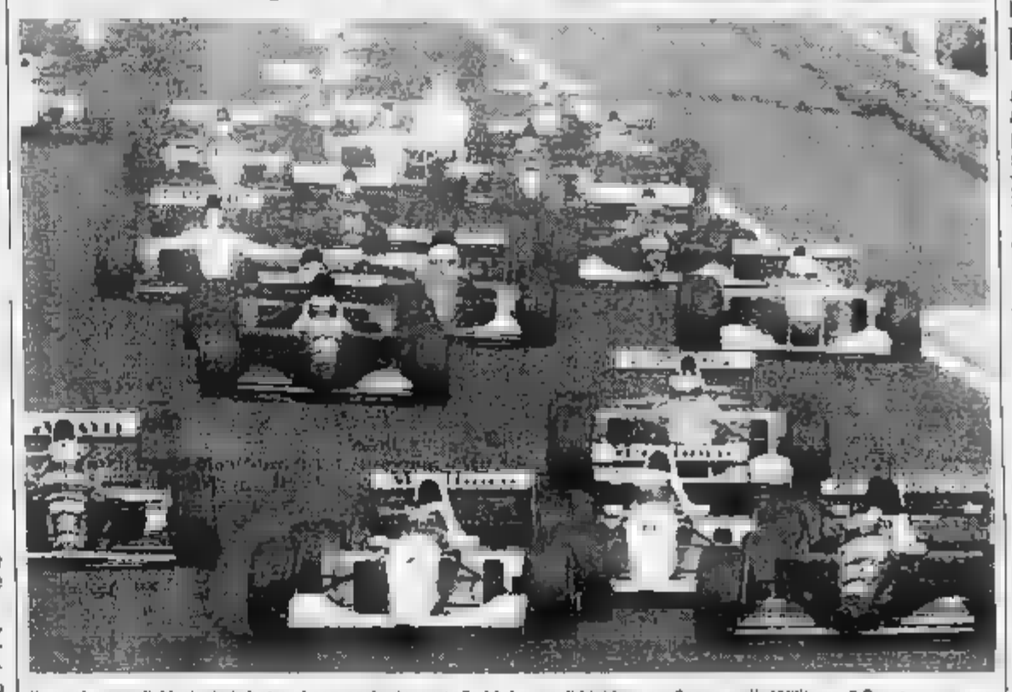
Jean Todt, intanto, ha sottolineato come con questo piazzamento la Ferrari sia risalita (di un punto sulla Ligier) al quarto posto fra i costruttori. «In più - ha affermato il responsabile della gestione sportiva - abbiamo avuto il piacere di vedere una Ferrari in testa. Dobbiamo ancora lavorare molto per tornare competitivi, ci riusciremo, passo dopo passo».

Il team modenese ha fatto una piccola inchiesta per capire cosa sia successo a Berger quando è finito contro le barriere all'uscita dai box. Si era pensato al cedimento di una sospensione, oppure a una gomma difettosa. Sembra invece che l'incidente sia stato provocato da una cunetta dell'asfalto posta proprio in quel punto. L'austriaco ha spinto troppo forte e il delle sospensioni attive sotto la botta ha reagito in maniera imprevista, facendo praticamente far perno alle sulle ruote posteriori.

«Io - ha dichiarato l'austriaco, apparentemente tranquillo prima di scappare dal circuito (probabilmente lui non si è accorto del pericolo corso, tanto l'azione è stata rapida) - ho solo sentito qualcosa cedere nella parte posteriore. vettura schizzata via. Non sono in grado di dire cosa sia successo, forse è stata una foratura. Comunque delle irregolarità nelle «attive» sin dall'inizio ed ero stato costretto a mantenere ritmo tranquillo. Però ero 5° e qualche puntino in più lo potevamo anche portare via».

La Ferrari, altri teams, si fermerà in Portogallo sino a giovedì. Oltre alle vetture standard, verrà provata una monoposto con sospensioni passive che potrebbe essere utilizzata in Giappone fra tre settimane. Non ci sarà la Scuderia Italia: l'avventura è finita, rinuncia alle ultime gare. Potrebbe rivivere il prossimo anno assieme alla inardi.

(c. ch.)



Il capolavoro di Alesi: al via balza al comando davanti alle McLaren di Hakkinen e Senna e alla Williams di Prost (ansa)

AL 20° GIRO ROMPE IL MOTORE

Così al traguardo: 1. Schumacher (Benetton) 71 giri, pari a km 308,850, in 1 h 32'46"309, alla media di 199,748 km/h; 2. Prost (Williams) a 0,982; 3. Hill (Williams) a 8"206; 4. Alesi (Ferrari) a 1'07"605; 5. Wendlinger (Sauber) a 1 giro; 6. Brundle (Ligier) a un giro; 7. Lehto (Sauber) a 2 giri; 8. Martini (Minardi) a giri; . Fittipaldi (Minardi) a 2 giri; 10. Alliot (Larrousse) a 2 giri; 11. Comas (Larrousse) a 3 giri; 12. De Cesaris (Tyrrell) a 3 giri; 13. Barrichello (Jordan) a 3 giri; 14. Badoer (8ma Lola) a 3 giri; 15. Warwick (Footwork) a 8 giri; 16. Patrese (Benetton) a 8 giri.
Ritiri e cause: giro: Naspetti, (Jordan) perdi- olio; 13°: Katayama (Tyrrell), uscita di pista; 20°: Senna (McLaren), motore; 28°: Suzuki (Footwork), cambio; 33°: Hakkinen (McLaren), uscita di pista; : Berger (Ferrari) uscita di pista; 39°: Alboreto (8ma Lola), trasmissione; 52°: Blundell (Ligier), uscita di pista; 61°: Herbert (Lotus), uscita di pista); 62°: Lamy (Lotus) uscita di pista.
Giro più veloce: il 68° di Hill (Williams) in 1'14"859 alla media di 209,193 km/h.
Mondiale piloti (dopo 14 prove): 1. Prost, p. 87 (campione del mondo); 2) Hill 62; 3) Senna 53; 4) Schumacher 52; Patrese 20, 6) Alesi 13; 7) Brundle 12; 8) Herbert 11; 9) Blundell e Berger 10; 11) Andretti e Wendlinger 7; 13) Lehto e Fittipaldi 5; 15) Warwick 4; 16) Alliot e Barbazza 2; 18) Zanardi e Comas 1.
Mondiale costruttori (dopo 14 gare): 1. Williams Renault p. 149 (campione del mondo); 2) Benetton Ford 72; McLaren Ford 60; 4) Ferrari 23; 5) Ligier Renault 22; 6) Lotus Ford e Sauber 12; 8) Minardi Ford 7; 9) Footwork Mugen-Honda 4; 10) Larrousse Lamborghini 3.

Schumacher

Lacrime di gioia Senna a piedi?

ESTORIL. Una vittoria nel '92 in Belgio, il bis quest'anno in Portogallo. Continua l'ascesa di Michael Schumacher. Con Prost che si ritira e Senna in crisi proposito, si dice che McLaren vorrebbe appiedare il brasiliano per punizione nelle prossime due ultime gare), il tedesco sta percorrendo una strada da campione. Ieri vinto con una vettura che inferiore, per bravura e determinazione.

«Se sono felice? Molto di più. Mi sono persino scappate le lacrime sul podio. E' stata dura. Sapevo che prima della fine del campionato sarei riuscito a centrare successo. E pensare che stato un weekend terribile, la vettura andava». La vittoria di Schumacher comunque ha smentito il manager della Benetton, Flavio Briatore, il quale continua a dire che la squadra è italiana: per il primo posto hanno suonato l'inno inglese. E a meno che l'Italia non sia diventata una monarchia e annessa al Regno Unito...

(c. ch.)

Nel Lotteria di Merano, valido anche come Tris straordinaria, successo francese e 2° posto per il purosangue italiano

Ali Baba fa il vuoto, Miocamen si arrende nel finale

Quindici lunghezze di vantaggio (un abisso) sul rivale, terzo Tullanahogue

MERANO. Il francese Ali Baba ha negato la tripletta Miocamen nel Gran Premio di Merano, disputato ieri all'ippodromo di Maia. Autore di una prova decisa, il morello montato da François Cousin ha relegato una quindicina di lunghezze il nostro campione (già vincitore di due edizioni della corsa), lasciando l'amaro in bocca al numeroso pubblico. I due miliardi del primo premio della Lotteria Nazionale sono andati a Padova. La lotteria potrebbe essere alla sua ultima edizione a Merano: l'anno prossimo l'abbinamento dovrebbe saltare a favore di qualche altra manifestazione. Un peccato, considerata la grande tradizione di questa corsa.

Ali Baba ha vinto a sorpresa, ma ha vinto bene. Il suo fantino l'ha tenuto coperto all'inizio, quando Ocean (poi caduto rovinosamente) s'è posto al comando delle operazioni, presto incalzato proprio da Miocamen e dal gruppo. Per la metà dei 6000 metri del percorso, la corsa ha avuto poca storia, con Ocean sempre leader incalzato da Miocamen. Poi si è portato avanti Ali Baba che, a poco più di chilometro dal traguardo, è passato a condurre con piglio deciso. Miocamen ha cercato di agganciarlo e sulla curva pareva in grado di farlo.

Però, in dirittura, Ali Baba è scattato e Miocamen no. Terzo è finito, anche lui un po' a sorpresa, l'altro francese Tullanahogue, autore di un buon finale. Quarto il solito intramontabile, commovente, Le Pic Montaigu. Consistenti le quote del totalizzatore che ha pagato 133 per il vincente, 31, 17 e 36 per i piazzati, 118 per l'accoppiata.

Nel dopocorsa il fantino di Miocamen, Paolo Cadeddu, ha riconosciuto i meriti del vincitore: «Nel finale era decisamente più fresco - ha detto -: inutile il tentativo di andare a prenderlo. Non ci ha giovato il terreno pesantissimo, che pure Miocamen sa affrontare discretamente, ma che a lungo andare gli ha tagliato le gambe. Comunque, sino all'ultima piegata, ero convinto di poter vincere perché sentivo Miocamen molto volenteroso».

Il vincitore, François Cousin, ha spiegato di avere tenuto il nostro sino alle ultime battute: «Miocamen è un cavallo di grandissima qualità, sono stato sicuro di avere vinto solo sul palo». Fra i più dispiaciuti, in tribuna, l'allenatore Lord Madonna, ritirato in settimana per un risentimento ad zampa: due settimane fa Lord Madonna aveva nettamente battuto Ali Baba.

Gran Premio Merano valeva anche come corsa Tris straordinario: la combinazione 1-7- ha regalato lire 480.900 a ciascuno dei 2478 vincitori.

Angelo Conti

TRIS CONCORSO N. 39

1ª	Ali Baba	2
	Miocamen	X
2ª	Warner	
		1
3ª	News Ok	
	Niarkos Om	X
4ª	Night Blue	
	Nobel Gar	X
5ª	Nuova Jet	X
	Lincon Col	2
6ª	Noega	1
	Fiauvertop	1

P. 12 n. 5 L.
P. 11 n. 221 L. 3.350.000
P. 10 n. 3119 L. 230.000
Montepremi L. 2.241.017.300

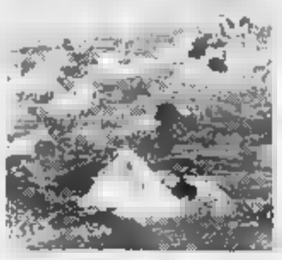
OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tsi
15,30	Calcio, C siamo	Raitre
16,30	Calcio, A tutta B	
17,00	Calcio, gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg	Raitre
17,55	Studio	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sport	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Buonasera Bar Sport	Tsi
19,30	Tribuna stampa. Una domenica di calcio scrivendo i commenti dei giornali	Tele + 2
19,45	Tg R Sport, tg sportivo	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Aldo Biscardi con Maurizio Mosca e Ambra Orfei. Ospiti in studio Roberto Gervaso, direttore delle reti Telepiù e Giorgio Bocca	Tele + 2
22,30	Fair Play con Rino Tommasi e Gian Paolo Ormezzano	Tele + 2
23,45	Tele + 2 news	Tele + 2
23,50	Trans World Sport	Tele + 2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,45	Tennis. Atp tour	Tele + 2

Ippica, colpisce Cheyenne

VINOVO. Cheyenne Fire, la star del galoppo torinese, ha superato senza problemi l'handicap di un peso severissimo per imporsi, ieri a Vinovo, nel Premio Regione Piemonte sulla distanza dei 2100 metri. Cheyenne ha lasciato a due lunghezze a mezzo l'ottimo Mussi che, nonostante la favorevole situazione di peso, non è riuscito ad impensierirlo. Poco più indietro il qualitativo Indross. Il totalizzatore ha pagato 22 per il vincente, 21 e 24 per i piazzati, 79 per l'accoppiata, poco più di 27 mila lire per la semplicissima trio. Fra i puledri del Premio Fla roano All Spanish, molto qualitativo, ha mantenuto fede alle attese andando a vincere, con una certa sicurezza, su Lord Berry e Dubini. Il totalizzatore ha pagato 21 per il vincente, 19 e 24 per i piazzati, 60 per l'accoppiata, circa 18.000 lire per la trio. Nelle altre corse successi di Guardingo, My Safety, Oncino e Gold Pach.

[a. con.]



Nuoto di fondo: vince ligure

VIVERONE. Il ligure Marco Formentini si è imposto nel campionato italiano di nuoto di fondo svoltosi nel lago di Viverone. La gara, disputata dagli atleti del Gs Carabinieri, è stata caratterizzata dal maltempo. Gli undici coraggiosi che hanno sfidato le acque gelide hanno nuotato in condizioni climatiche molto difficili. In testa si è formato un gruppetto di fuggitivi guidato da Formentini, campione europeo della specialità e grande favorito. Con lui altri tre compagni di squadra dei carabinieri ed i due torinesi Rubaudo e Marchisio. Nell'ultimo chilometro Formentini ha allungato lasciando a 23 secondi Claudio Gargaro, secondo agli europei, e a circa un minuto l'altro carabiniere, Cristiano Rossetti. Quarto si è piazzato Stefano Rubaudo della Libertas Sa... ex campione europeo della specialità, seguito dall'altro torinese Marco Marchisio. Formentini ha 23 anni e da due anni è nell'élite natatoria italiana.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 27 Settembre 1993 pag. 14

Dilettanti, Girone A: solo il Camaiore tiene il passo dei bianchi, ridimensionate le ambizioni delle squadre rivelazione

Moncalieri, porte aperte per la Pro

Gara-spettacolo, festa di gol (otto) e di pubblico

MONCALIERI. La Pro Vercelli bussa alla porta del Moncalieri e i padroni di casa, davvero ospitali, spalancano l'uscio. E per ben cinque volte. Poi, pentiti, cercano di sbattere fuori questi ospiti scomodi, ma è troppo tardi. I bianchi se ne vanno con la valigia piena.

I bianchi di Caligaris vincono (5-3) con una prestazione convincente, non una passeggiata. Il Moncalieri fa sul serio, osa passare in vantaggio e si illude. Errore fatale perché in 20' finisce al tappeto 4 volte. Tutto questo nel primo tempo. Nella ripresa il Moncalieri gioca con l'umiltà di sempre, tenta una rimonta disperata, lascia il campo a testa alta e la soddisfazione di aver messo paura a un avversario titolato.

Lo spettacolo ha entusiasmato il folto pubblico, che ieri ha gremito il campo di Testona. «Sarà una bellissima partita» aveva dichiarato alla vigilia Gerardo Bochicchio, tecnico di casa. I suoi ragazzi per dargli ragione passano subito in vantaggio. Bochicchio junior serve Barison che scende sul fondo e suggerisce teso e forte per il destro di Formato che anticipa tutti scagliando nel sette.

Tripudio sugli spalti e grande festa in campo per oltre 20' durante i quali la Pro risponde con un gran tiro di Weffort mentre il Moncalieri sfiora il bis con Barison anticipato di piede dall'uscita di Beccari. Ma l'illusione s'infrange al 24' quando Artico controlla, finta l'avversario e dal limite fredda Miglino con un diagonale perfetto. Quello che all'inizio era il coraggio dei Moncalieri si tramuta in fatale presunzione nei 20' finali della prima frazione. Il tempo necessario alla Pro per violare ancora tre volte la porta di Miglino. Alla mezz'ora Weffort, probabilmente in fuorigioco, sigla tutto solo il vantaggio vercellese. Due minuti dopo un'incredibile incomprensione nel posizionare la barriera (che non copriva certo la porta) permette a Provenzano di triplicare su punizione. In chiusura di frazione Miglino si supera respingere un bolide di Montebugnoli ma Artico da buona posizione recupera e spedisce nella porta abbandonata.

Al riposo con la sensazione di aver assistito ad una prova di forza. La Pro colta sul vivo ha reagito spazzando via il Moncalieri. L'asse Weffort-Artico-Provenzano ha spento la luce agli occhi che si rifugiano frastornati negli spogliatoi.

Ma al rientro in campo il Moncalieri non è più rassegnato a perdere in faccia. Sei minuti e Lino Formato accorcia le distanze dovendo alle spalle di Beccari un colpo di testa di Milani. Proprio la strepitosa condizione di Formato trasforma i padroni di casa che ricominciano a sperare. Comincia così l'assedio che a 20' dal termine Provenzano riesce a rompere una fuga solitaria verso il quinto gol. Tutto finito? Neanche per sogno. Beccari vola a mettere in angolo un bolide di Sesia al 71'. Formato riaccende la speranza trasformando il rigore del 3-5, concesso per fallo di Montebugnoli.

Le forze vengono meno ma si va avanti con il carattere. Beccari allontana un colpo di testa ravvicinato di Reggio e a tempo scaduto Malabaila coglie la traversa.

Vince la Pro sempre più sola ma vetta ma per il Moncalieri questa sconfitta non cancella una splendida realtà.

Andrea Romanelli

NEGLI SPOGLIATOI

Caligaris: «Un gran primo tempo»

MONCALIERI. Caligaris, calmo come sempre, commenta il successo: «Molto bene nel primo tempo, se escludiamo la leggerezza iniziale che ci è costata lo 0-1. Abbiamo espresso davvero un bel gioco». Bochicchio elogia il carattere dei suoi: «Dopo un primo tempo in cui ci siamo illusi, non esprimendoci con la solita umiltà, i ragazzi nella ripresa hanno lottato fino in fondo, meritandosi l'applauso del pubblico. Il vero Moncalieri è quello del secondo tempo. La vittoria va alla Pro, ma noi abbiamo qualcosa da recriminare. Come il secondo gol della Pro viziato da fuorigioco. Abbiamo lottato fino in fondo colpendo anche una traversa a tempo scaduto. Non abbiamo perso la faccia e credo che il Moncalieri non crollerà, il campo lo ha confermato anche oggi». Lino Formato, autore di una tripletta tanto bella quanto inutile, si consola: «Mica male a 30 anni, cinque gol nelle prime 4 partite. A parte questo, il Moncalieri non deve mai illudersi con le grandi».

Pinerolo scivola all'ultimo posto

PIETRASANTA. Prima vittoria stagionale per il Pietrasanta che batte il Pinerolo. Il gol decisivo porta la firma del capitano Bennati che allo scadere del primo tempo con un pallonetto stupendo ha battuto imparabilmente Mulato. La squadra locale ha tenuto in mano la partita per tutto l'arco della gara, anche se il centrocampo in talune circostanze si è fatta sentire l'assenza di Alfio Romiti, il giocatore che scontava la seconda giornata di squalifica. Il Pinerolo solo nella ripresa, al 28', su un calcio di punizione indiretto fischiato dall'arbitro per un pallone trattenuto dal portiere Prosperi poteva approfittare della sua azione per creare un pericolo ai locali. La punizione di Schina veniva però sfruttata adeguatamente dall'attaccante piemontese. Anche il Pietrasanta nel corso dei primi 45' di gioco ha usufruito di una punizione indiretta ma anche questa volta Babboni non ha saputo approfittare come l'avversario del regalo concesso da parte dell'arbitro.

La partenza è subito a razzo di parte dei locali che al 4' Ricci sfiorano il palo su calcio di punizione. All'8' è Mosti, sempre molto pericoloso che con un pallonetto sorvola la traversa, ma com'è detto per sfiorare il risultato il Pietrasanta deve attendere solo la fine del primo tempo. Per la verità Magagnini aveva avuto una grossa opportunità al 15' quando solo davanti al portiere sparava direttamente su Mulato.

Roy Lepore

E' FINITA 1-1

I giallorossi sono stati messi in difficoltà dalla neopromossa Colligiana

Un rigore mette in salvo il Bra

Fava dal dischetto ha risposto a Mostacchi

BRA. Musi lunghi e proteste fra i tifosi. Non solo, ieri, i giallorossi hanno dovuto rinunciare alla prima vittoria stagionale, ma hanno faticato forse più del previsto per ottenere un risultato utile contro la matricola Colligiana, apparsa meglio disposta in campo dei padroni di casa e molto attiva anche in attacco. Non basta. I toscani sono andati addirittura in gol per primi, al 20', con il centravanti Mastacchi, che ha approfittato con un secco diagonale di una respinta di Biasi.

Per raggiungere i toscani, il Bra ha avuto bisogno di un calcio di rigore. E' stato concesso ineccepibilmente proprio allo scadere del primo tempo per un fallo su Capobianco. Dal dischetto ha trasformato Fava.

Privi, oltre che di Ruffinatto, anche del bomber Rocca, i giocatori locali sono scesi in campo in una formazione parecchio rimaneggiata anche negli schemi, che ha evidenziato più pecche che meriti, con Balocco e Fava a disagio in ruoli inediti e con Forte apparso in giornata negativa.

Reti a parte, i momenti emozionanti della gara non sono stati molti. Peraltro, quel poco di buono che si è visto nel corso della gara, è venuto soprattutto dalla Colligiana.

Fino al gol dello 0-1 le squadre si studiano, poi l'attesa dei tifosi in reazione d'orgoglio del Bra va delusa: frastornati, i giocatori sbagliano anche le rimesse laterali e tutto fanno tranne che portarsi in avanti. Intorno alla mezz'ora, anzi, sono ancora gli avversari a rendersi pericolosi con un paio di conclusioni di Mastacchi, mentre Forte spreca una bella imbeccata di Capobianco e cross di Desantis.

Pochi secondi prima del riposo, è Capobianco a conquistare l'occasione del pareggio facendosi atterrare in piena area da Bonifacio. E' il sacrosanto rigore. Alla battuta, come detto, va Fava, che supera Gambelli con un rasoterra alla sinistra del portiere.

Qualcosa di meglio le squadre fanno vedere nella ripresa: con l'ingresso del giovane Smeriglio il Bra acquista in vivacità e determinazione, ma è dare la alla partita sono ancora i toscani. Dopo due insidiose conclusioni di Cianetti, al 17' Fava mette clamorosamente fuori un calibrato passaggio di Capobianco, al 21' Gambelli si salva in corner su stoccata di Balocco. Al 24' Biasi respinge sulla linea tiro di Mastacchi e al 33', sugli sviluppi di una punizione, Bruno colpisce l'esterno della rete. Negli ultimi minuti Smeriglio serve ai compagni tre palle gol, ma nessuno ne approfitta.

Grazia Novellini

DUE ESPULSIONI

I toscani del Certaldo faticano più del previsto per piegare gli orafi

Valenzana in nove, addio sogni

Decide il gol di Meropini a un minuto dalla fine

CERTALDO (Firenze). Certaldo, pur dominando da cima a fondo la Valenzana che dal 37' del primo tempo ha giocato in inferiorità numerica per l'espulsione di Schiavone (doppia ammonizione), ha rischiato tuttavia di chiudere in parità l'incontro che l'opponeva alla formazione di mister Simoniello. Infatti al 25' della ripresa lo sgusciante Sai, appena entrato a rilevare Costantino - dopo che anche Daddi per scelta tattica aveva lasciato il posto al giovane Fea - approfittando di una corta respinta del portiere viola Di Pisello finita sui piedi di Degli Innocenti, ne raccoglieva il passaggio segnando imparabilmente con un forte diagonale.

Era stata l'unica occasione che i piemontesi, giocando col solo Valeri isolato a pungere la difesa locale avevano avuto a disposizione e l'avevano sapientemente sfruttata. La gara però non rendeva giustizia ai giocatori di casa reduci da due immeritate sconfitte consecutive, i quali, pur giocando un ottimo calcio non riuscivano a concludere per la chiusura a riccio della formazione ospite.

C'è anche da dire, fra l'altro, che il Certaldo mancava ancora di capitan Fabrizi, l'uomo in più capace di sbloccare qualsiasi situazione. Ma va pure detto che gli «orafi» della Valenzana sono stati beffati ormai allo scadere della partita. «La sorte ha voluto riprendersi con gli interessi quanto ci aveva dato domenica», è stato il commento negli spogliatoi. Perché, domenica scorsa, la Valenzana aveva pareggiato in zona Cesarini con Sai. «Quando già pregustavamo il pareggio, è arrivato il colpo del ko», è stato un altro commento. Nel frattempo, la Valenzana era rimasta con soli nove uomini. Troppo il margine di vantaggio concesso a una squadra con voglia di riscatto come il Certaldo.

Tante le occasioni occorse a Meropini, Ghizzani e compagni sagacemente lanciati dall'ottimo Semplici con Viciani e Innocenti (grande al suo debutto) di rincalzo, ma solo al 4' della ripresa la rete di Mellone capitolava. Ghizzani, raccolta una respinta corta dell'estremo rossoblù che non tratteneva il fendente di Viciani, metteva in rete in corrispondenza del palo destro piemontese.

Abbiamo già detto del rocambolesco pareggio, autore quel Sai che aveva salvato la sua squadra il turno passato, la rete del successo viola porta la firma di Meropini il quale concretizza l'azione di Semplici (con lui fra i migliori in campo) mettendo in rete da pochi passi la palla del 2-1.

Vasco Nelli

PER 1-0

Battuto dal Cuoio Pelli

Savona ultimo sulle rive dell'Arno

S. CROCE SULL'ARNO. Il Savona è stato sconfitto (1-0) nella «capitale del ... e delle pelli». Un risultato di parità sarebbe stato più giusto, ma nella circostanza, alcuni fra i giocatori biancoblù sono apparsi lontani dal miglior rendimento.

I padroni di casa potevano raddoppiare con Guainai al 78', ma, in precedenza, gli allievi di Della Bianchina hanno ritardato fin troppo quelle perentorie conclusioni a rete che avrebbero consentito loro di raggiungere un pareggio, risultato tutto sommato salomonico per la cifra di gioco espresso dalle due compagini e per la pericolosità dei rispettivi attacchi. Al 31' il gol-partita. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo Guainai rimette da sinistra sul centro dell'area ligure dove si fa luce Sgarbanti che batte Viviani, forse disturbato dal sole negli occhi. Il Cuoio Pelli con questi due punti cancella lo zero in classifica.

QUARTA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 23 RETI

Certaldo-Valenzana 2-1

Certaldo: Di Pisello 6; Capitani 6, Salenti 6,5; Iudi 6,5, Merendi 6, Innocenti 6,5 (82' Casella sv); Meropini 7, Viciani 6,5, Ghizzani 6,5, Semplici 7, Cucciardi 6,5 (71' Rigacci sv). All.: Indiani. **Valenzana:** Mellone 6; Mometti 6, Lucchini 6; Cadamuro 6,5, Marongo 6, Biagiotti 6; Schiavone 6, Costantino 6 (66' Sai), Valeri 6; Degli Esposti 6,5, Daddi 6 (40' Fea). All.: Siviglello. **Arbitro:** Castellin di Lodi. **Reti:** 49' Ghizzani, 71' ...; 89' Meropini. **Espulsi:** Schiavone e Marongo.

Pietrasanta-Pinerolo 1-0

Pietrasanta: Prospari; Nardini, Vassalle; Babboni, Ricci, Mignani; Torcigliani, Bennati, Mosti, Magagnini, Marradi. **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Pallio, Fabbrini; Schina, Labrozzo, Serra, Pesce (58' Scalardi). **Arbitro:** Nicolli. **Rete:** 46' Bennati.

Sarzanese-Migliarinese 1-0

Sarzanese: Brogi; Vitaloni, De Fanti; Turini, Zana, Galloni; Mannini (62' Guidi), Musetti (75' Cia), Di Maio, ... Masullo. **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Paganini; Spella (85' Serafini), Lazzini, Fiordisaggio; Molucchi (60' Currenti), Guadagni, Erbini, Baschieri, Braida. **Arbitro:** Mosena. **Reti:** 80' Cia.

... 1-1

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Forte, Balocco, Amanto (52' Smeriglio); Rizzo (67' Bellagarda), Castiati, Desantis, Fava, Capobianco. **Colligiana:** Gambelli; Giuntoli, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Caretti (68' Incarnato), Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini (75' Bocci), Bruno. **Arbitro:** Manganelli. **Reti:** 20' Mastacchi; 45' Fava (rigore).

Sanremese-Camaiore 0-2

Sanremese: Soncin; De Vincentis, Gagliotti, Gavaudo, Trasatti, Caruso (87' Bianchera), Fagioli (87' De Pasquale), Benoni, ..., Moroni, Calabria. **Camaiore:** Alberti; Mauro Benedetti, Samaria; S. Benedetti, Gennignani, Colucci-ni; Gabrielli (60' Baldacci), Famocchia, Bonuccelli, M. Benedetti, Matteroni (73' Pera). **Arbitro:** Pozzi. **Reti:** 36' Bonuccelli (rig), 38' Massimo Benedetti.

Rapallo-Nizza 2-0

Rapallo: Puma; Saviotti (70' M. Costa), Nannipieri, Caponi, Navone, Gandolfo; Guerra, Stabile, Tatti, Cutolo (46' Dagnino), A. Costa. ... Pirenei; Formisi, Vittone, Veronesi, Berti, Maltese; Maggio (35' Weiman; 73' Abate); Dalmazzo, Moncada, Schincaglia, Cesare. ...o: Doni. ... 60' e 91' A. Costa.

... Pelli-Savona 1-0

Cuoio ... Biancalani; Barsotti, Guainai, Falaschi, Valvani, Leri; Brizzi, ... Francesco, Sgarbanti (80' Lenzi), Cardinali, Venturella. **...na:** Viviani; ... (46' ... Marco), Ardolino; Carrea, Tovani, Zoli; Verdicchio, Capurro, Valentino (64' Giacchino), Chicchiarelli, Pifaddu. **Arbitro:** Viale. **Rete:** 31' Sgarbanti.

Moncalieri-Pro Vercelli 3-5

Moncalieri: Miglino; Dini, Donizzano; Malabaila, Caputo, Milani; Reggio (88' Viale), Bochicchio, Barison, Formato, ... Vincenza (57' Sesia). **Pro Vercelli:** Beccari, Lo Perto, Montebugnoli; Stella, Storgato, Izzo; Rinaldi (57' Grieco), Cervato, Weffort, Artico, Provenzano (89' Zitoli). **Arbitro:** Dondarini. **Reti:** 2', 52' e 72' Formato; ... Artico; 30 Weffort; 32' Provenzano; 45' Artico; 69' Provenzano.

Grosseto-Cuneo 2-1

Grosseto: Sabatini, Sferrazza, Ciocan; Fulvi, Rosucci, Sani; Bini (75' Vegni, 78' Sacchini), Inches, Montanari, La Salvia, Battistini. **Cuneo:** Zuccher, Risso, Marabotto, Daniele, Galparoli, Sandri; Rizzieri, Capra (71' Turini), Schipani, Ramondo, Mastropasqua (84' Barale). ...ltro: Carcereri. **Reti:** 5' Ramondo, ... Montanari (rigore), ... La Salvia.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	7	3	1	0	7	1
PRO VERCELLI	7	3	1	0	8	3
RAPALLO	5	1	3	0	3	1
MONCALIERI	5	2	1	1	7	6
NIZZA MILL.	5	2	1	1	5	5
CERTALDO	4	2	0	2	6	5
SANREMESE	4	1	2	1	5	5
GROSSETO	4	1	2	1	4	4
SARZANESE	4	1	2	1	3	3
SAVONA	4	2	0	2	3	3
V...	4	1	2	1	3	3
BRA	4	0	4	0	2	2
COLLIGIANA	4	0	4	0	2	2
PIETRASANTA	3	1	1	2	1	2
MIGLIARIN.	2	1	0	3	4	8
CUNEO	2	0	2	2	2	8
PINEROLO	2	0	2	2	1	4
CUOIO PELLI	2	1	0	3	1	7

I MARCATORI

5 reti: Formato (Moncalieri).

4 reti: Bonuccelli (Camaiore).

3 reti: Moncada (Nizza Mill.); Artico (Pro Vercelli); Provenzano (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese).

2 reti: Fava (Bra); Fabbrizzi (Certaldo); Montanari (Grossetо); ... (Migliarin.); Costa (Rapallo); Masino (Sarzanese); ... (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

PIETRASANTA	MONCALIERI
PRO VERCELLI	GROSSETO
CUNEO	CERTALDO
VALENZANA	CUOIO PELLI
SAVONA	SANREMESE
CAMAIORE	SARZANESE
MIGLIARIN.	RAPALLO
NIZZA MILL.	BRA
PINEROLO	...

A Grosseto i piemontesi vanno in vantaggio con Ramondo, che colpisce anche tre pali

Per il Cuneo fatale la ripresa: 2-1

Il gol della vittoria toscana a 7 minuti dal termine

GROSSETO. Il Cuneo esce sconfitto dall'Olimpico di Grosseto. Dopo aver divertito per tutto il primo tempo, dopo essere andato in vantaggio al quinto e dopo aver colpito ben tre legni con il funambolo Ramondo. Il risultato finale ha dimostrato come questo gioco ubbidisca a volte all'irrazionalità propria della sfera di cuoio.

Gara viva e palpitante, sempre in tensione, pochi i momenti di respiro. Il Grosseto annaspa, si sfilaccia, diventa tanto lungo che i piemontesi diventano padroni assoluti del terreno verde.

Il primo tempo trascorre su questi binari con in più un Ramondo tanto efficace quanto sfortunato nel colpire i pali e la traversa di Sabatini. Questo numero dieci dà spettacolo e delizia i tifosi biancorossi ogni volta che tocca il pallone. Sferrazza non tiene questo fantasista provvisto tra l'altro anche di spessa concretezza tecnica.

Nell'intervallo la sensazione che un solo gol di vantaggio stia stretto al Cuneo è netta in tutti. Difficilmente si intuiscono spiragli di speranza per il Grosseto.

L'intervallo cambia le cose. I padroni di casa rientrano trasformati, più convinti e decisi a trovare il pareggio. E' un rigore che si ristabilisce l'equilibrio, poi si pensa La Salvia a scaraventare dentro per la vittoria grossetana. Arduo trovare spiegazioni di questa vittoria biancorossa. Il Grosseto nel secondo tempo è stato più concreto, più corto e tenace, il Cuneo da parte sua deve recriminare su quei legni colpiti e altrettante intuizioni di Ramondo. Un pareggio sostanzialmente non avrebbe scontentato nessuno.

La cronaca è ricca. Subito il gol con Ramondo che mette dentro una respinta di Sabatini chiamato al lavoro da Mastropasqua in piena area di rigore. Il Cuneo manovra sciolto e memoria. Schipani e Daniele salgono in cattedra, buio in casa maremmana. Ancora Sabatini che sbriga in corner un diagonale di Rizzieri (23°), poi il Grosseto a sfiorare la rete. Montarani di interno sinistro batte una punizione da posizione centrale due-tre metri fuori area, è il 27°. La palla trova il sette alla sinistra di Zuccher che successivamente si deve superare per respingere la conseguente sforbiciata di Battistini. Arriva dopo lo show ubriacante di Ramondo il quale nel giro di tredici minuti inventa tre palloni che si infrangono sui pali e la traversa del Grosseto. Al 31° Ramondo supera Sferrazza e mira il palo alla sinistra di Sabatini, al 42° salta anche il libero Sani e tocca a quello di destra, infine al 44° è la volta della traversa con Daniele che raccoglie sparando e botta sicura, Sabatini d'intuito e bravura rimedia in angolo. Grossoto annichilito e muto.

Ripresa. Il rigore del pareggio viene concesso per sfondamento di Montarani in parte di Zucchor. Lo stesso centravanti trasforma e il Grosseto cresce. Schipani, ottima la prestazione, manda fuori pochissimo al 29°. Ciocari si vede respinto un tiro teso dal portiere ospite e Sabatini toglie dai piedi di Turini un pericoloso pallone. E' il prologo al gol-partita. Rosucci in area batte forte, respinge la traversa, si avventa La Salvia e, di rabbia, mette dentro in diagonale. Finisce qui e per il Cuneo è davvero una domenica al fiele.

Giancarlo Mallarini

MISTER ALZANI

«Colpa del direttore di gara»

GROSSETO. L'ironia è propria di Alzani. Appoggiato al muro del corridoio degli spogliatoi dello stadio comunale di Grosseto, l'allenatore piemontese dispensa sorrisi, strette di mano e anche complimenti a quelli del Grosseto. Nel salutare il collega Pennelli gli suggerisce anche di andare ad accendere non uno ma due ceri in chiesa, lo sguardo del mister biancorosso resta stupito ed incredulo poi i due si stringono le mani. Alzani non parla molto della gara ma è un fiume in piena nei confronti del signor Carcerori di Verona, questo sì che lo ha fatto diventare rosso di rabbia: «Due sue decisioni e la frittata è servita. Mi chiedo cosa deve fare un portiere per difendersi nella sua area, usi i piedi no, con le mani nemmeno e allora? Altro errore del direttore di gara fischiare quel calcio di punizione da cui poi è scaturito il gol del Grosseto. Zuccher ha ricevuto una gran bella botta alla schiena e questo l'arbitro lo ha ignorato completamente. Questo sono le cose che fanno male. L'arbitro non era preparato, diversamente la partita finiva sul pareggio. Poi - continua Alzani - parliamo dei pali colpiti. Con domenica siamo arrivati a quota cinque e tutti opera di Ramandos. Inutile insistere sui temi tecnici della gara, Alzani ha puntato tutto sulla colpe dell'arbitro.

Anche il Nizza resiste solo un tempo

Doppietta del neoacquisto Costa per il Rapallo L'ex capolista è costretta ad arrendersi: 2-0

RAPALLO. Dando solo uno scorcio ai risultati del campionato nazionale dilettanti il 2-0 del Rapallo sul Nizza lascia un'impressione: la squadra di Frara ha perso senza disonore, per più di 90 minuti ha messo in croce i padroni di casa, non avrebbe affatto demeritato il pareggiare.

Il primo tempo ed il primo quarto d'ora hanno visto il Nizza, se non padrone del campo, sicuramente superiore per organizzazione e concretezza. Per colmo di quell'ironia che solo il calcio sa usare, il primo gol, quello decisivo, il Rapallo lo ha segnato nel momento migliore piemontesi. Nel finale la delusione che mordeva i polpacci del Nizza ha dato agli avanti del Rapallo l'opportunità di rendere più consistente il bottino, sfruttata solo in minima parte (Tatti e Dagnino hanno fallito a tu per tu con Pirenei).

I nuovi arrivi in casa ruentina sono stati decisivi: alla già ricca rosa bianconera in settimana sono stati aggiunti altri «petali», tra questi Alessandro Costa, 24 anni, ex Ospitaletto e Cuneo. In campo per tutti i 90' ha stentato a ritrovarsi ma quando ha capito per la difesa del Nizza sono stati dolori: al 60' con un entusiasmante slalom e al 91' con un intelligente scatto ha messo la sua firma sui due gol e sulla prima vittoria in campionato.

Il Nizza ha ripresentato lo schema che aveva fruttato il primato: squadra corta, difesa bloccata su Fornesi, Berti e Maltese, un centrocampo solido ed inventivo Vittone, Veronesi, Schinaglia, Dalmazzo e Maggio pronti a ripiegare. Le due punte Moncada e Cesare non concesse un minuto di tregua.

I padroni di casa hanno costruito un'unica palla gol prima del gol: al 9' Tatti in fuga sulla sinistra metteva al centro un invitante rasoterra che Navone ha sprecato toccando di piatto destro, portiere Pirenei deviava in corner. Al 15' un colpo di testa di Costa è finito sopra traversa. Al 22' un tiro improvviso di Veronese è stato deviato da Caponi, Pinna fuori causa ma sfera che esce di un soffio.

Forcing del Nizza ad inizio ripresa: errori di impostazione da parte di Saviotti al 55' e 56', Moncada e Vittone sanno approfitterne, sbagliando mira. Al 57' e Weiman e Veronesi «sparano» da buona posizione ma Pinna si oppone. Il gol del Rapallo è un colpo allo stomaco del Nizza: improvviso il passaggio di Dagnino, rapido e sicuro il doppio dribbling di Costa, imparabile quanto difficile il diagonale che spedisce la palla in rete. Il Nizza alza idealmente bandiera bianca: attacca ma allungandosi offre ghiotte opportunità. Al 91' Tatti in fuorigioco, Costa no, parte mentre la difesa cerca di arretrare, fa mezzo campo da solo e affonda il colpo di grazia al Nizza un elegante fendente.

Danilo Sanguinetti

GIRONE B

Gli ospiti hanno cercato di fare il colpaccio, ma finisce 1-1

Verbania, non basta Conte

Di Tillo pareggia per la Caratese

CARATE BRIANZA. Partita vibrante e combattuta con grande determinazione da entrambe le contendenti e quindi con il pareggio che ha soddisfatto le ambizioni sia della Caratese che del Verbania.

Al 23' un calcio di punizione di Livorno è andato a stamparsi sulla traversa, al 44' ed al 90' è stato invece Valenti a colpire per ben due volte i legni della rete difesa da Vianoli. Allo scadere della prima frazione di gioco la guizzante ostrema Caratese colpiva la base del palo alla sinistra del portiere piemontese quindi si ripeteva nella ripresa con un altro tiro che andava a incocciare la faccia interna del palo e la sfera beffardo ritornava ancora in gioco. Ma al di là di questi episodi pure importanti che stanno a indicare come le due squadre abbiano gettato nella mischia tutte le migliori energie va sottolineato come le due contendenti non si siano risparmiate sia nel tentativo di incamerare l'intera posta in palio come nell'intero arco dell'incontro a tessere pregevoli manovre di gioco. Innanzitutto va sottolineato come l'allenatore del Verbania, Guidetti, abbia presentato in campo una squadra che per almeno un'ora ha tessuto ottime trame di gioco ma soprattutto ha esibito una solida intelaiatura. E' stata un'autentica sorpresa questa del Verbania. La squadra infatti ha tenuto il campo con grande determinazione e soprattutto con personalità mettendo sovente in crisi i pur agguerriti avversari. Poi è stata la Caratese che man mano è riuscita a prendere in mano le redini del gioco ed a tessere a sua volta ottime trame. Poi nel finale con rovesciamenti di fronte il gioco è parso ancora più spettacolare. Insomma un pareggio che va iscritto a merito di tutti i giocatori per essersi impegnati al limite delle loro possibilità. La cronaca, che va ridotta ai minimi termini, con il Verbania al proscenio dopo soli sette minuti con un tiro di Morelli che Radaelli smanaccia in angolo. Poi ancora alla ribalta Conte che scaglia un tiro a fil di traversa. Al 12' e al 20' è il centravanti della Caratese, Cagliani, a rendersi pericoloso. Poi un calcio di punizione di Livorno, al 25', colpisce in pieno la traversa. Il finale del primo tempo è di marca brianzola con Valenti che al 41' cerca di sorprendere Vianoli senza riuscirvi ed al 45' che Riccadonna in contropiede cerca di superare il portiere ospite. Vianoli in uscita è assai bravo a rintuzzare la minaccia. La ripresa si apre ancora con il Verbania al proscenio e all'8' c'è il vantaggio: Conte, ben servito sulla destra, scodella un pallonetto alle spalle del portiere Radaelli. La partita sembra ben in mano agli ospiti che in contropiede hanno la possibilità di impegnare ancora il portiere Radaelli. Poi è la Caratese che sulla spinta di alcuni uomini più rappresentativi fra cui il centrocampista Valtorta e il difensore Furno prende in mano a una volta le redini del gioco e riagguanta il pareggio con Di Tillo che direttamente su calcio di punizione batte alla sinistra dell'incolpevole Vianoli.

Franco Cantù

Pesante sconfitta a Saronno (2-0): continua la serie negativa

Sparta, ora è crisi nera

I novaresi: troppe sviste arbitrali

Prosegue la serie negativa dello Sparta. I ragazzi di Giampiero Erbetta escono sconfitti anche dal Comunale di Saronno. Un risultato che brucia per il modo in cui è maturato. Un rigore dubbio, contro, ed un gol invocato su una palla che danza sulla linea di porta, in fase d'attacco, ed il Saronno è in vantaggio. Tutto accade nel giro di cinque minuti. I padroni di casa passano in vantaggio al 30' quando Cattaneo, spiazzando La Micela, realizza un calcio di rigore concesso per un fallo di Rotolo ai danni di Asta. I novaresi protestano a lungo ma inutilmente. Il rigore davvero dubbio in quanto il fallo su Asta è sembrato essere stato commesso al limite dell'area.

Due minuti dopo, al 59', lo Sparta invoca il gol. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo Milani colpisce di testa la rete, ma Poli, appostato sulla linea, ribatte. Ennesimo tiro di Milani, sulla respinta e Redaelli, in mischia sulla linea di porta, salva in angolo. I novaresi protestano inutilmente chiedendo la rete.

Al quarto d'ora della ripresa Marzio, con un imprendibile diagonale, infila, per la seconda volta, l'incolpevole La Micela. La gran botta dell'attaccante saronnese chiude il fatto partita giocata su ritmi elevati dal Saronno e conclusa in dieci dai ragazzi di Giampiero Erbetta, in seguito all'espulsione, per doppia ammonizione, di Milani.

Partono di gran carriera i ragazzi di Simone Boldini che già al 4' si fanno pericolosi, dal limite, Cattaneo. Il tiro è ribattuto con i piedi dall'attento La Micela. Il Saronno è spumeggiante e padrone del campo per tutta la prima mezzora. Lo Sparta, guardingo, cerca di contenere a metà campo le folate offensive degli avversari. Quando Sabatini cambia marcia diventa comunque davvero un avversario irresistibile soprattutto sulle fasce dove si muovono da padroni Asta e Cattaneo. E' la goleada c'è per la bravura di La Micela, il migliore in campo tra i suoi, sia per le molte occasioni sprecate, negli ultimi sedici metri, degli attaccanti saronnesi.

La prima vera conclusione dello Sparta, al 20', è di Tognon, che calcia alto sopra la traversa. I novaresi si fanno vivi dalle parti di Redaelli, con un'azione poco convinta, al 29', l'estremo difensore para agevolmente.

Nella seconda frazione di gioco il Saronno sprona, in fase conclusiva, un gran numero di palloni. Bravo comunque anche La Micela in più di un'occasione.

Nella ripresa lo Sparta fa vivo dalle parti di Redaelli solo con due pericolose azioni. Al 53' l'estremo difensore saronnese sventa un insidioso, da destra, di Musoero. All'87' Redaelli esce sui piedi di Riva bon cato in corner.

«Anche quest'oggi - si è sfogato negli spogliatoi Giampiero Erbetta - abbiamo giocato una buona partita. Ma ancora una volta abbiamo dovuto fare i conti con sviste arbitrali. E' il secondo rigore consecutivo che ci danno contro. Vorremmo essere trattati come i nostri avversari. Non possiamo perdere così»

Stefano Biserni

Rimane in Valle

Châtillon bloccato dal maltempo

SAINT-VINCENT. Nella giornata delle quasi disfatte per le squadre sarde (solo il Calangianus ha raggranellato un punto, ma nessuna è andata a segno), il maltempo ha fatto saltare il match tra Castelsardo e lo Châtillon. L'undici valligiano, a causa del maltempo che ha isolato tra venerdì e sabato mattina la Valle d'Aosta, non ha potuto raggiungere l'aeroporto di Caselle e prendere il volo per Olbia.

Da qui il rinvio «per cause di forza maggiore» del match decretato dalla Lega. Due le date proposte per il recupero: lo Châtillon ha suggerito mercoledì 10 novembre in maniera da «legare» le due trasferte di Selargius (7 novembre) e Calangianus (domenica 14) mentre il Castelsardo è propenso a giocare l'8 dicembre, mercoledì feriale in maniera da salvaguardare l'incasso.

Chiuso il capitolo di Castelsardo-Châtillon, la quarta d'andata ha confermato il gran momento di forma della capolista Gallaratese che seppur in nove uomini è riuscito ad imporsi al Real Cesate, matricola ben plasmata da mister Paolo Sollier.

L'undici di Prati dopo essere passato in vantaggio con un tiro di Brevi, nei minuti di recupero ha subito un doppio «uppercut» che avrebbe potuto mandarlo al tappeto: nella stessa azione un intervento di Pini in area è stato considerato falloso dall'arbitro che dopo aver decretato il rigore (trasformato da Zanghi) ha espulso il giocatore.

E ancora nella ripresa i padroni di casa dopo aver agguantato il 2-1 con Turchetta su rigore, hanno accusato un doppio cartellino rosso (Brevi per doppia ammonizione). Comunque nonostante questi guai la Gallaratese ha inanellato la quarta vittoria consecutiva rintuzzando la rincorsa di Saronno (2-0 sullo Sparta al quarto ko consecutivo) e Corsico (1-0 al Selargius, altra formazione encora a zero punti).

Distanziato di due lunghezze vi è poi il Varese che ha inflitto un poker di reti al malcapitato Santa Teresa di Gallura. Come dire che sono bastati 360 minuti di gioco per «scremare» subito la graduatoria ed isolare le favorite della vigilia nella corsa alla C2.

All'appello manca solo l'Abbiategrasso che comunque a Seregno ha ottenuto il primo punto in trasferta. **[r. eyn.]**

QUARTA GIORNATA SI SONO SEGNATE 13 RETI

Caratese-Verbania 1-1

Caratese: Radaelli; Cattaneo C., Di Palma; Furno, Di Tillo, De Orsi; Riccadonna (65' Gatti), Corrarati, Cagliani, Valtorta, Valenti (87' Cattaneo G.). **Verbania:** Vianoli; Merelli, Caraccioio; Vernoli, Calafiore, Sena (86' Agostini); Diana, Sala, Conte, Livorno (80' Ramoni), Conte. **Arbitro:** Baraldi. **Reti:** 53' Conte, 79' Di Tillo.

Saronno-Sparta 2-0

Saronno: Redaelli; Bordegoni, Pagani; Poli (78' Imburgia), Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Marzio, Pozzi (67' Terraneo), Cattaneo. **Sparta:** La Micela; Dato (59' Berto), Rotolo, Masoero, Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon, Colombo (57' Udovicich), Mesuero, Riva. **Arbitro:** Rossetti. **Reti:** 52' Cattaneo (rigore), 60' Marzio. **Espulso:** 67' Milani (doppia ammonizione).

Seregno-Calangianus 0-0

Seregno: Pallizzari, D'Antuono C.; Torinelli, Megna, Citterio; Viganò, Signorelli, Croce, Chiaromonte (84' Maltarese), Zustolick. **Calangianus:** Murtas; Pari, Salaris; Spano, Nicolai, Zancheddu; Trudu, Spano, Acuna, Ventrichini (91' Bazzu), Siatzu (74' Di Laura). **Arbitro:** Campofiorito.

Mariano-Iglesias 1-0

Mariano: Cuccu, Lucchetta, Valent; Citterio (54' Di Padova), Gerosa, Guainadris; Magnone (82' Romagnò), Toccane, Russo, Guaranta, Allevi. **Iglesias:** Vavoli; Sarigu, Illano; Dantice (46' Giannone), Mancosu, Corsini; Ibba, Casanu, Marras, Luna (68' De Iana), Piras. **Arbitro:** Giovanardi. **Rete:** 40' Russo.

Varese-S. Teresa Gallura 4-0

Varese: Adami; Vitillo, Modica, Macchi, Brambilla, Lubrina (79' Baressi); Riva, Ghidler, Bolis, Seveso, Musolino (74' Bonesi). **S. Teresa:** Sachetto; Pisanu, Manichedda; Rubino (70' Cabras), Chessa, Cassotta; Solinas, Marras (59' Usai), Addis, Musella, Tappi. **Arbitro:** Faracci. **Reti:** 33' Seveso, 37' Macchi, 73' Musolino, 86' Riva.

Gallaratese-Real Cesate 2-1

Gallaratese: Ferrario; Sarcina, Meneghel (70' Cattaneo); Zunni, Brevi, Pini; Moretto, Allievi, Borsani, Turchetta, Bisinella (46' Pagano). **Real Cesate:** Corti; Corinto, Pedretti; Penza, Cozzolino (60' Malgrati), Costacurta; Piccoli, Mastrolonardo, Capasso, Zanghi, Pellini (75' D'Angelo). **Arbitro:** Costa. **Reti:** 25' Brevi, 48' Zanghi rigore, 69' Turchetta su rigore. Espulsi al 46' Pini e al 60' Brevi.

Corsico-Selargius 1-0

Corsico: Alardi; La Salandra, Campese; Gonni, Centurioni, Renda; Tutone, Bardari, Comi (70' Modena), Uzzardi, Gatti (80' Catalano). **Selargius:** Picasso; Carta, Madda; Pallucca, Picciau, Tomatis; Piras, Cogoni, Cabras (59' Cocco), Demelio, Cannarella (59' Cappai). **Arbitro:** Perissinotto. **Reti:** 45' Comi.

Pro Lissone-Abbiategrasso 1-0

Lissone: Erba A.; Bertuzzi, Trebbi; Piantanida, Erba F. (68' Zippone), Paparusso; Cicchelli, Palumbieri, Vicenzino (56' Saini), Castellazzi, Buonmarito. **Abbiategrasso:** Barni, Garda, Fiore, Colombari, Molinaro, Ranghetti, Gustone, Lomazzi (70' Pavesi), Piccolo, Mocchi, Vallongo (87' Bonati). **Arbitro:** Comar.

Castelsardo-Châtillon rinviato

La partita è stata rinviata già sabato mattina l'impossibilità dello Châtillon-Saint-Vincent di raggiungere l'aeroporto di Caselle ed imbarcarsi sul volo per Olbia, a causa dell'isolamento della Val d'Aosta le avverse condizioni atmosferiche. La settimana prossima la Lega stabilirà la data di recupero del match.

GIRONE B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GALLARATESE	8	4	0	0	9	1
SARONNO	7	3	1	0	9	3
CORSICO	7	3	1	0	8	1
VARESE	6	2	2	0	7	2
SEREGNO	5	1	3	0	2	0
CALANGIANUS	5	1	3	0	5	4
CARATESE	5	1	3	0	5	4
[illegible]	5	2	1	1	4	3
CESATE	4	1	2	1	5	4
CASTELSARDO	4	1	2	0	2	1
[illegible]	3	0	3	1	3	5
S. TERESA	3	0	3	1	1	5
PRO LISSONE	2	0	2	2	5	7
IGLESIAS	2	0	2	2	2	5
CHATILLON SV	2	0	2	1	1	5
ABBIATEGR.	2	0	2	2	1	5
SELARGIUS	0	0	0	4	2	7
SPARTA	0	0	0	4	1	8

I MARCATORI

4 reti: Comi (Corsico).

3 reti: Riccadonna (Caratese); Turchetta (Gallaratese); Marzio (Saronno); Seveso (Varese).

2 reti: Di Laura (Calangianus); Salaris (Calangianus); Udassi (Castelsardo); Piccoli (Cesate); Zanghi (Cesate); Riario (Iglesias); Quaranta (Mariano); Cattaneo (Saronno); [illegible] (Saronno); Zerbio (Seregno); Livorno (Verbania).

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

SEREGNO	[illegible]
IGLESIAS	[illegible]
S. TERESA	GALLARATESE
CESATE	SARONNO
SPARTA	CASTELSARDO
CHATILLON SV	CORSICO
SELARGIUS	PRO LISSONE
ABBIATEGR.	CARATESE
CALANGIANUS	VERBANIA

Eccellenza, girone A: una sola squadra resta a punteggio pieno

Il Caltignaga è già leader

Il Casale la spunta in «zona Cesarini»

Sono bastati 160 minuti ed una sola squadra è rimasta in vetta alla graduatoria: si tratta del Caltignaga che sconfiggendo per 1-0 la Juve Domo è stata l'unica a bissare la vittoria della giornata inaugurale. L'undici di Ottina dopo un primo tempo al piccolo trotto (le squadre si sono affrontate a centrocampo) all'inizio della ripresa ha inferto con il nuovo entrato Forzatti la stilettata decisiva.

Poi i biancoverdi si sono limitati a condurre in porto il prezioso successo contenendo senza grossi affanni la reazione di una Juve Domo che non sta certo tenendo fede ai propositi della vigilia. I granata, infatti, nonostante la campagna di rafforzamento condotta questa estate sempre a quota zero.

Alle spalle dei novaresi si è formato un sestetto che comprende tutte le migliori, a cominciare da un Casale che pur assumendo i panni da favorita numero uno non convince ancora. I «neri» chiamati al secondo impegno casalingo consecutivo hanno dovuto faticare le sette proverbiali camicie per aver ragione del Bellinzago. In svantaggio per una rete di Polselli, l'undici di Lesca prima ha raggiunto il pareggio con Enrico Porrino alla mezzora, poi dopo aver sprecato un rigore con Molinari appena dopo, ha agguantato la vittoria in zona Cesarini con la stessa mezzala. Da notare che sempre Molinari sette giorni prima aveva «salvato» al 90' i neri nel derby con la Fulvius.

Da una squadra che viaggia a fasi alterne ad un'altra, il Libarna, che ha iniziato subito a volare. I alessandrini hanno inflitto un 4-0 al povero Trecate, chiudendo la pratica in appena mezzora (Bizzarro al 7' ha aperto subito le marcature, poi Ragni al 22' e Ubertelli al 32' hanno incrementato il vantaggio; infine nella ripresa ancora Ragni ha battuto Porta). Come dire che l'undici di Armienti ha già scoperto le carte in tavola per quanto riguarda i suoi propositi.

Sulla stessa lunghezza d'onda viaggia il Borgosesia di mister . I granata dopo lo scontro senza né vinti né vincitori dell'esordio col Libarna sul terreno del Monferrato hanno fatto valere la loro maggior tecnica, nonostante abbiano giocato per un'ora in 10 per l'espulsione di Ielmini. Ma Quartaroli alla su rigore e Scienza nel finale hanno legittimato la netta supremazia dei valsesiani.

E' invece finito sullo 0-0 il big-match tra Iris Oleggio ed Omegna. Gli arancioni che la settimana hanno reintegrato nella rosa gran parte dei giocatori che l'anno scorso avevano disputato il Cnd ma che in estate non avevano trovato sistemazione (tutto questo significa che la famiglia Manzetti ha deciso di puntare alla promozione) hanno attaccato in prevalenza ma la porta custana ha corso pochi pericoli.

Altri due 0-0 sono usciti sulle ruote di Cerano (la matricola opposta al Trino: poche, pochissime le emozioni) e Novi Ligure dove di il Borgomanero. Gli ospiti sono apparsi superiori anche se le occasioni migliori sono capitate ai padroni di casa. Da notare, comunque, che in appena due turni sono già salite a sei le partite senza reti.

Infine chiude il tabellone il 2-1 della Fulvius all'Ovada: il match si è risolto nel primo tempo con il botta e risposta di Bianco e Formo e la rete decisiva di Musacchi.

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CALTIGNAGA	4	2	0	0	6	1
BORGOMAN.	3	1	1	0	4	0
LIBARNA	3	1	1	0	4	0
OMEGNA	3	1	1	0	5	2
I. OLEGGIO	3	1	1	0	3	1
BORGOSESIA	3	1	1	0	2	0
FULVIUS	3	1	1	0	4	3
CASALE	3	1	1	0	4	3
CERANO	2	0	2	0	0	0
NOVESE	2	0	2	0	0	0
TRINO	2	0	2	0	0	0
BELLINZAGO	1	0	1	1	1	2
JUVE DOMO	0	0	0	2	2	6
OVADA	0	0	0	2	2	7
TRECATE	0	0	0	2	1	7
MONFERRATO	0	0	0	2	0	6

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

BELLINZAGO	FULVIUS
BORGOMAN.	CERANO
BORGOSESIA	NOVESE
JUVE DOMO	I. OLEGGIO
OMEGNA	CALTIGNAGA
OVADA	
TRECATE	
TRINO	LIBARNA

Girone B: una doppietta di Buglione mette in ginocchio il Mathi

L'Ivrea ha spiccato il volo

Vittoria sofferta per la Fcv Biellese

L'Ivrea di Marocchino ha spiccato il volo. Due gol rifilati a un coriaceo Mathi da Buglione, autore di una doppietta già alla prima di campionato, e altrettanti punti incamerati dall'undici eporediese, oggi leader in solitudine. Il calendario metteva ieri di fronte le uniche due compagini vittoriose due domeniche fa. Dopo 45 minuti di gioco sostanzialmente equilibrati, Fabio Buglione, classe '65, ha sotterrato il Mathi con due autentiche prodezze: punizione a foglia morta al 55' e raddoppio due minuti dopo con una conclusione al volo preciso cross dalla destra di Vallomy. Partita chiusa e Ivrea in vetta alla graduatoria.

Si è invece conclusa nel peggiore dei modi la settimana per il Chivasso, punito giovedì scorso dal giudice sportivo (4 turni di squalifica per Dalla Torre, autore di gesti «offensivi e triviali nei confronti del pubblico» durante la sfida con il Rivoli) e sconfitto ieri in casa dalla Rivarolese. Primo gol per i canavesani al 32' con Bona e raddoppio pochi minuti dopo di Bivona, abile a sfruttare un'ingenuità difensiva dei locali. Più determinati i chivassesi nella ripresa, in gol con Fiorano al 65'. Poi, fra le vibranti contestazioni dei tifosi biancorossi all'indirizzo dell'arbitro (presunti atterramenti in area di Masotina e Leotta non rilevati dall'arbitro), la Rivarolese metteva ai tappeto i padroni di casa segnando il terzo gol con Gentile.

Pareggio sostanzialmente giusto ad Alba. I cuneesi, trafitti al primo errore difensivo (Asti in gol al 55' con Zara), raggiungevano l'1 a 1 al 74' con Dalmazzo. E medesimo risultato anche a Dogliani: il Chieri ha finalizzato con Zucca il predominio territoriale esercitato nel primo tempo, prima di inchinarsi di fronte al guizzo vincente di Calandra. Finale di marca canavese e palo colpito da Bracco all'85'.

Ha vinto meritatamente, ma soffrendo, l'Fcv Biellese. I ragazzi di Ubertalli hanno faticato per aver ragione di un Moncalieri ben poco disposto a scoprirsi. I biellesi, superiori in fase di costruzione ma poco lucidi in fase conclusiva, hanno fallito al 52' un penalty con Albieri (tiro fiacco sul portiere), prima di passare all'84' con Grosso (colpo di testa su cross di Ribertoi). Ha invece dovuto attendere fino al 90' il Piobesi per «ghigliottinare» l'Ebe Alpignano, andato in gol con Antelmi al 49' ma raggiunto già al 55' (tiro dalla bandierina carico di effetto di e palla nel sacco alle spalle di Cibinel). Dopo il pareggio, i locali si sono gettati in avanti con coraggio, trovando il 2 a 1 in Cesarini con Facchini.

Due a due fra Giaveno e Fossanese. Tutti i gol nei primi 45' di gioco. Dopo la rete di Randazzo al 14', i padroni di casa sono ripartiti lancia in resta, trovando l'uno-due con Ferrante e Toscani. Pareggio definitivo dei cuneesi al 44' Testa, abile a trasformare un rigore contestato dai locali. Partita non disputata invece a Nus. Il Fenusma ha chiesto sabato alla Lega il rinvio del match con il Saluzzo, a seguito delle violente precipitazioni degli ultimi giorni che hanno reso oltremodo impervi i collegamenti stradali in Valle d'Aosta. Il Saluzzo «ringrazia» e attende di conoscere dal Comitato regionale della Figc la data del recupero.

Marco Bonetto

GIRONE B

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IVREA	4	2	0	0	4	1
RIVAROLESE	3	1	1	0	4	2
PIOBESI	3	1	1	0	3	2
BIELLESE V.	3	1	1	0	1	0
FOSSANESE	2	0	2	0	3	3
ASTI	2	0	2	0	2	2
DOGLIANESE	2	0	2	0	2	2
ALBESE	2	0	2	0	1	1
CHIERI	2	0	2	0	1	1
MATHI	2	1	0	1	3	4
FENUSMA	1	0	1	0	1	1
SALUZZO	1	0	1	0	0	0
GIAVENO C.	1	0	1	1	4	5
RIVOLI	1	0	1	1	0	1
LA CHIVASSO	1	0	1	1	1	3
EBE ALPIGN.	0	0	0	2	2	4

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

ASTI	LA CHIVASSO
CHIERI	BIELLESE V.
EBE ALPIGN.	FENUSMA
FOSSANESE	DOGLIANESE
MATHI	PIOBESI
RIVAROLESE	ALBESE
RIVOLI	GIAVENO C.
SALUZZO	IVREA

Caltignaga-Juve Domo 1-0

Caltignaga: Ferrara, Bigiroli, Molni; Bellomo, Scazzosi, Zanardi; Moro (62' Zanin), Mora, Cugusi (48' Forzatti), Pasquino, Cerutti. **Juve Domo:** Patrone; Miglini, Piorutti; Ferrario, Madaschi, Adda; Minetta, Foti A. (46' Antonelli), Rossetto, Borroni, Foti L. **Arbitro:** Muscolino **Rete:** 1' Forzatti.

Casale-Bellinzago 2-1

Casale: Cioli, Demartini, Bocchi; Isoldi, Volpara, Palermo, Giacobone (45' Tardivo), A. Porrino, E. Porrino, Molinari, Megna. **Bellinzago:** Bagnati, Roncari, Rasia, Cristianini, Lupone, Brusati, Parisi (b. Bolletta), Frattini, Mardocco, Cusoiina, Polselli. **Arbitro:** Milano. **Reti:** 11' Polselli, 29' Enrico Porrino, 84' Molinari.

Cerano-Trino 0-0

Cerano: D'Onofrio; Tunesi, Ernst; Bonalumi, Chinaglia (74' Zanchetta), Andolfo; Lacquaniti, Boca, Riva, De Santis, Almota (28' Benedini). **Trino:** Conti; Brunelli, Mitra; Osanga, Grangia, Comaglia, Greppi, De Falco, Piccolotti, Torretta, Cavaliere. **Arbitro:** Calcagni.

Fulvius-Ovada 2-1

Fulvius: Menabò; Sordello, Bobbio; Salvaggio, Vennarucci, Francesconi; Mason, Zarlenga (75' Dal Lago), Musacchi (80' Battistella), Maffeo. **Ovada:** Porcello; F. Sciutto (43' Gazzino), Nicolai; Ferrari, Ferrando, Bonato, Gastaldi, Satta (70' Sciutto), Formo, Chiappino, Bardelli. **Arbitro:** Fondacaro **Reti:** 5' Bianco, 24' Formo, 44' Musacchi.

Iris Oleggio-Omegna 0-0

I. Oleggio: Boldini; Rigatti, Bertolotti; Mora, Maxenia, Zardi; Pellegrini, Spinelli, Mazzo, Montonati, Ottani. **Omegna:** Galliera; Savoini, Dangeli; Barbieri, Vischi, Comadini, Curioni, Cerutti, Podico, Forzani, Fera. **Arbitro:** Zanin.

Libarna-Trecate 4-0

Libarna: Crevara; Roveda, Quartino (29' Gogna); Fornaroli, Scaramaglia, Bordini; Piu (65' Cannistrà), Ragni, Bizzarro, Ubertalli, Gaggero. **Trecate:** Porta; Palean, Calcaterra; Celli, Ambrosi, Asturi; Arlotta, Lodigiani, Zuolo, Buccheri, Ferraris (41' Vandone). **Arbitro:** Ugolini. **Reti:** 7' Bizzarro, 22' e 76' Ragni, 32' Ubertelli.

Monferrato-Borgosesia 0-2

Monferrato: Bobbo; Della Torre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli (74' Lopumo), Petrone, La Salvia, Comoglio (46' Nini). **Borgosesia:** Pagani; Romei, Borgato; Biscaro, Rastello, Florio; Forti (85' Sampò), Mattavelli, Quartaroli, Scienza (74' Biolcati), Ielmini. **Arbitro:** Martina. **Reti:** 32' Quartaroli su rigore, 64' Scienza. Espulso al 33' Ielmini per un fallo su Casalone

Novese-Borgomanero 0-0

Novese: De Prà; Mazzoglio, Ravera; Gozzoli, Fenoglietti, Spavero; Pastorino, Petrini, Sciaccaluga (68' Carbone), Perfumo (58' Geraci). **Borgomanero:** Alliotta; Carrea, Borrini; Bobice (75' Scandurra), Floraso, Sirone; Ronzani, Calmi, Savoini (84' Scarsana), Garzonio, Sarti. **Arbitro:** Accomero.

Albese-Asti 1-1

Albese: Fadda, Pellegrino, Michelucci, Boracco, Dalmazzo (65' Mandrile), Roveta, Delladonna, Morone, Berutti, Scaglola (80' Gallo), Tibaldi, **Asti:** Sizzolio, Fanutza, Passera, Zara, Gallo (58' Pausola), Stranieri, Ferri, Restivo, Falzone, Sorba (83' Cerrara), Dellagrazia. **Arbitro:** Minsola **Reti:** 55' Zara, 74' Dalmazzo.

Biellese-Moncalieri 1-0

Biellese: La Terra, Grosso, Vittone (54' Tolomeo), Casader, Canal, Mazzia, Bottigella (72' Stroscio), Bollini, Albieri, Riberto, Vercelli **Rivoli:** Berruti, Della Selva, Forro, Ciminelli, Longo, Atunni (87' Bruno), Feri (46' Ruggiero), Busolin, Leonardi, Arturoni, Mariani. **Arbitro:** Mago. **Rete:** 84' Grosso.

Doglianese-Chieri 1-1

Doglianese: Silvestro, Calandra, F. Pace, G. Pace (83' Bellusmo), Campisi, Chiaramello, Passone, Torta (87' Bossina), Saccotelli, Ballauri. **Chieri:** Carnova, Bertrone, Tinozzi, Pegorin, Caon, Parente, Valoti, Spugna, Zagana (75' Vasino), Castaldo (79' Trombini), Zucca. **Arbitro:** Onesto. **Reti:** 41' Zucca, 63' Calandra.

Giaveno-Fossanese 2-2

Giaveno Coazze: Pagano, Ciardo, Comba, Toscani, Vaccanno, Moroni, Lichieri, Papini (75' Giordano), Ferrante, Barbi, Masante (78' Stefania). **Fossanese:** Saccullo, Rosatello, Sangilles (60' Meliano), Palumbo, Baron, Sorrentino, Ferrua (80' Pupillo), Turco, Randazzo, Testa, Giovine. **Arbitro:** Ragazi. **Reti:** 14' Randazzo, 16' Ferrante, 20' Toscani, 44' Testa rigore. **Note:** espulso Giovine.

Ivrea-Mathi 2-0

Ivrea: De Biasio, Alberto, Ghidotti, Ricci, Frumento (46' Canu), Balbi, Vallomy A., Zolno, Vallomy G. (75' Baldovino), Buglione. De Paola. **Mathi:** Spadoni, Veglia, Francesia, Pontacolona, Parga, De Silva, Spicci, Gerbaudo (80' Faria), Puddu, Locandro (72' Benedetto), Ragona. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 55' e 57' Buglione.

La Chivasso-Rivarolese 1-3

La Chivasso: Guzzo, Piras, Rigoni, Mingoni, Capuano (45' Ferraro), Masotina, Cerbone, Battistello, Leotta, Fiorano, Duò. **Rivarolese:** Cavallo, Cianci, Ossola, Monavello, Alogna, Testa, Ronco (70' Fanton), Bona, Gentile (85' Venice), Cagnasso, Bivona. **Arbitro:** Schiavon. **Reti:** 32' Bona, 40' Bivona, 65' Fiorano, 84' Gentile. **Note:** espulsi al 44' Ossola e all'80' Piras.

Piobesi-Ebe Alpignano 2-1

Piobesi: Evangelista, Catucci, Pallarani, Sarasino, Bartucca, Malghella, Gennero, Porporato, Cavallito, Bava (75' Puonzo), Facchini. **Ebe Alpignano:** Cibinel, Vottero, Morrese P., Martin, Soldo, Lavigna, Marrese F., Berardinelli, Lubbia (80' Chianchia), Antelmi, Longo. **Arbitro:** Calabrò. **Reti:** 49' Antelmi, 55' Bava, 90' Facchini. **Note:** espulsi Longo e al 70' Bartucca, entrambi doppia ammonizione.

Fenusma-Saluzzo rinviata

PIEMONTE A

RISULTATI

D. VARALLO	SUMESE	2-2
DORMELLETTO	MOMO	2-1
BARENGO	CASTELLETT.	1-3
CATTINARA	GRAVELLONA	0-0
CRIGNASCO	H. M. ARONA	0-1
INTRA	VARALPOMB.	1-0
VIGNALE	VALSESSERA	1-1
VILLADOSS.	CREVOLESE	rinv.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
INTRA	4	2	0	0	2	0
CASTELLETT.	3	1	1	0	3	1
DORMELLETTO	3	1	1	1	4	3
H. M. ARONA	3	1	1	0	1	0
VILLADOSS.	2	1	0	1	3	0
VARALPOMB.	2	1	0	1	3	1
SUMESE	2	0	2	0	4	4
CRIGNASCO	2	1	0	1	3	3
D. VARALLO	2	0	2	0	2	2
VALSESSERA	1	0	2	0	1	1
CATTINARA	2	0	2	0	0	0
BARENGO	1	0	1	1	1	3
VIGNALE	1	0	1	1	1	4
GRAVELLONA	1	0	1	1	0	3
CREVOLESE	0	0	0	1	2	3
MOMO	0	0	0	2	1	3

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

CASTELLETT.	VALSESSERA
CREVOLESE	VIGNALE
GRAVELLONA	D. VARALLO
H. M. ARONA	VILLADOSS.
INTRA	DORMELLETTO
MOMO	CRIGNASCO
SUMESI	BARENGO
VARALPOMB.	CATTINARA

L'Intra vola. Complice lo stop (causa pioggia) del Villadossola e quelli (sul campo) di Crignasco e Varalpombiese nello scontro diretto, l'undici del duo Butti-Piraccini tenta la fuga. E' stato Viganotti al 21' a decidere un derby vibrante.

Alle spalle della capolista si fa largo l'Arona che con una rete dell'evergreen Montesano espugna Crignasco. A tre punti anche la Castellettese che infila un tris a Barengo: di Berrini (rigore), Franzese e Cozza le reti dei ticinesi cui ha risposto il solo Baer.

Cresce bene anche il Dormelletto, vittorioso di misura sul Momo: per i lacuali doppietta di Fabio Ragazzoni, contro l'unica marcatura degli ospiti siglata da Erconi.

Buon punto della matricola Valsessera a Vignale: in gol con Vitali gli azzurri di Mellano sono stati raggiunti nel finale da Burlone. Gara combattuta con Limberti e Puggi espulsi. Altro pareggio «elettrico» tra Dufour e Sunese: verdi valsesiani in vantaggio 2-0 grazie alla doppietta di Govoni. Nella ripresa rabbiosa reazione dei «lupi» che impattano con Baer e Mastromonaco.

Pareggio in bianco tra Cattinara e Gravellona: un risultato che, a conti fatti, accontenta entrambe.

PIEMONTE B

RISULTATI

COSSATESE	S. MAURIZIO	2-2
CRESCENTIN.		0-0
S. BENIGNO	CAR GASSINO	2-0
S. GILLIO	E. SETTIMO	0-4
SETTIMO	STRAMBINESE	1-0
VAL MOS	SANGIUSTESE	rinv.
VAUDESE	MONGRANDO	3-1
VENARIA	BORGARO	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VENARIA	3	1	1	0	4	1
COSSATESE	3	1	1	0	5	4
SETTIMO	3	1	1	0	2	1
CRESCENTIN.	3	1	1	0	1	0
E. SETTIMO	2	1	0	1	4	3
VAL MOS	2	1	0	0	2	0
SANGIUSTESE	2	1	0	0	2	0
S. MAURIZIO	2	0	2	0	3	3
VAUDESE	2	1	0	1	3	3
CAR GASSINO	2	1	0	1	2	2
S. BENIGNO	1	1	0	1	2	2
VOLPIANO	2	0	2	0	1	1
STRAMBINESE	1	0	1	1	1	2
BORGARO	1	0	1	1	1	4
	0	0	0	2	1	4
S. GILLIO	0	0	0	2	0	4

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

BORGARO	SETTIMO
CAR GASSINO	VAL MOS
MONGRANDO	S. GILLIO
E. SETTIMO	S. BENIGNO
	CRESCENTIN.
SANGIUSTESE	COSSATESE
STRAMBINESE	VAUDESE
VOLPIANO	VENARIA

L'Eureka Settimo ha conquistato i primi due punti mortificando con un pesante 4-0 (27' e 60' Murina, 47' Colloca, 85' Milazzo) il San Gillio rimasto in 10 dal 60' per l'espulsione di . Inaspettata la sconfitta del Car Renault Gassino a San Benigno. Per i locali è andato a segno Filippigh su rigore al 23' e Gamba al 71'. D'Errico per l'11 di Bertolino ha mancato su rigore al 25' l'1-1 che poteva cambiare le sorti della partita.

Finito in parità (2-2: 18' Cusedda e 24' Micheletta per gli ospiti; 47' Giordano e 79' Cimma su rigore per i locali) lo scontro tra Cossatese e San Maurizio con l'espulsione di Leone al 58' e Micheletta all'80' che hanno ridotto in 9 la formazione di Manto. Risoltato in bianco tra Crescentinese e Volpiano. Vittoria di misura del Settimo (43' Lo Prete su rigore) sulla Strambinese.

Crollo del Donato Mongrando sul campo della Vaudese (10' Grando per gli ospiti; 21' Roscio, Vaudese; 27' Cirillo e 75' Aurigemma per la squadra di casa) e squillante vittoria del Venaria sul Borgaro che ha finito la gara in 10 per l'espulsione di Greco al 75'. Le reti del successo del Venaria: Farinelli 40', Trantini 47' e Osella rig. 75'.

GIRONE C

RISULTATI

CANELLI	GRUGLIASCO	3-1
CENISIA	CAMBIANO	1-3
DERTHONA	VIGUZZOLESE	0-0
FELIZZANO	LUCENTO	1-3
NICHELINO	SAREZZANO	0-1
S. MAURO	ACQUI	0-2
S. PAOLO	SANDAMIANF.	0-0
BACIGALUPO	QUARTORDIO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ACQUI	4	2	0	0	7	0
VIGUZZOLESE	3	1	1	0	3	0
LUCENTO	3	1	1	0	4	2
CAMBIANO	3	1	1	0	3	1
QUARTORDIO	3	1	1	0	3	1
CANELLI	3	1	1	0	3	1
DERTHONA	3	1	1	0	1	0
S. PAOLO	2	0	2	0	1	1
SAREZZANO	2	1	0	1	1	1
SANDAMIANF.	2	0	2	0	0	0
FELIZZANO	2	1	0	1	2	3
S. MAURO	1	0	1	1	0	2
BACIGALUPO	1	0	1	1	1	4
GRUGLIASCO	0	0	0	2	1	4
	0	0	0	2	1	5
NICHELINO	0	0	0	2	0	6

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

CANELLI	
CAMBIANO	S. PAOLO
GRUGLIASCO	S.
LUCENTO	NICHELINO
QUARTORDIO	
SANDAMIANF.	CENISIA
SAREZZANO	BACIGALUPO
VIGUZZOLESE	FELIZZANO

Piegando sul suo campo il San Mauro per 2-0 l'Acqui è riuscito a rimanere a punteggio pieno. Le altre alessandrine hanno dovuto accontentarsi di un pari e di una sconfitta. La sconfitta l'ha subita il Felizzano in casa con il Lucento. I rossoblù di Della Rocca sono andati in rete al 9' con Cattalano, 48' Rosso, 90' Procopio. Il gol della bandiera per i locali l'ha messo a segno Marchetto al 67'. Nulla di fatto tra Derthona e Viguzzolese.

Analogo risultato tra San Paolo e Sandamianferrere. Un Bacigalupo in ripresa ha conquistato il primo punto pareggiando con il Quartordio (Ventura, Bacigalupo, al 36'; Cozzo, Quartordio, 70'). Il Nichelino invece ha perso una gara che poteva pareggiare col Sarezzano. La rete-vittoria per gli ospiti è stata mossa a segno su punizione al 17' da Rutigliano. Incredibile la sconfitta del Cenisia col Cambiano. Andato in vantaggio al 51' con Pianfetti le violette sono state raggiunte e superate al 7' da tre gol: Pescara all'80', Greco all'85' e Orlando all'87'. A Canelli il Grugliasco dopo aver disputato un ottimo primo tempo è crollato nella ripresa perdendo per 3-1. Le reti: 24' Canuti (Grugliasco), 26' Vespa, 71' Marchisio e 88' Baldovino (Canelli).

GIRONE D

RISULTATI

BUSCA	PRO DRONERO	0-2
CARMAGNOL.	ARASCHESE	1-1
LUSERNA	BORGOMESE	1-0
MONDOVI'	STELLA AZZ.	5-1
NARZOLESE	CAVALLERM.	0-2
PEDONA	ROSTA	1-0
RIVOLI R.	BARGE	1-1
SAVIGLIAN.	CHERASCHESE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PEDONA	4	2	0	0	3	0
MONDOVI'	3	1	1	0	6	1
BARGE	3	1	1	0	4	1
CHERASCHESE	3	1	1	0	3	1
CARMAGNOL.	3	1	1	0	4	3
SAVIGLIAN.	3	1	1	0	2	1
PRO DRONERO	2	1	0	1	2	1
RIVOLI R.	2	0	2	0	4	4
CAVALLERM.	2	1	0	1	2	2
LUSERNA	2	1	0	1	1	2
ROSTA	1	0	1	1	0	1
BUSCA	1	0	1	1	0	2
NARZOLESE	1	0	1	1	0	2
ARASCHESE	1	0	1	1	1	4
STELLA AZZ.	1	0	1	1	4	9
BORGOMESE	0	0	0	2	2	4

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

ARASCHESE	SAVIGLIAN.
BARGE	NARZOLESE
	RIVOLI R.
CARMAGNOL.	LUSERNA
CAVALLERM.	MONDOVI'
CHERASCHESE	
PRO DRONERO	PEDONA
ROSTA	STELLA AZZ.

Grazie al rigore realizzato da Giraudo al 57' e concesso per un fallo su Migliore, la Pedona ha battuto il Rosta ed è salita da sola in vetta alla classifica. Parità nel «big-match» della giornata. La retrocessa Saviglianese ha acciuffato l'1-1 all'89' con Baruzzo; la Cheraschese era passata in vantaggio al 9' con Colleri. Negli altri due derby del Cuneese, la Pro Dronero ha espugnato il campo di Busca con i centri di Stefano Oberto al 21' e Ghio al 31'; stesso risultato del Cavallermaggiore a Narzole: marcatori Serra al 17' e Pioli al 50'.

«Goleada» del Mondovì alla Stella Azzurra. Hanno segnato Bianchi (75'), Mellano (88'), Giuliano (89') e Borgna (tripletta al 20', 30' e 34'); la rete della «bandiera» torinese porta la firma di Cavaglià al 77'.

Lanza al 10' e Fiorentino Inoc acquisto ingaggiato dal Pinerolo al 15', hanno siglato l'1-1 tra Carmagnolese e Airaschese. Il Luserna ha superato la Borgonese con un gol Risso al 65'. Il Barge, infine, ha «strappato» il pareggio sul difficile terreno del Rivoli-Rivolese. I locali hanno sbloccato il risultato per primi al 4' con Memeli; i cuneesi hanno ristabilito la parità con un rigore realizzato da Morsellino al 40'.

B2 maschile: piemontesi beffate nelle trasferte della prima giornata. Alba ko per due punti

Sanfilippo e Giornalino, debutto amaro

Collegno sciupona perde dopo un supplementare

RIVA DEL GARDA. Giornalino Alba e Sanfilippo Collegno sono state beffate nelle gara d'esordio della B2, rispettivamente a San Donà e a Riva del Garda.

I langaroli, privi dell'infortunato Agnese, hanno buttato al vento la partita perdendo malamente tre palloni nell'ultimo minuto.

Anche Sanfilippo è stata beffata a Riva del Garda, perdendo (74-78) nel tempo supplementare una partita che aveva dominato fino a 5' del termine (60-45).

A condannare i collegnesi è stata un'enormità di tiri liberi sbagliati, 29 su 51. In testa alla graduatoria degli errori il veterano Paolo Ronconi (2/13), in serata-no (appena due punti nel suo carniere).

Così negli ultimi 5' dei tempi regolamentari il Sanfilippo ha segnato soltanto due punti ed è stata raggiunta dai trentini.

Artefice del riaggancio è stato Calandrin con due canestri da tre punti nell'ultimo minuto.

Grande la prova di Roberto Bosi: i 14 punti segnati con 7 canestri su 9 tentativi sono probabilmente un record personale per il pivot della Sanfilippo.

«Nonostante la sconfitta - afferma il presidente collegnese Gianni Garrone - possiamo ritenerci soddisfatti. Abbiamo dimostrato di avere due marce in più rispetto al Riva del Garda, che pure è squadra costruita per le outsider del campionato».

Garrone manifesta propositi di rivincita immediata: «La rabbia accumulata con questa beffarda e immeritata sconfitta subita in Trentino scaricheremo sul Solesino, la squadra che ci farà visita sabato prossimo a Collegno all'esordio casalingo».

Anche nella prossima partita nella Sanfilippo mancheranno Andrea Nicola e Bogliatto, impegnati nel servizio militare, e Nadalin, il neoacquisto che potrà essere schierato, per questioni di tesseramento, soltanto a novembre.

Nelle altre gare della prima giornata, subito una sorpresa: il Solesino ha dato una bella lezione al Brescia, una delle grandi favorite nel campionato.

Per il resto, da segnalare alcune due vittorie col brivido: del Cassano sul campo del Garlasco e dei veneti dell'Oderzo sul Varese.

RIVA-SANFILIPPO 78-74 - Riva: Macella 4, Schluderbacher 12, Calandrin 25, Bassetti, Sommese 4, Finozzi 15, Benini, Rigo 2, Bubicchio 12. **Sanfilippo:** Porcella 8, Congiu 1, Novara 12, Bosi 14, Ronconi 2, Caron 13, Lanzavecchia 12; non entrati: Longoni e Mosca.

DONA'-IL GIORNALINO 73-71 - San Donà: Bucciol 16, Scocco, Falconer 9, Venturi 18, Biancon 10, Costantini 5, Corradini 10. **Il Giornalino:** Oggero 18, Guidoni 5, Burdese 2, Fiorito 12, Arucci 15, Vinetti 14, Almasso 5.

Risultati della 1ª giornata: Garlasco-Cassano d'Adda 69-70; Bergamo-Como 86-70; Seregno San Giovanni-Pavia 74-57; Solesino-Brescia 75-61; Riva del Garda-Sanfilippo Collegno 78-74 dts; Oderzo-Varese 82-78; San Donà Piave-Il Giornalino Alba 73-71; Vigevano-Treviglio 74-56.

Classifica: Cassano d'Adda, Bergamo, Sesto, Solesino, Riva del Garda, Oderzo, S. Donà e Vigevano 2; Sanfilippo, Il Giornalino, Garlasco, Como, Pavia, Brescia, Varese e Treviglio 0.

[r. bot.]

MARCALIERI BASKET

Al via anche gli altri tornei

TORINO. La prossima settimana partiranno gli altri tornei, tranne la C femminile che scatterà il 9 ottobre. Al via di questo campionato mancherà però la Libertas Moncalieri che la scorsa settimana ha comunicato ufficialmente la sua rinuncia per problemi economici.

Nel programma della prima giornata spicca nella C maschile la sfida Elah Genova-Recordget, le grandi delusioni della scorsa stagione che nell'estate hanno cambiato rotta. La Galvagno Torino debutterà alla «Sisport» contro l'Imola.

Serie C: Omegna-Rho; Derthona-Legnano; Galvagno To-Imola; Castellanza-Metropolis Sarravalle; Vigevano-S. Prospero; Cassano-Pinerolo; Varesino-Gavirate; Elah Ge-Recordget Borgomanero.

Serie D, girone A: Ace Ginnastica To-Moncalieri; Borgosesia-Montalto; Amatori Cn-Abet Bra; Tezenis Bra-Verbania; Ucrit Biella-Ivrea; Brix No-Cover Saluzzo; Carpidonico Vc-Fibrac Fossano; Sicas Castelletto-Europa To. Girone Voghera-Valtarese; Juniorcasale-Cogoleto; S. Salvatore-Riviera Sv; Chiavari-Imperia; Lerici-Alessandria; Alassio-Sarzana; Cus To-Pavia; Acqui-Cierre At.

Serie B femminile: Mirafiori To-Lodi; Arcore-Lerici; Ipsa Collegno-Brescia; Valmadrera-La Spezia; Cagi Bs-Luino; Biassono-Albino; Rho-Rbm Ivrea.

Tempo di coppa, il volley torna in campo

Lega (serie B e C1) e Piemonte (C2 e D): da sabato i primi match ufficiali per 114 squadre regionali

TORINO. Prende via ufficialmente nel prossimo weekend la stagione del volley. Sabato 2 e domenica 3 ottobre si svolgeranno il primo turno della prima fase della Coppa di Lega, riservata a squadre di B e C1 nazionali, e la prima giornata dei gironi eliminatori della Coppa Piemonte, che interessa le formazioni di serie C2 e D regionali.

La Coppa di Lega si articola su gironi all'italiana, con gare di andata e ritorno, che qualificheranno la prima di ogni raggruppamento, più le migliori seconde dei gironi a 4 squadre. La competizione maschile vede le piemontesi racchiuse in quattro raggruppamenti: nel girone 1 si sfideranno Voluntas Asti (B1), Mondovì (B2), Olympus Pinerolo (B1) e Pedus Pino (C1). Nel gruppo 3 sono inserite Plastipol Ovada (C1), Omb Alba (B1), Arti e Mestieri (B2) e Vallesusa (C1). Del terzo girone fanno parte Aceto Ponti Romagnano (B1), Novi Ligure (C1), Ubisse Ivrea (C1) e Belvedere Alessandria (B2); nel quarto giocheranno Lecce Pen Cus Torino (B1), Biella (B2), Novara (B2) e Santero Asti (C1). Il big-match del turno di apertura è in programma a Torino, dove domenica alle 17 il Lecce Pen ospiterà l'ambiziosa matricola Biella.

Nel torneo femminile i primi tre raggruppamenti sono interamente piemontesi, mentre Lauretana Candelo e Sanmartinese Novara, che fanno parte del quarto, sono in compagnia di Missoni Sumirago e Pro Patria. Sabato sono in programma il derby Antares e Pinerolo, società che hanno vissuto non pochi attriti in fase di mercato, e la sfida tutta cuneese Bieffe-Ita Ilva.

Ma ecco nel dettaglio la suddivisione dei club regionali: nel girone 1 Atelier della Sposa Savigliano (B2), Ita Ilva Racconigi (B2), Carmagnola (C1) e Bieffe Cuneo (B1); nel 2 Antares (C1), Novara (C1), Mondo Alba (B2) e Pinerolo (B1); nel 3 Piossasco (C1), Pavic (B2), Dim Cafasse (B1) ed El. Tel. Chivasso (C1).

L'11ª edizione della Coppa Piemonte vedrà invece in lizza 33 squadre maschili e ben 51 femminili: 3 raggruppamenti da 9 e uno da 6 per gli uomini; 5 da 8 ed uno da 6 per le donne. La formula è quella del girone all'italiana, con partite di sola andata sulla distanza dei tre set fissi, ognuno dei quali conta per la classifica. Alle semifinali accederanno le prime di ogni girone.

Il volley mercato fa intanto registrare gli ultimi colpi, con il Belvedere che ha acquistato Costantino del Pavic. Il Novi, che ha perso Torlaschi, tornato a Rivanazzano, e Gallo, ceduto all'Ovada, ha acquisito Capello ed Isoglio, mentre l'Ita Ilva femminile potrà ancora contare sulla forte ala Ripamonti, oltre agli arrivi di Alecce da Reggio Calabria, Rosso da Cuneo e Lazzari proveniente dall'Antares.

Paolo Fornaris

SPORT **FLASH**

CALCIO
Novara, salvezza col brivido a S. Marino

NOVARA. Il Novara l'ha fatta. Vincendo ieri la quinta e decisiva partita del playout con il San Marino per 2-0 rimane in serie A. Venerdì gli azzurri erano stati sconfitti per 5-4 nella terza partita, ma si erano poi rifatti in quarta (4-2). Si rendeva necessaria la «bella» nella quale i novaresi ottenevano il largo successo grazie ad una prova superlativa di Rossi sul monte di lancio. Nei playoff per la promozione in B, la Juventus ha battuto per 9-8 l'Amatori Pieve. Domenica i torinesi sono attesi dalla trasferta decisiva in Veneto.

BOCCE
E' quadretta della Chiavarese

FINALE. La Chiavarese (Sturla-Ouaggia-Dante Amerio-D'Agostini) si è confermata campione d'Italia a quadrette a Pinerolo battendo l'Ardita Juventus Nervi (Clerico-Selva-Tinossi-Macario) per 13-11. Al 3° posto il Veloce Club Ferrero (Piero Amerio-Ballabene-Brignone-Mometto) e il Brb Strambino (Avetta-Guaschino-Negro-Pivotto).

RUGBY
Torino 93 ripescato, da domenica in B

TORINO. Scatta domenica la B di rugby che vede il Torino 93 (ex 87), ripescato tra i cadetti, ospitare all'Albonico il Piacenza. Nella C2 (partenza a metà ottobre), sono piemontesi via (Acqui, Alessandria, Ivrea, Novara, Cus Torino, Novi, San Mauro e Valle Dora), che contenderanno Aosta, Savona, Imperia, Genova, Cogoleto i posti disponibili per la promozione in C1.

CICLISMO
Brunella, fuga vincente a Givoletto

GIVOLETTO. Vittoria per distacco dello spezzino Giorgio Brunella (San Lazzaro-Casano) nel 2° Gran Premio Sportivi Givoletto per juniores, organizzato dal Madonna di Campagna. Fuggito all'inizio dell'ultimo dei giri, Brunella preceduto di 30" l'acquese Maurizio La Falce (Lucchesi-Rostese) e di 55" un gruppetto regolato per il terzo posto dal suo compagno di squadra Bisio Fasanti a Scarafile (Madonna di Campagna) e Walder (Alpiast Piossasco).

CALCIO DILETTANTI
Coppa Italia, giovedì il secondo turno

TORINO. Si disputeranno giovedì alle ore 20,30 gli incontri d'andata del 2° turno della fase regionale della Coppa Italia Dilettanti. Le gare di ritorno sono in progamma per il 14 ottobre. Questi gli accoppiamenti: Borgomanero-Crevolese; V. Villadossola-Bellinzago; Saluzzese-Arona; Borgosesia-Biellese Vigliano; Caltignaga-Cerano; Ivrea-Trino Casale-Libarna; Rivarolese-S. Maurizio; La Chivasso-Eureka Settimo; Asti-Monferrato; Ebe Alpignano-Chieri; Borgaro-Rivoli; Piobesi-Lucento; Saluzzo-Savigliano e Fossanese-Mondovì.

CALCIO
Torino di misura sulla Pro Sesto

TORINO. La squadra Primavera del Torino ha sconfitto 1-0 (gol di Marcolini) la Pro Sesto nel posticipo del 1° turno di campionato.

CALCIO A QUATTORDICI
Tre calciatori piemontesi in raduno

TORINO. Mercoledì, a Quattordio, si svolgerà un raduno di selezione costituenda Nazionale Dilettanti (inizio ore 14). Tre i giocatori piemontesi convocati: Piras (Sangiustese), Pranzo (Saluzzo) e Strescia (B. Vigliano).

CALCIO GIOVANILE
Toro-Juve e nel «Bertolini»

GASSINO. Si concluderà con derby la 24ª edizione del torneo «Valentino Bertolini», organizzato dal Car Gassino e riservato alla categoria Giovanissimi. Saranno infatti Torino e Juventus a contendersi il trofeo nella finalissima domani sera (inizio 21,50).

CORSO ARBITRI
Nuove «giacchette nere» con Trentalange

TORINO. Il «fischietto» internazionale Alfredo Trentalange invita i giovani a diventare arbitro. Le iscrizioni al corso si ricevono il 10 ottobre presso la sezione arbitri via Del Carmine (tel. 4364849) tutti i giorni dalle 17,30 alle 21, esclusi sabato e domenica. Possono presentare domanda i ragazzi che hanno compiuto 15 anni.

PALLONE ELASTICO, SERIE A
Domani ad Alba la gara che designerà lo sfidante di Dotta

Vacchetto è già in finale

Sciorella o Molinari allo spareggio

CEVA. Giorgio Vacchetto, della Doglianese Botto & Mesante, è il primo finalista del campionato di serie A di pallone elastico. Vincendo per 11-8 l'incontro di Ceva contro Rosso II (Astor Deterplast), ha conquistato il primato nell'ultima giornata della poule scudetto e ha acquisito l'accesso diretto alla finalissima.

Al secondo posto della graduatoria si è piazzato Flavio Sciorella (Cortemiliese Merlo), che ha battuto a Vignale Ricky Aicardi (Monferrina Galero) per 11-5. Dotta disputerà quindi, domenica, uno spareggio, in campo neutro, con Sciorella o Molinari; il vincitore sfiderà a sfidare Vacchetto per il titolo italiano. L'incertezza sul nome del terzo classificato dipende dal fatto che lo scontro diretto fra Molinari (S. Orsola Albese) e Sciorella (Imperiese Borelli) è stato interrotto sabato per la pioggia, con i liguri in vantaggio per 9-4. La gara verrà ripetuta domani, al Mermet di Alba, alle 14,30. Se vincerà Sciorella, come era avviato a fare prima che la pioggia lo frenasse, sarà lui il rivale di Dotta nello spareggio. Invece Molinari dovesse imporsi, aggancerebbe l'avversario in classifica.

Nella stessa serata di martedì, dopo l'incontro, si riunirà la Giunta esecutiva della Federazione per stabilire se per assegnare il posto verrà adottato il criterio della differenza giochi (in questo caso sarebbe favorito Sciorella), oppure se sarà necessario un nuovo spareggio fra i due giocatori.

Tutto deciso, invece, per i primi due posti. Ma se a Vignale Dotta non ha incontrato eccessiva resistenza in Aicardi e Novaro e si è imposto piuttosto agevolmente, a Ceva Vacchetto ha dovuto impegnarsi a fondo per aver ragione degli avversari. Se Rosso II sconfitto sarebbe probabilmente anche superato da Dotta nella differenza giochi e Rosso perso il prima posizione. Invece, sia pure con un po' di sofferenza, è riuscito a farcela. Parità (5-5) alla pausa e grande equilibrio anche dopo il riposo (7-7), con Rosso che è riuscito a portarsi anche in vantaggio per 8-7. A questo punto Vacchetto e Voglino hanno innestato una marcia in più e, dopo aver pareggiato, hanno più concesso scampo ai rivali, giudicandosi l'incontro.

Meno problemi per Dotta a Vignale. Dopo il vantaggio iniziale dei padroni di casa (3-1), la formazione ospite è andata al riposo sul 6-4 e ha poi continuato con lo stesso ritmo fino alla fine.

Aldo Scavino

Risultati ultimo turno poule scudetto: S. Orsola Albese (Molinari)-Imperiese Borelli (Sciorella) sospesa sul punteggio di 4-9; Astor Deterplast Ceva (Rosso II)-Doglianese Botto & Mesante (Vacchetto) 8-11; Monferrina Galero (Aicardi)-Cortemiliese Merlo (Dotta) 5-11.

Classifica: Vacchetto 9; Dotta 6; Sciorella 5; Molinari 4; Rosso II 3; Aicardi 0. Molinari e Sciorella una partita in meno.

Vacchetto accede direttamente alla finale scudetto; Dotta disputerà uno spareggio in campo neutro il terzo classificato della poule (Sciorella o Molinari) per il secondo posto di finalista.

SERIE B, GIRONE FINALE
Papone-Isoardi, in gioco la 2ª promozione

Ghibaudo sconfitto ma la A è al sicuro

DI TECO. Lo sport, a volte, perdendo si vince lo stesso. E' accaduto a Pieve di Teco dove Ghibaudo è stato sconfitto da Papone 11-7 e, malgrado il riposo di domenica prossima, mantiene lo scettro di prima posizione per la differenza giochi e ottiene quindi la promozione in serie A per la Pro Spigno.

Il battitore ligure, per accedere alla finale per il titolo cadetto e staccare il secondo biglietto per la A, se la vedrà con Isoardi il quale, rimasto in caserma a Pordenone, deve ringraziare il suo compagno Musso che ha difeso con le unghie e Canale Brignone, a volta sostituto di Gili, squalificato.

A Pieve, Papone è partito con il piede giusto e ha subito prodotto un break (3-0) prima di andare al riposo sul 6-4. Ghibaudo, non in giornata eccezionale, ha approfittato di un errore delle bordate del rivale per accorciare le distanze e portarsi sull'8-7. Papone è poi tornato in cattedra.

A Canale è finita 11-9 dopo oltre tre ore, nelle quali i comprimari hanno lottato fino in fondo per portare a casa un punto decisivo. La partita è stata equilibrata, con Gili, padre di Raffaele, impegnato come terzino di Canale e Brignone in battuta, che hanno risposto colpo su colpo a Musso e Marchisio. In due occasioni (9-8, 40-0 per la Canalese e 9-10 per la Speb, con due favorevoli) i locali hanno commesso errori fatali che sono costati l'incontro.

Al termine, Gili, amareggiato, ha commentato: «Perdere senza giocare non è bello, meno male mai quando ti giochi tutto in quella partita. Sono dovuto stare in tribuna e ora vedo Isoardi spareggiare per la serie A con Papone». Vincendo sabato, Gili avrebbe potuto approfittare della probabile sconfitta in casa (domenica 9 ottobre) di Isoardi nell'ultima di campionato con Papone, andando a vincere a Dogliani, sabato 2, contro un Terreno ormai appagato. [r. sbr.]

Serie B, poule promozione (9° turno): Pro Pieve (Papone)-Pro Spigno (Ghibaudo) 11-7; Canalese (Brignone)-Speb (Musso) 9-11. **Classifica:** Pro Spigno 7; Pro Pieve 6; Speb 3; Canalese e Doglianese 1.

CALCIO, PROMOZIONE
Secondo turno: 13 incontri rinviati per impraticabilità di campo. Aymavilles, Excelsius, Sommariva e S. Carlo leader solitarie

Il S. Maria resta con 6 giocatori dopo 55': gara sospesa

Quattro espulsi e un infortunato: tutti a casa in anticipo. Il Valsangone vinceva 4-0

Girone A (2ª giornata): Cusiana-Nova Esperia 0-0; Feriolo-Gargallo 4-1; Montecrestese-Pogno 1-1; Gozzano-Cureggio, Ornavassese-Bavenese, Varzese-Romagnano e Cristinese-Pievese non disputate.

Classifica: Cusiana, Pogno, Feriolo 3; Gozzano, Bavenese, Varzese, Cureggio 2; Cristinese, Nova Esperia, Montecrestese 1; Ornavassese, Romagnano, Gargallo, Pievese 0.

Girone B: Borgolavezzaro-Ghemmese 3-1; Borgovercelli-Juve Casale 5-0; Gaglianico-Moncalvese 1-0; Ju Cameri-Galliate 1-0; La Cervo-Spolina 4-1; Mandello-Villata 2-1; Pernatese-Caresanese 0-0; Pombiese-Farese 1-0.

Classifica: Borgovercelli, Ju Cameri 4; Caresanese, Borgolavezzaro, La Cervo, Mandello, Gaglianico, Pombiese 3; Moncalvese 2; Villata, Galliate, Ghemmese, Pernatese 1; Juve Casale, Spolina, Farese 0.

Girone C: Charvensod Sant'Orso-Aymavilles Gressan 1-2; Biella-Cavaglià 2-2; Villaggio Lamarmora-Ivrea Bellavista 2-1; Olimpique Châteaux-Occhieppese, Quincinetto-Pont Donnaz, San Giorgio-Viverone e Atletico-Scs non disputate.

Classifica: Aymavilles Gressan 4; Villaggio Lamarmora 3; Charvensod Sant'Orso, San Giorgio, Atletico, Quincinetto, Biella 2; Viverone, Scs, Cavaglià 1; Olimpique Châteaux, Ivrea, Pont Donnaz e Occhieppese 0.

Girone D: Borgotorre-Livorno Ferraris non disputata; Castellamonte-Sporting Auto Nole 5-1; Ciriè-Caselle 0-2; Leini-Montanaro n.d.; Rivara-Cigliano 3-0; Valli di Lanzo-Forno 2-2; Verolengo-Saluggia 2-1; Villareggese-Fiano 0-4.

Classifica: Castellamonte, Fiano 4; Caselle, Valli di Lanzo, Forno 3; Sporting Auto, Villareggese, Rivara, Verolengo, Saluggia Virtus 2; Cigliano 1; Leini, Montanaro 0. Secondo match disputato dal Montanaro che, dopo lo 0-2 a tavolino contro il Forno, rischia l'esclusione dal campionato.

Girone E: Excelsius Olimpia-Cascine Vica 4-1; Cit Turin-Aviglianese 0-1; La Commerciale-Barracuda 2-1; Meroni-Lascaris 1-2; Pianezza-Mirafiori 2-2; Savonera Maroso-Susa 1-1; Victoria Ivest-Pertusa 2-2; riposava Madonna di Campagna.

Classifica: Excelsius Olimpia 4; Lascaris, Mirafiori, Pianezza, Pertusa 3; Aviglianese, La Commerciale, Barracuda, Susa 2; Madonna di Campagna, Meroni Cascine Vica, Victoria Ivest, Savonera 1; Cascine Vica, Cit Turin 0; Cascine Vica e Madonna di Campagna una gara in meno. Nel leader Excelsius tripletta del giovane centravanti Craba.

Girone F: S. V. Autopitagora-La Loggia 1-2; Cumiana-Trofarello 0-0; None-Borgo S. Pietro 2-2; Perosa-Real Moncalieri 1-1; Ranger's Matteotti-Don Bosco 1-2; Maria St.-Riv. Valsangone sospesa al 55' sullo 0-4; S. '72 Rgc-Villar Perosa 1-1.

Classifica: Don Bosco Nichelino, Trofarello 3; None, La Loggia, Real Moncalieri, S. Remo, Valsangone, Ranger's, Villar Perosa, Cumiana, Borgo S. Pietro, Perosa 2; Autopitagora, S. Maria 1. Partita sospesa fra S. Maria e Valsangone al 55', quando gli ospiti già conducevano per 4 a 1. «Ci siamo fatti prendere da un - ha detto a fine gara il presidente dei locali, Nino Ioculano -, e siamo stati puniti da un arbitro che ha applicato con estrema severità il regolamento, decretando ai nostri danni 4 espulsioni». Il triplice fischio finale è arrivato quando il S. Maria è rimasto solo in sei giocatori, a seguito di un'infortunio patito da Bonello (i padroni di casa avevano già effettuato entrambe le sostituzioni).

Girone G: Ama Ceva-Vigone 4-2; Beinette-Bridal Villamairana 1-1; Olmo '84-Centallo 1-1; Racconigi-Corneliano 0-0; Robilante-Sommarivese 1-1; Sommariva Perno-Santostefanese 5-0; Villafranca-Montatese 0-0.

Classifica: Sommariva Perno 4; Montatese, Beinette, Centallo, Sommarivese 3; Robilante, Villafranca, Bridal Villamairana, Ama Brenta Ceva, Corneliano 2; Racconigi, Olmo '84 1; Santostefanese, Vigone 0.

Girone H: Carrosio-Nicese 3-2; Costigliole-Comollo 2-1; Junior Asti-Castellazzo 0-4; S. Carlo-Arquatese 3-1; Castelnovese-Cassano, Vignolese-S. Giuliano Nuovo e Rocchetta-Occimiano non disputate.

Classifica: S. Carlo 4; Castellazzo, Costigliole 3; Occimiano, S. Giuliano Nuovo, Carrosio 2; Arquatese, Cassano, Castelnovese, Comollo, Rocchetta, Vignolese 1; Nicese, Junior Asti 0.

STIEVANI

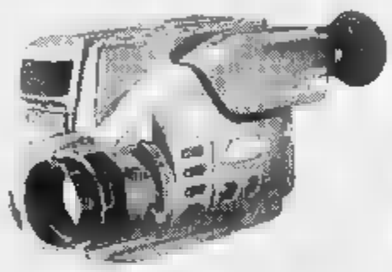
ULTIMA SVENDITA

EFF. COMM. LEGGE 80

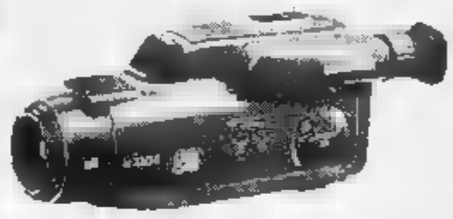
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AKAI PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

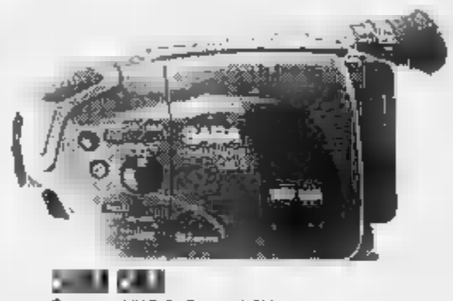
AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.



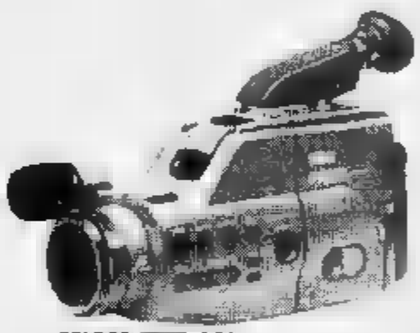
HITACHI VM-E31E
Sistema Video 8,Zoom 8X, DSP,
Telecomando, Titolatrice.



GRUNDIG LC 330 E
Sistema Video 8, Zoom 8X,
3 programmi registrazione in automatico.

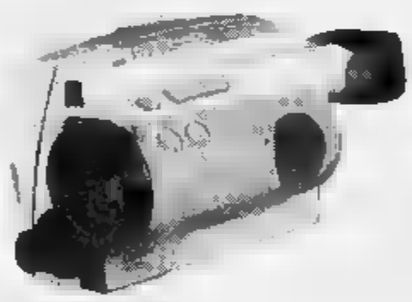


Sistema VHS-C, Zoom 10X,
Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

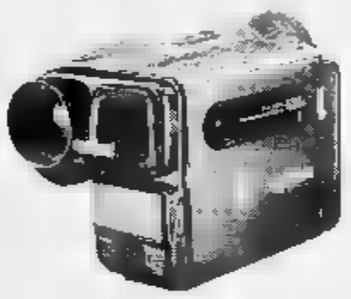


SELECO 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
SP/LP, Generatore caratteri.

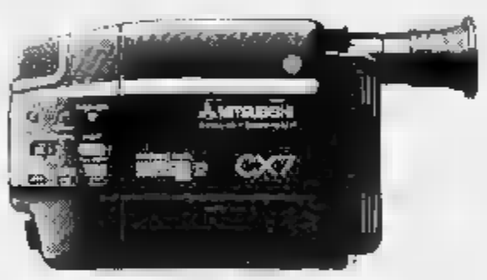
MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Zoom 8X, Autofocus digitale,
Stabilizzatore immagini.



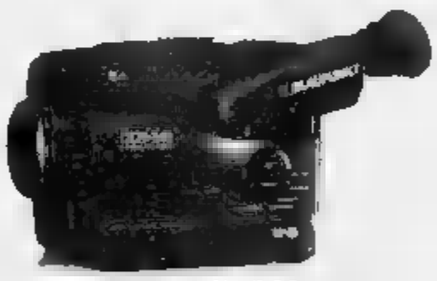
HITACHI
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile,
DSP, Autofocus, Funzione .



HITACHI
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom digit. 16X, Titolatrice,
Effetto "Cinemascope".



MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Stabilizzatore automatico dell'immagine.



BLAUPUNKT CR 540
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x,
Full-Autofocus, Fermo immagine

BLAUPUNKT CR 8350
System 8, Zoom motorizzato 10x,
Full-Autofocus, Telecomando

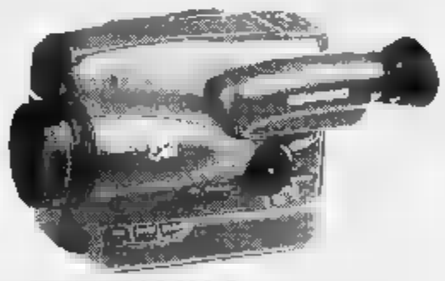
PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi,
Zoom digitale 36X, Titolatrice,
Effetto specchio.

STREPITOSO!!

SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando,
Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L.
940.000

TUTTE LE VIDEOCAMERE IN SVENDITA TOTALE



PANASONIC LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x,
4 programmi registrazione in automatico.

SHARP VL-N1S
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando,
Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppio velocità SP/LP.

NOVITA'

View Cam
con Lcd, 3"o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Si costituisce a Di Pietro il prof. Molino, inquisito nell'inchiesta sulle Ferrovie

Tangenti, arriva il super-ricercato

Avrebbe pagato dc, psi e anche l'ex pci
Conti in Svizzera: c'è una nuova pista

Il giudice Antonio Di Pietro interrogato Aldo Molino per alcune

MILANO. E' finita davanti a Di Pietro la lunga fuga di Aldo Molino, il professionista ricercato da maggio con 3 mandati di cattura sulle spalle. Il penultimo proprio per Mani pulite: mazzette sulle assicurazioni delle Ferrovie dello Stato, 400 milioni intascati da Vittorio Brilli, titolare della Assibroker e strettissimo collaboratore di Renato Pollini, allora cassiere nazionale del pci.

Molla la strada delle tangenti rosse il giudice Di Pietro. Ma non c'è di tutti i colori, tanti quanti sono i partiti che chiedevano a Molino di poter mettere le mani sulla «torta» delle assicurazioni ferroviarie. Molte le cose che può raccontare il professionista, avvocato, docente di Estimo al Politecnico di Milano, ieri primo interrogatorio fino a tarda sera poi carcere.

Giacca blu, pantaloni grigi, passo nervoso, il professionista arriva in procura a mezzogiorno. Sotto il braccio ha un memoriale, 50 pagine divise in tre capitoli. Uno per ogni mandato di cattura: le tangenti Eni-Sai, i finanziamenti Cee alle aziende siderurgiche, e questa storia delle mazzette ferroviarie.

Era fuggito negli Usa, Aldo Molino. Poi la decisione di costituirsi: aereo fino a Londra, nuovo volo per Linate, procura, stanza di Di Pietro. Cade dalle nuvole il giudice Fabio De Pasquale, l'altro magistrato che ha inviato due dei tre mandati di cattura al professionista. Non sa nulla, non è stato nemmeno avvertito. E questo potrebbe rendere incandescente la riunione di lunedì dei magistrati di Tangentopoli.

Parte da lontano l'avventura ferroviaria di Molino. Nell'86, con l'arrivo di Ludovico Ligato alla guida delle Fs, si rende necessario riassicurare l'Ente, il compito viene affidato a Brilli che insieme al cognato Pietro Marti costituisce la società di brokeraggio Centroforo.

E' un affare da 715 miliardi, si contattano le principali assicurazioni, dalle Generali all'Assitalia. Fino all'Assibroker, legata all'Unipol, vicina a Botteghe Oscure.

«Dietro la ripartizione dei contratti assicurativi c'erano precisi accordi con i membri del consiglio d'amministrazione delle Fs. Bisognava far pervenire denaro ai partiti politici di appartenenza», spiega Pietro Marti a Di Pietro, quando Molino è ancora in fuga.

Si fanno allora avanti i politici: Citaristi per la dc, Marone per il pli, Troielli (manager dell'Ina, tutt'ora latitante, ndr) per il psi. Costoro, vogliono che Molino appoggi le quote assicurative per le loro controllate. Poi arriva il compagno Vittorio Brilli dell'Assibroker. Non si accontenta di una fetta di quella torta, fanno gli altri partiti che poi contraccambiano Molino. Vuole di più.

«Brilli ci chiese di ridurre le nostre entrate fino al 2%. Trafolto in denaro circa 400/500 milioni in mano che rimanevano nella disponibilità. Accettammo poiché volevamo che si ritardassero i tempi di realizzo del contratto», fa mettere a verbale Pietro Marti, in affari con cognato Aldo Molino.

Dov'è finito quel mezzo miliardo, cifra più cifra meno, non si sa. Indaga Di Pietro su questo. E nel mandato di cattura Di Molino si fa espressamente riferimento alla corruzione in «consiglieri d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato nell'86, identificati».

Ma altre novità in arrivo sulle mazzette ferroviarie. Diversi imprenditori - Simontacchi, Gavio, Lodigiani e altri - hanno confermato un incontro avvenuto nell'89 con Lucio Libertini, il senatore di rifondazione comunista morto pochi mesi fa, allora responsabile del settore trasporti del pci. Nell'incontro Libertini si lamenta degli scarsi proventi degli appalti ferroviari per le cooperative e «spre» all'imprenditoria privata, chiedendo maggiore collaborazione tra aziende e partiti.

Non si ferma nemmeno l'inchiesta sui conti svizzeri. La procura ha individuato linee di credito attribuibili, meccanismi di ripartizione tra i singoli partiti, e dc, psi e pci-pds.

Fabio Poletti

«Già pronte le querele»

ROMA. «Risulta evidente e inconfutabile che per alcuni giorni si sono diffuse notizie prive di fondamento sul partito democratico della sinistra». Lo afferma una nota del pds, annunciando «opportune azioni giudiziarie». Si sono accreditate - continua il comunicato delle Botteghe Oscure - certezze categoriche semplici ipotesi di indagine. Si sono presentati come dati, fatti rivelatisi assolutamente falsi. Per 24 ore è stato messo ingiustamente e calunniosamente sul banco degli accusati un intero partito, ledendo l'onorabilità di una forza politica che rappresenta milioni di persone. Si è inoltre colpito alla credibilità dell'informazione e si sono offerti argomenti a quanti vorrebbero screditare l'azione dei giudici». [Ansa]

DALL'ITALIA

«Liste Pannella ovunque» per il voto di novembre

ROMA. «Il dado è tratto. Il 9 e il 10 ottobre terremo a Roma la convenzione del "Movimento di lotte civili e ambientaliste e per la Riforma». Lo ha detto a Radio Radicale Marco Pannella. «Formeremo liste Pannella ovunque e comunque possibili - ha detto il leader radicale - per le elezioni politiche amministrative del 21 novembre e del 5 dicembre». Radio Radicale ha detto anche aver ricevuto un «Manifesto-appello pubblico» con gli stessi obiettivi, firmato tra gli altri Marcello Pera, Angelo Panebianco, Saverio Vertone, Tullio Pironti, Domenico Rea. [r. i.]

Conte (psi): contro di me complotto dei servizi

SALERNO. «Contro di me è stato messo in piedi un piano ad opera dei servizi segreti deviati». Lo ha affermato nel corso dell'assemblea della federazione salernitana del psi l'ex ministro per le Aree urbane Carmelo Conte, che ha smentito le accuse di alcuni «pentiti». «Quando i processi si fanno fuori delle aule di giustizia con sussurri, insinuazioni e falsità - ha detto Conte - c'è il dubbio che siano alimentati strumentalmente» [Ansa]

Cambio della guardia al Terzo corpo d'armata

MILANO. Il generale Carlo Bellinzona, 58 anni, di Tortona (Alessandria), è il nuovo Capo di stato maggiore del Terzo corpo d'armata, in sostituzione del generale Luciano Forlani che lascia l'incarico dopo oltre 3 anni. Il passaggio delle consegne avverrà oggi a Palazzo Cusani, alla presenza del generale Giovanni Brugnola, comandante del Terzo corpo d'armata. [Ansa]

Sciopero dei ferrovieri Lovo pronto a tratta

ROMA. «Se sarà il caso, il governo potrebbe avere una rappresentanza diretta al tavolo delle trattative tra Ferrovie dello Stato e sindacati, che riprenderanno la prossima settimana. Lo ha dichiarato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Intanto i sindacati hanno definito lo sciopero straordinario «successo» cui avrebbe aderito «la stragrande maggioranza dei lavoratori». Anche i centri operativi aziendali parlano di percentuali di adesione medie intorno al 75 per cento e di punte di partecipazione di molte grandi regioni tra l'86 e il 90 per cento. [Ansa]

Il compagno G in una vignetta di «Cuore»

Cuore tradisce la Quercia

«Il socialismo dal conto umano»

IL socialismo dal conto umano. «Ho rubato per la «Pds, partito dei sotterfugi». *Cuore* e le tangenti rosse. Il pds smentisce, il settimanale satirico colpisce. Prima scena, fine delle certezze. In prima pagina un operaio sfoglia i petali della margherita: «Il pds ha rubato, il pds non ha rubato...». Qual è la verità? *Cuore* non la svela, resta il dubbio. Che fare? Forse serve un miracolo. *Cuore* lo fa, Gramsci diventa San Gennaro. In una vecchia sezione dalla foto del fondatore del pci sgorgano lacrime e la sua «voce» spiega al militante che non esistono conti svizzeri. E' la fine degli incubi? Chissà. Serra sentenzia: «Cadendo vittima di Mani pulite, in fin dei conti il pci-pds cade vittima della propria gigantesca omissione storica: la falce dei giudici miste laddove l'opposizione ben poco ha potuto e saputo fare per evitare che corruzione, truffa».

Con cinico distacco dalle tragedie di Botteghe Oscure quelli di *Cuore* pensano al futuro. E Primo Greganti, dopo fatto pubblicità ad una discoteca di Torino, ritrova suo malgrado testimonial dell'agenda di Cuore: «Sempre puntuale agli interrogatori. Esalta la tua diversità, stazione di data-gate».

STIEVANI

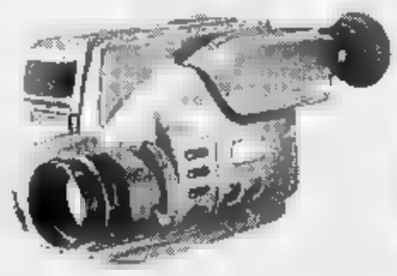
ULTIMA SVENDITA

EFF. COMM. LEGGE 80

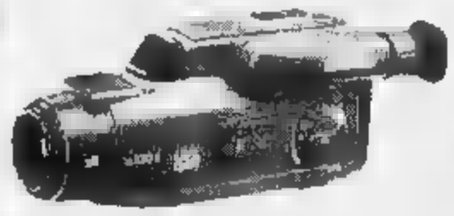
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AKAI PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.



HITACHI
Sistema Video 8,Zoom 8X, DSP,
Telecomando, Titolatrice.

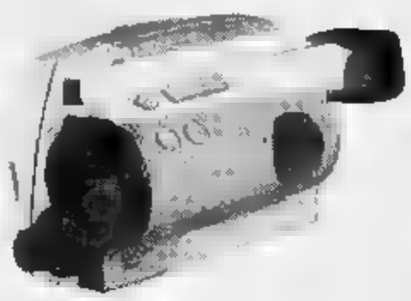


GRUNDIG LC 330 E
Sistema Video 8, Zoom 8X,
8 programmi registrazione in automatico.

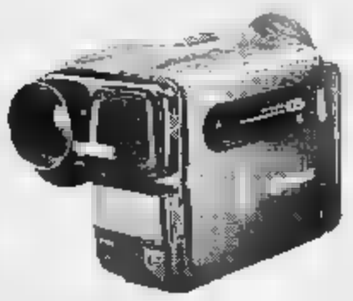
SABA
Sistema VHS-C, Zoom 10X,
Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

SELECO SVM 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
SP/LP, Generatore di caratteri.

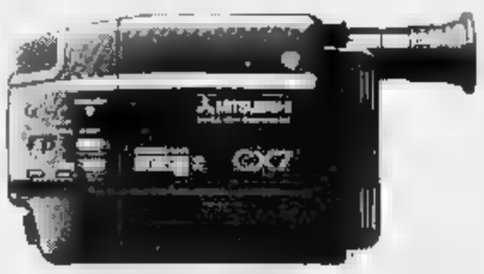
HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Zoom 8X, Autofocus digitale,
Stabilizzatore immagini.



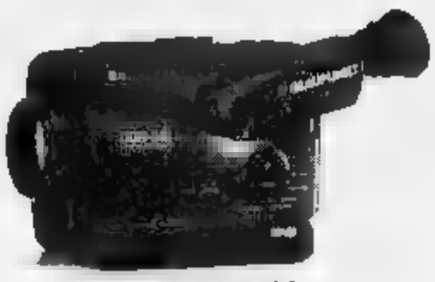
HITACHI VM-SP1E
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile,
DSP, Autofocus, Funzione macro.



HITACHI VM-E25E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom digit. 16X, Titolatrice,
Effetto "Cinemascope".



MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Stabilizzatore automatico dell'immagine.



CR 540
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x,
Full-Autofocus, Fermo immagine

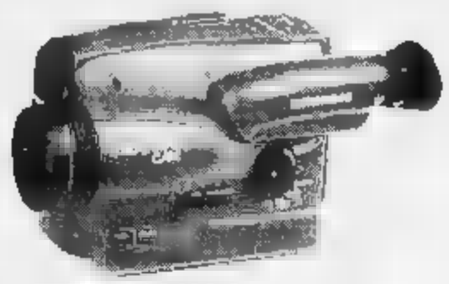
BLAUPUNKT CR 8350
System 8, Zoom motorizzato 10x,
Full-Autofocus, Telecomando

PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi,
Zoom digitale 36X, Titolatrice,
Effetto specchio.

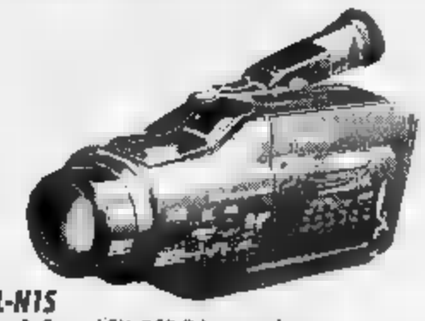
STREPITOSO!!

SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando,
Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L.
940.000



LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x,
8 programmi 8 registrazione in automatico.



SHARP VL-N1S
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando,
Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppio velocità SP/LP.

TUTTE LE VIDEOCAMERE IN SVENDITA TOTALE

NOVITA'

SHARP Hi8 View Cam
con visore Lcd, 3"o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

CHE FARÒ

Cavani li ribattezza sono i «Rompisauri»

LILIANA Cavani stufa del gran parlare e scrivere che fa da mesi «Jurassic Park», ha ribattezzato «Rompisauri» i dinosauri protagonisti del film di Spielberg.

William Hurt, dopo aver confessato alla seconda moglie Heidi che il figlio atteso da **Sandrine Bonnaire** suo, starebbe per divorziare. L'attrice francese e il divo americano s'erano incontrati sul set de «La peste», il film di Luis Puenzo.

Matrimoni, matrimoni. **Eleonora Giorgi** e **Massimo Ciavarro**, conviventi da anni e genitori di un bambino, si sono sposati in Comune a Campagnano, frazione rurale vicina a Roma. **Geena Davis** ha invitato al suo terzo matrimonio, stavolta il trentaquattrenne regista finlandese americanizzato **Renny Harlin**, anche l'ex marito **Jeff Goldblum**, che è andato alla cerimonia insieme con l'innamorata **Laura Dern**, conosciuta e amata sul set di «Jurassic Park». **Paolo e Lina Taviani** hanno assistito a Roma al matrimonio in Campidoglio del loro figlio Ermanno, 28 anni, storico, con Sabina Pavone. Al matrimonio a Barcellona della bellissima **Isabel detta Chabeli**, figlia di **Julio Iglesias** e della seducente Isabel Presley (ora moglie dell'ex ministro delle Finanze Miguel Boyer), con **Ricardo Bofill**, figlio del celebre architetto spagnolo e dell'ex attrice italiana Serena Vergano, il mondo del cinema era rappresentato dal regista **Bigas Luna** e da **Lorenzo Quinn**, figlio di Anthony Quinn.

Geena Davis

Wim Wenders, parlando della città del nuovo film «Molto lontano, così vicino» (e de «Il cielo sopra Berlino»), ha detto: «Un tempo a Berlino era impossibile comprare una pistola. Adesso ci puoi comprare armi d'ogni genere, nitro, razzi, bombe, persino un Mig da combattimento».

Jerry è diventato socio nella proprietà d'una discoteca romana che verrà inaugurata all'inizio di ottobre. Si chiama «Virus».

Isabelle Huppert recita in palcoscenico a Parigi, all'Odéon Théatre de l'Europe, «Orlando», versione teatrale di Wilson del di Virginia Woolf (editore Garzanti) da cui è stato tratto anche il film di Sally Potter interpretato da Tilda Swinton.

Jiri Menzel ha finito di girare a Praga «Vita e avventure straordinarie del soldato Ivan Cionkin», tratto dal romanzo umoristico al bando nell'Urss per oltre venticinque anni, interpretato da debuttante Gennadj Mazarov. Per riuscire a realizzare il film, il regista cecoslovacco ha messo insieme una coproduzione anglo-franco-céco-russo-italiana.

Silvio Orlando è protagonista di «Seguendo la cometa», il nuovo film «da un'idea di Pier Paolo Pasolini» che **Sergio Citti** comincia a girare a metà ottobre tra Parigi, Roma e la Sardegna, in coproduzione franco-americo-italo-tedesca. Fotografia di Tonino Delli Colli, musica di Morricone, scenografie di Danilo Donati.

Pedro Almodòvar, definendosi «una persona non felice, ma molto fortunata», ha parlato del successo e della celebrità al festival di San Sebastian, dove gli è stato reso omaggio: «Il successo mi affascina e lo desidero, lo cerco, perché mi consente di fare quello che voglio. La celebrità mi immalinconisce, la vivo male: chiunque può diventare famoso, anche per le ragioni più ridicole o criminali».

A Denholm Elliott, il bravissimo attore inglese l'anno scorso Aids, intitolato il Denholm Elliott Project appena lanciato a Ibiza dalla vedova Susan Elliott, sostenuta da gente di spettacolo e dall'associazione internazionale Red Ribbon (Nastro rosso): il progetto consiste nel raccogliere tre milioni di dollari per creare un centro di riposo e cura destinato ai malati di Aids.

Asia Argento è la protagonista femminile di «Perdiamoci di vista», il nuovo film diretto da **Carlo Verdone**, che vi recita un personaggio di conduttore televisivo. Tra gli interpreti, **Massimo**.

Tom Hulce e **Aidan Quinn** si aggiunti a **Robert De Niro**, **Kenneth Branagh**, **Helena Bonham-Carter** e **John Cleese** nel cast di «Mary Shelley's Frankenstein», prodotto da **Francis Ford Coppola**, diretto da Branagh, prossimo all'inizio della lavorazione in Inghilterra.

Carmen Covito, autrice de «La bruttina stagionata», ha venduto i diritti cinematografici del alla Good Time Enterprise che intende affidare la regia del relativo film alla debuttante **Anna Di Francisco**.

Con un trionfo a Wembley, è cominciato il tour mondiale della rockstar

Madonna? Sembra Pierrot e De Sade

Ha deliziato 70 mila spettatori di tutte le età

LONDRA
DAL

Pierrot e il marchese de Sade, Fellini e Marlene, Bob Fosse, Flower Power, lo Studio 54, Prince e Michael Jackson. Non sono modello di coerenza le fonti d'ispirazione di Madonna Louise Veronica Ciccone nel tour appena partito dallo stadio di Wembley: il suo cervello è una turbina incandescente che nel tempo ha macinato con indifferenza cadute verticali di gusto e resurrezioni orgogliose questa - insperata - del carinissimo «Girlie Show», che ha deliziato sabato sera 70 mila fans di tutte le età. Senza ovviamente rinunciare provocazione, Madonna ha messo un musical da Broadway mescolando i linguaggi della ca, del balletto, del costume e della moda in un tour de force di due che solo lei, con i muscoli bagnina, può reggere cantando, ballando e recitando: , molto professionale, divertente, bgnissi- suonato e ballato da una gagliarda compagnia di 8 danzatori.

«Girlie Show» vuol dire show della ragazzina. Non si sa se il titolo sia una sfida ai anni già suo- le combattuti ora anche con una corta zazzera bionda) oppure connotazione ironica tutto lo spirito che finalmente permea il suo mondo: Madonna è sempre presa sul serio e da lì vengono sia la sua fortuna che le sue cadute. Di sicuro, fondamentale in questo successo l'apporto costumi della coppia Dolce & Gabbana, che hanno saputo dar corpo alle sue ossessioni con eleganza tutta italiana, divertita e complice ma con poche concessioni al kitsch innato che staziona in qualche parte cervello megastar. Non è stato un semplice apporto di disegno dei costumi: nel mondo Madonna innamorata della moda, moda per la prima volta si è fatta linguaggio omogeneo allo spettacolo.

Non mancavano gli stimoli, al due stilisti. L'enorme palcoscenico giorni per costruirlo), con il sipario rosso luccicante sormontato dalla scritta «Girlie Show», è ispirato al mondo del circo, e dentro un cerchio di luce e sotto un impiastro di farina bianca, c'è Madonna/Pierrot ad aprire e chiudere lo spettacolo. L'ombra silenziosa e triste della maschera è figura simbolo dello show, che poi si dilata in mille rivoli di ispirazione: subito, a contrasto, irrompe nel buio bella acrobata che scende da una sbarra con addosso soltanto un minuscolo tanga: ed è il via al mondo dell'ultimo discusso lp «Erotica» con tutti i costumi e la mercanzia sadomaso; pelle lucida, stivaloni, frustino, contorno di danzatori sempre in stivaloni impegnati nella prima orgia animata, addirittura un cerchio fiamme intorno alla star. Arrangiamenti opportuni abbelliscono i brani che non sono il massimo della sua carriera: è il trionfo di una dance elegante e patinata, la musica che accompagnato la sua ascesa negli Anni Ottanta, cui la figura di Madonna indissolubilmente legata.

E alle discoteche, scivolando nel Settanta, è dedicata la seconda parte a cominciare da «Express Yourself»: Madonna scende una quelle sfere sfaccettate d'argento che sono tornate a popolare i locali della notte, con una parrucca a riccioli biondi, pantaloni viola a zampa d'elefante, corpino giallo a fiori. Il palcoscenico e la passerella che s'inoltra fra pubblico si riempiono sarabanda carnascialesca alla brasiliana, dominata da costumi e boa coloratissimi, mentre parte a tormentone il solito repertorio orgiastico: la festa si chiude su due brani drammatici che sono i momenti più fiacchi: per «In This Life» ecco due danzatori in pantaloni militari e stivaloni che si contorcono in un amplesso, a dar man forte campagna Clinton per i gay nell'esercito.

Il mondo di Madonna è popolato ambigui. I costumi dei danzatori non c'entrano quasi mai con loro sesso di appartenenza: i maschi fanno spogliarello nendo in lamé rosso, le donne si mettono in smoking e si contendono le altre donne: sull'equivoco è impostata tutta le terza parte dello show dedicata ai vecchi successi. La riscrittura più divertente è quella di Virgina, il brano che le diede il successo definitivo: lo cantava nell'84, bella ciociotta e imbardata di croci, con il reggiseno bem in vista (quanto le deve l'industria rinata della biancheria intima); lo recita quasi oggi, imitando Marlene Dietrich, fra smoking e cabaret tedesco, cercando rendere vocina squillante.

Divertente un altro numero ancora più vecchio, «Holiday», con tutta la compagnia che danza chiuso in un cappottone militare da operetto: qui Madonna dà ironicamente sfogo alle proprie tentazioni autoritarie, in parodia hitleriana. Poi confessa di essere stanca: «Sto prendendo fiato, cosa credete?»: effetti, è parte quasi integrante del balletto per il tempo. Chiede consensi al pubblico mani giunte: «Dio, ti ringrazio perché non è piovuto». In quelli che vengono definiti bis, «Justify My Love» dà sfogo ai modelli di Dolce Gabbana, con un che richiama sfilate moda. Peccato che il tour non passi per l'Italia: forse soltanto il Forum di Assago avrebbe potuto ospitare simile baraccone. Ma Madonna dice di aver scelto i posti in cui ha più nemici. Vedremo come se la caverà con i fondamentalisti turchi: lei, l'acrobata in topless e il ballerino in boxer di lamé rosso.

Marinella Venegoni

Prossime date: 28/29 Parigi, 1 ottobre Francoforte, 5 Tel Aviv, Istanbul, 26 Portorico, 29/30 Buenos Aires, 3 novembre San Paolo, Rio, 10/13 Mexico City, 19/20 Sydney, 23 Brisbane, 26/29 Melbourne.

«Girlie Show» è un cocktail con i linguaggi di musica, danza costume e moda

Nella foto grande: una dello straordinario spettacolo allo stadio di Wembley; Foto piccola John John Kennedy

Love story

E Jackie O. la buttò fuori

LONDRA. L'hanno aspettate fino a tarda notte, dopo lo spettacolo. Ma all'Istituto di Arte Contemporanea pressi di Trafalgar Square, dove impazzava il party festeggiamento per l'apertura del tour, Madonna s'è fatta vedere: aveva confessato alla fine dello show di esser stanca, in fin dei conti è un essere umano anche lei. In compenso, a partire dall'una e mezzo, ancora folla paziente fuori che aspettava la Diva, sono arrivati George Michael attualdisoccupato in causa la Sony, Seal, Boy George con faccia liscia e inspiegabilmente alto; ma guardandogli i piedi capiva tutto, aveva paio legno alte almeno 12 centimetri.

Dentro l'Istituto, fra pizze immangiabili e cibo poco appetibile anche per molto affamati, musica a rischio di timpani, impazzava ormai da ore la festa dell'ambiguità del grunge. Tante coppie di donne strettamente sottobraccio abbracciate, uomini in kilt o con corone di fiori freschi in testa: di rigore gli scarponi supermilitari (spesso fino al ginocchio, tutti allacciati, sopra minigonne invisibili), di rigore esser vestiti male e trasandati. Le camicie a scacchi usate come giacche sono abituali, l'andar oltre prevede pantaloni e maglie non coordinati ad arte, spiegazzati e possibilmente un po' sporchi all'inglese. Un travestito alto tre metri con parruccona bionda alla Ru Paul indossava un vestito lungo da strega di Biancaneve, ed ha parlato per mezz'ora chinato di fronte a una cinese alta un e trenta. Chissà che mal di schiena.

Lasciata in pace (per non dire snobbata) da fotografi e giornalisti, fin dal suo arrivo al lussuoso Lanesborough Hotel, una suite da cinque milioni di lire a notte, Madonna si riferì successo personale tour.

Intanto, ieri Sunday Mirror l'ha gratificata (ma lo sarà?) con uno scoop, rivelando una sua intensissima storia d'amore e soprattutto sesso con John John Kennedy, il figlio del Presidente Usa assassinato, ora alle soglie delle nozze con bionda attrice Daryl Hannah. Secondo il tabloid, il motivo per cui mamma Jacqueline Kennedy Onassis ha smesso di ostacolare questo matrimonio, è proprio il fatto che già ostacolò, con tutti i mezzi, la love story fra Madonna e John John (che tanto somiglia a quella fra Marilyn e John - o Robert - Kennedy); dice il Mirror che John jr. telefonò ad un'amica confidandosi, dicendo che mai nella avuto in modo tanto trascinante.

La storia risalirebbe alla fine degli Anni quando la cantante era sposata con Sean Penn ma sarebbe stata più che disposta a divoziare per entrare nella famiglia Kennedy. Madonna avrebbe fatto pressioni di tutti i generi per essere presentata a Jackie Onassis. «Tua madre è probabilmente la sola donna al mondo più popolare e . Fino a che me la presenti, non faremo più l'amore», avrebbe detto a John Kennedy jr. Dice il Mirror che siccome lui resisteva, Madonna finì a Manhattan sotto l'elegante abitazione di Jackie O.; dove un portiere fermo la respinse senza pietà - lei dominatrice del mondo - su ordini precisi. Chissà l'episodio certo, è divertente. [m. ven.]

Raiuno 4 milioni

I berrettieri di Canale 5 record sabato

MILANO. Niente da fare per lo show del sabato sera Raiuno: «Uno, due, tre... Rai» da Riva del Garda ha conquistato, alla seconda puntata, solo il 17 per cento di ascolto, un totale di 3 milioni mila spettatori. «La sai l'ultima?», il varietà di Canale 5 condotto da Pippo Franco con la partecipazione Pamela Prati, è stato il campione della serata un risultato d'ascolto di milioni 398 mila spettatori, pari al 28,47 per cento, un picco d'ascolto 7 milioni e 406 mila spettatori. Nella classifica degli ascolti dopo Canale 5 e Raiuno troviaRaidue con «Seduzione pericolosa» (3 milioni 236 mila spettatori, share 13,92), Italia 1 con «Rischio di morte» (3 milioni 108 mila spettatori, share 13,34), Raitre «Caccia al ladro» milioni 624 mila, share 11,23) Retequattro «I quattro dell'Ave Maria» milioni 378 mila, share 10,61).

Varazze, incontro «Nuovo cinema donna» Claudio G. Fava e la Torrini

Gak si gira... nna al femminile

Come è cambiata l'espressività sullo schermo

VARAZZE. Il linguaggio cinematografico è cambiato. E merito è delle donne. Donne regista, produttrici, sceneggiatrici hanno cambiato la sensibilità delle immagini, la sostanza dei contenuti. E' tesi discussa sabato a Varazze, nell'incontro «Nuovo cinema donna», organizzato dal «Caffè delle donne» di Bruna Magi. Il ciclo di appuntamenti ha proposto una serata dedicata alla cinematografia degli ultimi anni, che ha un'impronta, appunto, maggiormente femminile. E' cambiato anche il modo di esattrici: non più una presenza soprattutto «fisica» nei film, apporto mentale, sensibilità. Non più immagini patinata, ma personaggi complessi di grande ricchezza interiore.

Ne partecipato al dibattito, condotto dall'ideatrice del ciclo di incontri Bruna Magi, Cinzia Torrini, che esordì come giovanissima regista in «Giocare d'azzardo» e girò «Hotel Colonial» con John Savage e Massimo Troisi, e numerosi sceneggiati televisivi. All'appuntamento c'era la giovane attrice Elisabetta Vassallo, che fa parte del cast del nuovo film della Torrini «L'ombra della e che si vista in televisione Elena Sofia Ricci. E c'era la psicologa Maria Ludovica Marini, tecnica del linguaggio e sceneggiatrice del gruppo Ligura del Laboratorio Ipotesi di Ermanno Olmi.

Invitato all'incontro anche il critico cinematografico Claudio G. Fava, capostruttura di Raidue, che ha compiuto un divertente e ritroso nella storia del cinema, confrontando il divismo Hollywood degli anni d'oro, a quello di oggi: le dive sono diventate «gente comune» grazie alle assidue apparizioni in tv. Madrina dell'incontro Ornella Muti, cui erano dedicate una ventina di foto inedite di Vincenzino Balsaperlu, ritrattista di tante dive immortalate sul set. A chiusura di serata è stato proiettato in anteprima il film di Kenneth Branagh «Molto rumore per nulla», interpretato da Emma Thompson, vincitrice del premio Oscar 1993.

L'incontro si è tenuto al Palazzetto dello Sport. Si tratta del quarto del ciclo intitolato «Caffè delle donne», che, incominciato quest'estate, proseguirà per tutto l'inverno. Nato da un'idea della Magi, giornalista e critica cinematografica, si propone di raccontare e dibattere temi d'attualità e di costume. Negli incontri finora si è parlato di passione, di potere al femminile, di nuovo romanticismo e di lirica.

Andrea Barbato ritorna ad appuntare la sua critica quotidiana su fatti e misfatti, protagonisti e interpreti della realtà italiana. Si replica tutte le sere.

CARTOLINA
Stasera 20.25
TMC

Arrivano soltanto dal cielo i rifornimenti in Alto Canavese

«Come in tempo di guerra»

Nei paesi devastati in attesa del pane

Il pane a Ronco, in Valsoana, l'altro mattina è arrivato in elicottero. Pochi sacchi, subito presi in consegna dai dipendenti comunali, e razionati famiglia per famiglia. «Peggio che in tempo di guerra, quando anche il cibo era un lusso», dicono al telefono gli anziani del paese. Proprio così. A Ronco quest'alluvione ha causato più danni di un bombardamento: case sventrate e cancellate dalla furia delle acque, strade franate e inghiottite dal torrente Soana, un corso d'acqua tranquillo, spesso in secca, gonfiato dalle piogge al punto da diventare spaventoso e incontrollabile. Così violento da ferire Ronco e Valprato e piegare gli unici due paesi della valle altocanavesana che porta lo stesso nome del torrente. Da venerdì in Val Soana non si sale più: la provinciale 49 è stata sbriciolata all'altezza della frazione Villanuova.

«Abbiamo bisogno di tutto, non possiamo continuare a lungo in queste condizioni», aveva lamentato l'altra mattina il sindaco Silvano Crosasso. Ieri, approfittando di schiarite, è arrivata una «squadriglia» di elicotteri a bordo medicinali e viveri. Gli abitanti delle frazioni isolate sono stati trasportati più a valle; sono saliti, invece, medici, infermieri e soccorritori. Ma gli sforzi compiuti dai carabinieri, vigili del fuoco, e dalla centrale operativa del 118 non sono bastati, e l'emergenza di fa di ora in ora più drammatica. Oltre mille persone tra Ronco e Valprato vivono senz'acqua potabile, con i viveri razionati e senza corrente elettrica. I due generatori che dovevano essere portati lassù dagli elicotteri dell'Esercito sono ancora bloccati a Pont. Non per cattiva volontà, ma perché si è messa di mezzo la sfortuna: una violenta bufera ha bloccato vicino a Piombino i «Ch 47» attrezzati per trasporti di materiale e mezzi. Ma al ricovero Giuseppe di Ronco, dove ci sono oltre settanta anziani, è tornata la speranza. E' arrivata sottoforma di taniche di gasolio: poche, appena sufficienti per un paio di giorni. Ma tanto è bastato a restituire il sorriso agli ospiti e tranquillizzare don Lorenzo Babando, direttore dell'ospizio. L'altra mattina si era incollato al telefono, che funziona solo saltuariamente, e aveva contattato tutti, autorità e superiori, per chiedere aiuti: «Ho bisogno di tutto; qui ci sono anche dei malati». Un po' di materiale è arrivato con gli elicotteri dell'Arma e del 118. I volontari della Croce bianca di Cuorgnè, invece, si sono messi lo zaino in spalla e si sono arrampicati fin lassù a dare una mano.

In municipio a Valprato hanno sistemato la loro base operativa: con le radio hanno stabilito un collegamento più sicuro di quelli telefonici. Ma l'emergenza non è soltanto in Val Soana: in Alto Canavese ci sono altri centri isolati. E' il caso di Ribordone dove, da venerdì mattina, sono bloccati un centinaio di abitanti. Il sindaco Ugo Donetti, la spola fra Torino, dove abita, e Sparone, l'ultimo paese raggiungibile. I soccorsi li coordina un brigadiere dei carabinieri che, da solo, ha scalato la montagna per riuscire a raggiungere il paese. «Ci sono i margari da far scendere, hanno centinaia di capi bloccati e sta arrivando l'inverno», dicono in valle. Probabilmente, scenderanno attraverso vecchi sentieri, con l'aiuto degli uomini della Forestale. «Se però il tempo si mette al peggio, saranno guai». Quasi tutti i ponti di collegamento sono saltati e un lungo tratto di provinciale è stato inghiottito dal rio Bordone. Per ristabilire un collegamento viario dovrà essere «bucata» la montagna.

Il ponte sulla Rivarolo-Castellamonte cancellato dalla piena dell'Orco

Continua anche il dramma delle valli di Lanzo. A Groscavallo si arriva solo a piedi. Una frana ha deviato del torrente Gura provocando l'allagamento del paese e della frazione Forno Alpi Graie, dove la strada s'interrompe. Ieri, cento volontari del soccorso alpino provenienti dalla Val di Susa e dalla Val Sangone hanno lavorato tutto il giorno per liberare il paese da fango e massi.

A dar man forte ai volontari, oggi arriveranno anche una settantina di alpini della Taurinense: «C'è ancora molto lavoro da fare; la situazione non si normalizzerà tanto presto» dice Mauro Maruicco, responsabile del soccorso alpino del Cai. Tra i danni in Val di Lanzo, anche il crollo del ponte della ferrovia Torino-Ceres a Pessinetto. Quel che resta di un ponte che non aveva mai dato problemi: sono le rotaie e relative travi sospese, come per miracolo, nel vuoto.

Infine Rivarolo, l'unico Comune di pianura dove una frazione è ancora isolata. Lo straripamento del torrente Orco ha provocato l'allagamento delle Gave: quasi tutti gli abitanti sono stati sfollati. Ne sono rimasti dieci: «Siamo troppo pochi perché qualcuno pensi a noi», lamentano nella frazione. Ribatte il sindaco Riccardo Poletto: «Abbiamo mandato un elicottero, la situazione è sotto controllo, chi è rimasto l'ha fatto di propria iniziativa. Non possiamo portarli via con la forza».

Lodovico Poletto

Il cartello che ha sostenuto Castellani prepara la strategia in vista delle elezioni

«Siamo noi l'anti-Lega»

La sinistra di «Ad» elegge i leader

Il nuovo vertice di Ad: il docente **Dino Barrera** (sopra) e il cattolico **Adriano Andruetto** (a sinistra)

Ardito (pds): «Ora la Quercia deve lavorare per Ad»

Da ieri l'«Unione dei progressisti 18 ottobre», ossia l'ala sinistra di Alleanza democratica, ha un gruppo dirigente. E' diviso su due livelli: il coordinamento per Torino e provincia e quello per il resto della regione. L'ha eletto l'assemblea dei circoli piemontesi riuniti con Ferdinando Adornato al teatro Juvarra. Al vertice due «osservatori» che terranno anche i contatti con i Popolari di Segni. Sono: Dino Barrera (architetto e ricercatore al Politecnico, animatore di «verso Alleanza») per Torino, e Adriano Andruetto (cattolico democratico) per il Piemonte. Il coordinamento cittadino è formato da 7 membri: Cucco (antiproibizionista), Viarengo e Vaccarino (sinistra democratica), Laura De Donato (ambientalisti), Cavezzale (Api) e Pelsino (cattolici democratici).

Rapporti con il pds, con il pri, con i popolari di Segni, battaglia per evitare che il Paese sia consegnato alla Lega Nord da partiti tradizionali. Questi i temi del dibattito al quale ha assistito senza intervenire Valentino Castellani, il sindaco proposto alla città da Alleanza pr Torino, pds e verdi in una collaborazione quasi inedita nel Paese. «Un esempio vincente, da esportare in altre città» hanno detto l'assessore Vernetti, il capogruppo di Alleanza per Torino in Comune, Marino, e il pidiessino Ardito presente come uditore.

Quest'ultimo ha annunciato che domani proporrà al direttivo della Quercia che il pds torinese «rompa gli indugi e partecipi subito al lavoro di costruzione di Alleanza democratica».

Lotta a Bossi in primo piano, collegamento con Occhetto, ma anche con Segni («il suo travaglio non è un tradimento» ha detto Adornato) saranno i temi della discussione che avverrà il primo ottobre alla convention romanadella sinistra di «Ad».

Scomparirannno i simboli di partito? «E' un'ipotesi - ha detto Ardito - ma attenzione, a Torino abbiamo vinto grazie a quei punti di riferimento. Quercia e solo che ride hanno evitato confusioni. Bisognerà trovare un meccanismo che consenta alla gente di sapere per chi vota, anche se saremo tutti insieme».

«Prima di poter dire "tutti insieme" sarà necessario un confronto molto approfondito» ha precisato in serata Riccardo Ghidella, manager, inserito a giugno nella «squadra del sindaco», eletto la scorsa settimana al vertice della consulta torinese dei Popolari di Segni. «Con questo pds, per esempio, non siamo d'accordo e non ci stiamo».

Sembrano riproporsi le divisioni nazionali, anche se sotto la Mole l'incontro tra Segni, Ayala e Adornato ha portato Castellani alla vittoria. Domani Barrera incontrerà Ghidella per decidere la data del chiarimento tra le due anime di Alleanza democratica.

Giuseppe Sangiorgio

BIANCA & [redacted]

Da sabato pensionato svanito nel nulla

Francesco Di Grazia, 70 anni, via S. Pio V 7 non fa ritorno a casa da oltre 48 ore. L'ultima volta che i famigliari l'hanno visto è stato sabato all'ora di pranzo quando l'anziano ha detto loro che sarebbe uscito per una breve passeggiata. Di Grazia due mesi fa è stato colpito da un ictus: si teme possa avere avuto un altro malore.

Incidente stradale grave una ragazza

Silvia Alberto, 23 anni, via Moriondo 5/1, San Sebastiano Po, è rimasta coinvolta in un incidente avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerrina. La giovane è stata ricoverata in prognosi riservata alle Molinette.

Pinerolo, ritrovato cadavere decomposto

Ieri mattina in via Ciocchino i vigili urbani e i carabinieri hanno ritrovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa che da giorni sentivano un insopportabile fetore nell'aria.

Via Accademia chiusa al traffico

Per consentire la fine dei lavori di sostituzione binari in via Accademia delle Scienze, la strada restera chiusa al traffico veicolare per circa un mese. La linea 61, nella direzione di corso Marconi, verrà deviata in via Roma e farà queste fermate: piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo, secondo tratto di via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele II, via Nizza.

Congresso dell'Unione zoologica italiana

S'inaugura oggi presso il centro «Torino Incontra» di via Nino Costa 8, il 55° congresso dell'Unione zoologica italiana. Il convegno durerà fino al 1° ottobre. La cerimonia inaugurale sarà presieduta dal rettore Dianzani e dal preside della facoltà di Scienze, professor Borello.

Anziano di Volpiano scomparso da 48 ore

Dall'altro pomeriggio i familiari non hanno più notizio di Bernardino Amateis, 84 anni, pensionato, che viveva con la moglie in via Commendo 34, Cascine Malone di Volpiano. La sua bicicletta è stata trovata ieri in un pioppeto di zona Chiara Baudino, a circa 200 metri dal torrente Malone. Senza esito per il momento le ricerche da parte dei vigili del fuoco.

Modulo da compilare

Il Comune lancia un censimento delle fognature

Non tutti gli scarichi delle abitazioni torinesi (in particolare sulla collina) risultano allacciati alla rete fognaria cittadina, per cui l'amministrazione comunale ha deciso di procedere ad un censimento. Una ordinanza del Comune richiede ai titolari di scarichi che non risultano nelle fognature di compilare e presentare una denuncia della situazione esistente. I moduli sono disponibili presso le Circoscrizioni e vanno consegnati in via Garibaldi 23, al settore 16, tutela ambiente. Il provvedimento dell'assessore per l'Ambiente Gianni Vernetti fissa al 29 dicembre la scadenza per la consegna delle denunce. Per l'omessa o la tardiva presentazione sono previste sanzioni fino a un milione. L'esame delle dichiarazioni permetterà di procedere a nuovi allacciamenti con la rete fognaria collegata con il nuovo depuratore del Pe-Sangone.

I giovani e l'Europa

Ospite di Torino la Carovana dell'Informazione

Resterà in città fino a domani, ospite dell'assessorato della gioventù, la «Carovana dell'informazione», un progetto dell'associazione culturale «Centro in Europa».

L'iniziativa è nata per promuovere fra i giovani la conoscenza e la discussione dei problemi più attuali che riguardano il vecchio continente.

Il progetto si colloca nell'ambito del programma d'azione informativa giovanile promossa quest'anno dalla commissione della Cee. La «carovana», che arriva da città come Barcellona e Marsiglia, dopo aver fatto tappa a Torino, si sposterà a Milano e quindi raggiungerà Genova.

Il programma degli appuntamenti nella nostra città prevede una visita a «La Stampa», un incontro con il gruppo Abele e un seminario presso la 5ª circoscrizione sul tema «L'informazione e la prevenzione».

L'agitazione dei ferrovieri è finita ieri sera

Sciopero, treni in tilt Ritardi e tante proteste

Come se non bastassero danni e ritardi provocati dall'alluvione, gli utenti delle ferrovie hanno dovuto affrontare, dalle 21 di sabato alla stessa ora di ieri, i disagi causati dallo sciopero del personale dell'ente di Stato e, più in generale, dall'entrata in vigore del nuovo orario invernale.

L'adesione al blocco è stata massiccia anche in Piemonte. Unica eccezione: hanno lavorato macchinisti e biglietttai dei convogli per Asti, dove era in visita Papa Giovanni Paolo II. Per il resto, stazioni semideserte e passeggi a livello sguarniti per l'intera giornata.

Secondo un primo bilancio dei sindacati, l'80 per cento dei treni è stato sospeso, il traffico locale è andato letteralmente in tilt. Problemi e polemiche anche sulle lunghe percorrenze: i pochi treni partiti dal Sud sono arrivati ai binari con ritardi di 2 o 3 ore.

Le Ferrovie hanno cercato di coprire le rete dei collegamenti organizzando un servizio sostitutivo di pullman privati, utilizzati tra l'altro da ulcune migliaia di tifosi del Genoa al seguito della squadra, impegnata al Delle Alpi con il Torino. Ma gli sforzi dell'ente non sono stati sufficienti a riparare ai guasti dello sciopero: sul centralino delle Ferrovie dello Stato si sono abbattute centinaia di telefonate.

Nella serata sono ripartiti i treni locali. Ma per il ritorno alla normalità bisognerà attendere ancora parecchi giorni. A causa del maltempo delle ultime ore, infatti, restano interrotte le linee per Milano e per Aosta. Non solo. La pioggia ha danneggiato un po' dappertutto la massicciata: i macchinisti saranno costretti a frequenti rallentamenti, con conseguente ritardo negli arrivi dei convogli alle destinazioni.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Estratto di avviso di gara

Mediante licitazione privata, per l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione del refettorio per i lavoratori del periodo nel Comune di Albiano. Importo base di appalto lire 1.056.035.300

alle imprese singole, ai Consorzi e le imprese riunite in associazione temporanea, (ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) e siano in possesso dei requisiti prescritti

che

questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dei lavori sopra specificati mediante licitazione privata, che verrà esperita con il metodo previsto dall'art. 8 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - che richiama il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della medesima Legge n. 14/1973 - avute presenti le disposizioni introdotte dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.

Termine per l'adempimento: 360 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documentazione da allegare alla richiesta di essere invitati: CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI per la cat. 2 a) e per l'importo di lire 1.500.000.000. In fotocopia relativamente alle imprese aventi sede in Italia, oppure la documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., salvo le eventuali valutazioni del medesimo importo di iscrizione consentite dalla normativa vigente, di data non anteriore a 365 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Le suddette richieste di invitati alla gara, contenenti l'indicazione del numero della partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa e redatte in carta bollata o resa bollata, devono pervenire entro il giorno **12 ottobre 1993**, in busta chiusa sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione o la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente scritta: «Qualificazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del refettorio per i lavoratori del periodo del Comune di Albiano» al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Trento **Servizio Affari Generali** - p.zza Dante n. 15 - 38100 Trento.

I consorzi devono presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, lo Statuto nonché l'elenco delle imprese consorziate. Si avverte che non saranno ammesse singolarmente alla licitazione le imprese aderenti a consorzi invitati alla gara.

Gli inviti alla gara saranno diramati in conformità all'art. 7, della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto che la richiesta o invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL DIRIGENTE **dott. Fabio Bortolotti**

PROVINCIA DI CUNEO
GARA-PROCEDURA RISTRETTA
(Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992)

1 - Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - tel. (0171)44451) - (telefax 0171/698636).
2 - Categoria di servizio: 20 - C.P.C. n. 74, servizio igiene rifiuti.
3 - Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri ASL 15 (importo annuo presunto Lire 333.927.000=).
4 - c) Obbligo per i partecipanti di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.
5 - Non è concessa la facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.
6 - Vengono invitati a presentare offerta tutti e solo i prestatori di servizi che ne abbiano fatto domanda e in possesso dei requisiti richiesti (punto 13).
7 - E' fatto divieto di variante nella prestazione del servizio.
8 - Durata del Contratto: stagioni invernali 1993/94 - 1994/95 - 1995/96 - Termine: 31 Maggio 1996;
9 - E' richiesto Atto costitutivo di Associazione temporanea e mandato conferito da Atto notarile conferito all'impresa Capogruppo nel caso di aggiudicazione gara a raggruppamento di prestatori di servizi;
10 - a) Viene adottata procedura accelerata;
b) Termine ricezione domande di partecipazione: **1 OTTOBRE 1993**;
c) all'indirizzo (vedi al punto 1);
d) domande redatte in lingua italiana;
11 - Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 gg. dal termine di cui al punto 10 b);
12 - Viene richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo presunto a base d'asta;
13 - I richiedenti l'invito devono produrre:
a) idonee referenze bancarie;
b) elenco, da certificarsi successivamente, dei principali servizi prestati negli ultimi anni;
c) dichiarazione relativa all'eventuale attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione del servizio e specificazione;
d) indicazione della quota del contratto che il prestatore del servizio intende eventualmente subappaltare;
14 - Aggiudicazione a norma dell'art. 36 - comma 1 b) della Direttiva 92/50/CEE;

Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 21 SETTEMBRE 1993

Cuneo, li 21 Settembre 1993

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

DIREZIONE CENTRALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - 5ª DIVISIONE
Avviso di gara

Il giorno 26 ottobre 1993 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 58 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, con procedura aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. per la provvista di:

n. 50.000 zaini a sacco, completi di zainetto separabile (esigenza Esercito), in 5 lotti da n. 10.000 ciascuno;
n. 66.000 borse valigia per militari di truppa mod. 93 (esigenza Esercito), in due lotti da n. 33.000 ciascuno;
n. 240.000 borse da viaggio per militari di truppa (esigenza Esercito) in 2 lotti da n. 120.000 ciascuno;
n. 35.000 borse valigia per militari di truppa, colore nero, (esigenza Marina), in unico lotto;
n. 30.000 zaini neri (esigenza marina), in unico lotto,
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
Le domande di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 7 ottobre 1993 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 22 settembre 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - tel. 06/3218773.

IL DIRETTORE GENERALE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70 DEL PIEMONTE
via Venezia n. 6 - 15100 ALESSANDRIA - tel. 0131 206111
Estratto del bando di gara

Ai sensi del D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera b) per l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi durante l'anno 1994

Appalti concorso ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera b) per		
Impianto di Risonanza Magnetica Nucleare	lire	1.785.000.000
Pacemakers e relativi cateteri e accessori	lire	900.000.000
Materiali per Emodinamica Diagnostica e Interventistica	lire	700.000.000
Forniture private ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera a) per		
Carta termica fissica	lire	1.000.000.000
Frutta, verdura e patate	lire	700.000.000
Prodotti anticistici	lire	350.000.000
Ossigeno liquido/gas e altri gas medicali	lire	720.000.000
Medicali di medicazione (Cotone, garza, bende)	lire	450.000.000
Emoderivati diversi	lire	1.650.000.000
Mezzi di contrasto per radiologia	lire	1.250.000.000
Licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera b) per		
Complessi a tempone per uso chirurgico	lire	500.000.000
Materiale sterile in TNT per sale operatorie	lire	400.000.000
Filtri, tubi e altri materiali per emodialisi	lire	1.500.000.000
Soluzioni per emodialisi	lire	600.000.000
Pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici	lire	1.000.000.000
Licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criteria art. 36 lett. b) per		
Servizio di pulizia ambulatori e uffici esterni	lire	350.000.000
Servizio pulizia e vari al centro psicogeriatrico	lire	600.000.000
Servizio educativo territoriale e manuali	lire	495.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (0/6 anni)	lire	330.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (6/12 anni)	lire	350.000.000
Licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criteria art. 36 lett. b) per		
Servizio prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti speciali ospedalieri	lire	310.000.000
Ristorazione degenti e personale ospedaliero	lire	550.000.000

Le gare saranno esperite a norma del Testo Unico approvato con D.L.vo 24/07/1992, n. 358, della Direttiva 92/50/CEE del 18/06/1992 e del R.D. 23/05/1924, n. 827, successive modificazioni.
Le domande per essere invitati alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale, nella forma prescritta dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata (o in corsa particolare), alla U.S.S.L. n. 70 del Piemonte, Ufficio Protocollo Centrale, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, entro il giorno 03/11/1993.
Il bando di gara integrale può essere richiesto al Servizio Provveditorato della USSL 70, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, tel. 0131-206390. Detta documento sarà inviato gratuitamente per posta e, su richiesta, via FAX.
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23/09/1993.
Le domande per essere invitati alla gara non sono vincolanti per l'USSL.

Alessandria, 23 settembre 1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Walter Vaccavi

Con due gol nel primo tempo i rossoneri vincono anche a Cremona e allungano il passo

Papin-Simone e il Milan chiude i conti

Rossi è sempre più saracinesca

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Diavolo espugna anche Cremona, offrendo gol e spettacolo per un tempo e poi risparmiandosi per il mercoledì europeo. E Sebastiano Rossi ha aggiunto altri 90' (640' in campionato senza contare le gare di Supercoppa e Washington e di Zurigo in Coppa Campioni) alla sua imbattibilità.

Non c'era il pienone, né il record d'incasso anche a causa della diretta in pay-tv. Ultimo a scendere in campo, il Milan ha allungato il passo, portando a due punti il vantaggio su Samp, Parma e Toro, e restando solo al comando per la 69ª giornata consecutiva di campionato. Ed è anche il 37°risultato utile in trasferta: una sequenza sensazionale che iniziò dopo la sconfitta del 19 maggio '91 a Bari. Sulla panchina c'era ancora Sacchi.

Uno striscione invitava il ct, in tribuna d'onore, a guardare Tentoni sì Bombardas. Sacchi ha visto Papin e Simone mettere ko la Cremonese in poco più di 20'. Contro un simile Milan non c'era niente da fare anche per una squadra che allo Zini aveva piegato Napoli e Lazio. Troppa la differenza di classe.

La serata fresca rivitalizzava Albertini che dirigeva il gioco con la collaborazione di Donadoni e Boban. E con Papin e Simoni spietati cecchini, i rossoneri non hanno trovato opposizione sfruttando al massimo le occasioni. Semaforo rosso, invece, per le rare iniziative dei cremonesi nella prima frazione. La difesa del Milan, con Baresi in crescendo, teneva botta, anche favorita dal terreno leggermente allentato dalla pioggia caduta sì alla tarda mattinata. E il centrocampo tagliava i rifornimenti per Tentoni e Dezotti.

Sempre indisponibili pezzi da novanta come Van Basten, Maldini, Lentini e Panucci, per l'ottava volta dall'inizio di stagione Capello aveva rimpastato la formazione, con un turn-over per Nava e Raducioiu, sostituiti da Simone e Alessandro Orlando. Due soli stranieri in partenza, Papin e Boban, con Raducioiu in panchina e Savicevic, che dovrebbe giocare mercoledì con l'Aarau in Coppa Campioni.

Un Milan subito aggressivo che costringeva la Cremonese a difendersi e a replicare di rimessa. Un contropiede impostato da Maspero per Tentoni, un assist per Cristiani che superava in tunnel Costacurta, abortiva per un fuori gioco di Dezotti. E sul ribaltamento dell'azione, il Milan violava la porta di Turci, sino a quel momento imbattuto tra le mura amiche. Simone appoggiava su Papin che, da una ventina di metri, scaricava un destro imparabile a fil di palo. Al 9' il Milan aveva già la gara in pugno.

Dopo l'uscita di Eranio al 15', rimpiazzato da Massaro, i rossoneri raddoppiavano al 21'. Punizione di Orlando sulla barriera, pallone a Simone che vinceva il contrasto con Bassani e, di sinistro, fulminava Turci.

Pago dell'uno-due, il Milan rifiatava e Giandebiaggi, alla mezz'ora, attentava alla verginità di Rossi con un bolide che il portiere abbrancava in tuffo. Il brivido più grosso, Rossi lo correva al 44' su un tiro ravvicinato di Cristiani sulla schiena di un difensore, a conclusione di una lunga e bella trama con Pedroni, Tentoni e Dezotti protagonisti.

Persa per persa, la Cremonese si faceva più intraprendente nella ripresa e al 54' un violento sinistro di Dezotti, deviato da Baresi, lambiva il montante.

Senza grossi problemi, il Milan amministrava il match, sfiorando il terzo gol con un colpo di testa di Boban sulla traccia di Turci. Ma era Pedroni (63') a sprecare l'occasione più nitida, a due passi da Rossi, tirando sull'esterno della rete.

Il Milan tirava i remi in barca. Capello, dopo aver fatto scaldare a lungo Raducioiu, preferiva gettare in mischia De Napoli per dare respiro a Albertini, ormai sulle gambe dopo la fatica infrasettimanale di Tallinn. Turnover intelligente per un Milan impegnato su tutti i fronti.

Bruno Bernardi

CREMONESE	
TURCI	5,5
GUALCO	6
PEDRONI	6,5
CRISTIANI	6
BASSANI	6
VERDELLI	5,5
GIANDEBIAGGI	6
DE AGOSTINI S.	6
(71' LUCARELLI)	s.v.
DEZOTTI	6,5
MASPERO	6
TENTONI	6
All.: SIMONI	6

0

MILAN	
ROSSI S.	6,5
TASSOTTI	6
ORLANDO AL.	6
ALBERTINI	6,5
(74' DE NAPOLI)	s.v.
COSTACURTA	6
BARESI	6
ERANIO	s.v.
(16' MASSARO)	6
BOBAN	6
PAPIN	7
DONADONI	6
SIMONE	7
All. CAPELLO	7

2

Arbitro: PAIRETTO 6,5

Reti: 9' Papin, 21' Simone
Ammoniti: 12' De Agostini S., 18' Albertini, 24' Papin, Maspero, 58' Orlando AL
Spettatori: paganti 12.605, incasso 000, abbonati 3.109, quota 130.660.000

A lato Papin, che ha realizzato il primo gol del Milan; sopra Capello

IL

JPP ormai segna a raffica

Quattro partite e altrettante reti

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Classifica di A, ore 16,45: Milan, Toro, Samp e Parma a quota 9, seguono Inter e Juve a 8... Classifica di A alle 20,50, venti minuti dopo l'inizio di Cremonese-Milan giocata in notturna per la diretta in pay-tv: Milan 11, Toro-Samp-Parma a -2, Inter e Juve a -3... Diciamolo pure: è la sesta giornata e non si può parlare di campionato «falsato» né posticipi. Ma al Diavolo non ne va mai male una. La partita «ritardata» nel giorno giusto. E' un bel giocare, per chi ha già la consapevolezza di sapersi il più forte, sapendo che anche un pari basta per restare in vetta alla classifica soli. Al Milan però certi calcoli fanno il fanno. E allora, colpisci Papin, svegliati Simone, la Cremonese è giù dopo appena venti minuti.

Cristiani, il numero 4 cremonese, fa tunnel a Baresi, così per saggiare il terreno. Che, scherziamo? Papin, sul capovolgimento di fronte aggancia il pallone a una ventina di metri dalla porta, si gira e lascia secco difensori e Turci un destro di rara potenza che si infila all'incrocio dei pali, lassù alla sinistra del portiere grigiorosso. E' il quarto sigillo consecutivo di monsieur Jpp. Dopo aver condannato Roma, Atalanta e Aarau, eccolo andare a rete per la quarta volta consecutiva. Simone lo imita dodici minuti più tardi e sigla il suo primo gol in campionato.

Accade tutto in una notte. Una notte strana, stregata, segnata. Il Po è tracimato nella bassa cremonese, l'umidità non è solo densa sensazione di un autunno ormai iniziato. Anche lo stadio Zini risente del tempo, c'è black out in tribuna, si spegne l'illuminazione nel bar, in sala stampa. La luce si riaccende prima che Papin vada a segno, il tempo per permettere ai computer dei cronisti di avviare i loro resoconti sulla annosima vittoria rossonera, su questa classifica che si allunga a favore del Diavolo, squadra imbattuta, tanto per cambiare. E sono 69, numero formoso e complementare, le giornate che il Milan vive in testa alla serie A, qualche volta in compagnia, più spesso da solo. Mancano 28 domeniche alla conclusione del campionato, per quest'anno il Milan non supererà quota 100, è l'unico dato certo. Alzi la mano chi crede che questo non sia un film già trasmesso nella stagione 1991-92 e 92-93.

Che ne sa, poi, del della notte, questa Cremonese che si muove... a Tentoni. Nemmeno nelle finale dell'anglo-italiana la squadra di Simoni ebbe l'occasione di sperimentarsi in notturna, di giocare questo calcio che ha il sapore di una competizione extra. E la plomba il Diavolo in proprio in questa prima serata non legale, altro segno del destino. Alle sei era già tramontato il sole, allo Zini è bastato l'uno-due Papin-Simone per mandare a nanna Cenerentola che sognava di sgambettare il Diavolo.

Che noia questo Milan, che noia questi schemi così ripetitivi, perfetti. Entra Massaro per Eranio dopo soli 14' e non cambia nulla. Il meccanismo funziona ormai a . Chi si ricorda che mancano Maldini, Lentini, Panucci, Van Basten soprattutto. Ma l'olandese può guarire con ...

Franco Badolato

VAN BASTEN OK

MILANO. Il controllo effettuato ieri sulla caviglia destra di Van Basten dal prof. Martens ha dato esito positivo. Lo specialista ha autorizzato l'intensificazione degli esercizi di rieducazione, che il giocatore continuerà nella sua casa di Utrecht.

Oggi vertice Fifa-Uefa sul Marsiglia: gli verrà preclusa la possibilità di disputare Supercoppa d'Europa e Intercontinentale: probabile già oggi l'investitura del Milan, con Parma e San Paolo. Il vicepresidente del Marsiglia, Levreau, ha definito «scandaloso» il comportamento dei dirigenti rossoneri, che avrebbero già prenotato il volo per Tokyo e l'albergo senza attendere la decisione Fifa e Uefa.

Lo dice la norma:
più un'auto vale,
più è costosa.
Ma abbiamo fatto
uno strappo.

Nuova Audi 80
1600 cc.

1600 cc. Bella come
prima, più potente
di prima.
101 CV. Più cavalli,
più brillante,
più scattante.
Sicura come sempre.
Ancora più attraente.

In tutto.
Anche nel prezzo.
Per capire
il suo valore c'è un
solo modo: provarla.
È di scena
la nuova Audi 80
1600 cc.

Finanziamenti Fingarma. Numero V. da 1628 53048. Servizio Mobilità gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

M Anche nelle Motorizzazioni: 2.0 90 CV, 2.0 E 115 CV, 2.0 16V CV, 2.2 52 quattro 230 CV, 2.8 V6 quattro 174 CV, 1.9 TDI 90

A Airbag la normativa UBAI per conducente e passeggero a richiesta.

Z Carrozzeria interamente zincata e garantita 10 anni

Audi All'avanguardia della tecnica.

La nuova Business Class Iberia. Creata su misura per chi vuole il meglio.

Con la sicurezza e il comfort della più moderna flotta aerea d'Europa.

Con il check-in facilitato, fino a 20 minuti prima dell'imbarco.*

Con la Carta Iberia Plus, e tutti i suoi vantaggi per i Frequent Flyers.

Con più voli, più orari e più coincidenze.

Con priorità di imbarco, sbarco e recupero bagagli.

* per passeggeri con solo bagaglio a mano.

Business *Class*

Se gli affari vi portano in Spagna lasciatevi portare da Iberia; nella nostra nuova Business Class assaporerete tutta la cura di un servizio attento ed esclusivo. Esclusivo come la possibilità di partire per Madrid, o Barcellona, e rientrare nello stesso giorno. Esclusivo alla partenza, con facilitazioni al check-in e saletta V.I.P. Esclusivo in volo, con menù selezionati, video news da tutto il mondo, quotidiani, musica. Ed esclusivo all'arrivo perché grazie alla Carta Iberia Plus, potrete usufruire di numerosi vantaggi, tra i quali i servizi disponibili presso gli alberghi per voi selezionati da Iberia, o la possibilità di noleggiare auto a condizioni particolarmente vantaggiose. Con in più l'opportunità di vincere viaggi gratuiti. Provate la nostra nuova Business Class. Telefonando ai numeri 1678-31055 e 02-8899, conoscerete le speciali offerte di prova che abbiamo creato su misura per voi.

Prova il meglio. Vola al meglio.

Ieri il maltempo ha concesso la prima tregua a tutte le province piemontesi

Diluvio, ora si contano i danni

Ponti crollati, strade interrotte dalla piena

Si sta placando l'ondata di maltempo che ha interessato per tre giorni l'Alessandrino. Ieri nel pomeriggio è riapparso il sole, ma in provincia si registrano notevoli disagi per gli allagamenti, dovuti soprattutto al violento temporale scoppiato sabato notte. I vigili del fuoco sono stati chiamati a numerosissimi interventi per prosciugare scantinati allagati.

A Serravalle e Novi a causa dall'inquinamento della rete idrica continua a mancare l'acqua potabile. Gli approvvigionamenti sono garantiti dai pompieri con autobotti. Cessato allarme, invece, a Valenza, dove il servizio è stato ripristinato.

Per quanto riguarda la rete stradale c'è da segnalare che è interrotto, perché pericolante, il ponte sul torrente Scrivia, sulla provinciale Novi-Tortona all'altezza di Cassano Spinola.

Nel Cuneese oltre duecento uomini (tecnici del Genio civile e della Regione, operai comunali, vigili del fuoco e addetti di imprese private) hanno lavorato per tutta la giornata di ieri per ripristinare la viabilità nelle valli Pesio e Ellero dove dall'altra notte cinquanta famiglie sono isolate: decine di metri cubi di terriccio, pietre e detriti hanno invaso le strade, che conducono a valle, mettendo in pericolo la stabilità dei ponti di borgata Planchiosso a Priola e di via dei Monti a Envie.

Secondo una prima valutazione dei tecnici i danni ammonterebbero ad almeno tre miliardi. Sabato sera il maltempo ha causato notevoli disagi anche nelle Valli Gesso, Stura e Maira e in particolare a Caraglio dove è straripato il canale lungo la statale, causando l'uscita di strada di alcune auto: non ci sono stati feriti gravi.

Cessato allarme nel Vercellese, anche se la situazione a Saluggia rimane molto difficile. Campi e strade allagati, la ferrovia Torino-Milano interrotta (lo sarà almeno ancora per due giorni), collegamenti difficili. Ieri i vigili del fuoco hanno raggiunto le ultime persone rimaste isolate nei cascinali circondati dall'acqua.

Il Canale Cavour domenica notte ha rischiato di straripare tra Balocco e Villarboit perché ingolfato dalla Dora Baltea: forze dell'ordine e personale delle associazioni irrigue hanno lavorato fino alle 4 per evitare che l'autostrada Torino-Milano fosse allagata.

Ieri è stato riaperto al traffico il ponte sulla Sesia tra Serravalle e Grignasco. Rimangono ancora chiusi quelli di Arborio, Ghislarengo e Isolella di Borgosesia. A Biella si è messa in moto la macchina per ricostruire il viadotto sul Cervo della tangenziale crollato venerdì sera. Per ricostruire le due campate ci vorrà almeno un anno.

Nel Novarese, secondo le prime valutazioni i danni sono nell'ordine di parecchie decine di miliardi. Nonostante la tregua concessa dal maltempo, l'emergenza non è stata ancora superata in Valdossola. Sulla strada del Sempione, poco prima del confine svizzero, si è aperta una voragine: il torrente Diveria ha inghiottito l'arteria per una lunghezza di trecento metri.

Ci vorranno settimane per ripristinare la viabilità sulla strada internazionale. La piccola frazione di Iselle, dove funzionava il posto di confine, è isolata, gli abitanti sono ancora al buio e al freddo, perché manca la corrente elettrica. Tralicci e linee sono stati spazzati via dalla furia delle acque. Ci sono stati gravi danni anche alla centrale dell'Enel di Varzo che ha dovuto fermare le turbine. Sempre isolata anche l'alta Valle Antrona per l'erosione della strada provinciale, unico collegamento con il fondovalle. A Prato di Viganella: la carreggiata è sprofondata per una lunghezza di duecento metri, ci vorranno parecchi giorni per creare almeno un passaggio provvisorio.

Macugnaga e Antrona hanno segnalato gravi danni agli acquedotti, agli impianti di depurazione e alle reti fognarie, e hanno chiesto alla Regione di decretare lo stato di calamità naturale. Sul lago Maggiore, a Pallanza sette alberghi situati sul lungolago, minacciati dall'acqua, hanno dovuto sgombrati: i clienti sono stati sistemati in altri esercizi. [r. p.]

Al fianco il viadotto crollato a Biella. Sopra la provinciale di Valle Antrona erosa dalla piena dell'Ovesca

Valle d'Aosta

Cinque paesi restano isolati

AOSTA. Le condizioni del tempo stanno lentamente migliorando in Valle d'Aosta, dove rimangono, però, ancora problemi per i danni, causati dall'alluvione, che ammontano ad alcune centinaia di miliardi.

Ieri è stata riaperta al traffico la statale 26 nel Comune di Bard. La carreggiata rimane interrotta nel tratto di sei chilometri tra Chambave e il bivio per Fénis. Chiuso, temporaneamente, causa neve, il valico del Gran San Bernardo: i mezzi dell'Anas sono al lavoro e già per oggi la situazione potrebbe ritornare normale. I tunnel resta percorribile solo per i mezzi leggeri. Al traforo del Monte Bianco il traffico è regolare.

Sempre ieri è stata riaperta, dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 17 alle 19, la statale della Valle di Cogne, per permettere il rientro dei turisti rimasti bloccati. Una decisione definitiva sulla transitabilità della strada, comunque a senso unico alternato in alcuni tratti, verrà presa stamani.

Ancora bloccata Valsavarenche a monte della frazione Molère, dove restano isolati alcuni alpeggi. Ieri mattina, con l'elicottero sono stati trasportati a valle dodici clienti di un albergo della frazione Eaux Rousses. Sempre nell'alta Valsavarenche oggi è previsto lo sgombero di duecento bovini.

Ieri pomeriggio sono cominciati i lavori di posa di un ponte provvisorio per permettere di raggiungere, da Valpelline, i Comuni Oyace e Bionaz. Resta isolata la Val Clavalité, sulla destra orografica della Dora, tra Fénis e Saint Marcel.

Oggi resteranno chiuse la scuola materna di Miserègne a Fénis e le elementari di Gressoney-Saint-Jean e La Trinité.

Le Ferrovie dello Stato garantiscono per oggi le partenze di tutti i treni. I convogli, però, potrebbero subire ritardi a causa dei trasbordi, resi necessari dall'interruzione della linea in Bassa Valle. Con pullman sostitutivi viene coperto il tratto da Verrès a Ivrea e viceversa.

Ieri sera si è svolto un incontro fra i sindaci dei Comuni dannoggiati, i tecnici degli assessorati ai Lavori Pubblici, all'Agricoltura e all'Industria e gli amministratori regionali, per stilare un primo elenco dei danni.

Anche per quanto riguarda il settore industriale le perdite sono rilevanti: la sola «Feletti», fabbrica di cioccolato di Pont-Saint-Martin ha quantificato i danni dall'allagamento dei magazzini in oltre cento milioni. [b. bas.]

Operaio di Oleggio trovato in fin di vita al ponte sul Ticino

Studente saluzzese è morto al ritorno da una discoteca

VENASCA. Li ha traditi l'asfalto bagnato. Di ritorno dalla discoteca «Bicocca» di Sampeyre stavano viaggiando in direzione di Saluzzo, quando, giunti poco fuori dell'abitato di Venasca, l'auto è improvvisamente sbandata, schiantandosi contro un muretto, in località Pilone della Rocca, vicino all'ingresso di una cava. La vettura si è poi capovolta, finendo fuori della carreggiata.

Immediatamente sono scattati i soccorsi, ma per Igor Feraudo, 18 anni, studente, che abitava in via Lagnasco 16 a Costigliole Saluzzo, non c'è stato più nulla da fare.

Il giovane è morto sul colpo, mentre i due amici (Riccardo Barbero, 17 anni, parrucchiere, abitante in via Botta 10, e Luca Dosio, 23 anni, muratore, residente in via Saluzzo 27, entrambi a Costigliole Saluzzo), che viaggiavano insieme al diciottenne, hanno riportato escoriazioni guaribili in pochi giorni. L'incidente è avvenuto poco dopo le tre. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Saluzzo e dei volontari della Croce verde. La data dei funerali di Igor Feraudo non è ancora fissata, in attesa dell'esito necroscopico e dell'autorizzazione del magistrato.

Domenico Gibin (46 anni) ucciso dopo i primi

Sempre sabato sera, a Oleggio, un operaio di anni è stato trovato in fin di vita, vicino al ponte sul Ticino. Domenico Gibin, che abitava ad Invorio, sulle colline del Lago Maggiore, è morto durante il trasporto all'ospedale di Novara. L'uomo sarebbe stato travolto da un'auto mentre era a piedi.

Non si sa per quali ragioni fosse stato dalla sua «Fiesta» con il quale si era allontanato da Invorio nel pomeriggio. Si cerca anche di sapere se sulla sua auto ci fosse qualche altra persona, che, sconvolta da quanto era accaduto, potrebbe essere fuggita.

Domenico Gibin, originario di Contarina (Rovigo), viveva ad Invorio Inferiore, in via XX Settembre 9, con la moglie Paola Rossetto, di 44 anni, e la figlia Elisa di 17. Era operaio della «Nuova Fima» di Invorio, una ditta specializzata in manometri. Sull'incidente stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Novara. [r. s.]

Il bambino raggiunto al petto è deceduto poco dopo il ricovero al Pronto soccorso di Biella

Ucciso (8 anni) dall'amico col fucile da caccia

La disgrazia a Cossato in un orto vicino alla casa della vittima

COSSATO. Un bambino di 8 anni è stato colpito e ucciso ieri pomeriggio da un colpo di un fucile da caccia: si chiamava Francesco Maiolo e abitava con la famiglia in via Montegrappa 15, una zona alla periferia della città. Il colpo è partito accidentalmente a un compagno di giochi del bambino, di cui non si conosce al momento le generalità.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 16,30. La pioggia aveva concesso una tregua al Biellese e i ragazzini, approfittando della momentanea schiarita, erano scesi in strada a giocare. L'abitazione di Francesco è l'ultima di una manciata di case che finiscono al limitare di una zona boscosa.

I bambini stavano giocando in un orto quando è partito il colpo: una rosa di pallini ha centrato Francesco Maiolo alla schiena. Da una prima ricostruzione della disgrazia è stato il genitore di uno dei ragazzi a dare l'allarme: il bambino è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Biella, ma è deceduto poco dopo, per le gravi lesioni interne provocate dalla rosa dei pallini.

La prima versione data dai ragazzi è che il colpo fosse partito dal bosco, forse per tragico sbaglio di un cacciatore. I carabinieri hanno organizzato una battuta per rintracciare lo sparatore, ostacolati anche dal maltempo: nel frattempo infatti era ricominciato a piovere.

Intanto al Pronto soccorso dell'ospedale gli inquirenti hanno incominciato a interrogare i genitori del piccolo Francesco, ma soprattutto gli amici, per ricostruire l'accaduto. Ben presto è emersa la drammatica verità: il colpo che aveva colpito Francesco era partito durante un tragico gioco. [d. ca.]

NOTIZIE FLASH

Scomparso da 21 giorni, trovato morto in canale

Ieri mattina nel canale Naviglio, in località Costa di Cappellazzo nel Cuneese, è stato trovato il corpo di Giuseppe Pirra, 79 anni, pensionato, che abitava in via Galletto a Fossano. L'uomo era scomparso da casa ventun giorni fa.

Giovane di 19 anni perde la vita in un sorpasso

Stefano Simion, 19 anni, di Tollegno (Vercelli), è morto ieri sera in seguito a un incidente stradale lungo la statale Biella-Ivrea. Con quattro amici (rimasti feriti) era sulla sua Lancia Delta che si è scontrata con la Opel Ascona di Leo Lo Russo, di Biella, che viaggiava con la moglie e i due figli. L'uomo, 45 anni, è grave.

Due feriti in uno scontro frontale

Scontro frontale ieri in via don Orione a Bra tra la «Thema» di Oscar Prato, 25 anni di Sanfrè e la «164» di Silvio Gramaglia, 22, di Bandito. I due, feriti, guariranno in quaranta giorni.

DOMANI SU LA STAMPA

Compri la casa? Attento al fisco

del cittadino

Se decidi di comprare una casa quanto costerà il «capitolo Fisco»? Quali sono le disposizioni (aggiornate) in vigore in materia di imposte Registro e di Iva? Sono sempre previste «agevolazioni» in presenza di determinati requisiti? A questi quesiti e agli altri argomenti connessi (Invim, sanzioni, eccetera) darà domani una risposta la Guida del cittadino.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Estratto di avviso di gara

Mediante licitazione privata, per l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione del refettorio per i lavoratori del penitenziario nel Comune di Albiano. Importo base di appalto: lire 1.058.035.300.

si comunica

alle imprese singole, ai Consorzi e le imprese riunite in associazioni temporanee, (ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) e siano in possesso dei requisiti prescritti

che

questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dei lavori sopra specificati mediante licitazione privata, che verrà esperita con il metodo previsto dall'art. 4 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - che richiama il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della Legge n. 14/1973 - nonché le disposizioni introdotte dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55.

Termine per l'adempimento: 360 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documentazione da allegare alla richiesta di essere invitati: CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI per la cat. 2.a) e per l'importo di lire 1.500.000.000 - **in fotocopia** relativamente alla impresa avente sede in Italia, oppure la documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., salvo le eventuali rivalutazioni del medesimo importo di iscrizione consentita dalla normativa vigente, di data anteriore a 365 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Le suddette richieste di essere invitati alla gara, contenenti l'indicazione del numero della partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa e redatte in carta bollata o resa bollata, devono pervenire entro il giorno **12 ottobre 1993**, in busta chiusa sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione o la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente scritta: «Qualificazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del refettorio per i lavoratori del penitenziario del Comune di Albiano» al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Trento **Servizio Affari Generali** - p.zza Dante n. 15 - 38100 Trento.

I consorzi devono presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, lo Statuto nonché l'elenco delle imprese consorziate. Si avverte che non saranno ammesse singolarmente alla licitazione le imprese aderenti a consorzi invitati alla gara.

Gli inviti alla gara saranno diramati in conformità all'art. 7, della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto che comunque la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL DIRIGENTE dott. Bortolotti

PROVINCIA DI CUNEO

GARA-PROCEDURA RISTRETTA

(Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992)

I - Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - tel. (0171/4451) - Telefax 0171/696320.

II - Categoria di servizio: 20 - C.P.C. n. 74, servizio sperimentale;

III - Tratti vari di SS.PP. dei Regioni di Mondovì ed Alba (importo annuo presunto Lire 333.927.000+);

IV - Obbligo per i partecipanti di indicare e preventivamente della incaricata della prestazione del servizio;

V - Non è facoltà per i prestatori di presentare offerta una sola dei lotti stessi;

VI - Vincoli imposti a prestatori cittadini tutti e solo i prestatori di servizi ne abbiano fatta domanda in termini e in possesso dei requisiti richiesti (punto VIII);

VII - E' fatto divieto di varianti nella prestazione del servizio;

VIII - Durata del Contratto: stagioni invernali 1993/94 - 1994/95 - 1995/96 - Termine: 31 Maggio 1996;

IX - E' richiesto Atto costitutivo di Associazione temporanea e mandato rilasciato da Atto notarile conferiti all'impresa Capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizio;

X - a) Viene adottata procedura accelerata;

b) Termine presentazione domande di partecipazione: 7 OTTOBRE 1993;

c) all'indirizzo di cui al punto 1;

d) domande redatte in lingua italiana;

XI - Gli invitati a presentare offerta saranno tenuti entro 30 gg. dal termine di cui al punto 10 b);

XII - Viene richiesta cauzione provvisoria pari al 1/20 dell'importo presunto annuo;

XIII - I richiedenti l'invito devono produrre:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco, da certificarsi successivamente, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

c) dichiarazione relativa all'eventuale attrezzatura tecnica integrativa che verrà utilizzata per l'espletamento del servizio in questione;

d) indicazione della quota del contratto che il prestatore del servizio intende eventualmente subappaltare;

XIV - Aggiudicazione a norma dell'Art. 36 - comma 1 b) della Direttiva 92/50/CEE;

Data di invio o di ricevimento del bando alla CEE: 21 SETTEMBRE 1993.

Cuneo, li 21 Settembre 1993

IL PRESIDENTE
Cav. Prof. Giovanni GUAGLIA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO

II REPARTO - 5ª DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 26 ottobre 1993 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, gara aperta alle imprese degli Stati membri della C E E per la provvista di:

n. 50.000 zaini a sacco, completi di zainetto separabile (esigenza Esercito), in 5 lotti da n. 10.000;

n. 66.000 borsa valigia per militari di truppa mod. 93 (esigenza Esercito), in due lotti da n. 33.000 ciascuno;

n. 240.000 da viaggio per militari di truppa (esigenza Esercito) in 2 lotti da n. 120.000 ciascuno;

n. 35.000 borsa valigia per militari di truppa, colore nero, (esigenza Marina), in unico lotto;

n. zaini neri (esigenza marina), in unico lotto,

come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa, che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 7 ottobre e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in 22 settembre 1993 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - tel. 06/3219773.

IL DIRETTORE GENERALE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70 DEL PIEMONTE

via Venezia n. - 15100 ALESSANDRIA - tel. 0131.206111

Estratto del gara

L'U.S.S.L. nr. 70 di Alessandria indice le seguenti gare d'appalto per l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi durante l'anno 1994:

appalti concorso ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera b) per:		
Impianto di Risonanza Magnetica Nucleare	lire	1.785.000.000
Pacemakers e relativi cateteri e accessori	lire	900.000.000
Materiali per Emodinamica Diagnostica Interventistica	lire	700.000.000
licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criteri art. 16 lettera a) per:		
Carne bovina fresca	lire	1.000.000.000
Frutta, verdura e patate	lire	700.000.000
Prodotti surgelati	lire	350.000.000
Ossigeno terapeutico e altri gas medicali	lire	720.000.000
Materiali di medicazione (Cotone, garza, bende ...)	lire	450.000.000
Emoderivati diversi	Lire	1.680.000.000
Mezzi di contrasto per radiologia	lire	1.260.000.000
licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criterio art. 16 lettera b) per		
Complessi e tamponi per uso chirurgico	lire	800.000.000
Materiali sterili in TNT per sale operatorie	lire	400.000.000
Fili, lince e altri materiali per emodialisi	lire	1.800.000.000
Soluzioni per emodialisi	lire	900.000.000
Pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici	lire	1.000.000.000
licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criterio art. 36 lett. a) per		
Servizio di pulizia ambulatori e uffici esterni	lire	350.000.000
Serv. pulizia e vari al centro psicodiagnostico	lire	800.000.000
Servizio educativo territoriale e minori	lire	495.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (0/6 anni)	lire	330.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (6/12 anni)	lire	350.000.000
licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criterio art. 36 lett. b) per		
Serv. prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti speciali ospedalieri	lire	310.000.000
Ristorazione degenti e personale ospedale Borsalino	lire	550.000.000

Le gare saranno espletate a norma del Testo Unico approvato con D.L.vo 24/07/1992, n. 358, della Direttiva 92/50/CEE del 18/06/1992 e del R.D. 23/05/1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le domanda per essere invitati alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale, nella forma prescritta dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata (o in corso particolare), alla U.S.S.L. n. 70 del Piemonte, Ufficio Protocollo Centrale, via Venezia n. 5, 15100 Alessandria, entro il giorno 03/11/1993.

Il bando di gara integrale può essere richiesto al Servizio Provveditorato della USSL 70, via Venezia n. 5, 15100 Alessandria, tel. 0131-206383). Detto documento sarà inviato gratuitamente per su richiesta, via FAX.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23/09/1993.

La domanda per essere invitati alla non sono per l'USSL.

Alessandria, 23 settembre 1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Walter Vannoni

EDITORI SPA - VIA DURINI 23 MILANO
COMUNICARE E DIVERTIRSI DA 2 A 10 AMICI CONTEMPORANEAMENTE
24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7 - NON È UN TELEFONO EROTICO.
FORNIRE NUMERI DI TELEFONO FALSI È REATO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado — **Jurassic Park**
Tel. 624.158
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Vip — **Il fuggitivo**
Tel. 625.888
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/6000
mocc. fer.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Araldo — **L'età dell'innocenza**
Tel. 474.625
Or.: 19,30/22,15
Lire 9000/6000
lun. fer
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Faraggiana — **Pelle**
tel. 627.675
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.0
mart. fer. 6000/5000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Vittoria — **Boxing Helena**
Tel. 623.395
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/6000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

S. Cuore
Tel. 465.454
Lire 9000/6000
mart. 5000
OGGI RIPOSO

ARONA
All'aperto
Conte media Verga
Lire 8000/5000
giov. 6000/4000
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — **Hot Shots! 2**
Tel. 82.151
Or.:
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Nuovo — **Jurassic Park**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. **Fantaventura**

Piccolo — **Il fuggitivo**
Tel. 81.741.
Or. 20/22,15
Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOMODOSSOLA
Corso — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '92) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — **Hot Shots! 2**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — **Boxing Helena**
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 1h 45' **Dramm. Erotico**

OLEGGIO
Cine Teatro — **Robocop 3**
Tel. 91.183
Or.: 22. L. 9000/6000
lun. fer. 7000/5000
di F. Dekker, con R. Burke, R. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Vip
Tel. 411.152
Or.: 20,30/22,30
Lire
mart. feriale 8000
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra) — **Nel centro del mirino**
Tel. 404.225
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
lun. fer. 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sociale (Pall.) — **Jurassic Park**
Tel. 501.984
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/9000
7000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso — **Jurassic Park**
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — **Jurassic Park**
tel. (0125)
Or.: 20/22
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Politeama — **La**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/18,20/21,30
Cineclub
di C. Sautet, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux — **Boxing Helena**
T. 594 147. L. 9/8000
Fer.: 20,15/22,30. Sab. e
Dom.: in. 16,10 ult. 22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Erotico**

Politeama — **Jurassic Park**
Tel. 530.086.
Or.: fer. 17,45/19,55/22,30
Sab/Dom.: 15,30/17,45/
19,55/22,30. L. 9000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Nuovo Splendor — **Tartarughe Ninja 3**
Tel. 595.040
Or.: fer. 20/22,25
Fest. 15 / ult. 22,25
L. 9000/6000
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz — **Il fuggitivo**
Tel. 530.086. L. 9000/6000
Fer.: 17,40/19,50/22,30
Fest.: 15,30 ult. 22,30
di A. Davis, con H. T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico la moglie assassinata e viene ingiustamente dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso — **Il fuggitivo**
Tel. 692.936
Or.: fer. 20/22; e fest.
15/17.20/19,40/22. L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: la della polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fiamma — **Jurassic Park**
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22; sab. e fest.
15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Italia — **Film rossa**
Tel. 692.951
Lire 10.000

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22,15;
fest. 18/20,15/22,30
CHIUSO PER

Don Bosco
Or.: 16,30/21
Lire
CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden
Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22;
fest
Lire 9000/9000; fid.
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.361
Or.: fer. 20,45;
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.601
Or. fest. 21;
fer. 21
OGGI RIPOSO

S. D.
Moderno
Tel. 262.211
Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 15,30/21
CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero — **Hot Shots! 2**
Tel. 412.317. Lire 6000
Or.: fer.:
fest.: 16/18/20/22
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vittoria — **Jurassic Park**
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22;
fest.: 15,30/17,40/19,50/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Lire
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini
Or.: fer. 20/22;
fest 16/17/20/22
Lire
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. L. 5/3000
Or.: fer. 20/22;
fest. 15/17/20/22
CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Tel. 816.393. Or.: 20,15
22,30; fest. 20,15/22,30
Lire 7000 6000
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000.
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.698
Lire 6000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or fer. fest. 18/18/20/22.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or Lire 8000 rid. 7000.

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

NEVOSO
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

SALUZZO
Civico — **Teatro**
Tel. 43.756. L. 10/8000
Or.: fer. 20/22;
fest. 14/16/18/20/22

Italia — **Nel centro del mirino**
Tel. 42.608
Or.: fer. 18,40/22;
fest. 15/17,20/19,40/22
Lire 10.000/8000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Politeama
Tel.
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22
Lire
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Alessandrino — **Jurassic Park**
Tel. 0131/252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra — **Cani da rapina**
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 8.000 posto unico
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Comunale — **Hoffa**
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Aiello (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, del più potente sindacato dei camionisti americani, al tempo della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Corso
Tel.
Or.: 19,45/22,15
L. 10.000/8000
PER RIPOSO

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni**
341.272
Or.: 16/17.30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Galleria — **Nel centro del mirino**
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 18,45/22,20
Lire 10.000/8000
NON PERVENUTO

ACQUI T.
Ariston — **Robocop 3**
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Cristallo — **Jurassic Park**
Tel. 0144/322.400
Or.: 19,30/22
Lire 6000/5000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

CASALE M.
Moderno — **centro del mirino**
0142/452.816
Or. 20/22,20
Lire 10.000/7000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
NON PERVENUTO

Cine
Tel. 452.081
Or.: 19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerà Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

NOVI L.
Moderno — **Jurassic Park**
Tel. 0143/78.280
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerà. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

OVADA
Comunale — **Hot Shots! 2**
Tel. 0143/81411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 posto unico
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SERRAVALLE S.
Lara — **Dragon**
Tel. 0143/62.895
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari lu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

TORTONA
Sociale — **Jurassic Park**
Tel. 861326
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerà. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

VOGHERA
Arlecchino — **Palle in canna**
Tel. 648.124
Or.: 20/22
L. 9000 posto unico
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astra
Inf. orari tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018

Nuovo Italia
Inf. orari 64.344
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Principe — **Il fuggitivo**
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Apertura ore 19,30
Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Viotti — **Jurassic Park**
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Apertura ore 19,30
Lire 10.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

BIELLA
Apollo — **Film vietato ai minori di anni**
Inf. orari tel. 015/20.765
Lire 7000

Impero — **Boxing Helena**
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/8.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9.000

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.736
Due spettacoli teatrali con inizio alle ore 16 e alle ore 21 organizzati da «Sanpiolino Turbospettacolo s.r.l.» di Genova

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. 0163/833.106

TV PRIVATE

Telestar
20,30 **I corsari del grande fiume,** film
Il principe delle stelle, telefilm
23,25 **Vietnam addio,** telefilm
0,05 **Fire House.** telefilm

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **La trattoria dei ricordi**
24 — **Motor**
0,30 **Conviene far bene l'amore,** spettacolo
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Lombardore**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
20,30 **Buffalo Bill,** film
22,15 **Taggart,** telefilm
23,15 **E la vita continua...,** film

Primantenna Supersix
Samba d'amore, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja,** telefilm
.15 **Angie,** situation comedy

Quarta Rete Tv
20,30 **Elvis,** film
22.15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio.** telefilm
1 — **Tg4**

Quinta Rete
20,30 **Amore extraterrestre,** film
22,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
23 — **Quinta Rete news**
0,30 **Time Out,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
20.30 **I sicari di Hitler,** film
22,30 **Tg9**
22,45 **La ribelle del Sud,** film

Rete 9 Tai
20,55 **Obiettivo sport**
21,30 **Il Papa ad Asti**
23 — **Tg9**
23,25 **Tarzan contro i mostri,** film

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
23,30 **Musica**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Documentario**
22,15 **Business news**
22,30 **La commedia è finita,** film

G.R.P.
21 — **Telecovela**
22 — **Tg monitor**
22,50 **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Ecco la felicità,** film
2 — **Canto di libertà,** film

Canavese
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Vita delle Chiese**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,30 **L'eroica legione,** film
Sister Kate, telefilm
22,40 **Informa 7**
— **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Giudice di notte,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Giudice di notte,** telefilm

Videonovara
20 — **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Sport locale**

Vco
20,30 **Off side,** sport in diretta
21,45 **Sport**
22,45 **Vco notizie**
23,30 **L'onore della famiglia,** telefilm

Alta Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23 — **I bambini del dottor Jamison**
0,30 **News ultima edizione**

Telemonterosa
18,40 **Illusione d'amore.**
La nuova terra, film
21,30 **Sotto la lente**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **I del dottor Jami**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni alle emittenti.**

Viaggio nel Ponente tra le piccole e medie imprese colpite dal nubifragio

Genova, industrie in ginocchio

L'alluvione esaspera i problemi di una città che conta già 50 mila operai in cassa integrazione
Ripresa difficile per i 1200 dipendenti dell'Ansaldo di Campi. Dramma per le aziende artigianali

GENOVA. Centinaia di piccole, medie e anche grandi industrie, duramente colpite dall'alluvione dello scorso anno, avevano ripreso a produrre. A fatica, perché dei 100 miliardi stanziati per i risarcimenti, quasi nessuno aveva visto una lira. Ora nuovi disastri, e una domanda: quante aziende riapriranno?

Un viaggio nel Ponente di Genova mostra desolazione di fabbriche sventrate, di macchinari nel fango, di operai che tentano di salvare il salvabile. Impossibile quantificare i danni: si tratta di decine e decine di miliardi. La catastrofe si è abbattuta in una città che ha già circa 50 mila cassintegrati.

La «Ansaldo Energia» di Campi che aveva messo in cassa integrazione 1500 dipendenti, avrebbe deciso di rimetterne al lavoro 1200. Ma le condizioni dei macchinari consentiranno la piccola ripresa, o ci vorrà altro tempo perché la grande azienda possa produrre al meglio? Le acciaierie di Cornigliano, benché colpite, non hanno cessato la produzione, ma il futuro si presenta molto incerto.

Ma decine di piccole e medie industrie sono in ginocchio. Dice un imprenditore di Genova Pegli: «Noi facevamo scatole con una ventina di dipendenti. Aspettavamo aiuti e che cosa è accaduto? Che le prime telefonate sono state di clienti del Centro Italia che hanno disdetto vecchie ordinazioni».

A Genova l'alluvione ha colpito soprattutto le delegazioni del Ponente

Non si può dire che vi sia un minimo di solidarietà per una città che ancora una volta è stata messa ko da una giornata di pioggia. «Ci lasciano soli la nostra disperazione», denuncia un operaio della «Esa» di Genova Voltri, azienda di materiale elettrico, 45 dipendenti, mezzo metro di fanghiglia nei locali. E prosegue: «Stiamo lavorando da due giorni per ripulire stanze e macchinari, nessuno ci è ancora venuto in aiuto». Larghe crepe si sono aperte nei muri della fabbrica. Prosegue l'operaio: «Ci serviva una ruspa, ci è arrivata dopo un giorno, è posizionata in un punto dove auto sventrate e ammucchiate potrebbero investirla. Ma nessuno ne occupa». Molti lamentano l'assenza di militari.

C'è paura a Multedo e a Pegli per le condotte che portano il petrolio alle raffinerie: «Se esplodono saltiamo tutti in aria», dicono alla Circoscrizione dove ormai da decenni denunciano come tutta la zona di Pegli sia una gigantesca mina piazzata sotto le case, «e senza che sia stato mai disposto un piano di evacuazione degli abitanti in caso di disastro».

Si parla con gente che ha perduto tutto, che esige il non pagamento delle imposte, che lancia pesanti accuse su un Comune che - dice un industriale - «ha sempre adottato la politica del non decidere ed è vissuto fra i bizantinismi dei partiti». L'esasperazione è al massimo. Ecco la «Grondona Biscotti» di Pontedecimo (100 dipendenti) sommersa sotto due metri di acqua: aveva appena sostituito la catena di montaggio. Salendo la Valle Stura, le tre fabbriche più grandi di Masone devastate, 200 posti di lavoro in pericolo. Non si contano le piccole aziende artigianali alluvionate. Ed ecco la protesta che sale. E' un tiro al bersaglio. Basta una cifra a giustificare la collera: 42 i balzelli che Palazzo Tursi impone a chi lavora.

Guido Coppini

Nel Savonese

Bidoni tossici sulle spiagge

SAVONA. A distanza di quattro giorni si lavora ancora nel Savonese per dimenticare i danni dell'alluvione. Per tutta la giornata di ieri i Vigili del fuoco di Savona hanno lavorato in via Cimarosa per rimuovere una decina di fusti contenenti sostanze sospette, forse tossiche, scaraventate in spiaggia dalla mareggiata. Sempre i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Savona e Albenga per tagliare palme e alberi che pioggia e vento avevano reso pericolanti e che rischiavano di abbattersi sulle strade. Qualche intervento è stato fatto nel Finalese per prosciugare gli ultimi interrati ancora allagati mentre in Val Bormida per tutta la giornata di ieri si è lavorato a Brogno, dove gli smottamenti hanno provocato un'esplosione alle tubature del gas, e Piana Crixia, la zona più devastata dal maltempo. La viabilità provinciale, a Berggeggi e nell'entroterra, sta intanto tornando lentamente alla normalità. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Prodotti mediterranei oggi in rassegna a Cuneo

Comincia oggi a Cuneo la «Settimana imperiese», a cura delle Camere di commercio di Imperia e Cuneo. Chiamata «Colori, profumi e sapori», la manifestazione consiste in una rassegna dei più tipici prodotti imperiesi. Saranno coinvolti nell'esposizione circa 150 negozi del capoluogo, una mostra si terrà dall'1 al 3 nella sala contrattazioni di via Roma e otto ristoranti della Provincia Granda proporranno menu liguri. [m. v.]

CELLE L.

Raid notturno dei teppisti incendiati i cassonetti

Una banda di teppisti si è scatenata nella notte tra sabato e domenica a Celle e Savona. Nel giro di poche ore i vigili del fuoco sono dovuti intervenire tre volte per spegnere le fiamme che avvolgevano i cassonetti. Gli episodi incendiari ai danni dei contenitori si stanno ripetendo con frequenza in tutta la provincia. [s. p.]

GENOVA

Lotteria di Merano vinti 400 milioni

Due biglietti della lotteria di Merano sono stati venduti a Genova. I fortunati possessori dei preziosi tagliandi vinceranno rispettivamente 200 e 100 milioni. Erano abbinati al cavallo che è arrivato terzo e a quello che è piazzato al quinto posto. [s. p.]

GENOVA

Marocchino tenta rapina arrestato dai carabinieri

Un marocchino di 31 anni, Mohamed Bekbal, residente a Genova, è stato arrestato a Varazze dai carabinieri del nucleo radiomobile con l'accusa di tentata rapina. L'uomo, l'altra sera ha minacciato una donna, Anna Pietrini, di 64 anni, abitante a Varazze in via Calogno 18/1, costringendola a consegnarli il portafogli che conteneva 10 mila lire. [p. p.]

GENOVA

Rissa tra extracomunitari a Sottoripa: agente ferito

Un agente è stato picchiato da un algerino ieri notte a Sottoripa, nel centro storico. La volante era intervenuta per sedare una rissa; uno degli extracomunitari coinvolti ha aggredito il poliziotto, ferendolo in modo lieve. L'extracomunitario è stato subito denunciato per lesioni, resistenza e oltraggio ed è stato subito rispedito in Algeria. [r. s.]

Imperia, i responsabili del circolo accusano: «Gli autori sono estremisti di destra»

Due molotov contro il «Sobbalzo»

Attentato durante il concerto: paura e un ferito

IMPERIA. Attentato alla sede de «Il sobbalzo». Due bombe «molotov» sono state scagliate nella notte contro il capannone in via Garessio 58. Nel locale, dove si teneva un concerto, erano presenti una sessantina di giovani. Il gruppo elettrogeno si è incendiato, e nel tentativo di spegnere le fiamme c'è stato un ferito: Davide Tappa, 33 anni, di San Bartolomeo al Mare, via Malta. Ricoverato all'ospedale per ustioni di primo grado alle gambe e ai gomiti, ne avrà per dieci giorni. La polizia ha aperto un'inchiesta: ampio, per il momento, è il ventaglio delle ipotesi sull'oscuro episodio.

Il fatto, alle 0,45 di ieri. In quello che una volta era il deposito dei bus della Riviera Trasporti, presso l'ex caserma Siffredi, occupato dal Sobbalzo dopo lo sfratto dal fatiscente «Palazzaccio» nel cuore di Oneglia (un «blitz» delle forze dell'ordine all'alba, nel luglio '91), era in corso un concerto, il primo dopo la pausa estiva. Di scena, due gruppi scozzesi di rock duro e «punk», gli Archbinshop Kebab e Dawson. Nel buio, da un luogo oltre la recinzione, due ordigni sono piombati sul gruppo elettrogeno, situato all'esterno del locale. Panico tra il pubblico e i suonatori dei due complessi, mentre si sviluppava un principio d'incendio.

I giovani si precipitavano fuori, urlando. Ad affrontare le fiamme, con estintori e secchi d'acqua, e a domare il rogo prima ancora che sul posto accorressero i vigili del fuoco di Imperia, erano gli stessi militanti di questo centro sociale autogestito, spesso coinvolto in polemiche. E, nell'intervento, l'infortunio a Davide Tappa, subito soccorso e trasportato all'ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Giunge anche la polizia e veniva avvisato anche l'autorità giudiziaria. Dai resti degli ordigni e dalla tecnica usata, la «scientifica» spera di ricevare elementi che le permettano di orientare le indagini in una direzione precisa.

Per i rappresenti del Sobbalzo, i cui aderenti si sono riuniti ieri sera in assemblea per discutere l'accaduto e una conferenza stampa è annunciata per questa mattina alle 11), la matrice è politica, e si tratterebbe di una provocazione organizzata da gruppi di destra: «Già in passato avevamo subito intimidazioni, strani furti e danneggiamenti».

Digos e polizia, almeno per adesso, non si sbilanciano, e si limitano a ricordare che la presenza del Centro era molto gradito dagli abitanti del quartiere, ai quali più volte avevano presentato esposti, segnalazioni e richieste di pronto intervento per i rumori notturni e il continuo andirivieni». [s. d.]

CELLE

Incendia auto per gelosia?

Una ritorsione personale, una vendetta ancora per molti versi da chiarire ma che ha già portato all'identificazione e alla denuncia a piede libero di un ventottenne calabrese. Le indagini sull'attentato incendiario avvenuto domenica scorsa ai danni della Peugeot 205 di Rosanna Giolello, 31 anni, abitante a Ceriale, sono ad una svolta. I carabinieri di Ceriale, infatti, hanno denunciato a piede libero S.L., residente a Cosenza, presunto piromane. Destinatario dell'attentato non sarebbe stata la donna ma il suo convivente. Impossibile, al momento, sapere le motivazioni dell'incendio, forse potrebbe ricondursi a un episodio di gelosia. Alla base ci sarebbe stato un litigio tra i due uomini ma le indagini per chiarire completamente l'episodio sono ancora in corso. Oltre alla Peugeot le fiamme avevano distrutto anche una Seat Malaga parcheggiata accanto all'utilitaria presa di mira. [s. p.]

DOMANI SU LA STAMPA

Compri la casa? Attento al fisco

del cittadino

Se decidi di comprare una casa quanto ti costerà il «capitolo Fisco»? Quali sono le disposizioni (aggiornate) in vigore in materia di imposta Registro e di Iva? Sono sempre previste «agevolazioni» in presenza di determinati requisiti? A questi quesiti e agli altri su argomenti connessi (invim, sanzioni, eccetera) darà domani una risposta la Guida del cittadino.

Scuola, a Imperia i sindacati contro il provveditore: «Non ci riceve»

Savona, il Boselli oggi si ferma

E a Zinola minacciano il blocco dell'Aurelia

Continua l'«autunno caldo» nelle scuole liguri. Provveditorati presi d'assalto (da insegnanti, studenti e genitori); ancora scioperi, astensioni e la minaccia di passare ad azioni di protesta più forti pur di evitare i «tagli» a centinaio di classi e i conseguenti accorpamenti.

A Savona, genitori e alunni delle scuole elementari di Zinola, arrivati ormai al sesto giorno di sciopero, minacciano addirittura per mercoledì manifestazioni e cortei in città con blocchi stradali sull'Aurelia.

Oggi è previsto un incontro con il provveditore Gennaro Javerone nel quale verrà chiesto il ripristino della classe prima.

C'è tensione anche nel settore delle Superiori. Sono due le classi dell'Istituto commerciale «Boselli» per ragionieri, la III e la IV D, che hanno indetto uno sciopero bianco in segno di protesta contro la soppressione. Gli studenti del quarto anno oggi si presenteranno a scuola ma occuperanno ancora la classe «cancellata» dal ministero invece di seguire le lezioni nelle classi cui sono stati assegnati.

La situazione rimane tesa anche nell'entroterra, in particolare a Calizzano dove da alcuni giorni, nelle scuole di Vetria e Caragna, ufficialmente chiuse dal provveditorato, le lezioni proseguono in aperta polemica con i vertici scolastici. Polemiche anche al «Patetta» di Cairo e allo Scientifico «Issel» di Finale. Occupazione. E' la risposta dell'assemblea studentesca alle decisioni del provveditore Benedetto Macaluso, contestatissimo anche da genitori, docenti e sindacati. Da stamane, otto dei dieci istituti superiori di Imperia (ma non è esclusa che l'agitazione si estenda a giornata a tutti) dovrebbero essere occupati dagli alunni, per protestare contro il taglio di ben 27 classi nelle scuole superiori. 11 nelle medie e una decina nelle elementari. Il numero esatto ancora non è noto: salvo ulteriori colpi di scena, Macaluso comunicherà oggi alle 10 a una delegazione di sindacalisti e insegnanti.

Al Ruffini (geometri e ragionieri), il più popolato e anche il più penalizzato del capoluogo, con sette classi in meno, il Collegio dei Docenti, nel proclamare lo stato di agitazione, ha criticato «l'affrettata applicazione del decreto legge e la rigidità con cui Macaluso vuole attuarlo». E Cgil-Cisl-Uil, che hanno invitato i colleghi a devolvere 15.000 lire (un'ora di lavoro), a Consigli di circolo e di istituto per andare incontro a chi dovrà ricomprarsi i libri di testo, esprimono «indignazione per il comportamento del Provveditore, che si rifiuta di ascoltare» e ne «stigmatizzano la grande leggerezza, causa del marasma in atto». [s. d.]

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Estratto di avviso di gara

Mediante licitazione privata, per l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione del rilettorio per i lavoratori del portido nel Comune di Albiano. Importo base di appalto: lire 1.035.300.

si comunica

alle Imprese singole, a Consorzi e le Imprese riunite in temporaneo, (ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406) e siano in possesso dei requisiti prescritti

che

questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dei lavori sopra specificati mediante licitazione privata, che verrà esperita con il metodo previsto dall'art. 4 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - che richiama il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della medesima Legge n. 14/1973 - avute presenti le disposizioni introdotte dalla Legge 10 marzo 1990 n. 55 e s.m.

Termine per l'adempimento: 360 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documentazione da allegare alla richiesta di essere invitati: CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI per la cat. 2 a) e per l'importo di lire 1.500.000.000 - in fotocopia relativamente alle imprese aventi sede in Italia, oppure la documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., salvo le eventuali rivalutazioni del medesimo importo di iscrizione consentite dalla normativa vigente, di data non anteriore a 365 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Le suddette richieste di essere invitati alla gara, contenenti l'indicazione del numero della partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa e redatte in carta bollata o resa legale, devono pervenire entro il giorno **12 ottobre 1993**, in busta chiusa sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione o la ragione sociale dell'impresa e la seguente scritta: «Qualificazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del refettorio per i lavoratori del portido del Comune di Albiano» al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Trento **Servizio Affari Generali** - p.zza Dante n. 15 - 38100 Trento.

I consorzi devono presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, lo Statuto nonché l'elenco delle imprese consorziate. Si avverte che non saranno ammesse singolarmente alla licitazione le imprese aderenti a consorzi invitati alla gara.

Gli inviti alla gara saranno diramati in conformità all'art. 7, della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, tenuto conto che comunque la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL DIRIGENTE **dott. Fabio Bortolotti**

PROVINCIA DI CUNEO
BANDO GARA-PROCEDURA RISTRETTA
(Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992)

1 - Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 tel. (0171/44451) - Telefax 0171/698529;
2 - Categoria di servizio 26 - C.P.C. n. 74 servizio aggiornamento nave.
3 - Fratti van da 55 PF, dei Reparti di Manovra ed Alpini, importo presunto Lire 323.927.
4 a) Obbligo per i partecipanti di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;
5 - Non è ammessa facoltà per i prestatori del servizio di offrire per una parte del servizio stesso;
6 - Verranno invitati a presentare offerta tutti e soli i prestatori di servizi che ne abbiano fatto domanda in termini ed in possesso dei requisiti richiesti (punto 13);
7 - E' fatto divieto di varianti nella prestazione del servizio;
8 - Riferimento del Contratto: stagioni invernali 1993/94 - 1994/95 - 1995/96 - Termine: 31 Maggio 1996;
9 - E' ammesso l'Atto costitutivo di Associazione temporanea e mandato risultante da Atto notarile conferito all'impresa Capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizio;
10 - a) Viene adottata procedura accelerata;
b) Termine presentazione domande di partecipazione: **7 OTTOBRE 1993**;
c) all'indirizzo di cui al punto 1;
d) domande redatte in lingua italiana;
11 - Gli invitati a presentare offerta saranno spediti entro 30 gg. dal termine di cui al punto 10 b);
12 - Viene richiesta cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo presunto;
13 - I richiedenti l'invito devono produrre:
a) idonee referenze bancarie;
b) elenco, da certificarsi, dei principali servizi eseguiti negli ultimi tre anni;
c) dichiarazione relativa all'eventuale attrezzatura tecnica impiegata che verrà utilizzata per l'esecuzione del servizio in questione;
d) indicazione della quota del contratto che il prestatore del servizio intende eventualmente subappaltare;
14 - Applicazione a norma dell'Art. 36 - comma 1 b) della Direttiva 92/50/CEE.

Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 21 SETTEMBRE 1993

Cuneo, li 21 Settembre

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

DIREZIONE CENTRALE DI COMMISSARIATO
II MANDATO - 5ª DIVISIONE
Avviso di gara

Il giorno 26 ottobre 1993 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo n. 6 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, con accorrenza aperta alle Imprese degli Stati membri della C.E.E. per la provvista di:

n. zaini a compendi di zainetto separabile (esigenza Esercito), in 5 lotti da n. 1.000 ciascuno;
n. 66.000 borse valigia per militari di truppa mod. 93 (esigenza Esercito), in due lotti da n. 33.000 ciascuno;
n. 240.000 borse da viaggio per militari di truppa (esigenza Esercito) in 2 lotti da n. 120.000 ciascuno;
n. 35.000 borse valigia per militari di truppa, colore nero, (esigenza Marina), in unico lotto;
n. 30.000 zaini neri (esigenza marina), in unico lotto,
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara per le Imprese iscritte all'Albo fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 7 ottobre 1993 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 22 settembre 1993 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Commissariato - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - tel. 06/3218773

IL DIRETTORE GENERALE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE NR. 70 DEL PIEMONTE
via Venezia n. 6 - 15100 ALESSANDRIA - tel. 0131.206111
Estratto del bando di gara

L'U.S.S.L. nr. 70 di Alessandria indice le seguenti gare d'appalto per l'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi durante l'anno 1994:

Appalti concorso ex D.L.vo 358/1992 con criterio art. 16 lettera b) per:
Impianto di Risonanza Magnetica Nucleare — lire 1.785.000.000
Pacemakers e relativi catetori e accessori — lire 900.000.000
Materiale per Emodinamica Diagnostica e Interventistica — lire 700.000.000

Licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criterio art. 16 lettera a) per:
Carne bovina fresca — lire 1.000.000.000
Frutta, verdura e patate — lire 700.000.000
Prodotti farmaceutici — lire 350.000.000
Ossigeno liquefatto e altri gas medicali — lire 720.000.000
Materiali di medicazione (Garze, bende, ecc.) — lire 450.000.000
Emoderivati diversi — lire 1.650.000.000
Mezzi di contrasto per radiologia — lire 1.250.000.000

Licitazioni private ex D.L.vo 358/1992 con criterio art. 16 lettera b) per:
Compresse di lampone per uso chirurgico — lire 600.000.000
Materiale sterile in TNT per sale operatorie — lire 400.000.000
Filtri, linee e altri materiali per emodialisi — lire 1.500.000.000
Soluzioni per emodialisi — lire 600.000.000
Pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici — lire 1.000.000.000

Licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criterio art. 36 lett. a) per:
Servizio di pulizia ambulatori e uffici esterni — lire 350.000.000
Serv. pulizia e vigilanza centro psicodiagnostico — lire 800.000.000
Servizio educativo territoriale a minori — lire 498.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (0/6 anni) — lire 330.000.000
Assistenza e servizi a comunità minori (6/12 anni) — lire 350.000.000

Licitazioni private ex Direttiva 92/50/CEE/1992 con criterio art. 36 lett. b) per:
Serv. prelievo, trasporto smaltimento rifiuti spec. ospedali — lire
Ristorazione degenti e personale ospedale Borsalino — lire 550.000.000

Le gare saranno esperite a norma del Testo Unico approvato con D.L.vo 24/07/1992, n. 358, della 92/50/CEE del 18/06/1992 e del R.D. 23/05/1924, n. 827, e successive modificazioni.
Le domande per essere ammesse alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale, nella forma prescritti dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata (o in copia perpetua), alla U.S.S.L. n. 70 del Piemonte, Ufficio Protocollo Centrale, via Venezia n. 15100 Alessandria, entro il giorno 03/11/1993.
Il bando di gara integrale può essere richiesto al Servizio Provveditorato della USSL 70, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria, tel. 0131-206393. Detto documento sarà inviato gratuitamente per posta a ns. richiesta, via FAX.
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee in data 23/09/1993.
Le domande per gli inviti alla gara non sono vincolanti per l'USSL.
Alessandria, 28 settembre

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Walter Vannoni

TELE EDITORI SPA - VIA DURINI 23 MILANO
COMUNICARE E DIVERTIRSI DA 2 A 10 AMICI CONTEMPORANEAMENTE
24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7 - NON E' UN TELEFONO EROTICO.
FORNIRE NUMERO DI TELEFONO FALSI E REATO

SAVONA

Astor — Tel. 654.827 — Lire 10.000/7000 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] I — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
[illegible] [illegible] in calore

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Libera
di P. Costicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' Commedia

ALASSIO Colombo — T. 640.283. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pret. 16/18,10/20,20 22,30. Lire 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

ALBENGA Astor — Tel. 50997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Ambra — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — CHIUSO

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ispir. a «Pierino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000 — Fest. 16/18/20/22
[illegible] Pretty woman

CELLE LIGURE Arena giardino — Or.: 21 — Lire [illegible]5000 (mercoledì lire 5000)
CHIUSO

[illegible] Piani
CHIUSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Arena [illegible]
[illegible]

LAVAGNA Corallo — Tel 660.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
CHIUSO

LOANO Giardino del principe
CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Gunmen
di D. Sandlen, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un terrorista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

[illegible] — OGGI RIPOSO — Ore 15/17/21 — Lire [illegible]

[illegible] Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO Ariston — Or.: 21 — Lire 7000/5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible]olando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

VARAZZE Verdi 1 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]000 (mercoledì lire 5000)
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 8500/6000 (mercoledì lire 5000)
OGGI [illegible]

[illegible] Roma
CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA [illegible]entrale — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] DI TURRI Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Ransom (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un affascinante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di sesso e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Notti selvagge
di e con C. Caliari, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la [illegible] vita fobbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 1h 35' Drammatico

CERVO Garibaldi estivo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA D[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. L. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Centrale — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible]' Thriller

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'età [illegible]nnocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — Tel. 62333 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Lire [illegible]
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — [illegible]: In. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

LA SPEZIA

TEATRI T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — [illegible] 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 15/15,30/18/19,30 21/22,45 L. 10.000
Pelle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,30/22,40 — L. 10.000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Augustus — Tel. 555-810 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — L. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [illegible] 1h 50' Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — L. 10.000
Un'anima divisa in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Buko (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15,30/17,20/19,50 20,40/22,30 — L. 10.000
Hot [illegible] 2
di J. Abrahams, con D. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Lux — Tel. 551.891 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon — Tel. 368.238 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/ 20/22,30 — Lire 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Orfeo — Tel. 584.849 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000
Hoffa - santo o [illegible]
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Azzara (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cavalcanto, A. Bonalda (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. [illegible]52' Drammatico

Universale — Palazzo delle Spettacolo — Sala 1, Tel. 582.461 — Or. 15/16,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Universale — Palazzo delle Spettacolo — Sala 2, Tel. 582.461 — Or. 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Universale — Palazzo delle Spettacolo — Sala 3, Tel. 582.461 — Or. 16/17,40/19,20 21/22,40 - Lire 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Centrale 1 — Tel.580.366 — Lire 10.000
Ani ruggenti

Centrale II — Tel. 580.366 — Lire 10.000
Duro e grosso come piace a te [illegible] in calore

Chiabrera — Tel. 281.588 — Lire [illegible]
Private moments - The max

Cristallo — Tel. 299.957
[illegible] lussuriose di una coppia infedele

Eldorado — Or.: 10
Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere

CINECITTÀ Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]. Tessera L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 218.788
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.938. — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Movie Club — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 693.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 288.033. — Or.: In. 15 — Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — Lire 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

CHIAVARI Astor — Tel. 309.656 — Ore 20 — L. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 15,30 — Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Mignon — Tel. 309.664 — Ore 16 — Lire 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Ore 18. Lire 6000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa
del
tempo libero

TV PRIVATE

Telestar
11,45 [illegible] telefilm
12,40 **Arrivederemmelo con noi**
18,15 **Passiones**, telenovela
18,45 **Videomare**, varietà
19 — **Primus**, telefilm
[illegible] **I sicari di Hitler**, film
22,30 **Tg 10 Lombardia**
22,45 **Trend**, rubrica

Telearcobaleno
13,35 **Maria, Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per r[illegible]
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **L'onore di famiglia**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
24 — **Telefilm**

Telenord
8 — **George**, telefilm
8,30 **Lassie**, telefilm
9 — **L'oroscopo**, rubrica
10 — **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
12,[illegible] **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
15,30 **Obiettivo gente**
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**, informazione
[illegible] **Inferno e passione**, dramma-psicologico
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Tg Savona**

Canale 7
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Quanto si piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay - Sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Fuori gioco**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Candid camera**
23 — **Fuori gioco**
0,30 **Savonsex Sexy Shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Telecittà
13 — **Mtv Video Jay**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,23 **Palla al centro**, rubrica
20,25 **Incontro di calcio**
23,25 **Telecittà notizie**
23,45 **Palla al centro**, rubrica

Telegenova
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Un'occasione speciale**, rubrica
17 — **Biancaneve**, rubriche
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Incontro con la Lega Nord**
23 — **Auto in tv**, rubrica
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
16,30 **Market**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **I Visitors**, miniserie
20,15 **Recentissa**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**, rubrica
23,30 **Controcorrente**, film
1 — **Punto sera**

Telesestar
13,30 [illegible]
14,15 **Amichevolmente con** [illegible]
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
16,50 **Attualità cinematografica**
17 — **Tv shop**
18,35 **Le strane coppie**, telefilm
20 — **Captian Power**, telefilm
23,00 **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Mixer Tv
14,30 **Seduced**, film drammatico
16 — **Lassie**, telefilm
16,58 **News**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg** [illegible]
20 — [illegible] **gente**
20,15 **News**
22,30 **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **Il cavaliere [illegible] morte e il diavolo**, film
1 — **Euromixer non stop**

Teleregione
12 — **Mediterranea**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **Superpass speciale**
19 — **Videogiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

Euro Mixer Tv
15,30 **Obiettivo gente**
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
18 — **Samba d'amore**, [illegible]
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Dros in space**, film
22 — **Notiziari regionali**
[illegible] **La ribelle del Sud**, film
1 — **Euromixer non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Coppa Italia, Liguria in vetta

SAVONA. Hc Ligorio e Hc Savona protagoniste nella Coppa Italia di hockey su prato. Il Liguria di Carlo Colla ha battuto ieri al «Leratto» di Zinola (4-2) il Cus Genova, mantenendo così il primato in classifica. Per i biancoblù l'incontro è però iniziato nel peggiore dei modi: dopo soli 5' erano passati in svantaggio per un errore difensivo. Tra il primo e secondo tempo Colla, che ha seguito l'incontro dalla tribuna perché squalificato, ha rivoluzionato la squadra cambiando ai suoi ben 7 ruoli. Questi cambiamenti hanno fatto bene al Liguria, che nel giro di soli 15' della ripresa riusciva prima a pareggiare con Orlando, e successivamente a portarsi perfino sul 4-1 con reti di Coppola, Orlando e Simonelli. Ad un minuto dalla conclusione, il Cus accorciava le distanze chiudendo sul 2-4. Vittoria importante anche per il Savona di Pinna, che ha espugnato il campo dell'Hc Genova per 2-0. [r. p.]

Volley, sabato primi match

SAVONA. Ultimi giorni di quiete per la pallavolo. Sabato infatti inizia la Coppa di Lega, autentico antipasto dei campionati nazionali che prenderanno il via a metà del mese di novembre. Di particolare interesse si annuncia, in campo maschile, il girone A che vede ai nastri di partenza Savona, Carcare, Cus Genova e Primavera Imperia. Oltre al 2 si giocherà, sempre in ottobre, nei giorni 9, 13, 23, 25 e 30. Tra le ragazze, da segnalare il girone 10 Maurina Imperia, Spezia, Rapallo ed Italbrokers Genova, e l'«11» con Amatori Riverolo, Rocco, Sanremo e Figurella Genova.

Intanto sabato sera c'è stata ad Imperia la presentazione ufficiale della Maurina, che ha ingaggiato per il prossimo campionato di C1 Anna Cordone, schiacciatrice di Bussana che nella scorsa stagione ha militato in serie A1 nelle file della Fulgor Fidenza. [g. o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 27 Settembre 1998 ... 14

Esordio di Capurro, ma i conti non tornano. Sole si è infortunato

Savona, brusco risveglio

Il Cuoio Pelli «rinasce» a spese dei biancoblù: 1-0
La squadra colta di sorpresa dal ritmo dei toscani

Il difensore biancoblù Tovani: rientro poco fortunato dopo il turno di squalifica

Il Nizza, ex capolista, costretto alla resa dal neoacquisto: 2-0

C'è la doppia firma di Costa sul netto successo del Rapallo

RAPALLO. Dando solo una scorsa ai risultati del campionato nazionale dilettanti il 2-0 del Rapallo sul Nizza lascia una falsa impressione: la squadra di Frara ha perso senza disonore, per più di 60 minuti ha messo in croce i padroni di casa, non avrebbe affatto demeritato di pareggiare. Non con la superiorità tecnica, ma con una overdose di grinta il Rapallo ha fermato la corsa delle ormai ex capolista. Il primo tempo ed il primo quarto d'ora hanno visto il Nizza, anzi i suoi padroni del campo, sicuramente superiore per organizzazione e concretezza. Per colmo di quell'ironia che solo il calcio sa usare, il primo gol, quello decisivo, il Rapallo lo ha segnato nel momento migliore dei piemontesi. Nel finale la delusione che mordeva i polpacci dei Nizza ha dato agli avanti del Rapallo l'opportunità di rendere più consistente il bottino, sfruttata solo in minima parte (Tatti e Dagnino hanno fallito a tu per tu con Pironeil).

I nuovi arrivi in casa ruentina sono stati decisivi: alla già ricca rosa bianconera in settimana sono stati aggiunti altri «petali», tra questi Alessandro Costa, 24 anni, ex Ospitaletto e Cuneo. In campo per tutti i 90' ha stentato a ritrovarsi ma quando ha capito come muoversi per la difesa del Nizza sono stati dolori: al 60' con un entusiasmante slalom e al 91' con un intelligente scatto ha messo la sua firma sui due gol e sulla prima vittoria in campionato.

Guerra, dirottato sulla fascia destra

L'innesto di Costa è stato accompagnato da diversi ritocchi nello schieramento ruentino: Pinna al rientro tra i pali dopo le due giornate di squalifica, Gandolfo spostato sulla fascia sinistra per far posto in marcatura al superbaby Salviotti (15 anni), l'esordio del libero Caponi, Guerra mandato sulla fascia destra e Nannipieri unico a non cambiare ruolo nella nuova difesa a 5 voluta da Mariani. A centrocampo le guardie Cotolo e Stabile vegliavano sulla lenta crescita di «cervellone» Navone, in avanti Tatti finalmente aveva un compagno come Costa con cui dialogare. Il Nizza ha ripresentato lo schema che aveva fruttato il primato: squadra corta, difesa bloccata su Fornesi, Berti e Maltese, un centrocampo solido ed inventivo con Vittone, Veronesi, Schincaglia, Dalmazzo e Maggio pronti a ripiegare. Le due punte Moncada e Cesare non si sono concesse un minuto di tregua.

I padroni di casa hanno costruito un'unica palla gol prima del gol: al 9' Tatti in fuga sulla sinistra metteva al centro un invitante rasoterra che Navone ha sprecato toccando debolmente di piatto destro, il portiere Pironei dev'ovo in corner. Al 15' un colpo di testa di Costa è finito sopra la trasversa. Al 22' un tiro improvviso di Veronese è stato deviato da Caponi, Pinna fuori causa ma sfera che esce di un soffio.

Forcing del Nizza ad inizio ripresa: errori di impostazione da parte di Saviotti al 55' e 56', Moncada e Vittone non sanno approfittarne, sbagliando mira. Al 57' e 59' Welman e Veronesi «sparano» da buona posizione ma Pinna si oppone. Il gol del Rapallo è un colpo allo stomaco del Nizza: improvviso il passaggio di Dagnino, rapido e sicuro il doppio dribbling di Costa, imparabile quanto difficile il diagonale che spedisce la palla in rete. Il Nizza alza idealmente bandiera bianca: attacca ma allungandosi offre ghiotte opportunità. Al 91' Tatti è in fuorigioco, Costa no, parte mentre la difesa cerca di arretrare, fa mezzo campo da solo e affonda il colpo di grazia al Nizza con elegante fendente.

Danilo Sanguineti

S. CROCE SULL'ARNO. Il Savona è stato sconfitto (1-0) nella «capitale del cuoio e delle pelli». Un risultato di parità sarebbe stato più giusto, ma nella circostanza, alcuni fra i giocatori biancoblù sono apparsi lontani dal miglior rendimento.

Intendiamoci bene: i padroni di casa potevano raddoppiare con Guainai al 78', è pur vero che, in precedenza, gli allievi di Della Bianchina hanno ritardato fin troppo quelle perentorie conclusioni a rete che avrebbero consentito loro di raggiungere un pareggio, risultato tutto sommato salomonico per la cifra di gioco espresso dalle due compagini e per pericolosità dei rispettivi attacchi.

La gara s'inizia con il Savona in grande spolvero che impegna severamente Biancalani all'8'. Le marcature, da una parte e dall'altra, sono attente e severe. Valvani, fra i toscani, prende in consegna Verdicchio, mentre Barsotti si occupa di Filleddu e Falaschi opera da libero. I savonesi rispondono «incollando» Correa e Ventorella e Ardoino e Sgarbanti, con Tovani pronto ad intervenire in seconda battuta.

A centrocampo i duelli sono frequenti fra Brizzi e Capurro, Sole (bel giocatore questo ragazzo del '75, uscito poi per infortunio) e Guainai, quindi fra Zoli e Lori, mentre Chicchiarelli cercava di sottrarsi ai ricorrenti, perentori tackles di Di Francesco.

Verdicchio e Filleddu, fra i biancoblù, agivano in fase avanzata, sostenuti da Valentino. Al 10' i ragazzi di Della Bianchina sfioravano il gol con un marchiano errore della difesa locale, ripetendosi al 20', quando Biancalani ritarda l'uscita e Filleddu non riesce a concretizzare.

Si entra, poi, in una fase delicata dell'incontro nella quale i padroni di casa cercano con insistenza la via della rete. Al 31' ecco il gol-partita. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo Guainai rimette da sinistra sul limite dell'area ligure dove si fa luce Sgarbanti che batte un incerto Viviani, forse disturbato dal sole negli occhi. Verdicchio e Filleddu si rendono incisivi e pericolosi al 42', ma l'azione finisce nel nulla anche per merito dell'estremo difensore toscano.

Nella ripresa Della Bianchina sostituisce subito l'infortunato Sole (che bel terzino) con Di Marco che si piazza a guardia di Cardinali lasciando a Capurro il compito di presidiare la fascia destra della metà campo ligure.

Il Savona, nonostante le asfissianti marcature dei toscani, riesce a farsi valere e, approfittando della fragilità del reparto biancorosso e centrocampo, batte spesso a rete però fiaccamente. Un paio di punizioni dal limite fanno volare Biancalani. Al 73' Sgarbanti viene ammonito per simulazione in area biancoblù.

La partita diventa vibrante e le opposte compagini si affrontano con lealtà e decisione nel reciproco tentativo d'affermarsi. L'ultimo tiro a rete è di Capurro, ma si rivela fiacco e indeciso. La partita - per taluni aspetti positiva per le due squadre - si trascina stancamente fino alla fine anche se i padroni di casa amministrano il gioco con maggiore efficacia rispetto alla parte iniziale.

Si sono elevati, nelle file del Savona, Sole - che aveva messo in crisi il dispositivo difensivo biancorosso nel primo tempo, e il neo acquisto Capurro, regista abile e smaliziato. L'arbitro, il cremonese Valente ha suscitato qualche perplessità.

Bene, nel Cuoio Folli, che questi due punti ho cancellato lo in classifica, Sgarbanti, Barsotti, Falaschi e, a tratti, Di Francesco.

Mario Lepri

Per Arcuri il pari ci stava

Della Bianchina è minaccioso «Ora quattro rischiano il posto»

Silenzio fin troppo significativo negli spogliatoi biancoblù, dopo la conclusione dell'incontro Cuoio Pelli-Savona. L'allenatore Della Bianchina tace e il direttore sportivo, Pietro Arcuri, preferisce recarsi sul pullman che riporterà a casa Chicchiarelli e compagni.

E' il dirigente a commentare, per primo, la gara. «La partita - inizia Arcuri - è stata bruttina sotto il profilo ostetico. Un risultato di parità, ad ogni modo, ci stava tutto».

Poi, dopo una breve riflessione, il dissa biancoblù prosegue: «Il gioco, da parte nostra, è stato un po' carente e, inoltre, abbiamo subito un gol "stupido", scaturito da una rimessa laterale e proseguito con un traversone al centro della nostra area di rigore. Poi non abbiamo creato un sufficiente numero di azioni offensive con le quali completare la superiorità tecnica fino ad allora dimostrata sugli avversari».

Arcuri recrimina, infine, sull'infortunio di Sole che «metteva in crisi, da solo, frequenti discese sulla nostra destra, il dispositivo difensivo toscano». Dopo aver rivolto elogi a Capurro per la prestazione fornita, il dirigente fa rilevare che determinati giocatori savonesi si sono espressi «dalla normalità al peggio».

Infine una constatazione lapalissiana: «In questo girone non c'è ancora una squadra che si elevi nettamente sulle altre. C'è un grande livellamento - conclude Arcuri - e tutto è ancora possibile».

L'allenatore Della Bianchina fa innanzitutto osservare che il Cuoio Pelli ha vinto tirando una sola volta in porta, mentre noi non abbiamo recuperato con la prontezza che il caso richiedeva, pur tenendo a lungo in mano il pallino del gioco».

«Le occasioni da rete - prosegue il mister - sono state create ma, purtroppo non c'è stato chi le abbia sfruttate a dovere».

Quindi una frase che la dice lunga e fa immaginare quale sarà martedì l'atmosfera negli spogliatoi savonesi, in vista del derby casalingo con la Sanremese. «Sette giocatori su undici - dice Della Bianchina - mi hanno soddisfatto. Quattro, invece, dovranno spiegarmi perché non hanno dovere. Faccio notare - conclude - che quando si arriva vicino ai portieri avversari bisogna mettere il pallone alle loro spalle».

Nell'altro spogliatoio, c'è ben altra atmosfera. I brindisi si susseguono così come i cori. L'allenatore Tinucci: «Elogio tutti i miei ragazzi per la dedizione ai colori sociali e per come hanno interpretato la gara. Penso che il Cuoio Pelli da oggi in poi sia considerata con maggiore affetto dai suoi tifosi e dirigenti, che, lo spero, lo renderanno grande in un immediato futuro». [m. L.]

QUARTA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 23 RETI

Certaldo-Valenzana 2-1

Certaldo: Di Pisello 6; Capitani 6, Salanti 6,5; Iudi 6,5, Merendi 6, Innocenti 6,5 (82' Casella sv), Meropini 7, Vicari 6,5, Ghizzani 6,5, Semplici 7, Cucciardi 6,5 (71' Rigacci sv). All.: Indiani **Valenzana:** Mellone 6; Mometti 6, Lucchini 6; Cadamuro 6,5, Marengo 6, Biagiotti 6; Schiavone 6, Costantino 6 (87' Sai), Valeri 6; Degli Esposti 6,5, Daddi 6 (40' Fea). All.: Sivonello. **Arbitro:** Castellin. **Reti:** 49' Ghizzani; 71' Sai; 89' Meropini. **Espulsi:** Schiavone e Marengo

Pietrasanta-Pinerolo 1-0

Pietrasanta: Prosperi, Nardini, Vassallo, Bebboni, Ricci, Mignani; Torcigliani, Bennati, Mosti, Magagnini, Manadi **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Pallio, Fabbrini; Schena, Labrozzo, Serra, Pesce (66' Scalardi) **Arbitro:** Nicolli. **Note:** 46' Bennati

Sarzanese-Migliarinese 1-0

Sarzanese: Brogi; Vitaloni, Fanti, Tunmi, Zana, Galloni; Mannini (62' Guidi), Museti (75 Cia), Di Maio, Alessi, Masitto **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Paganini, Spalla (85' Serafini), Lazzini, Fiordisoggio, Malucchi (60' Currenti), Guadagni, Erbini, Baschen, Braida **Arbitro:** Mosena **Reti:** 60' Cia.

Bra-Colligiana 1-1

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Forte, Briocco, Amanio (52' Smeriglio); Rizzo (67' Dellagaren), Casuali, Desantis, Fava, Capobianco **Colligiana:** Gambelli; Giuntoli, Sacchini, Cianetti, Leonardi, Carolfi (Incanato); Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini (75' Bocci), Bruno **Arbitro:** Manganelli **Reti:** 7' Mastacchi, 45' Fava (rigore)

Sanremese-Camalore 0-2

Sanremese: Sonzini; De Vincentis, Gagliotti; Galaudo, Trasatti, Caruso (87' Bianchieri); Faploli (87' De Pasquale), Bertoni, Riollo, Molonl, Calabria **Camalore:** Alberti; Mauro Benedetti, Samaria; S. Benedetti, Gemignani, Colucclni; Gabrielli (60' Baldacci), Famocchia, Bonuccelli, E. Benedetti, Malleroni (73' Pera) **Arbitro:** Pozzi **Reti:** 36' Bonuccelli (rig), 38' Massimo Benedetti.

Rapallo-Nizza 1-0

Rapallo: Pinna, Saviotti (70' Costa), Nannipieri; Caponi, Navone, Gandolfo; Guerra, Stabile, Tatti, Cutolo (46' Dagnino), A. Costa **Nizza:** Pironei; Fornesi, Vittone, Veronesi, Berti, Maltese; Maggio (35' Welman; 73' Abate); Dalmazzo, Moncada, Schincaglia, Cesare **Arbitro:** Doni **Reti:** 60' e 91' A. Costa.

Cuoio Pelli-Savona 1-0

Cuoio Pelli: Biancalani; Barsotti, Guainai; Falaschi, Valvani, Lari; Brizzi, Di Francesco, Sgarbanti (87' Lenzi), Cardinali, Venturella **Savona:** Viviani; Sole (46' Di Marco), Ardoino; Correa, Tovani, Zoli; Verdicchio, Capurro, Valentino (64' Giacchino), Chicchiarelli, Filleddu. **Arbitro:** Vitale **Note:** 31' Sgarbanti.

Moncalieri-Pro Vercelli 3-5

Moncalieri: Miglino; Dini, Domiziano, Malabaila, Caputo, Milani; Reggio (Viale), Bochicchio, Barisone, Formato, Vincenzo (67' Segia). **Pro Vercelli:** Beccari, Lo Porto, Montebugnoli; Stella, Giorgato, Izzo, Rinaldi (57' Greco), Cervato, Wellon, Antico, Provenzano (69' Zilioli). **Arbitro:** Dondarini. **Reti:** 2', 52' e 72' Formato; 24' Antico; 30 Wellort; Provenzano; 45' Antico; 69' Provenzano

Grosseto-Cuneo 2-1

Grosseto: Sabatini, Sferrazza, Ciocan; Fulvi, Bosocco, Sani; Brini (75' Vegni; 78' Sacchini), Inches, Montanari, La Salvia, Bonistiw **Cuneo:** Zucchet, Russo, Maraboito; Daniele Galparoli, Sandri; Rizzeri Copra (71' Turini), Schupani, Ramondo, Mastropasqua (84' Barale). **Arbitro:** Curcetti **Reti:** 5' Ramondo, Montanari (rigore), La Salvia.

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI S
CAMAIORE	9	3	1	0	7 1
PRO VERCELLI	7	3	1	0	8 3
RAPALLO	5	1	3	0	3 1
MONCALIERI	5	2	1	1	7 6
NIZZA MILL.	5	2	1	1	5 5
[illegible]	5	2	0	2	6 5
SANREMESE	4	1	2	1	5 5
GROSSETO	4	1	2	1	4 4
SARZANESE	4	1	2	1	3 3
SAVONA	4	2	0	2	3 3
[illegible]	3	1	1	1	3 3
BRA	4	0	4	0	2 2
COLLIGIANA	4	0	4	0	2 2
[illegible]	3	1	1	2	1 2
MIGLIARIN.	3	1	0	3	4 6
[illegible]	2	0	2	2	2 5
PINEROLO	2	0	2	2	1 4
CUOIO PELLI	2	1	0	3	1 7

I MARCATORI

5 reti: Formato (Moncalieri).

4 reti: Bonuccelli (Camaiore).

3 reti: Moncada (Nizza Mill.); Antico (Pro Vercelli); Provenzano (Pro Vercelli); Calabria (Sanremese).

2 reti: Fava (Bra); Fabbrizzi (Certaldo); Montanari (Grosseto); Braida (Migliarin.); Costa (Rapallo); Masitto (Sarzanese); Sai (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

6ª GIORNATA - 3 OTTOBRE

PIETRASANTA	MONCALIERI
[illegible] VERCELLI	GROSSETO
CUNEO	CERTALDO
VALENZANA	CUOIO PELLI
SAVONA	SANREMESE
[illegible]	SARZANESE
MIGLIARIN.	RAPALLO
[illegible]	BRA
PINEROLO	[illegible]NA

Ha la meglio l'opportunismo dei toscani, che «freddano» i biancoazzurri già nel primo tempo

Sanremese s'inchina al Camaiore

Il 2-0 è senza attenuanti: in prima linea non punge

SANREMO. Un brusco richiamo alla realtà. Il campionato non perdona. Così la Sanremese, contro il Camaiore giunto al Comunale nel gruppo delle pri- in classifica, sfodera z'ora di gran gioco, veloce e ficcante, solo un po' anemico in zona-gol. Poi, nel giro di due minuti, alle prime sortite degli avversari, affonda subendo due reti dai toscani che, dopo i difesi, hanno sfruttato malizia le prime due occasioni capitate sui piedi dei loro attaccanti.

match è tutto lì. Partita anche po' strana che la Sanremese non ha meritato di perdere per l'impegno profuso, ma che il Camaiore ha vinto senza discussioni dimostrandosi squadra pratica, smaliziata, Bonuccelli, pericolosissimo in attacco e capace, da solo, di cambiare il volto alla partita.

La Sanremese era scesa in campo con una sola novità: Caruso, all'esordio stagionale, schierato come regista offensivo, posto del giovane Martini (e Caruso, con Fagioli e Guiducci, risulterà il miglior biancazzurro).

Per mezz'ora la squadra di Rondanini sfodera un gran gioco almeno fino al limite dell'area avversaria dove, però, non riesce a concretizzare l'azione. Anche, perché, a Calabria, bomber sanremese, metta la museruola l'arcigna marcatura di Gemignani. gran gioco biancazzurro corrispondono tante occasioni. Un tiro di Bertoni, al 34', parato dal portiere è, in pratica, l'unica conclusione in porta dei locali.

Così, spesso accade, il Camaiore, sornione, difende a lungo, poi piazza, nel giro di due minuti, l'uno-due vincente al primo affondo. Al 36' Bonuccelli, bomber toscano, entra in area cade in un contrasto Gagliotti: autentico astuzia dell'attaccante? Il dubbio rimane. Non per l'arbitro che concede il rigore: lo stesso Bonuccelli trasforma.

Passano due minuti e, 38', la Sanremese è definitivamente ginocchio. Gol molto bello stavolta: Massimo Benedetti, 37 anni, dell'Entella ai tempi della C2, dialoga Bonuccelli, entra in area, fa serpentina, evita anche Soncin mette in rete. Una mazzata per la Sanremese.

Nel secondo tempo i biancazzurri sono generosissimi nel tentativo di raddrizzare una partita ormai segnata. Attaccano a lungo, stringono alle corde il Camaiore, collezionano calci d'angolo e un'occasione d'oro al 68' quando Caruso, a centro area, riceve la palla buona, tira prontamente, ma si vede deviare la sfera sul palo dal bravissimo Alberti.

La Sanremese attacca e rischia parecchio in contropiede. Già al 57' Soncin aveva dovuto volare a deviare un tiro di Matteroni, poi nei minuti finale c'è un Bonuccelli-show.

Lo scatenato attaccante sbaglia almeno tre gol seminando scompiglio nella difesa biancazzurra: all'86' salta tutti ma, con Soncin in uscita, tira malamente a lato; all'88' supera, addirittura, il tiro Soncin, ma è Biancheri a liberare a portiere battuto; un attimo dopo, si rende protagonista di una bella triangolazione e sfiora il palo con gran diagonale.

La Sanremese subisce ormai rassegnata anche se, all'89', ha ancora un sussulto di vitalità, ma il tiro del giovane Pasquale, da buona posizione, finisce alto.

Bruno Monticone

SPOGLIATOI

Rondanini fatalista: «Lezione utile»

SANREMO. Anche le sconfitte possono utili. Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, dopo lo 0-2 casalingo contro il Camaiore, è convinto ed esorcizza così la delusione per la prima sconfitta in campionato: «Ho detto ai ragazzi, a fine partita, che la lezione ci farà bene. Possiamo trarre beneficio da una partita del genere, che non meritavamo assolutamente perdere, che ci ha visto sconfitti. Una lezione utile per evitare, in futuro, gli stessi errori e le stesse ingenuità». Il tecnico assolve i suoi: «Fino al gol toscano abbiamo giocato bene, a tratti direi molto bene. Certo, in zona-gol, non siamo riusciti concretizzare quello che abbiamo prodotto su un terreno, tra l'altro, molto insidioso per le piogge dei giorni scorsi. Ma sul piano del gioco, pur sconfitti, non siamo assolutamente andati indietro. Siamo sulla strada giusta, sono convinto. Dobbiamo continuare a lavorare con lo stesso impegno che abbiamo mostrato finora». Il discusso decisivo rigore? «Non perché l'arbitro l'abbia concesso, a dir la verità. Ma è inutile però recriminare. L'errore è stato soprattutto nostro: non dovevamo lasciare arrivare quell'attaccante in area». Il Camaiore resta in testa alla classifica. Soddisfatto l'allenatore Benedetti, che sottolinea anche le ingenuità biancazzurre: «Il primato fa bene al morale, ma per questi sono punti buoni per quando verranno i momenti difficili. Il primato lo godiamo adesso, ma non è nei nostri obiettivi». La Sanremese? «Brava, lasciare certi spazi ad alcuni dei miei giocatori è un autentico invito a nozze». Sul rigore tecnico toscano se la cava con diplomazia: «I rigori li concede l'arbitro, a sono anche giocatori bravi procurarseli». Come dire che l'episodio, determinante, resta assai discutibile perfino nell'ottica di chi ne ha goduto i benefici. **[b. m.]**

Calabria marcato

Sconfitto in casa il Moncalieri 5-3

La Pro Vercelli è già in fuga

MONCALIERI. La Pro Vercelli bussa alla porta del Moncalieri e i padroni di casa, davvero ospitali, spalancano l'uscio. per ben cinque volte. Poi, pentiti, cercano sbattere fuori questi ospiti scomodi, ma è troppo tardi. I bianchi di Caligaris vincono (5-3) con una prestazione convincente, non una passeggiata. Il Moncalieri fa sul serio, osa passare in vantaggio e si illude. Errore fatale perché in 20' finisce al tappeto 4 volte. Tutto questo nel primo tempo. Nella ripresa il Moncalieri gioca con l'umiltà sempre, tenta una rimonta disperata, lascia il campo a testa alta con la soddisfazione di aver messo paura a un avversario titolato.

Lo spettacolo ha entusiasmato il folto pubblico, che ieri ha gremito il campo di Testona. «Sarà una bellissima partita» aveva dichiarato alla vigilia Gerardo Bochicchio, tecnico di casa. I suoi ragazzi per dargli ragione passano subito in vantaggio. Bochicchio junior serve Barison che scende sul fondo e suggerisce teso forte per il destro di Formato che anticipa tutti scagliando nel sette.

Tripudio sugli spalti e grande festa in campo per oltre 20' durante i quali la Pro risponde con un gran tiro di Weffort mentre il Moncalieri sfiora il bis con Barison anticipato di piede dall'uscita di Beccari. l'illusione s'infrange al 24' quando Artico controlla, finta l'avversario dal limite fredda Miglino con un diagonale perfetto. L'iniziale coraggio del Moncalieri si tramuta in fatale presunzione nei 20' finali della prima frazione. Il tempo necessario alla Pro per violare ancora tre volte la porta di Miglino. Alla mezz'ora Weffort, probabilmente in fuorigioco, sigla tutto solo il vantaggio vercellese. Due minuti dopo un'incomprensione nel posizionare la barriera (che non copriva la porta) permette a Provenzano di triplicare su punizione. In chiusura di frazione Miglino si supera a respingere un bolide di Montebugnoli ma Artico recupera e spedisce nella porta abbandonata.

Al rientro in campo il Moncalieri non è più rassegnato perdere la faccia. Sei minuti e Lino Formato accorcia le distanze deviando colpo di testa di Milani. La strepitosa condizione di Formato trasforma i padroni di casa che ricominciano a sperare. Comincia così un assedio che 20' dal termine Provenzano riesce a rompere con una fuga solitaria verso il quinto gol. Tutto finito? Neanche per sogno. Beccari vola a mettere in angolo un bolide di Sesia 71' Formato riaccende la speranza trasformando il rigore del 3-5, c per fallo di Montebugnoli. A tempo scaduto Malabaila coglie la traversa. Vince la Pro sempre più sola in vetta ma per il Moncalieri questa sconfitta non cancella una splendida realtà.

Andrea Romanelli

Torneo di calcio con 4 squadre nazionali

Da oggi in Riviera la IP Cup under 16

Calcio azzurro scena Riviera. Scatta, infatti, stamane la settima edizione dell'Ip Cup Città di Colombo riservato alle formazioni nazionali under 16 organizzato dal comitato regionale della Figc. Alla manifestazione partecipano Italia, Germania, Portogallo e Spagna. Le quattro squadre disputeranno un girone all'italiana con incontri di solo andata, al termine dei quali si conoscerà il nome del team vincitore. Ad aprire le ostilità saranno Italia e Germania che si affronteranno alle 10,30 al «Ferrando» di Alassio.

La compagine tedesca è detentrice del titolo ex-aequo con l'Inghilterra. Alla stessa ora si giocherà ad Andora il derby Portogallo e Spagna. Domani riposo, il torneo riprenderà mercoledì. I baby azzurri saranno impegnati (Alassio, 10,30) contro la Spagna mentre Germania-Portogallo si affronteranno, alla stessa ora, ad Andora. Ultimo atto del torneo venerdì (sempre alle 10,30) con Spagna-Germania (Alassio) e Portogallo-Italia (Andora).

Il torneo si annuncia spettacolare e, come di consueto, sarà seguito da numerosi addetti ai lavori desiderosi di vedere in azione i talenti del domani. Difficile azzardare pronostici anche se l'Italia sembra godere delle chances maggiori. Ovviamente da tenere d'occhio la compagine tedesca che al torneo ponentino ha sempre ben figurato, facendo esordire giocatori che poi hanno avuto un futuro nelle compagini maggiori. Ruolo outsiders per le due compagini iberiche, anche se il Portogallo ha dimostrato negli ultimi anni (vedi campionato mondiale under 20) avere settore giovanile quanto mai competitivo. Qualche perplessità sull'orario mattutino che di certo permetterà un alto afflusso di pubblico. L'orario serale avrebbe consentito di dar maggior rilievo alla manifestazione. Hanno prevalso esigenze organizzative e di tv, tanto che si è dovuto scegliere quest'infelice collocazione che penalizza l'intero torneo. **[g. o.]**

Mercoledì i monegaschi ad Atene, in sostituzione del Marsiglia, per l'esordio in Coppa dei Campioni

Super Klinsmann cambia volto al Monaco

Entra nella ripresa e per l'Angers è subito notte fonda: 3-0

MONTECARLO. Jurgen Klinsmann non si fatto pregare: chiamato in campo dopo oltre un mese di per infortunio (con tanto intervento chirurgico) il bomber tedesco stato tra i protagonisti della sofferta vittoria casalinga (3-0) Monaco sull'Angers, squadra neopromossa, nella decima giornata del massimo campionato francese.

Klinsmann, inserito in squadra nella ripresa, non solo ha segnato un gol ed ha dato peso al efficacissimo attacco monegasco, ma ha in mostra grinta e pericolosità dimostrandosi pronto anche rientro europeo, dopodomani ad Atene, sul campo dell'Aek, nel retour-match del primo turno di Coppa Campioni (all'andata, al «Louis II», successo del Monaco per 1-0).

devo trarre in inganno il 3-0 inferto all'Angers. Il match stato molto più duro sofferto. La squadra avversaria ha opposto un muro agli attacchi monegaschi resistendo fino 88'.

IL CAMPIONATO

Marsiglia-choc, un trio al comando

Caduto pesantemente il Marsiglia - 0-3 casalingo, due espulsi, invasione di campo, incidenti dentro e fuori lo stadio - in testa alla classifica del massimo campionato sono rimaste tre squadre: il Paris St-Germain che ha battuto largamente l'Auxerre, il Bordeaux che continua la sua marcia regolarissima, e il sempre sorprendente Cannes che, assorbita la prima sconfitta stagionale, è tornato al successo ai danni Lyone (1-0, gol di Madar 23'). In Seconda divisione, invece, l'altra squadra della Costa Azzurra, il Nizza, ha rimediato solo un punto nel doppio impegno settimanale (1-1 a Laval, 0-1 in casa col Guingnoni) scivolando al quinto posto a 4 lunghezze dalla capolista Bastia.

Risultati della 10ª giornata: Nantes-Caen 1-0; Tolosa-Montpellier rinviata per il maltempo; St-Etienne-Strasburgo 0-0; Bordeaux-Lilla 2-1; Marsiglia-Metz sospesa all'87' sullo 0-3; Lens-Martigues 1-1; Paris St-Germain-Auxerre 4-0; Cannes-Lyone 1-0; Le Havre-Sochaux 0-0; Monaco-Angers 3-0. Classifica: Bordeaux, Cannes e Paris Saint-Germain 14, Nantes 13, Marsiglia, Monaco, Sochaux e Strasburgo 12, Auxerre e Metz 11, Caen 10, Martigues e Saint-Etienne, Lyone e Montpellier Angers e Lens 7, Le Havre, Lilla e Tolosa 6. Tolosa e Montpellier una partita in meno. **[b. m.]**

Sembrava impenetrabile la difesa avversaria ed il Monaco, privo di Scifo ancora infortunato, si è smarrito a lungo contro quella barriera riuscire trovare un varco.

Nel secondo tempo l'allenatore Wenger ha inserito prima Klinsmann al posto di Simba in attacco, poi ha sostituito Passi con il brasiliano Henrique rientrato alla base dopo la lunga parentesi la nazionale carioca per le qualificazioni mondiali. Klinsmann è andato quasi subito in gol, ma si è visto annullare la rete per un presunto fuorigioco. Decisione assai discutibile.

Poi un gol di Sonor al 68', abbastanza casuale va detto, ha aperto finalmente la strada. Quindi Ikpeba al 78' e lo stesso Klinsmann all'83' hanno, definitivamente, arrotondato il bottino dando al successo dimensioni vistose. Ma tedesco ex interista, in almeno altre due occasioni, già andato vicinissimo al gol. Conclusione positiva di un match che era diventato molto difficile per il Monaco. Conclusione, soprattutto, confortante in vista del durissimo impegno di Atene di mercoledì sera dove il Monaco dovrà difendere un gol di vantaggio che, sulla carta, appare poca cosa per affrontare con serenità viaggio nella bolgia ateniese.

Ma il ritorno in squadra, programmato, di Scifo e quello di Klinsmann hanno dato un'iniezione di ottimismo a tutto il clan. Anche ai tifosi che, messo da parte il fair-play delle settimane scorse, durante il match con l'Angers, dagli spalti del «Louis II» hanno indirizzato in modo ossessionante al rivale di sempre, Marsiglia, squadra che Monaco ha sostituito in Coppa dei Campioni, un beffardo ritornello: «Marsigliesi, marsigliesi, quest'anno la Coppa dei Campioni la guarderete solo alla tivù».

Con la speranza che, da mercoledì sera, la stessa sorte non debba toccare agli stessi monegaschi. **[b. m.]**

Panoramica sui tornei maggiori: Alassio, Ventimiglia e Finale hanno cominciato con il passo giusto nei «regionali»

Il maltempo blocca i baby: in scena solo gli Juniores

L'alluvione a Genova ha portato allo stop dei campionati Allievi e Giovanissimi

Per i più piccoli, stop causa l'alluvione

Brutta sconfitta per la Juniores Nazionale del Savona, che dopo il buon esordio di domenica scorsa contro il Darfo Boario, è stata superata in Seregno per 2-1, al termine di una partita molto combattuta, che ha visto anche i ragazzi di Leo Cusimano andare in vantaggio con De Lucia dopo soli 15' gioco.

Nella ripresa poi sono venuti fuori i lombardi, che prima con Raso su rigore e poi con Franzosini hanno superato i biancoblù, i quali soprattutto nella prima parte di gara avevano fallito molte occasioni.

Alla fine comunque lo staff del Savona era abbastanza soddisfatto, visto che la squadra ha bisogno di fare esperienza e il Seregno è al contrario una delle formazioni più solide del girone. Pareggio interno invece del Rapallo contro il Corsico, dopo una partita che ha visto a lungo i ruentini in vantaggio. Ma alla fine l'esperienza dei lombardi ha prevalso.

Intanto nel girone B la Sanremese è stata battuta nettamente dal Verbania, per 6-3. sconfitta maturata anche per il tipo trasferta che i sanremesi hanno dovuto affrontare: per arrivare al campo gioco sono dovuti partire all'alba. Una decisione, quella di escludere la Sanremese dal girone delle altre liguri, che ha fatto molto discutere, ma è solo una dimostrazione di come talvolta la Figc non tenga conto delle esigenze delle società.

Con gli Allievi e i Giovanissimi fermi causa del maltempo che ha colpito pesantemente la Liguria, nei tornei regionali sono saliti alla ribalta gli Juniores, i quali erano alla giornata d'esordio.

Nel girone A è partito col piede giusto l'Alassio, che è riuscito ad espugnare il facile campo della Bolzanetese, grazie alla doppietta di Ferrari e al gol di Garassino. Positivo anche l'esordio dell'Albenga, che ha impattato al «Riva» contro la promettente Imperia 87. E' andato al Ventimiglia il derby la Carlin's.

Nel gruppo vanno punti tutte le savonesi. La partita più importante vedeva di fronte la Cairese e il giovane Legino: alla fine è stato 1-1, con reti di Cannoniero per i valbormidesi e Lucia per i savonesi. Importante anche la vittoria interna del Finale, contro una combattiva Cosmos. Non è invece in campo Varazze, che doveva affrontare al «Nappia la Pegliese: terreno di Genova era impraticabile.

Juniores nazionali: Virescit-Sarzanese rinv.; Capriolo-Albinese 1-1; S. Paolo-Mariano 0-0; Savona-Seregno 1-2; Rapallo-Corsico 1-1; Caratese-Pro Lissone 2-0; Real Casate-Darfo Boario 1-2.

Juniores regionali. Girone A: Cogoleto-Sampierdarenese 2-2; Argentina-Vallecrosia 3-3; Albenga-Imperia 1-1; Multedo-Olimpic Palmarese rinv.; Bolzanetese-Alassio 1-3; Praese-Loanesi 3-0; Ventimiglia-Carlin's Boys 2-0. **Girone B**: Cairese-Legino 1-1; Audace-Bogliasco 2-3; S. Olcese-Busalla 2-3; Rutese-Pro Rocco 0-2; Pegliese-Varazze rinv.; Italstrade-Vado 0-0; Finale Ligure-Cosmos 3-2. **Girone C**: Carlo Grasso-Villaggio 1-2; Brugnato-Rivarolese 2-0; Entella-Sestrese 3-0; Ceparana-Sarzanese 1-1; Culmv-Sesta Godano 1-0; S. Stefano-Pontedecimo rinviata; Albaro-Casarza Ligure 1-1. **Girone D**: Fezzanese-Sestri Lev. 2-1; Folbas-N.S. Fruttuoso rinv.; Canaletto-Bajardo 1-1; Goliardica-Ponzanese 3-0; Ligorna-Lavagna 1-1; Ortonovo-Molassana 2-1; Vezzano-Riviera 3-0. Sospesi per maltempo Allievi e Giovanissimi. **[m. no.]**

SPORTFLASH

CANOA SLALOM

Un trentino in trionfo al Beigua

VARAZZE. Affermazione trentina al 18° campionato italiano disputato sul Monte Beigua, a quota 1287 metri. Nella categoria assoluta c'è stata infatti la vittoria di Dario Beltrame di Vipiteno, che ha anche conquistato l'ultimo posto disponibile per partecipare Mondiali negli Stati Uniti. In campo femminile, vittoria Cristina Vanzo di Trento. **[g. o.]**

VELA

Vigogna conquista il Trofeo Soggiu

S. MARGHERITA. Marco Vigogna di Sestri Ponente si è aggiudicato il Trofeo Soggiu per le classi Optimist organizzato dalla Lni S. Margherita. L'alassino Pietro Sibello, grande favorito della vigilia, si è invece classificato nelle posizioni di rincalzo a causa di un'avaria ad una strozzascotte. **[g. o.]**

CALCIO

Legino batte S. Cecilia nel «Gaggero»

ALBISOLA. Il Legino ha vinto il 1° Trofeo Gaggero organizzato dalla S. Cecilia. La squadra di Girolamo Damonte ha superato in finale (3-2) i padroni di casa. **[g. o.]**

CALCIO

Da domani il Trofeo Giordano per Over 35

CAIRO. Inizio domani sera, al campo Musso Piantelli di S. Giuseppe, il torneo over 35 a sei giocatori «Trofeo Giordano». Alla competizione parteciperanno alcune delle «vecchie glorie» del calcio ligure e savonese. Hanno dato la loro adesione, tra gli altri, l'ex genoano Duccio Mascheroni e Michele Gaudino, ex Milan. Il torneo è organizzato dall'Opera sociale di S. Giuseppe. **[l. b.]**

Grande exploit della matricola. Sughi fallisce un rigore, poi realizza il gol della bandiera

Vado ipnotizzato dalla Folbas: 2-1

Gli spezzini espugnano a sorpresa il «Chittolina»

VADO L. Chi ben comincia è alla metà dell'opera dice un ben noto proverbio. Ad iniziare bene la stagione al «Chittolina» non è però il Vado di Fulvio Piovano, grande protagonista la passata stagione, tanto da essere arrivato al secondo posto dietro la Migliorinese, ma una matricola spezzina, la Folbas, che si è imposta per 2-1.

Il risultato ci sta tutto, considerando che gli ospiti rispetto ai rossoblù di [illegible] arrivati più volte e abbastanza facilmente davanti alla porta difesa da Landi. Il Vado ha anche la scusante di aver esordito in campionato privo di due pedine importanti: il portiere titolare Bargellini e l'attaccante Belvedere, capocannoniere nello scorso torneo. E la mancanza dei due titolari alla fine ha pesato molto sulla bilancia dell'incontro.

Vado determinato padrone del centrocampo, ma troppo pasticcione nel reparto offensivo. Al 12' arriva la prima doccia fredda: bel diagonale di Rossi che Landi non trattiene; la sfera finisce sul palo e quando ritorna in campo è lesto Pedretti a deporla nel sacco.

Passano soltanto un paio minuti e la squadra rossoblù ha la grossa [illegible] pareggiare le sorti dell'incontro. L'arbitro assegna un calcio di rigore, che però Sughi fallisce. E dal possibile 1-1 si passa al raddoppio degli spezzini, complice anche il guardalinee che non segnala un evidente fuorigioco di Rossi.

Sul 2-0 il Vado continua a tenere in mano le redini del gioco, ma non riesce a concretizzare. Alla mezz'ora l'ottimo arbitro Canuto di Novi Ligure espelle il difensore Palagi per una gomitata. La partita potrebbe avere una svolta, ma l'undici [illegible] Piovano riesce a sfruttare la superiorità numerica. Anzi no ancora gli spezzini a mettersi in luce all'inizio della ripresa con lo scatenato Rossi che partito sul filo del fuorigioco con Landi in uscita lo scavalca e centra la traversa. Il Vado scampato l'ennesimo pericolo si getta in avanti alla ricerca del gol-bandiera. E dopo due [illegible] conclusioni di Buttiglieri (3' e 68') all'87' i rossoblù acciuffano le distante con Sughi.

Per il Vado quindi un esordio negativo sotto il profilo del risultato e anche del gioco. Dell'undici rossoblù si sono salvati Tufano, che ha disputato un ottimo incontro, il giovane Moiso e Buttiglieri. Il resto è tutto da rivedere.

[illegible] Pizzorno

Il vadese Sughi ha fallito un rigore

Gara senza emozioni

[illegible] Levante [illegible] (0-0) il Ventimiglia

SESTRI L. Equilibrio quasi assoluto in Sestri Levante-Ventimiglia dove le manchevolezze dell'uno (l'attacco del Sestri) si sono sposate con le debolezze dell'altro. Il Ventimiglia ha punte in grado di pungere ma [illegible] non hanno potuto fare molto contro una difesa rossoblù finalmente rinforzata. Lo 0-0 insomma era blindato e [illegible] poche emozioni offerte [illegible] pubblico del Sivori «A» sono venute solo su estemporanee invenzioni di alcuni giocatori.

Ad attenuante dei padroni di [illegible] riconosciuta la formazione molto rimaneggiata rispetto a quella tipo: fuori per squalifiche o infortuni Marco e Luca Agnetti, Leonardi e Fanti, da poco acquistato dal Canalotti. Hanno giocato invece gli ultimissimi arrivati, l'attaccante Della Pina e lo stopper Maschio che debbono però ancora adattarsi ed ambientarsi negli schemi pensati da Casaretto.

Nel primo tempo da segnalare un gran tiro [illegible] volo di Conte, deviato fortunosamente da un difensore ventimigliese. Nella ripresa Locori al 50' si fa largo in slalom ma la sua conclusione è troppo debole, Drioli ci ci arriva. In chiusura una spettacolare rovesciata di Della Pina viene intercettata nell'area piccola da Rotella. Troppo leggere le punte sestresi per fare paura agli esperti e più pesanti marcatori avversari. Buona la prova dell'arbitro Laguzzi di Novi Ligure. **[d. s.]**

Pegliese battuta: 1-0

Magalino offre i due punti alla Loanesi

LOANO. Bastano nove minuti alla Loanesi per sbloccare il risultato contro la Pegliese ed incamerare i primi due punti. I rossoblù di Schiesaro hanno meritato questa affermazione (1-0) per quanto fatto vedere nell'arco dei 90 minuti, anche se il team genovese di Locatelli [illegible] è stato certo a guardare.

I padroni di casa partono [illegible] la marcia in più ed all'8' Magalino manda fuori di un soffio. E' il prologo del gol che arriva un minuto dopo: Meneghetti batte dalla bandierina e ancora Magalino colpisce di testa, mandando la sfera alle spalle di Ro[illegible]. I genovesi si rendono pericolosi all'11' con un violento ti[illegible] di Monari che costringe Durando a una difficile deviazione. Al 14' è ancora l'attaccante ospite a seminare il panico con un bolide che, superato il portiere, viene deviato in extremis da Persenda. Al 34' Papalia, autore di un violento tiro, sfiora il raddoppio. Nella ripresa gli ospiti costruiscono ancora qualche azione, ma la difesa rossoblù riesce facilmente a controllare. Ed è ancora il team di Schiesaro a rendersi insidioso al 55' con Meneghetti con un tiro che crea più di un problema a Renon. Ultimi minuti con la Loanesi ancora [illegible] attacco alla ricerca di un raddoppio che avrebbe meritato. Ottime nei padroni di [illegible] le prove di Meneghetti e Magalino mentre tra gli ospiti il volo più alto spetta a Monari. **[g. o.]**

Un match spigoloso

Il Finale [illegible] l'Imperia 87 [illegible] rigore: 1-1

Patric Panucci a segno dal dischetto

IMPERIA. [illegible] Finale fa sul serio, e blocca sull'1-1 l'Imperia 87 dopo un match spigoloso. Nerazzurri in vantaggio al 20' gra[illegible] ad Arrigo, tra i migliori in campo: azione di Calzia, Costantini e Zennaro, palla al centravanti che [illegible] perdona. L'Imperia, soprattutto con [illegible] scatenato Arrigo, ha poi cercato il raddoppio [illegible] fortuna, e si è così giunti alla ripresa. Al 59' l'ultimo arrivato in [illegible] giallorossa, l'ex savonese Famà, è caduto in area dopo [illegible] contrasto con Oddone. Per l'arbitro Rosa [illegible] rigore, e dal dischetto Patric Panucci ha centrato il pareggio. Proprio al 90', inoltre, gli ospiti hanno sfiorato il colpaccio: Cassata su errore della difesa imperiese si [illegible] trovato solo davanti a Vaccarezza, ma ha sparato sul portiere. **[l. a.]**

I verdestellati fanno felice Brogi

Sestrese, [illegible] all'Entella (2-0)

Gol di Minio e Nepita

La Cairese sfiora il colpaccio (1-1) [illegible] l'Argentina

ARMA DI TAGGIA. La Cairese ha sfiorato il colpaccio allo «Slavi» dove i giallobl[illegible] di Orcino hanno a lungo dominato prima di essere raggiunti sul pareggio (1-1) da un'Argentina ancora alla ricerca dei sincronismi necessari tra i vari reparti. La formazione allenata da Pino Fichera ha iniziato con convinzione, ma ha dovuto poi cedere il pallino del gioco agli ospiti che hanno impostato la partita su ritmi vertiginosi. Aggredendo i rossoneri nella loro metà campo e cancellando quasi completamente le «menti» armesi Pinto [illegible] Grossi. Un paio di occasioni per i padroni di casa hanno sollecitato [illegible] pronta risposta dei giallobl[illegible] che hanno sfiorato il gol al 15' con Pensiero che a contatto con Minori ha tirato sul palo al termine di [illegible] splendida manovra in velocità.

La Cairese è passata [illegible] vantaggio [illegible] 27': ancora un'azione condotta sulla destra da Ghiso ha messo in crisi la difesa armese. La palla è poi giunta sul piede di Minio che dal limite dell'area ha trafitto Minori [illegible] un beffardo rasoterra.

La reazione dell'Argentina è risultata piuttosto sterile [illegible] anche per buona parte della ripresa la Cairese ha portato numerose insidie alla porta di Minori. Il gol del pareggio è stato realizzato alla mezz'ora con Nepita servito in area di rigore da un preciso assist del solito Minici, ancora una volta determinante. **[l. a.]**

GENOVA. Resiste per 82 minuti il fortino dell'Entella. [illegible] Vittorio Raffo portiere insuperabile. Tante punizioni dal limite per la Sestrese, tutte sventate dal numero uno dell'Entella.

Poi, in sette minuti, le due reti per i verdestellati di Victor Brogi, che maturo così la [illegible] «vendetta» sportiva sulla società chiavarese. Brogi lo aveva detto in sede di presentazione: contro l'Entella voglio far bella figura. E in effetti così è stato. Calcio antico, furman incollato su Saltarelli (quante scintille fra i due), e D'Assisi su Garbarino, con doppio duello vinto nettamente dai difensori della Sestrese. Sull'altro fronte, Santoro e il giovane Petrozzi non hanno trovato molti spazi, ma nel finale [illegible] la coppia Prestia-Santoro l'attacco dei genovesi [illegible] salito di tono. E la Sestrese ha gradualmente chiuso l'Entella nella propria metà campo, non lasciando spazi in avanti. Poi, quasi allo scadere, le due reti.

Eccoci all'83', con l'ennesima punizione di Balboni che, rispetto a precedenti esecuzioni, cambia angolo. Raffo attende il tiro sulla destra, il secco radente di Balboni è invece a sinistra ed è l'1-0. Entella sbilanciata in avanti, Prestia scatta sul filo del fuorigioco e supera Raffo in uscita. Veementi [illegible] prolungate le proteste dei chiavaresi, ma il direttore di gara è irremovibile: 2-0. Nell'analisi della partita, devono essere inseriti [illegible] due momenti decisivi: l'espulsione di Balducci per doppia ammonizione (l'ultimo cartellino giallo per un'entrata molto decisa su D'Assisi) e l'infortunio a Cella, che è dovuto ricorrere alle [illegible] dell'ospedale, dove gli sono stati applicati tre punti di sutura alla testa, ma è stato poi dimesso. **[g. s.]**

Promozione: Carcarese, forfait annunciato

Albenga, che delusione sul campo dell'Olimpic

Colpi di scena fin dalla prima giornata nel torneo [illegible] Promozione. A far saltare il banco la sconfitta, anche [illegible] in trasferta, dell'Albenga, squadra maggiormente titolata per il salto di categoria.

La compagine di Giancarlo Goalerzi accusa una pesante sconfitta sul campo della [illegible]. Olcese e già dopo i primi 90' è costretta a rincorrere.

Esordio nero anche per l'altra ponentina, l'Alassio, sconfitta in casa ad un paio di minuti dalla conclusione da una spietata Carlin's. Oltre ai matuziani s'impongono fuori le mura amiche anche Culmv e Bolzanetese che hanno la [illegible] rispettivamente su Vallecrosia e Olimpic Palmarese. Non si è presentata in campo per il match [illegible] l'Albaro, [illegible] ammonizione, la Carcarese: diventa così concreto, ormai, il doloroso addio ad una delle società più blasonate del Savonese.

Disfatta a Levante. Non era davvero previsto un inizio così amaro per l'Albenga. Sul campo dell'Olimpic gli ingauni non hanno sfigurato mettendo in difficoltà più volte i genovesi. Ma dato che alla fine contano i gol questi portano la firma dei padroni di casa. A sbloccare il risultato ci pensa, dopo un quarto d'ora, Zini pronto ad approfittare di un errore della retroguardia ingauna.

Raddoppio su rigore al 33' con Piras che in pratica mette fine al confronto. Senza molte parole il diesse Giorgio Bartoli: «Abbiamo giocato una bella partita anche se usciamo con le ossa rotte. L'unica consolazione arriva dal fatto che la squadra è in forma e reagirà fin da domenica prossima a questo negativo esordio».

Pochi sorrisi anche al «Ferrando» dove le «vespe» dell'Alassio hanno dovuto inchinarsi alla Carlin's, sebbene solo in extremis. Primo tempo senza emozioni ad eccezione di una azione personale di Fiedda (35') che spedisce fuori di un soffio. Nella ripresa i padroni di casa controllano la gara, ma si fanno cogliere di sorpresa all'88' da Pavone che con un tiro da lontano segna il gol partita.

Colpo da portuali. Delle tre vittorie fuori casa merita una particolare citazione quella della Culmv a Vallecrosia. I genovesi, già protagonisti nella scorsa stagione, si candidano anche quest'anno per un torneo di vertice. Convincente anche il colpo grosso della Bolzanetese sull'Olimpic.

Pareggio prezioso. E' quello colto dal Varazze sul campo del Molassana. I giovani di Lupi iniziano così nel migliore dei modi un torneo per loro tutto da scoprire. **[g. o.]**

Neuhoff, tecnico della Carlin's

Troppi errori ed è 0-0

Il Pontedecimo [illegible] il [illegible] pieno

GENOVA. Finisce senza reti, e con tre occasioni sciupate, il debutto della Sammargheritese in Eccellenza. Il Pontedecimo ha imposto il risultato ad occhiali agli arancione al termine di una partita [illegible] pochi spunti interessanti.

Da dimenticare il primo tempo, senza impegni per i due portieri Garzero e Boschi. Nella ripresa [illegible] paio di incursioni con Biancato ed una di Fossa fanno gridare al gol, ma vuoi l'imprecisione, vuoi le parate [illegible] Garzero, lo 0-0 non si sblocca.

Al termine soddisfatti i due mister, anche se Maisano punta il dito sull'immediato futuro.

«Un inizio terribile contro Pontedecimo, Vado, Imperia e Folbas: quasi da neopromossa, non da appena retrocessa dal Nazionale Dilettanti. Contro i granata abbiamo costantemente tenuto in pugno il comando del gioco, l'unico rammarico è quello di non aver segnato e vinto la partita, [illegible] avremmo meritato». **[g. s.]**

Tra Lavagna e Baiardo

Uno [illegible] 0-0 [illegible] agonismo e due espulsioni

LAVAGNA. Proprio zero in tutto, [illegible] solo nel risultato finale, fra Lavagna e Baiardo nell'esordio in campionato.

I due portieri Guazzi e Ferrari sono stati praticamente inoperosi per tutti i 90 minuti, l'unico «brivido» ad una manciata di minuti dalla fine è stato procurato da Celeri, entrato nella mezz'ora finale, che su azione successiva a calcio d'angolo, [illegible] testa, ha mandato il pallo[illegible] a stemperarsi contro la traversa (o sulla ribattuta, Genovese non è riuscito a coordinarsi). Sorprendente il fatto che in una partita simile, molto povera di idee, le squadre siano riuscite anche a concludere [illegible] dieci uomini. Prima l'espulsione di Gaspari per un intervento falloso su Bernardi (ultimo uomo); quasi allo scadere il cartellino rosso per il libero del Lavagna, Copello, per un intervento su Gilardi lanciato a rete. Finale senza emozioni con il ritmo che cala progressivamente fino a sembrare un tango lento: le squadre devono lavorare molto. **[g. s.]**

Loanesi-Pegliese 1-0

Loanesi: Durando; Persenda, Minutoli; Pincinini, Pesce, Papalia (88' Pampararo); Mazzone, Sordello, Meneghetti, Magalino, Miotti (79' Capello). **Pegliese:** Renon; Ardinghi, Barberi; Bebotti, Bonino, Aloisio (47' Culotta); Martini, Valle (62' Celella), Monari, Montelorte, Battiston. **Arbitro:** Carich. **Rete:** 9' Magalino.

Pontedecimo-Samm 0-0

Pontedecimo: Garzero; Figus, Alfa; Parodi, Landucci (59' Manca), Schenone; Zanasi, Armano, Magnatto, Chiesa, Bruzzo (63' Bottari) **Sammargheritese:** Boschi; Cuman, Cipani; Spadavecchia (69' Santucci), Pastine, Buzzurro; Biancato, Ogliari, Fossa, Pertusi, Damiani (54' Buzzo). **Arbitro:** Ianardi.

Lavagna-Baiardo [illegible]

Lavagna: Guazzi; Arzano (52' Cereghino), Dondero; Compagnoni, Rossi (63' Celeri), Copello; Minivaggi; Lunardini, Bernardi, Regnoli, Genovese. **Baiardo:** Ferrari; Gaspari, Ciferri; Noris, Luconi, Rossini; Scuzzarello, Mangano, Icardi, Cioce (84' Giraldi), Scelfo (60' Noli). **Arbitro:** Favilla. **Note:** al 50' espulso Gaspari, all'86' Copello.

Sestri Levante-Ventimiglia 0-0

Sestri Levante: Lautanio; Podestà, Lena; Maschio (83' Campagna), Muzio, De Lucchi; Tenconi, Scotto, Della Pina, Conte, Locori. **Ventimiglia:** O. Drioli; Rotella, Piccareta; Biancardi, Palmitano, Soncin; Ventura, Lapa, Novelli, Luci (80' A. Drioli), Priamo (58' Ierace). [illegible] Laguzzi.

Vado-Folbas 1-2

Vado: Landi; Lucchetta, Casassa; Rolfi, Moiso, Guarisco (51' Intantino); Sughi, Tufano, Buttiglieri, Parodi, Lucisa[illegible] (68' Carpi) **Folbas:** B[illegible]ni; Palagi, Paganini; Bacigalupo, Marral, Montani; Faggioni, Paita, Pedrotti (83' Pomini), Rossi, Cuccu (66' Benettini). **Arbitro:** Canuto. **Reti:** 12' Pedretti, [illegible] Rossi, 87' Sughi.

Sestrese-Entella [illegible]

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, furman; Pesce, Trontarossi, Bevilacqua; Miali (83' Cavanna), Sisinni, Petrozzi (50' Prestia), Balboni, Santoro. **Entella:** Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Catani, Colla (57' Ferron); Bediale (46' Braschi), Balducci, Saltarelli, Oliveri, Garbarino. **Arbitro:** Balzamo. **Reti:** [illegible] Balboni, 83' Prestia.

Imperia-Finale 1-1

Imperia: Vaccarezza; Costantini, Clavia; Bacinelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo (83' Montovani), Zennaro, Drago, Arrigo (68' Rizza). **Finale:** Cancellara; Carobbi, Marenco; Monge, Lovo, Panucci; Tessiore, Galeo (75' Vadone), Cassata, Ceppi, Famà. **Arbitro:** Rosa. **Reti:** [illegible] Arrigo, 59' Panucci (rig.)

Argentina-Cairese 1-1

Argentina: Minori; Tirone, Negro; Biolzi, Nardini, Fronteo; Mannelli (46' Minici), Grossi, Sammassimo, Pinto, Nepita. **Cairese:** Salamini; Bonomo, Pietrolungo; Rolando, Ferraro, Viviani; Pensiero, Ghiso (85' Abrate), Gonella (68' Orsi), Minio, Bellè. **Arbitro:** Liberti. **Reti:** 27' Minio, 74' Nepita.

I figure Formentini il titolo [illegible] campione nel nuoto di fondo

VIVERONE. Il figure Marco Formentini si è imposto nel campionato italiano di nuoto di fondo svoltosi. La gara, dominata dagli atleti del Gs Carabinieri, è stata caratterizzata dal maltempo. Gli undici coraggiosi che hanno sfidato le acque gelide hanno nuotato in condizioni difficili. In testa [illegible] è formato un gruppetto di fuggitivi guidato da Formentini, campione europeo della specialità e grande favorito. Con lui altri tre compagni [illegible] squadra dei carabinieri [illegible] i due torinesi Rubaudo [illegible] Marchisio. Nell'ultimo chilometro Formentini ha allungato lasciando [illegible] 23 secondi Claudio Gargaro, secondo agli europei, e [illegible] circa un minuto l'altro carabiniere, Cristiano Rossetti.

LA SITUAZIONE DOPO LA PRIMA GIORNATA

[illegible]

[illegible]

ARGENTINA	CAIRESE	1-1
LAVAGNA	ANGELO B.	0-0
SESTRESE	ENTELLA	2-0
PONTEDECIMO	SANMARGHER.	0-0
IMPERIA	FINALE	1-1
[illegible]	PEGLIESE	1-0
[illegible]	FOLBAS	1-2
SESTRI	VENTIMIGLIA	0-0

PROSSIMO [illegible]

2ª DI ANDATA - OTTOBRE - ORE 15

ANGELO B.	SESTRI
FOLBAS	IMPERIA
[illegible]	CAIRESE
SANMARGHER.	VADO
[illegible]	LAVAGNA
[illegible]	PONTEDECIMO
ENTELLA	ARGENTINA
CAIRESE	LOANESI

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	2	1	0	0	2	0
FOLBAS	2	1	0	0	2	1
LOANESI	2	1	0	0	1	0
CAIRESE	1	0	1	0	1	1
FINALE	1	0	1	0	1	1
ARGENTINA	1	0	1	0	1	1
IMPERIA	1	0	1	0	1	1
ANGELO B.	1	0	1	0	0	0
SANMARGHER.	1	0	1	0	0	0
VENTIMIGLIA	1	0	1	0	0	0
LAVAGNA	1	0	1	0	0	0
PONTEDECIMO	1	0	1	0	0	0
SESTRI	1	0	1	0	0	0
VADO	0	0	0	1	1	2
PEGLIESE	0	0	0	1	0	1
ENTELLA	0	0	0	1	0	2

[illegible] A

RISULTATI

BUSALLA	AUDACE	0-0
VALLECROSIA	CULMV	0-2
MOLASSANA	VARAZZE	0-0
RIVAROLESE	ITALSTRADE	1-1
OLIMPIC	BOLZANETESE	0-1
S. OLCESE	ALBENGA	2-0
ALASSIO	CARLIN'S B	0-1
ALBARO	ha riposato	

[illegible]

2ª DI ANDATA - OTTOBRE - ORE 15

CULMV	ALASSIO
ALBENGA	RIVAROLESE
CARLIN'S B	MOLASSANA
ALBARO	S. OLCESE
BOLZANETESE	VALLECROSIA
VARAZZE	BUSALLA
AUDACE	OLIMPIC
ITALSTRADE	riposa

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CULMV	2	1	0	0	2	0
S. OLCESE	2	1	0	0	2	0
BOLZANETESE	2	1	0	0	1	0
CARLIN'S B.	2	1	0	0	1	0
ITALSTRADE	1	0	1	0	1	1
RIVAROLESE	1	0	1	0	1	1
AUDACE	1	0	1	0	0	0
[illegible]	1	0	1	0	0	0
BUSALLA	1	0	1	0	0	0
[illegible]	1	0	1	0	0	0
ALBARO	0	0	0	0	0	0
[illegible]	0	0	0	1	0	1
[illegible]	0	0	0	1	0	1
ALBENGA	0	0	0	1	0	2
VALLECROSIA	0	0	0	1	0	2

[illegible]

RISULTATI

FEZZANESE	LIGORNA	2-2
ORTONOVO	BORGORATT.	0-0
TORRIGLIA	C. GRASSO	2-1
SAMPIERDAR.	CANALETTO	0-1
S. FRUTTUOSO	CEPARANA	1-3
VEZZANO	MONTEROSSO	3-1
SESTA GODANO	RUTESE	1-3
PRO RECCO	BRUGNATO	1-0

[illegible]

2ª DI ANDATA 3 OTTOBRE - ORE 15

BORGORATT.	PRO RECCO
RUTESE	S. FRUTTUOSO
BRUGNATO	TORRIGLIA
CANALETTO	SESTA GODANO
MONTEROSSO	[illegible]
CEPARANA	SAMPIERDAR.
C. GRASSO	FEZZANESE
LIGORNA	VEZZANO

[illegible]

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	2	1	0	0	3	1
[illegible]	2	1	0	0	3	1
VEZZANO	2	1	0	0	3	1
TORRIGLIA	2	1	0	0	2	1
CANALETTO	2	1	0	0	1	0
PRO RECCO	2	1	0	0	1	0
LIGORNA	1	0	1	0	2	2
FEZZANESE	1	0	1	0	2	2
BORGORATT.	1	0	1	0	0	0
ORTONOVO	1	0	1	0	0	0
C. GRASSO	0	0	0	1	1	2
BRUGNATO	0	0	0	1	0	1
SAMPIERDAR.	0	0	0	1	0	1
MONTEROSSO	0	0	0	1	1	3
S. FRUTTUOSO	0	0	0	1	1	3
SESTA [illegible]	0	0	0	1	1	3

Balon: il vincitore della sfida interrotta sabato per la pioggia andrà allo spareggio con Dotta

Vacchetto in finale, ora tocca ai liguri

Sciorella chiede a Molinari il punto-qualificazione

La Doglianese di Giorgio Vacchetto, capitano battitore, Pierpaolo Voglino, spalla, Giancarlo Grasso e Marco Vero, terzini, ha conquistato il diritto alla finalissima per il titolo nel campionato di serie A di pallone elastico. Il cairese Flavio Dotta e la sua Cortemiliese alla fine dei play-off risultano secondi in classifica a un solo punto di distanza da Vacchetto.

Domani a Alba, ore 14,30, Molinari e Sciorella recuperano l'incontro sospeso per pioggia sabato sul punteggio di 9-4 in favore dei liguri. Il vincitore dell'incontro oppure la migliore differenza giochi saranno discriminanti per designare quali delle due squadre disputerà contro la Cortemiliese lo spareggio domenica prossima per scegliere la formazione che disputerà con Vacchetto la finalissima.

A Cava ieri Vacchetto ha vinto per 11-8 contro Arrigo Rosso efficace e potente poche volte durante questo campionato. Partita in equilibrio fino alla pausa, 8 pari. Poi Vacchetto allunga leggermente, viene raggiunto sull'8 pari, ma alla fine le sue doti tecniche e maggiore efficacia dei compagni di squadra gli danno la certezza di vittoria che per lui rappresenta in ogni caso la sicurezza di aver conquistato almeno il secondo posto finale.

Un bel risultato per una quadretta partita con l'obiettivo di qualificarsi nella finali e che ha visto progressivamente migliorare il rendimento complessivo fino a raggiungere un traguardo insperabile. Da parte sua Dotta a Vignale ha vinto per 11-5 contro Aicardi al termine di un bell'incontro. Il giovane caire è uno dei favoriti per la conquista del tricolore.

Infine Sciorella. La pioggia lo ha privato, sul risultato di 9-4 in suo favore, di una vittoria mai in discussione contro l'Albese di Molinari. Domani, alle 14,30, il recupero, con i liguri favoriti dal pronostico. Molinari accusa dolori alla spalla destra, sul campo ha mostrato di essere in difficoltà.

Ma è il campione d'Italia uscente, ha doti di carattere da non sottovalutare e Sciorella deve giocare anche la partita di domani con la massima concentrazione. Se riuscirà a vincere saranno due giocatori liguri, lui e Dotta, a giocarsi lo spareggio per il tricolore.

Enrico Marchisio

DOMANI RECUPERO

Tutti gli sguardi su Alba

Alba, ore 14,30 e domani: recupero tra Molinari e Sciorella. Una partita che vale una stagione, e il terzo posto finale in ogni caso. L'Albese ha già fatto sapere che in caso di vittoria ricorrerà contro la normativa che prevede la qualificazione di quella delle due formazioni che ha il miglior quoziente-giochi. La giunta esecutiva del consiglio federale è convocata per esaminare il ricorso già martedì. Volendo dare per certa la qualificazione di Sciorella (del resto sabato è stato fermato dalla pioggia, con da [illegible]ri), lo spareggio con Dotta con ogni probabilità sarà giocato domenica a Cengio. In caso di qualificazione di Molinari, spareggio Dotta-Molinari a Mondovì o a S. Stefano Belbo. Il campionato è agli sgoccioli, i favoriti per il titolo sono Dotta e Vacchetto, ma anche Sciorella può ancora giocare le sue carte. Sarebbe, per la quadretta del presidente Ranise, un risultato fantastico, l'unico forse in grado di convincere della necessità di costruire un nuovo sferisterio a Imperia. Per gli appassionati intanto, appuntamento da non perdere mercoledì alle 20,45 a Diano: Liguria-Piemonte con Sciorella e Papone contro la Doglianese di Vacchetto e Voglino. [e. m.]

Sciorella scende in campo domani ad Alba alle 14,30 per il recupero con Molinari

Ormai è tutto deciso fra i cadetti

E con Roberto Ghibaudo Spigno ritorna in serie A

La Pro Spigno di Roberto Ghibaudo è promossa in serie A. La quadretta del presidente Traversa, dopo una sola stagione tra i cadetti, approda nuovamente nella massima serie. E è arrivo proprio nel giorno del ko, nonostante la sconfitta patita a Pieve di Teco (11-7) contro la seconda della classe. Gli imperiesi sono comunque a loro volta ad un passo dal ritorno in serie A, dopo quasi vent'anni di assenza.

Per accedere al massimo campionato dovranno vincere lo spareggio contro la terza classificata, in questo caso la Speb di San Rocco di Bernezzo, che nella penultima giornata ha battuto la Canalese per 11-7. Lo spareggio si disputerà a Pieve di Teco domenica 10 ottobre.

Ma veniamo alla partita disputata proprio Pieve di Teco. Papone è entrato in campo concentrato al massimo. Voleva vincere ad ogni costo, anche se sapeva già dall'inizio che per la «differenza-giochi» non avrebbe potuto raggiungere l'eterno rivale. E' stata comunque una partita molto bella e tiratissima, incerta fino all'ultimo «quindici».

Meno bello e avvincente è stato l'incontro Speb-Canalese. Entrambe le squadre erano prive dei battitori titolari. Per i padroni di casa, in assenza di Isoardi, la battuta è andato Musso, mentre Brignone ha sostituito Gili nelle fila della Canalese. Hanno vinto i padroni di casa per 11-9, e con questo successo hanno conquistato anche la possibilità di giocarsi le ultime carte per tentare la scalata alla serie A.

Le prime due classificate del campionato cadetto disputeranno poi tra di loro la finalissima che assegna lo scudetto della B, ma entrambe saranno ammesse al massimo campionato di balon. Questa l'attuale graduatoria: Pro Spigno (Ghibaudo) p. 7; Pieve Teco (Papone) 6; Speb (Isoardi) 3; Canalese (Gili) e Doglianese (Terreno) 1. Prossimo turno domenica 2 ottobre: Doglianese-Canalese; Speb-Pieve di Teco. Riposa la Pro Spigno. [r. p.]

SOFTBALL

Le genovesi eliminate dall'Ustica

Le finali scudetto senza la Coopsette

GENOVA. Disco rosso per il Cus Genova Coopsette di softball, che per il secondo anno consecutivo, pur vincendo in Europa (due Coppe delle Coppe conquistate, la più recente la settimana scorsa in Olanda), riesce ad approdare alle finali per lo scudetto.

Nel quadrangolare di Bollate, contro Parma, Ustica e Seronno, le ragazze genovesi hanno perso nel match decisivo contro le emiliane, che hanno quindi acquisito il diritto a disputare la finalissima per il tricolore. Ma più del risultato ottenuto ieri contro le parmensi (una vittoria ed una sconfitta), è risultato decisivo il passo falso di sabato con l'Ustica.

Una vittoria per 4-0 a un'ora capitombolo nella seconda partita, con la pesante (e, a giochi fatti, decisiva) sconfitta per 6-4. Quali, e di chi, le colpe? Qualche errore deve essere anche attribuito ai tecnici, che nel primo incontro hanno schierato Gina Weber, non riservandosi di giocare la carta più prestigiosa nel secondo match.

Ma l'analisi più completa porta pure a vedere come il parco lanciatrici delle biancorosse, eccetto la Weber, sia inferiore a quello di molte altre formazioni. E quando la neozelandese può giocare la doppia partita, sono dolori.

Proseguiamo nel cammino di Bollate: per la Coopsette in seguito arrivate vittorie contro il Saronno, ma nel frattempo il Robuschi Parma aveva già collezionato il pieno contro Ustica e le lombarde. Ecco quindi la doppia sfida decisiva, che calendario preveggente aveva in preventivo per ieri pomeriggio, a chiusura del quadrangolare di semifinale.

La Coopsette è partita con il piede giusto, conquistando il nel primo incontro, non inequivocabile 8-0.

Nel secondo incontro, quello praticamente valido come spareggio decisivo, la Robuschi Parma si è imposta per 5-1, conquistando così il diritto alla finalissima. Per la Coopsette la stagione si è quindi conclusa ieri, proprio sulla soglia dell'appuntamento più importante. Come ricordo del 1993, il successo nella Coppa delle Coppe ed il lancio in prima squadra di molte giovanissime, oltre a un interesse sempre più crescente dei genovesi per il softball.

[g. s.]

Mariaglia, giocatrice della Coopsette

Si è conclusa ieri a Dego l'edizione n. 19: grande battaglia per tre week-end, infine la zampata di un asso

L'intramontabile Valenza sigilla il «Giro»

Quarto successo per il genovese nella corsa a tappe di Savona

DEGO. Il genovese Loreto Valenza ha vinto il 19° Giro Ciclomatoriale della Provincia di Savona, organizzato dall'Udace. Il trionfo del portacolori del «Tonno Insuperabile» è stato sicuro solo dopo l'ultima tappa in linea, svoltasi ieri pomeriggio a Dego.

Anche le ultime due frazioni della manifestazione, che ha registrato una partecipazione record, sono state infatti molto combattute. Nella cronoscalata Celle-Bricco Delle Forche, organizzata in collaborazione con il Gs Terrenin, si è registrata l'affermazione di Giordano Trisciani (Vc Olmo) proprio davanti a Valenza, che questo secondo posto ha cominciato a ipotecare la vittoria finale. Sul gradino più basso del podio è invece salito Luciano Minetti (Sonaglio), seguito in classifica da Luigi Spallaccia (Anselmo) e Giampiero Cafferata (Tonno Insuperabile).

A Dego invece, nell'ultima frazione che si è avvalsa dell'organizzazione del Gs Bici Club Croce Bianca Savona e della Pro loco, affermazione, nella categoria Cadetti-Junior e Senior di Massimo Laguzzi (Tonno Insuperabile) davanti a Giordano Trisciani (Olmo) e Mario Violetta (Anselmo). Nei Veterani e Gentlemen, primo posto per Loreto Valenza (Tonno Insuperabile) davanti a Luciano Minetti e Roberto Gnostrambi delle Ceramiche Sonaglio).

I Supergentlemen, affermazione di Virginio Ferrero (Mastroianni) davanti a Secondo Bianco (Orbassano). Nelle donne ha tagliato per prima il traguardo Silvia Marchesi. Infine nella seconda serie-seconda fascia, successo di Davis Calissi (Mastroianni). Con la maglia rosa finale di Valenza cala dunque il sipario su un Giro quanto mai combattuto ed organizzato con bravura dall'Udace.

Spiega il dirigente Domenico Musso: «Penso che quello che si è appena concluso sia stato il Giro più bello degli ultimi anni. Tutte le tappe sono state combattute, a conferma della loro validità tecnica. Inoltre, per ben due volte siamo entrati in territorio piemontese ad omaggio dei tanti corridori provenienti da questa regione, che da sempre onorano il Giro».

Prosegue: «Un particolare ringraziamento va alle società che hanno organizzato le varie tappe, e alle forze dell'ordine che si sono prodigate al massimo per la riuscita della manifestazione». Valenza così torna a comparire nell'albo d'oro della popolare manifestazione, da lui già vinta tre volte (82-84'-87). Inoltre, è il primo corridore che per ben quattro volte ha indossato la maglia finale del Giro. [g. o.]

ESORDIENTI

Villanova, primo Balbis

Il piemontese Guido Balbis ha vinto la prima edizione della «Coppa Villanovese», valida quale prova unica campionato provinciale Esordienti. Alla manifestazione, organizzata dall'Alassio Badano Gas, hanno partecipato una cinquantina giovani corridori che hanno onorato l'impegno marciando ad una media superiore ai quaranta all'ora. Piazza d'onore per l'imperiese Andrea Perrone (Us Caramagna) e terzo per Luigi Corso (Uc Rostese). Quarto, e campione provinciale, l'alassino Matteo Ferrua (Badano Gas) che ha così confermato le ottime prove di questa stagione. Negli Esordienti primo anno il titolo è arriso a Alessio Bongiovanni, sempre della società alassina. Tra le ragazze è laureata campione provinciale Luisa Ardissone (Andora). La corsa è stata molto combattuta con uno sprint molto serrato al quale hanno preso parte alla una ventina di concorrenti. [g. o.]

Loreto Valenza, nuovo trionfo al Giro

MINIGOLF

Il rapallese Davide Pelosin secondo nella classifica riservata agli Junior

Minigolf, successo di Trapanese

Al vecchio specialista il titolo italiano Seniores

RAPALLO. La distanza non è molta (un chilometro in linea d'aria) e neppure vi è gran differenza tra la serietà «professionale» di un golfista impegnato al Golf Club Rapallo ed il golfista che ieri e sabato ha combattuto al Minigolf & Miniaturgolf Rapallo per il titolo italiano. I concorrenti non vogliono sentir parlare di gioco: per loro il «minigolf» e il «miniaturgolf» sono discipline sportive che richiedono allenamenti e sacrifici per primeggiare. Lo dimostrano le centinaia di «golfisti» che sabato e domenica si sono battaglia sulle 18 buche della pista di minigolf (buche più lunghe, ostacoli meno difficili) e sulle 18 di quella di miniaturgolf (più recente con plastica al posto dell'ardesia come fondo per la competizione).

L'impianto di Parco Casale, considerato uno dei migliori d'Italia, sta diventando la sede privilegiata dei tricolori: benché il cielo non sia stato clemente ed abbia fatto slittare di qualche ora il severo programma di gara, ha nel complesso assolto magnificamente all'uopo ed il circolo presieduto da Antonio Maiolo vedrà con ogni probabilità rinnovato anche il prossimo l'incarico dalla Federazione.

Solo in serata si è potuto proclamare i campioni delle categorie Juniores (under 18) e Seniores (over 45). Al mattino un giro sul percorso di Minigolf e uno su quello di Miniaturgolf buche) per le qualificazioni. Alla ripetizione della doppia prova (altre 36 buche) per stilare la classifica generale.

Negli Juniores il lombardo Si- Doniselli della Paderno Dugnano trionfato con 172 colpi (6 errori). Il rammarico del rapallese Davide Pelosin, che giocava sui campi di casa, è duplice poco: il suo secondo posto con 180 colpi (5 errori) è un buon punto di partenza. Al terzo posto il lombardo Roberto Garbui Club Vegnate. Nei Seniores il «vecchio» marpione Gianni Trapanese, dei Grifoni Genova, ha vinto quasi al photofinish il titolo: 175 colpi (8 errori) contro i 178 (5 errori) di Piero Porta del Novi Ligure. Al terzo posto Ruggero Zini dei Gufi Milano con 188 colpi (11 errori). Solo ieri sera a causa di ritardi, si sono concluse le gare delle combinate assolute (mini+ miniatur) assolute, che hanno visto 82 concorrenti impegnati per 8 snervanti ore. Nel maschile trionfo dei fratelli rapallesi Andrea (primo con 281 colpi e 6 errori) e Luca (secondo con colpi e 7 errori) Sartori. Terzo Fabrizio Polesso della Chiocciola Genova.

Nel femminile Ornella Campora, Chiocciola Genova, ha trionfato (283 colpi e 7 errori) su Irene Puppo (293 colpi e 9 errori). [d. s.]

Terzo posto per il savonese Coscia nella prova dei «B 785 Modified»

Andora, grande spettacolo in mare per la gara tricolore di moto d'acqua

ANDORA. E' andata al ravennate Alberto Monti la quarta prova del campionato italiano di idromoto. Il portacolori dell'Ansi ha preceduto il torinese Gimmi Bosio e il compagno di squadra Lorenzo Benaglia. Proprio Gimmi Bosio grazie al secondo posto guida ora la classifica generale.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre piloti che si sono dati battaglia per due giorni, favoriti anche, sembra strano dirlo, dal maltempo che ha caratterizzato il fine settimana. Gimmi Bosio comunque ha vinto nella classifica dei 650 Stock precedendo i compagni di sq Danilo Torre e Ugo Guidi. Nella Stock femminile (alla partenza erano venti) Elisa Sabatino ha battuto Alessandra Aloisi e Laura Tarlini.

Rivincita di Lorenzo Benaglia nella 650 Limited arrivato sul traguardo davanti a Alberto Monti e Massimo Cattani. Ancora un successo torinese nella 650 Limited con Gianfranco Crivellari davanti a Giulio Carpanelli e Paolo Paesani.

L'unico savonese al traguardo è Enrico Coscia che tra i B 785 Modified è giunto preceduto Giuliano Boscolo e Pietro Donzello. Vittoria di Gianluca Motta nella C 785 Modified davanti a Alberto Aloisi e Egidio Motta. Proprio Gianluca Motta bissa il successo nelle Wave Blaster su Egidio Motta ed Elisa Sabatino.

Alla fine grande la soddisfazione di Maria Teresa Pallavicino, proprietaria del Complesso Ariston dove si è svolta la prova di idromoto: «Sono molto contenta sia per la riuscita della manifestazione che per la grande partecipazione del pubblico di Andora che è accorso in per assistere all'avvenimento. Un successo che la carica per le prossime gare». [m. no.]

Idromoto, spettacolo ad Andora

PRIME VISIONI

Academy Hall — Eddy e la banda del sole luminoso
v. Stamira 5 — Tel. 442 377 78 — Or. 16/17.30/19/20.30/22.30 — Ingr. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) – Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Admiral — Nel centro del mirino
p. Verbano 5 — Tel. 854 1195 — Or.: 15/17.35/20/22.30 — Ingr. 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V., 2h — Thriller

Adriano — Nel centro del mirino
p. Cavour 22 — Tel. 321 1896 — Or.: 15/17.35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) – Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Alcazar — Un'anima divisa in due
v. M. Del Val 14 — Tel. — Or.: 16/18.10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Ambassade — Jurassic Park
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 588 00 99 Or. 15 17.35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03 — Fantaventura

America — Il fuggitivo
v. N. del Grande 6 — Tel. 581 6168 — Or.: 15/17.40/20/22.30 — Ingr. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ariston — Il fuggitivo
v. Cicerone 19 — Tel. 321 259 — Or.: 15/17.35/19.50/22.30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Astra — Lezioni di piano
v.le Jonio 225 — Tel. 817.25.97 — Or. 16/22.30 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) – 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Atlantic — Jurassic Park
v. Tuscolana 745 — Tel. 761 06.56 — Or.: 15/17.35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) – Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Augustus 1 — Film blu
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17/18.45/20.30/22.30 — Ingr. 6000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Augustus 2 — Mille bolle blu
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. — 55 — Or.: 16.10/17.50/21/22.30 — Ingr. 6000
di L. Pomponi, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclissi di Sole, mille stelle si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratacieli N. V. 1h 25' — Commedia

Barberini 1 — L'età dell'innocenza
p. Barberini 52 — Tel. 482 7707 — Or.: 17.10/19.45/22.30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

Barberini 2 — Eddy e la banda del sole luminoso
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707, Or.: 16 17.20/18.40/21.20/22 — Ingr. 10.000
di G. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Barberini 3 — Voglia di ricominciare
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or. 16,15/18.35/20,45/23 — Ingr. 10.000
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) – America Anni '50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' — Dramm.

Capitol — Il fuggitivo
v. G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80 — Or.: 15/17.40/20/22.30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Capranica — La voce del silenzio
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465 — Or.: 16/18.10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000

Capranichetta — Come l'acqua per il cioccolato
p. Montecitorio 125 — Tel. 678 6957, Or. — 16,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' — Commedia

Ciak — Jurassic Park
via Cassia 694 — Tel. 33.25.1807 — — 15/17.35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Cola di Rienzo — Condannato a nozze
p. Cola di Rienzo 86 — Tel. 323.56.93. Or.: 16.30 — 18,30/20.30/22.30 — Ingr.
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boni, V. B. Tedeschi (Ita '93) — Essere ledeli a una donna e riuscire avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due entrano entrambi fatalmente in collisione N. V. 1h 41' — Commedia

Del Piccoli — Gli Aristogatti
viale della Pineta 15 — Tel. 855.34.85 — Ore 17 — Ingresso 7000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Del [illegible] Sera — Un angelo alla mia tavola
[illegible] della Pineta 15 — Tel. 855.34.85 — Ore 21 — Ingr. 8000
di Jane Campion, con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della [illegible] N.V. 2h 30' — Drammatico

Eden — Boxing Helena
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449 — [illegible] 16/18.10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '92) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 [illegible] 45' — Dramm. Erotico

Embassy — Tina
v. Stoppani 7 — Tel. 807 6245. Or. 17.30 — 20,15/22,30 — Ingr. 6000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, [illegible] e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' — Comm. mus.

Empire — Jurassic Park
v.le Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Empire 2 — Jurassic Park
v.le Esercito 44 — Tel. 501 06.52 — Or.: 15/17,35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno [illegible] di Crichton N. V. 2h 03' — Fantaventura

Esperia — Lezioni di piano
p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884. Or.: — 16,10/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] — Dramm.

Etoile — Made in America
p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125 Or.: 16 — 16,10/20.20/22.30 — Ingr. [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] — Commedia

Eurcine — Palle in canna
v. Lisbona 32 — Tel. 591 0986. Or.: 16,45 — 18,50/20,40/22.30 — Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

Europa — In fuga a quattro zampe
corso Italia 107 — Tel. 855.57.36 Or. 16,30 — 17,15/19/20.45/22.30 — Ingr. [illegible]
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni [illegible] I con «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. [illegible] 1h 25' — Comm. Avvent.

Excelsior — Il fuggitivo
[illegible] Vergine Carmelo 2 — [illegible] 529.2296 Or. 15,30 — 17,50/20,10/22.30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2[illegible] — Thriller

Farnese — El Mariachi
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686 43.95 — Or. 17/18.50/20.40/22.30 — Ingr. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '93) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato [illegible] un killer. [illegible] una barista, e finisce nei guai N. V. 1h 20' — Drammatico

[illegible] Uno — [illegible] santo o mafioso?
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 17.10/19.50/22.30 — Ingr. 10.000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. [illegible] — Drammatico

Fiamma [illegible] — Un'anima divisa in due
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 17.10/19.50/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Garden — [illegible] [illegible] anna
viale Trastevere 246 — Tel. 581 26.48 — Or. 16/22.30 — Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) – Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

Gioiello — Come l'acqua per il cioccolato
v. Nomentana 43 — Tel. 855 4149 — Or.: 16,15/22.30 — Ingr. [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. [illegible] romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' — Commedia

Golden — Jurassic Park
v. Taranto 36 — Tel. 7049 66 02 — Or.: 15/17.35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Greenwich Sala 1 — Film blu
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16,30 — 18,20/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Greenwich Sala [illegible] — Bonus Malus
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16.30 — 18,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Albani, G. Boschi (Ita '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«ilarità» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita N. V. 1h 35' — Comm.

Greenwich Sala 3 — Ottanta metri quadrati
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di C. Calvi, D. Castelli, L. D'Ascanio, L. Manfredi, I. Agosta (Italia '93) — In cinque episodi, altalene d'affetti e guerriglie d'amore giocate in un piccolo e poco rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' — Commedia

Gregory — [illegible] santo o mafioso?
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.06.00 — Or. 17/19,45/22.30 — Ingr. 10.000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' — Drammatico

Holiday — Benny & Joon
Lgo B. Marcello 1 — T. 864.8326. Or.: 16.30 — 18.30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzerella, è maniaca stretta dal bisogno protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin N. V. 1h40' — Commedia

[illegible] — Hot Shots! 2
v. G. Indiano 1 — Tel. 581.24.95 Or.: 16 — 16,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Goino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni epiche e d'amore sempre più scorrevole del pilota militare Topper N.V. 1h 25' — Comico

King — Boxing Helena
via Fogliano 37 — Tel. 862 06.732 — Or.: 16/18,15/20,20/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e [illegible] scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Madison 1 — Il grande cocomero
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 [illegible] 18.45 — 18,40/20.30/22.30 — Ingr. [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arcaici di maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Madison 2 — Un giorno di ordinaria follia
v. Chiabrera [illegible] — T. 541.7926. Or.: 16,15 — 18.20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dalla, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 50 — Dramm.

Madison 3 — Mille bolle blu
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986. Or.: 17 — 18.50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Pomponi, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio [illegible]: durante l'eclissi di Sole, mille stelle si intrecciano in un condominio popolare tra spaghettate, caroselli, gratacieli N. V. 1h 25' — Commedia

Madison 4 — La metà oscura
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986. Or. 16.15 — 18.20/20.25/22.30 — Ingr. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [illegible] è semplice. Da Stephen King Vincitore del Fantasfestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1 — Palle in canna
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786 086. Or.: 15,15 — 17,40/20.05/22,30 — Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

Maestoso Sala 2 — Film blu
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786 086. Or.: 15,15 — 17,40/20.05/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — Tina
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 15,15 — 17,40/20,05/22.30 — Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) – Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, [illegible], e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' — Comm. mus.

Maestoso Sala 4 — Boxing Helena
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 15,15 — 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Majestic — Made in America
v. S. Apostoli 20 — T. 679.4908 — Or.: 15/18.10/20.20/22.30 — Ingr. 6000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Metropolitan — Palle in canna
v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 [illegible] 16,45 — 19,05/20,35/22.30 — Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

Mignon — Di questo non si parla
via Viterbo 11 — [illegible] 855.94.90. Or.: — 16,15/18,15/20,20/22.30 — Ingr. 10.000
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso [illegible], vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza ninfa N. V. 1h 40' — Romantico

New York — Nel centro del mirino
v. Cave 36 — Tel. 791.02.71 — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

N. [illegible] - Arena — Wittgenstein
Lgo Ascianghi 1 — Tel. 581 81 16 - Or.: 17 — 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. [illegible] 15' — Biografico

Paris — L'età dell'innocenza
v. M. Greca 112 — Tel. 759 8568 — Or.: 17/19.50/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' — Drammatico

Pasquino — The piano
vicolo del Piede 19 — Tel. 580 3622 — Or.: 16/18.15/20.30/22.30 — Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Quirinale — Nel centro del mirino
v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Quirinetta — Dove siete? Io sono qui
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita N. V. 1h 52' — Drammatico

Reale — Jurassic [illegible]
p. Sonnino 7 — Tel. 581 0234. Or.: 15 — 17,35/20/22,30 — Ingr. 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantaventura

Rialto — L'amante bilingue
v. IV Novembre 156 — Tel. 679 0763 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Ritz — Il fuggitivo
viale Somalia 109 — T. 86.20.58.83. Or.: 15 — 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Rivoli — Film blu
v. Lombardia 23 — Tel. 488 0883. Or.: 17 — 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone [illegible] o a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Rouge et Noir — Il fuggitivo
v. Salaria 31 — Tel. 855 4305. Or.: 15 — 17,40/20/22,30 — Ingr. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Royal — Il fuggitivo
v. E. Filiberto 175 — Tel. 704 745 49 — Or.: 15/17.40/20/22.30 — Ingr. 5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Sala Umberto — La prossima volta il fuoco
v. della Mercede 50 — T. 679 47 53. Or.: 17,15 — 19/20.45/22.30 — Ingr. 10.000
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di riconquistare la moglie, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' — Drammatico

Universal — Nel centro del mirino
v. Bari 18 — Tel. 863 12.16 — Or.: 15/17.35/20/22.30 — Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Vip — RIPOSO
v. Galla e Sidama 20 — Tel. 862.06.805 — Or.: 15/17,20/19,50/22,20 — Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Rieti 1/a, tel. 440.27 19
AZZURRO MELIES via Fea di Bruno 8, tel. 370.10.94.
AZZURRO SCIPIONI SALA LUMIERE via degli Scipioni 82, tel. 370.10.94.
AZZURRO SCIPIONI SALA CHAPLIN via degli Scipioni 82, tel. 370.10.94
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Riposo.
DELLE PROVINCE via Piovine 41, tel. 442 369.21 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Riposo
LABIRINTO SALA A via Pompeo Magno 27 tel. 321.62.+ Or.: fer. 18; 20.15; 22.30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** di Claude Sautet.
LABIRINTO SALA B via Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83. Or.: fer. 18; 20,45; 22,30; fest. 16; 17,40; 18.20; 20,50. 22,30 **Lunari** di Pappi Corsicato.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780 68.41
RAFFAELLO via Terni 94, tel. 701 2719. Chiuso per ferie
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495 77 62. Riposo Or. 18,30, 22,30 Ing. 7000.
[illegible] **D'ESSAI** via Guido Reni, tel. 392 777 Ingr. 7000 Or.: 20.15. [illegible] **Proposta indecente.** Or. 20,30; 22,30 **La bella e la bestia**

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290 **Film per adulti** Or. 10, 11,30, 16; 22.30. L. 7000
AQUILA via L'Aquila 74, [illegible] 0.0[illegible]. **Olinka Trans.** L. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10 tel. 780.35.27. **Film per adulti** Lire 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474 3936 **Film per adulti** Or. 16; 22.30. L. 6000.
MODERNO piazza Repubblica 44, tel. 488.0[illegible]. **Film per adulti** Or. 16, 22,30. L. 6000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or. 10; 11,30, 16; 22,30. L. 6000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 558.2350. Or.: 16 [illegible]. **Duro e hagnato.** L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45.51 Or.: 11; 23. **Porno circo per squillo di lusso.** L. 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11 22,30 **Porno morbosi amplessi bisessuali.** L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Turbamenti morbosi** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22. L. [illegible]

TEATRI

ARCES TEATRO via Appennini n. 47, tel. 44.65.869. Corsi di aggiornamento di Cinema sperimentale. 5ª sfida sala per spettacoli. Per appuntamenti vitrom. 44.66.808 ore 18-19
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 21, tel. 58.14.032. Ore 21 (ore di 14 circa in teatro) ore 18, lunedì riposo. Massimo Cinque presenta **La bella e l'assassino**. Scritto e con Vera Gemma e Valerio M. Regal di L. Cuenca. Sconto su abbonamenti
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47 43 430. Corso sperimentazione di tecniche per la formazione dell'attore: dizione, recitazione della voce, mimo, tecnica del movimento di psicodramma, recitazione, analisi del testo, info: ore 15-20
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94 875. Domani ore 21 Compagnia del Teatro Belli presenta **Belli di giorno** di E. Antonelli con F. Bucci regia C. E. Lenci
CLASSIC ARTE TEATRO via Aventino 1, piazza Albo, tel. 58.20.91.92. Apertura iscrizioni formali complete dell'attività teatrale (ore 9-13). Corsi biennali: inizio semestre novembre dell'interpretazione scenica e corsi di perfezionamento. Recitazione canto voce, danza tecnica del movimento. Metodo V.I.D.A.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67 97 270. Aperte campagna abbonamenti stagione 1993-94
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932 domani ore 21 l'Associazione Beat 72 presenta Lontano dal cuore di Luca Di Fulvio. Regia di Isabella Angelini
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57 80 502. Domani ore 21 I.T.F.S.I.A. De Amicis e il Gruppo Teatrale e Percorso presentano **Alla ricerca del semplice perduto** testi e regia di Marcello Lopez.
DEI SATIRI v. di Grottapinta 23, tel. 68 71 439 Si segnala proposta di compagnie per la stagione 1993-94. Sala a disposizione per prove compresa la domenica
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68 71 639
DEI SATIRI SALA C piazza Grottapinta 19, tel. 68 80 02 24
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 94 390. Ore 21 gli mariti e satelliti testo ore 17, lunedì riposo sino al 24/10 **L'atelier**, di J. C. Brunberg con C. Sala, G. Silvani, P. Porta A. Parisi, M. Munno e S. Vati. Regia di P. R. Gastaldi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598. Domani ore 21 prima **L'assenzio** di L. Squarzina con Renato Campese, Bruno Alessandra, Lina Bernardi, Gioacchino Maniscalco, regia Paolo Castagna. Prosegue campagna abbonamenti
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 13 00. Campagna abbonamenti 1993-94. Informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì ore 9.30-18.00. Tel. 481 85 98
DEI TRE QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67 94 585. Prosegue campagna abbonamenti orario 10-19 escluso la domenica
DEI TRE TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 27 94. Rinnovo abbonamenti stagione 1993-94. Prenotazioni e vendita presso biglietteria in via Del Teatro Valle 23/a Orario 10-19
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80 82 511
FLAIANO via G. Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496. Domani ore 21 prima Francesca Draghi in Cumbo Lunar West testo e cura di Francesca Bianchi, regia David Riondino e Francesca Bianchi
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.27.21
GIANCOLI v. delle Fornaci 37, tel. 63 72 294
[illegible] **ROSSA** largo Tabacchi 104, tel. 58 07 571 - 55 55 936
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48 73 164. Campagna abbonamenti stagione 1993-94. Orario botteghino 10-13 e 16.30-20
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel

La TALPA di città

Oramai tanto, la natura ci prova. Prova a ricordarci che c'è anche lei a questo mondo. C'è stata un'estate di fuoco quest'anno. Tutti i televisori si sono accesi di fiamme. Bruciava la penisola, senza discriminazioni tra Nord, Centro e Sud. Un rosso cattivo ardente della voglia di distruggere tutto. Essendo nello spazio ristretto di un'isola ho ricordi di incendi dalla, si dice così?, più tenera infanzia. I boschi bruciavano, spesso il cielo diventava di cenere. Ascoltavo i discorsi dei miei su chi appiccava il fuoco. Nessuno pensava mai ad autocombustione. Si parlava dei pastori, si parlava di come preparassero la loro specie di bomba con gli stoppini e si facessero vedere in paese, prima che le fiamme cominciassero a distruggere, per allontanare da sé i sospetti. E' da allora che so che gli incendi quasi mai sono naturali. C'è quasi sempre di mezzo la mano dell'uomo per dolo.

Dopo il fuoco, in questa nuova stagione appena iniziata è di scena l'acqua. Per la verità, ha cominciato intempestivamente a dar spettacolo prima che scadesse il termine dell'estate. Ha cominciato e ha continuato, continua. Forse, quando comparirà sul giornale questo saggio che affido in bottiglia, alle acque limacciose, avremo avuto una tregua ma, al momento in cui scrivo, non ne intravedo neppure la minima possibilità teorica. Piove con pesantezza, l'acqua è una massa solida, che si schiaccia sulle cose come se volesse scardinare e frantumare per portarsele via. Notte e giorno, giorno e notte, di seguito, si potrà resistere?

I reumatismi si risvegliano e non si accontentano di dolere, mordono addirittura. I televisori traboccano di onde grigiastre un colore orribile. Cosa fa più paura l'acqua o il fuoco?

Il dilemma, davvero. Si guarda sul piccolo schermo le scene disperate di Genova, si sentono le proteste, i soliti commenti sull'inefficienza di chi ci comanda e amministra. E poi si incolla ai vetri delle finestre e controllare come vada a Milano. A tentare di abbozzare dei confronti. Per ora parrebbe andar meglio che a Genova. Non è una grande soddisfazione. A parte tutto, c'è stato lo sciopero dei giornali e la distrazione dei telegiornali. Ci ha il sospetto di non aver chiara la situazione. Per quello che serve. Come cittadini abbiamo smesso di contare da un pezzo.

Nel caso dell'acqua, scompare persino quella motivazione che nel caso del fuoco ha un suo perfido valore. Il dolo non può essere invocato come giustificazione all'impotenza delle autorità. Se qualcuno apre brecce nelle dighe, nessuno spinna gli argini. Quello che in un senso è peggio è che a emergere è solo l'incuria. Ogni volta che c'è un disastro, si fanno delle gran chiacchiere e poi non si fa nulla, sino al prossimo disastro, dopo il quale si farà ugualmente nulla. Genova è l'esempio terribile di quello che può produrre l'incuria amministrativa. Ci scandalizziamo per quanto succede al Sud, ma Genova è quassù. L'incuria colpisce ovunque. E' un esempio vicino, una minaccia alle porte.

Oreste del Buono

Maria Carey, nuova star americana, ha presentato il nuovo cd «Music box»

«Non sono gelosa di Whitney»

Ventitré anni, bella e miliardaria sposa del presidente della Sony, dice: «C'è spazio anche per la Houston»

MILANO. Ventitré anni, bella, quattro Grammy Awards, svariati milioni di dollari sul conto corrente e altrettanti milioni di copie vendute dei suoi album pubblicati finora (il quarto è appena uscito), sposata con Tommy Mottola, presidente della Sony Music World e uomo tra i più ricchi della costa Est degli Stati Uniti.

Chi è la donna su cui piovono tutte queste fortune? Il nome è Maria (si pronuncia Mariaia) ed è la più giovane e brillante stella dell'universo musicale americano, ormai celebrata in tutto il mondo.

Dal nulla a oggi questa vocalist nata a New York è riuscita con il pallino di sfondare nel mondo delle sette note ha piazzato puntualmente ogni sua performance su vinile ai primi posti delle classifiche sfidando così il successo di Whitney Houston alla quale, soprattutto per la timbrica, assomiglia molto.

Non che molta gente ci paragona - ha detto Maria di passaggio a Milano per la presentazione del nuovo lp "Music Box" e per una veloce apparizione avvenuta sabato sera in tv per lo show di Riva del Garda -, anzi io e Whitney non siamo assolutamente gelose l'una dell'altra. Se le classifiche premiano sia i miei che i suoi sforzi, significa che c'è spazio per entrambe».

Polemiche e invidie a parte, la Carey ha davvero una gran bella voce e soprattutto la sa usare. In molti poi dopo il sontuoso matrimonio con Tommy Mottola, celebrato nella chiesa di Saint Peter a Manhattan davanti a oltre mille invitati, avrebbero voluto in un imborghesimento: niente affatto. Simpatica e affabile tanto quanto lo era stata nella sua prima trasferta italiana di tre anni fa, la cantante ha invitato i rappresentanti di stampa, radio e televisioni ad un cocktail di benvenuto in uno splendido appartamento nella chicchissima via Montenapoleone. Qui, vestita con un abitino nero appena acquistato nella boutique di Gianni Versace, la Carey ha salutato personalmente e scambiato poche battute con ogni singolo ospite, dimostrando una cortesia rara da parte di una pop star del suo calibro.

«Sono eccitata - ha esclamato l'artista non appena è arrivata in città -; in Italia ho sempre avuto un'accoglienza stupenda e so che amate molto i miei dischi». E' vero, i precedenti lp sono andati bene e le vendite hanno ricompensato il talento e l'ugola di questa ex ragazza di belle speranze che ha tramutato un sogno in realtà. Fu lei poi, qualche tempo fa, ad inaugurare il fenomeno dei dischi «unplugged» patrocinati dalla rete televisiva Mtv. Senza diavolerie elettroniche, ma solo con la voce e il microfono la Carey fu protagonista di uno show teletrasmesso in tutta America durante il quale cantò una versione della canzone «I'll be there» dei Jackson 5. In sole due settimane dall'uscita di quel disco che riproponeva lo spettacolo visto in tv, l'lp era già al numero uno e oltre un milione di copie distribuite ai negozianti.

«L'esperienza di "unplugged" è stata unica - ammette la cantante - e nessuno mi sarebbe mai aspettato un successo così. Ora però voglio che la stessa accoglienza tocchi anche a "Music Box". Questa volta per supportarlo inizierò il primo tour della mia vita».

Ai primi di novembre il «ciclone Maria Carey» si abbatterà così sugli Stati Uniti con concerti in tutte le città più importanti, per poi spostarsi in Europa nei primi mesi del 1994. L'artista ha promesso che il nostro Paese sarà sicuramente incluso fra le nazioni visitate nel tour, l'unico handicap sarà il numero di date.

«Forse riuscirò a cantare solo in una città (Milano, ndr), in futuro vorrei pianificare una serie di show nel vostro Paese che senz'altro merita di vedermi per più di una volta».

Per adesso allora impariamo a conoscere bene questo nuovo disco intitolato «Music Box» dove canzoni come il singolo «Dream Lover», attualmente il numero uno negli Stati Uniti, e la bellissima cover di «Without you», già portata al successo anni fa da Harry Nilsson, valgono l'acquisto.

Luca Dondoni

A sinistra la stella Houston, rivale della Carey. Al centro e accanto 4 Grammy per la cantante di New York

Nei primi di novembre il «ciclone Carey» si abbatterà sugli Stati Uniti con concerti in ogni città e forse tornerà in Italia

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44
Ore 20 **Concerto sinfonico** diretto da Riccardo Muti. Orchestra della Scala (Bach, Honegger, Musorgskij/Ravel).

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77
Ore 17 ingresso libero: **Il incontro tra scienza e arte: il danzatore vulnerabile: un percorso impegnativo.**

Litta
s. Magenta — Tel. 8845.45.45
Ore 21 per «Vetrine 93» Compagnia di Enzo Moscato in: **Fuga per comiche lingue tragiche a caso** di E. Moscato, regia E. Moscato.

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55
Ore in Sala Verdi, **Concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto**, pianista Sviatoslav Richter, violinista Pavel Vernikov, violinista e direttore Yuri [illegible]. In programma musiche di Bach e [illegible].

Tdi P.ta Romana
c. di P. Romana 124 — Tel. 5831.58.96
Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Decadenza** di S. Berkoff, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, regia Elio De Capitani.

Teatro
v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 per «Sarà una mela che vi seppellirà», Melandrino e Veronica in: **Padre Nostro Show** con il gruppo Calici Piangenti.

Verdi
v. Pastrengo 16 — Tel. 60.71.895
Ore 20,45 La compagnia Breil presenta: **Fiori d'acciaio** di Keith Haring con Elena Andreoli, Narcisa Bonati, Gianni Broll, Anna Priori, Nicoletta Ramorino, Monica Stefanlongo.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 290.06.767
Ore 21 Spettacolo di beneficenza: **Carmen** di Bizet, interpretata dalla Compagnia Regionale Balletto di Marche e.

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, [illegible]. T. [illegible] e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. [illegible]. 661.25.777. Ore 22 «Cabaret, cabaret...» con R. Cremona, A. Cota, M. Mancino, V. Lo Iacono, I [illegible] «Semplicio».

CAFE' DU [illegible] della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 894.06.266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, [illegible]. 895-11.746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. [illegible], 119. [illegible] 89.12.20.24. [illegible].

DERRINO CABARET, v. Dei Missaglia, 48/3. T. 8464.731. Ore 21,30 Musica da ballo.

[illegible] PARLANTE [illegible] MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.821. Ore 22,30 Laura Fedele jazz quintet/jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo [illegible] il maestro Ore Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. [illegible].15.32. Ore 21,30 Disco [illegible].

NONSOLOMUSICA, [illegible] Ortles, 62. [illegible]. 5523[illegible]. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 21,30 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 639.10.74. [illegible] 22,30 Alice Cooper and the nite life band / rock-blues.

TANGRAM, v. Pezzotti. [illegible]. T. 595.01.007. h 22 Colombo, Corri, Calloni pres.: Linea.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza, 1[illegible]. Tel. 255.17.74. Riposo.

RISTO[illegible] CUBANO, via Arcagni 61. Tel. 452.55.49. Festa do [illegible] Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

FIORELLO A [illegible]

[illegible] Ancora karaoke, per tutti gli appassionati. La trasmissione di Fiorello - che è ripresa su Italia 1 ogni sera alle 20 dal lunedì al sabato - arriverà anche in Lombardia. Da giovedì 30 settembre a sabato 2 ottobre infatti il programma itinerante andrà in onda dalla città di Crema, nella Piazza Maggiore. Proprio da qui si inizierà il giro di tutta la regione.

Dopo Riva del Garda e Oro, l'appuntamento con «Karaoke», da oggi a mercoledì 6 settembre, è ancora nel Trentino, ad Arco, in piazza Segantini. Stazione climatica molto frequentata da ospiti italiani e stranieri, la cittadina è diventata importante nel mondo dei free-climbers per le competizioni agonistiche ospitate sulle falesie.

Nelle puntate del «Karaoke» di questa settimana saranno proposte numerose canzoni, famose e meno conosciute. Tra queste: «Delusa», «Non c'è», «Non ho più la mia città», «Mare impetuoso», «New York, New York», «Caruso».

E poi ancora «Un mondo d'amore» e «Si può dare di più» di Gianni Morandi, e «Dieci ragazze per me» di Lucio Battisti. Canterà con la gente anche il simpatico deejay Amadeus, ospite della trasmissione. Come di consueto, insieme con Fiorello, grande e amatissimo protagonista del programma, ci sarà la valletta della trasmissione, Katia Noventa.

«Karaoke» a tutto spiano, quindi. L'anno scorso il programma ha rastrellato un ascolto medio di tutto rispetto, circa tre milioni di telespettatori a puntata. Il karaoke [illegible] è in realtà un'invenzione recente: in Giappone, dove è nato, si cantava su una base musicale leggendo il testo su uno schermo fino dal 1972. Lo straordinario successo della trasmissione si deve quindi in Italia anche all'entusiasmo del conduttore e dell'animatore Fiorello, che lo ha proposto in tv, alle masse impazzite di novanta piazze italiane. L'altro ingredient[illegible] successo sta probabilmente nell'amore degli italiani per il canto e per la musica. Cantare insieme piace quasi a tutti e questa, in fondo, è la patria del motto «Canta che ti passa»...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Reklo

CONTATE SU VIDAS ANCHE PER I PROSSIMI 100 ANNI.

V I D A S

10

VIDAS

ANNI DI IMPEGNO

Questi primi 10 anni di assistenza gratuita ad oltre 2000 malati terminali di cancro sono soltanto l'inizio di un lungo cammino. Non ci fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, come la creazione di una seconda équipe socio-sanitaria che porti la nostra assistenza domiciliare completa e gratuita, in [illegible] scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare su di noi per i prossimi 100 anni. I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno essere versati sul c/c postale 23128200.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Sponsor del decennale

CARIPLO Finarte MONTEDISON

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (5000)
T. Spark 2.0	1995	143 (5000)
[illegible]	2492	166 (5800)
Q4	1995	190 (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	[illegible] (4200)

A partire da L. 25.707.000* chiavi in mano

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.09 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 669.7732 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Un'anima divisa in due di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bala (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è poi semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo g. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6064. Or.: 19,55/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
La [illegible] silenzio

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Hoffa (santo o mafioso?) di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' Drammatico

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45/17,55/20,[illegible] Ingr. 10.000
Dove siete? Io sono qui di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonsaluto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' Drammatico

Centrale v.le Monterosa 84 Tel. 5890.1381 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Film blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la [illegible] in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Charlie Chaplin v.le Monterosa [illegible] 5890.1361. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10[illegible]
El Mariachi di R. Rodriguez, con C. [illegible] Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sala Visconti v.le Monterosa 84 [illegible]. Or.: 15,15/18,45/21,15
Ingresso con tessera «inaugurazione Cineclub Premiere»

Corallo Lgo Corsia dei Servi 6 Tel. 7602.0721. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Boxing [illegible] di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2164. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Eliseo v. Torino 64 Tel. 659.2752. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso gli elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 60' Commedia

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible]. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]planum c. [illegible] Emanuele 24 Tel. [illegible].0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.013. Or.: 14.45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible]. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Mignon [illegible] del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie [illegible]ata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [illegible]
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Dove siete? Io sono qui di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonsaluto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 [illegible] Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] in canna di G. Quintavalle, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] - What's love got to do with it di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. mus.

Kathleen, guerra di una madre

Kathleen Turner è [illegible] protagonista [illegible] film [illegible] [illegible] del silenzio» (ma in inglese il titolo suona «Il castello di carte») che racconta l'odissea di una madre contro scuola e società che vogliono relegare la sua bambina autistica in una situazione di «diversità», se non [illegible] subnormalità. Ma lei si ribella e si batte perché venga riconosciuta l'intelligenza della figlia.

[illegible] II [illegible] 3 v. [illegible] Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Condannato a nozze di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una [illegible] o ricorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due [illegible]ntrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] blu di L. Pomponi, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1601: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattezze. N. V. 1h 25' Commedia

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 15,45/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] bravi ragazzi

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] una ragazza e supera ogni limite [illegible] pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, [illegible] una scintilla d'amore V. M. [illegible] 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Redeg[illegible] Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. [illegible]
La metà [illegible] di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del [illegible] '93 V. M. 14 2h' Horror

[illegible] 5 Sala 9 Multis. - v. S. Redegonda 6 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V [illegible] Thriller

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8 Tel. [illegible] Or.: 15,20/17,40/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Pasquirolo g. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03. Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

President Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2160. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible]ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si [illegible] [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Jurassic Park [illegible]. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Or.: 17 18,30/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La prossima volta il fuoco di F. Carpi, con J. Robbiani, M. C. Barzaghi, L. [illegible] (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di [illegible]zare la morte, scopre una forte [illegible] d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' Drammatico

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Riposo
CENTRALE 1 [illegible] Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**
CENTRALE 2 via Torino 30, [illegible]. 87.48.26. L. 8000. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La moglie del soldato.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452718. Riposo
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22,30. Nuova edizione **Blade Runner.**
[illegible] corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.85.51. Chiusura estiva.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000 Or.: 10,15; 22.20. **Delicatessen.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Dalle 15 alle 16. Iscrizioni ai cineforum '93-'94.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.877. [illegible]. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. L. 10.000. **Bagno caldo... per una signora ninfomane e Accordi erotici.**
ARGO viale Monza [illegible]. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali e Fino all'ultima goccia.**
[illegible] corso Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Calpo grosso a Porno street.**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Febbre di lingue viziose e [illegible] calde mani di velluto.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **La sofitta... erotica.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore [illegible]. **Tutte le provocazioni di Moana e Bocca bianca bocca nera.**
CIELO via Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **L'amante perversa.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. [illegible] **schiave del piacere e Moana in depravazione [illegible].**
[illegible] via F. Filzi [illegible] L. [illegible]. Aperture [illegible] 13. **Anal 2000 - Esperienza erotiche di femmine in calore.**
DONIZETTI via M. di [illegible]cale 13. L. [illegible]. **Incontri di notte in un carcere femminile**
EMBASSY [illegible] Fatì di Bruno 8. L. [illegible]. **Tutto animali e Caldi piaceri a domicilio**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore [illegible]. Varietà + film.
LA [illegible] [illegible] Bligny 52. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali e Pia[illegible] [illegible] classe.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Silver stallone in vizi e Peccati donne nel mondo**
[illegible]X via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **Intime fantasie del s[illegible]**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. [illegible] 13. [illegible] **Orlowsky [illegible] dentro e La cavalcata dello stallone nero.**
[illegible] corso [illegible] [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Buchi [illegible] e La libidine e il piacere [illegible].**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. **Mio marito davanti [illegible] dietro tutti quanti.**

ISTITUTI EDMONDO DE AMICIS

LEGALMENTE RICONOSCIUTI E SEDE DI ESAMI

SCUOLA MEDIA

A TEMPO PROLUNGATO
DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE AL SERVIZIO DELL'ALLIEVO E DELLE SUE POTENZIALITA'
Sabato Libero

GINNASIO LICEO CLASSICO

UNA SCUOLA SUPERIORE
CHE NEL RISPETTO DEI PROGRAMMI MINISTERIALI APPLICA UNA DIDATTICA NUOVA: COINVOLGIMENTO E TUTORING

TUMMINELLI
tumminelli...dal 1923

Molti fanno scuola, noi sviluppiamo soprattutto delle capacità: quelle di tuo figlio

LEGALMENTE RICONOSCIUTI E SEDE DI ESAMI
20145 MILANO - Via Lamarmora 34
Tel. 02 59901448 - 55195153 - 55012206

LICEO SCIENTIFICO

UNA SCUOLA SUPERIORE
CHE NEL RISPETTO DEI PROGRAMMI MINISTERIALI APPLICA UNA DIDATTICA NUOVA: COINVOLGIMENTO E TUTORING

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

A DUE INDIRIZZI
- *AMMINISTRATIVO*
- *RAGIONIERE*

PERITO COMMERCIALE
PROGRAMMATORE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **La via del West**, telefilm
7— **Confcommercio notizie**
7,15 **Sportivamente Domenica**, [illegible] zano
7,45 **Dottor Jahn**, telefilm
8,30 **Compratemi**
12— **Il misterioso caso**
13— **California**, t[illegible]
14— **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady [illegible]**, redazionale
15— **Aabel**
15,15 **Speciale scuola**
17— **Starlandia**, per ragazzi
18— **Superpass**, speciale
19— **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20— **Sintesi partita di campionato Vicenza-Monza**
21,15 **Rigorosamente calcio**
22,30 **TVA notizie**
23,10 **Basket: Vivo Vicenza-Marino Castellana**
0,15 **Telesport** (r.)

RTTR

10— **R.T.T.R. shopping**
11— **Junior Tv**, [illegible] per ragazzi
12,20 **Outsiders**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
16— **Weebinds**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
18,45 **La vita intorno a noi**, doc.
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,55 **R...astate con noi**, fatti e risultati
20,45 **Il teschio di Londra**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **L'ombra senza sorriso**, film
1— **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
9— **Worldnet**, attualità via satellite
10— **Intrattenimenti**, rubrica
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**
12,45 **D. E. News**
13— **Mtv's greatest Hits**, Paul King si presenta i più grandi successi di Mtv, musicale
14— **V. J. Simone Angel**
16,30 **The mtv report**
16,45 **Mtv at the movies**, musicale. Cinema al cinema e in videocassetta!
17— **Mtv [illegible] nights**, musicale
17,15 **Mtv 3 [illegible] 1**, musicale. Il [illegible] gramma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 **[illegible] Grind**, musicale
18— **Mtv le hit del Regno Unito**, [illegible] cale
19— **Video a tema**, musicale
19,15 **D. E. News**
19,45 **D. E. News - Sport**
20— **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato di calcio serie B: Padova-Ancona**
22,15 **D. E. News**
22,30 **Campionato di Volley A/1 93-94: Petrarca Padova-Alpitour Cuneo**
24— **Musica notte**

Tele [illegible]

9— **Colorina**, telenovela
10— **Shopping**, rubrica
12— **Tg Nova**
12,15 **Los Angeles ospedale Nord**
13,15 **Portobello**, rubrica
15— **American Eagle**, film
18,30 **Portobello**, rubrica
19— **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nova**
20,30 **Danger zone 2**, film
22— **Tg nova**
22,15 **Los Angeles ospedale Nord**
23— **Tg nova**
23,15 **Varietà**

Antenna 3

10,05 **Simbad contro i sette saraceni**, film
11,25 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
12,15 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
12,45 **Notizie flash**, informazione
13— **Notesa Servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Match Music**
16— **Lotta per la vita**, telefilm
17— **Notes o Servizio speciale**
17,55 **I sentieri del west**, telefilm
19— **Antenna 3 notizie Ve**, informaz.
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informaz
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.
20,10 [illegible] **speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informaz.
20,32 **Il bello e il buono [illegible] montagna**, documentario
20,52 [illegible] **per la vita**, telefilm
22,15 [illegible]**les**, rubrica
23,20 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.
[illegible] **Servizi speciali**, rubr[illegible]
23— **Antenna 3 notizie Tv**, informaz.
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informaz.
24— **Immobiliare Valbella**
0,20 **Lady Ca' d'oro**
0,35 **Antenna 3 notizie Vi**, informaz.
0,50 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.

Italia 9

7— **Consigli per la salute**
9— **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10— **Proposte donna**
12— **Nonsolotalcio**, dediche in diretta
13— **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
15— **Charleston Club**
17,30 **Il rubino**
20,15 **A... come amore** (rubrica)
22,15 [illegible]**lo 9**
23— **Cultura e artigianato orientale**
1— **Varietà**
2— **Gran Gala**, spettacolo della notte

Retezzurra

7— **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati di telespettatori
8,30 **Film**
11— **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,30 [illegible] **Pi[illegible]** quotidiano musicale
13,30 **Cartoni** [illegible]
14— **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19— **Retezzurra notizie**
20— **News**
20,30 **Film**
22— **Retezzurra notizie**
0,05 **Retezzurra notizie**
0,10 **Film**
1,20 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Telepace

14,15 **Sos squadra speciale**, telefilm
14,40 [illegible]
15,05 **L'ape Magà**, cartoni
15,30 **Cortina d'Ampezzo - Il premio Cesare Marchi**
16— **Il Santo Rosario**
18,30 **Superbook**, cartoni
18,50 **Sos squadra speciale**, telefilm
17,15 **Film**
19— **Spazio libero**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Bis**, cartoni
20,35 **Crisis**, telefilm
21,20 **Silent force**, telefilm
22— **La banda di Mantacchia e S. Giovanni Illarione**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni
8,10 **Fraggle rock**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,45 [illegible]**ica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **News line**, [illegible] notizia
14— **Aspettando il domani**
[illegible] **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 [illegible] [illegible] rubrica
15,50 **Spazio Bo[illegible]**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18— **7 in allegria [illegible] in compagnia**, news
18,05 **Transformers**, cartoni
18,20 **7 in allegria risentiamoli**, news
[illegible] **Sun College**, cartoni
19— **7 in allegria si canta**, [illegible]
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,25 **Il passo nella sabbia**, rubrica
20,30 **Il Buffalo Bill**, film
22,10 **News line**, linea notizie
22,25 **Taggart**, telefilm
23,25 **La voglia matta**, varietà
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,10 **News line**, linea notte
0,25 **E la vita continua**, film
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **New Line**, linea notizie
2,40 **Benson**, telefilm
3,10 [illegible]**i a vision**
4,10 [illegible] **Brown**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9— **S. Francisco**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Un urlo nella notte**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Peccato d'amore**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **L'ultima notte a Warlock**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lilla Aldeghieri
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,05 [illegible] **sport**
20,10 [illegible] **meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (ed[illegible] sera)
20,45 **Basket serie A: Glaxo Verona-Reggio Calabria**
22,15 **Tg Studio - Economia**
22,45 **Retocalcio sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gli ultimi sei minuti**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8— **Videovetrina**
10— **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15— [illegible]**la rock**, programma musicale
16— [illegible] **Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18— **Amore gitano**, telenovela
18,50 [illegible] [illegible]
19,15 **Tca** [illegible]
19,40 **Tg Giovani**, rubrica
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
20,15 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
20,30 **L'isola di corallo**, film
22— **Speciale spettacolo**, rubrica
22,05 **Tca notizie** (r)
22,30 **Vento del Nord**, dibattito
23— **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,15 **Sotto il naso**, rubrica
23,25 **Notti magiche**, varietà
23,40 **Videovetrina**
2— **Tca notizie** (r)
2,20 **Tca videonotte**

TV7

7— [illegible] [illegible]
[illegible] **Fum**
10— **Cartoni animati**
11,30 [illegible] **parliamone**
12— **Film**
14— [illegible] [illegible]
14,30 **Rubrica pediatrica**
15— [illegible]
18,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
22,30 [illegible], [illegible]
23— **Film**
0,40 [illegible]
Programmazione [illegible]

Telepordenone

7— **Cartoni animati**
11— **Canta Italia**, musicale
12,15 **Boomer cane intelligente**
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di** [illegible], telefilm
14— **Cartoni animati**
18— **Flora selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'eroica legione**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24— **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
1— **Tg regionale**, 3ª edizione
2— **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 07,00**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8— **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, tg informazione
12— **Mediterraneo**, rubrica
13— **California**, telefilm
14— **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17— **Starlandia**, rubriche giochi cart.
18— **Superpass speciale**
19— **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva sport**
19,28 **Tva meteo**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23— **Tva sport** (r)
23,15 **Tva Expò**
1— **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3— **Tva notizie notte**
3,30 [illegible]

Videopordenone

7— [illegible]**ll**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8— **Commerciali**
13— **Canta Italia**, musicale
14— **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Competizione Jazz**
16— **Crazy c**[illegible], musicale
17— [illegible] **Pi**[illegible], musicale
17,30 [illegible], musicale
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doreaman**, musicale
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19— **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciale**, notiziario
20— **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22— **I guerrieri Ninja**, telefilm
23— **Angie**, telefilm
[illegible] **Tg regionale**, 4ª [illegible]
24— **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7— **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Roma città aperta**, film
9— [illegible]**o Nord notizie**, notiziario
9,15 **Speciale Rete Nord**
9,30 [illegible] film
11— **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoon fantasy**, telefilm
12,15 **Gli uomini che mascalzoni**, film
14,15 **Documentario**
15— **Iranian Loom Tappeti**
17— **B & B Valenza**
19— **Scipione l'Africano**, film
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 [illegible] **Force Commando**, film
[illegible] **Phantom Kid**, film
1,15 **Dreams come true**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7— **Sognavi per un assassino**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
8,45 **Documentario**
[illegible] [illegible] [illegible]**le**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Speciale Grande Italia tv notizie**
12— **L'ispettore Bluey**, telefilm
13— **Documentario**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, [illegible]
14,45 **Speciale Grande Italia tv notizie**
15— **Alice dolce Alice**, film
17— **Iranian Loom Tappeti**
19— **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Seduced**, film
[illegible] **Bad trip: viaggio infernale**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **La parata dell'impossibile**, film

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotammaso**, cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15— **Buon pomeriggio**, [illegible]
15,10 **L'inchiesta di giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
15— **Obiettivo missione: [illegible]**
15,30 **Bia**, cartoni animati
17— **Missione di morte**, film
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19— [illegible] **nobile animale**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20— **Bia**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21— **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23— **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Gente dell'acqua**, documentario

Telefriuli

10,30 **Promozionali**
12— **Mediterranea**
13— **California**, telefilm
14— **Tg Flash**
15— **Promozionali**
17— **Starlandia**, varietà
18— **Superpass speciale**, varietà
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Hagen**, telefilm
20,30 **Ninotchka**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Strike force**, telefilm

ATR

7,30 **Tgg** rubrica
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
11,30 **Vetrinetta**
13— **Lisci rock & soul**
14— **Samba d'amore**, supertelenov.
15— **Documentario**
[illegible] **Vetrinetta**
17,30 **Il futuro nelle carte**
18,30 [illegible] **Veneto**
20,15 **Scienza dell'o**[illegible]
21— **A come amore**, [illegible]
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **Proposte**
2— **Musica non stop**

TV7 [illegible] Triveneta

7— **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10— **Medicina alternativa**
12— **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15— **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
17— **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20— **Compra tv**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania [illegible]
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente; dal** [illegible] **Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi Notturni

Telearena

7— **Sceneggiato**
7,45 **Telefilm**
[illegible] **Rubrica**
9,45 **Telefilm**
10,05 [illegible]
10,45 **Sceneggiato**
11,20 **Rubrica**
12— **Mediterranea**
13— **California**, sceneggiato
14— **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17— **Starlandia**, rubriche
18— **Superpass speciale**, varietà
19— **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Rubrica**
20,30 **Partita di Basket: Glaxo Verona-Viola Reggio Calabria**
[illegible] **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Documentario**
23,40 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
1— **Tg sport**
1,25 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 [illegible]e, telefilm
9— **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
10— **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **California**, telefilm
12— [illegible]**ca**, rubrica
13— **California**, telefilm
14— **Servizi speciali**, redazionale
17— **Starlandia**, cartoni
18— **Superpass speciale**
19— **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La via del West**, telefilm
21,20 **Rubrica cucina**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,20 **Rubrica cavalli**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 [illegible] **speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, [illegible]

Telecortina

11— **Tavola grande**
12— **Mediterranea**, film
13— **California**, telefilm
14— **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17— **Starlandia**, per ragazzi
18— **Super pass speciale**
19— **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Sport locale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24— **Telegiornale**

RTA Teleantenna

15— **Morire d'amore**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **La guerra della Galassia**, telefilm
18,20 **Il mondo degli animali**, documentario
19,15 **Rta news**
19,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Killer adios**, [illegible]
22— **Il mondo** [illegible] [illegible], documentario
22,30 [illegible] [illegible]
23— **Mezzanotte** [illegible]**in**[illegible], film

Telesudtirol

4,25 **Flipper**
[illegible] [illegible] **Belvedere**
5,15 [illegible]**e** [illegible] **Ghostbusters**
5,45 **Bugs Bunny**
6,15 **Familie Feuerstein**
6,45 **Bezaubernde Jeannie**
7,15 **Herzbube mit zwei** [illegible]
7,45 **Adderly**
8,45 **Godzilla, der Urgigant**, Phantastischer film
10,45 **Unser lautes Heim**
11,15 **Rosanne**
11,45 **Shortlist**, Dokumentation
12,05 **Air Force**
13,05 [illegible] [illegible]
14,55 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde** [illegible] **Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 [illegible]**s Bunny**
17,55 [illegible] **Feuerstein**
18,25 [illegible] **mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 [illegible] **Aktuell**
20— **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Ein Mann, den** [illegible] **Pferd** [illegible] **nten**, [illegible]
22,35 **Die** [illegible] **Amerikanische Jungfrau**, [illegible], Usa
0,20 **Die reporter**
0,50 **Südtirol Aktuell**
1— **Raven**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Hulk Hogan - Der Hammer**, action-film
3,30 **M.A.S.H.**
3,55 **Pro 7 Nachrichten**
4,05 **Tennis, Schläger** [illegible] [illegible]

Serenissima

7— **Notizie oggi, rassegna stampa**
8— **Codice rosso fuoco**, telefilm: Una vita spezzata
9— **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Uscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13— **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15— **Non solo gioia**
16— **Servizi speciali**
18— **Telegiornale Serenissima**
20— **Rotocalco** [illegible]**ia**
23— **La cartomanzia e** [illegible]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
[illegible] — **La mare di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1— **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13,33 **Paper Moon**, telefilm
14,02 **Maria Maria**, telenovela
14,52 **Andiamo al cinema**
15— **Serie FBI**
15,48 **Super amici**, cartoni animati
18,31 **Telequattro sport**
17,01 **Il grande circo**, film
18,45 **Cartoni animati**
18,58 [illegible] **pazza storia di Dick** [illegible] **Dyke**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Paper moon**, telefilm
20,32 [illegible] [illegible] **Hong-Kong**, [illegible]
22,03 **La pagina** [illegible]
22,08 **Fatti e commenti** 2ª edizione
22,41 **F.B.I.**
23,32 **La pagina economica**
23,37 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
0,07 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7— **Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni
8— **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9— **Junior sport**, telefilm
9,30 **Joyce**, [illegible] animati
10— **America selvaggia**
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
11— **Andiamoci stremi**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13— **F.B.I.**, telefilm
14— **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15— **Talismano**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Quincy**, telefilm
16,45 **Passiones**, telenovela
17,45 **Senora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19— **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni** [illegible]
20— **Cartoni** [illegible]
[illegible] **I** [illegible] **di Hitler**, [illegible]
22,30 **Tgr**
22,45 **La**[illegible]**le del Sud**, film
0,30 **Andiamo al cinema**, [illegible]
0,40 **Videomare... quant'è bello**
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1— **Spazio redazionale**, rubrica

[illegible]**ll errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Per l'intimazione di licenziamento all'orchestra

Treviso: prima all'opera con volantini di protesta

TREVISO. Un centinaio di volantini è stato lanciato dal loggione del Teatro Comunale di Treviso qualche secondo prima che si alzasse [illegible] sipario sulle [illegible] dell'opera in tre atti di Ermanno Wolf Ferrari, «I quattro rusteghi», che ha inaugurato venerdì la stagione lirica trevigiana. I volantini, firmati dal sindacato autonomo Fials Cisal, denunciavano la grave situazione dei professori dell'orchestra filarmonica [illegible] che - come specificava il comunicato - il 3 agosto hanno ricevuto un'intimazione [illegible] licen[illegible]mento firmata dal sindaco Gianfranco Gagliardi, coordinatore del comitato straordinario di gestione dell'ente. Dopo il lancio dei volantini la rappresentazione dell'opera si è svolta regolarmente, riscuotendo [illegible] corale apprezzamento da parte del pubblico.

«I quattro rusteghi» furono [illegible] omaggio che Wolf Ferrari, nei primi [illegible] del Novecento, rese a Carlo [illegible], mettendo in musica uno dei suoi testi teatrali più interessanti. Un analogo omaggio è [illegible] reso con questa rappresentazione dall'ente lirico [illegible] Treviso al commediografo veneziano nel bicentenario della morte. Brillante è stata [illegible] direzione dell'orchestra, affidata al [illegible] stro Donato Renzetti, che ha scandito [illegible] l'esecuzione in maniera precisa, evidenziando i suggestivi aspetti melodici delle pagine di Wolf Ferrari.

Lo spirito della commedia goldoniana si è riflesso perfettamente nella realizzazione scenica curata dal regista Paolo Trevi[illegible] [illegible] proposto con [illegible] condizione familiare [illegible] e [illegible] [illegible] cristallizzazione contrapposta ai cambiamenti sociali.

Sotto la spinta delle donne e dei giovani, [illegible] rozzo conservatorismo dei quattro borghesi misantropi, fervidi lodatori di un tempo passato, ha preso vita con rinnovato gusto attraverso la perfetta interpretazione dei bassi Donato Di Stefano (Lunardo), Danilo Serraiocco (Maurizio), Antonio De Gobbi (Canciani e del baritono Lorenzo Regazzo (Simon). Quattro protagonisti che hanno sottolineato con autorevolezza l'originalità del linguaggio musicale.

LE RELAIS DE NOISY PARIGI [illegible] PLESSIS

IN MULTIPROPRIETÀ

L'acquisto di una o più settimane è garantito dalla legge francese sulla multiproprietà, regolamentata da articoli di legge ben precisi e specifici, a tutela del Cliente.

PROPRIETÀ PER SEMPRE CON ATTO NOTARILE.
PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI

Spese di comunione per una settimana: franchi francesi 500, circa lire 140.000 indirizzate al costo della vita in Francia.

TUTTO QUESTO LO METTIAMO PER ISCRITTO!!!

DA LIRE 5.500.000 LA SETTIMANA
APPARTAMENTO 4 POSTI LETTO

Un grazioso residence composto da 17 appartamenti, 2-4-6 posti letto elegantemente arredati e corredati con cucina completa, telefono privato, TV satellitare, lavanderia, reception, posto auto coperto privato

Un elegante hotel con ristorante, bar, palestra, piscina coperta, reception e parcheggio, composto da 45 appartamenti da 2 a 5 posti letto tutti con blocco cucina, telefono e TV satellitare

PARIGI
Desidero ricevere maggiori informazioni e depliant
COGNOME
NOME
VIA
CITTÀ
TEL. ABIT.
TEL. UFF.
PROFESSIONE

PER INFORMAZIONI E DEPLIANT
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] munaro MULTIPROPRIETÀ
Direzione vendite Mestre

VENETO

BELLUNO

Edison — **Jurassic Park**
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia — **Hot Shots! 2**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 15,00 18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — **Jurassic Park**
v. Reni 2
Tel. 600.320
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra — **Boxing Helena**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Biri — **Il fuggitivo**
p.za Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mignon — **L'età dell'innocenza**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta — **Palle in canna**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 17,30
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema — **Jurassic Park**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi — **Nel centro del mirino**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **Il fuggitivo**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — **Jurassic Park**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 16,30/20/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TREVISO

Astra — **Il fuggitivo**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Edison — **Jurassic Park**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,15 18,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera — **L'età dell'innocenza**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — **Dove siete? Io sono qui**
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322. Or. 18,15 20,15/22,15
L. 10.000
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cerutenuto, A. Boraluto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy — **Jurassic Park**
Lgo Attiria
Tel. 542.824. Or.: 17,15 19,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Hesperia — **Jurassic Park**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo Edera — **Film blu - Libertà**
p. Martiri di Belfiore II
Tel. 300.224. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — **Mario, Maria e Mario**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.86
Ap. 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Centrale — **Jurassic Park**
San Marco 1659
Tel. 52.26.201
Ap. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000
CHIUSO

Ritz — **Jurassic Park**
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — **Jurassic Park**
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

MESTRE

San Marco — **Nel centro del mirino**
Viale San Marco
Tel. 531.7888.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso — **Jurassic Park**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Excelsior — **Il fuggitivo**
p. Ferretto 15
Tel. 988.564
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1 — **L'età dell'innocenza**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Boxing Helena**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corsino — **Chi non salta bianco è**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.57.22
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

VERONA

Astra — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **Palle in canna**
v. Il Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corso — **Jurassic Park**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico — **Nel centro del mirino**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Ap.: 15,30. Ult.: 22,30
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — **L'età dell'innocenza**
v. Mazzini 15
Tel. 584.708.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo — **Jurassic Park**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pindemonte — **Hot Shots! 2**
v. Sabotino 2
Tel. 913.991. Or.: 17,20 19/20,40/22,20
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rivoli — **Jurassic Park**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino — **Boxing Helena**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso — **Il fuggitivo**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia — **Jurassic Park**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 322.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — **Come l'acqua per il cioccolato**
via Gorghi
Tel. 543.482
Or.: 16/18/20/22
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palladio — **Jurassic Park**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — **Nel centro del mirino**
st.da Filippini 5
Tel. 321.908
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Jurassic Park**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria — **Il fuggitivo**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PORDENONE

Capitol — **Il fuggitivo**
v. Mazzini 58
Tel. 26.856
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000
Riapertura il 30 Settembre con
Un giorno di ordinaria follia

PORDENONE

Zero-Sala Grande — **L'albero, il sindaco e la Mediateca**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22

Zero - Sala Pas. — **L'accompagnatrice**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
di C. Miller, con E. Salanova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Jurassic Park**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Jurassic Park**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — **L'età dell'innocenza**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.258

Ferrov. d'Essai — **Il cameraman & l'assassino**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Ingresso libero
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si incappa N. V. 1h 40' **Grottesco**

Odeon — **Jurassic Park**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Puccini — **L'amante bilingue**
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Manuel. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

TRIESTE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Rossi 14.
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior — **Jurassic Park**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.:15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo — **Jurassic Park**
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Mignon — **Tina - What's love got to do with it**
v.le XX Settembre 37
Tel. 635.495
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Nazionale 1 — **Nel centro del mirino**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16/18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale 2 — **Chi non salta bianco è**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Nazionale 3 — **Made in America**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 4 — **Stalingrad**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sala Azzurra — **Boxing Helena**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Jurassic Park**
v. Streiter 5
Tel. 975.864
Or.: 14,30/17/19,30/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden — **Il fuggitivo**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. Concordia — **Made in America**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra — **Nel centro del mirino**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
L. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Modena — **Jurassic Park**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — **Il fuggitivo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 615.396
Or.: 20/22.30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — **Jurassic Park**
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 17,30/19,45/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.999.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 12 ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkevalier**, di Hugo von Holmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39.

TEATRINO DELLE MADDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 2-3 Ottobre **Ivana la Terribile** di Celesia e Valla. Inf. 049/651.998.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 8 ottobre ore 20,30 e 10 ottobre ore 16 **La visita meravigliosa** di H. G. Wells musica di N. Rota. Orch. e coro del T. Sociale dirige G. Grazioli.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima giovani 12 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, musiche di V. Bellini.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 3 ottobre ore 16. **Concerto di archi**, musiche di Ciaikowsky.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 1/10 ore 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia La Piccionaia.

VERONA

ARENA piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

TEATRO ROMANO telefono (045) 80.11.287. Oggi 27 ore 16 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale veronese.** 9 ottobre **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Yuri Ahronovitch.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616. Stag. Sinf. d'Autunno 1993: 1 e 3 ottobre ore 20,30 e 18 Concerto del violinista Uto Ughi. Musiche di Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.

PALASPORT CARNERA. Stag. sinfonica T. Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 262.320. 5/10 ore 20,30 **La locandiera** di C. Goldoni, regia di M. Bernardi. Prima nazionale.

TEATRI

BOLOGNA

ACCADEMIA BELLE ARTI via Belle Arti 54. Riposo.

VILLA GUASTAVILLANI via Scalini 18. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montaruli e allievi scuola di teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.

TEATRO COMUNALE. stagione sinfonica: venerdì 2 sabato, ore 20,30, dir García Navarro, Mischa Maisky violoncello, Cinzia De Mola mezzosoprano; musiche di Schumann e De Falla.

TEATRO DUSE. Vendita abbonamenti stagione di prosa '93-94.

TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Vendita abbonamenti stagione 93-94.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. dal 1° ottobre vendita abbonamenti stagione '93-94.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.

TEATRO SCUOLA ERIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 83.75.165. 9-10 ottobre, Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo.**

TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO riposo.

CHET BAKER JAZZ CLUB riposo.

PALASPORT. 1° novembre, concerto **Ub 40.**

CASALECCHIO DI RENO

NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti.**

CARPI

TEATRO COMUNALE. 14-16 ottobre, **Nina** di André Roussain, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. 6-10 ottobre, **La locandiera** di Goldoni, di e con Carlo Cecchi.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo

FONTANELLATO

TEATRO MUNICIPALE: «Meeting europeo dell'attore», ore 21 **La tragedia spagnola** di Thomas Kyd, regia Cristina Pezzoli.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.

PICCOLO. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. 6 ottobre, concerto **Eros Ramazzotti.**

GALEATA

TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.848. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 28-31 ottobre **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.

CAP CREUS. 8 ottobre concerto **Stanley Clarke quartet.**

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Riposo

MODENA

STADIO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PALASPORT. 17 novembre concerto di Peter Gabriel.

NONANTOLA

VOX. Riposo

PARMA

TEATRO REGIO. 2 ottobre ore 21 **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi.

TEATRO DUE. «Meeting Europeo dell'attore»: Spazio Grande, domani ore 20,30, **Faust** di Goethe, regia Dominique Pitoiset. Piccola sala: ore 19, **Io** da Eschilo, regia di Nico Papatakis. Spazio Signardi: oggi e domani, ore 21 **Ein traum, was sonst!?** con Edith Clever.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

STADIO COMUNALE. Riposo.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94, 10 ottobre, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli voce recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire de Babar, le petit éléphant** di Poulenc.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

PIAZZALE M. GIANGI. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

RIMINI

TEATRO NOVELLI: riposo

RIOLO TERME

TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», mercoledì ore 21 concerto di **Roberta Sensini, Letizia Venturi e Michela Munari.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Rid. Agis
RIPOSO
Domani: **Come l'acqua per il cioccolato**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 82. T. 555.127
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 15,30 ult. 22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Apollo — **Delicatessen**
v. XXI Aprile 6
Or: 20/ 22,30
Ress. film di qualità
Prezzo ridotto
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Arcobaleno 1 — **Palle in canna**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 16/17,40
19,10/20,45/22,30
Aria cond. **L. 10.000**
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Arcobaleno 2 — **La voce del silenzio**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. 16/16,10
20,20/22,30
L. 10.000

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57. T. 522.285
Or.: 15/17,30/20/22,30
sen. e sab. ult. 0,45
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Capitol 1 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — **Il fuggitivo**
v. Indipendenza 7. 24930
Fer/fest. 15,15 ult. 22,45
Sab. 15,30 ult. 23
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 3 — **Eddy e la banda del sole luminoso**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Fer. e fest.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30.
L. 10.000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 532.761
Or.: fer. 20 / fest. 16
ult. spett. 22,30
Riduzioni
RIPOSO

Embassy — **Un'anima divisa in due**
v. Azzogardino 61
T. 555.563. Or.: fer/fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. giov./anz. L. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30
20/22,30. Sosp. estr. lavoro
Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — **Jurassic Park**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer./fest. 14,45/17,15/20
22,30. Ven. e sab. ult. 0,45
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Giardino — **Condannato a nozze**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di G. Picciani, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Imperiale — **Made in America**
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz.
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia Nuova
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357/405.455
Or. Fer. 20/22,30
Fest. 15,30/22,30
RIPOSO

Jolly — **L'età dell'innocenza**
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Nel centro del mirino**
v. Monari 3 (cupola apt.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — **Tina - What's love got to do with it**
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Medica Palace — **Nel centro del mirino**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Metropolitan — **Boxing Helena**
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Moderno — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 20/22,30; fest.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vendetta lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nosadella 1 — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — **L'amante bilingue**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/18,30
20,30/22,30.
L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Settebello — **Hoffa**
v. Nosadella 21. T. 331.506
Fer. 20,30/22,30
sab./fest. 15 ult. 22,30
L. 10.000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **Hot Shots! 2**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
Rid. giovani
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon Sala A — **Film blu**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Orario feriali e festivi:
15,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis. L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Dove siete? Io sono qui**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Orario feriali e festivi:
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Odeon Sala C — **Di questo non si parla**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest. 16,30
18,30/20,30/22,30
Rid. Agis. L. 10.000
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

BOLOGNA

Olimpia — **Jurassic Park**
v. A. Costa 59
Or.: 14,45/17,15/20/22,30
ven. e sab. ult. 0,45
Rid. Agis. L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Rialto Studio 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Rid. Agis. L. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 16
18,05/20,10/22,30
Rid. Agis. L. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Fondazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest. 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 126
Or.: 15/17,30/20/22,30
sab ult. 0,45; dom. 10,30
Rid. Agis. L. 10.000. 1ª via.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Tiffany d'Essai
P. Saragozza 5 585.253
Or.: fer. 20/22,30. Sab.
Fest. 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis. L. 10.000.
RIPOSO

PARROCCHIALI

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 15. Ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25. Tel. 5774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 14/16,40/19,20/22,30
RIPOSO

Tivoli — **Eroe per caso**
v. Massarenti 418
Tel. 8354
Or.: 20/22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 32' **Comm.**

Perla — **Eroe per caso**
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
Ore 20/22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

CINECLUB

Lumière
v. Pratasalata 35/A
Tel. 523.539
Ore 18,15 **Picnic ad Hanging Rock** di Peter Weir.
Ore 20,30 e 22,30 **Le iene - Cani da rapina.**

LUCI ROSSE

Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Viet. min. 18 - Ridotti.
Femmina affamata di sesso
Sfrenati giochi carnali

Continental — **Dodò... oralmente tua**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Viet. min. 18

Excelsior — **Le donne del peccato**
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.635. Fer.: 18
Fest.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis
con Ramba e Robert Malone, regia Martin White - V. M. 18

Minerva — **La notte del... camaleonte**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81
Or.: 15; ult. 22,30
con Ashylyn Gere, Rocco Siffredi, regia John Leslie - V. M. 18.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CESENA

Astra — **Il fuggitivo**
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Benny & Joon**
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. e fest. 20/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Eliseo 1 — **Jurassic Park**
Viale Carducci
Tel. 21.520. Or. feriale: 20
Festivo 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Eliseo 2 — **La metà oscura**
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504.
Or. fer. 20/22,30
Festivo 15; ultimo 22,30
RIPOSO

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — **L'età dell'innocenza**
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

San Biagio — **Il cattivo tenente**
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

FERRARA

Alexander — **Jurassic Park**
Via F. Bosio 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Apollo 1 — **Jurassic Park**
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Apollo 2 — **L'età dell'innocenza**
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 3 — **Made in America**
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — **Il fuggitivo**
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20; 22,30
fest. 15; ult. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni — **Come l'acqua per il cioccolato**
Via Mortara 173
Tel. 209.201. Or. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Caveros, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — **Chi non salta bianco è**
Feriale 20
Festivi 15
Ultimo spett. 22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani

Ristori — **Nel centro del mirino**
Via Turco 6
Tel. 206.879
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — **Il fuggitivo**
v. Boccaleone 20. T. 206.560
Or.: fer. 20/20,30;
fest.: 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. Benedetto — **Mamma ho riperso l'aereo**
Via Tazzoli 11
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Il fuggitivo**
Viale Roma 258
Tel. 780.684
Or.: fer. 20,30/22,45;
fest. 15,30; ult. 22,45
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A — **Boxing Helena**
Via Maratona 8
Tel. 32.118
Or.: fer.: 20 sab.: 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo B — **Hot Shots! 2**
Via Maratona 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ariston
Via Tevere 28
Tel. 702.040
Fer. 20/22,30. Fest. 15/22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Astoria — **Jurassic Park**
Via Ribolla 8
Tel. 83.417. Or.: 20
Fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Esperia — **Heros**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 16,30;
ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux — **Chi non salta bianco è**
Viale Appennino 667
Tel. 86557
Or.: 20,30/22,30; Fest.:
16,30;18,30;20,30;22,30
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Mazzini — **Jurassic Park**
Corso Repubblica 88
Tel. 27.276
Or. fer. e fest. 15-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Odeon — **L'età dell'innocenza**
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Saffi
Viale Appennino 476
Tel. 64.070
Fest. 16,30-22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Tiffany
Or.: feriale 20,30/22,30
Fest. 16,30; ultimo 22,30
RIPOSO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Astoria — **Il fuggitivo**
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — **Boxing Helena**
Via Emilia 210
Tel. 23.834
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Cristallo — **Jurassic Park**
Via Appia 30
Tel. 29.033
Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Jolly
Via Troni 18
Tel. 22.794
RIPOSO

Modernissimo — **Nel centro del mirino**
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30
Fest.: 16/20,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

MODENA

Adriano — **Film per adulti**
Via Selmi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Jurassic Park**
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol — RIPOSO
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30 17,50/20,10/22,30

Cavour 50 — RIPOSO
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30 20,30/22,30

Embassy — **Tina**
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Filmstudio 7B — **Heimat 2 - Due occhi da straniero**
Or.: fer. 20,15/22,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Metropol — **Jurassic Park**
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Michelangelo — RIPOSO
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Nuovo Scala — CHIUSO PER FERIE
Via Gherardi 34
Tel. 333.652

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 9
Tel. 229.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Made in America**
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — **Nel centro del mirino**
Piazzale Bruni
Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,30/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 360
Tel. 357.602
Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **Palle in canna**
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 16; ult. spett. 22,30
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

PARMA

Ariston — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Heimat 2**
Piazzale Volta 16
Tel. 582.176. Ore 21
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Capitol — **Tina**
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216. Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Lux Sala 1 — **L'età dell'innocenza**
Piazzale Bernier 1
Tel. 237.525
Sab. e festivi: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 2 — **Made in America**
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.625
Sab. e fest.: 15,30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — RIPOSO
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Fer. e fest.: 16/22,30

Piccolo Teatro — **Come l'acqua per il cioccolato**
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309 Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Trento — RIPOSO
Via Trento 4
Tel. 771.205.
Or. fer. e fest. 15,30/22,45

BOLOGNA

Valeria primadonna al «Duse»

Valeria Moriconi (foto) è la protagonista di «Interrogatorio della contessa Maria» di Palazzeschi, che andrà in scena al Duse il 26 ottobre. La stagione si apre però il 12 ottobre con «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni, con Giulio Bosetti, regista Marco Sciaccaluga, in prima nazionale. Gli altri volti femminili in cartellone sono Piera Degli Esposti protagonista di «Berenice» di Racine, con Aldo Reggiani. Durante le festività natalizie arriverà anche Ornella Vanoni interprete di «Lettera ad una figlia» di Arnold Wesker regista Giorgio Albertazzi. Venti gli spettacoli della stagione

PARMA

Verdi Sala 1 — **Nel centro del mirino**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 16/22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi Sala 2 — **Jurassic Park**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

PIACENZA

Apollo — **L'età dell'innocenza**
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15/ 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — **Jurassic Park**
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Iris — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza — **Robocop 3**
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «rabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Politeama — **Jurassic Park**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

President — **Jurassic Park**
Via Manfredi 30
Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Roma — **Film per adulti**
Via Cagna 10
Tel. 21.328

Sala Ritz — **La metà oscura - The Dark Half**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King, Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Basse dei Pignatari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Jurassic Park**
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol — **Hot Shots! 2**
Via Salara 38
Tel. 216.231
Or.: 20/22,30
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Jolly — PROSSIMA APERTURA
Via R. Serra 33
Tel. 64.881

RAVENNA

Mariani — **Il fuggitivo**
Via P. Marino 19
Tel. 30287
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno — RIPOSO
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30

Roma — RIPOSO
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

REGGIO EMILIA

Al Corso — RIPOSO
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Alexander 1 — RIPOSO
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Alexander 2 — RIPOSO
Via M. S. Pietro 51
Tel. 48.281
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Ambra 1 — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 8
Tel. 438.857
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra 2 — **Hot Shots! 2**
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Bolardo — RIPOSO
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest: 15,00; ult. 22,30

Capitol — RIPOSO
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30/22,30

Cristallo — RIPOSO
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30/22,30

D'Alberto 1 — RIPOSO
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest.: 15/22,20

D'Alberto 2 — RIPOSO
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20

Rosebud — Ore 20,30 **Venezia la luna e tu**. A seguire: **Il vedovo.**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113

Olimpia — Sala riservata
Via Tassoni
Tel 922.694
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30

Verdi — RIPOSO
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.159
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 16/22,30

RIMINI

Apollo — **Jurassic Park**
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20,10/22,30;
fest. 14,30/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Apollo-Mignon — **In fuga a quattro zampe**
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thell (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Astoria 1 — **Palle in canna**
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Astoria 2 — **Boxing Helena**
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Fulgor — **L'età dell'innocenza**
Corso d'Augusto 154
Tel. 25.833
Feriali: 20/22,30
Festivi: 14,30/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
Via Olivelli 85
Tel. 372.293
Or.: 20,30/22,30

Modernissimo — RIPOSO
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30;
fest. 14,30

S. Agostino — **Un'anima divisa in due**
Via Cairoli 35
Tel. 785.332
Feriali e festivi: 20,30/22,30
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Settebello — **Il fuggitivo**
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 14,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — **Jurassic Park**
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or. fer.: 20/22,30;
fest.: 14,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAGNOLO
GONZAGA: riposo
BARBIANO
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Jurassic Park
STAR: Hot Shots 2
BELLARIA
ASTRA: riposo
BONDENO
ARGENTINA: Proposta indecente
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: L'età dell'innocenza
CASALGRANDE
ROMA: Proposta indecente
CASTELLARANO
BELVEDERE: Dragon, la storia di Bruce Lee
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Qualcuno da amare
CATTOLICA
ARISTON: Jurassic Park
ARISTON 2: prossima apertura
LAVATOIO: Il fuggitivo
CENTO
ASTRA: Jurassic Park
ODEON: Il fuggitivo
ZUCCHINI: Un angelo alla mia tavola
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Il fuggitivo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: riposo
FAENZA
EUROPA: Jurassic Park
SARTI: Il fuggitivo
ITALIA: Jurassic Park
FENICE
GALLO: Film per adulti
FINALE EMILIA
CORSO: Eros per caso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Lezioni di piano
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Jurassic Park
LAGARO
VITTORIA: Verdetto finale
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il fuggitivo
DUCALE B: Jurassic Park
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Boxing Helena
GIARDINO: Hots shots 2
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: Lezioni di piano
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un giorno di ordinaria follia
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Jurassic Park
SUPERCINEMA: Made in America
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Jurassic Park
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Lo spacciatore
TEATRO NUOVO: riposo
PENNAROSSA: Qualcuno da amare
REVERE
DUCALE: Lezioni di piano
RICCIONE
ODEON: Jurassic Park
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANNI: Jurassic Park
GIADA: Il fuggitivo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Qualcuno da amare
S. FRANCESCO: Made in America
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 **Gli occhi del delitto**
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro fra i due [illegible] non è però semplice N. V. 2h 04' — **Drammatico**

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378 Or.: [illegible] 18/19,30/20,30/22,30 — L. 8000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. [illegible] (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — **Cartoni Animati**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — **Fantavventura**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 18/20.15/22,30 — L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.[illegible] — Or.: 16/18.10/20.20/22.30 — L. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — **Fantavventura**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 16 — Tel. 212.020 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22 — L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — **Fantavventura**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2 Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' — **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 281.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — **Fantavventura**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. [illegible]
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams; con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — **Dramm. Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Ingr. Con — Tel. 34.14.18 — Ingr. gratuito. Ore 21,30 — RIPOSO

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 660.724. Ore 21,30 — L. 5000/4000 — RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma, Tel. 42.260 — Or.: 20,30 L. 8000, abb. 70.000 — Soci L. 6000, abb. L. 55.000 — Amici della Musica. **Minim Ensemble.** Musiche di S. Reich

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23 21 82 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Buffalo Bill, cacciatore e star del Circo

Va in onda alle 20.30 «Buffalo Bill» di William Wellman, con Joel McCrea (foto), Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Una versione romanzata della vita del colonnello William Fredrick Cody, detto Buffalo Bill, formidabile cacciatore di bufali e poi star del primo Circo sul West. Nel film Buffalo Bill, carattere difficile, litiga anche con il presidente americano Grant

TACCUINO SARDO

Torna l'operetta

La cooperativa Teatro e/o Musica e l'associazione corale «Luigi Canepa» portano a **Sassari** un breve Festival dell'operetta. Si parte domani al teatro Verdi con «La principessa della Czarda» dell'ungherese Emmerich Kalman, che verrà replicata mercoledì. Il 6 ottobre Gran galà dell'operetta, con brani di Franz Lehar, Carlo Lombardo, Mario Pasquale Costa, Giuseppe Pietri e Johann Strauss. Ultima proposta il 9 e il 10 ottobre con il lavoro d'esordio di Pietri, «Addio giovinezza», datato 1917.

I ragazzi di Babele

Il video «Babel Babel: Viaggio nella torre del supplizio», realizzato in collaborazione con Videolina, aprirà stamane alle 10 nell'istituto penale per i minorenni di **Quartucciu** il dibattito su «La conquista dell'identità del minore: proposte politiche, giudiziarie e culturali a confronto». Il filmato riassume in 30 minuti i quattro mesi di lavoro sui linguaggi del teatro che i ragazzi dell'istituto hanno svolto con la regista Maria Cristina Madau, dell'associazione Teatro Corpo Scena. Si è parlato di elaborazione e adattamento di testi, di musica (con Carlo Mura), di pittura e scenografia (con Giorgio Polo), di trucco (con Gioia Farigu). Libera scelta dei mezzi espressivi per giovani che in genere faticano ad esprimersi, e una parentesi di libertà autentica per due degli allievi, che con un permesso hanno potuto registrare alcune canzoni negli studi di Videolina. Le musiche sono state adattate a testi poetici presentati dai ragazzi, che hanno collaborato con il compositore suggerendo atmosfere e sensazioni. «Babel Babel», che Videolina intende trasmettere quest'autunno, presenta fra l'altro alcune interviste ai ragazzi dell'istituto minorile e l'interpretazione di una scena tratta da «Aveva due pistole» di Dario Fo. Al dibattito di stamane sono stati invitati educatori, magistrati, politici, amministratori, psicologi, avvocati. Parteciperà anche il direttore generale per la Giustizia minorile, Federico Palomba.

Carboni risponde

Confessioni e confidenze in pubblico per Luca Carboni, questo pomeriggio al teatro Tenda di **Cagliari**. L'incontro è stato organizzato per lanciare l'album «Diario Carboni '93-'94». L'interprete di «Ci stiamo sbagliando» parlerà di musica e di progetti, ma soprattutto di se stesso e dei ragazzi che si riconoscono nei testi delle sue canzoni. Niente intervistatori: sarà il pubblico a far domande e a discutere con il cantante. Per evitare assalti dell'ultimo minuto, si potrà entrare alla Fiera solo con gli inviti che distribuisce Radiolina (telefono 40.811 o 41.505, fax 42.113). Esclusi e ritardatari non si disperino: potranno ascoltare Luca Carboni grazie alla diretta che l'emittente cagliaritana effettuerà dal teatro Tenda. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animali
9 — **Il mercatino**, prog. comm.
10,30 **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, prog. comm.
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs telegiornale sardo** 1ª edizione
14,50 **Videolina Sport** a cura del Tgs
15,30 **Junior tv**, cartoni animali
16,30 **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera
20,50 **Videolina Sport** a cura del Tgs
21,30 **Sport Club** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Geometria di un delitto**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiz.
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Quincy**, telefilm
16,45 **Passiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare...** varietà
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **I sicari di Hitler**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**, notiz.
22,50 **La ribelle del Sud**, film
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna Due notizie**, notiz.
2,20 **Speciali**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Mediterranea**, 1ª puntata
13 — **California**, 41ª puntata
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,58 **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, 263ª puntata, varietà
18 — **Superpass**, 6ª puntata, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, replica
23,33 **Telefilm**

Sardegna 1

7,45 **Lucy show**, situation comedy
8,10 **Vegas**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna Giornale**, notiziario
12,25 **Manolo**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 Ore**, notiz.
15 — **Vegas**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
20,40 **Qui Sport**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spegliatelo**, settimanale sportivo
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **Valley**, sport
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Kid Blue**, film

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Cinema DOC: Il sospetto**
13 — **Don Chuck Castoro, Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Doraemon, Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Doraemon, Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Partita campionati regionali di calcio, basket, volley**
22 — **Nova Notizie**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Competizione Jazz** (1ª parte)
24 — **Nova Notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
19 — **Vendite commerciali**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Videovendite**
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,20 **Supermouse**, cartoni animati
17,40 **Whoolie**, cartoni animati
18 — **Videovendite**
18,30 **Disperatamente tua**, telenov.
19,15 **Videovendite**
19,45 **Speciale Spettacolo**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Tele Sardegna Giornale**
21 — **A Sud di Reno**, film
22,20 **Tele Sardegna Giornale**
22,50 **Film**, 1° tempo
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,50 **Film**, 2° tempo

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª ediz.)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª ediz.)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv Market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
16 — **Tv Market**
16,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv Market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **TCS Notizie**
19,10 **Tv Market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Buffalo Bill**, film
22,15 **TCS Notizie**
22,25 **Taggart**, telefilm
23,15 **TCS Notizie**
23,25 **E la vita continua**, film
0,55 **TCS Notizie**
1,05 **O'Hara**, telefilm
1,55 **Programmi non stop**

Super Tv/Ss

13 — **Dieffe**, redazionale
13,05 **Video Musicali**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,05 **Tg**, 3ª edizione
15,48 **Video Musicali**
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,40 **Cartoni animati**
16,45 **Sky Ways**, telefilm
17,10 **Video Musicali**
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21,05 **La storia del rock: Tina Turner**
21,35 **I protagonisti: Athina Cenci**
22 — **Video Musicali**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GALLIANETI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE JACKBOOK, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.